Anno 117 - Numero 124

LA STAMPA

Venerdì 27 Maggio 1983

A PAGINA 2

Toni Negri «Ruppi con Curcio per i due missini uccisi a Padova»

di L. Tornabuoni e G. Zaccaria

Toni Negri

ALLE PAGINE SPORTIVE

La Juventus della delusione ora pensa a rinnovarsi

di S. Bernardi, C. Coccia L. Curino e B. Perucca

Michel Platini

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA, 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; Centralino 56961 - Telefono personale numero 69.68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 260.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Annunci: L. 1000, Estero: Austria sc. 15; Belgio fb. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 52; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 80; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,60; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maranzor 32; 10126, c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 600; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 86 96; Roma, via Guerrino Fonseca 15, tel. 47.56.604; Genova, via Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 226.626; Bolzano, via Parrini 30/A, tel. 32.303; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 95.089 Tariffe: modulo mm 42x45, per feriali, posizione e data di regola scritte in partenza. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo. Commerciali L. 260.000 (348.000) - Istituzionali L. 350.000 (420.000); Rubriche personali, 4 versoli, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - ISPI L. 8000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

IPOTESI PER IL «DOPO GIUGNO»

Dividersi in tre

I partiti hanno presentato le liste elettorali e hanno colto l'occasione per diradare un poco la nebbia sulle loro intenzioni e progetti.

Per prima cosa, siamo venuti a sapere che oggi e in un prossimo futuro non sarà possibile formare una coalizione di sinistra che voglia andare al governo relegando la democrazia cristiana all'opposizione. *A* parte ogni altra considerazione, mancano i numeri. Socialisti e comunisti hanno attualmente il 41 per cento. Anche ammettendo che i due partiti riescano a estendere le rispettive aree di consenso senza danneggiarsi a vicenda, per varcare la soglia del 51 dovrebbero chiamare a raccolta l'intero «popolo di sinistra», dai radicali a democrazia proletaria.

Ma nella sua conferenza stampa alla presentazione delle liste Craxi ha detto chiaramente che il psi non entrerebbe mai in una coalizione in cui Pannella o Capanna si trovassero in una posizione determinante. Nello stesso giorno, e nella stessa occasione, De Mita ha ripetuto ancora una volta che dc e pci sono due partiti «alternativi», e che in nessun caso nella prossima legislatura governeranno insieme.

Allo stato delle cose, sono zero le possibilità che il pci vada al governo, o che la democrazia cristiana ne resti fuori. Il cerchio si è ristretto; ma non si può dare per scontato un accordo tra i cinque partiti della vecchia maggioranza. Non sarebbe esatto sostenere fin da ora che l'elettore deve scegliere tra un voto «inutile» e una preferenza quasi altrettanto inutile tra cinque partiti condannati a stare assieme. Almeno in teoria sono possibili sia un governo a cinque, sia un governo a cui non partecipino né comunisti né socialisti.

Ancora una volta i numeri. Dc e i tre partiti laici già sono molto vicini alla maggioranza assoluta. Se fossero esatte le «valutazioni» che la Dosa ha redatto per De Mita, la soglia del 51 sarebbe superata di slancio. E' vero che i diretti interessati, a cominciare da De Mita, non sembrano affatto entusiasti di governare una maggioranza che resterebbe comunque risicata. Anzi la settimana scorsa il segretario della dc, nel rivendicare la presidenza del Consiglio al partito di maggioranza relativa, non aveva escluso di poterla prestare al collega socialista, qualora fosse disposto a stringere con lui un accordo preventivo, su un programma ben concordato.

Ma neanche i socialisti sembrano molto entusiasti di assumersi certe responsabilità. Craxi ha avuto cura di precisare, ed è la prima volta che lo fa, che il ripudio dell'alternativa non significa automaticamente il ritorno del suo partito al governo. Anzi ha subordinato questo ritorno a due condizioni: un completo chiarimento sul modo con cui dovrà essere realizzata la «ristrutturazione» e una crescita elettorale del suo partito. Le possibilità di una separazione consensuale tra dc e psi non sono affatto cumparse in aria.

D'altronde i motivi non mancherebbero. Insieme ai laici, e in particolare ai repubblicani e ai liberali, la dc ha sempre imputato ai socialisti una certa allergia verso le decisioni più «rigorose» che presto dovranno essere prese per evitare il disastro economico. I socialisti si sono sempre detti contrari ai sacrifici a senso unico, inaccettabili da un partito di sinistra. Queste divergenze, secondo i democristiani, andrebbero risolte al più presto. La settimana prossima i partiti presenteranno i loro programmi. Quale migliore occasione per circoscrivere le aree di dissenso e fin da ora avviarle a soluzione? Invece i socialisti vogliono presentarsi agli elettori col loro programma, riservandosi soltanto dopo di trattare con la dc. O addirittura, di non trattare affatto.

Allo stato delle cose l'elettore ha almeno tre possibilità di scelta. Se vuole esternare la sua protesta e il suo desiderio di profondi cambiamenti, rinunciando a incidere sulla composizione del nuovo governo, voterà per il pci, o per i partiti alla sua sinistra, o per i radicali. Per chi abbia idee di estrema destra, resta il movimento sociale. Se ritiene che il rigore patrocinato da De Mita e dai laici sia praticabile e insopprimibile, ma non sopporta di come comportarsi, Nell'ambito di questa scelta di fondo spetta a lui fissare una preferenza tra i laici e i democristiani. Chi invece approva il modo con cui i socialisti intendono affrontare questo problema, ha tutto l'interesse a rafforzarli.

Tre opzioni diverse, con parecchie subordinate, bastano per dare un senso al voto. In quasi tutte le democrazie occidentali le possibilità di scelta sono molto minori. Auguriamoci che l'elettore se approfitti con saggezza e che i partiti sappiano interpretare intelligentemente le sue indicazioni. Siamo appena usciti da una legislatura quanto mai tormentata e confusa. Sarebbe delittuoso ripeterla.

Gianfranco Piazzesi

Dopo l'incontro con il presidente Reagan alla Casa Bianca

Fanfani: da Williamsburg una svolta per l'Occidente

Il vertice dei Paesi più industrializzati affronterà i grandi temi della crisi economica e del confronto nucleare «Vasto consenso» tra gli Usa e l'Italia - Il nostro Paese invitato a partecipare al programma spaziale Shuttle

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

WASHINGTON — «Un vasto consenso» — sono parole del presidente Reagan — è emerso tra gli Stati Uniti e l'Italia dalla visita di Fanfani di ieri alla Casa Bianca, avvenuta a 48 ore dal vertice delle sette potenze industriali a Williamsburg, in Virginia. Il consenso ha toccato i principali problemi politici ed economici internazionali: sempre nell'elencazione di Reagan, il Medio Oriente, la sicurezza occidentale (ossia gli armamenti), la collaborazione finanziaria e commerciale. E' un consenso in buona parte condiviso dagli altri membri del «club dei Sette» che — ha detto a sua volta Fanfani — fa sperare in una svolta cruciale a Williamsburg. «*Il mio scambio di consultazioni con il Presidente* — ha affermato il presidente del Consiglio — *mi consente di considerare l'incontro utile per rafforzare due grandi speranze*».

Le speranze, ha riassunto Fanfani, sono che le grandi preoccupazioni della società contemporanea, quella della crisi economica e quella di una guerra nucleare, vengano dissipate a Williamsburg e a Ginevra, dove sono in corso le trattative per la riduzione delle armi strategiche e di quelle di teatro.

Dall'incontro tra il capo di Stato americano e il presidente del Consiglio italiano è scaturita altresì la riaffermazione della *special relationship* che lega i due Paesi. In una breve conferenza stampa nel tardo pomeriggio, Fanfani ha annunciato che gli Stati Uniti hanno invitato l'Italia a partecipare con scienziati astronauti al programma dello *Shuttle*: è stato già individuato un gruppo di persone adatte, egli ha aggiunto, e in futuro esse potranno partecipare a una selezione negli Stati Uniti.

Fanfani ha descritto questo episodio, incominciato con una lettera personale di Reagan e concluso con la risposta positiva italiana ieri, come una riprova della simpatia nei nostri confronti da parte della superpotenza. Di tale stima Reagan ha parlato profusamente nel discorso di commiato alla Casa Bianca, in cui ha elogiato l'Italia per il contributo dato nella Nato sulla questione degli euromissili «seconda a nessuno», ha detto; per «*il coraggio e il senso di responsabilità*» mostrato nella forza multinazionale a Beirut (qui il presidente ha reso omaggio alla memoria del nostro soldato caduto, Filippo Montesi); per la pace mondiale.

Volutamente, i due leaders hanno evitato di pronunciarsi in pubblico sulle elezioni italiane. Fanfani ha dichiarato di averne discusso fugacemente, ma a titolo d'informazione: non vi è stato nessun cenno di interferenza da parte americana, ha sottolineato. Nelle bozze delle dichiarazioni ufficiali, entrambi gli uomini avevano fatto riferimento al voto in Italia; ma i passi relativi sono stati cancellati nella versione finale. Reagan si è limitato ad esprimere «*la mia soddisfazione personale per la possibilità che ho di ricevere il consiglio di Fanfani e di altri dirigenti italiani*»; e a ricordare la liberazione del generale Dozier nel 1982, poiché ha rilevato che «*da quel giorno, a Washington si grida viva l'Italia*».

Al colloqui con il capo del governo italiano, il capo di Stato Usa ne farà seguire altri prima di Williamsburg; stamane a colazione quello con il premier giapponese Nakasone, e domani, già in Virginia ma prima dell'apertura del vertice, quelli con il premier inglese Thatcher e con il presidente francese Mitterrand.

La linea di fondo della conferenza dei Sette l'hanno comunque quella emersa nella giornata di ieri. Fanfani l'ha indicata con chiarezza nel suo discorso: riaffermazione dei-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Oggi sciopero generale

Meccanici incontro da Scotti

ROMA — Il ministro del Lavoro, Scotti, ha convocato ancora una volta per questo mattino le delegazioni della Fim e della Federmeccanica in incontri separati. A entrambe le parti ha rivolto un ultimo appello «alla ragione e alla riflessione». Se questo tentativo dovesse fallire «dovrò considerare — ha detto — almeno per ora chiusa la partita».

Meno pessimistiche le previsioni sul contratto dei tessili. Scotti che ha consultato ieri la Fulta e che domani sentirà la Federtessile ha detto: «Va un po' meglio. Se verranno segnali positivi potremo lavorare da lunedì per una ripresa delle trattative».

Oggi si svolgerà lo sciopero generale di ore per l'industria e modalità diverse a seconda dei settori) deciso dalla federazione Cgil, Cisl, Uil che interessa quasi 15 milioni di lavoratori. Nei principali centri sono in programma manifestazioni e comizi. A Genova parla Lama, a Roma Carniti, a Cremona Benvenuto.

(Servizi a pag. 9 di Gian Carlo Fossi)

La festa dell'indipendenza turbata dalle ombre dei «desaparecidos»

Argentina, le bandiere dello scontento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Dappertutto è un tripudio di bandiere a celebrazione dell'anniversario della «Revolucion de Mayo» del 1810, primo grido di libertà per l'indipendenza dalla Spagna. Mai viste tante bandiere in una capitale, posso solo azzardare un paragone: Roma dopo il trionfo del Mundial. Un po' fuori dal centro, è possibile vedere qualche bandiera italiana, qualcuna spagnola. Le vecchie famiglie espongono i due vessilli: quello d'origine, quello della «nuova patria».

Patria, nuova patria, bandiere: è un «linguaggio» che qui fa storia. In ciò l'Argentina non è cambiata come non sono cambiati tanti nostri connazionali (ce ne sono oltre un milione al fianco di quattordici milioni di cosiddetti discendenti) e dividono con retorico impegno la loro anima tra «le due patrie».

E' con codesti connazionali che riesce più difficile un discorso realistico su temi concreti, tragicamente attuali. I *desaparecidos*, ad esempio. Un po' da ogni parte mi si invita alla «*prudencia*», da tutte le parti mi si dice di «*stare attento*». Certo, si ammette che l'ertini ha ragione, come abbia detto giusto, ma «andava *rispettata la forma*», va rispettata la nuova nazionalità, la ragion patria... Gli argentini sono suscettibili nel loro impetuoso nazionalismo. L'Argentina e l'argentino sono difficili da spiegare, ha sempre ripetuto Carlos Florit, docente di scienza politiche, politologo amaro.

Un vecchio adagio dice: «*Gli argentini hanno tutto fuorché se stessi*». E così accade di leggere su *La Prensa* un risentito commento dedicato alla «*intromision externa*». L'Argentina, scrive il giornale, sta diventando una specie di Celeste Impero contro cui tutti si sentono autorizzati a prendere posizione, a mostrarsi protettivi, a dire la propria. Ma i tempi sono cambiati, le potenze europee che praticherebbero questo gioco non sono più tanto potenti, l'Argentina d'oggi non è la Cina di fine secolo. Inoltre, sostiene *La Prensa*, in Europa hanno cattiva memoria perché dovrebbero tener presente quale regime provocarono le Cina tante assurde ingerenze esterne. Qui, continua il giornale, siamo di fronte al fatto che non appena «*la nostra politica*» emette un comunicato, «*prima ancora che i fatti siano stati accertati si pronuncia il governo italiano; e ciò non può essere accettato*». Che cosa si vuol provocare, si chiede infine *La Prensa*, un'impennata nazionalfascista, che ci consegniamo all'Urss, o a qualche castrismo?

Ma altri giornali, prendendo lo spunto dalla campagna di intossicazione con cui il Paese reagisce alla levata di scudi popolare seguita all'uccisione dei due desaparecidos recenti (Cambiaso e Pereira Rossi), scrivono che gli ultimi avvenimenti hanno inquinato fortemente la credibilità del regime. Al punto tale, sostiene l'*Herald*, che se «*una banda montonera sentisse ciò ammazzare chicchessia, gran parte dell'opinione pubblica attribuirebbe il delitto al regime*». *L'Herald* esprime, poi, il timore che si trovino e si accumulino «scuse» per sospendere, rinviare, non fare le elezioni (in ottobre): una congiura montonera, la guerra nel Sud, una ripresa del terrorismo...

Ma ottobre e le elezioni sono ancora lontani, mentre si fa sempre più acuta la rabbia popolare nella giunta, afferma che molti giornali riflettono fino a scrivere: «*E' doveroso avvisare certi generali come nessuno creda più loro: qualunque cosa dicano o facciano il regime esercita il più ampio sconficcamo*».

In verità tutti i conti sono in rosso, il bilancio è assolutamente negativo: la guerra delle Falkland-Malvine rimane un «mistero» coi suoi duecento morti; la situazione economica vede il 286 per cento d'inflazione l'anno, con un debito esterno di circa 40 miliardi di dollari. La repressione della «guerriglia» si lascia dietro la lunga sequela degli scomparsi; la vertenza di confine con il Cile — affidata alla mediazione vaticana — rimane pericolosamente aperta all'insegna del Canale di Beagle. Insomma, il regime si sfarina giorno dopo giorno.

I militari cercano di esorcizzare l'isolamento in cui sono piombati agitando il fantasma del risorgente terrorismo montonero in modo da distogliere l'attenzione nazionale e internazionale dal problema dei *desaparecidos*. La carta del terrorismo, che per altro non è mai morto, dovrebbe servire al cosiddetto continuismo. A mantenere, cioè, le cose come stanno, magari con qualche operazione cosmetica. Per esempio: sfoltimento di Bignone nel prossimo giugno per aprire la strada a un governo di «*Union nacional*» che dietro un unanimismo di facciata lascerebbe i militari, magari quelli più moderati, al timone del Paese.

Che l'attuale regime sia in crisi ho forse avuto modo di verificarlo proprio il 25 «de Mayo». L'anno scorso, mi dicono, tutta la gente era per le strade ad agitar bandiere, a far festa ai generali. E' vero, c'erano di mezzo le Malvine e si poteva capire l'euforia popolare. Ma quest'anno, per la prima volta nella storia dell'Argentina, la festa nazionale più grande e più sentita è trascorsa nell'indifferenza, a parte le bandiere.

Nella Piazza di Maggio, a attendere il generale Bignone e i suoi amici della Giunta, dietro le transenne, ci saranno state sì e no trecento persone. I venditori di coccarde sono andati in bianco e quando il generale è arrivato in auto blindata alla cattedrale per assistere al *Te Deum*, pochi, pochissimi han battuto le mani. E' volato anche qualche fischio, sia pur prudente giacché la piazza era gonfia di poliziotti. E le note marziali delle fanfare dei vari corpi armati (in variopinte divise d'epoca) se le portava via il vento freddo dell'autunno australe. Più che a una festa nazionale, si aveva l'impressione di assistere a un funerale in technicolor.

Igor Man

Arrestati 5 ufficiali per complotto a Teheran

RIAD — Cinque alti ufficiali iraniani sono stati arrestati con l'accusa di complotto contro il regime di Khomeini.

Secondo l'emittente, che cita fonti diplomatiche di Cipro, gli ufficiali prevedevano il bombardamento della residenza dell'ayatollah seguito da un colpo di Stato. Tutti gli accusati appartengono all'Aviazione. Le misure per proteggere la vita di Khomeini sono state rafforzate.

Lo scrittore Vladimov lascia l'Urss

MOSCA — Lo scrittore dissidente Oleorghi Vladimov ha lasciato ieri l'Urss per un viaggio con ogni probabilità senza ritorno: è partito da Mosca per la Germania federale, con la moglie Natalia.

Cinquantadue anni, una delle ultime figure di prestigio del «dissenso interno» come presidente della sezione moscovita di «Amnesty International», Vladimov è famoso in Occidente per il romanzo «Il fedele Ruslan».

Consigliere Usa assassinato a San Salvador

SAN SALVADOR — Il vicecomandante dei consiglieri militari statunitensi nel Salvador è stato ucciso mercoledì sera con quattro colpi di arma da fuoco alla testa davanti alla sede dell'università americana a San Salvador. L'omicidio non è stato finora rivendicato.

La vittima è il capitano Albert Schaufelberger, di 32 anni, nativo di San Diego (California). Gli hanno sparato da una macchina che lo ha affiancato mentre era in attesa di un amico. E' morto all'ospedale della capitale. L'ufficiale apparteneva alle squadre speciali «Seal» della Marina, l'equivalente dei «Berretti Verdi» dell'esercito. Consigliere della Marina del Salvador, era addetto anche ai servizi di sicurezza dell'ambasciata Usa.

E' il primo consigliere militare americano ucciso nel Salvador. In questo Paese gli Stati Uniti hanno inviato 55 consiglieri. L'esercito, dopo l'attentato, ha compiuto rastrellamenti nelle zone periferiche della capitale.

L'uccisione dell'ufficiale ha suscitato allarmate reazioni in Usa. Il presidente Reagan, parlando ad un gruppo di giornalisti stranieri, ha commentato l'episodio affermando che «*questa tragedia segue alcuni rapporti secondo i quali i guerriglieri stanno alleandosi a gruppi terroristici, con l'intenzione di sportarsi sempre più vicino alla capitale del Salvador, per portare attacchi terroristici nel cuore della città. Azioni come questa* — ha aggiunto il Presidente — *non potranno modificare il nostro atteggiamento circa la necessità di continuare a fornire aiuti ma soltanto ai militari al Salvador*».

Da parte sua il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha detto che stanno gli elementi in possesso delle autorità di Washington sono troppo scarsi perché si possa far luce sull'episodio. Alcuni senatori hanno chiesto che sia costituita una commissione indipendente per indagare sulle cause e gli autori dell'attentato.

La cronaca registra ancora combattimenti. Almeno trenta soldati sono stati uccisi in un combattimento durante il quale è stato fatto saltare un ponte sulla «carretera panamericana».

Lo scontro è avvenuto intorno al ponte di Quebrada Seca, a 70 km a Est di San Salvador.

ALL'INTERNO

Otto pagine speciali su ROMA

Gli «sprechi» al Consiglio superiore

Il Csm al magistrato «Non ci presentiamo all'interrogatorio»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Non ci presenteremo agli interrogatori per ridurre al minimo i tempi dell'istruttoria*»: questa la decisione presa ieri sera dai trenta componenti il Consiglio superiore della magistratura convocati dal consigliere istruttore Ouadilo con mandato di compartizione per l'inchiesta sugli «sprechi». La linea è emersa dopo un'intera giornata di discussioni, prima fra i gruppi, poi estesa a tutti i consiglieri. E' stato deciso di inviare al giudice una lettera-documento, firmata da tutti gli incriminati (per primo, il vicepresidente De Carolis) che chiarisce esattamente i termini della scelta. I consiglieri dell'organo di governo dei giudici — tutti accusati di peculato — scrivono di volersi avvalere della «*facoltà loro accordata dalle norme processuali*» e di non presentarsi quindi a rendere l'interrogatorio.

Nel documento viene sottolineato che il giudice istruttore o il pubblico ministero hanno materiale sufficiente per decidere sugli addebiti mossi al Consiglio, e che restano poi sistematizzate quelli avanzati dal procuratore capo Achille Gallucci nel marzo scorso.

«*Tale atteggiamento processuale* — dice ancora la lettera dei consiglieri, che sarà recapitata stamane all'Ufficio istruzione del tribunale di Roma — *è motivato dalla preminente esigenza di ridurre al minimo i tempi del procedimento istruttorio. Questa scelta consente infatti a codesto ufficio di assumere immediatamente le determinazioni di sua competenza senza attendere l'ultima audizione e gli ulteriori termini del deposito degli atti*», ai quali for-

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Un maremoto devasta la costa nord-occidentale, cento morti - Il perfezionato sistema antisismico non lo ha previsto

Un'onda di 400 km si abbatte sul Giappone

Sconvolti i porti, barche disperse in mare, tra le vittime 15 scolare in gita - Immagini della tragedia alla tv in diretta

Akita. Due pescherecci portati sul molo dal terremoto-maremoto che ha colpito la costa del Giappone nordoccidentale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Era passato da poco il mezzogiorno, ieri sulla costa nord-occidentale del Mar del Giappone, quando l'incubo che accompagna e segna ogni ora della vita di un giapponese si è avverato: 200 chilometri al largo, a 40 mila metri di profondità, il fondo marino ha sussultato violentemente, spostando enormi masse d'acqua e sollevando un'«onda di marea» gigantesca, fino a 10 metri. Prima che fosse possibile dare l'allarme, evacuare le spiagge, proteggere le città costiere, l'onda — un muro d'acqua netto sulla superficie del mare assolutamente calmo — si è abbattuta sulla terra, colpendo più di 400 chilometri di costa. Non abbiamo ancora cifre ufficiali, né conteggi accertati, ma il numero delle vittime è sicuramente sopra i 100. Fra loro, 15 bambine di nove anni, sorprese a giocare sulla spiaggia.

E' stata la scossa più violenta dal maggio 1960 a ha colpito nel profondo: è stata avvertita, a Sud fino a Tokyo, a 700 chilometri dall'epicentro, e ha fatto danni anche nell'Hokkaido, 400 chilometri più a Nord. Misurato a 7,7 gradi della Scala Richter (6,5 nella scala giapponese che prevede un massimo di 7), il sisma non sarebbe neppure stato disastroso per una nazione che è abituata a vivere, quotidianamente, con scosse di 3 o 4 gradi e quindi è costruita per resistere. E' stato il mare, con la sua «onda assassina», a provocare la tragedia. E' il dramma del «Poseidon», divenuto realtà.

Ma c'è un elemento in più, modernissimo e agghiacciante in questo avvenimento: è stato il primo terremoto della storia trasmesso in diretta alla televisione. Per una serie di circostanze casuali, operatori di stazioni televisive locali stavano riprendendo vari avvenimenti nella zona colpita dal sisma. Una «squadra mobile» stava trasmettendo una partita di baseball, e gli spettatori a casa hanno improvvisamente veduto le immagini ballare, lo stadio tremare, gli spettatori alzarsi e cadere, i giocatori correre per il campo in preda al panico.

Un altro operatore era al lavoro nelle sede di una associazione di agricoltori, per un dibattito sui prezzi alimentari.

Euromissili La Danimarca rovescia le scelte Nato

COPENAGHEN — Il Parlamento danese ha approvato un disegno di legge che impegna il governo a bloccare l'installazione degli «euromissili», a proseguire dal risultato dei negoziati di Ginevra sulla riduzione delle armi nucleari a medio raggio.

Con il voto di ieri la Danimarca diviene il primo Paese della Nato a opporsi alla realizzazione della «doppia decisione» ratificata nel dicembre 1979 dai 16 Stati dell'Alleanza Atlantica.

Clamorosa sorpresa dell'ultima ora

La dc esclude dalle liste l'ex ministro Bartolomei

Spadolini attacca De Mita e tende la mano a Craxi - Zanone punta su programma - Ancora polemiche sul caso De Martino

ROMA — Ancora sorprese nelle liste democristiane e questa è la più clamorosa di tutte. Il senatore Bartolomei, già capogruppo dc al Senato ed ex ministro dell'Agricoltura, ha chiuso la sua carriera parlamentare. All'ultimissima ora, il senatore ha appreso che non sarebbe stato ricandidato né per il Senato né per la Camera. Il suo collegio di Arezzo è stato assegnato dalla direzione dc al sen. Giuseppe Petrilli.

«Non condividevo la proposta della direzione di candidarmi capolista alla Camera — ha detto amareggiato Bartolomei — *pertanto ho preferito ritirarmi. Anzi, mi hanno messo nelle condizioni di dover rinunciare».* La dc di Arezzo ha espresso *«sconcerto, incredulità e rabbia. Non c'è stata data neanche la possibilità di fare ricorso perché la situazione è precipitata all'ultima ora, mercoledì sera alle 19, con un inaspettato contrordine giunto telefonicamente da Roma».*

Quel che è fatto è fatto e le liste ormai sono depositate. Ma, a parte il rumore provocato dall'esclusione di Bartolomei, ci sono code polemiche anche per molti altri casi. Nella dc c'è chi si lamenta per essere stato messo al quarto posto (il dc Manfredi in Liguria), chi spiega perché ha rifiutato una candidatura al Senato fuori dalla sua zona elettorale (Speranza in Toscana) o chi ha rifiutato la candidatura alla Camera invece che al Senato, come il sen. Forni.

Anche il partito socialista ha il suo caso clamoroso. L'on. Stefano Serradel è stato escluso all'ultimo momento dalla circoscrizione Bologna-Ferrara-Ravenna *«per favorire Covatta, un ex cattolico protetto da Craxi».* Lo ha denunciato il socialdemocratico Preti.

Il mugugno serpeggia pure nelle file comuniste, ma non emerge in dichiarazioni ufficiali. Tra gli esclusi insoddisfatti c'è anche il sen. Pauli, filosovietico dichiarato, passato in pensione eletto come indipendente di sinistra, il quale non si è arreso ed ha presentato a Milano una lista propria denominata «Lotta». Si tratta, forse, dell'unica lista «stalinista» depositata in Italia.

Ma le polemiche sulle candidature sono destinate a spegnersi con l'avvio della campagna elettorale, ufficialmente aperta ieri. Mancano esattamente 30 giorni alle elezioni del 26 giugno e sulla linea di partenza gli argomenti usati dai contendenti sono sempre gli stessi. La dc invita i socialisti a dire con chi stanno, il psi sfida la dc a dire che programma ha. Il pci punta isolato alla alternativa. I partiti laici, nel mirino, sono intanto sempre più preoccupati per la loro sorte. Temono che la campagna elettorale della dc, che punta tutto sul tasto «moderato», finisca col togliere voti proprio a loro.

Il segretario repubblicano Spadolini, che è quello che sente più da vicino la concorrenza diretta della dc, prevedeva ieri, non a caso, una campagna elettorale «molto aspra». Le prime asprezze sono emerse da parte repubblicana già ieri, durante la presentazione delle liste del «partito dell'edera». Liste che si caratterizzano per una forte partecipazione di ecologi e persone impegnate nella difesa dell'ambiente.

Illustrando le novità dei suoi candidati, Spadolini ha trovato il modo di attaccare direttamente la dc e di tendere la mano a Bettino Craxi. Occorre lottare contro *«l'assistenzialismo e il corporativismo le cui massime responsabilità va ascritta alla dc»* ha incitato Spadolini. A Craxi ha invece detto: *«Mi auguro che il psi superi, come ha fatto in politica internazionale, alcuni pregiudizi anche per ciò che riguarda la politica economica».* Una esortazione che è un invito a superare le divergenze in materia di economia tra psi e psi, per far fronte comune contro la dc. Sulla linea del «vogliamoci bene», Spadolini ha così difeso la candidatura psi-pci di De Martino al Senato, sostenendo che ha un significato politico assai limitato. Esattamente il contrario di quello che sostengono ormai ogni giorno i democristiani. Lo ripeteva ancora ieri Galloni.

Il segretario dell'altro partito laico, il liberale Valerio Zanone, cerca per ora di tenersi fuori dalle polemiche dirette con la dc e punta tutto sulla concretezza delle proposte per convincere gli elettori: riforma delle leggi e dei regolamenti parlamentari e controllo della copertura finanziaria delle nuove leggi; statuto dei diritti e dei doveri degli amministratori delle imprese pubbliche; riorganizzazione del collocamento. Il suo è un partito povero, spiegano allo stato maggiore liberale, e la nostra campagna è ridotta all'essenziale. *«Ci rivolgiamo più alla ragione che alla emozione degli elettori. Per fermare i politici che fanno di tutto per meritare la disistima, non serve il voto bianco, basta il voto pulito»* è lo slogan del pli.

Alberto Rapisarda

Condannato un assessore (abusi edili)

FANTELLERIA — Giuseppe Cornaro, assessore al Bilancio dell'isola di Pantelleria è stato condannato dal pretore a 15 giorni di arresto e 220 mila lire di multa per costruzione abusiva.

L'amministratore era stato denunciato dai vigili urbani per avere costruito senza licenza e parzialmente su terreno demaniale una villetta

Corte d'appello «boccia» Zeffirelli nella lista dc

FIRENZE — La corte d'appello di Firenze ha comunicato alla dc di non aver accettato nella lista per la Camera il nome del regista Franco Zeffirelli, presentato come indipendente per la circoscrizione Firenze-Pistoia.

Il rifiuto, secondo il presidente della corte d'appello, discende direttamente dalla legge, la quale prescrive che i candidati si presentino con il loro vero nome e Franco Zeffirelli, in realtà si chiama Gianfranco Corsi e solo con questo nome è stato inserito nella lista dalla corte d'appello.

La dc fiorentina non aveva pensato alla possibilità di questa «bocciatura» forte di altri esempi del genere dove, accanto al nome vero, è sempre stato inserito quello d'arte.

Toni Negri ricostruisce i suoi quattro incontri con il capo storico delle Brigate rosse

«Ruppi con Curcio per i due missini uccisi»

Il primo contatto a Torino: «Parlammo soprattutto dello studio che le Br avevano fatto sulla Fiat Mirafiori» - «A Milano, nella metà del '73, mi parlò per la prima volta dell'attacco al cuore dello Stato» - Ancora un colloquio alla fine dell'anno, poi l'ultimo nel luglio '74 dopo l'agguato di Padova

ROMA — La deposizione-fiume prosegue. Toni Negri continua a proporre ai giudici del «7 Aprile» analisi sempre più ardue alle vette della teoria, a fornire ricostruzioni sempre più sofisticate. E spesso inciampa nei fatti. Ieri, nell'aula del Foro Italico, è successo per un episodio tutt'altro che marginale per la definizione dei confini dell'Autonomia: gli incontri tra il professore padovano e Renato Curcio, leader storico delle Brigate rosse. Durante tutta l'istruttoria, Negri li aveva sempre negati (*«Fioroni ha raccontato tante bugie, può aver detto pure questa...»*), ieri invece ne ha parlato, ed anche con una certa dovizia di particolari. Furono quattro, dice, tutti motivati dal bisogno di capire chi fossero e che cosa si proponessero gli uomini delle Br. Il primo, nel marzo del '73, in una colloquio *«a titolo strettamente personale»*. Parlarono di come stavano i bambini?, ha chiesto ironico il presidente. *«Discutemmo di analisi politica...»* ha risposto il professore, un po' a disagio.

Man mano che l'interrogatorio affronta episodi precisi, le spiegazioni storico-politiche di Negri sembrano aprire nella linea di difesa smagliature sempre più evidenti. A tratti, ieri, sembrava quasi che il presidente Santiapichi giocasse con la verbosità dell'imputato che aveva davanti. Lunghe spiegazioni, per esempio, sui dissensi fra Negri e Curcio al quarto incontro, nel luglio del 74, dopo l'uccisione a Padova da parte dei terroristi di due aderenti al mai. *«Non ero affatto d'accordo* — dice il professore — *sulle rivendicazioni».* Perché, obietta Santiapichi, il problema era di rivendicare, o piuttosto di armarsi?

Il primo contatto con Curcio, dice comunque Negri, avvenne a Torino, con la mediazione di Fioroni. Si parlò di progetti politici generali, e soprattutto dello studio che le Br avevano fatto alla Fiat Mirafiori. Secondo Negri, alla metà del '73, in un appartamento di Milano, con Fioroni seduto in poltrona e Curcio a illustrare intorno a un tavolo al professore i suoi progetti. *«Parlò per la prima volta dell'attacco al cuore dello Stato, anche se non ricordo se usò davvero quella frase. La lotta operaia, diceva, era giunta ad una fase ormai improduttiva.*

Roma. Un'espressione di Toni Negri durante la deposizione di ieri al processo «7 aprile» (Tel.)

ormai ai padroni possiamo anche distruggere le fabbriche: non atterremmo più nulla. Era, insomma, l'idea di un salto di livello economico a quello politico. Fini così. Salutò, e basta...».

Terzo contatto a fine '73 nella villa di Carlo Saronio, nei pressi di Pavia, sugli stessi temi. E i punti di disaccordo, chiede Santiapichi, quali erano? *«Io in quel momento lavoravo alla costruzione dell'Autonomia, cioè ad un progetto completamente diverso, che si proponeva di individuare i grandi snodi nella distribuzione del reddito, di creare un movimento di massa».* L'ultimo incontro, a Bellagio, nel luglio del '74, presenti oltre a Curcio, Fioroni, Franceschini, Bellavita e Tommei. Su iniziative delle Brigate rosse si sarebbe dovuto discutere della rivista «Controinformazione», dalla quale, sospettando che fosse controllata dalle Br, Negri era appena uscito (*«In quel periodo* — ha detto fra l'altro il professore — *ero un "free-lance" nel movimento milanese»*). Si parlò invece del duplice assassinio di Padova. E per spiegare i motivi del suo dissenso, Negri ha fatto una lunga dissertazione sulle differenze tra «fascistizzazione» dello Stato (*«Chi lo considera così ha solo, come per le Br, la risposta della lotta armata»*) e «socialdemocratizzazione», un processo cioè molto più raffinato che, dunque, da parte di chi lo combatte — come nel caso di Autonomia — richiede tutt'altri strumenti di risposta. Secondo Negri, in ogni modo, quell'episodio segnò la frattura tra lui e le Br.

Prima di chiedere un rinvio dell'interrogatorio a martedì (*«Sono un po' stanco...»*), Negri ha parlato di alcuni episodi minori, negando ogni responsabilità in un furto di quadri e nell'introduzione in Italia di esplosivi giunti dalla Svizzera. Più interessanti le affermazioni con cui, rispondendo al presidente, il professore ha tracciato un veloce ritratto di Giangiacomo Feltrinelli. Sul piano della cultura, ha detto, «Giangi» ha pur fatto qualcosa di buono. *«Certo, quando vidi quell'orribile foto sotto il traliccio di Segrate, rimasi sconvolto. Credevo fosse solo opera di propaganda. Quello di allora era un clima di protesta, di scontri, ma non certo di insurrezione. E lui, cosa credeva di fare tagliando l'energia elettrica a Milano?».*

Giuseppe Zaccaria

Snals minaccia sciopero nella scuola

ROMA — *«Dure azioni di lotta»* potrebbero essere decise dalla segreteria generale e dal consiglio generale del sindacato autonomo Snals, convocati per la prossima settimana *«in concomitanza con la chiusura dell'anno scolastico».* Una nota del sindacato motiva l'agitazione accusando il governo di voler *«rinviare all'autunno l'attuazione del contratto - scuola, sottoscritto dalle parti il 20 aprile».*

«Respingiamo con forza qualsiasi tentativo di fare slittare l'attuazione del contratto nella quale ha pensato a un'allucinazione, e un malore mio. *Non ho potuto farmente. Ho afferrato la bambina che stavo rimproverando e una sua amica, vicina, e ho sentito l'acqua inghiottirci. So solo che ho bevuto molto.* Mi sono risvegliato *in ospedale».* Piangendo, sotto le luci della tv, il maestro ha chiesto scusa ai genitori. *«Volevo portarle a Disneyland, a Tokyo, ma non ci bastavano i soldi».* Un corpo è già stato ritrovato, dodici sono *«dispersi»* in mare. Trentasei si sono salvate.

Il governo ha mobilitato l'esercito, che qui si chiama *«Agenzia nazionale di difesa»*. Vigili del fuoco sono accorsi da Tokyo. Navi militari, mercantili e pescherecci partecipano alle ricerche in mare, perché il difficile sapere con esattezza quante imbarcazioni siano state travolte al largo dal maremoto e quindi quanti dispersi. Infine, i morti.

Nel complesso, il Paese ha risposto bene a questo terremoto, il terzo per intensità del secolo. Le case hanno retto, le strade meno, e la copertura d'assistenza, in molti punti, è strappata come un vecchio tappeto. Il rapido supervelocce, lo *«Shinkansen»*, che corre a 220 all'ora e da un anno raggiunge anche questa regione, al Nord dell'isola di Honshu, si è disciplinatamente, e automaticamente, bloccato non appena i sismografi posti lungo le rotaie hanno fatto scattare i freni e tolto la corrente.

Le nazioni meno organizzate, come premunite, forse stamani i morti ci conterebbero a molte centinaia, o migliaia. Ma nonostante il continuo allarme, la quotidiana consuetudine coi sismi, nessuna delle stazioni di rilevamento delle università, dei posti di guardia anti-terremoto disseminati a migliaia lungo tutto il Paese, ha potuto anticipare di un minuto, di un solo secondo, la tragedia. *«Ancora una volta si dimostra come la sismologia sia una scienza patetica di fronte alla forza che si nasconde sotto i nostri piedi»*, ha ammesso il direttore dell'Agenzia meteorologica nazionale.

Vittorio Zucconi

Walesa deciso a incontrare Papa Wojtyla

VARSAVIA — «Sono stato di nuovo convocato dalla polizia e domani dovrò presentarmi al commissariato di Danzica, anche se non sono stato informato sui motivi di questa Zeitizione» ha dichiarato ieri Walesa. La convocazione è per oggi alle 14,30, dopo il turno di lavoro ai cantieri navali Lenin.

L'ex leader di Solidarnosc ha confermato il desiderio d'incontrare, insieme con tutta la famiglia, il Papa durante la prossima visita in Polonia. «Da molto tempo aspettiamo quest'occasione, e faremo di tutto perché questa sia possibile» ha affermato Walesa. A Danzica ambienti solidaristi sostengono che l'incontro potrebbe effettivamente svolgersi

I due linguaggi

ROMA — Il professor Negri parla di politica a un tribunale incaricato d'accertare e punire reati. Negri parla con ovvia naturalezza dei grandi meriti politico-culturali di Giangiacomo Feltrinelli. Parla degli errori politici compiuti dall'editore col voler applicare metodi e ideologia della guerriglia terzomondista a una società industriale avanzata e col valutare che esistesse in Italia una situazione insurrezionale, parla del proprio dissenso da quella linea «vecchia, gappista, massa». Lo ascolta soprattutto il tribunale, per il quale Feltrinelli era un sovversivo armato che s'ammazzò nel tentativo di far saltare con l'esplosivo un traliccio e d'abbuiare Milano privandola dell'energia elettrica.

Negri parla con serena disinvoltura dei quattro incontri che ebbe con Curcio, dell'eccellente documentazione raccolta dalle Br a Torino nel 1973 sulla ristrutturazione alla Fiat e sulle lotte operaie spontanee praticate nella fabbrica *«con livelli di violenza e sabotaggio anticapitalista molto alti e nuovi»*, del proprio grandissimo interesse a discuterne. Prende appunti soddisfatto il pubblico ministero, per il quale Curcio era responsabile del sequestro Sossi, un latitante ricercato, origine di possibili reati di favoreggiamento.

Negri parla tranquillamente della propria breve collaborazione alla rivista *Controinformazione*. Per i giudici, era organo delle Br. Negri parla eloquentemente di due analisi politiche divergenti, quella delle Br secondo cui in risposta all'attacco del proletariato lo Stato si «fascistizzava», quella di Autonomia secondo cui lo Stato invece si «socialdemocratizzava»: *«Quindi tra noi non potevano esserci rapporti»*, quel conflitto di idee gli appare la prova più persuasiva. Ascoltano pazienti i magistrati, poi gli chiedono se fu lui a dare ordine di rubare quella carta pala d'altare del Trecento.

Il professor Negri parla irriducibilmente di politica come fosse nel 1977, in un'aula universitaria, a una riunione, a un seminario. Ma sta in tribunale nel 1983, e il suo comportamento appare così singolare da incoraggiare ogni interrogativo.

Possibile che un intellettuale sapiente, un politico sottile, sia tanto ingenuo? Possibile che, dopo quattro anni di carcere preventivo, dopo essere stato clamorosamente imputato e poi pienamente prosciolto dell'uccisione di Moro, conservi ancora tanta fiducia? Possibile che non intenda, a qualunque prezzo, rinunciare alla propria identità? Possibile che nel processo voglia restituire il pensato alla politica, per rivendicare dignità rivoluzionaria a tutto ciò che oggi la legge considera criminalità, per conservare ragione e senso alla propria esperienza di questi anni? Possibile?

Impossibile, possibile: nell'aula militarizzata, rimangono due mondi chiusi che si sfiorano senza incontrarsi, due culture che si fronteggiano senza capirsi, due linguaggi che si parlano senza comunicare.

Lietta Tornabuoni

Incontro prima del summit

Washington. Il presidente del Consiglio Amintore Fanfani stringe la mano a Ronald Reagan al termine dei colloqui ieri alla Casa Bianca. Si incontreranno nuovamente domani all'apertura del summit tra i Paesi più industrializzati dell'Occidente che si terrà a Williamsburg in Virginia

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Qui ci vuole Carlinguer

Stava seduto sul colle dell'inflazione e guardava il bosco elettorale piegarsi dolcemente sotto il vento dei partiti. Ricordava certi pomeriggi della sua infanzia, negli Anni 50; con suo padre che passeggiava lungamente nelle stoppie dei sacrifici, i piedi nudi ogni tanto gli sanguinavano per una spina democristiana. Prendevano qualche volta un merlo frontista e lo portavano a casa, lo mettevano nella voliera e gli insegnavano a fischiare l'inno dei lavoratori. Suo padre gli mostrava al tramonto il sole rosso che calava dietro le prime case della periferia, erano turbati, anche perché sembrava il simbolo socialdemocratico e credevano di vedere la parola socialismo tremolare nella nebbiolina della sera, come il neon di un Motel Agip.

Fece un rapido sospiro e chinò gli occhi sul foglietto delle domande. Non aveva ancora elaborato tutte le risposte e temeva che il professor Ruberti, un vecchio lombardiano col mento sigaro spento dietro l'orecchio, lo avrebbe rimproverato all'esame di italianismo. Che cosa vuol dire che l'Italia è un'economia mista? Vuol dire che vi si mescolano imparzialmente la produttività e l'impudenza. Che cos'è tecnicamente uno Stato assistenziale? Dicesi Stato assistenziale quello che risponde alle richieste dei lavoratori e delle corporazioni con un atto di buona volontà: *«Sentite, non ci sono fondi, siamo fuori di miliaia di miliardi, for pagare le tasse agli evasori sarebbe troppo sgarbato e poco produttivo, una goccia nel mare, è meglio stampare soldi. Abbiate pazienza, il tempo che girino le rotative».*

Chissà come l'avrebbe sgridato il professor Ruberti per questa sua semplificazione, e poi il ministro Forte gli avrebbe telefonato a casa, pregandolo di stare nei limiti delle sue competenze; ci manca solo che adesso la gente rubi il mestiere al Governatore della Banca d'Italia. Faccia Ciampi purché si campi. Del resto Signorile (l'aveva conosciuto in casa di una marchesa negli Anni 60) lo rimproverava durante certe passeggiate notturne: *«Tu sei un guerriero longobardo. Vedi le elezioni come una specie di giudizio di Dio e ogni volta vorresti che i politici camminassero sul fuoco. Avremmo una classe dirigente di scottati».*

Gli venne da ridere, perché così era successo invece? Pensava a quell'amica di Signorile, un'americana bionda che faceva la comparsa in «Quo vadis», gli diceva: *«No, tu per me sei un pittore medievale, ti immagini la politica fatta di nobili in lotta con le forze del bene. Ma quando verranno draghi e centauri come farai a scrivere le preferenze?».*

Una volta a Milano, Pellitteri, giovanissimo ma già uomo d'azione, gli aveva confidato: *«I mostri ci sono già stati, abbiamo esaurito la scorta. Se la gente si accorge che stiamo trattando mostri riciclati vota scheda bianca. Ci vorrebbe un'idea nuova».* Ma come? Centauri, ippogrifi, unicorni e salamandre avevano fatto il loro tempo, erano mostri d'area e non se n'erano accorti? Sospirò: *«Ci vuole un leader politico post-moderno, un mostro che incarni le capacità dei moderati e le speranze dei progressisti».*

Gli comparve davanti come una fuggevole e pur nitida visione il Carlinguer, vestito di un gessato blu e con l'aria malinconica e autorevole poiché compendiava nel viso angoloso lo sguardo inquisitore di Carli e l'occhiaia pessimista di Berlinguer. Non sembrava neanche un mostro (se si toglieva la coda). Gli chiese: *«Ma tu, per esempio, che mezzi hai?».* Il Carlinguer non riuscì neppure a sorridere: *«Ormai le soluzioni non sono tante e l'obiettivo è unico. Qui ci vuole una politica di centro fatta dalla sinistra. Il centro insegna le ricette, sta solo la sinistra più applicarle, qualche illusione alla gente bisogna lasciarla».*

Lo guardò sorpreso: *«Come Mitterrand in Francia?».* Il Carlinguer concesse: *«Presto o poco, ma da noi ci vuole un mitterrandismo prudente, flessibile. Basta portare l'inflazione all'11% nel primo anno, non bisogna pretendere troppo. E l'assistenzialismo non va tolto di botto, ma umanizzato un pezzo alla volta. L'importante in una politica non è il suo contenuto, ma chi la fa e il tempo che ci mette. Noi siamo per una severa gradualità, non meno di tre mesi per scoprire che siamo poveri, non meno di due anni per bloccare i salari, per far pagare le tasse, per dare lavoro a tutti diminuendo salari e orari».*

Lui si alzò di scatto e scacciò l'imbarazzante visione, uscita di sicuro da un bestiario della Confindustria. Disse: *«Bisogna che trovi qualcosa, un programma, una promessa da tirar fuori in modo clamoroso pochi giorni prima del voto. Va bene, ci vuole un mostro, ma almeno più gradevole, un incrocio meno drastico. Devo essere io quel mostro. Bisogna battere il Carlinguer e non mi chiamo più Craxi».*

Onda sul Giappone

(Segue dalla 1ª pagina)

sulla costa opposta, verso il Pacifico aperta. Solo una vittima, finora, è sicuramente rimasta uccisa per il terremoto, piuttosto che per il mare: una signora che faceva spese in un supermercato dove è crollato un pezzo di tetto.

Ma nessuno dei capitoli di questa tragedia suscita tanta pena, tanta tristezza come la strage avvenuta a Oga. Minuscolo, delizioso paesino di pescatori, chiuso in una piccola insenatura. Oga vanta un acquario tropicale assai ricco e questo aveva attirato, anche ieri, alcune classi in gita scolastica. Quarantanove bambine di quarta e quinta elementare, accompagnate da due maestri, erano sulla spiaggia, ieri a mezzogiorno. Mangiavano il loro «obento», la colazione, quando è arrivata «l'onda assassina», spinta qui ancora più in alto dalla stretta imboccatura della baia. Racconterà più tardi uno dei due maestri, in ospedale: *«Ricordo che stavo rimproverando una scolara perché non mi stava vicina. Il tempo era perfetto, sole, poco vento, il mare, come sempre in questa baia, piatto. Quando ho visto alzarsi il muro d'acqua ho pensato a un'allucinazione, è un malore mio. Non ho potuto farmente. Ho afferrato la bambina che stavo rimproverando e una sua amica, vicina, e ho sentito l'acqua inghiottirci. So solo che ho bevuto molto. Mi sono risvegliato in ospedale».* Piangendo, sotto le luci della tv, il maestro ha chiesto scusa ai genitori. *«Volevo portarle a Disneyland, a Tokyo, ma non ci bastavano i soldi».* Un corpo è già stato ritrovato, dodici sono *«dispersi»* in mare. Trentasei si sono salvate.

Il governo ha mobilitato l'esercito, che qui si chiama *«Agenzia nazionale di difesa»*. Vigili del fuoco sono accorsi da Tokyo. Navi militari, mercantili e pescherecci partecipano alle ricerche in mare, perché il difficile sapere con esattezza quante imbarcazioni siano state travolte al largo dal maremoto e quindi quanti dispersi. Infine, i morti.

Nel complesso, il Paese ha risposto bene a questo terremoto, il terzo per intensità del secolo. Le case hanno retto, le strade meno, e la copertura d'assistenza, in molti punti, è strappata come un vecchio tappeto. Il rapido supervelocce, lo *«Shinkansen»*, che corre a 220 all'ora e da un anno raggiunge anche questa regione, al Nord dell'isola di Honshu, si è disciplinatamente, e automaticamente, bloccato non appena i sismografi posti lungo le rotaie hanno fatto scattare i freni e tolto la corrente.

Le nazioni meno organizzate, come premunite, forse stamani i morti ci conterebbero a molte centinaia, o migliaia. Ma nonostante il continuo allarme, la quotidiana consuetudine coi sismi, nessuna delle stazioni di rilevamento delle università, dei posti di guardia anti-terremoto disseminati a migliaia lungo tutto il Paese, ha potuto anticipare di un minuto, di un solo secondo, la tragedia. *«Ancora una volta si dimostra come la sismologia sia una scienza patetica di fronte alla forza che si nasconde sotto i nostri piedi»*, ha ammesso il direttore dell'Agenzia meteorologica nazionale.

Vittorio Zucconi

Il Csm al magistrato

(Segue dalla 1ª pagina)

malmente i trenta consiglieri hanno rinunciato.

E tutto ciò, è scritto ancora nel documento, per evitare che *«il prolungarsi dei tempi per una incriminazione che investe un intero organo di rilevanza costituzionale, rischi di aprire squilibri istituzionali determini una situazione di grave e intollerabile disagio, che potrebbe essere rimosso solo con un pronto provvedimento, quale che sia, che il giudice riterrà di adottare».*

L'indagine, come è noto, non riguarda solo gli attuali componenti l'organo di governo dei giudici. Da una parte, estranei ad ogni ipotesi di «sprech» sono stati ritenuti il primo presidente ed il procuratore generale della Corte di Cassazione, entrati a far parte del Csm solo all'inizio dell'anno. Dall'altra, corresponsabili vengono ritenuti invece, sia pure in via ipotetica, Mario Berri e Sofo Borghese, cioè i due magistrati che avevano preceduto gli attuali nelle due alte cariche.

L'iniziativa dell'ufficio istruzione non è caduta, fortunatamente, nello stesso clima di polemiche che aveva accompagnato quelle assunte a suo tempo da Galluzzi. Le prese di posizioni sono cosicuque numerose, e particolarmente autorevoli.

«Forse sarebbe stata consigliabile — è l'opinione del senatore Branca, già presidente della Corte Costituzionale — *una maggior prudenza da parte del giudice, che ha deciso di ascoltare i membri del Csm sotto inchiesta proprio in questo periodo preelettorale».* Sulla possibilità che il Consiglio deliberi la propria autosospensione, Branca è scettico.

Più cauta, ma dello stesso tono, la posizione del professor Aldo Sandulli già autore di un «parere pro veritate» che i componenti il Csm hanno fatto pervenire al giudice Squillante assieme ad una memoria con cui chiedevano il proscioglimento. *«Proprio per questo* — dice — *preferisco non entrare nel merito giuridico della questione. E' un fatto di delicatezza e di correttezza nei confronti del magistrato. Quel che è certo* — osserva però Sandulli — *è che si tratta di un conflitto poco edificante, soprattutto in un momento così delicato come quello preelettorale. Forse sarebbe stato opportuno rinviare un po' gli interrogatori».*

Fanfani negli Usa

(Segue dalla 1ª pagina)

l'impegno europeo all'installazione del *Pershing* e dei *Cruise*, nel caso che i sovietici non smantellino tutti gli *SS-20*; impegno, ha insistito il presidente del Consiglio, *«destinato ad assicurare la pace nel necessario equilibrio»*; il contributo al rilancio della produzione industriale e quindi del pieno impiego in tutto l'Occidente, con uno sviluppo economico scevro da inflazione; ulteriori tentativi di dialogo nel Medio Oriente, dove, ha precisato in un colloquio con i giornalisti italiani, la Siria deve essere indotta a una convergenza sui risultati già acquisiti dagli Stati Uniti, dal Libano e da Israele. Al controverso problema dei commerci Est-Ovest Fanfani non ha fatto accenno; il presidente Reagan ha invece detto che esiste su di essi una confortante analogia di vedute: il «club dei Sette» è d'accordo sulla limitazione delle esportazioni di materiale strategico e sulla limitazione dei crediti agevolati al colosso comunista.

Reagan ha cercato di sdrammatizzare anche i contrasti più squisitamente tecnici della finanza internazionale, come i cambi monetari e i tassi d'interesse, con una indicazione importante: cioè che a Williamsburg i Paesi più industrializzati cercheranno di definire una strategia comune a medio termine per la convergenza delle loro politiche economiche.

I colloqui tra Fanfani e Reagan, incominciati alle 11,30 del mattino, ora locale, e finiti alle 13,30 dopo una breve colazione di lavoro, si sono svolti in un'atmosfera di ottimismo alimentato da due notizie politiche importanti. La prima è stata quella della partenza per Mosca di Averell Harriman, il decano dei diplomatici Usa e il precursore della distensione. Harriman, ha detto alla televisione John Scali, l'ex ambasciatore all'Onu, è incaricato di sondare Andropov sulle prospettive di un vertice con Reagan.

La seconda notizia, apparsa sul *Washington Post*, è che gli Stati Uniti e l'Urss sono pronti a partecipare alla conferenza sulla sicurezza europea proposta dalla Francia: la conferenza, di ben 35 Paesi, ridurrebbe il pericolo di attacchi a sorpresa all'Europa attraverso il controllo dei movimenti delle truppe della Nato e del Patto di Varsavia.

Ennio Caretto

TORNA IL «QUARTETTO DI ALESSANDRIA»

Durrell, labirinto d'amore

Complimenti a Lawrence Durrell. Ha ottenuto finalmente una riparazione dall'editoria italiana, che nei primi Anni 60 assassinò per beghe concorrenziali la sua opera più famosa, *Il Quartetto d'Alessandria*. Infatti, se, dopo il primo romanzo del ciclo *Justine*, Longanesi pubblicò in versione italiana anche il secondo, *Balthazar*, il terzo e il quarto, *Mountolive* e *Clea*, li pubblicò, invece, in versione italiana Feltrinelli, disorientando completamente librai e pubblico, facendo perdere il senso del profondo legame strutturale tra un titolo e l'altro, che, secondo l'utopia dello scrittore, avrebbero dovuto almeno in parte essere letti contemporaneamente.

Ripara ora Einaudi, ripresentando i quattro romanzi, con alcune versioni rifatte da capo, altre salvate (rispettivamente a firma di Silvano Sabbadini, Giuseppe Sertoli, Bruno Tasso e Pausta Gialente), in modo da garantire il miglior godimento del pubblico, ammesso che ci sia ancora un pubblico disposto all'impegno e alla voluttà della lettura.

Il Quartetto d'Alessandria (1957-1960) fu presentato, e cominciò proprio l'autore, come un ripensamento addirittura scientifico del romanzo novecentesco. Lawrence Durrell non citò a caso Albert Einstein, assicurando di aver fatto ricorso alla minima per mettere insieme un romanzo a quattro strati, basso, quanto a forma, sulla ricerca della relatività, ore misure di spazio e una di tempo.

Che commovente pomposità si scopre in queste dichiarazioni, a rileggere *Il Quartetto d'Alessandria*, vent'anni e più dopo la prima uscita, proprio apprezzandolo in quanto possiede di romanzesco di tutte le epoche, senza il minimo bisogno di scomodare la teoria della relatività einsteiniana. Caso mai, risalendo a un capolavoro del cambiamento dei punti di vista romanzeschi quale, a esempio, *La maison particulier* di Pierre-Ambroise-François Choderlos de Laclos (1782).

Gerald Durrell, fratello minore di Lawrence, zoologo, ma anche scrittore in proprio brillante e caustico, in quel gran libro che è *La mia famiglia e altri animali* (stampato e ristampato nella versione italiana di Adriana Motti da Adelphi), ci ha regalato un malizioso, amorevole e fondamentale ritratto del fratello maggiore: «*Larry è stato designato dalla Provvidenza a portare attraverso la vita come un piccolo, biondo fuoco d'artificio, facendo esplodere idee nelle menti altrui e poi ragguagliandosi al modo indiffuso d'un gatto e declinando ogni responsabilità per le conseguenze...*». Dopo avere sbandierato in teoria Albert Einstein, invocano nel primo titolo Donatien-Alphonse-François De Sade, averlo accompagnato nelle epigrafi con Sigmund Freud, aver mescolato un'infinità di citazioni e fonti di diverse culture, Lawrence Durrell bada soprattutto a narrare l'inevitabile mutevolezza degli amori.

In *Justine*, Darley, scrittore inglese non abbastanza convinto dell'arte sua, abbandonata Alessandria e l'Egitto, ove ha vissuto cumultuose vicende sentimentali, e rifugiatosi in un'isola dell'Egeo con la piccola figlia che la sua ex amante Melissa ha avuto, non da lui, ma da Nessim, marito della sua successiva amante Justine, si sfoga a narrare i personaggi e la grande città alla vigilia della seconda guerra mondiale. Cinque razze, cinque lingue, cinque flotte che si muovono nel gioco dei loro riflessi oleosi. Ma i sessi come le religioni sono molto più di cinque, la ragione di sesso alla portata di chiunque è impressionante per varietà e abbondanza.

Darley ha avuto la sua razione varia e abbondante. Era dolcemente legato alla ballerina greca Melissa, quando Justine, l'inquieta signora ebrea, moglie in seconde nozze del ricco copto Nessim, ha fatto irruzione nella sua vita sconvolgendola. E' stato un grande amore anche da parte di lei, tanto da suscitare la gelosia del marito, e da indurre Darley a temere di poter essere fatto uccidere da Nessim. Melissa, a poco a poco, è morta dal dolore e dalla consunzione, non prima di avere avuto una figlia da Nessim, avvicinato per protegere contro la ladra d'amore Justine. E Justine, dopo che Nessim ha fatto uccidere Capodistria, l'brevo colui che l'ha sedotta per primo, è scomparsa di colpo fiorendo in un kibbutz in Palestina ad assecondare certi raggiri politici del marito, cospiratore con gli ebrei. A Darley restano il libro composto su di lei dal primo marito, lo scrittore francese Arnauti, qualche pagina di diario di lei e del secondo marito, testimonianze varie che non gli bastano.

Darley non si sa capacitare del ripudio. Né gli abbastanza spiegargli le cose la pittrice alessandrina Clea che gli si propone, come la probabile donna del suo futuro.

Questo in sintesi insoddisfacente il primo romanzo del ciclo, *Justine*. Ma Balthazar, medico ebreo animatore dell'ingenuo *circolo* della Cabala, a cui Darley ha inviato il voluminoso fascio di fogli che è andato imbastardando del suo sfogo, suggerisce il secondo romanzo, quello appunto intitolato *Balthazar*, proponendo una diversa accezione dei fatti.

Ovvero i fatti primo restare inizialmente più o meno gli stessi, ma cambiano talmente le loro motivazioni e finalità da imporre un conseguente cambiamento radicale della sostanza. A esempio, ed è la cosa che brucia di più a Darley, Justine non è mai stata realmente innamorata di lui, lo ha, invece, sfruttato come rivalsa e mascheramento dell'amore infelice nutrito per lo scrittore inglese Purserwarden. Proprio il suicida, nei confronti del quale Darley continua a soffrire di un complesso di inferiorità letteraria. Ma non è solo questo fatto a cambiare.

Prima in *Balthazar*, poi in *Mountolive*, infine in *Clea*, tutti i fatti cambiano e ricambiano più volte. Chi sono chi, non è mai detto definitivamente. E' solo provato, invece, che nessuno sono veramente Darley, neppure Clea, perché lui deve ulteriormente maturare, anche e soprattutto per raccontare meglio Alessandria instancabilmente cerca, irresistibile protagonista in tempo di guerra come in tempo di pace, inesauribilmente progenitrice di amori di inevitabile mutevolezza.

Per ritrovare meglio splendori e miserie, miserie quasi più splendide degli stessi splendori, Lawrence Durrell non rinuncia ad alcuno schema, da quello del poemetto a quello del saggio, da quello del romanzo naturalistico a quello del romanzo sperimentale, ad alcuna risorsa tecnica, ad alcuna bellezza stilistica, ad alcun esasperato manierismo, tanto meno a un sentimento sincero di tardo romantico, di contemporaneo decadente e di postromantico decaduto. Ed è singolare che la rilettura odierna, compiuta con l'obbligato nozionismo di poi sull'argomento Medio Oriente indotto da lugubri giornali e nevrotici telegiornali, faccia scoprire tra tanta enfasi lirica e tanta nostalgia turistica l'aggrovigliata coscienza storica di una drammatica situazione irreparabile che allora almeno al lettore italiano non capitò di percepire.

Lawrence Durrell è un vero scrittore, anche se qui da noi non è molto noto, ed è stato addirittura subissato dal fratello minore Gerald. E' nato a Darjeeling in India nel 1912, è stato educato in Inghilterra, ha passato cinque anni con la famiglia a Corfù, e ha lavorato per molti anni in tanti svariati luoghi, presso tante svariate sedi del Foreign Office. Il primo romanzo che gli ha dato fama è stato *Il libro nero* (1938), ma non ha impressionato dalle nostre parti. Né *Tunc* (1968), né *Nunquam* (1970), romanzi immediatamente successivi al *Quartetto di Alessandria*, pure tradotti come *Il libro nero* da Feltrinelli, hanno ottenuto maggiore eco da noi.

Solo con i racconti umoristici messi insieme sotto il titolo *La pazza al nido*, ha fatto centro ma è stato ancora nella in confronto ai risultati colti dal più gradevole Gerald Durrell, oltre che con il già citato *La mia famiglia e altri animali*, con *Incontri con animali e Luoghi sotto spirito*.

Dopo *Nunquam*, l'editoria italiana si è raffreddata con Lawrence Durrell, ma lui, ovviamente, non si è scoraggiato per questo. Ha continuato a scrivere e a nutrire ragguardevoli ambizioni. Ho, infatti, per le mani un *Constance or Solitary Practices* (1982), che figura come il terzo volume di un nuovo ciclo, addirittura un quintetto (i volumi precedenti sono *Monsieur* e *Livia*). Al terzo capitolo di questo testo definito *«fiction and not biography»*, ma basato su conversazioni ed esperienze di vita vagabonda, il parla, di nuovo, di Egitto e, ovviamente, di Alessandria. Come Darley, Lawrence Durrell non può perdere definitivamente i contatti con la città dei suoi sogni.

Oreste del Buono

Durrell visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books Operazione Mondiale per l'Italia «La Stampa»)

Mostra di Utrillo a Parigi

PARIGI — Maurice Utrillo, nel centenario della nascita, è ricordato con una splendida esposizione di 62 delle sue opere più significative, ordinate nel museo «Jacquemarie André» a Parigi.

Tra queste, provenienti per lo più da musei e da collezioni private francesi e qualcuna dall'estero, sono in particolare da citare due autoritratti e *La basilique de Saint-Denis*, appartenente al periodo impressionista dell'artista.

LO SCRITTORE RUSSO CONCLUDE LA SUA INTERVISTA

Solzenicyn: «L'esilio finirà»

«La mia patria è ancora viva, il popolo è con me. Prima di morire tornerò a casa» - Ma la salvezza non arriverà dall'interno: il sistema elimina gli uomini di buona volontà dai posti di potere - «L'Occidente deve riscuotersi, è tempo di imparare a sacrificarsi per la sua salvezza» - Reagan e i suoi consiglieri

Abbiamo pubblicato ieri la prima parte dell'intervista con Aleksandr Solzenicyn al *Times*. Lo scrittore ha sottolineato la debolezza dell'Occidente, attribuendola soprattutto alla perdita della religiosità. Oggi concludiamo l'intervista, che in questa seconda parte analizza le speranze di rigenerazione, sia ad Est sia ad Ovest.

Londra. L'ultima fotografia di Solzenicyn, scattata il 10 maggio in occasione della consegna del premio Templeton allo scrittore

— Pensiamo che Jaruzelski riesca a migliorare la situazione in Polonia come Kádár ha fatto in Ungheria. Ne sarebbe contento, e risponderebbe che per poter migliorare, le cose devono peggiorare?

«Non la metterei in questi termini. Certo sarei contento di un qualsiasi miglioramento della situazione in Polonia. Ma in primo luogo non sopravvaluterei ciò che Kádár ha fatto per gli ungheresi. Quando fu ora di invadere la Cecoslovacchia, Kádár la invase allegramente. Qualsiasi leader comunista ha dei limiti entro i quali può fare molto poco. Se per esempio Jaruzelski agisse in modo da dimostrarsi un patriota e davvero tentasse di migliorare la condizione dei polacchi, se davvero lavorasse per questo, in un batter d'occhio sarebbe licenziato, qualcun altro verrebbe messo al suo posto».

— I leader sovietici capiscono che il sistema non funziona, che non riescono a dar da mangiare alla gente, che sono costretti a mantenere in piedi un enorme sistema repressivo; sanno di essere odiati da milioni di persone. Perché insistono?

«Invece penso che il sistema funziona benissimo, perché ha successi geopolitici che nessun conquistatore nella storia ha mai ottenuto. Certo, l'economia nazionale segna il passo, ma quando arriverà la crisi il mondo capitalista sarà sempre loro in aiuto. Come vive la gente, che cosa ha la gente non sono cose che riguardino minimamente i loro obiettivi. Il governo non si cura di come il popolo vive. La gente muore? Che muoia. Troveranno altri popoli da reggere».

— Una simile società basata sull'inganno certo non può esistere per sempre: una casa costruita sulla sabbia. E' d'accordo? E se sì è, come vede l'inizio del disfacimento?

«Naturalmente non può sopravvivere all'infinito; naturalmente gli storici futuri diranno che il comunismo è esistito dall'anno X all'anno Y. Ma dal momento che per due terzi di secolo l'Occidente ha cumulato uno sbaglio sopra l'altro nei rapporti con il comunismo, sono giunto alla conclusione davvero pessimistica che il comunismo ha ancora una possibilità di invadere il mondo. Visto dall'esterno, si può usare l'immagine di un'eclisse di Luna, nella quale l'ombra copre la Terra e poi si sposta. Quell'ombra ha oscurato l'Urss e la Cina, a poco a poco se ne andrà da quelle regioni e ne coprirà altre. Alla fine, lascerà la Terra».

— Può dire quando si può pensare che questo fenomeno terminerà?

«No. Né il modo, né il momento sono alla portata dell'intelligenza e della speculazione umane. Non sappiamo. Dal preciso istante in cui il comunismo venne instaurato in Unione Sovietica, sempre, sin dall'inizio, i russi più illuminati hanno ripetuto: "Durerà cinque anni, dieci anni, non può continuare... E' così spaventosamente assurdo che non può continuare". L'Occidente pare una fortezza, una roccia. Ma abbiamo constatato che questa assurdità è continuata, e che l'Occidente ha continuato a indebolirsi.

«Per questo non voglio pronunciarmi sul possibile come, sul possibile quando. Ma sono assolutamente convinto che il comunismo se ne andrà come nell'eclisse della quale ho parlato. Vale anche per la nostra cultura, rimasta sotto il comunismo per 65 anni: con tutte le sue armi, il comunismo non è riuscito a soffocare il cristianesimo nel nostro Paese. Personalmente, sono convinto che prima di morire tornerò a casa mia».

— I leader della rivoluzione ungherese del '56 e della Primavera di Praga del '68 prevalevano tutti dal partito comunista. Secondo lei in Unione Sovietica possono esserci uomini simili che attendono il momento opportuno, che si fanno strada nella gerarchia?

«Innanzitutto voglio fare una distinzione tra l'esempio ungherese e quello ceco. Il modello di Praga non ha futuro, non ha prospettive: è stato un tentativo da parte di uomini che si considerarono pienamente comunisti di dare al comunismo un cosiddetto volto umano. Il che sarebbe stato impossibile, anche se il Patto di Varsavia non avesse tirato la Cecoslovacchia e su Dubcek e i suoi non avessero perduto del tutto la loro influenza.

«Il modello ungherese ha invece speranze e prospettive, perché in esso abbiamo visto la rinascita della coscienza nazionale invece dell'autodifesa e dell'autoaffermazione. (Devo dire che per me la rivolta ungherese del '56 e la totale passività dell'Occidente sono state esperienze sconvolgenti. Ho perduto la mia fiducia nell'Ovest). Di conseguenza, il modello ungherese dimostra che anche all'interno del sistema comunista, anche tramite i suoi limiti può sorgere un sentimento di autoconservazione nazionale, come un organismo malato può improvvisamente reagire con gli anticorpi per combattere la malattia.

«Ma bisogna anche dire che all'epoca della sollevazione ungherese il sistema comunista viveva da soli otto anni circa.

«L'Ungheria non era ancora stata piegata dal comunismo. Tra i quadri comunisti c'erano ancora uomini che non erano stati completamente domati, mentre in Unione Sovietica abbiamo avuto quel sistema per 65 anni. In altre parole, sono passate due o tre generazioni; e per di più nella nostra gerarchia comunista c'è una continua selezione. Non appena compare una persona per bene, un uomo che abbia principi morali, il sistema lo espelle, e quell'uomo rinuncia, o muore.

«Sono però fermamente convinto che la nostra nazione in quanto organismo non sia ancora morta, e che di conseguenza i giovani pensanti vivi spuntino nei posti che uno meno si aspetta. E' l'istinto grazie al quale una nazione si salva. E per la mia attività so, sento che c'è moltissima gente che la pensa come me. Io rappresento il popolo in Russia. Se non rappresentassi nessuno, le autorità non avrebbero paura di me».

— Negli Anni Trenta l'Occidente si ritrovò solo quando scoppiò la guerra. Ora dobbiamo ritrovarci prima che scoppi una guerra. Che cosa ci ritroverà?

«Non vorrei che forte rimpianti dal soffitto che vi crolla sulla testa. Vorrei che le voci sonanti di personaggi di primo piano, scrittori, giornalisti, leader politici, trovassero la forza di dire: "Attenzione. Il soffitto sta cedendo, potrebbe cadere". E che non avessero paura di sentirsi dire: "Ma no, è davvero eccessivo, è assolutamente ridicolo".

— Che cosa dovrebbero fare i comunisti, i leader sovietici per spingerci a resistere?

«Non so. Sinora non abbiamo individuato un solo Paese per il quale l'Occidente debba accorrere a combattere. Forse gli Stati Uniti arriverebbero alla guerra per Israele. Non so se l'Europa combatterebbe per il suo petrolio. Non è il livello del pericolo a dover la scossa, ma il grado di consapevolezza interna. Che cosa di più impressionante, di più lampante del modo in cui i khmer rossi hanno distrutto, annientato il loro stesso popolo? O, per fare un altro esempio, dei boat people vietnamiti che annegavano? Queste cose vi suscitano sentimenti di pietà?».

— Se dovesse dare consigli a Reagan, che cosa gli direbbe?

«Mi sembra che al presidente Reagan non servano le mie raccomandazioni né i miei consigli. Anzi, continua a ricevere dai maggiori giornalisti americani e da vari giornali consigli che anche un amante si rifiuterebbe di accettare. Secondo me il problema di Reagan non è la mancanza di intelligenza, ma il fatto che deve combattere contro la cecità, l'ottusità dell'opinione pubblica. Non riesce neppure a far capire a quell'opinione pubblica che in questo momento nell'America Centrale si sviluppa alla nascita di un vero fronte contro gli Stati Uniti.

«Quando Reagan disse che la sua era una posizione di confronto, di duro confronto con il comunismo, fu deriso e flagellato per aver scelto la distensione. Mentre quello che aveva fatto in realtà era forse il primo, piccolo passo sulla via che si era proposto. L'opinione pubblica americana è fatta così: le farà un esempio preso dalla manipolazione.

«Oggi, quando sentite un segnale di Sos, dovete chiedere: "Chi siete? Da voi c'è democrazia?". Bene: se da loro c'è democrazia andate a salvarli; se poi è un Sos comunista, dobbiamo assolutamente andare al salvataggio, perché bisogna evitare i casus belli. Ma se si tratta di un regime occidentale non democratico, che vedano a fondo e crepino! Questa è follia. A chi davvero sta in prima linea sotto le pallottole si chiede democrazia.

«Le elezioni in Salvador si sono tenute sotto il fuoco delle mitragliatrici, e gli elettori — è così — sono stati felicissimi delle mitragliatrici. Il Congresso americano e l'opinione pubblica sbraitano: "Non c'è abbastanza democrazia, avviamo negoziati con i banditi, facciamo sempre più elezioni sotto il fuoco delle mitragliatrici". Questo è il tipo di cose che mi fa considerare l'Occidente un manicomio».

— Che cosa direbbe se avesse l'occasione di parlare per radio al popolo russo?

«Sono giornalista del tutto involontariamente, anzi contro la mia volontà. Se potessi parlare per radio al mio popolo leggerei i miei libri, i miei romanzi, perché nelle mie interviste e nei miei articoli non riesco a esprimere neppure la centesima parte di quello che ho messo nei miei romanzi».

Bernard Levin

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Hitler in un quadro con Gesù

Hof. In una chiesa luterana della Baviera c'è questo quadro, dipinto nel '39 da Richard Holst, che sta suscitando accese polemiche: l'uomo a sinistra di Gesù sarebbe Hitler. Il pastore Muench nega che l'effigie sia del tiranno, ma il dubbio resta: Holst era iscritto al partito nazista

IN UNA MOSTRA A NEW YORK VENTIDUE PICCOLE OPERE RIVELATRICI

Dentro il misterioso santuario di Klee

NEW YORK — Paul Klee in una stanza, ventidue opere, quasi tutte molto piccole, alcune (quattro) a penna su foglietti di carta, in una galleria privata (Marisa Del Re) con una presentazione di Carmine Benincasa.

Può sembrare un evento prezioso e marginale, nella vita culturale di New York. Ma questo materiale, benché sia relativamente poco, è stato organizzato con cura in modo che il percorso storico vi appaia con assoluta nitidezza. Dunque il primo disegno, *Un-dert untergang*, è del 1914, l'anno ricorrente della nascita artistica di Klee, e l'ultimo *Die sale Wüste ex*, su carta colorata o bambù, è del 1940, anno della morte dell'artista.

Il limite dell'ampiezza non toglie nulla della esplorazione in profondo, della visitazione accurata, e i percorsi e legami chiari fra quadro e periodo, disposti in sequenza, aiutano la memoria, evocano altre circostanze visive. E allora nasce, da questa aggregazione del materiale raro e prezioso che almeno si può collezionare di Klee, una rivelazione. Questo artista non cresce al modo in cui tradizionalmente si pensa allo svolgersi e svolversi della creatività e della tecnica.

Sulla vetta

Nei primi segni a penna del 1914, del 1919, del 1927, Paul Klee salta già tutto, si è totalmente espresso e compiutamente realizzato, da questo momento si moltiplica, si espande, accelera la galoppata del suo stupendo e ironico gioco di mezzi espressivi, forme, colori, lasciandosi toccare con signorile indifferenza da mode e momenti, ma sempre intatto, sempre e già dall'inizio assolutamente completo. Mi domando se questo non sia il caso unico di Paul Klee, questo nascere subito e raggiungere subito gli incredibili confini della sua capacità creativa, per poi trascorrere il resto della vita ad abitarvi con la felicità disincantata di chi vive un'avventura che già conosce.

La piccola grande mostra di New York ci guida dunque all'incontro con un tipo di artista cui la cultura contemporanea (penso soprattutto ai visitatori più giovani) non può che dedicare insieme un'ammirazione intensa e un disagio profondo. Come ritrovare le chiavi di quella straordinaria sicurezza del gesto di fare un'opera d'arte, quella persuasione di essere al centro, quella coscienza dell'importanza del momento, del periodo e di se stessi al centro di quel periodo, quell'elegante partecipazione - dissociazione a mode gruppi movimenti, guardati con aristocratica capacità di distinguere e piena, persino gelida confidenza nel potere di esprimere tutto, senza errore e senza esitazione?

C'è un rapporto, certo, fra questo artista e la grande borghesia colta della sua epoca. La creatività sembra dominare la scena del mondo, danaro e organizzazione sembrano servire i progetti creativi, il mondo industriale pulsa al pieno della sua avventura e sembra capace di generare margini sempre più ampi di invenzione, senza neppure preoccuparsi se si tratti di invenzione estranea od ostile. Rispetto alla scorribanda creativa che percorre l'Europa persino regimi, rivoluzioni e governi sembrano più piccoli del gruppi creativi, dei movimenti artistici, dei manifesti, dei gesti, delle mode e delle polemiche. Il non sapere dove va il mondo diventa una specie di corsa fatta di ebbrezza, di rischio, di sfida nella soddisfazione suprema, intanto, di lasciare il segno.

La scorribanda comprende una serie continua di esplorazioni, verso il primitivo, l'infantile, il malato, l'oscuro, l'inespresso, l'inconscio. Dall'industria si impara la costanza del lavoro e la perfezione della tecnica. Ma la grande illusione è che tutto sia un vertice con al centro l'artista creatore e mago, intellettore tra le oscure fobie del passato e dell'interiore, e la bellezza arrogante e supremamente elegante di forme e colori, che nascono fra la passione di casa e il segno di città che in parte non sono state mai costruite e quasi tutte, in seguito, sono state distrutte.

Il nazismo

Più di altri artisti, Paul Klee ci dà la cronaca di un mondo risolutamente finito, immensamente lontano: a confronto con la marginalità e l'incertezza del lavoro creativo e dell'opera d'arte, una volta usciti (e mai del tutto) dalle rovine. Forse perché il segno finale è datato 1940, come le grandi navi che non hanno mai più ripreso le loro crociere, i gruppi che sono andati dispersi per sempre, le costruzioni che sarebbero diventate polvere di bombardamento, censure di Lager e poi nient'altro che *papier-mâché* per la memoria nei musei.

Noi sappiamo che non era né distaccato né cinico Paul Klee, il personaggio, che la sua grazia era anche fede, la sua azione d'artista era anche impegno morale. L'ombra nera del nazismo ha occupato non poco spazio sporcando sempre più il nitido crinonte su cui da artista e da uomo si era collocato.

Essere ebreo o non ebreo, riconoscere un'origine o l'altra gli appariva alla fine una formatura stridente, come venire a patti con la malattia che negli ultimi anni lo tormentava. Ricorda giustamente il catalogo della mostra quel punto, quel territorio al centro del quale l'artista comincia subito a vivere: «*La metodologia, quale Klee la definisce, concerne il sorriso, lo sguardo, il profumo, tutta la gamma di seduzioni fra il bene e il male. (Dunque)... continua partecipare all'elaborazione del mistero penetrando fino al suo santuario*».

Furio Colombo

Il premio Fiuggi a Mario Luzi

FIUGGI — Il neonato premio Fiuggi, di 60 milioni, a una personalità della cultura italiana per la sua opera complessiva, è stato assegnato al poeta Mario Luzi. Un premio speciale è andato a Riccardo Bacchelli che, a 101 anni, benché infermo, prosegue nel suo lavoro di scrittore.

I vincitori degli altri due premi di 15 milioni per la narrativa e la saggistica saranno resi noti nell'imminenza della consegna fissata per il 16 luglio.

LA NUOVA ENCICLOPEDIA DELLA MUSICA GARZANTI

Un volume, 7500 voci, 400 esempi musicali
600 illustrazioni, 1064 pagine,
26.000 lire

Feltrinelli

GIANFRANCO MANFREDI
MAGIA ROSSA

Suspence, angoscia, sorpresa:
le qualità del thriller di successo internazionale in un romanzo che trasforma in incubo fantastico la realtà quotidiana. Un esordio smagliante e del tutto insolito nella narrativa italiana.

OSSERVATORIO

Idris, parabola di un sovrano

L'ex monarca della Libia Idris: esilio in punta di piedi

Fu il primo, ma anche l'unico, re che la Libia abbia mai avuto; il suo trono galleggiava su un mare di petrolio, ma lui non seppe capirne l'enorme potenziale. *«E' molto più redditizio* — sentenziava ai sudditi — *leggere qualche versetto del Corano»*.

Fece altri errori di valutazione: prima amico dell'Italia, poi acerrimo avversario, infine i discendenti degli usurpatori tornarono a essergli simpatici. Per l'esilio scelse stranamente il Paese da dove era partita la scintilla della rivolta che avrebbe rovesciato la sua breve monarchia, l'Egitto, perché *«qui almeno il peccato è già stato commesso»*. Conservatore e insieme affascinato dal progresso, aveva due mogli (non volle tuttavia mai indicare la preferita).

L'altalena delle contraddizioni di Idris el-Senussi Saddy Mohammed, l'ex monarca di Tripoli, morto alla veneranda età di 93 anni, potrebbe oscillare a lungo, con innumerevoli esempi di dubbi e controripensamenti, di repentini entusiasmi e altrettanto rapide delusioni. Eppure, questo modesto discendente del Profeta ebbe un merito enorme, l'aver saputo svegliare il senso della dignità nazionale nelle orde dei beduini nomadi che per secoli avevano vagato senza méta nei deserti della Cirenaica.

Dal nonno, fondatore della setta musulmana dei Senussi, rigidamente osservanti, rivali in tutto e per tutto dei modernisti e degli interpreti più permissivi della religione, ereditò il senso della rinuncia ai piaceri terreni oltre all'autorità teocratica da esercitare su due milioni di individui. Per un po' non seppe con chi allearsi, se con i turchi, come i suoi predecessori, o con gli inglesi. Scelse, a dispetto del *maltese*, il consiglio degli anziani della tribù, la cauta apertura verso Roma, già sbarcata *nel bel suol d'amore*, che in seguito, per riconoscenza, gli avrebbe conferito il titolo di emiro.

Nel 1921 Idris andò in visita al Quirinale, ricevuto come un pari grado da re Vittorio Emanuele III, *«un colloquio memorabile»*, disse allora, *«l'inizio di un'amicizia eterna»*. Durò invece meno di un anno, frantumata dall'avvento di Mussolini e dalle mire fasciste sulla *«quarta sponda»*. Costretto alla fuga, riparò in Egitto — vi trascorrerà quasi un terzo della sua vita — ponendosi alla testa del movimento di resistenza anti-italiano; fu sconfitto definitivamente nell'Oasi di Kufra dalle truppe di Graziani.

Adesso sa su quale versante schierarsi, con le forze britanniche, vuole soprattutto fondare la Libia ed ecco puntuale, a guerra conclusa, il premio, nacque un titolo di emiro e la più pia lo scettro del regno unito della Tripolitania, Cirenaica e Fezzan cessato il 24 dicembre 1951.

Pago del risultato, chiuso dietro le mura impenetrabili del palazzo reale di Tobruk, per niente attratto dalle splendore della corte (*«Il mestiere di re non deve far dimenticare che bisogna anche saper coltivare i fiori»*) lasciò all'*entourage* (lo stesso accadde ad Addis Abeba con il Negus Hailé Selassié), il compito di amministrare la nazione, povera e dimenticata fino al giorno della scoperta dei primi pozzi di greggio, nel 1958.

Il fiume di ricchezza sgorgato dal sottosuolo finisce per frastornare il sovrano, nei confronti dei coloni italiani è condiscendente; Idris li invita a restare, ignorando però il vero pericolo, i fermenti nassimalistici e i risentimenti anti-monarchici che stanno nascendo in seno alle forze armate facendo leva sulla sproporzione fra il tenore di vita delle famiglie legate al re e l'estrema indigenza in cui resta imprigionata la maggioranza degli abitanti.

Non gli gioverà aver consentito a inglesi e americani di mantenere basi militari sul territorio libico e, peggio ancora, non aver preso parte alla guerra araba del 1967 contro Israele. I conti totali gli verranno presentati appena due anni dopo, mentre — fatto raro — si trova in visita all'estero, in Turchia: un gruppo di ufficiali filonasseriani, guidato dal tenente Gheddafi, proclama la Repubblica islamica.

Re Idris I uscirà di scena in punta di piedi, ormai dedito alle meditazioni mistiche in una villetta del Cairo, attorniato dalla prima consorte, Fatima, e dalla seconda, Aliyah. A entrambe non riuscì di dargli quel figlio che avrebbe dovuto perpetuare una stirpe inesistente. Idris fu proprio una commedia senza coda.

Piero de Garzarolli

Il governo ha concesso gli aumenti salariali

In Perù è durata 24 ore la rivolta degli agenti

A Lima e al Callao c'è lo stato di emergenza - L'ordine pubblico è stato affidato all'esercito - Tensione ma senza scontri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LIMA — Lo «sciopero» dei vari corpi della polizia peruviana è finito ieri mattina all'alba. L'ammutinamento è durato 24 ore e l'esercito non è stato costretto a intervenire. Alle 5,30, dopo una notte di intense trattative, il ministro degli Interni, Luis Percovich Roca, ha lasciato il «Comando della *Guardia Civil*, dove si erano radunati alcune migliaia di agenti, annunciando aumenti dei salari di circa il cento per cento.

Gli «scioperanti» hanno applaudito il ministro ponendo virtualmente fine alla rivolta e rinviando a momenti migliori i negoziati sulle altre richieste: maggior sicurezza, pena di morte per chi uccide poliziotti, miglior trattamento da parte degli alti ufficiali, esclusione della polizia dalla campagna militare in corso nel Centro andino infestato da guerriglieri maoisti di *Sendero Luminoso*.

Ora, in Perù, un agente verrà a guadagnare 800-900 mila lire al mese; un salario notevole se si tiene conto che quello minimo vitale stabilito dal governo del presidente Fernando Belaunde Terry (e che percepisce la maggioranza dei lavoratori peruviani) è di circa centomila lire.

Mercoledì, quando i vari corpi di polizia avevano deciso di incrociare le braccia, lasciando praticamente il Paese senza «protezione interna», il capo dello Stato aveva proclamato tre giornate di stato di emergenza, chiamando le forze armate a garantire il rispetto della legge nella capitale e nel vicino porto del Callao. In Perù lo stato di emergenza era stato proclamato l'ultima volta l'agosto scorso, per due mesi, in seguito al blackout elettrico causato nella capitale da un attentato compiuto dai guerriglieri di sinistra.

Il ministro degli Interni ha affermato ieri che la situazione nel resto del Paese è calma e ha esortato gli agenti a tornare al lavoro. Neanche lui ha accennato alle rivendicazioni relative alla sicurezza nel servizio nel Centro andino, dove negli ultimi dodici mesi i guerriglieri hanno ucciso oltre 150 agenti.

A Lima la tensione è molto forte, anche perché i rappresentanti degli agenti non sembrano del tutto soddisfatti degli aumenti, che dovrebbero scattare dal 1° maggio 1983. Essi dicono che gli aumenti non sono altro che gli emolumenti fuori busta inseriti nel salario di base. *«Niente aumento, dunque, ma una beffa»* hanno commentato i sindacalisti.

Sino a questo momento non ci sono stati incidenti. A parte le raffiche di mitra e le bombe a mano lanciate mercoledì durante i momenti caldi della manifestazione, non vengono segnalati scontri. L'esercito non si è mosso. Il 5 febbraio 1975, per un analogo ammutinamento, ci fu un bagno di sangue. I militari aprirono il fuoco contro i poliziotti a Lima e in altre città.

e. zi.

Nuovo attentato con auto-bomba nel Sudafrica

BLOEMFONTEIN — Un attentato, con un'auto imbottita di esplosivo, è stato compiuto a Bloemfontein, in Sudafrica, ieri pomeriggio: non ha causato vittime, i danni sono minimi. L'agenzia sudafricana «Sapa» ha precisato che l'ordigno era stato collocato sotto una vettura parcheggiata in Fort Street, una strada poco lontana da un ufficio del lavoro per la popolazione negra.

E' la seconda auto-bomba fatta saltare in una settimana in Sudafrica: venerdì scorso un'altra auto imbottita d'esplosivo era esplosa nel centro di Pretoria, causando la morte di dicIotto persone (bianchi e negri) e il ferimento di oltre 200.

L'attentato di ieri non è stato rivendicato. Il movimento negro «African National Congress» («Anc»), fuorilegge, aveva rivendicato l'esplosione di Pretoria.

«Il Signore è risorto per sempre» (Salmi, 89, 3)
Ha compiuto la sua missione terrena
Luigina Bino
Filiazioni nella volontà del Signore ne danno l'annuncio: la coniuge Gemma Assandri Bino; le sorelle-in Cola, i nipoti Mirella e Mimmo Bino con Giancarlino, Valeria, Paola, Luisa; Anna Maria e Franco Cavaglià con Andrea; Gianfranco Bino con Simone e Ute. Un particolare ringraziamento al dottor Forno-Trabucco per l'affettuosa assistenza; Germano e Luigina Fiorini. Funerali odierni ore 9,30 con Santa Messa presso la parrocchia S. Cuore di Maria, via Morgari 8, ove S. Messa di trigesima il 22 giugno ore 10,15. La cara salma verrà tumulata nella cappella di famiglia nel Cimitero Generale di Torino. Santa Messa, Ala di Stura, 28 c.m. ore 18; 25 giugno ore 10.
— Torino, 26 maggio 1983.

Cristina Trivero
nuor Rosina Morango P.M.A.
Clara Mario Pessolo
ricordano con affetto e rimpianto la buona cara
Luigina Bino
— Torino, 27 maggio 1983.

Sono vicini a Gianfranco
Aldo Dalla
Luigi Daisy
Alfredo Fiat
Tony Roberta
Graziella Achille
Ginnet

La famiglia Calella Scaglia partecipa commossa
Valerio Quaglia e famiglia partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Filomena Iacovazzi in Mongelli
Addolorati ne annunciano il marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 10,15 alla parrocchia Gesù Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 maggio 1983.

Si uniscono al dolore le famiglie Giuseppe ed Emilio Nanni, Bernardino ed Anna Nanni.

Le famiglie Casetta, Morselli, Cordioli, Imbrì, Giampietri partecipano commosse al dolore della famiglia Mongelli.

E' mancato
Silvio Marcarino
pensionato
di anni 75.
Lo piangono: la moglie Luigina, i figli Carlo ed Anna con rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali nella cattedrale di Alba, venerdì 27 maggio ore 16.
— Alba, 25 maggio 1983.

E' mancato a
cav. Giuseppe Angiesio
ex maresciallo C.C.
ex stabilimi Riccia Canavese
anni 72
Annunciano l'annuncio i figli Gianella, Pier Giorgio e Daniela con rispettive famiglie, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 27 corr. ore 14 da via Castello n. 34.
— Rocca Canavese, 26 maggio 1983.

improvvisamente è mancato il
DOTT.
Annibale Pavarino
Con dolore lo annunciano la moglie Rosanna, la figlia Ethel, sorella, suocera, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali in forma civile sabato 28 ore 9,45 dall'ospedale civile di Asti.
— Asti, 27 maggio 1983.

I consiglieri di lauree Ruggero Cannas, Renata Cantore, Luigi Cosenza, Giuseppe Voglio si uniscono al dolore della famiglia Pavarino per la improvvisa scomparsa del
DOTT.
Annibale Pavarino
— Asti, 27 maggio 1983.

E' orizzontalmente mancato
Emilio Ferrando
Ne danno il triste annuncio la moglie Rosa Barbe, la figlia Franca e Fiorella, i generi Antonio e Pino, le nipoti Giordana e Isabella. I funerali avranno luogo a Torino, parrocchia Santa Rita, sabato 28 corr. alle ore 10,15 con partenza dall'Ospedale Evangelico Valdese ore 10, e a Vaie ore 15. Si ringraziano i medici e personale tutto del Ospedale Valdese. La famiglia esprime le più sentite riconoscenza al dottor professor Paolo Macchiorlo per la sua premurosa e illuminata opera e per l'alto merito che hanno alleviato le pensose sofferenze del caro congiunto.
— Torino, 26 maggio 1983.

E' improvvisamente mancata
Giustina Bosco ved. Porotti
Lo annunciano l'adorata figlia Lydia e parenti tutti. Funerali sabato 28 corrente, ore 8,30, cappella Mortuaria, proseguimento per Bruzolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Enrico Amelotti
di anni 61
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Giovanna, il fratello Carlo con la moglie Enrica e i nipoti Mario e Clara, la famiglia Corsi, l'affezionata Lina ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 corrente mese alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Vecchia di Vigevano n. 9 e per la chiesa parrocchiale, ove sarà celebrata la S. Messa desiderata indi la salma salirà verso tumulata nella tomba di famiglia.
— Gambolò, 26 maggio 1983.

Tragico incidente ha troncato la vita di
Giovanni Lupano
Lo annunciano la mamma, la moglie Emma, la figlia Patrizia con Beppe, i cognati e parenti tutti. Funerali sabato 28 maggio 1983 ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castiglione Falletto, 26-5-1983.

Partecipano con profondo cordoglio al dolore dei familiari i cugini Piero, Franco, Mario Grasso, Giorgio.

Partecipano al dolore la famiglia Tassano e Poli.

Cristiana e Stefano partecipano al cordoglio.

Gli amici Cesare Caporali prendono parte al dolore.

La U.T.S. S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giovanni Lupano
— Torino, 26 maggio 1983.

Partecipano al grande dolore della famiglia
Gianpiero Alice
Giuseppe Bellanova
Francesco Bevilacqua
Domenico Bracco
Mariantonia Buscema
Sergio Cannella
Cavaliere Fernand
Giuseppe Giacomasso
Tiziana Grosso
Bruno Mirone
Claudio Marini
Antonio Mazzarelli
Paolo Pellari
Faustino Castrolo
Mauro Teller
Enzo Vasii

Improvvisamente è mancata
Petronilla Martino ved. Regrutto
Lo annunciano: il figlio Antonio con la moglie Concetta, la nuora Maria Grazia con il marito Walter e la piccola Ellena e parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 10,15 parrocchia S. Antonio.
— Torino, 26 maggio 1983.

Renato Gramaccini, Tina Rosa e famiglie ringraziano con affetto le case via Bellardi.

Improvvisamente è mancata
Maria Mongiano ved. Mortarotti
Lo annunciano: il figlio Pino con la moglie e figli. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli, corso Ferrucci, angolo parrocchia San Vincenzo. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angela Gagno in Derochi
Addolorati ne annunciano il marito Giuseppe, i figli Cristina e Ernesto, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali nella parrocchia Martinetto di Collegno. Per ordine tel. 63.50.48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1983.

Improvvisamente è mancato
Achille Bertol
La piangono la mamma, le zie, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, per ora e giorno funerali saranno di c. no. 85.15.81.
— Torino, 26 maggio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gravanaldi
Andone FIAT
Addolorati ne annunciano la moglie Emilia, la figlia Angela con Giovanni, il suo caro nipote Luca, i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia del prof. Pierfranco Martini. I funerali avranno luogo venerdì 27 alle ore 14,30 alla Misericordia (via Sansovino) la salma proseguirà per Parona (Pv).
— Torino, 25 maggio 1983.

Si associano al dolore che ha colpito Emilia ed Angela
Antonio e Bertina Cipriano
Roberto e Susanna Cipriano.

Partecipano al lutto dell'amico Giovanni i compagni del gioco
Giovanni Bonel
Armando Colucci
Raffaele Giangrande
Rinaldini Lauro
Ugo Savoiola
Fernando Vera

Il giorno 21 maggio 1983 è mancato all'affetto dei suoi cari
Mariaterosa Verga in Lisa
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito Piero con la figliuola Francesca e Federica, la mamma, i fratelli e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vinovo, 26 maggio 1983.

Gli amici partecipano
Donatella Roberto
Lidia Andrea
Gabriella Carlo

Nadia, Carlo, famiglia Mussetti partecipano all'immenso dolore.

Ricordandolo con amore lo piangono Sandra Ludwig e famiglia Bertinetti.

Addolorati piangono la morte di
Pietro Rovero
la moglie Giovanna Prato, le figlie Marisa col marito Aldo Zara e Claudia; Irma col marito Ugo Gioda, Daniela, Luisa; Silvana col marito Gianluigi Barbano Alessandro e Carlotta. Un ringraziamento al prof. Sergio Olivero. Funerali a 28 c. m. partenza via Barbaroux 5 ore 7,45 indi tumulo Magliano Alpi (Cn) parrocchia S. Giovanni.
— Torino, 27 maggio 1983.

Partecipano al dolore della moglie e figlie, in particolare Silvana Lana e Giovanni Barbano Barbano, Gigi e Ottella Flavio.

L'Impresa Oggero partecipa al lutto della famiglia Barbano.

I collaboratori del Sistemi Studiati Corrispondenti si uniscono al dolore di Aldo Zara per la scomparsa del SUOCERO.

La Serim Servizi Immobiliari partecipa commossa al grande dolore di Silvana Rovero Barbano per la scomparsa del suo caro papà
Pietro Rovero
— Torino, 26 maggio 1983.

Giuseppina Cinaglino Danda con Angelina, Marco Molinar e figli, partecipano con profondo cordoglio al dolore di Silvana, Gianluigi Barbano e famiglia per la scomparsa del loro
Pietro Rovero
— Torino, 27 maggio 1983.

Beppe e Pamela partecipano al dolore delle famiglie Zara e Rovero.

Diego Lanzarotto partecipa commosso al dolore delle famiglie Rovero e Barbano.

I Dipendenti Rivoira Chivasso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ing. Franco Rivoira
— Chivasso, 27 maggio 1983.

Alberto e Vanda Puppo partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa e immatura scomparsa del
Ing. Franco Rivoira
— Torino, 26 maggio 1983.

Ruggieri e Zanni partecipano al dolore per la scomparsa del
Ing. Franco Rivoira
— Torino, 26 maggio 1983.

L'Unione Industriale di Torino partecipa con rimpianto la scomparsa del
Ing. Franco Rivoira
alla cui vita vissuta e consigliere dell'Associazione ha saputo per tanti anni a lavoro dell'industria.
— Torino, 26 maggio 1983.

Si uniscono al dolore
Rita e Paolo De Angelis
Elisabetta Poggi
Carlo Colleoni e famiglia.

Giovanni Bellone Stefano partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
Ing. Franco Rivoira
— Torino, 26 maggio 1983.

I Responsabili e tutti i Pensionati Italgas U.C.D. partecipano commossi per la scomparsa del
sig. Anselmo Stranda
padre del loro rappresentante sig. Piergiorgio Stranda.
— Torino, 27 maggio 1983.

Partecipano al dolore
Mario Aragno
Aurelio Angeli
Claudia Avezzani
Michele Basile
Andrea Bo
Giampiero Bruna
Vincenzo Bonsanto
Luciano Bonino
Adriano Brandale
Antonino Carmagia
Giuseppe Cori
Pierangelo Chiara
Bruno Dalcero
Giorgio Deniborio
Sergio Fassanelli
Walter Fago
Milena Galeno
Mario Garia
Giacomo Grande
Giuseppe Guastalino
Bruno Lapolla
Anna Pia Longhi
Mario Lorenzo
Giuseppe Mansueto
Piero Mansueto
Bruno Martino
Piero Michelotti
Bruno Milano
Carlo Ostellino
Vincenzo Pellegrino
Franco Pianca
Rosanna e Roberto Rivella
Crescenzio Russo
Giovanni Terrazzo
Sergio Vanelli
Giuseppe Vitrella
Vittorio Zino.

I Colleghi Agenti di vendita della Società cereali alimenti partecipano al lutto dell'amico Giovanni De Dominicis per la morte della mamma
Teresa Solive ved. De Dominicis
— Torino, 26 maggio 1983.

Gli Amici e Colleghi dell'Istituto Sieroterapico, del Centro di Microbiologia del Terziario e del Centro di Microbiologia Biotecnologie partecipano al dolore del prof. Mario per la scomparsa del padre
Giuseppe Bellando
— Torino, 26 maggio 1983.

L'Istituto Botanico dell'Università di Padova prende parte al lutto del prof. Mario Bellando per la morte del PADRE.
— Padova, 26 maggio 1983.

(Continua a pag. 5)

Dopo due anni e tre rifiuti, l'incontro (ufficialmente) per un consulto su Williamsburg

Giscard ospite del rivale Mitterrand discute «gli interessi della Francia»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — Dopo tre rifiuti motivati con una frase tagliente (*«Non partecipo alle mondanità»*), Valéry Giscard d'Estaing ha accettato l'invito di François Mitterrand, e ieri ha varcato la soglia del palazzo dell'Eliseo. Era la prima volta dopo due anni, da quando lasciò la residenza presidenziale al candidato socialista vincente, tra i fischi di una piccola folla malevolente. Quell'episodio, senz'altro traumatizzante, del 21 maggio 1981, non pesava più, perlomeno in apparenza, sull'ex capo di Stato presentatosi nella mattinata, con passo fermo e il sorriso sulle labbra, all'appuntamento. Nel cortile dell'Eliseo era schierato un picchetto d'onore che gli ha presentato le armi, e il Presidente della Repubblica aspettava l'ospite sull'ingresso d'onore. Un riguardo eccezionale, abitualmente non riservato ai membri dell'opposizione.

Il protocollo aveva un certo valore. Nella storia della Quinta Repubblica nessun ex capo dello Stato era mai ritornato nel palazzo presidenziale per rendere visita al suo successore. Di Gaulle se ne andò, al momento delle dimissioni, e non tornò più, neppure per passare le consegne a Georges Pompidou. E quest'ultimo morì nel corso del settennio. Giscard d'Estaing ha infranto la regola per una consultazione con Mitterrand alla vigilia del vertice dei Sette di Williamsburg, che si terrà tra due giorni. Nelle occasioni precedenti (definite «mondanità» da Giscard) Mitterrand l'aveva invitato all'Eliseo nella sua qualità di membro di diritto del Consiglio Costituzionale. Questa volta il pretesto era più serio. *«Sono in gioco gli interessi della Francia»*, hanno spiegato i collaboratori dell'ex presidente.

L'incontro era inoltre favorito dal fatto che entrambi, il Presidente e l'ex presidente, auspicano un nuovo sistema monetario internazionale, cioè un ritorno a parità fisse. Mitterrand ha espresso questa idea pubblicamente in più occasioni, polemizzando con gli americani, e la sosterrà anche a Williamsburg. Giscard si trova su posizioni simili e le ha illustrate in due suoi recenti articoli. Insomma, l'esperienza di Giscard, che fu il promotore degli incontri al vertice dei Sette, poteva servire a Mitterrand.

Ma dietro questo incontro insolito, formalmente provocato da un appuntamento internazionale, si è svolta ieri una difficile, complessa partita di politica interna. Giscard ha vibrato la stoccata a conclusione del colloquio con Mitterrand, durato un'ora e un quarto, quando ha dichiarato che il capo dello Stato *«aveva giudicato utile consultarlo nella situazione di difficoltà e di incertezza in cui si trova la Francia»*. E così ha dato l'impressione che non lo avesse invitato soltanto per parlare di Williamsburg, ma anche della crisi interna francese.

Al tempo stesso, dalla corte dell'Eliseo, Giscard ha fatto sapere al Paese che egli si decide in questo momento *«alla preparazione di un progetto per una società libera, giusta e pacifica, la sola capace di rispondere alle attese dei Paese»*. In quanto a Williamsburg, alla proposta di un nuovo sistema monetario internazionale, si è dichiarato d'accordo, pur precisando che una conferenza a questo fine sarebbe prematura. E ha subito aggiunto che la proposta della Francia potrà essere presa sul serio unicamente se potrà esibire *«un'economia rigorosa e una moneta solida»*. Ed era sottinteso che questo non è il caso nella Francia mitterrandiana.

Invitando all'Eliseo il suo predecessore, Giscard d'Estaing, da un po' di tempo nell'ombra, Mitterrand ha voluto dal canto suo ricordare all'opinione pubblica che la destra non si presenta come un'alternativa unita, ma che al contrario è divisa, lacerata. All'Eliseo è stato invitato anche Jacques Chirac, avversario della sinistra ma anche rivale di Giscard. E c'è inoltre Raymond Barre, considerato il terzo *challenger*, il terzo concorrente in gara con Chirac e Giscard.

fr. v.

Parigi, Mitterrand (a sinistra) riceve Giscard d'Estaing. E' la prima volta dopo due anni che l'ex presidente francese, invitato dal suo successore per consultazioni, rientra all'Eliseo

Camera Usa stanzia settecento miliardi per il Pershing-2

WASHINGTON — *La Camera americana ha approvato lo stanziamento di altri 453,5 milioni di dollari, circa 580 miliardi di lire, per continuare la produzione dei missili Pershing-2 che, se non vi sarà accordo con l'Unione Sovietica, dovrebbero venire dislocati in Europa entro la fine dell'anno. Questo voto segna un altro successo di Reagan, dopo che l'altra sera Camera e Senato avevano dato voto favorevole allo stanziamento di 625 milioni di dollari, oltre 800 miliardi di lire, per la produzione e il collaudo dei primi velivoli MX a testata multipla.*

Dal dicembre scorso a oggi il Pershing-2 è stato sottoposto ad otto collaudi positivi; il fallimento dei primi due voli di prova indusse la Camera a votare contro lo stanziamento di altri fondi.

In sede di discussione, i deputati hanno bocciato la proposta del democratico Joseph Addabbo di ridurre a 318,2 milioni di dollari la somma destinata alla produzione del missile. Il repubblicano Jack Edwards, dell'Alabama, ha difeso il Pershing-2: «Gli otto collaudi cui è stato sottoposto con esito positivo hanno confermato la funzionalità... Il programma deve perciò andare avanti».

Il democratico Ronald Dellums aveva presentato un emendamento che chiedeva di bocciare lo stanziamento. Secondo Dellums, il dislocamento dei missili in Europa potrebbe creare una situazione permanente di crisi simile a quella che si verificò negli Anni Sessanta a Cuba: «I Pershing-2 potrebbero raggiungere l'Unione Sovietica in otto minuti, e quindi costringere i russi a tenere i loro missili in stato d'allerta permanente», ha spiegato affermando.

Reagan ha colto l'occasione dell'approvazione del Congresso all'MX per chiedere all'Unione Sovietica di trattare seriamente a Ginevra. In una dichiarazione scritta, Reagan afferma: «Il mio più vivo desiderio è giungere alla eliminazione di tutte le armi nucleari. In questo spirito, faccio appello ai sovietici perché si uniscano a noi a Ginevra nel compiere questo primo passo da giganti: un accordo equo e verificabile che riduca sostanzialmente il livello degli arsenali nucleari da ambo le parti».

Parlando ad alcuni giornalisti televisivi stranieri, Reagan ha detto ieri che «gli Stati Uniti non rinunceranno all'installazione in Europa dei missili *Pershing-2* se i sovietici *SS-20* resteranno al loro posto». *Il presidente ha tenuto a sottolineare,* «affinché lo sappia il vostro pubblico», *che il governo americano* «resta flessibile sul controllo delle armi ed è impegnato a realizzare la riduzione degli arsenali nucleari... Voglio assicurare il vostro pubblico che continuerò i negoziati finché si arriverà a una reale riduzione di queste armi strategiche nucleari; questo credo che sia il solo futuro possibile per il mondo.

Reagan ha ripetuto di «non essere pronto al momento per un incontro con il leader sovietico: «D'altra parte — ha aggiunto — non mi sembra nemmeno di vedere da parte di Andropov alcun interesse a questo incontro».

Sul vertice di Williamsburg, il capo della Casa Bianca ha precisato di «non aspettarsi alcun confronto con il presidente francese Mitterrand».

Jugoslavia Incriminati oltre 500 dissidenti l'anno scorso

BELGRADO — Il dissenso politico si espande in Jugoslavia, anche se l'anno scorso è lievemente diminuito il numero delle persone incriminate. Un rapporto del ministero dell'Interno discusso alla *Skupstina*, l'Assemblea Federale, afferma che nel 1982 soltanto 518 oppositori del regime sono stati incriminati, 78 in meno del 1981.

Il documento precisa che *«le attività ostili»* al potere si sono intensificate, anche se con un minor numero di *«manifestazioni pubbliche»*, e aggiunge che *«la lotta per scoprirle si è fatta più difficile, dal momento che esse sono meglio dissimulate»*.

L'alternativa: deportazione nel Gobi

La Mongolia caccia migliaia di cinesi?

PECHINO — La Mongolia sta cacciando migliaia di cinesi, dopo averli posti di fronte a questa alternativa: trasferirsi in zone remote del deserto del Gobi o lasciare il Paese. Lo affermano viaggiatori occidentali giunti per ferrovia a Pechino da Mosca via Ulan Bator.

Secondo le testimonianze, nella capitale mongola oltre cento cinesi sono saliti sul treno per scendere a Datong e Zhangjiakou, tra la frontiera e la capitale cinese. Questi ultimi hanno detto di fare parte dei circa 8 mila cinesi residenti in Mongolia colpiti dal provvedimento la cui motivazione non è chiara.

Le relazioni tra Cina e Mongolia (Paese strettamente legato all'Unione Sovietica) sono state piuttosto tese negli ultimi venti anni, dopo la rottura tra Mosca e Pechino.

Nel Paese c'è una numerosa comunità cinese fin dagli Anni Cinquanta.

Un dinosauro nel Congo?

PASADENA — Un ingegnere della Nasa, Hutton Registers, sta preparando per l'anno prossimo una spedizione in Congo dove dice di aver visto tre anni fa un misterioso animale lungo una diecina di metri, a metà tra l'elefante e la lucertola, probabilmente un dinosauro.

Questi giganteschi rettili, già dominatori della terra, scomparvero repentinamente 60 milioni di anni fa, forse per un brusco mutamento del clima. Nelle foreste congolesi gli indigeni dicono di averne visto uno.

L'ingegnere americano sostiene di aver osservato il misterioso animale cinque volte nel giro di un mese, ma di non essere mai riuscito a fotografarlo. Ne ha solo registrato la «voce», e ha sottoposto il nastro al giudizio di vari esperti.

A Mosca «scioperano» operai che costruiscono la nuova ambasciata Usa

MOSCA — *In Urss lo sciopero è proibito, ma i circa trecento operai sovietici addetti alla costruzione della nuova ambasciata americana nella capitale hanno incrociato le braccia lunedì e hanno abbandonato il cantiere per protestare, affermano fonti occidentali, contro l'impiego di apparecchiature a raggi X usate per individuare imperfezioni nelle strutture. I lavoratori temono che queste apparecchiature siano pericolose.*

Non è chiaro se gli operai abbiano agito con il beneplacito dei superiori e dei sindacati, se cioè la protesta sia organizzata, o se si tratti di uno sciopero selvaggio. Ufficialmente, un portavoce americano ha detto di non poter fornire dettagli sulla vicenda e di «ignorare la natura della controversia».

La nuova ambasciata sta sorgendo accanto alla vecchia in via Chlikovski. Avrebbe dovuto essere completata otto mesi fa, ma i lavori incominciati nel '79, sono in ritardo di circa due anni. Si calcola che la nuova sede costerà al governo di Washington 300 milioni di dollari, quasi 350 miliardi di lire, la somma più alta mai spesa dagli Usa per uno rappresentanza all'estero.

Un maresciallo tedesco condannato per spionaggio

BONN — Un maresciallo capo delle forze armate federali è stato condannato ieri a Monaco di Baviera a sei anni e mezzo di reclusione per attività spionistica a favore dell'Urss. Il sottufficiale, Horst Maenecke, 41 anni, è stato riconosciuto colpevole di aver fornito ai servizi segreti militari sovietici (Gru) materiale segreto, tra cui un codice cifrato per la rete delle informazioni nel settore meridionale delle forze armate.

Mille studenti di Grandi Scuole manifestano a Parigi

PARIGI — Contro il progetto di riforma dell'insegnamento superiore, in discussione all'Assemblea Nazionale, hanno compiuto ieri una dimostrazione gli studenti delle «*Grandi Scuole*», gli istituti universitari di specializzazione.

Un migliaio di giovani hanno percorso, nella calma e senza incidenti, le strade di Parigi, dalla Bastiglia al Campo di Marte, inquadrati da un efficace servizio d'ordine.

L'anno scorso 162 casi mortali

Francia, un milione i tossicodipendenti

PARIGI — Un grido d'allarme per il crescente numero dei francesi che fanno uso di stupefacenti, pesanti o leggeri, è stato lanciato dal segretario di Stato per la sicurezza pubblica, Joseph Franceschi, il quale ha calcolato in un milione i francesi che fanno uso di stupefacenti, centomila dei quali tra i 14 e i 30 anni. Nel 1982 la tossicomania è aumentata del 62 per cento rispetto all'anno precedente; i casi mortali per overdose sono stati 162.

Franceschi ha fatto anche un bilancio dei risultati ottenuti dalla polizia nella lotta al traffico di stupefacenti: 506 trafficanti arrestati; 4700 rivenditori fermati. Le dosi sequestrate sono ingenti: 98 chilogrammi di eroina, 30.000 dosi di «Lsd» e 28 tonnellate di hashish.

Secondo il segretario di Stato l'aumento della tossicomania ha comportato una crescita della criminalità poiché — ha osservato — il drogato è indotto a procurarsi con tutti i mezzi il danaro necessario per acquistare le sostanze stupefacenti: nel 1982 il 45 per cento degli individui deferiti all'autorità giudiziaria per reati di vario genere erano tossicodipendenti.

Le inaccessibili e ben protette basi missilistiche che hanno sconvolto la situazione militare in Medio Oriente

Le oasi dell'Armata Rossa in Siria

Batterie dei nuovi Sam-5 si trovano vicino a Damasco e a Homs - Le ha volute Andropov dopo la catastrofica guerra del Libano dovuta a «errori di valutazione» di Breznev - Intorno, cinture di altri razzi; vi accedono solo i diecimila tecnici russi e dei Paesi dell'Est invisibili nelle città siriane - Queste armi possono colpire qualsiasi aereo che voli a velocità subsonica al di sotto dei 30 mila metri e in un raggio di 250 chilometri - Vulnerabile anche la «sala operativa volante» di Israele - E' finita l'epoca degli attacchi a sorpresa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DAMASCO — Nessuno le ha mai viste, ma tutti sanno che esistono. I siriani ne parlano anche dove sono, e ne parlano con rispettosa ammirazione. Una è a Dumeir, a Est della capitale, assolutamente nascosta. L'altra, a Shimahar, a Sud di Homs, si intravede dalla strada che arriva da Damasco: un lontano groviglio di antenne radar che spuntano dalla sabbia e, più vicino all'autostrada, tende kaki disposte a semicerchio. Fanti e artiglieri siriani fanno la guardia alle due basi di missili *Sam-5* costruite dai sovietici alla fine dell'anno scorso.

Fin qui quello che si vede, poi è il mistero quasi totale. Fra la cintura di sicurezza siriana e il punto in cui sono installati i missili, tre chilometri oltre, c'è un'altra cintura esclusivamente russa con batterie di *Sam-3*, *Sam-6*, *Sam-8* e *Sam-11* a protezione delle installazioni, dice un abitante di Homs. Solo i connazionali di Andropov possono attraversare questa barriera: la sola, con le sue apparecchiature elettroniche, le rampe e i depositi di missili (una cinquantina ciascuno) è controllata esclusivamente dai soldati dell'Armata Rossa. Il complesso, collegato a stazioni di avviamento sulle montagne del Caucaso e a tre navi da guerra che incrociano al largo della costa siriana, risponde direttamente al quartier generale delle Forze armate di Mosca. La decisione di usare il *Sam-5* dipende in ultima analisi dalla volontà dei generali sovietici.

E' la prima volta che Mosca installa in quest'area del mondo basi che godano del privilegio dell'extraterritorialità; ed è anche la prima volta che il Cremlino autorizza l'installazione di questo tipo di missile terra-aria, ad alta tecnologia, oltre i confini del mondo socialista. Il segreto del funzionamento di queste armi deve quindi essere mantenuto ad ogni costo. E malgrado il suo ombroso nazionalismo, Assad questo l'ha capito. Ha rinunciato a una prerogativa della sovranità calcolando di ottenere in cambio un sistema di difesa aerea che gli è terribilmente mancato l'estate scorsa, durante la guerra del Libano.

Le prestazioni dei *Sam-5* vengono comunemente definite «sensibili». Hanno testate cercanti, possono colpire qualsiasi aereo che voli a meno di 30 mila metri di quota e a velocità subsonica in un raggio di 250 chilometri. In altri termini, un velivolo da combattimento che sorvoli il Libano, Israele, il deserto giordano a Est di Amman o la zona meridionale della Turchia, o che decolli da uno di questi Paesi, potrebbe essere abbattuto. Lo Awacs-ejc, una specie di sala operativa volante grazie alla quale gli israeliani durante la guerra del Libano hanno potuto orientare e coordinare le loro squadriglie, sarebbe ormai alla portata dei missili sovietici.

Anche sul piano dei servizi d'informazione militare Israele avrebbe perduto la superiorità che aveva durante la guerra del Libano. Le informazioni fornite dagli Stati Uniti attraverso gli Awacs, i radar volanti che sorvolano l'Arabia Saudita, avevano consentito di individuare i movimenti degli apparecchi siriani e di abbattere un centinaio di velivoli di Damasco, paralizzandone così l'aviazione. Ora non ci potranno più essere attacchi a sorpresa. Due serri-radar sovietici solcano da qualche tempo il cielo siriano, e svolgono lo stesso ruolo degli Awacs americani.

«Abbiate fiducia in noi, l'Urss non permetterà che la Siria subisca una nuova sconfitta» avrebbe dichiarato Andropov al presidente Assad nel loro primo incontro, in occasione dei funerali di Breznev, il 15 novembre scorso. Il nuovo numero uno del Cremlino aveva fatto capire che avrebbe rimediato agli errori di valutazione fatti dal suo predecessore. Mosca e Damasco, secondo un responsabile siriano, non avevano previsto l'eventualità che l'esercito del generale Sharon sarebbe avanzato oltre la fascia di 40 chilometri di territorio libanese al confine con Israele, e soprattutto che avrebbe attaccato le forze della Siria.

I leader di Damasco rimproverano a Breznev la mancanza di fantasia e di audacia. Naturalmente capivano che l'Urss non poteva intervenire in Libano (anche perché il governo di Beirut non aveva chiesto a Mosca alcun appoggio, né militare né diplomatico), ma osservarono costernati che il Cremlino non aveva fornito loro armi equivalenti a quelle che Washington aveva consegnato allo Stato ebraico.

Andropov, dipinto dai siriani come «uomo serio, energico ed efficiente», è passato subito all'azione. Già nel dicembre scorso armi sovietiche cominciarono ad affluire in Siria, mentre incominciava la costruzione delle basi dei *Sam-5*. Il materiale militare distrutto o danneggiato durante la guerra del Libano è stato rimpiazzato con mezzi superiori quantitativamente e qualitativamente: *Mig-23* muniti di radar hanno preso il posto dei *Mig-19* e *Mig-21*; ai *Sam-6* si sono aggiunti *Sam-8*, *Sam-9* e *Sam-11*; 300-400 carri armati *T-62* e *T-72* hanno rimpiazzato il centinaio di tank *T-54* e *T-55* perduti nel conflitto (i *T-72* sono i mezzi più avanzati prodotti dall'Urss); e centinaia di mezzi blindati ed elicotteri *Mi-24* sono stati individuati dai servizi di sicurezza occidentali. L'arsenale di missili terra-terra, in particolare di *Scuds* (portata 350 chilometri) e di *Frogs* (50-60 chilometri), è stato rafforzato. Questi ultimi razzi, il cui ruolo è più che altro dissuasivo, dal momento che il loro uso provocherebbe micidiali rappresaglie israeliane, sono stati immagazzinati nel Nord-Est del Paese.

Le massicce forniture di armi hanno ovviamente comportato un rapido aumento degli effettivi sovietici. Washington e Gerusalemme ritengono che gli addetti alle batterie di missili, i tecnici, i consiglieri e gli istruttori siano circa 6 mila, una cifra sicuramente inferiore alla realtà in ambienti siriani bene informati i quali parlano invece di un numero indefinito di militari dei Paesi membri del Patto di Varsavia — tedeschi dell'Est, polacchi, ungheresi — e di due-tremila civili.

Se davvero, come sostengono alcuni, i cittadini dell'Europa comunista in Siria sono oltre diecimila, il loro numero sarebbe quasi decuplicato in 6 mesi. In realtà è praticamente impossibile fornire cifre precise, anche a causa della rotazione del personale e della discrezione di questi tecnici, che vivono appartati nelle basi o in complessi fuori dai centri urbani. Le autorità militari provvedono al loro approvvigionamento, ed è quindi raro vedere le mogli o i figli nei suk.

Paradossalmente, i russi si fanno vedere con ostentazione nella valle della Bekaa, dove pure il governo di Beirut non li ha invitati, indubbiamente per far capire che l'«ombrello» sovietico copre le forze siriane. Davvero i tempi sono cambiati: l'intervento dell'esercito di Damasco in Libano, nel 1976, era stato tacitamente approvato dagli Stati Uniti e aveva infastidito Mosca, che lo considerava una «pericolosa ingerenza» negli affari interni del Libano. A quell'epoca però i soldati di Assad erano giunti per appoggiare le milizie cristiane contro i loro nemici, i palestinesi e gli alleati libanesi. Oggi i ruoli si sono invertiti: Andropov, secondo le mie fonti siriane, spinge Assad a non ritirare le truppe dal Libano, a nessun costo. «Non abbandoneremo il Libano al nemico» avrebbe detto al presidente nell'ultimo incontro.

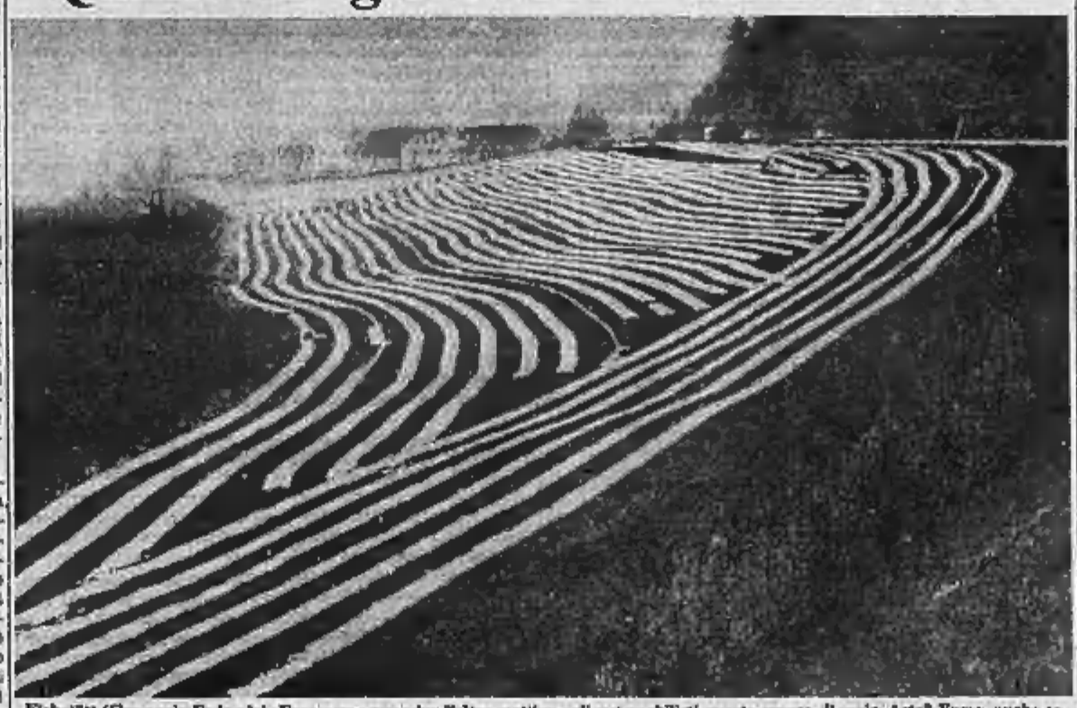
Ora il problema è: l'Urss e la Siria si spingeranno sino ad una prova di forza? I pareri a Damasco discordano. Secondo alcuni (una minoranza) lo faranno, perché una guerra, analogamente a quanto avvenne nell'ottobre del '73, avrebbe come conseguenza l'internazionalizzazione del conflitto del Medio Oriente. Damasco e Mosca otterrebbero così il loro scopo principale, entrare in un negoziato sotto l'egida delle due superpotenze e delle Nazioni Unite.

La maggior parte degli osservatori, soprattutto i diplomatici occidentali, affermano invece che Assad e i suoi alleati sovietici cercano di evitare il confronto. I missili *Sam-5* sono difensivi, e comunque non sono un'«arma definitiva», perché non possono colpire gli aerei che volano a velocità supersonica. E può darsi che Israele abbia già un sistema di disturbo capace di neutralizzarli.

Eric Rouleau

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Quando l'agricoltore è anche artista



Eichstätt (Germania Federale). Ecco come appariva l'altra mattina agli automobilisti questo campo di mais. Arte? Forse, anche se non dettata dall'amore per quadri e pennelli, ma dalla necessità di proteggere le colture dal freddo intenso di questi giorni (Telefoto)

Un messaggio di Gerusalemme a Assad: «Non scherzate con il fuoco»

Damasco e l'Olp: non ci ritireremo (e inviano altri soldati nella Bekaa)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — In un colloquio con l'ex primo ministro libanese Rashid Karameh, il presidente siriano Assad ha escluso che il suo governo possa ritornare sulla decisione di non ritirarsi dal Libano, a meno che gli israeliani richiamino le loro truppe senza condizioni. Anche l'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha ribadito la sua determinazione a non lasciare il Libano, a meno che le forze politiche libanesi contrarie all'accordo con Israele non la sollecitino a sgomberare il Paese.

Contemporaneamente, i servizi di sicurezza americani hanno informato Gerusalemme dell'arrivo nella valle libanese della Bekaa di altri mille soldati di Damasco e di duemila palestinesi; la Siria, inoltre, starebbe ripristinando le basi missilistiche distrutte in questa regione dall'aviazione israeliana, la scorsa estate.

Radio Gerusalemme ha annunciato che Israele ha fatto giungere alla Siria tramite gli Stati Uniti un «inequivocabile monito» a «non giocare con il fuoco». Il vicepremier David Levy ha aggiunto a una riunione del partito di Begin, Herut: «Spero che non si perivichi un'escalation o un evento che ci costringa a reagire... Siamo molto uniti e seguiamo gli sviluppi con estremo rigore».

Il consigliere politico di Arafat, Imad Shakur, in una intervista al *Jordan Times* di Amman ha precisato che le forze libanesi contrarie all'accordo con Israele e che dovrebbero chiedere (ma è un'ipotesi piuttosto irrealistica) il ritiro palestinese sono il partito comunista, quello socialista druso, quello filosiriano *Baath*, quello nazionalista sociale siriano, e i movimenti dell'ex presidente Suleiman Franjieh e dell'ex premier Rashid Karameh.

In queste allarmanti prese di posizione si è inserito il leader degli ufficiali palestinesi ribelli ad Arafat, Abu Mussa, il quale ha detto al giornale kuwaitita *Al Watan* che i suoi uomini non si ritireranno dalla Bekaa, neppure se i siriani se ne andranno: «Faremo del Libano un campo di battaglia». Ha aggiunto che Arafat e i suoi «hanno lasciato cadere l'opzione militare per sostenere la scelta degli arabi filoamericani nella lotta contro Israele».

Arafat continua a sostenere che i dissidenti sono al massimo 150 «sui 25 mila militanti di *Al Fatah*», ma la rivolta della Bekaa continua visibilmente a preoccupare l'Olp. Il «ministro della Difesa» dell'Organizzazione, Abu Jihad, ha annunciato che le paghe degli ufficiali ribelli sono state sospese, e che ai loro reparti non verranno più forniti viveri né carburante.

La posizione siriana nei confronti della rivolta resta ambigua: secondo alcune fonti, Damasco avrebbe bloccato le strade che portano a Talabaya, dove c'è il quartier generale dissidente, per impedire un intervento delle truppe di Arafat. Aerei militari di armi per i ribelli sarebbero arrivati dalla Libia, quindi con il consenso della Siria, che controlla l'unico aeroporto della vallata. Un esponente palestinese ha affermato che «uno Stato nord-africano» ha pagato 24 milioni di dollari ai ribelli per spaccare *Al Fatah*.

Un comunicato datato Amman e diffuso al Cairo ha annunciato ieri la costituzione di un «Consiglio di difesa della Carta nazionale palestinese» che proclama il «rifiuto delle soluzioni parziali», riprendendo cioè la posizione di Abu Mussa. La rivolta sembra dunque estendersi.

Israele ha accusato la Siria di «flagrante violazione degli accordi di cessate-il-fuoco» per l'attacco aereo di mercoledì contro ricognitori ebraici. Il presidente libanese Gemayel ha elaborato un piano di riconciliazione fra le forze cristiane e quelle druse che combattono sulla montagna a Est di Beirut; una trattativa segreta sarebbe in corso per porre fine alla battaglia.

f. r.

Così il massimo organo del Cremlino affronta i problemi quotidiani dei russi

C'è un Politbjuro «minore»: si occupa di televisori, saldi, orari dei negozi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Esiste anche un «Politbjuro minore»: i suoi cavalli di battaglia sono i saldi di primavera e le parti di ricambio per le «Zhiguli», il traffico stradale e l'assistenza per apparecchi radio e tv che si guastano, gli orari dei negozi e le lavanderie. Forse è sempre stato così, anche nell'era di Breznev e, prima ancora, in quelle di Kruscev e di Stalin; ma è con Andropov che s'è sfaldata l'aura nobile e misteriosa di quel consesso sempre immaginato a discutere unicamente i destini dell'Urss e del mondo.

Lo si è scoperto negli ultimi cinque mesi; per l'esattezza il 1° dicembre e poi, con rare pause, puntualmente ogni fine settimana.

Con questo non si deve credere che il Cremlino abbia spalancato tutte le sue finestre: apprendere (7 gennaio) che è stato discusso un rapporto sul vertice del Patto di Varsavia oppure (14 aprile) che il maresciallo Ustinov ha riferito sul suo viaggio in Germania Est non significa venire edotti su un eventuale dibattito interno al blocco sovietico o essere informati sulla dislocazione delle divisioni dell'Armata Rossa attorno a Berlino. Dire ai lettori della *Pravda* che il Politbjuro si occupa degli orari d'apertura dei negozi serve invece a tentare un nuovo dialogo con le masse.

Una risoluzione adottata a nome del Comitato Centrale e del Consiglio dei ministri elencava il 24 marzo una serie di misure per «migliorare l'organizzazione ed elevare il livello dei servizi comunitari per i lavoratori». Gli apparecchi radio e tv erano indicati, esplicitamente, al primo posto. Neppure il Politbjuro poteva restare sordo al grido di dolore che da ogni parte del Paese si levava e si leva tuttora di fronte all'impossibilità di far sostituire un transistor o un tubo catodico, grido di dolore del quale si erano già fatti interpreti nelle precedenti settimane personaggi come il sindaco di Mosca, Vladimir Promislov, o il viceministro del commercio Petr Kondrashov, la *Pravda* e le *Izvestija*.

Tutto questo per radio e tv. In risposta al sindaco Promislov, il quale aveva sinceramente affermato che un apparecchio guasto, a Mosca, non ha in pratica alcuna speranza di essere riparato in modo adeguato? Non solo, ovviamente. Ma in questo ulteriore esercizio di relazioni pubbliche da parte della nuova leadership, lanciato all'insegna dell'«efficientismo andropoviano», radio e tv divenivano emblematici, come i frigoriferi e le lavatrici discussi nella stessa seduta del Politbjuro, di tutta l'inefficienza che riguarda i «servizi al pubblico».

I saldi, sono stati al centro della riunione del 14 aprile. «Il Politbjuro — si legge nel comunicato Tass — ha approvato la proposta del consiglio dei ministri sulla riduzione dei prezzi di alcuni generi. In particolare i prezzi di vari tipi di cappotti per uomo e per donna con colli di pelliccia, scialli di lana e alcuni altri articoli saranno ridotti». L'indomani, di fatto, i prezzi erano stati abbassati in tutti i negozi, fra il 20 e il 40%. Ma non si è vista nessuna fila nel Paese, davanti ai negozi di abbigliamento: i cappotti con il collo di pelliccia sono considerati fuori moda.

E' insufficiente la disponibilità di parti di ricambio per le automobili private, proclamò questo Politbjuro «minore» durante la seduta del 10 dicembre, invitando i responsabili a rimediarvi quanto prima (ma ancora oggi, dopo cinque mesi, provate a comperare un filtro dell'aria, puntine platinate, un manicotto di scarico. Occorrono «misure concrete», proclamò il Politbjuro il 14 gennaio, per «mettere ordine negli orari dei negozi» che, aperti soltanto nelle ore di lavoro, «finiscono per riflettersi sulla disciplina produttiva».

f. gal.

Una bombola di gas ha causato la tragedia del «10 Ramadan», forse un italiano tra gli scampati

Trecento i morti sul Nilo

Gli estintori erano vuoti, l'equipaggio si è messo subito in salvo

IL CAIRO — *Sono almeno trecento le vittime dell'incendio che mercoledì mattina ha devastato il battello «10 Ramadan», in servizio sul Lago Nasser fra Assuan e Wadi Halfa. Un bilancio preciso non è possibile poiché i cadaveri recuperati sono finora soltanto 115 e le altre persone mancanti all'appello, almeno 180, vengono date come «disperse». Ma a più di venticinque ore dalla sciagura è evidente che le probabilità di trovare qualche superstite sono minime. Delle 325 persone tratte in salvo mercoledì, sette sono ricoverate nell'ospedale di Assuan. Le autorità, comunque, non sono ancora riuscite a stabilire il numero esatto dei passeggeri.*

Fonti ufficiali avevano indicato mercoledì che sull'imbarcazione si trovavano cittadini sudanesi e egiziani, e soltanto quattro stranieri. Ma le nuove combinano dall'ospedale di Assuan, in una comunicazione telefonica con l'ambasciata d'Italia al Cairo, hanno parlato di «dieci stranieri tratti in salvo. Tra cui un italiano».

Ieri le comunicazioni telefoniche con l'Alto Egitto erano nuovamente interrotte ed è stato perciò impossibile stabilire l'identità di questo connazionale.

Sembra ormai chiara, invece, la dinamica della sciagura sul Nilo. Il «10 Ramadan» era alla fonda al largo di Toshka, dodici chilometri a Sud di Abu Simbel, quando, poco prima dell'alba, l'incendio si è sviluppato nel buffet del battello, dove due camerieri stavano preparando il tè. Le fiamme hanno raggiunto una bombola di gas liquido che è esplosa e si sono propagate con grande rapidità alle strutture di legno dell'imbarcazione. «La maggior parte degli estintori erano vuoti — ha raccontato uno dei superstiti — e in meno di dieci minuti siamo stati circondati dalle fiamme».

La maggior parte delle vittime sono donne e bambini. Un testimone ha narrato di una comitiva di studentesse di un liceo di Khartum che stavano facendo ritorno in patria dopo un'escursione in Egitto e che sono tutte morte. Un altro ha visto una vecchia cadavere trasformata in una torcia.

Se le presenze dei coccodrilli in quella parte del Lago Nasser sembra una leggenda, è invece vero che lungo le rive si trovano in grande quantità serpenti e scorpioni.

Abu Simbel. Soccorritori riportano a riva il corpo senza vita di una donna. Sono diversi gli stranieri tratti in salvo (Telefoto Ap)

Attentato contro bus israeliano Un morto

TEL AVIV — Un soldato israeliano è stato ucciso e 14 sono rimasti feriti ieri pomeriggio in un villaggio nella regione Nord di Hasbaya (settore orientale del Libano Sud) quando l'autobus che li trasportava è stato fatto saltare in aria da un ordigno comandato a distanza.

La fonte militare israeliana ha precisato che il bilancio dell'attentato è provvisorio e che il numero dei feriti potrebbe aumentare.

(Segue da pagina 4)

E' mancato serenamente all'età di 66 anni

Giacomo Viretti

Colonnello dei carabinieri
Cavaliere di Vittorio Veneto

ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina Bello, il figlio Alberto con la moglie Caterina Pirastru e nipoti Marco, Paola. La figlia Carla con il marito Giacomo Negro e nipoti Angela, Renzo. Parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torino, nella Parrocchia di S. Agnese, sabato alle ore 10,15, indi la cara salma verrà tumulata a Verzegnis, nella tomba di famiglia alle ore 11,45. Non fiori, ma offerte alla Parrocchia S. Agnese.
— Torino, 26 maggio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Marras
ved. Murgioni

La annunciano con dolore figli, nuora, genero, parenti tutti. Funerali sabato 28 corrente ore 8,30 da Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 26 maggio 1983.

E' mancata

Ida Fossetta
nata Mario

La annunciano la figlia Rina, i nipoti Carlo Alberto con Maria Adele e l'adorata Paola, parenti ed amici. Funerali sabato 28 ore 8,30 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione angosciosa.
— Torino, 26 maggio 1983.

Angela piange la cara mamma PASQUETTA.

La famiglia Mondia, Compagno partecipano al dolore.

Condomini amministrazione via Cibrario 69 partecipano al dolore della famiglia Fassetta.

Partecipano affettuosamente al dolore di Rina:
Emma, Ida, Ada, Arlandina, Maria, Lucia Segundo, Laura e Remi, Elsa e Vanna.

Immaturamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Fraschini

Amanti ne danno annuncio la mamma, la moglie Giulia, la figlia Carola, il fratello Carlo con la moglie Barbara e figli, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 28 maggio nella Cappella del cimitero di Mirafiori alle ore 7,45 la salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Grugliasco (Vercelli).
— Torino, 27 maggio 1983.

Fraternamente vicini a Giulia gli amici:
Gino Barbarella Agliano
Gino Vare Albasano
Ugo Jose Bosel
Giorgio Mariuccio Bertolino
Gianpietro Lorenzo Boccini
Annamaria Bozzi
Ottavio Carlo Cantatore
Federico Silvano Carbonari
Sergio Carol Castellino
Umberto Vello Cecero
Dante Angelino Cena
Ezio Piero Cremoni
Giancarlo Carletto Ferraro
Dario Rino Foglino
Piercarlo Giordano
Umberto Angelo Maiocco
Famiglia Manfuggio
Ettorino Anino Otteri
Franco Mimmo Orlando
Gino Re Orla
Renzo Michele Pellizzo
Piero Petrungaro
Gino Pipicanino
Fernando Ido Pollino
Livio Irene Rollo
Giorgio Luisa Stella
Arnaldo Luigino Tavolaro

Oggi e Dalì Fraschini piangono piange di cuore per la perdita di PASQUALE.

Roberto Furbetta partecipa al lutto della famiglia ricordando il caro PASQUALE.

Sono vicini a Giulia gli amici Marisa, Carolina, Aldo, Giugi, Pipita e Carlo, Fatima e Gianni, Tullio, Carla, Italo, Luigina.

Partecipano al dolore di Carlo e famiglia, gli amici:
Mario Desalo e Enrica Barbero
Giulia e Enrico Mainini
Edda e Arrigo Manelli
Franca e Andrea Scaglia
Giovanna e Enrico Saonella.

Le famiglie Beppe Bressa e Rinaldo Cassarà partecipano vivo parte al lutto dell'amica Giulia.

Paolo Carlini e Rudy partecipano viva parte al profondo dolore della famiglia.

Gino Cavallo, Marina Barbino partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano con grande affetto al dolore di Carlo e Barbara gli amici:
Beppe e Carla Berardi
Marco e Antonella Ghelfi
Angelo e Lori Marlondo
Tullio e Franca Pastore
Mario e Lele Pianelli
Sandro e Silvana Raynaldi
Pietro e Elena Rigamonti
Giorgio e Lucietta Zo.

Carlo, Beppe, Stefano e Lorenzo Berardi profondamente commossi partecipano al grande dolore di Giulia e Carola.

Pierangelo e Graziella Torchio
Ruggero e Rosanna Gallo
Luisa Schiardi
sono vicini a Carlo e famiglia per l'improvvisa scomparsa del babbo PASQUALE.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Edmondo Manzoli

Addolorati l'annunciano il padre, la moglie Anna, i figli Andrea e Susanna, sorella, cognati, il suocero Bodi Ferdinando e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Guglielmino e personale dell'ospedale Mauriziano. Funerali in Mirafiori sabato 28 ore 15,30 partenza dall'abitazione villaggio del Sole 9.
— Alpignano, 27 maggio 1983.

Cristianamente come è vissuto è mancato

Angela Genisio
ved. Tornaiore
anni 68

Lo annunciano addolorati i figli Rinaldo, Anna e Alessandro, generi, nuora, nipoti e pronipote. Un particolare ringraziamento ai dottori Flavio Massa e Giuseppe Calcamuggi. I funerali seguiti per S. Benigno Canavese dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 25 maggio 1983.

Le famiglie Peretti-Colonico sono vicine a Sandro in questo triste momento.

Augusto e Marisa Sacco ricordano commossa partecipazione al dolore di Rinaldo e famiglia per la perdita della MAMMA.

Colleghi e collaboratori partecipano al dolore di Sandro per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Tarditi
in Rivalenzio

Lo annunciano, la mamma Rina, i figli Sergio e Anna Maria, nuora, genero, sorella, fratello, cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Funerali in forma civile oggi ore 15 da via Lamarmora 15; Collegno.
— Collegno, 26 maggio 1983.

E' mancato improvvisamente

Ennio Minuto

Addolorati ne annunciano la moglie, figli, nipotini, suoceri, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 10,15 da via Fontanesi 29.
— Torino, 26 maggio 1983.

Ci ha lasciati

Gemma Anina Forte

Inconsolabile lo partecipa il suo Nino. Un grazie particolarissimo a Gemma che amorevolmente l'assistette e a quanti si adoperarono per la conservarla. Funerali oggi ore 14,15 cimitero Monumentale.
— Torino, 25 maggio 1983.

Beniamino Travaglini ricorda la cara AMINA.

Antonio Bonasso e famiglia partecipano al dolore di Nino.

ANNIVERSARI

1971 1983

Enrica Golzio
in Bertolino

Sempre vivi nel ricordo dei tuoi cari.

1980 1983

Giulio Reita

Sempre ricordato amato e rimpianto.

1979 1983

CONTE PROF.

Alessandro Francesco Fia

Sempre ricordato con affettuoso rimpianto.
— Bussoleno, 27 maggio 1983.

27-5-78 27-5-83

Mario Barberis

Lo ricordano con immutato affetto moglie, figlia, Massimiliano e Chiara. Alba, S. Messa ore 11.

1982 1983

rag. Alfredo Bertolli

Sempre presente con noi e nel nostro cuore. Ti ricordiamo con grande amore e rimpianto. La mamma, la Tuna, parenti tutti.
— Torino, 27 maggio 1983.

1982 1983

ECCELLENZA

Gabriele Nigro

Sempre nei nostri cuori Tilde Lilli Nadia.

1982 1983

Con immutato affetto e sempre nel ricordo dei suoi cari

Lorenzo Albano

S. Messa sabato 28 maggio ore 18 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.

Orario necrologie
Cattedrale S. Pietro, Al (provvisorio)
ore 8-12,30, 16-18. Sabato 8-12,30
VIA MARENCO, 32
Ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica 10,30-21

Weekend incerto con qualche schiarita su quasi tutta la penisola

Temporali, aspettando il sole

L'evoluzione generale del tempo, nei suoi aspetti più caratteristici, si presenta incerta: la depressione «fredda» che staziona sull'Italia, ha infatti poche possibilità di movimento in quanto stretta ai due fianchi da zone di alta pressione che esercitano sulla stessa un'azione di blocco. Il fine settimana dunque resta condizionato da una circolazione di aria fresca e instabile dalla quale dovremo ancora aspettarci l'insorgenza di temporali locali.

La tendenza è comunque verso un lento ma graduale «*alliatamento*» di tutta la circolazione depressionaria verso levante. Prima che questo avvenga avremo un riacutizzarsi dell'attività temporalesca a causa di un nuovo «*elemento corticoso*» che, tra oggi pomeriggio e domani, dall'Europa centrale si porterà verso le regioni settentrionali e centrali. Per dopodomani questo si porterà verso le regioni meridionali adriatiche e comincerà così il processo di stabilizzazione che chiuderà definitivamente questa parentesi.

Per oggi dunque sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e in genere sulle zone appenniniche, graviterà una nuvolosità variabile che tenderà a intensificarsi nelle ore pomeridiane, dando luogo a temporali locali di breve durata. Si avranno dei rinforzi del vento e la temperatura subirà una flessione. Sulle restanti regioni peninsulari si alterneranno schiarite ed annuvolamenti. Sulle due isole maggiori, invece, l'influenza marginale di una depressione africana provocherà parziali annuvolamenti.

Per domani ma ancor più nella giornata di domenica su tutto il settore nord-occidentale, Toscana compresa, gli annuvolamenti cederanno più spazio alle schiarite, salvo una locale e temporanea ripresa degli annuvolamenti, limitata alle ore pomeridiane. La temperatura in generale tenderà a riportarsi sui valori stagionali con punte più elevate sulla Sardegna e sulla Sicilia.

Sulle regioni nord-orientali e sulle regioni adriatiche invece, il fine settimana trascorrerà all'insegna della variabilità con temporali che dalle Venezie si trasferiranno verso Sud, diminuendo di frequenza e di intensità.

Marcello Loffredi

Inquinamento nuove norme per 878 navi

GENOVA — Le petroliere di bandiera italiana entro il 2 ottobre dovranno adeguare a precise norme antinquinamento il proprio apparato motore e la zona carico. Alle stesse prescrizioni, ma limitatamente all'apparato motore, saranno soggette anche le altre navi di bandiera nazionale.

Chi comanda in famiglia?

ROMA — Con esclusione dell'acquisto del giornale, che in Italia è un bene di consumo prevalentemente maschile, il ruolo del marito nelle scelte della famiglia diventa preponderante solo quando gli acquisti sono rari e contemporaneamente, più impegnativi.

Chi comanda allora in casa: marito o moglie? Alla domanda ha tentato di rispondere l'indagine «*Consumi Italia 1983*», condotta dal Censis.

Il sondaggio ha evidenziato che la volontà maschile prevale nell'acquisto dell'automobile o della macchina fotografica. Nettamente preponderante è, invece, la scelta della moglie nell'acquisto di prodotti alimentari o per la casa: surgelati, detersivi.

D'accordo, invece, entrambi i coniugi quando si tratta di acquistare elettrodomestici

Roma, da giovedì taxi più cari

ROMA — La vertenza aperta dai conducenti dei taxi di Roma per la revisione delle tariffe si è conclusa momentaneamente con una «addizionale» di 300 lire in più su ogni corsa. Il Comitato provinciale prezzi ieri mattina, dopo quattro ore di discussione, è riuscito a trovare un punto di accordo tra la categoria e la Camera di commercio.

Ieri il presidente del Cpp, Roberto Lovari, si era detto disponibile a concedere un supplemento di 500 lire. «*La tensione sociale generata dall'ultimo sciopero indetto dai taxi* — ha precisato Lovari — *non consentiva ulteriori indugi in quanto un'altra manifestazione avrebbe messo in ginocchio la città già quotidianamente stressata dalla congestione del traffico in questi ultimi tempi ulteriormente appesantito per la presenza di molti stranieri per l'anno santo. Quindi la disponibilità da me anticipata è servita a convincere da una parte la categoria ad accettare la tregua e dall'altra ai rappresentanti della Camera di commercio a stemperare la loro posizione*».

Da giovedì prossimo quindi il taxi costerà un po' di più.

Il matrimonio del boss della camorra celebrato all'Asinara

Sassari. Immacolata Iacone, che ieri si è sposata nel carcere dell'Asinara con il boss della camorra Raffaele Cutolo

Cutolo sposo triste con la sua Immacolata davanti a 12 agenti

SASSARI — Due sposi, un prete, due testimoni e dodici agenti di custodia: gli attori e i comprimari del matrimonio tra Raffaele Cutolo, potente boss della camorra, e Immacolata Iacone, celebrato ieri mattina nella chiesetta situata al penitenziario dell'Asinara. E' da un anno che i due tentavano di sposarsi ma per due volte, quando la data delle nozze era stata fissata, avevano dovuto ricominciare da capo.

Ora, Raffaele Cutolo non è più considerato seminfermo di mente perché la sentenza che lo dichiarava tale è stata annullata; e l'autorizzazione del ministero è arrivata, ma per consentire unicamente la presenza di due testimoni. Nonché di dodici agenti di custodia, ai quali si è poi aggiunto il direttore del carcere di Fornelli, il dottor Franco Massidda.

Immacolata Iacone, 23 anni (ma ha già ricevuto una comunicazione giudiziaria per l'episodio dell'uccisione di Vincenzo Casillo), era arrivata a Porto Torres mercoledì mattina con la madre, Pasqualina Lala, l'avvocato calabrese Francesco Cangemi e la moglie di questi, Maria.

Ieri mattina, verso le sette, la ragazza è andata dalla parrucchiera per l'acconciatura, è rientrata in albergo, poi tutti e quattro ne sono usciti passando assolutamente inosservati, hanno preso un'auto e sono andati a Fertilia.

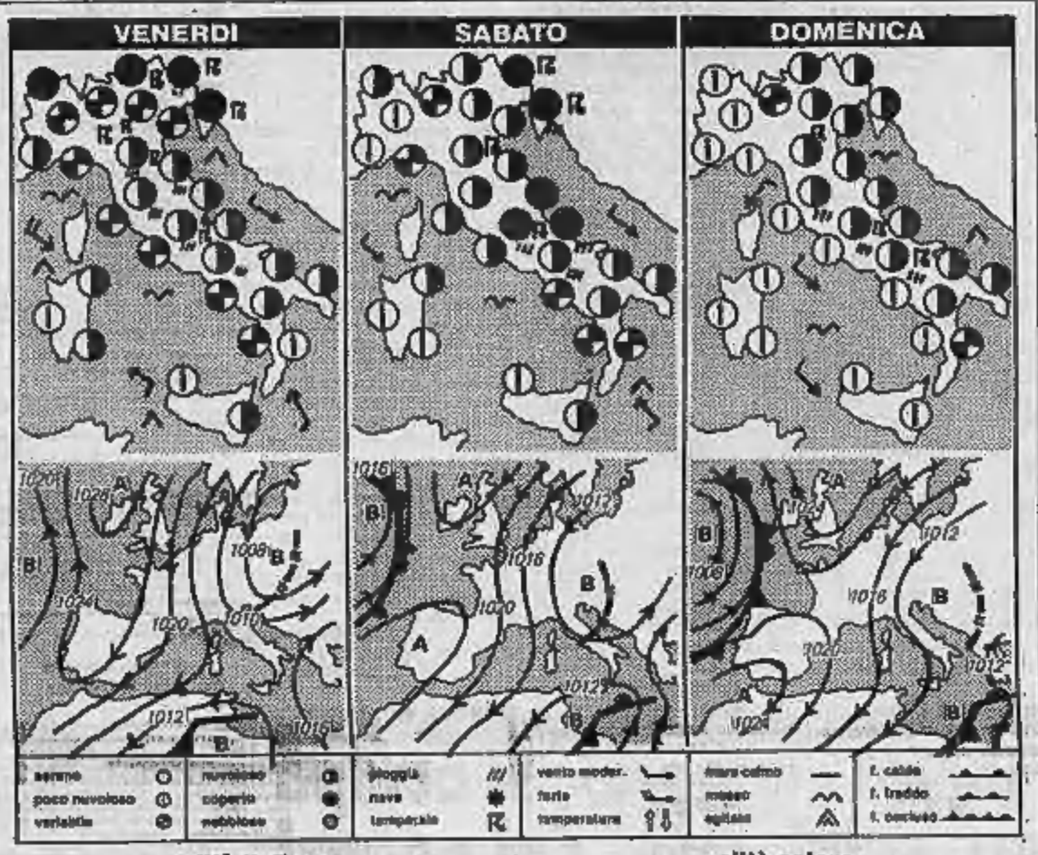
Mezz'ora circa di traghetto con il mare un po' mosso e poi, lo sbarco all'Asinara, accolti dal direttore dottor Massidda. Quindi i preparativi per il rito fissato alle 11.

«*Io, Raffaele Cutolo* — dice lui —, *prendo te, Immacolata Iacone, come sposa...*»; «*Io, Immacolata Iacone* — risponde lei —, *prendo te, Raffaele Cutolo, come sposo...*».

Gli sposi si baciano, appongono, con i testimoni, le firme sul registro della parrocchia di Porto Torres, poi in una saletta allegra partecipano al rinfresco: torta e spumante stappato senza botto da Raffaele Cutolo. L'atmosfera è triste. Bevono anche gli agenti di custodia.

Per un'ora gli sposi vengono lasciati soli, seduti a un tavolo uno di fronte all'altra. Lei non parla (così riferisce l'avvocato Cangemi), lui le dice del suo dispiacere di dover dividere con lei il suo destino.

Antonio Pinna



città italiane

Bolzano	10	12	Bologna	11	19	Napoli	6	16
Verona	11	17	Firenze	8	21	Potenza	7	14
Trieste	13	20	Pisa	8	23	R. Calabria	15	22
Venezia	11	18	Ancona	12	20	Messina	15	21
Milano	11	17	Perugia	10	22	Palermo	17	19
Torino	12	18	Roma	8	21	Catania	13	19
Cuneo	10	15	Campobas.	7	18	Alghero	15	19
Genova	14	17	Bari	13	21	Cagliari	12	23

città estere

Amsterdam	6	14	pioggia	Londra	7	17	nuvoloso
Atene	11	27	sereno	Los Angeles	10	28	nuvoloso
Bonn	33	27	sereno	Madrid	7	22	sereno
Belgrado	16	23	nuvoloso	Montecarlo	7	14	nuvoloso
Buenos Aires	6	17	sereno	Mosca	15	30	sereno
Cairo	20	28	sereno	Nuova Delhi	21	35	nuvoloso
Caracas	19	33	nuvoloso	New York	16	24	sereno
Copenaghen	11	15	pioggia	Oslo	4	13	nuvoloso
Francoforte	10	11	pioggia	Parigi	10	19	nuvoso
				Pechino	17	29	sereno

Nel Salernitano: un loro amico è in fin di vita, per le ustioni

Due ragazzi uccisi da un fulmine cercavano riparo sotto gli alberi

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SALERNO — Una raccapricciante sciagura è avvenuta mercoledì sera a Cava dei Tirreni, provocata dall'improvvisa ondata di maltempo abbattutasi sul Meridione.

Durante l'imperversare di un temporale, una folgore ha investito un gruppetto di giovani che, colti dall'improvviso acquazzone, aveva cercato riparo sotto un secolare albero nella villa comunale. Due ragazzi colpiti in pieno dalla tremenda scarica sono morti sul colpo. Un altro è in fin di vita per le gravissime ustioni riportate, due si trovano in ospedale: la loro prognosi è più rassicurante.

Le vittime sono Assunta Di Salvatore, 13 anni, residente a Pagani, Comune limitrofo, e Gerardo Mauriello, 17 anni, abitante a Cava dei Tirreni. In coma da oltre ventiquattro ore è Luigi Ricci, universitario diciannovenne. Presentano ustioni di secondo e terzo grado diffuse per il 70% del corpo. I sanitari non nascondono le scarse possibilità di salvezza.

Gli altri feriti non destano preoccupazioni. Pina Di Domenico, 16 anni, che era a qualche passo di distanza dalle vittime e ha assistito terrorizzata alla drammatica fine dei suoi amici, è stata colpita da choc. E' tenuta sotto costante controllo anche Gerardina Iervolino, 29 anni, che era riparata sotto l'albero; ha riportato ustioni alle gambe.

Poco dopo le 20 di mercoledì il gruppetto di ragazzi era da poco uscito dal cinema, stava per rientrare a casa. All'improvviso, un rovescio di pioggia, con fuggi fuggi dei passanti, che hanno cercato riparo ovunque. I giovani, ignari del pericolo, si sono rifugiati sotto un vecchio olmo che con i suoi frondosi rami si presentava come un ombrello di fortuna. Qualche attimo dopo un agghiacciante folgore si è scaricata sull'albero e ha investito i ragazzi che erano più vicini al tronco uccidendoli sul colpo. Attraverso le radici che affioravano dal suolo ha anche raggiunto gli altri compagni, ma la scarica, per loro, non è stata letale.

Adriano Luise

Forse sospeso il poliziotto che arrestò Carboni

GINEVRA — Il «caso Carboni» potrebbe avere gravi conseguenze per il capo della polizia del Canton Ticino Gualtiero Medici. Da Berna e Lugano, l'agenzia elvetica Ats riferisce che il pubblico ministero della Confederazione, al termine di un'inchiesta, ha infatti dato autorizzazione al procuratore di Sottoceneri ad aprire una procedura penale contro Medici, accusato di aver fornito illegalmente informazioni di carattere politico e di aver violato il segreto d'ufficio.

Protestano i «politici» di S. Vittore

MILANO — «*Le critiche condizioni di vita interne all'istituto continuano a persistere, malgrado le numerose richieste di miglioramenti avanzate dai detenuti durante l'ultimo anno*».

Lo affermano i reclusi del primo raggio politici del carcere di S. Vittore, in una lettera aperta inviata alla direzione stessa del carcere e al giudice di sorveglianza.

In particolare i detenuti chiedono: possibilità di autodeterminare l'utilizzo dei due cortili dell'aria adibiti a passeggio; apertura della porta blindata delle celle; possibilità di spostamento di cella dalle 15 alle 20; aumento del numero di lavoranti; accesso ai posti di lavoro disponibili nel carcere; nuove possibilità di lavoro.

AUTOMOBILI DIVERSE
PRENOTA LA TUA
ROVER
In Corso Turati 13/d a Torino
Tel. (011) 590747 594696
Horauto 2

ROVER.

Rover 2000: eleganza e praticità sono le doti che la contraddistinguono. Offre tutta la qualità tecnologica e la perfezione stilistica Rover nell'essenziale convenienza di un 2000.
Raggiunge i 170 km/h e percorre 15,2 km con 1 litro a 90 km/h, rivelandosi così una scelta raffinata e razionale.
L.13.610.000, IVA esclusa detraibile.

Rover 2400 S DieselTurbo: potenza ed agilità sono un suo privilegio, grazie ai 93 CV che la portano con slancio silenzioso fino a 165 km/h.
Creata come reale alternativa diesel ai motori benzina, equipaggiata con accuratezza di classe superiore, è una scelta vincente in termini di economia e prestigio.
L. 17.403.000, IVA esclusa detraibile.

LA BERLINA

Rover 2600 S: all'avanguardia per prestazioni, equipaggiamenti e finiture. Potente nel suo motore a 6 cilindri in linea che le consente i 195 km/h, superbamente prestigiosa in tutto il resto.
L. 15.509.000, IVA esclusa.

Rover 3500 Vanden Plas: motore V8 in lega leggera per raggiungere i 205 km/h, che diventano 220 nella nuova versione "Vitesse" a iniezione elettronica. E a bordo, il lusso senza compromessi.
L. 22.230.000, IVA esclusa.

PIU' FUORISERIE DI TUTTE.

ROVER
Affidati ai Concessionari Leyland per un nobile servizio.
Assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute.
Leasing e rateazioni fino a 42 mesi anche senza cambiali con la L.I.F.
LEYLAND: LE AUTONOBILI.
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

A QUATTRO GIORNI DALLA PRIMA, TRAGICA FRANA CHE INVESTI' TRESENDA

Tresenda di Teglio. Una veduta dall'alto della frana che si è abbattuta sul paesino della Valtellina. Si sono iniziati i lavori di sgombero delle macerie che bloccano la strada (Associated Press)

Meno timori in Valtellina

Una tregua di 48 ore del maltempo ha permesso ai soccorritori di lavorare senza ansia, mentre la Valle «si asciuga» - Sopralluogo del Procuratore della Repubblica al bacino di Sommasassa: è responsabile dello smottamento? - Anche in Alto Adige la situazione migliora

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SONDRIO — Il cielo si è annuvolato ieri in Valtellina, ma è caduta un po' di pioggia soltanto per pochi minuti. Spirava un venticello abbastanza fresco, la temperatura si era abbassata di qualche grado. Le preoccupazioni per una ripresa del maltempo sono ancora una volta svanite col passare delle ore. Fino a tarda sera i soccorritori hanno potuto lavorare senza intoppi.

Terra e prati si sono ulteriormente asciugati lungo le pendici dei monti. Ma geologi, vigili del fuoco, tecnici dell'Anas e della Protezione civile hanno registrato altri «movimenti» nella valle: impercettibili smottamenti, brecciare che si aprono lungo alcuni ripidi pendii, pianori che si riempiono di fanghiglia e detriti.

A quattro giorni dalla disastrosa frana su Tresenda, che ha provocato i primi dodici morti domenica scorsa, si è fatto un bilancio dei cedimenti di terreno avvenuti in tutta la Valtellina: oltre duecentoquaranta, fra grandi e piccoli.

Il ricupero dei corpi delle vittime sembra definitivamente ultimato. Sarebbero diciassette i morti, e qualche dubbio che ancora sussiste dopo il ritrovamento di alcune parti di cadavere «non attribuibili ad alcuno», avrebbe una sola spiegazione: oltre ai diciassette persone che sicuramente mancano all'appello, a Tresenda e a Valgella domenica e lunedì potrebbero essersi trovati a passare alcuni estranei («pensiamo una coppia di venditori ambulanti», dicono i soccorritori) la cui scomparsa nessuno avrebbe denunciato finora.

Il procuratore della Repubblica Ettore Cordisco ha intanto compiuto un primo sopralluogo sul pianoro di Sommasassa, a novecento metri di quota, dove alcuni anni fa è stato scavato nella roccia un piccolo bacino per l'irrigazione dei vigneti che sovrastano l'abitato di Tresenda. La Federazione del pci di Sondrio ha chiesto con un esposto ufficiale che sia aperta un'indagine sul ruolo che ha avuto quel bacino idrico (Mal costruito? Crepe sul fondo? Mancate opere per evitare infiltrazioni d'acqua?) nei tragici avvenimenti di domenica scorsa. Non si sa quali decisioni abbia preso il magistrato, dopo aver interrogato alcuni agricoltori, pastori e guardie forestali.

Si comincia a discutere e a polemizzare anche sulla scarsa manutenzione dei terrazzamenti per le vigne: in Valtellina si producono ogni anno settantamila ettolitri di vino.

«Se ci sono le frane — si difendono i proprietari dei terreni — è perché in questi ultimi anni troppe strade sono state costruite ad alta quota. E le strade bloccano o alterano il naturale scorrimento di torrenti e ruscelli. Quando piove un po' più del previsto, cominciano i guai».

Gli ultimi due giorni di tregua del maltempo hanno intanto consentito all'ing. Pastorelli, della Protezione civile, di far riaprire al traffico la statale dello Stelvio, in alcune ore della giornata, e di permettere il passaggio dei treni sulla Sondrio-Tirano, sia pure a velocità ridotta.

Anche dall'Alto Adige notizie abbastanza rassicuranti. Ieri è ripreso a piovere, ma non a grande intensità, e per oggi è attesa dai meteorologi su questa parte delle Alpi un'area d'alta pressione. La circolazione stradale è stata faticosamente ripristinata in parte.

F. S.

Donna muore dopo la puntura di un insetto

CATANIA — Iolanda Comanda, 69 anni, è morta presumibilmente in seguito alla puntura di un insetto, forse un calabrone. La donna è giunta in fin di vita, trasportata da parenti, al pronto soccorso dell'ospedale Garibaldi, dove i medici hanno accertato un irreversibile choc anafilattico.

D'Amato: ebbi per posta il documento sul terrorismo

ROMA — E' durato un quarti d'ora l'interrogatorio di Francesco D'Amato, il giornalista indiziato dei reati di procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato e di rivelazione dei segreti di Stato.

Il giornalista, assistito dall'avv. Giovanni Le Pera, avrebbe detto al sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Armati di aver ricevuto il dossier per posta e di ignorare chi sia il mittente.

«Barbagia rossa» scontri in gabbia con i carabinieri

CAGLIARI — Violenti scontri tra gli imputati «irriducibili» e i carabinieri durante l'udienza di ieri al processo contro i gruppi eversivi sardi confluiti nelle Brigate rosse e in Barbagia rossa.

L'imputata Maria Rosa Mura, 23 anni, di Nuoro, ha dalla gabbia gridato, rivolta all'ex pentito Giuseppe Ignazio Manca, 24 anni, nuorese, la frase minacciosa: «*Chi ha fatto quel che ha fatto avrà quel che si merita*». Mentre la corte usciva dall'aula per la sospensione dell'udienza, è intervenuto il pubblico ministero dott. Carlo Angioni, il quale ha ordinato ai carabinieri di allontanare l'imputata.

Maria Rosa Mura si è rifiutata di uscire e, quando i militari sono entrati nella gabbia per portarla fuori, gli altri imputati le hanno fatto scudo opponendosi ai carabinieri e ingaggiando con loro del corpo a corpo.

Mentre continuavano gli scontri tra carabinieri e imputati, con calci, pugni, spintoni e insulti, altri militari sono entrati nella gabbia e gli «irriducibili» sono stati uno per volta portati fuori dall'aula.

L'udienza è ripresa in un clima di tensione. Gli avvocati del collegio di difesa hanno chiesto che venisse effettuata una visita medica agli imputati allontanati. E' stato lo stesso presidente della corte a compiere la «ricognizione» personale, dichiarando poi che nessuno aveva riportato lesioni e che pertanto la visita del medico era superflua.

Al processo Torregiani: interrogato Cerruti La procura deciderà se aprire un'altra inchiesta

MILANO — Per valutare se nell'atteggiamento del giornalista Giovanni Cerruti siano ravvisabili estremi di reato, gli atti saranno trasmessi alla procura generale. Lo ha deciso la corte d'assise d'appello nell'udienza di ieri del processo di secondo grado per l'uccisione del gioielliere Pierluigi Torregiani.

Dopo i contrasti emersi tra la versione dei fatti fornita dal giornalista e quella dell'imputato Giuseppe Memeo, il presidente dott. Cassone aveva invitato Cerruti a presentarsi ieri accompagnato da un avvocato, in quanto la sua posizione di teste si sarebbe potuta modificare in quella di imputato. Cerruti è arrivato in aula con l'avv. Michele Pepe e nel nuovo interrogatorio ha praticamente confermato quanto aveva detto Memeo, ammettendo di essersi incontrato col terrorista non solo nell'abbaino di via Chiesa rossa, dove Memeo apparve incappucciato, ma anche il giorno dopo in piazza Missori, da dove i due raggiunsero poi l'abitazione di un parente del giornalista dove fu scritto il volantino in cui si parlava dell'omicidio Torregiani.

L'altro ieri il teste aveva ribadito la vecchia tesi secondo la quale egli trovò casualmente il volantino nella sua automobile insieme ad alcune cartucce, mentre ieri ha ammesso di aver personalmente fotocopiato il foglio, scritto sotto dettatura di Memeo.

Cerruti ha spiegato di aver deciso di modificare la sua versione ritenendosi svincolato dall'impegno, a suo tempo assunto con Memeo, di non parlare di questa cosa. Ha detto anche presente di essere stato minacciato e di aver agito quindi in un comprensibile clima di paura.

Ad un certo punto il giudice a latere Giovanni Arcai ha osservato, rivolto al teste: «*Questo volantino ha un valore giuridico se fu battuto dal terrorista, se invece lo ha battuto lei è diverso...*».

Cerruti: «*In quel clima non escludo di aver battuto a macchina qualche riga*».

Arcai: «*Nel documento sono contenute pesanti minacce ai giornalisti. Non dimentichiamo che la categoria effettivamente ebbe poi a pagare con la morte di Tobagi e con altri tanti. Come spiega questo comportamento?*».

«*Tutto* — ha risposto il teste — va messo in relazione alla situazione subita nell'abbaino di via Chiesa rossa».

Arcai: «*Come mai hanno scritto lei per questa operazione? Forse perché dava le garanzie del caso? In tal caso non si capirebbero le minacce di cui peraltro Ferrandi* (il terrorista pentito che fece Cerruti in contatto con Memeo) *non ha mai parlato*».

Dopo aver risposto ad una incalzante serie di domande del giudice a latere, del presidente, del sostituto procuratore generale Mancini e del difensore di Memeo, avv. Beretta (che lo ha accusato di aver fornito quattro diverse versioni), Giovanni Cerruti è stato messo a confronto con Memeo, il quale ha negato di averlo minacciato. «*Io invece sostengo il contrario*».

Memeo: «*Devo aggiungere che non sono certo stato io ad accusare Cerruti. E' stato lui a rompere l'accordo perché in istruttoria, ad esempio, mi accusò del delitto Torregiani. Poteva evitare di parlare, appellandosi al segreto professionale*».

L'eruzione cresce

Dall'Etna ridiscende la paura

NICOLOSI — L'eruzione dell'Etna, che dura da più di 90 giorni, ha avuto un'improvvisa impennata. La preoccupazione è tornata tra gli abitanti di Nicolosi e degli altri paesi del versante meridionale del vulcano. Dopo alcuni giorni di «stanchezza», che sembrava preludere all'esaurimento dell'attività, la lava alle bocche ha aumentato la velocità. A Sud di monte Castellazzo il magma ha investito e parzialmente scavalcato il baluardo artificiale lungo mezzo chilometro e alto 10 metri costruito poco prima del tentativo di deviazione.

A quota 1630 un fronte di lava ha completamente inghiottito, cancellandolo per sempre dalle mappe del territorio etneo, monte Caprifoglio, alto un'ottantina di metri. Lo stesso fronte, largo circa 200 metri, nelle ultime 24 ore ha percorso circa un chilometro, superando monte Caprifoglio, raggiungendo monte Ardicazzi a quota 1392 e investendo altri boschi e frutteti nella zona di contrada Schiarà. Il fuoco dista da Nicolosi, in linea d'aria circa 4 chilometri.

Ieri nell'aula magna della facoltà di Economia e commercio dell'Università di Catania si è svolto un interessante dibattito sul tema «*Etna, e dopo?*», organizzato da *Dimensione Sicilia*. Nessuno, però, può dire quando ci sarà un dopo. L'eruzione del 1669-71 durò 372 giorni. Per rendersi meglio conto della situazione, i vulcanologi Carmelo Silvestri e Romano hanno effettuato una ricognizione aerea delle bocche effusive di quota 2400 e dei vari bracci lavici con Ascenzio Borzì, sindaco di Nicolosi.

Un'altra riunione ha avuto luogo nella piazza principale di Belpasso, l'altro paese coinvolto nell'eruzione, che ha perduto vaste boschi e frutteti. I rappresentanti delle varie categorie (contadini, agricoltori, commercianti, artigiani) danneggiate dall'eruzione, hanno ribadito la richiesta, avanzata dalle amministrazioni comunali del circondario, dello stato di calamità naturale e di provvedimenti statali e regionali, anche sul piano fiscale, a favore dei lavoratori colpiti dal vulcano.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DEGLI INTERNI
WILAYA DE SKIKDA
SEGRETERIA GENERALE
DIVISIONE DEL BILANCIO E DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE
UFFICIO DEGLI AFFARI PUBBLICI

FORNITURA DI GROSSI MATERIALI DA CUCINA E LAVANDERIA PER ATTREZZARE 22 ISTITUTI SCOLASTICI - 10 MENSE E 03 OSPEDALI DA 120 LETTI.

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Una gara d'appalto nazionale ed internazionale è indetta allo scopo di attrezzare con grossi materiali da cucina e lavanderia 22 istituti Scolastici, 10 mense e 03 Ospedali da 120 letti ciascuno.

I concorrenti possono ritirare il capitolato d'oneri presso la Wilaya de Skikda (Bureau des Marchés).

Le offerte, accompagnate dai documenti fiscali e regolamentari, debbono essere inviate in doppia busta sigillata a: Monsieur le WALI DE SKIKDA - SECRETARIAT GENERAL - SERVICE DU BUDGET ET DES OPERATIONS FINANCIERES - BUREAU DES MARCHES.

La busta esterna deve portare la seguente scritta: «Appel d'Offres National et International - A ne pas ouvrir - Fourniture de gros materiels de cuisine et buanderie pour l'equipment de 22 Etablissements Scolaires, 10 Cantines et 03 Hôpitaux».

La data limite di presentazione delle offerte è fissata a trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti dovranno allegare alle loro offerte:
1) un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio e Industria del loro luogo di residenza attestante la loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori;
2) i documenti richiesti dalla circolare del Ministero del Commercio n. 21/DGCI/DMP/81 del 4 maggio 1981.

I concorrenti resteranno vincolati dalla loro offerte per 90 giorni.

Innsbruck
Giovane nonostante i suoi 800 anni

21

crans-montana
SVIZZERA 1500 m
LA TERRAZZA SOLEGGIATA DELLA SVIZZERA!
Settimane tutto incluso, golf, tennis, sci di fondo ed alpino da Lit. 332000.—

GENTE

INTERVISTA E FOTO ESCLUSIVE
AMEDEO D'AOSTA PRESENTA LA FIDANZATA

BELLI E SANI? FIUTATE LE ESSENZE DELLE ERBE

Un famoso cardiologo
AL CUORE SI COMANDA

'GEI AR': ECCO LA MIA VITA

UN "GIALLO" STORICO
MOZART: CHI L'HA UCCISO?

IL PAPA IN LOMBARDIA
A COLORI LE FOTO PIU' BELLE

GENTE

1982

IL BILANCIO DEL BANCO DI ROMA: VERSO IL FUTURO.

Raccolta globale Lit. 28.726 miliardi

Impieghi complessivi Lit. 21.517 miliardi

Operazioni in titoli + 26%

Sotto la presidenza del Dott. Rocco dalla Chiesa si è svolta l'assemblea degli azionisti del Banco di Roma che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1982 ed il relativo conto profitti e perdite, chiusosi con un utile netto di 29,6 miliardi. L'esercizio 1982 ha puntato al consolidamento delle posizioni raggiunte dal Banco, nonostante le difficoltà che hanno caratterizzato il sistema economico e finanziario nel periodo. Dopo l'eccezionale aumento dei mezzi propri registrato nell'esercizio precedente, l'evoluzione positiva è dunque continuata, anche per effetto di una scelta riflessiva che ha permesso di attuare una più equilibrata espansione delle masse patrimoniali, privilegiando nel contempo criteri gestionali di maggiore economicità ed efficienza. Nel comparto degli impieghi, il Banco ha perseguito nell'esercizio una politica intesa ad ottenere una maggiore presenza nell'ambito delle medie imprese. Alternative dell'esercizio, il Banco di Roma opera in Italia con 328 sportelli: l'autorizzazione ad istituire 6 nuove filiali va rafforza la rete nazionale, mentre l'apertura dell'ufficio di rappresentanza di Pechino ribadisce il crescente ruolo dell'Istituto come banca internazionale. L'assemblea ha deliberato di assegnare Lit. 10 miliardi alla riserva, che sale così a 50 miliardi, e di distribuire un dividendo del 14%.

Patrimonio Lit. 892,9 miliardi

Utile netto Lit. 29,6 miliardi

Dividendo 14%

BANCO DI ROMA
CONOSCIAMOCI MEGLIO.

Sotto gli occhi del Faraone

Filadelfia. Jihan Sadat, vedova del presidente egiziano, visita il museo dell'università della Pennsylvania. Sullo sfondo la colossale statua egizia di Ramsete II, 1250 a. C. (Telefoto)

Nei bilanci (passivi) del 79-81, spesi 230 milioni in pacchi dono e gratifiche

Arrestati per peculato 3 dirigenti dell'Azienda soggiorno di Venezia

Sono l'ex presidente, l'ex direttore e l'attuale vicedirettore - I contrasti con la Regione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Tre arresti ai vertici dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Venezia rappresentano il più clamoroso sviluppo di un'inchiesta sugli ultimi dieci anni di gestione dell'ente.

Gli ordini di cattura, firmati dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Stefano Dragone e eseguiti dalla Guardia di Finanza, erano destinati all'ex presidente dell'Azienda, avv. Federico Fontanella, all'ex direttore Marino Marangon e all'attuale vicedirettore Natalino Scarpa. Le accuse sono pesanti: peculato e interesse privato in atti d'ufficio.

In questi dieci anni, la giunta regionale non ha approvato ben sette bilanci dell'Azienda e nel 1980 è stato lo stesso Consiglio di amministrazione dell'ente a non dare il suo benepiacito, formulando *«le più ampie riserve sia sui risultati sui l'amministrazione è pervenuta, i quali sono stati oltremodo deviati* — diceva la motivazione del collegio dei revisori dei conti — *rispetto a quelli contenuti nel documento previsionale, sia sui modi in cui, specificatamente per alcune operazioni, è stata condotta la gestione».*

Il bilancio del 1980 presentava un «buco» di 500 milioni su un totale di 1400. Un nuovo voto negativo veniva espresso l'anno dopo per una gestione che presentava un passivo di 217 milioni. Dall'esame dei libri contabili dell'Azienda, gli investigatori hanno ricavato alcune voci poco chiare: 230 milioni per pacchi-dono, gratifiche natalizie e pasquali ai dipendenti tra il 1979 e il 1981; 150 milioni spesi per viaggi all'estero, nello stesso periodo, non autorizzati dalla giunta e senza la copertura di un'adeguata documentazione; 100 milioni per spese varie, come capitalità, autonoleggi, acquisti di mobili.

Marangon e Scarpa sono stati arrestati nelle loro abitazioni l'altra sera; Fontanella si è costituito ieri mattina. Poche ore dopo, il magistrato ha interrogato Natalino Scarpa, alla presenza dell'avv. difensore, Augusto Salvadori.

A quanto si è saputo, il dott. Dragone ha sentito l'imputato, in particolare, sulla documentazione sequestrata all'Azienda. Non si conoscono le risposte di Scarpa, ma il suo legale non ha esitato a definirlo il colloquio «soddisfacente».

Fontanella, democristiano, aveva lasciato la presidenza dell'Azienda autonoma lo scorso anno ed era stato sostituito dall'avv. Pietro Bergamo. Marino Marangon era andato in pensione qualche mese fa e, in attesa che venisse fatto il concorso al posto di direttore, era stato chiamato in qualità di reggente un funzionario esterno all'Azienda, il dott. Costantino Silvetri. Tra gli aspiranti alla carica figurava lo stesso Natalino Scarpa.

L'inchiesta ha avuto origine da diverse circostanze: da un lato la decisione della Regione di rinviare alla Corte dei Conti buona parte dei bilanci degli ultimi anni e, dall'altro, la battaglia per il risanamento dell'ente avviata dal pci, che aveva presentato interrogazioni in Regione denunciando le gestioni disinvolte. Poi, un gruppo d'esercenti di negozi e locali pubblici veneziani aveva presentato una denuncia sull'argomento alla procura della Repubblica. Erano seguite alcune comunicazioni giudiziarie e una serie di perquisizioni compiute dalla Guardia di Finanza.

L'inchiesta sembra destinata ad avere ulteriori sviluppi. Gli arresti non hanno mancato di suscitare prese di posizione da parte di forze politiche e pubblici amministratori. In Consiglio regionale, il comunista Renato Morandina ha chiesto infatti la discussione urgente di un'interpellanza presentata circa un mese fa, nella quale si chiedeva alla giunta regionale di precisare la propria posizione sull'operato del Consiglio di amministrazione dell'Azienda. L'assessore regionale al Turismo, Carlo Delaini (dc), ribadendo l'estraneità della giunta da eventuali illeciti degli amministratori dell'Azienda, ha ricordato che il governo veneto ha nominato, ancora prima dell'intervento della magistratura, una Commissione d'inchiesta che tra pochi giorni dovrebbe riferire i risultati delle proprie indagini.

«In base a tali risultati — ha concluso l'assessore — *la giunta prenderà i necessari provvedimenti amministrativi».* Morandina si è dichiarato insoddisfatto della risposta perché *«non adeguata alla gravità della situazione e agli addebiti contestati dal magistrato ai tre dirigenti dell'AAST».*

Gigi Bevilacqua

Congresso sulla medicina dei disastri

I medici raccontano le 36 ore disperate di Alfredino nel pozzo

ROMA — *«Per 36 ore siamo riusciti a tenere il piccolo Alfredo Rampi in condizioni soddisfacenti, già nel pozzo di Vermicino, inventando strumenti di soccorso e terapie nuove. Nello stesso cunicolo i soccorritori arrivavano ai livelli del coma dopo solo 30 minuti».*

Lo ha detto ieri a Roma al congresso sulla «medicina dei disastri» il prof. Evasio Fava, primario del Centro di rianimazione del San Giovanni, presentando il primo rapporto medico sulla tragedia del bimbo caduto nel pozzo di Vermicino.

Fava era il responsabile dei soccorsi sanitari e dirigeva un gruppo composto da 15 medici e altrettanti infermieri, tutti specialisti in rianimazione. Secondo il primario, l'intervento più importante è stato quello di tipo psicologico. Il microfono molto sensibile calato giù nel pozzo ha permesso di valutare lo stato psichico del bambino, le sue reazioni di pianto e di dolore, nonché raccogliere gli unici dati vegetativi che potevano offrire informazioni dirette sulla funzionalità respiratoria, sul tono nervoso e sullo stato del cuore.

Più difficile — ha detto Fava — è stato risolvere il problema alimentazione. *«Concepimmo l'idea, derivata dalla pratica della flebo, di far giungere al Alfredino acqua zuccherata e un po' di latte attraverso una canalizzazione lunga 36 metri con gocciolamento a vista».*

Il problema dell'aria da inviare al bambino è stato invece risolto utilizzando le attrezzature dei vigili del fuoco, che hanno garantito il ricambio all'interno del cunicolo.

Furono gli stessi medici, tra l'altro, a suggerire la perforazione di una galleria orizzontale a quota più alta di quella già attivata. Tutti i tentativi di aiuto risultarono però vani e quando l'ultimo soccorritore arrivò in vista di Alfredino il bambino non dava più segni di vita. Erano le 5,30 del terzo giorno dopo l'incidente.

Ieri al congresso il prof. Robert White, direttore del dipartimento di neurochirurgia all'Università di Cleveland (Ohio), ha ridimensionato la notizia apparsa su qualche giornale circa un imminente tentativo di trapianto di cervello.

Nel Comasco, danni per un miliardo

Scoppio nella fabbrica che produce il «Dixan» sono feriti 3 dipendenti

COMO — Tre feriti, uno dei quali abbastanza grave, un capannone distrutto, danni per oltre un miliardo: è il bilancio per lo scoppio di un reattore chimico della Henkel, l'azienda che produce il detersivo Dixan. E' avvenuto ieri mattina verso le 10,15 nello stabilimento di Fino Mornasco in cui lavorano un centinaio di operai.

I feriti sono Domenico Calabrò, 32 anni, un chimico di Bulgarograsso (la prognosi è subordinata agli esami: ha riportato trauma cranico e ferite lacero-contuse in più parti); Oscar Minola, 30 anni, operaio di Fino Mornasco (prognosi riservata per trauma cranico e frattura dell'osso frontale); infine Antonio Aceto, 58 anni, operaio, anch'esso di Fino Mornasco (prognosi otto giorni).

In un primo momento si è temuto che nel capannone in fiamme si potessero essere molti operai, che lo scoppio avesse provocato alcune vittime. Invece dall'ospedale sono arrivate subito notizie confortanti.

Stando ai tecnici, è scoppiato un reattore chimico che conteneva 600-700 litri di ossido di etilene. Dopo la prima esplosione ce n'è stata una seconda ancora più potente. L'incendio che è divampato è stato furibondo. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per spegnere le fiamme. Per ricostruire l'impianto che è andato completamente distrutto ci vorranno alcuni mesi.

a. c.

Vittime pesci, uccelli, foche, che la scambiano per cibo

Plastica, nuovo killer dei mari

Il cetaceo parente dei delfini — era uno zifio (Ziphius cavirostris) — che si è arenato sulla spiaggia di Sanremo, morto soffocato da un sacchetto di plastica, è la testimonianza di un dramma ecologico che si sta consumando tra gli abitanti del mare, da quando le immondizie da diporto — e non soltanto quelle — scaricano sempre più spesso nell'acqua fogli, involucri o sfilacci di plastica.

Da una quindicina di anni i biologi stanno studiando il fenomeno con crescente preoccupazione ed è iniziata una sistematica raccolta dei dati che affluiscono dai vari Paesi: dalle Galapagos, dal Mare del Nord, dal Mar del Giappone, dalla Nuova Zelanda, dal Mar dei Caraibi, dal Nord Atlantico, dal Sud Africa, dai mari subantartici, dal Mediterraneo. Ormai, per l'azione combinata dei venti e delle correnti, l'inquinamento da plastica ha assunto nei mare proporzioni mondiali.

Come risulta dalla documentazione sin qui raccolta, sono rimasti vittime della sostanza sintetica animali appartenenti a tutti i gradini della scala zoologica: da minuscoli organismi che vivono in sospensione nell'acqua e formano il «plancton» (tintinnidi, cheloponati (animali marini vermiformi), alle lumache di mare, ai pesci, alle tartarughe, agli uccelli, alle foche, ai cetacei.

Particolarmente numerose le vittime tra gli uccelli marini. Appartengono al 15 per cento delle 280 specie conosciute. Uno dei primi reperti del genere risale al 1966, quando furono trovati nelle isole Hawaii i piccoli di un albatro di Layson (Diomedea immutabilis) morti per aver ingerito particelle di plastica che probabilmente erano state somministrate loro dagli ignari genitori.

Poi fu la volta di fulmari glaciali, petrelli, procellarie, alcidi, gabbiani, sterne e tanti altri.

Recentemente su una spiaggia della California meridionale si sono trovati i corpi senza vita di venti falaropi (Phalaropus fulicarius), graziosi uccelli acquatici che si pari dei gabbiani volano sulle onde leggeri come sughero. Per procurarsi il cibo usano la tecnica di roteare su se stessi a gran velocità sul pelo dell'acqua, formando un vortice in cui si concentra il loro principale nutrimento, il «plancton». All'autopsia, tutti i falaropi contenevano plastica nel tubo digerente.

Sta di fatto che una ricerca effettuata pochi anni fa nel tratto di mare compreso tra Capo Cod (presso Boston) e il Mar dei Caraibi ha rivelato la presenza costante di frammenti di plastica nei campioni di «plancton» raccolti sulla acque di superficie. E il «plancton», come si sa, direttamente o indirettamente, attraverso le catene alimentari, è il cibo base di tutti gli abitanti del mare.

La plastica per i suoi caratteri (trasparenza, leggerezza, colore) induce gli animali in fatali equivoci. Robert H. Day, dell'Università dell'Alaska, ritiene che le alche pappagallo (Cyclorhynus psittacula), tipici uccelli marini delle regioni nordiche, mangino le sferule di polistirolo perché assomigliano ai piccoli crostacei di cui quotidianamente si nutrono. E le tartarughe marine scambiano probabilmente gli involucri trasparenti di plastica sballottati dalle onde per le eteree meduse o per gli altri diafani celenterati che costituiscono le loro prede abituali.

Una recente morìa collettiva di tartarughe verdi avvenuta al largo di Costa Rica va attribuita, secondo gli esperti, all'ingestione del materiale di imballaggio delle banane che i refflli marini hanno trovato in abbondanza nell'acqua. Poco tempo fa lo scienziato sudafricano George R. Hughes, del Natal Parks Board ha estratto dall'esofago di una tartaruga marina moribonda una voluminosa palla di plastica. Spiegata in tutta la sua estensione, misurava 3 metri e 50 di lunghezza, per 2 metri e 70 di larghezza.

Non meno pericolosi dei fogli e delle buste sono i nastri di plastica che si usano nei vari tipi di imballaggio. Si sono trovati gabbiani e pellicani morti di fame perché gli si era attorcigliato intorno al becco uno di quei legacci trasparenti.

Foche e delfini, poi, animali curiosi per natura, se vedono fluttuare nell'acqua un nastro di plastica è facile si vadano a ficcare la testa dentro e, nelle loro evoluzioni per liberarsene, finiscono spesso per restare strangolati da quel cappio insidioso.

L. Lattes Coifmann

Le negano la patente per motivi di altezza

CATANIA — *«Lei è nano e non può sostenere gli esami di guida».*

Con questa affermazione un funzionario della motorizzazione civile di Catania si è rifiutato di sottoporre una candidata alla prova pratica di guida. La donna, che è alta un metro e cinquanta e non è affetta da nanismo, ha denunciato l'ingegnere per abuso di ufficio, omissione e rifiuto di atti di ufficio.

A presentare l'esposto denuncia è stata la signora Aurora Arena, 35 anni, sposata e con due bambini, abitante a Nicolosi. Nel rivendicare il suo buon diritto a sostenere gli esami di guida, Aurora Arena afferma che il codice della strada non prevede alcun limite di statura per i candidati, ad eccezione di un certificato di idoneità fisica che le è stato regolarmente rilasciato.

Il cardinale Martini: «Erano preparate alla morte»

Celebrati da cento sacerdoti i funerali delle 13 pellegrine

MONZA — Lacrime, preghiere e canti si sono uniti nella chiesa di San Biagio attorno alle 13 bare delle pellegrine morte martedì a bordo del pulmino finito in una scarpata presso il santuario della Madonna del Castello, a Tignale (Brescia).

«Esse sono nella pace», ha detto il cardinale di Milano Carlo Maria Martini che ha celebrato la funzione assieme con un centinaio di sacerdoti della diocesi e a due vescovi.

Al momento dell'eucarestia, all'interno della chiesa e anche fuori, sotto una sottile pioggia, hanno cominciato a formarsi file di uomini e donne che si sono avvicinati all'altare per ricevere il sacramento.

Tra loro anche il presidente del Senato Vittorino Colombo, Maria Luisa Cassanmagnago, vice presidente del Parlamento europeo e il sindaco di Monza, Emanuele Cirillo. Era presente anche il prefetto di Milano, Vincenza Vicari.

Due cori si sono alternati nella celebrazione: quello del «Fiocco rosso» di Monza e quello del seminario di Venegono (Varese). Direttore del primo è Piero Serenthà, figlio di Teresa Bonacina, una delle vittime. Era in mezzo agli altri, in piedi, a intonare due cantici tratti dalle «laudi» di San Francesco.

Altri due sacerdoti hanno pregato per le loro madri: padre Giuliano Beretta, un barnabita alto e abbronzato che è arrivato dalla Spagna, figlio di Bice Terenghi, e don Luigi Serenthà, rettore del Centro pastorale Paolo VI di Milano, fratello di Piero.

«Noi non siamo gente senza speranza — ha detto don Luigi al limite della messa — *la serena meditazione della morte ci aiuti a vivere nel Vangelo che è da sempre un valore straordinario della nostra città».*

Nella sua omelia il cardinale ha ricordato la parabola evangelica nella quale è detto *«a mezzanotte, udendo lo sposo, le spose gli vanno incontro con le lampade accese». «La nostra sorella* — ha detto Martini — *erano pronte alla visita e ora pregano per noi».* Il cardinale ha poi ricordato che le donne avevano appena ricevuto l'eucarestia e che hanno incontrato la morte *«in un contesto di gioia e di preghiera».*

«Teresa, Francesca, Elena, Teresina, Cesarina, Carolina, Teresa, Ida, Giulia, Eride, Giuseppina, Lucia, Bice»: i nomi delle vittime sono stati elencati più volte nel corso della cerimonia. Poi a uno a uno sono stati sussurrati dai parenti mentre i carri funebri si allontanavano lentamente dalla chiesa.

Brescia, perizia sul pulmino

BRESCIA — E' iniziata ieri, condotta da un ispettore della Motorizzazione civile di Brescia, la perizia tecnica sui resti del pulmino precipitato martedì lungo la discesa del santuario della Madonna di Monte Castello, provocando la morte di tutte le persone a bordo: 13 anziane pellegrine monzesi e l'autista.

Rogo nel tunnel salliti a 9 i morti

GENOVA — Sono salite a nove le vittime dell'incidente avvenuto sabato scorso sull'autostrada Genova-Savona, nella galleria «Pecorile».

Ieri mattina nell'ospedale di Genova-Sampierdarena è morto Massimo Ottone, 51 anni, di Novara.

Nel rogo della «Fundo» su cui viaggiava era già morta la moglie, Paola Zanotti.

apriti alla natura

Il cielo, la terra, l'acqua, le stelle sono pieni di storie, misteri, tesori tutti da conoscere, amare e cogliere. Natura Oggi è il nuovo mensile della natura che ti prende per mano e ti porta in un mondo dove troverai libertà, serenità, piacere. Dove imparerai a vivere meglio con la natura, ad usarla di più e sfruttarla di meno.

132 pagine tutte a colori ricche di eccezionali servizi tra i quali:

CASCATA DELLE MARMORE
S.O.S. per un tesoro minacciato

VACANZE
Come godere la natura viaggiando in camper

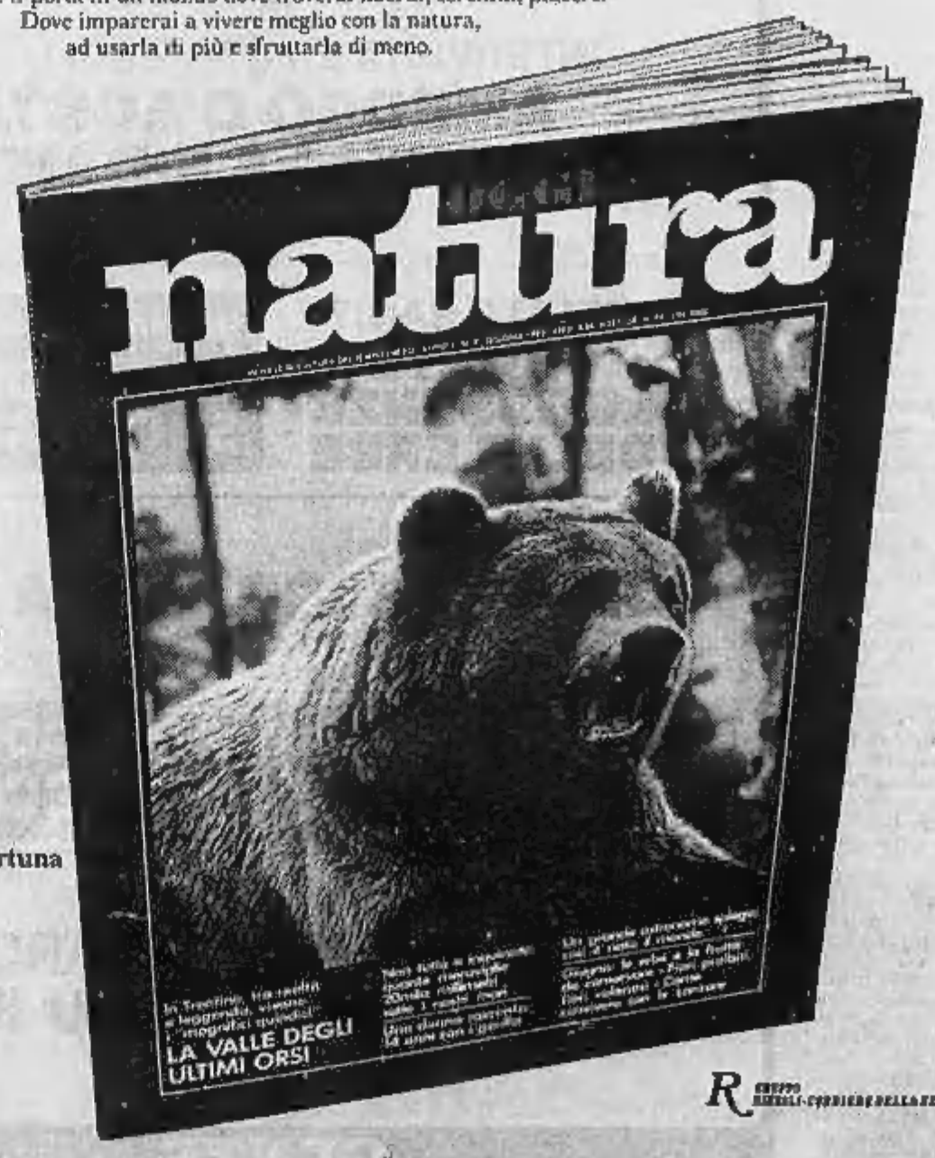
SAHARA
Avventurosa traversata tra i fantasmi del deserto

ALPINISMO
Il maggiore esperto italiano spiega i segreti del free-climbing

GORILLA
L'appassionato racconto di un'etologa inglese

e tante interessanti rubriche.

Con questo numero in regalo l'adesivo della coccinella portafortuna



oggi natura
il mensile che ti aiuta a vivere meglio.

In tutte le edicole a L. 3.000

RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Se fallisce, il governo convocherà Merloni e i segretari generali della Cgil, Cisl, Uil

Oggi dal ministro Scotti l'incontro decisivo per sbloccare il contratto dei metalmeccanici

ROMA — «Se c'è un filo, questo filo venga fuori e consenta di poter fare una trattativa. Altrimenti non è più possibile andare avanti con discussioni su questioni di principio, quanto mai sterili nel momento in cui c'è necessità di entrare nel merito per arrivare ad un accordo». Con queste parole, pronunciate con tono pacato nel corso di un'affollata conferenza stampa tenuta nel pomeriggio di ieri al ministero del Lavoro, Scotti ha dato il senso della particolare delicatezza del momento a cui è giunta la vertenza per il rinnovo del contratto collettivo di un milione di metalmeccanici privati.

Esaurite quasi tutte le carte, esplorati in gran segreto molteplici sentieri impervi, constatato il permanere di motivi di sostanziale rottura tra Fim e Federmeccanica, il ministro ha rivolto alle parti un ultimo appello «alla ragione, alla riflessione». «Ho convocato per venerdì mattina — ha precisato — i dirigenti della Fim e della Federmeccanica, in incontri separati, ma non posso escludere che ce ne sia anche uno insieme: se sarà accolto, potremo andare avanti; altrimenti, dovrò considerare chiusa la partita, almeno per ora. La risposta, che mi sono state date oggi, sono diverse. La Fim, più duttile, ha accettato sostanzialmente di procedere lungo i percorsi che ho indicato in questi giorni. Le difficoltà vengono dalla Federmeccanica».

Quali sono i percorsi, cioè le reali proposte di mediazione (ma pure preliminare) «formalmente presentate» dal ministro? Riguardano i tre punti di attrito tra sindacati ed imprenditori. 1) Il contenzioso derivante dal contratto del 1979 per quanto riguarda la riduzione di orario da attuare soltanto di fronte a determinati aumenti di produttività. 2) La riduzione dell'orario nel quadro dell'accordo del 22 gennaio scorso sul costo del lavoro. 3) La definizione di clausole precise sulla flessibilità.

Per il primo punto, ha precisato Scotti, «ho suggerito che, o la questione si "consegna alla storia", nel senso che si considera ormai superata e che comunque ogni parte se la potrà vedere per conto suo al di fuori del nuovo contratto, oppure si affronta con un "accordo di scambio" in cui a fronte della chiusura del contenzioso e della relativa conflittualità, ci deve essere qualche concessione compensativa in termini di ore con modalità da definire».

Per il secondo punto, il ministro ha insistito sulla necessità di attuazione, così come è stato fatto in altri settori. Per i lavoratori a giornata, cioè quelli che hanno un solo turno, può essere realizzata una riduzione annuale di 43 ore con permessi e riposi compensativi da stabilirsi in sede di contratto nazionale. Per i lavoratori a turno «è evidente che ci vuole un metodo diverso che tenga conto del livello di prestazione effettiva differente rispetto a quella del "normalisti" (37 ore e mezzo contro 40 alla settimana) e considerate, nel corso di questo contratto, pure forme diverse da quelle previste con riposi e permessi, cioè si possa essere una soluzione mista, in cui può entrare anche la monetizzazione».

Sul terzo punto, la flessibilità, la proposta di Scotti sostiene la necessità di definire «criteri per una maggiore flessibilità di orari e clausole per un più intenso equilibrio degli impianti». Fermo restando il limite di orario straordinario, le aziende potranno comandare prestazioni di lavoro straordinario fino ad un «massimo di ore X», con informazione successiva periodica, tenendo conto che questo massimo va fissato con riferimento ai livelli medi di straordinario esistenti nella categoria.

Che accadrà se la questione non si sblocca oggi? Sarà messo in discussione l'accordo del 22 gennaio? «Evidentemente — ha risposto Scotti — no. Il governo è garante dell'accordo e chiamerà in causa le parti firmatarie, cioè le tre confederazioni dei lavoratori e la Confindustria». In altre parole vedrà Merloni con Lama, Carniti e Benvenuto? «Sì» ha replicato il ministro.

Nella sua conferenza, Scotti ha parlato anche della vertenza dei tessili che «va un po' meglio di quella dei metalmeccanici». Il ministro ha consultato ieri la Fulta, domani sentirà la Federtessile dopo la riunione del suo consiglio direttivo. «Se verranno segnali positivi — ha concluso Scotti — potremo lavorare da lunedì per una ripresa della trattativa».

Lasciando il ministero del Lavoro i segretari generali della Fim hanno fatto alcune dichiarazioni polemiche. Veronese: «Il tavolo ministeriale è per noi essenziale, perché l'attuale dirigenza della Federmeccanica non ha sufficiente credibilità».

Gian Carlo Fossi

Felice Mortillaro

Silvano Veronese

Cisl: meno conflitti nelle imprese

MILANO — «In tutte le aziende considerate, il decennio settanta registra una tendenza alla riduzione della conflittualità aziendale e un suo stemperamento. Questioni di grande rilievo sono state risolte quasi senza scioperi e preparate da lunghi periodi di informazione-consultazione fra le parti». E' questo uno dei passaggi centrali della relazione di Tiziano Treu, presidente della Fondazione regionale Pietro Seveso, che ha aperto, presso la Cisl lombarda a Sesto San Giovanni, i lavori di un seminario di studio sul «Futuro della contrattazione e dell'intervento propositivo del sindacato a livello d'impresa».

«L'estendersi della pratica dei diritti di informazione nell'ambito delle relazioni industriali è uno dei cambiamenti più rilevanti della contrattazione avvenuti in questi ultimi anni — ha osservato Treu —. E' comune il giudizio che l'informazione ha contribuito, insieme ad altri fattori, a una migliore finalizzazione del conflitto e della contrattazione.

Rigide le aziende metalmeccaniche

«Siamo agli ultimi posti come durata dell'orario»

ROMA — La Federmeccanica vuole fare un accordo economicamente giusto, che non allontani il settore ancora di più dall'Europa con cui è in stretta competizione. Questo principio è stato ribadito ieri, in un incontro con la stampa, dal presidente Fontana e dal consigliere delegato Mortillaro in riferimento all'andamento dei contatti in sede ministeriale per il rinnovo del contratto collettivo dei metalmeccanici privati.

«Altro che manovra politica — ha osservato Fontana — o attacco al sindacato. Non siamo certo noi che intendiamo trasformare la vicenda contrattuale in una questione elettorale, in una enorme gonfiatura politica, del tutto sproporzionata al tema del contendere!». Fontana ha aggiunto: «Abbiamo oneri ingenti, responsabilità sempre più pesanti per uscire fuori dalla crisi. Nel primo trimestre di quest'anno le nostre aziende hanno prodotto circa il 15% in meno rispetto al primo trimestre del 1980 ed il grado di utilizzazione degli impianti è sceso dal 76,8 % al 69,1 % con una conseguente elevata accentuazione dei costi fissi per unità di prodotto. Siamo al ter'ultimo posto nella durata effettiva del lavoro».

Mortillaro si è soffermato sui «non sviluppi» della vertenza contrattuale. Dopo aver ripetuto che «per noi le trattative non sono interrotte» e che la sede della Federmeccanica «è sempre aperta al dialogo e al confronto», il consigliere delegato ha ribadito — anche dopo la riunione tenuta mercoledì a Milano dal comitato direttivo dell'associazione — la netta opposizione a riconsiderare la riduzione di orario prevista nel contratto del 1979 (non essendosi verificati i necessari aumenti di produttività) e a riconoscere riduzioni di orario, nel nuovo contratto, a chi abbia già ottenuto riduzioni o abbia orari sensibilmente inferiori a quelli indicati dal «lodo Scotti». L'applicazione della riduzione di orario (quaranta ore in tutto) va attuata quindi, con i relativi assorbimenti per diminuzioni già fruite.

Nessun taglio per i turnisti ma, per facilitare un accordo, gli industriali potrebbero valutare la proposta sindacale di «monetizzare» la parte di riduzione dell'orario non concessa. «La monetizzazione per i turnisti — ha detto testualmente Mortillaro — non ci travolge nell'entusiasmo. Per il momento diciamo no, ma nell'ambito di un negoziato potremo esaminare formule che consentano di concludere la vertenza e realizzare rapporti più distesi nelle fabbriche». Ed ha aggiunto: «Per noi, "monetizzare" è un costo, ma molto più basso di quello derivante da una riduzione di orario».

g. c. f.

Il sindacato scende in piazza per sbloccare le trattative contrattuali

Sciopero generale per 14 milioni

ROMA — Quasi 15 milioni di lavoratori, in tutti i settori produttivi, sono interessati oggi allo sciopero generale deciso dalla Federazione Cgil - Cisl - Uil per sollecitare la chiusura dei contratti ancora aperti nell'industria privata, come quelli dei metalmeccanici, dei tessili, dei lavoratori delle costruzioni e degli alimentaristi.

In occasione dello sciopero, dal quale si sono dissociate le organizzazioni dei quadri della Confederquadri e della Confedir, la Cisnal e alcuni sindacati autonomi, come la Cisal, si svolgeranno manifestazioni e comizi nei principali centri. Tra gli altri, i leader della federazione unitaria parleranno a Genova (Lama), a Roma, (Carniti) e a Cremona (Benvenuto).

Le modalità base dello sciopero generale prevedono quattro ore di astensione in tutta l'industria (anche per i settori dove sono stati rinnovati i contratti) con particolarità diverse in alcune zone come in Lombardia, dove le ore impegnate nei contratti attueranno otto ore di sciopero. Per tutti gli altri comparti lo sciopero - base sarà di due ore con l'esclusione delle agenzie di stampa, dei quotidiani e della Rai, per garantire il massimo di informazione durante lo sciopero, e di tutti i servizi essenziali come l'assistenza sanitaria. Il servizio di pronto intervento dei vigili del fuoco, l'erogazione dell'acqua, del gas e dell'elettricità.

In agricoltura lo sciopero sarà generalmente di due ore ad eccezione delle aziende di lavorazione del tabacco dove i lavoratori, impegnati nel rinnovo, si fermeranno per otto ore. Nel credito lo sciopero sarà pure di due ore ad eccezione della Banca d'Italia dove la Cgil ha previsto tre ore di astensione. Due ore saranno attuate anche nel pubblico impiego, nel commercio e nel turismo.

Particolari modalità sono previste per i trasporti dove il personale delle navi, dei treni si fermerà due ore dalle 10 alle 12; il personale delle autostrade, impegnato nel rinnovo, si fermerà quattro ore per turno. Anche quello dell'autotrasporto - merci, in vertenza contrattuale, sciopererà con modalità diverse: 24 ore ad eccezione del personale viaggiante sulle lunghe distanze che queste 24 ore le attuerà a partire dalle 20 di domenica 29 maggio. Nel trasporto aereo, sciopero di piloti assistenti e tecnici di volo dalle 14,30 alle 16,30, esclusi i collegamenti con le isole.

Gli autoferrotranvieri si fermeranno due ore con particolarità diverse da località a località. Per garantire la massima affluenza alle manifestazioni: a Roma dalle 10 alle 12; a Torino dalle 10 alle 12; a Bologna dalle 9,30 alle 11; a Firenze, dalle 9,30 alle 11,30; a Genova dalle 8,30 alle 11,30.

La Cee approva gli aiuti alla siderurgia italiana

BRUXELLES — La Commissione europea ha approvato il programma di aiuti che il governo italiano ha presentato per il settore siderurgico privato. Secondo fonti comunitarie, il sì di Bruxelles sblocca la concessione di quasi 700 miliardi di lire per lo smantellamento di impianti, la ricerca, l'innovazione industriale e l'adozione di misure sociali.

La Commissione ritiene il programma di aiuti conforme alle regole della Cee in materia, tenuto conto delle riduzioni delle capacità di produzione che esso comporta (tre milioni di tonnellate globalmente, tra due milioni e due milioni e mezzo al netto delle ristrutturazioni).

Drammatico allarme al governo del sindacato inquilini

Il Sunia: senza un decreto 200 mila gli sfratti nell'83

Almeno 100 mila sono già sicuri, il doppio dell'81 - Cala l'offerta di case in affitto

ROMA — *A fine anno, oltre a quelli già accumulati a tutto il 1982 (oltre 50 mila), si rischia di avere per il solo 83 un numero di sfratti esecutivi oscillanti fra i 110 mila e i 200 mila. Questo uno dei dati emersi ieri mattina nel corso di una conferenza stampa delle organizzazioni degli inquilini Sunia, Sicet e Uil inquilini e introdotta dal segretario generale del Sicet Candido Bernassi.*

Nei primi due mesi del 1983, ha affermato Bernassi, si è avuto un ulteriore incremento degli sfratti esecutivi: 8130 i provvedimenti adottati in gennaio e 9811 in febbraio. E' stata sottolineata in particolare la crescente incidenza delle finite locazioni (56,5 per cento a gennaio e 65,8 per cento a febbraio), di quelle richieste di rilascio cioè per la quale il proprietario «non ha neppure dovuto dimostrare l'esigenza di alcun valido motivo di necessità e di urgenza». Sempre nei primi due mesi dell'anno, ha affermato Bernassi, a fronte di una riduzione di richieste di esecuzione degli sfratti presentate agli uffici giudiziari (—33,8 per cento), è da registrare un consistente aumento delle esecuzioni effettivamente eseguite (+33,64 per cento) con la presenza del pubblico ufficiale. «L'incremento delle sentenze esecutive tra gennaio e febbraio (+19,79 per cento) — ha detto Bernassi — e la scadenza delle finite locazioni previste per il 30 giugno e il 31 dicembre prossimi lasciano trasparire un'evoluzione della situazione in direzione sempre più critica».

Nonostante la difficile situazione, ha rilevato ancora Bernassi, l'offerta di alloggi da affittare non riprende e anzi registra nuovi cedimenti: le case destinate a locazione si sono ridotte infatti dal 44,2 per cento del 1971 al 40 per cento del 1981. «L'indisponibilità a i ritardi con cui i problemi sono stati affrontati — è stato ancora affermato — hanno impedito che potessero essere individuate in tempo le soluzioni necessarie». *Lo scioglimento anticipato delle Camere — sostengono le organizzazioni degli inquilini — ha rinviato ulteriormente il dibattito».*

Questo provvedimento dovrebbe prevedere la gestione sociale degli sfratti e l'automatico rinnovo dei contratti di locazione alla scadenza, salvo giusta causa. La gestione sociale degli sfratti, in particolare, dovrebbe avvenire attraverso la concessione ai Comuni di poteri per la loro graduazione, per l'utilizzo degli alloggi sfitti e per l'assegnazione delle quote, che dovrebbero essere conseguentemente aumentate, riservate agli sfrattati delle abitazioni disponibili degli enti previdenziali e assicurativi.

«L'importanza e l'urgenza di questo provvedimento — ha concluso Bernassi — ha indotto Sunia, Sicet e Uil inquilini a convocare congiuntamente per la prima volta i rispettivi Consigli nazionali per il 31 maggio, invitando anche la Federazione sindacale».

Convenzione Cassa Torino con Fin-Art

TORINO — E' stata sottoscritta tra la Cassa di Risparmio di Torino e la Fin-Art una convenzione per la concessione di affidamenti finalizzati ad imprese artigiane piemontesi. La Fin-Art, costituita nel marzo del 1982 tra alcune Cooperative artigiane di garanzia e imprese del settore, ha tra i suoi scopi la promozione dell'accesso al credito agli associati.

La Fabi (bancari autonomi) si spacca?

RIMINI — Il sindacato autonomo dei bancari Fabi sta rischiando la rottura. Durante il Congresso in corso a Rimini, in preparazione del Consiglio nazionale che si terrà a fine novembre a Palermo, è giunta notizia che alcuni dirigenti sindacali di Milano stanno dando vita ad una nuova Federazione autonoma di categoria (Faab). La segreteria della Fabi, in un comunicato, denuncia che «l'azione autonoma di alcuni dirigenti sindacali, espulsi dalla Fabi, tende a creare una iniziativa di frazionamento associativo».

«Tale iniziativa — aggiunge il comunicato — è destinata a fallire anche perché i dirigenti sindacali della Fabi della piazza di Milano hanno respinto decisamente questo attentato all'unità del più forte sindacato di categoria». Sempre da parte della Fabi è stata smentita la notizia che anche da Genova, Pavia e Milano alcuni dirigenti sindacali abbiano tentato di creare i sindacati autonomi. L'iniziativa della creazione di un altro sindacato sarebbe maturata dopo le polemiche nate in chiusura del contratto nazionale

Cee divisa sui prodotti agricoli mediterranei

BRUXELLES — I «Dieci» continuano ad essere divisi sul trattamento da riservare ai prodotti mediterranei in vista dell'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Cee. Al termine di una riunione di due giorni, i ministri dell'Agricoltura dei Paesi Cee hanno constatato il permanere di consistenti divergenze sulle modifiche da introdurre nei settori dell'olio d'oliva e degli ortofrutticoli ed hanno deciso di affidare il «dossier» ad un gruppo tecnico in vista di una nuova riunione ministeriale.

5 MILIONI DI AUTOMOBILISTI HANNO GIA' COMPRATO UNA SEAT. OGGI TOCCA A TE.

Da oggi hai a disposizione un'auto che cinque milioni di persone hanno già acquistato. E' una Seat.

Se il nostro nome ti è noto, è perché la Seat è il più grande produttore di automobili di Spagna, dove abbiamo costruito più auto di chiunque altro.

Negli ultimi 25 anni ne abbiamo esportato più di un milione in 50 Paesi. E vista la nostra attuale espansione in Europa, sarai sempre certo di incontrare sulla tua strada un rivenditore Seat.

ALTA TECNOLOGIA

Le nostre auto sono costruite in stabilimenti fra i più moderni d'Europa. E siamo così orgogliosi di costruirle che le garantiamo per sei anni contro la corrosione.

Troverai inoltre caratteristiche tecnologiche esclusive come l'Econotronic, l'indicatore digitale che mentre guidi ti dà una lettura immediata del consumo di carburante.

ALTO VALORE

Il valore aggiunto che abbiamo dato a ogni auto Seat non si traduce in maggior costo d'acquisto. Il nostro obiettivo è di vendere automobili con dotazione completa: ciò significa che quanto molto spesso è optional in altre auto, è di serie nella Seat.

Vieni a scoprire la nuova Seat. Il suo nome è Ronda. Guardandola con attenzione, scoprirai il nostro orgoglio di costruirla.

Provandola, scoprirai il piacere di guidarla.

bepi koelliker importazione e distribuzione esclusiva
Viale Certosa, [illegible] Milano - Tel. (02) 30031 - Telex 330340 BKALTO

SEAT
L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA.

Sergio Pininfarina, presidente dell'Unione di Torino, spiega il suo «manifesto»

«Ecco il nostro test ai partiti»

«I politici devono dire se si rendono conto, non solo a parole, della gravità della crisi» - «I tempi dei pannicelli caldi sono ormai finiti, ma qualcuno pretende ancora di costruire lo sviluppo con le briciole» - «Il primo problema è sempre più la spesa pubblica»

TORINO — Martedì all'assemblea dell'Unione Industriale di Torino, il presidente Sergio Pininfarina ha delineato le linee essenziali di un programma di politica economica che ha immediatamente sottoposto ai rappresentanti del governo e dei partiti presenti alla riunione, chiedendo precise risposte sulle priorità da attuare immediatamente dopo le elezioni.

— Al suo «manifesto» come hanno risposto ministri e politici?

«Le repliche che abbiamo ascoltato dai membri del Governo sono state assai cortesi e sostanzialmente consapevoli dell'importanza delle questioni indicate nella relazione. Ma non c'è stata una risposta precisa in termini di impegno per il dopo-elezioni. Forse, però, è più giusto che questa risposta venga dai partiti: seguiremo, pertanto, con molta attenzione il dibattito economico di questa campagna elettorale».

— In sintesi, quali sono le attese degli imprenditori da lei illustrate nei 15 punti del «manifesto»?

«Prima di tutto vorremmo essere ben certi che il mondo politico si renda conto, sul serio, della gravità della situazione. A parole lo si riscontra. Ma nei fatti occorre che i partiti dicano chiaramente agli elettori che se la situazione è grave, c'è necessità di interventi e anche sacrifici seri, non dei soliti compromessi tra posizioni diverse».

— In sostanza sostiene che la politica dei «pannicelli caldi» non è più possibile. Cosa occorre fare?

«Rispondo per quanto riguarda il settore produttivo. E' necessario restituire un ruolo protagonista all'industria come motore del nuovo sviluppo che serve al Paese. Faccio solo un esempio. In poco più di dieci anni il totale delle risorse destinate dal credito al finanziamento dell'industria privata è passato da due terzi a un terzo del totale. Ebbene, questo rapporto deve cambiare: con le briciole non si può costruire lo sviluppo. E' questa la priorità che i politici debbono riscoprire: togliere risorse dai pozzi senza fondo degli sprechi pubblici e riaprire il circuito degli investimenti e quindi dell'occupazione».

— Come si può riuscire ad invertire questo rapporto?

«Sono sempre più convinto che il problema numero uno è diventato quello della spesa e del disavanzo pubblico. Per ridurlo non sono più possibili incrementi delle entrate. Allora occorre tagliare e i politici devono avere il coraggio di farlo, pur sapendo che i "tagli" possono dispiacere a qualcuno. Ecco perché il tema economico principale di queste elezioni mi sembra debba essere quello della chiarezza sulle necessarie riduzioni di spesa. Ma c'è anche un tema politico: quello di effettuare tempestivamente il funzionamento delle istituzioni, che permettano di governare».

— Ritorniamo alla spesa pubblica. Dove la ridurrebbe?

«I settori principali sono: sanità, Enti locali, previdenza. Nelle mie proposte all'assemblea ho lasciato largo spazio a quest'ultimo punto, perché la miglior politica di previdenza è quella di dare possibilità di lavoro ai giovani di oggi e a quelli di domani. E' ben altra cosa rispetto all'assistenza garantita a tutti, ma con denaro che vale sempre meno».

— Ma le pensioni non si toccano. E allora?

«Bisogna distinguere, come dicevo, tra assistenza e previdenza. La prima deve essere a carico della collettività per ragioni umane e sociali, nei casi in cui è giustificata e nella misura compatibile col reddito della collettività: se il prodotto nazionale lordo aumenta, si può aumentare anche la quota a ciò destinata. Altrimenti si crea solo nuova inflazione. La previdenza vera e propria è, invece, un diritto da riconoscere a tutti coloro che hanno dedicato una vita al lavoro. Ma occorre equità nel rapporto tra quanto si versa e quanto si percepisce. Questo, se si vuole davvero combattere l'inflazione e soprattutto — pario come industriale — se si vogliono destinare risorse alla produzione».

Sergio Pininfarina

— Tra questi problemi c'è anche quello del rinnovo dei contratti, fermi da molto tempo.

«Se, di fronte alla crisi in atto, siamo esigenti con i partiti, altrettanto dobbiamo esserlo con il sindacato e con noi stessi. Sul problema dell'orario non possiamo infliggere all'industria italiana una ulteriore perdita di competitività internazionale. Abbiamo già gli orari più ridotti del mondo e su questo punto non è questione di essere "duri" o "morbidi". Passato il primissimo periodo, la riduzione d'orario crea solo disoccupazione».

— I sindacati sono però molto decisi sulla questione «orario». Come è possibile risolvere questo contrasto?

«Mi sembra impossibile che non si riesca a trovare con intelligenza ed equilibrio dei punti di interesse convergenti e si vada, invece, alla ricerca di qualcosa che costa veramente molto alle imprese e dà poco ai lavoratori. Sono poi personalmente convinto che oggi nelle famiglie ci sia più preoccupazione per la difesa dei salari che il desiderio di lavorare ancora un poco di meno rispetto a tutte le nazioni europee nostre vicine concorrenti».

Renzo Villare

Federexport affari per 10.000 miliardi

ROMA — Centoventa esportatori con cinquemila piccole imprese industriali e artigiane che nel 1982 hanno esportato per diecimila miliardi di lire, quasi il 10% dell'intero export italiano: questa la Federexport, presentata ieri mattina dal presidente Celso Battiston nel corso dell'assemblea annuale della Federazione, alla quale hanno preso parte tra gli altri il presidente dell'Ice, Giuseppe Ratti e il direttore generale della Confindustria, Alfredo Solustri.

Proprio Solustri si è soffermato nel suo breve intervento sulla validità della formula consortile, propria della Federexport: «D'altra parte — ha affermato — ci piaccia o no, nell'ambito del commercio mondiale questa formula è destinata ad avere sempre più peso».

A 78 miliardi il fatturato della Carello

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Fausto Carello & C. ha deliberato la nomina di Adalberto Carello a presidente; Massimo Carello, fu aggiunta al suo attuale incarico di direttore generale, è stato nominato amministratore delegato. Ha quindi analizzato gli andamenti delle singole società del gruppo, che mettono in evidenza un risultato economico favorevole sia nella Holding Fausto Carello & C. sia nella Carello Ricambi.

Le cartiere hanno perso 27,8 miliardi; la ripresa già quest'anno?

L'82 un anno nero per la Burgo

TORINO — Il 1982 per la carta è stato un anno nerissimo e la Burgo, il maggior gruppo italiano del settore, ha perso 27,5 miliardi. La situazione dovrebbe migliorare nell'83 con il robusto piano di ristrutturazione già avviato e la vendita alla Paper, di pochi giorni fa, di uno dei «gioielli» del gruppo, la Burgo Scott; ma il bilancio '82, approvato ieri dal consiglio d'amministrazione, rivela tutte le difficoltà del settore: il fatturato complessivo è salito a 653 miliardi (498 nell'81, il 30,7% in più), ma il fatturato carta (527 miliardi) se si escludono i dati di Barletta e Avezzano, entrati da poco nel gruppo, è salito appena dell'11,1% (mentre è sceso del 3,6% in quantità). E ciò perché è crollato il mercato interno: l'export (160 miliardi) invece ha tenuto, registrando un incremento del 36% rispetto all'81. Complessivamente, comunque, la produzione è stata di 633.871 tonnellate, «molto al di sotto — dice la nota del consiglio d'amministrazione — della capacità produttiva».

A rendere negativo il bilancio '82 della Burgo, secondo il consiglio, sono stati soprattutto tre elementi: 1) la «esasperata concorrenzialità» che s'è aperta su tutti i mercati, compresi quelli europei, sul fronte della carta e vede favoriti i «detentori» di materie prime; 2) il mercato dei cambi, che vede i Paesi del dollaro dettar legge; 3) il peso altissimo degli oneri finanziari (saliti ormai a 73,3 miliardi) che hanno vanificato i risultati della gestione industriale (positivi per 30,5 miliardi).

Di qui la perdita (27,5 miliardi) che il consiglio d'amministrazione ha deciso di coprire mediante «parziale utilizzo» (43,69 miliardi in tutto) del «saldo di rivalutazione monetaria» prevista dalla Visentini bis. L'applicazione completa della legge, nell'83, dovrebbe comunque far «emergere un ulteriore saldo attivo di rivalutazione di circa 62 miliardi».

E questo è il primo segno di speranza per la Burgo. Il secondo è che il «drastico» piano di interventi «deciso a fine '82 (1500 dei 6000 dipendenti sono in cassa integrazione speciale) comincia a dare i suoi frutti. La cessione poi della Burgo Scott alla Paper americana (per 43,2 miliardi) e di altri «gioielli» del gruppo, dovrebbe ridurre notevolmente il peso degli oneri finanziari, che raggiungono ormai il 10% del fatturato.

c. foc.

Al Salone di Le Bourget il presidente incontra l'industria italiana

L'Italia nell'Airbus? Parigi lo spera e oggi scende in campo Mitterrand

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *Stamattina, a inaugurare il Salone dell'aeronautica e dello spazio, all'aeroporto del Bourget, alle porte di Parigi, arriva il presidente della Repubblica francese, François Mitterrand. Segno che la Francia vuole dare a questa kermesse aviatoria un importante significato politico. Sui padiglioni schierati lungo la pista sventolano le bandiere di tutti i Paesi, compresa l'Unione Sovietica che ha un suo grande stand (ma si è limitata a riempirlo di fotografie).*

Ma dietro la coreografia di questa 35ª edizione del salone ci sarà un duro scontro tra Europa e Usa: e la Francia si propone di fare da capofila della fazione europea.

Il suo obiettivo è quello di rilanciare il consorzio Airbus, trovare nuovi partners (ad esempio l'Italia), arrivare per prima a costruire il nuovo aereo a 150 posti. Il programma di Mitterrand di questa mattina prevede incontri definiti importanti con esponenti tedeschi e italiani. Le ostilità sono state iniziate fin da ieri, giornata riservata ai giornalisti, da Bernard Lathiere, presidente del consorzio europeo Airbus, del quale la Francia si è assunta un ruolo trainante.

Lathiere ha detto che l'Airbus nell'ultima versione è il più moderno, funzionale, economico aereo civile esistente al mondo; ha sostenuto che sorvasta di una spanna il concorrente diretto americano, il Boeing 767. Infine ha affermato che «i partners attuali del consorzio Europeo Airbus (Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna) continuano a lavorare al progetto dell'aereo a 150 posti, l'Airbus TS, affinché il programma non abbia ritardi» salvo a ridefinire le quote di lavoro se dovessero entrare altri soci.

Parigi. L'ultimo nato della serie Airbus, l'A 310

Il riferimento è soprattutto all'Italia che la Francia vuole a tutti i costi nell'impresa. Il nostro governo ritiene invece proibitivi i rischi dell'operazione e i costi che essa comporterebbe per noi, circa 200 milioni di dollari di ricerca e sviluppo. Lathiere ha ammesso che Airbus ha avuto quest'anno due soli ordini «ma gli altri nemmeno una» ed ha proclamato la buona salute del consorzio affermando che i 250 contratti (in carnet assicurano 3 anni e mezzo di lavoro; ed ha aggiunto «siamo i soli al mondo ad avere un così ampio margine di tranquillità».

L'altro campo di competizione aperto tra Europa e Usa, è quello dell'industrializzazione dello spazio. La Nasa ha mandato a Parigi l'Enterprise, primo modello della navicella spaziale che ha preparato i successi di Columbia e di Challenger e lo ha piazzato, agganciato alla schiena del Jumbo che lo ha portato dall'America, proprio accanto al tribolato razzo europeo Ariane, il cui primo lancio operativo è clamorosamente fallito e il secondo, che doveva avvenire nelle prossime settimane è stato rinviato per difficoltà tecniche. Ariane è in una fase estremamente delicata; se dovessero essere ancora rinviate o peggio ancora dovessero fallire le prossime missioni, le imprese che hanno affidato all'Esa, l'ente spaziale europeo, carichi da portare in orbita, potrebbero ritirare le commesse e tutto il programma entrare in una crisi irreversibile.

L'Italia lavora sia per lo Shuttle che per l'Ariane; per la navetta americana l'Aeritalia costruisce ad altre aziende tra cui la Microtecnica costruisce la struttura dello Spacelab, il laboratorio orbitale che sarà portato nello spazio; per l'Ariane è impegnata in particolare la Snia.

La presenza italiana al Bourget è massiccia; dalla Fiat Aviazione all'Aeritalia, dall'Agusta all'Alfa Romeo, dalla Macchi alla Microtecnica, alla Selenia, al consorzio di equipaggiatori Cirsea, alla Snia, le nostre industrie aeronautiche dimostrano di essere inserite nei maggiori programmi internazionali. Il settore l'anno scorso ha avuto un fatturato di circa 3 mila miliardi contro i circa 2 mila dell'81 e questo nonostante la crisi che ha rallentato alcuni progetti internazionali. Il fatturato Fiat aviazione è cresciuto del 44% toccando i 300 miliardi, quello dell'Aermacchi del 50% toccando i 202 miliardi, quello dell'Aeritalia del 54% arrivando a 121 miliardi; l'Agusta ha chiuso l'82 in pareggio.

Vittorio Ravizza

Maretta ai vertici dell'Agusta (che chiude l'82 in pareggio)

PARIGI — Per la prima volta dopo molti anni, il gruppo Agusta non chiuderà il bilancio, quello 1982, in attivo, ma in pareggio e il fatturato in diminuzione, di 20 miliardi di lire, sul totale di 665 miliardi. Nel 1981 l'attivo era stato di circa 7 miliardi. Se continua, l'andamento dei primi tre mesi del 1983 fa prevedere un recupero di fatturato e utili.

La situazione del gruppo (dieci società fra cui Agusta, Sial Marchetti, Elicotteri Meridionali, Omi, ecc.) non è però preoccupante. Lo ha detto Corrado Agusta presidente del gruppo che fa parte dell'Efim (Partecipazioni statali) durante un incontro con i giornalisti al Salone dell'aeronautica. Agusta ha osservato che l'attività industriale ha aumentato del 12 per cento gli utili rispetto al 1981, ma i risultati sono stati fagocitati dagli oneri finanziari: l'indebitamento è arrivato a circa mille miliardi.

Corrado Agusta ha anche risposto ad una domanda sulle voci di dimissioni di Pietro Fasciono da vicepresidente e amministratore delegato del gruppo. Come presidente — ha detto Agusta — «non ho ricevuto alcuna comunicazione scritta né Fasciono me ne ha parlato. Non mi meraviglierei delle dimissioni perché da un anno e mezzo Fasciono ha manifestato una crescente stanchezza anche fisica».

Secondo indiscrezioni Fasciono, si sarebbe dimesso a causa dei dissensi sul riassetto dell'industria aeronautica pubblica voluto da Demichelis, in base ad esso l'Augusta dovrebbe passare dall'Efim all'Iri-Finmeccanica accanto all'Aeritalia, la quale verrebbe ad assumere un ruolo di sostanziale leadership. Contrasti vi sarebbero stati anche sull'acquisizione della Cagroni nel gruppo Agusta.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO
ISCRITTA AL REGISTRO SOCIETÀ N. 2774 - TRIBUNALE DI MILANO
Capitale Sociale L. 215.000.000.000 - Riserve Legge L. 32.000.000.000
Banca di Interesse Nazionale

Gli azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 giugno 1983, alle ore 10 in Milano, piazza Belgioioso n. 1, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 15 giugno 1983, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2) Relazione del Collegio Sindacale.
3) Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1982 e deliberazioni relative.
4) Integrazione del Consiglio di Amministrazione.
5) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, e determinazione della relativa retribuzione annuale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorchè già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni da almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso le casse della Banca o la cassa incaricata Monte Titoli, in ottemperanza al disposto dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Milano, 10 maggio 1983

SARDEGNA
adiacenze
COSTA SMERALDA
vendiamo

— terreno panoramico a 300 metri da un piccolo porto. Cubature da 5000, 6000, 7000, 9000, 22.000, 33.000 e 64.000;
— blocchi di dieci e venti appartamenti a schiera, in corso di ultimazione, con vista eccezionale, ampia zona a verde ed a 200 metri dal mare;
— Stintino mc 4000 con concessione edilizia.

Prezzo interessante. Valido investimento. Eventuali cessioni interi pacchetti azionari.

Telefonare 079 / 294.931 ore ufficio

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Sede legale in Roma - Direzione Centrale in Trieste
Capitale sociale Lire 125.000.000.000 int. versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Sotto la presidenza del cav. del lav. avv. Enrico Randone si è riunito il 24 maggio a Milano il Consiglio di Amministrazione della Compagnia che ha esaminato e approvato il progetto di bilancio per l'esercizio 1982. All'Assemblea dei Soci saranno proposti:

In SEDE ORDINARIA

- l'assegnazione di un dividendo di Lire 1.100 per azione
- la destinazione di Lire 13 miliardi tratti dall'utile di esercizio al rafforzamento della riserva perequazione dividendi
- la costituzione della riserva di rivalutazione monetaria di Lire 395,7 miliardi ai sensi della Legge 19 marzo 1983 n. 72
- la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1983-1985;

In SEDE STRAORDINARIA

- l'aumento gratuito del capitale sociale da 125 a 250 miliardi mediante raddoppio del valore nominale delle azioni (da 4.000 a 8.000 Lire) ed il successivo frazionamento in ragione di 4 nuove azioni da nominali Lire 2.000 per ogni azione da Lire 8.000
- le conseguenti modifiche dell'art. 8, 1° comma, dello Statuto sociale e del Regolamento del prestito obbligazionario convertibile "Generali 12% 1981 - 1988"
- le modifiche degli artt. 3, 4, 7, 13, 15, 16, 19, 21, 23, 24, 25, 28, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 46, 54 dello Statuto sociale e degli artt. 1, 7, 24 del Regolamento assembleare
- la fusione per incorporazione nelle "Assicurazioni Generali S.p.A." della "Lloyd Tre S.p.A.".

I Signori Azionisti sono convocati presso la Sede della Direzione Centrale della Compagnia in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno

- **23 giugno 1983 alle ore 9** in Assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno
- **24 giugno 1983 alle ore 9** in Assemblea ordinaria in prima e straordinaria in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno
- **25 giugno 1983 alle ore 9** in Assemblea ordinaria in seconda e straordinaria in terza convocazione.

Milano, 25 maggio 1983

Assicurazioni Generali

S.p.A. costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc. Roma 25921 - Trieste 98 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'articolo 65 del R.D. 29 aprile 1923, n. 966.

Icco Containers fatturato +55%

TRIESTE — Il fatturato della Icco Containers è aumentato nel 1982 del 54,89%, passando da 34,2 a 53,04 miliardi di lire. Questo incremento ha consentito un utile netto di un miliardo e 409 milioni di lire superiore del 38,98% a quello ottenuto nell'esercizio precedente, dopo ammortamenti ed accantonamenti.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Sabato 11 giugno 1983 alle ore 10 in Cropoo di Trontano - Domodossola - presso il laboratorio del FALLIMENTO O.M.I. S.p.A. vendita all'asta pubblica a prezzi ulteriormente ridotti di:

MACCHINE e ATTREZZATURE per CARPENTERIA

Punzonatrice Omera - Linea taglio Omea - Impianto saldatura ad arco Lincoln Silicon - Saldatrice Welda Soon Arcos - 2 trapani radiali - 2 filettatrici motorizzate - Attrezzature per saldatori e meccanici - Lotti di materiale elettrico per impiantistica - Componenti per il montaggio di cassoni Micasa - Tondo e lamiere in ferro e inox - Sollevatore tipo 500 QT - Ragno Langhini CS 20 - 2 ragni Tatarelli.

Complessivo ammontare dei valori ridotti a base d'asta L. 87.000.000.

Informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara, telef. (0321) 28.670

CORSO PRESERALE DI INTRODUZIONE ALLA
INFORMATICA
CESPA - V. P. Micca 21
TORINO - Tel. 533.842

CENTROBANCA
BANCA CENTRALE DI CREDITO POPOLARE

Sede in Milano - Corso Europa n. 20
Iscritta al tribunale di Milano al n. 53177

Il 20 maggio 1983, nella sede sociale di Corso Europa n. 20, si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza del Cavaliere del Lavoro rag. Lino Venini, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci della Centrobanca.

In sede ordinaria l'Assemblea ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1982, che si chiude con un utile di Lire 18.072.106.378 = (comprese L. 1.089.980.529 = quale utile netto della Sezione di Credito Agrario), e ciò dopo aver stanziato L. 26.265.535.796 = al fondo rischi su crediti, L. 10.000.000.000 = al fondo imposte e tasse e L. 1.295.439.830 ai fondi ammortamento immobili, mobili, macchine e impianti. Il dividendo è stato deliberato nella misura del 10% in ragione d'anno, dopo aver stanziato Lire 12.500.000.000 = alla riserva ordinaria statutaria.

La Centrobanca, in applicazione alla Legge 19.3.1983 n. 72, ha apportato agli immobili le rivalutazioni consentite per Lire 14.839.017.734 applicando il metodo indiretto, operando entro i limiti previsti dall'art. 3 e tenendo comunque presente quanto prescritto dall'art. 4.

Nell'esercizio 1982 sono pervenute domande per Lire 1.264,1 miliardi (+ 11,3% rispetto al 1981) e sono stati erogati finanziamenti per Lire 905,5 miliardi (+ 23,4% rispetto al 1981). I mezzi amministrati ammontavano al 31.12.1982 a Lire 4.161,7 miliardi (+ 70,4% rispetto al 1981).

Per effetto della conversione della prima tranche di Lire 25 miliardi del prestito obbligazionario convertibile di Lire 100 miliardi, della rivalutazione monetaria e degli accantonamenti a riserva ordinaria statutaria ed al fondo rischi, il patrimonio netto al 31.12.1982 risulta di Lire 235,8 miliardi di cui 157,0 miliardi al 31.12.1981.

Il Capitale sociale è esclusivamente posseduto da Banche Popolari, dislocate sull'intero territorio nazionale.

In sede straordinaria l'Assemblea ha approvato:
- l'emissione di un prestito obbligazionario fino a Lire 60 miliardi da collocarsi entro il 30 giugno 1983 e di un prestito obbligazionario fino a Lire 60 miliardi da collocarsi entro il 31 dicembre 1983, entrambi per operazioni di credito agrario.

Per scaduto triennio è stato rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, sono stati eletti:

- per il **Consiglio di Amministrazione** i signori:
  Giancarlo Bellamio, Franco Camiglia, Giovambattista Carta, Antonio Copia, Aldo Cova, Gianfrancesco Del Nero, Giovambattista Fiorentini, Angelo Guerra, Angelo Mezza, Marcello Malaroni, Piero Melazzini, Carlo Pavesi, Massimo Pinelli, Giorgio Pulini, Giancarlo Rossi, Michele Siacca, Lorenzo Suardi, Lino Venini, Giuseppe Vigorelli.
- per il **Collegio Sindacale** i signori:
  Francesco Parrillo - Presidente; Pietro Agnoletti, Ottavio Fontanesi, Franco Gazzola, Umberto Menesatti - Sindaci Effettivi; Josef Froschmayr, Onorato Orioli - Sindaci Supplenti.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dell'Assemblea ha confermato nella carica di Presidente il Cavaliere del Lavoro Lino Venini ed ha nominato Vice Presidenti i signori: Aldo Cova e Lorenzo Suardi. Segretario del Consiglio è stato nominato il Direttore Generale Marcello Garilla.

ESTRATTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1982
(in miliardi di lire)

ATTIVO		PASSIVO	
Disponibilità e titoli	1.530,8	Certificati di deposito	2.791,0
Finanziamenti in essere	2.462,4	Prestiti obbligazionari	833,4
Altri conti	488	Corrispondenti creditori	110,6
	4.481,1	Fondi Stato, Mediocredito Centrale, Regioni, CASMEZ e S.E.I.	90,6
Impegni per domande accolte	680,1	Altri conti	386,2
			4.211,8
		Capitale e riserve*	225,2
		Utile netto d'esercizio	18,1
			4.455,1

* 235,8 dopo il riporto utile.

All'esame del Cipi il «polo pubblico», all'Eni andranno 2175 miliardi

Nel piano chimico 8100 posti in meno Niente di deciso per Pallanza e Ivrea

Parte la prima fase del salvataggio della flotta Lauro

ROMA — Via [redacted] parte [redacted] salvataggio della flotta Lauro, che darà lavoro a poco meno di un terzo dei 3100 marittimi coinvolti nel crack, e consentirà la cassa integrazione per i rimanenti; «presa d'atto» del nuovo piano chimico, che potrà essere in seguito modificato, senza [redacted] novità, per i licenziamenti avviati dalla Montefibre a Ivrea e Pallanza: questi i risultati della riunione di ieri del Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale). Il ministro [redacted] Bilancio Guido Bodrato, che la presiedeva, aggiunge che il piano chimico «è il primo condizione» per poter cercare di [redacted] il problema di Ivrea e Pallanza e [redacted] concedere ai lavoratori la cassa integrazione.

Il piano chimico, che contempla una riduzione netta di 8100 posti di lavoro [redacted] Eni e Montedison nei p[redacted] quattro anni, tiene conto anche del recente accordo fra il gruppo chimico milanese e l'americana Hercules. Le preoccupazioni dell'Eni sulle forniture di propilene dovrebbero essere dissipate dall'impegno Montedison di trasferire il contratto [redacted] fornitura dalla Montepolimeri alla nuova società in joint-venture con la Hercules.

[redacted] Il trattato, per il piano chimico, [redacted] una «presa d'atto» e non di una approvazione formale, perché l'Eni ha in corso una revisione dei conti, dopo l'arrivo di Franco Reviglio al vertice. Per ora è stato stabilito il principio che lo Stato garantirà all'Eni gli ingenti fondi [redacted] a riorganizzare l'industria chimica pubblica. Si farà a meno di stanziamenti aggiuntivi per il 1983 (ci sono già 1287 miliardi) ma nei prossimi anni di denaro pubblico ne servirà parecchio: altri 3175 [redacted] dei quali [redacted] per gli oneri dell'accordo Eni-Montedison e 1200 per ristrutturare l'Enichimica (ex-Sir, Anic eccetera). Queste cifre, a detta del ministro delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis, sono compatibili con il quadro finanziario generale di tutta l'industria di Stato: in altre parole quello che si darà all'Eni non occorrerà toglierlo all'Iri o all'Etim.

Tuttavia il fabbisogno finanziario dell'Eni per la chimica non potrà essere coperto interamente con l'aumento dei fondi di [redacted]. Secondo De Michelis, servirà anche impegnare una parte dei fondi per la riconversione industriale e per l'innovazione tecnologica, che riguardano anche le imprese private. Ma può darsi che, pure in questo modo, non si riesca a coprire interamente le richieste dell'Eni: è per questo che alcuni programmi [redacted] in corso [redacted] revisione.

Per le fibre tessili artificiali, il piano chimico contiene una «parte programmatica» che prevede il risanamento economico delle tre società (Anic, Enia e Montefibre) sulla [redacted] specializzazione. La produzione dovrà collocarsi fra il livello massimo delle quote fissate dalla Cee e un minimo stabilito a partire [redacted] nazionale.

Il Cipi ha [redacted] approvato nuove agevolazioni a carico [redacted] fondo per l'innovazione tecnologica, che riguardano fra l'altro la Olivetti (225 miliardi) e la Italtel (180).

Per la flotta ex-Lauro, il Cipi ha approvato solo la prima parte del piano presentato dal commissario straordinario che ne cura l'amministrazione, [redacted]ini. Sarà formata [redacted] società, con il 51% delle azioni in mano all'armatore salernitano Mariano Pane, [redacted] acquisterà le 5 navi migliori della [redacted] e darà lavoro a 330 [redacted] 1160 dipendenti: 170 subito, il resto nel giro di un anno o un anno e mezzo.

Necessità di chiarimenti tecnici e residue divergenze hanno fatto rinviare gli altri due punti del piano: un intervento del denaro pubblico dovrebbe permettere alla nave «Achille Lauro» di essere gestita da una cooperativa di lavoratori, che impiegherebbero altre 500 persone; e la cessione degli immobili, valutati circa 75 miliardi di lire.

s. l.

Il ministro Bodrato

La fibra s'è strappata

MILANO — «La produzione chimica totale è diminuita nel primo trimestre [redacted] per cento rispetto all'analogo periodo del 1982». Lo afferma una nota dell'Aschimici riferita ai dati congiunturali sull'andamento dell'industria chimica italiana al primo trimestre che si è aperto riproponendo una «situazione negativa».

«Questo fenomeno — secondo l'Aschimici — non è comunque un indicatore del miglioramento delle aspettative generali le quali, al contrario, rimangono [redacted] molto inerte». I dati del commercio estero chimico relativi all'intero 1982 hanno rivelato una «grave peggioramento del deficit cresciuto, [redacted] nel 1981, del 27,2 per cento cioè di [redacted] miliardi di [redacted]».

«Ciò è dovuto — rileva l'Aschimici — prevalentemente a un calo consistente delle esportazioni in quantità (— 6,3 per cento) contro un calo molto più lieve, sempre in quantità, delle importazioni (— 3,7 per cento)».

[redacted] complessivo [redacted] 1982 ha raggiunto la cifra di 3311 miliardi di lire di cui [redacted] più della metà è risultato dall'interscambio di prodotti chimici primari, dove il deficit petrolifero è cresciuto [redacted] 60 per cento.

La Ciga in lieve utile

MILANO — Il bilancio [redacted] Cigahotels chiude [redacted] un utile [redacted] di 225 milioni, dopo [redacted] 6216 milioni per la svalutazione di alcune società partecipate. Il consiglio proporrà all'assemblea, convocata per il [redacted] giugno o l'indomani in eventuale secondo, [redacted] azionisti 100 lire per azione prelevando l'ammontare dalla riserva [redacted] sopraprezzo azioni. Tale [redacted] è identica [redacted] a quella [redacted] ma assegnata [redacted] un azionariato [redacted] ampio [redacted] 37.000.000 e [redacted] azioni).

Il fatturato complessivo [redacted] esercizi alberghieri del gruppo è aumentato a 312 [redacted] (+7,5% rispetto al 1981).

Gli ammortamenti del gruppo [redacted] ad oltre 8 miliardi.

Schlesinger [redacted] le voci [redacted] smobilitazione

Consob [redacted] la Centrale (che [redacted] rivela i suoi piani)

MILANO — [redacted] presidente della Centrale, Piero Schlesinger, è stato convocato ieri mattina [redacted] Consob a Roma per riferire sulle vicende e sui programmi della finanziaria controllata dal Nuovo Banco Ambrosiano. Lo rende noto un comunicato della Centrale, nel quale viene precisato che Schlesinger [redacted] illustrato [redacted] Consob le ultime operazioni effettuate dalla finanziaria: la [redacted] delle partecipazioni [redacted] Assicurazioni vendute al gruppo di imprenditori piemontesi guidati dall'ifil; del Gazzettino, ceduto ad alcuni imprenditori veneti tra i quali Luigino Rossi, nonché l'impegno per il riacquisto, entro il prossimo dicembre, [redacted] pacchetti [redacted] della [redacted] del Veneto e del [redacted] Varesino, posseduti dalla Toro e infine l'esercizio dell'opzione per l'acquisto sempre dalla Toro [redacted] pacco di controllo della Pirovano.

Il comunicato della [redacted] le tocca poi una serie di problemi che sono stati recentemente sollevati da alcuni [redacted] giornali di informazione, e cioè quelli riguardanti il futuro della Centrale. «Il professor Schlesinger ha escluso recisamente che abbiano fondamento le voci diffuse[redacted] le scorse [redacted] circa pretesi dissensi fra i [redacted] in ordine al futuro della società o peggio ancora, circa pretese intenzioni di procedere ad una smobilitazione o liquidazione della finanziaria».

Sin qui il comunicato della Centrale che, se può tranquillizzare in qualche modo gli azionisti [redacted] minoranza [redacted] finanziaria smentendo ogni volontà [redacted] messa in liquidazione, non precisa comunque quali siano gli effettivi piani di rilancio.

L'esercizio che si chiude il [redacted] giugno 1983 è certamente pesante per la [redacted] primi sei mesi la finanziaria ha perso 29,5 miliardi per cui è ipotizzabile precedere [redacted] perdita [redacted] complessiva [redacted] almeno 60 miliardi [redacted] verrà coperta grazie alle recenti alienazioni. La partecipazione nella Rizzoli è stata già svalutata una volta da 126 a [redacted] miliardi.

[redacted] questa situazione ogni programma [redacted] rilancio della finanziaria dovrebbe [redacted] per lo [redacted] da un cospicuo aumento di capitale (secondo le voci di Borsa dovrebbe trattarsi di almeno 100-125 miliardi), ma [redacted] tutte le banche [redacted] compongono il pool del Nuovo Banco Ambrosiano sembrano orientate verso quasi esborso.

gtr. mo.

Nell'acciaio il 70% delle perdite Iri

ROMA — Il bilancio 1982 del gruppo Iri, chiuso con una perdita consolidata di 2872 miliardi di lire contro una perdita di 1371 miliardi dell'esercizio precedente, è stato approvato ieri sera dal consiglio di amministrazione dell'istituto.

La perdita della sezione industriale del gruppo, di cui la parte maggiore (circa il 70 per cento) è dovuta al settore siderurgico — rileva una nota dell'Iri — è stata pari a 2125 miliardi di lire, contro 2879 dello scorso anno, [redacted] contenute miglioramento dell'ordine di 754 miliardi, inferiore agli obiettivi programmati.

La nota sottolinea che il gruppo ha dovuto operare in un quadro congiunturale «fortemente deteriorato, con un [redacted] sfavorevole di tutti i parametri di riferimento esterni (tassi di interesse, parità monetaria e tasso di inflazione)». Si è aggiunta a tale quadro una «carenza dei mezzi finanziari sui quali si basavano le ipotesi di risanamento della struttura patrimoniale del gruppo e di riduzione degli oneri finanziari a carico dell'esercizio e delle aziende». A fronte di un programma infatti, che prevedeva per il 1982 conferimenti al fondo di dotazione per 7670 miliardi di lire, sono stati erogati soltanto 2840 miliardi «con pesanti ripercussioni sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'istituto e delle aziende».

Il fatturato del gruppo Iri nel 1982 ha raggiunto i 37.760 [redacted] di lire. Al netto [redacted] interscambi di gruppo, il fatturato è di 23.537 miliardi con un incremento, rispetto al 1981, di 4473 miliardi, pari al 15,4%.

L'indice è salito dello 0,14%

Borsa senza affari

ROMA — Prezzi irregolari con [redacted] ridotti, ieri, [redacted] Borsa valori di [redacted]. La riunione non è stata particolarmente vivace a causa della povertà di affari.

Anche nel settore dei premi l'attività è risultata molto modesta con sporadiche richieste: la carenza di iniziativa sembra essersi accentuata confermando il diffuso riserbo degli investitori.

Al listino hanno conseguito discreti recuperi le Burgo +5,5%, Cred. Varesino +4,5, Cir e Caffaro +1,6, Eridania e Banco Roma +1,3, Alleanza +1,2, F. Tosi, [redacted] spa, Toro, Italmobiliare +1,1, seguite da Vianese, Mirafanza, Fiat, Olivetti e Ras.

In tensione le Standa (+3,1%) che hanno ritoccato i recenti massimi.

Deboli le Saroni (—14,5%), seguite [redacted] Bastogi —4,3, Cliga —3,9, Ausiliare —2,8, Imm. Roma —2,5, Centrale —2,1, Rinascente priv. —3, Centrale risp —1,8, Comit —1,6, Ifil e Sai —1,4, Bil —1,3 e Banco Lariano —1,1.

Attività in [redacted] sul mer[redacted] obbligazionario con lievi oscillazioni nei prezzi.

Il dividendo Ras sale a 1600 lire

MILANO — *A distanza di tre settimane dall'incontro del 9 maggio indetto per la proposta di aumento misto del capitale sociale da 64,8 a 97,4 miliardi di lire, il consiglio d'amministrazione [redacted] Ras si è di nuovo riunito — sotto la presidenza di Ettore Lolli — per esaminare i risultati conseguiti lo scorso anno dalla compagnia.*

Il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per fine giugno, la distribuzione di un dividendo di 1600 lire (contro 1400 lire del precedente esercizio).

Il [redacted] dall'esercizio 1982 — come precisa una nota della società — si è chiuso con un utile netto di 31,9 miliardi (contro 19,4 miliardi nel 1981) ed ha rivelato [redacted] andamento non soddisfacente della R. C. auto che ha registrato un aumento dei premi del 21% e dei sinistri del 34%, chiudendo con «un risultato deficitario preoccupante, che pone pesanti ipoteche sull'immediato futuro del ramo».

Risultati negativi — aggiunge la nota — ha conseguito il ramo malattie. Anche negli altri settori di attività della Compagnia il rapporto sinistri - premi risulta in genere peggiorato rispetto al 1981.

L'alluminio pesa sul bilancio '82

L'Efim perde 239 miliardi

ROMA — L'Efim ha perduto l'anno scorso 239 miliardi di lire (95 miliardi in più rispetto al 1981) soprattutto a causa del netto peggioramento della situazione nel settore dell'alluminio che fa capo alla finanziaria Mct.

Il fatturato dell'Efim (comprese le vendite all'interno del gruppo per circa 230 miliardi di lire) ha raggiunto quota 3700 miliardi, con un aumento inferiore al [redacted] di inflazione (+12,7%): se si esclude invece l'[redacted]talo, il fatturato è cresciuto del 16,5%.

Sono questi i dati di maggior rilievo contenuti nella bozza di bilancio del gruppo Efim che «L'Espresso» ha anticipato.

Dal bilancio si rileva che, mentre l'indebitamento a breve termine del gruppo ha subito una lieve flessione rispetto al 1981 (—5,8%, a quota 314 miliardi), quello a medio e lungo termine è salito del 34,5%, essenzialmente per il deterioramento dei rapporti di cambio, essendo i prestiti in valuta estera pari a 1435 miliardi su un totale, a medio e lungo termine, di 1983 [redacted]

[redacted] FISCO

Titoli	Torino	[redacted]
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 30	40
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 45	100 10
» » » 1/11/83	100 60	100 60
» » » [redacted]	100 40	100 45
» » » 1/3/84	99 80	99 80
» » » 1/4/84	100	100 15
» » » 1/5/84	99 90	99 90
» » » 1/6/84 II	99 80	[redacted]
» » » 1/7/84	99 80	99
» » » 1/1/85	99 80	[redacted]
» » » 1/3/85	99 80	[redacted]
» » » 1/6/85	[redacted]	[redacted]
» » » 1/8/85	99 70	[redacted]
» » » 1/7/86	99 70	[redacted]
B.T.O. 12% 1983	[redacted]	[redacted]
» 12% 1984 I	99 70	[redacted]
» 12% 1984 II	99	[redacted]
» 12% 1984 III	99 80	99 60
» 12% 1987	94 40	94 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 9% '68 II	80 35	[redacted]
» » '68 S	[redacted]	79 10
» 7% '73	85 50	[redacted]
Enel '81 indiciz.	99	99
» '77 indiciz. II	139 80	140 05
» 12% '79/86	[redacted]	91 95
Enel '80/87 indiciz.	[redacted]	95
Enel '82 indiciz. III	143 30	142 90
Enel '82 IV	103 30	103 25
I.R.I. 6% '58	94 30	94 80
Autostrade 9% '85 I	75 40	76 85
» 9% '60	[redacted]	71 40
CO.PP. 6%	85 90	84 80
» 7%	83 30	83 35
» Ind. St. 6% IV	[redacted]	73 90
» Ind. St. 7% IV	67 10	67 80
» Ansaldo 6% '88	82 90	[redacted]
» » 7% '92 I	82 90	83 70
» Autostr. 7% II	82 75	83 10
FF.SS. 6% '57	[redacted]	[redacted]
» 7% '72 II	93 90	94 30
A.F.S. 7% '78	78 90	71 30
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 90	73 90
P.S. Agr. 7% II	[redacted]	[redacted]

Titoli	Torino	[redacted]
ICIPU vent. 4%	77 20	77 30
» » 7% III	83	83 20
IMI 9% XXVI	78 70	77 90
» 7% XXIX	86 70	71
» 7% XXXVIII	84	84 60
Tertiar Aem 8,50% '90	80	80 90
» » 8,50% '92	80	80 90
S. Paolo 5%	86	85
» » 8% ostor.	82 80	82 90
» » 6%	82 90	82
» CO.PP. 6% ex 5%	46 90	46 80
» » [redacted]	80	80 90
» » 7%	67	66
» » 9%	73	73
» » 9% Ede	80 80	80 40
F. Fiom. Vst. AO. 9%	49	50
[redacted]	101 40	101
[redacted]	78 80	79
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/94	—	845
[redacted]	—	67 80
Generalin 11% 81/91	—	nuovo
[redacted] /86	351	351
[redacted]	—	100 25
Interbanca 8% 78/93	—	309 80
Int Alb 7% 70/85	84	[redacted]
Int Credito 13%	90 90	90 20
La Centrale 13%	98	98 10
Magona 12% 79/88	—	101 90
Med. Fidia 12% 81/91	112 10	[redacted]
Med. Metalli 13% 81/91	99 90	99 80
Med. Olivetti 12% 79/88	232	234 80
Med. S. Spirito 7% 72/86	[redacted]	[redacted]
Med. Italia 13% 81/90	[redacted]	[redacted]
Olivetti 12% 81/91	[redacted]	[redacted]
Pirelli 12% 81/96	—	140 50
Pirelli 13% 81/91	111	[redacted]
S. Paolo Italo. 12% 78/88	884 90	276 [redacted]
S. Paolo Allv. Imm. 14%	100	100
Tronno 12% 79/94	—	426 [redacted]
Uffic. 13% 81 [redacted]	230	230
Cert. Burgo 12% 81/90	90	90
Unicem 1[redacted]	120	121

I CAMBI DELLE VALUTE

[redacted] ESTERE	Banconote (Milano) 30-5	Banconote (Milano) 30-4	Depositi (Milano) 25-5	Depositi (Milano) 24-5	Ufficiali Uic (Milano - Roma) 25-5	Ufficiali Uic (Milano - Roma) 30-4
Dollaro Usa	1475	1475	1477,7	1479,50	1477,7	1479
Dollaro Usa l. p.	1435	1435	—	—	—	—
Marco tedesco	690	690	693,50	695,70	693,50	693,70
Franco francese	197	197	197,60	197,94	197,72	197,830
Fiorino olandese	627	625	626,80	627,60	626,80	627,70
Franco belga	30,80	30,80	29,750	29,750	29,750	29,750
[redacted]	2550	2550	2336,4	2366,90	2334,4	2340,70
Lira irlandese	1672	1672	1675,7	1675,90	1675,9	1675,75
Corona danese	194,75	194,75	195,50	196,27	195,50	195,25
E. C. U.	—	—	—	—	1342,5	1351,80
Dollaro canadese	1195	1195	1199	1201,20	1199,2	1200,75
Yen giapponese	6,15	6,15	6,200	6,20	6,200	6,25
Franco svizzero	710	710	714,10	715,71	714,80	715,050
Scellino austriaco	94,50	94	94,240	94,503	94,500	94,340
Corona norvegese	201	200	200,50	201,54	200,50	201,53
Corona svedese	198	197	196,80	196,96	196,80	196,915
Marco finlandese	304	300	270,84	271,20	270,80	271,225
Escudo portoghese	15	15	14,80	14,88	14,85	14,75
Peseta spagnola	10,40	10,40	10,053	10,098	10,050	10,080
Dinaro togliatti gr.	16,50	16,50	—	—	—	—
Dracma togliatti gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1210	1210	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	30-5	Var.%	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4235	+ 20	1000
BenRiche Parr.	29000	+ 101	150
Cavarzere	1000	— 24	4000
Eridania	7500	+ 101	[redacted]
Ind. Buitoni P.	3130	—	[redacted]
I. Sugi. P. r.	3115	+ 5	—
Ind. Zuccheri	1754	+ 4	6300
Milanopr. VW.	6050	— [redacted]	[redacted]
Perugina	1720	+ 10	[redacted]
Perugina risp.	1605	+ 1	1000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	36450	+ 440	3600
Ausonia Ass.	1220	—	1000
C. Ass. Ml ord.	11300	+ 100	1700
C. Ass. Ml risp.	8130	+ [redacted]	1000
C. Latina or.	607	+ 5	[redacted]
C. Latina priv.	488	— 15	4000
FIRE	6430	—	—
FIRE risp.	875	— 5	800
General	121800	+ 900	2275
Nalia Ass.	13500	— 100	900
L'Abeille Ital.	43400	+ 100	—
La Fondiaria	59870	+ 20	1150
RAS	147850	+ 675	2540
SAI	12520	— 180	5400
SAI priv.	12710	—	—
SAI 1/1/83	12200	+ 100	[redacted]
Toro Ass. ord.	11850	+ 140	6900
Toro Ass. pr.	9150	+ 30	13260
BANCARI			
B. Catt. Veneto	9650	[redacted] 40	2000
B. Comm. Ital.	20300	— 500	1250
Banco Roma	2700	+ 350	1175
Banco Lariano	6352	— 63	4400
Cred. Italiano	3630	— 30	17080
Cred. Varesino	4220	+ 150	6000
[redacted]	19600	+ 100	1500
Mediobanca	58810	+ 310	2125
CARTAIN - EDITORIALI			
Burgo ord.	3240	+ 170	5700
Burgo priv.	2200	+ 100	1000
Burgo risp.	n.r.	—	—
De Medici	1841	—	1000
Mondadori	4000	+ [redacted]	500
Mondadori pr.	3120	+ 10	6500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	5020	+ 14	17500
Pozzi-Ginori	105	— 4	10000
Pozzi-Ginori r.	83	—	—
Sarmi	431	+ [redacted]	—
Sarmi priv.	490	+ 20	1000
Italcementi	44000	— 180	11700
Italcementi r.	42300	+ 300	—
Unicem	14700	+ 100	1500
Unicem risp.	13450	—	200
CHIMICI - GOMMA			
Beloro	5610	— 10	100
Caffaro	424	+ 7	50000
Caffaro risp.	410	—	—
Farmit. Erba	9575	+ 30	30000
Kaigas	900	— 1	15000
Lepetit	25200	— 200	300
Lepetit priv.	23400	+ 300	600
Mira Lanza	31150	+ 270	2700
Montedison	135	—	615000
Perlier	7720	+ 10	—

Titoli	30-5	Var.%	Quantità trattate
Pierrel	[redacted]	— 6	5000
Pierrel risp.	778	— 10	3000
Rol	1433	+ 2	2000
Saffa	4410	+ 10	3000
Saffa risp.	4613	+ 72	100
Sinergene	19000	—	1500
COMMERCIO			
Le Rinasc. ord.	342	— 0 90	[redacted]
La Rinasc. p.	230 20	— 4 70	50000
Sisa	2000	—	—
Standa	5180	+ 160	48000
Standa risp.	5060	+ 80	6000
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	1800	— 5	[redacted]
Ausiliare	6511	— 340	[redacted]
Autostr. To-Mi	8210	+ 190	5000
Balcalia	13819	— 110	4400
NAI	37 50	+ 1 25	85000
Nord Milano	3000	— 5	—
SIP	1820	+ 5	33000
SIP risp.	2000	+ 10	[redacted]
Tecnomasio	263	—	[redacted]
FINANZIARI			
Acque Marcie	8430	— 4	[redacted]
Agricola	17900	—	1000
Bastogi W82	195	— 0 80	500000
Bonl, Sisto	31000	+ 10	1000
Borgosesia o.	9000	—	200
Borgosesia r.	7995	— 15	—
Brioschi	1270	— 21	1000
Buton	3520	+ 20	600
La Centrale	1715	— 37	114300
La Centrale r.	1400	— 21	7100
La Cent. c.i./'82	1192	—	100
CIR	3810	+ 60	[redacted]
CIR risp.	3370	+ 24	2500
Euromobiliare	3530	+ 30	1100
Fidis	2990	— 10	27000
Fin. Bresta	5500	+ 20	7000
Finarte	54 25	+ 0 25	—
Finrei	1310	—	6000
Finsider	50 25	+ 0 25	[redacted]
Fiscambi	2730	— [redacted]	1000
Gemina	335	— 3	1000
Gemina risp.	330 20	+ 4	[redacted]
Generalfin	—	—	Sospeso
Gilardini	3120	+ 60	14000
Gilardini risp.	2080	+ 27	4000
IFI priv.	4730	+ 30	34500
IFIL	4800	— 67	4000
IFIL risp.	4600	— 30	[redacted]
Invest	2240	— 1	[redacted]
Italmobiliare	71400	+ 700	13250
Jolly	1121	— 1	5000
Pariec. Fin.	878	— 13	—
Pirelli & C.	2980	— 15	19000
Pirelli S.p.A.	1861	— 15	184000
Pirelli Spa r.	1532	+ 15	11000
Rejna	13100	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	2775	[redacted]	[redacted]
Saroni	1020	— 175	—
Schiapparelli	703	+ 45	6000
SME	771	— 9	34500
SMI	1791	— 2	4500
SMI risp.	1410	— 11	3000
STET	1720	— 1	41000
Tarmo Aequi	1994	— 1	3000

Titoli	30-5	Var.%	Quantità trattate
[redacted] - EDILIZIA			
Aedes	6560	—	11800
B.I.F. ord.	723	— 10	[redacted]
B.I.I. risp.	710	+ 8	[redacted]
CEDE	840	+ 10	9500
CEDERAN	1300	—	2000
Cond. Acqua	148 75	— 1 75	35000
De Angeli Frua	1000	+ 5	500
G. Imm. Eeg.	730	— 20	21000
Iniziative Ed.	24700	— 220	—
SEVIM	15710	—	—
La Milano C.	9530	— 75	[redacted]
La Milano C. r.	2870	+ 20	50
Pirelamento	5000	—	[redacted]
SIFA	2050	—	[redacted]
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2795	+ 10	230000
FIAT priv.	2370	+ 2	203000
Gilardini	6800	+ 160	1500
Franco Tosi	17900	+ 200	6000
Magneti M. ord.	830	+ 6	—
Magneti M. r.	848	+ 6	—
Olivetti ord.	2580	+ 21	335000
Olivetti priv.	2789	+ 30	23000
Olivetti risp.	2783	+ 17	91000
Oliv. c. 1/7/82 ex.	1774 80	+ 4 80	64500
Westinghouse	33200	— 10	300
Worthington	2500	+ 23	7000
MINERARI - METALLURGICI			
Bregaglio ord.	450	+ 3	19500
Cam. Metal.	4430	+ 30	2200
Calcinoe	733	— 1	130000
Falck ord.	1511	+ 1	—
Falck risp.	1310	— 10	1000
Ilsa-Viola	690	—	—
La Magona	4900	—	500
Partusale	530	— 5	1000
Trafilerie	2060	+ 10	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	29 75	— 0 25	500000
Cantoni	2480	— 7	3400
Cucirini	1000	+ 40	1500
Cucirini Bels	4810	—	—
Eliolona	1280	—	—
FISAC	7180	— 60	500
FISAC risp.	7300	—	—
Linif. e Can. o.	3780	—	—
Linif. e Can. r.	1930	— 5	[redacted]
Marzotto ord.	1980	— 1	—
Marzotto risp.	1995	—	—
Ottavio Verne.	37	— 0 25	120000
Rotondi	18450	+ 50	—
Sale Viac. o.	995	+ 9	120000
Unione Man.	10400	—	—
[redacted]	3780	—	—
[redacted]			
Acq. De Ferrari	1830	+ 35	1000
Acq. De Fer. r.	1925	+ 15	—
Acque Potabili	3980	+ 200	2000
Cattol. Vaticar	1540	— 40	2700
CIGA Hotels	3411	— 140	83100
Jolly Hotel	1910	— 40	500
Pacchetti	30 25	— 1	10000
Trenno	13250	—	—

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	[redacted]
[redacted]MENTARI		
Alivar	[redacted]	—
Eridania	7800	+ 100
Florio	198 90	— 0 50
Mirafanz. Vittoria	7080	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11300	+ 100
Comp. Ass. M[redacted] risp.	8100	—
Comp. Latina ord.	600	—
Comp. Latina priv.	488	—
Generali	121300	+ 100
NAI	147000	—
SAI	[redacted]	— [redacted]
SAI priv.	[redacted]	—
Toro Ass. ord.	[redacted]	+ 130
Toro Ass. priv.	9130	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	20200	+ 500
Banco di Roma	27000	+ 400
Credito Italiano	3550	—
Interbanca priv.	19500	—
Mediobanca	58820	—
CARTAIN - EDITORIALI		
Burgo ord.	3230	+ 70
Burgo priv.	2100	—
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	110	—
Pozzi Ginori risp.	85	—
Sarmi ord.	[redacted]	—
Sarmi priv.		—
Unicem	16700	— 100
Unicem risp.	12500	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	5[redacted]	— 20
Mira Lanza	[redacted]	[redacted] 100
Montedison	134 80	+ 0 80
Perlier	[redacted]	+ 30
Pierrel	[redacted]	+ 30
Pierrel risp.	780	—
Saffa ord.	4300	—
Saffa risp.	[redacted]	+ [redacted]
SAIAG	1130	—

Titoli	30-5	Var.%
COMMERCIO		
Rinascente ord.	342	+ 1
Rinascente priv.	230	+ 2
Sisa [redacted]	2000	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[redacted]	—
Autostrade To-Mi	8230	+ 100
Italcable	13800	[redacted] 50
NAI	37	—
SIP	[redacted]	+ 10
SIP risp.	2370	[redacted]
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	940	—
M. Marelli r.	[redacted]	—
FINANZIARI		
[redacted]	[redacted]	+ 1
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	1730	— [redacted]
Centrale risp.	1100	— [redacted]
Fidis	[redacted]	—
Finsider	[redacted]	—
Gemina	[redacted]	—
Gilardini	[redacted]	+ [redacted]
Gilardini risp.	[redacted]	+ [redacted]
IFI priv.	4720	+ [redacted]
IFIL	[redacted]	— [redacted]
IFIL risp.	[redacted]	— [redacted]
Invest	[redacted]	— [redacted]
Italmobil	1180	—
Fiscambi	2730	— 70
Pirelli & C.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A.	[redacted]	+ 10
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	+ 10
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	— 10
[redacted]	770	—
[redacted]	1760	+ 30
[redacted] risp.	1410	+ 25
SIFA	[redacted]	—
STET	[redacted]	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.A.I. ord.	780	— 10
B.I.I. risp.	700	—
Cantoni Augusto	1[redacted]	—
[redacted]	160	— 17

Titoli	30-5	Var.%
Gen. Imm. Sagrino	730	— 10
I.P.I.	1050	—
IRVINI	[redacted]	—
Rinasc. Napoli	9100	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1030

AREA AMMINISTRATIVA E DI GESTIONE

Un affermato gruppo industriale piemontese, per il potenziamento della struttura della holding, ci ha incaricati di prender contatto con giovani di età intorno ai 25-28 anni, in possesso di un'adeguata preparazione di base nel settore amministrativo e di gestione, in grado di svolgere un efficace ruolo di intervento e controllo nell'ambito del gruppo.

Riteniamo che un'esperienza di 2-3 anni maturata presso aziende modernamente organizzate e con struttura snella e dinamica, possa facilitare l'inserimento in posizione.

Per candidature potenzialmente qualificate sono previsti interessanti sviluppi di carriera.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il **Rif. SP 10122**, alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

S.p.A. LAVAZZA

nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale ricerca

AGENTE

per la **ZONA DI ALBA**

è richiesta: esperienza propria e a titolo preferenziale introduzione nel settore pubblici esercizi.

Residenza in zona.

Si offre trattamento economico di sicuro interesse comprensivo di provvigioni, premi, incentivi e rimborso spese.

Inviare dettagliato curriculum a:
S.p.A. Luigi LAVAZZA
Via Bueca 3-5
12045 FOSSANO

azienda metalmeccanica Valle Susa

ricerca:

Rif. A

Disegnatore progettista

per stampi lamiera e attrezzature varie, con esperienza pluriennale.

Rif. B

Disegnatore particolarista

esperienza triennale.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 387 — 10100 TORINO.
Residenza preferenziale VALLE SUSA.

un'Azienda leader nel settore in cui operiamo.
Ricerchiamo

un/a LAUREATO/A

in informatica, o matematica, o economia, o ingegneria, da inserire nella nostra Direzione Marketing.

Richiediamo:
— età massima 30
— brillante curriculum di studi e votazione di laurea
— obblighi militari assolti
— disponibilità a frequenti viaggi in tutto il territorio nazionale.

Offriamo:
— inquadramento industria
— auto aziendale e rimborso spese
— un ambiente di lavoro estremamente dinamico.

La sede di lavoro è Torino.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 8588 — [illegible]

Società operante nel settore della consulenza a livello nazionale nella CONDUZIONE A DOMICILIO per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO TRASPORTI VIA TERRA

che affiancherà il Titolare nella gestione tecnico-organizzativa (pianificazione delle distribuzione, programmazione di consegne, carichi e consegne, coordinamento del personale viaggiante), aspetti fiscali e normativi legati alla problematica dell'autotrasporto. Per persone in possesso dei requisiti richiesti sono previste interessanti condizioni professionali. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10130, alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE

Azienda industriale torinese ci ha incaricati di ricercare:

PERITO MECCANICO

con 2-3 anni di esperienza [illegible] stabilimento, che vogliamo inserire nell'organico di SERVIZI ed in un secondo tempo di PRODUZIONE in possesso di sempre maggiore responsabilità.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare analitico curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10131, alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Per progettazione e realizzazione di sistemi informativi

dati con tecnologie (370/3033, VAX, reti, terminali, ecc.) inserito in azienda di rilievo nazionale cerca per la propria sede di TORINO elementi provvisti di una laurea preferibilmente in discipline scientifiche o economiche, in possesso dei seguenti requisiti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1948;
— residenza o domicilio in Piemonte.

Saranno prese in considerazione anche candidati in possesso di diploma di maturità purchè con preparazione professionale specifica, in possesso dei requisiti di cui sopra.

La domanda con l'indicazione del possesso dei requisiti suddetti, in alto alla data di scadenza di presentazione delle domande stesse, dovranno pervenire entro il 6 giugno 1983 a Publikompass 389 - 10100 Torino.

Le persone che invieranno la loro adesione potranno essere invitate a un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di effettuazione della prova d'esame.

Si precisa inoltre che l'eventuale assunzione è subordinata, oltre che al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria degli idonei, anche all'esito positivo degli accertamenti sanitari cui gli assumendi verranno sottoposti.

Società operante nel settore dell'intermediazione e dei servizi finanziari ricerca laureato in Economia e Commercio o Ragioniere di età compresa tra i 30 ed i 35 anni per la posizione di:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione richiede una conoscenza approfondita di:
— Contabilità generale
— Problematiche civilistico-fiscali-societarie
— Utilizzo minielaboratori
— Impostazione di procedure amministrative
— Budget economico e finanziario

Il candidato prescelto dovrà gestire in piena autonomia e responsabilità gli uffici amministrativi, elaborare bilanci e rendiconti periodici, mantenere e sviluppare i rapporti con altre funzioni.

Esperienze significative, maturate all'interno di ambienti finanziari qualificati ed in settori di servizi ad elevato contenuto di professionalità costituiranno, insieme alla conoscenza della lingua inglese e francese, titolo preferenziale.

La sede di lavoro è in Torino.

Inviare curriculum al [illegible] 6147 — Ufficio TORINO».

Si garantisce assoluta riservatezza. Pregasi citare sulla busta riferimento «Riservato S. 11».

GOODYEAR ITALIANA SpA

is seeking for a University Graduated Engineer for the position of

AUTOMOTIVE ENGINEER

Candidate, around 30 years old, should be personable with communication skills.

He will be a qualified professional position who will have to operate with autonomy reporting directly to the Manager of Automotive Engineering.

The job primarily consists in giving technical assistance to car Industries. Continuous contacts with the Technical Center of Parent Company require good knowledge of English language both spoken and written.

The location of the job is Torino with frequent trips to other places within Italy and Europe.

The salary will be commensurated with the capabilities of the candidate chosen.

Replies, in English, should be sent to:
Goodyear Italiana SpA - Direzione del Personale - Casella Postale 99 - Latina - «RIF. 198».

GOODYEAR

FIAMM

S.p.A. OPERANTE NEL SETTORE ACCUMULATORI AL PIOMBO PER AVVIAMENTO E USI INDUSTRIALI, CON SEDE E STABILIMENTI IN PROVINCIA DI VICENZA, ci ha incaricato di ricercare:

ELETTROCHIMICO LAUREATO
PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

cui affidare, in dipendenza del responsabile centrale, lo svolgimento delle funzioni relative al campo degli accumulatori al piombo comprendenti studi di ottimizzazione di procedimenti, componenti e prodotti nei loro aspetti di base.

Il candidato ideale, di età non superiore ai 35 anni, è laureato in chimica o chimica industriale o ingegneria chimica, ha maturato un'esperienza almeno biennale nel settore industriale o universitario, possiede una documentabile conoscenza delle metodiche di indagine elettrochimica unita alla capacità di organizzare e condurre attività di ricerca.

Si richiedono spirito di osservazione e di iniziativa, doti di concretezza, [illegible] adattamento anche alla parte sistematica del lavoro richiesto, disponibilità al lavoro individuale e di gruppo, serietà e riservatezza.

È richiesta la padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

L'inquadramento previsto e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno in grado di attrarre candidati più qualificati.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di telefonare per concordare un dettagliato curriculum vitae completo di recapito telefonico, citando il Rif. SP/S 9252, alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PRIMARIA AZIENDA INDUSTRIALE in Torino ricerca per la propria squadra impianti un

CAPO IMPIANTISTA

con le seguenti caratteristiche:
1) esperienza nel campo della manutenzione e della ripetizione di impianti idrotermici e condizionamento di ambienti
2) capacità autonoma di lavori di carpenteria e tubazioni (fluidi termici e vapore)

Inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse e saranno commisurati alla capacità del candidato.

Scrivere a PUBLIKOMPASS 7467 — 10100 TORINO

Importante BACCHETTIFICIO per la sua sede di Roma

OPERATORE MECCANICO

altamente specializzato nella preparazione, regolazione, manutenzione e conduzione di macchina Holweg per sacchetti di carta. Si richiede anche l'eventuale capacità a guidare e controllare l'attività degli altri lavoratori del reparto.

Inviare curriculum a
Publikompass 404 - Torino

AGENTE COSTUMI MARE

Affermata Azienda marchio di prestigio nel settore Costumi da bagno Uomo Donna ricerca per il Piemonte Agente introdotto negozi articoli sportivi

Scrivere
PUBLIKOMPASS — 10[illegible] TORINO

Importante Società Finanziaria e di Leasing a carattere nazionale in campo automobilistico, con sede in Roma, al fine di promuovere l'attività di Leasing finanziario, ricerca per le proprie filiali di
MILANO e BOLOGNA

1 ISPETTORE

cui affidare anche il controllo della clientela in appoggio all'attività della Concessionaria di Vendita.

È indispensabile che il candidato abbia una buona [illegible] ordinari acquisiti oltre a una provata [illegible] nel loro del Leasing, maturata esclusivamente presso primarie società [illegible] e/o dal settore.

Si richiede età minima 30 anni, massima 45.

L'inquadramento previsto per la posizione è 1° livello Commercio, [illegible] sarà [illegible] alle caratteristiche professionali del candidato.

Il trattamento economico comprende anche [illegible] gratuita di un'autovettura ad il rimborso a più di lire [illegible] spese sostenute.

Il candidato è pregato d'inviare dettagliato curriculum, [illegible] indirizzo e recapito telefonico a:
[illegible] — [illegible]

RAPPRESENTANTI

plurimandatari cercansi per dispositivo idraulico di brevetto U.S.A.

ACCELERATORE DI ANTICALCARE
Area - Piemonte - Liguria
Lombardia - Toscana
Marche

Scrivere a: SOLO CO. 20 Via Cendove TORINO

Editrice [illegible] cerca

AGENTE

esperto area Piemonte + Liguria [illegible] spazi pubblicitari riviste tecniche affermate.
Portafoglio clienti, interessanti provvigioni, Enasarco.
Inviare curriculum Studio Rag. Marchetti, Via Cacciatori, 40 - MILANO

PERUGINA

ricerca

AGENTE

monomandatario
per provincia nord NOVARA

La nostra Società è interessata a conferire il mandato di agenzia a giovani orientati ad affermarsi o ad inserirsi in una organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'imprenditorialità del singolo e tendente a valorizzare le capacità professionali.

Si richiede:
- età non superiore ai 30 anni;
- iscrizione ai ruoli [illegible] presso la Camera di Commercio;
- esperienza maturata preferibilmente nel settore dei beni di largo consumo;
- auto propria.

Si offre:
- [illegible] provvigionale di [illegible] interesse;
- congruo [illegible] spese;
- incentivi.

Gli interessati possono telefonare e/o inviare un dettagliato curriculum a:

Perugina S.p.A.
Relazioni Agenti
Via M. Angeloni, 59 - 06100 Perugia
Tel. 075/7793215

Società Metalmeccanica, produttrice di pannelli metallici isolati per coperture e pareti, ricerca per il Piemonte

AGENTI ESCLUSIVI [illegible]

RICHIEDE:
— portafoglio Clienti ed introduzione presso studi tecnici, imprese, carpenterie metalliche ecc.

OFFRE:
— inquadramento contratto Agenti
— provvigione adeguata
— training presso la Sede e lo stabilimento

Scrivere a PUBBLISTAMPA Rif. n. 110 - Galleria Sant Decorino, 4 — 29100 PIACENZA

WELLA

140 sedi e [illegible] stabilimenti di produzione nel mondo nel quadro di potenziamento dell'organizzazione [illegible] di [illegible]

ricerca per il settore [illegible] E TOELETTERIA

FUNZIONARIO DI VENDITA INGROSSO E CLIENTI SPECIALI

per la zona composta da:

PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

La ricerca è orientata [illegible] una spiccata personalità, dinamiche, di età massima [illegible] anni, [illegible] di vendita di prodotti di largo consumo, preferibilmente maturata nel [illegible] ingrosso e [illegible] speciali, residenti preferibilmente a Torino e provincia.

ALLA [illegible] PRESCELTA VERRA' OFFERTO:
— l'inserimento nella organizzazione di vendita Wella, Società leader sul mercato nazionale ed internazionale, [illegible] della Cosmesi per capelli, [illegible] possibilità di carriera e di sviluppo professionale
— accurati corsi di addestramento
— trattamento economico (stipendio per 14 mensilità, rimborso spese, incentivi, macchina aziendale non reclamizzata) in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Coloro che fossero interessati sono pregati di inviare per [illegible] curriculum a: **Wella Italiana - Via Barzizza - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) - Ufficio Selezione.**

INDUSTRIA LEADER

[illegible] di potenziamento della propria organizzazione commerciale

ricerca

AGENTE

per [illegible] di Torino città

Si richiede:
diploma, automezzo proprio, età massima [illegible] anni

Si offre:
trattamento economico di sicuro interesse comprensivo di provvigioni, premi, incentivi e rimborso spese; per ammontare superiore ai 2 milioni mensili

Scrivere
PUBLIKOMPASS 8585
10100 TORINO

Concessionaria per Torino e provincia
CHIARI e FORTI S.p.A.
la linea dei prodotti da forno a marchio

Fattorie Fiandre

cerca

AGENTI di VENDITA

età compresa fra i 25 e i 30 anni, dotati di auto propria, che abbiano maturato un'esperienza di vendita di beni di largo consumo, preferibilmente prodotti alimentari freschi o comunque ad alta rotazione. È previsto il trattamento ENASARCO, portafoglio clienti, provvigioni e incentivi superiori alla media e concorso spese. Telefonare a 011/442627 chiedendo del sig. BATTAIOTTO.

Industria Tessile Biellese
per assunzione immediata

DIRETTORE GENERALE

Richiedesi spiccata personalità, grande energia e dinamismo, [illegible] e disponibilità a coordinare e dirigere l'azienda con primario interesse alla parte commerciale.

Scrivere dettagliando a:
[illegible] snc - Via Quiscardini, 3 - 10121 TORINO
incaricati della ricerca.

LEROY SOMER ITALIANA SpA
Società internazionale operante nel settore elettromeccanico (motori elettrici, [illegible], riduttori) ricerca potenziamento quadri di vendita

TECNICO COMMERCIALE per il [illegible] NTI

Diploma a indirizzo tecnico, esperienza [illegible] beni strumentali, età 24-35 anni.
La conoscenza della lingua [illegible] preferenziale.
Si offre inquadramento impiegati commercio, stipendio fisso, rimborso spese, auto.
Inviare dettagliato curriculum a:
LEROY SOMER [illegible] SpA - Via Chambéry 63 - 10148 TORINO

Società Metalmeccanica, produttrice di pannelli metallici isolati per coperture e pareti, ricerca per il Piemonte

AGENTI ESCLUSIVI [illegible]

RICHIEDE:
— portafoglio Clienti ed introduzione presso studi tecnici, imprese, carpenterie metalliche ecc.

OFFRE:
— inquadramento contratto Agenti
— provvigione adeguata
— training presso la Sede e lo stabilimento

Scrivere a PUBBLISTAMPA Rif. n. 110 - Galleria Sant Decorino, 4 — 29100 PIACENZA

Un affermato gruppo nazionale metalmeccanico, impegnato nello sviluppo di programmi con collaborazioni internazionali, al fine di potenziare la propria [illegible] amministrativa cerca:

Laureato economia e commercio
diplomato esperto

per l'Amministrazione dei contratti con clienti.

Si richiede una buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese, una capacità alla [illegible] commerciale e la disponibilità a viaggi in Italia e all'estero.

Spedizioniere doganale

per tutte le attività relative a pratiche doganali, rapporti con la Dogana di Stato di Torino, Enti Pubblici, ecc. E' richiesta, oltre alla patente di spedizioniere doganale, la [illegible] della lingua inglese.

Si offre la possibilità di [illegible] qualificante esperienza professionale e un inserimento/trattamento retributivo commisurato al valore delle candidature.

La sede di lavoro è Torino.

Assicurando la massima riservatezza, inviare un dettagliato curriculum, con l'indicazione della retribuzione [illegible], a:

«Publikompass 8574 — 10100 Torino».

Leader nazionale nella produzione di sistemi elettronici antifurto cerca

EXPORT-AREA sales engineer

Requisiti della mansione:
- conoscenza dell'elettronica almeno a livello scolastico
- buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto;
- qualche esperienza di vendita (meglio se all'estero).

Una eventuale familiarità con il settore degli antifurto elettronici può consentire un più rapido inserimento con conseguente crescita nelle funzioni.
Il livello e la forma di inquadramento e retribuzione saranno definiti in accordo tra funzione della persona.
Scrivere Casella Postale 1218 - 10100 Torino

AZIENDA DI [illegible] MACCHINE
con sede in provincia di Cuneo, con produzione a ingrosso
[illegible]
IMPIEGATO-VIAGGIATORE CON [illegible] DEL SETTORE
Zona di lavoro: provincia di Cuneo e zone limitrofe.
Scrivere Gestione Pubblicità, casella 370 - Fossano

AGENTE DI VENDITA

cercasi, da Azienda internazionale leader nel settore articoli di largo consumo, per Torino e Valle d'Aosta.

Si richiede: residenza in zona, auto, attitudine alla vendita, età massima 35 anni. Precedenti esperienze saranno elemento preferenziale ma non indispensabile.

Offresi: inquadramento Enasarco, interessanti possibilità di guadagno.

Scrivere dettagliando a:
MVC - Piazza Luigi di Savoia, 2 - MILANO.

ORGA

[illegible] operante nel settore dei
VEICOLI INDUSTRIALI E MEZZI DI [illegible]
nel quadro di un [illegible] potenziamento della propria
DIREZIONE RICERCA E SVILUPPO E PROGETTAZIONE
modernamente organizzata, ci ha affidato l'incarico di ricercare

ingegneri esperti (SP. R 435 S.)

in:
SPERIMENTAZIONE GRUPPI MECCANICI
PROGETTAZIONE [illegible] MECCANICI (lay-out, telaio, trasmissioni, ecc.)
CALCOLO / Progettazione [illegible] l'ausilio [illegible] calcolatore.

ingegneri esperti (SP. R 436 S.)

in:
PROGETTAZIONE [illegible] SPERIMENTAZIONE [illegible] COMPONENTI ELETTRONICI
[illegible] produrre in grande serie e applicabili a mezzi di trasporto e di strumentistica il laboratorio elettronico-elettromeccanico.

E' richiesta indispensabilmente un'esperienza di lavoro almeno triennale per le varie posizioni di lavoro.

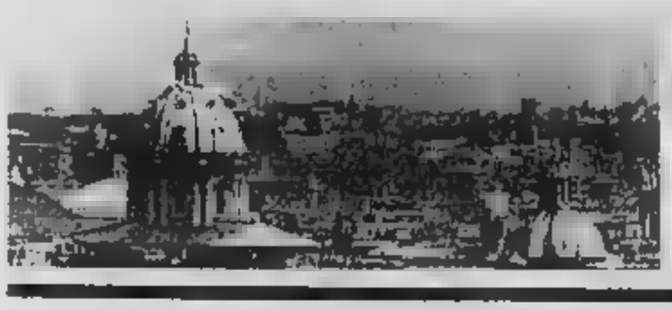
La Società offre inquadramento e retribuzione correlati al grado di preparazione acquisita.

In relazione alle potenzialità palesate ed alle prestazioni fornite nel rapporto di lavoro, saranno attivati previsti adeguati sviluppi di carriera.

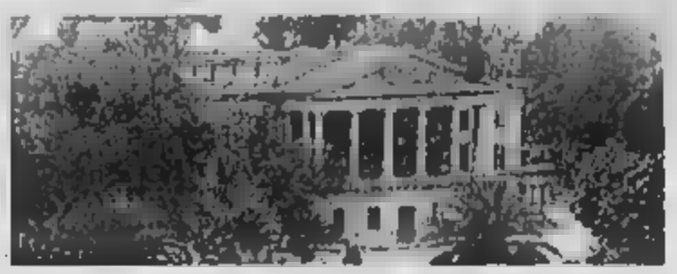
La sede di [illegible] è MILANO.

La nostra [illegible] professionale è garanzia della massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. R di riferimento alla:

Divisione Selezione Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 [illegible] - Via Plinio, 63.



ROMA



Capitale anche [illegible] rivoluzione industriale

L'antica città prepara le tecnologie del futuro

I telefonisti sono incerti, a raro che [illegible] «buongiorno», in risposta al vostro salu- [illegible] Occorre capirli. I centri «tecnologici» di Roma sono sommersi dalle telefonate, dai continui scambi [illegible] messaggi, d'informazioni. [illegible] appuntamenti operativi. Ne abbiamo fatto esperienza personale, e non da oggi. Perché Roma è anche la capitale della «terza rivoluzione industriale», quella dell'innovazione tecnologi- [illegible] che [illegible] preparata, portata avanti, soprattutto nei centri di ricerca, negli istituti superiori, nei laboratori e negli uffici studi dei grandi gruppi industriali. E la maggioranza di questi, più o meno segreti, centri «rivoluzionari» hanno sede a Roma.

Se si vuole, si può definire «paradossale» il fatto che una delle città [illegible] antiche del mondo pretenda, [illegible] porsi all'avanguardia [illegible] «nuovo». In realtà, nulla di [illegible] naturale di questa pretesa, perché anche l'antico è stato, a suo tempo, «nuovo», e ha gestito tutti gli aspetti dell'attualità: nell'arte, nella musica, nella filosofia, nel sapere in genere. Logico, quindi, che la «Città eterna» — ci si passi, [illegible] per una volta, l'espressione retorica, che, in questo caso ha [illegible] suo preciso significato — voglia essere una vera «capitale» anche nel futuro. Un futuro che, per quanto riguarda la «terza rivoluzione industriale», è già incominciato.

[illegible] questo inserto, che lo dimostra, che ci [illegible] cioè, perché viviamo ormai nell'anno Duemila, nel senso «fantascientifico» che si [illegible] attribuire a questa «data», sono esaminati a fondo, uno per uno, i centri dove si elaborano e si sperimentano, qui a Roma, le tecniche del futuro, [illegible] piano teorico e pratico. Noi vorremmo citare, invece, due esempi, [illegible] conosciuti, ma che, ciascuno nel suo campo, si possono veramente considerare «esemplari».

Il primo esempio è quello di un'azienda di cui non faremo il nome, anche perché buona parte della [illegible] attività è coperta dal segreto militare, e che si [illegible] alle porte di Roma. Qui si producono i più so- [illegible] apparecchi di difesa contro i missili, in grado di prevenire, in pochi secondi, l'eventuale offesa nemica.

Il tema bellico, purtroppo, [illegible] si può ignorare, [illegible] di consolazione il sapere che in questo stabilimento — che esporta nei Paesi più «progrediti» [illegible] per cento almeno della sua produzione — si lavora esclusivamente per la difesa. Inoltre, accanto a questa attività «militare», ne se svol- [illegible] un'altra, che utilizza in parte le stesse scoperte tecniche per difendere l'umanità [illegible] un altro, non meno micidiale e ben più presente nemico: il tumore.

Il secondo esempio, [illegible] sconosciuto, della Roma «tecnologica», l'abbiamo tratto dagli elenchi [illegible] telefonici, dove, sotto l'asse più noto, è molto diverso come attività. «Centro sperimentale di cinematografia», figura, in [illegible] più modesti, un «[illegible] sperimentale metallurgico». [illegible] tratta del Cnr, il più grande ente di ricerca italiano in questo campo: oltre 500 tra ricercatori e addetti ai servizi tecnici, [illegible] [illegible] mila metri quadrati di laboratori e impianti-pilota.

Questo Centro ha due caratteristiche di fondo. La prima è che i suoi azionisti appartengono sia all'area pubblica (Finsider, Finmeccanica, Snam-Progetti), [illegible] al settore privato (Fiat, Ansaldo, Fiat). Seconda caratteristica: accanto ai produttori di acciaio figurano, con pieno voce in capitolo, i consumatori di acciaio. Quindi, le esperienze che si fanno nel Cnr [illegible] agli [illegible] e i primi vengono invitati a [illegible] direttamente in considerazione le esigenze dei secondi, gli [illegible] izzatori, [illegible] tutto ciò che questo significa in termini di qualità dei prodotti, e del [illegible] impiego, sempre più sofisticato. Una notizia di attualità: al Cnr è stata affidata la gestione del «progetto finalizzato metallurgico» che coinvolge un gran numero di imprese industriali e di Università.

A proposito [illegible] Università, a Roma sono ben rappresentati i tre settori, potremmo [illegible] i «tre tempi» della ricerca: le Università, appunto, gli enti pubblici scientifici e i laboratori delle grandi imprese, pubbliche e private. Di Università, a livello statale, Roma [illegible] ha. Al [illegible] tempo, due: l'antica, tradizionale «Sapienza», e la nuovissima Università di Tor Vergata, più aperta al mondo del lavoro, in stretto collegamento con l'industria, l'agricoltura, i servizi. E' un'Università che [illegible] in carico delle esigenze [illegible] mondo esterno, produttivo e sociale, che può stipulare contratti di ricerca, che si sforza di capire quale sia la «domanda» del Paese, al tempo stesso adeguandosi ad [illegible] e pilotandola.

Non è, «Roma II», come qui chiamano l'Università di Tor Vergata, un centro di studi fine a se stesso, ma l'anello [illegible] congiunzione tra lo studio, la ricerca e la sua applicazione. E, a questo proposito, sarà sufficiente citare la bio-medicina [illegible] quale è affidato il compito di contribuire a rendere [illegible] efficiente il servizio [illegible] della sanità, che quest'anno si prevede debba assorbire oltre 50 mila miliardi di lire, di cui 36 mila nel settore pubblico, 15 [illegible] nelle cliniche private.

Dopo le Università, c'è, a Roma, la realtà degli enti pubblici, già ricordati, e poi il terzo settore, quello [illegible] laboratori dei grandi gruppi industriali, che ricevono un «input» dai primi due settori, e lo trasformano sullo sviluppo, con l'applicazione pratica delle nuove tecnologie al sistema produttivo. C'è, ovviamente, il ministero [illegible] Ricerca Scientifica, che sta acquisendo, sempre più e sempre [illegible] gilo, la possibilità di coordinare e guidare il complesso delle attività di ricerca [illegible] Paese. Ne sono una dimostrazione i cinque piani [illegible] varati proprio in questi giorni; per la chimica fine, la micro-elettronica, la bio-medica, l'edilizia e la siderurgia avanzata, e che saranno oggetto di un bando di concorso, per affidare il raggiungimento degli obiettivi previsti a chi farà le offerte migliori. [illegible] piani nazionali [illegible] [illegible] [illegible] in corso di definizione [illegible] il ministero, da parte di gruppi di esperti: universitari, dell'industria, dell'[illegible].

E', in definitiva, tutto [illegible] pullulare di iniziative che dovrebbero, nei prossimi anni, modificare definitivamente l'immagine tradizionale di Roma, capitale amministrativa [illegible] e burocratica del Paese, [illegible] dare luogo a un'immagine, a una realtà, nuove, nelle quali troveranno [illegible] [illegible] giusta collocazione le attività di produzione [illegible] avanzate e significative.

Si tratta di mobilitare e coordinare [illegible] culture: quella [illegible] scientifica e quella industriale, allo scopo di colmare il «gap», il fossato tecnologico — non in «qualità», ma in quantità — che si è aperto negli ultimi anni tra il nostro e gli altri Paesi più sviluppati [illegible] mondo occidentale. [illegible] riusciremo ad annullare questo ritardo, buona parte del merito dovrà essere riconosciuto a Roma. Ma se non vi riusciremo, questa «capitale» dovrà assumersi la [illegible] parte di colpa.

Mario Salvatorelli

Aeroporti sempre d'attualità

Fiumicino e Ciampino che [illegible] è cambiato

Nel sistema aeroportuale romano — Fiumicino e Ciampino — la componente turistica [illegible] è quella più rilevante. Ciò [illegible] evidente relazione con la vocazione dell'ampio territorio che costituisce il bacino di traffico servito dagli scali della capitale.

Una caratteristica, questa, fondamentale, messa [illegible] luce quando si prendono [illegible] considerazione due elementi: i mesi [illegible] cui si registra [illegible] maggior traffico di passeggeri, i motivi che spingono i passeggeri a venire a Roma e a partire dalla [illegible] capitale. Uno confronto che si rileva quando [illegible] analizzano i dati del maggior sistema aeroportuale nazionale è che i mesi di maggior traffico sono sempre quelli estivi, da luglio a settembre compreso, e il periodo in cui cade [illegible] Pasqua. Festa che, tradizionalmente, rappresenta un appuntamento per il turismo che fa riferimento a Roma e, in particolare, di quello che ha [illegible] motivazione religiosa.

La Società «Aeroporti di Roma», del gruppo Iri-Italstat, che gestisce il sistema aeroportuale romano, rileva a questo proposito che, negli ultimi anni, nei mesi caratterizzati dal turismo di svago o da quello [illegible] religiosamente è praticamente normale che [illegible] sfondato il «tetto» [illegible] un milione di passeggeri partiti o arrivati nel solo «Leonardo da Vinci» [illegible] Fiumicino. Ed è sempre in questo periodo che, nel maggiore scalo italiano, [illegible] raggiungono record di movimenti di aeromobili e di passeggeri settimanali fin [illegible] si può arrivare, come nel 1982, a 2752 movimenti e [illegible] 289.581 passeggeri), giornalieri (con [illegible] [illegible] movimenti [illegible] mobili e con 46-47.000 passeggeri) e orari (con qualcosa [illegible] ne [illegible] movimenti di aeromobili, cioè a dire un arrivo o una partenza di aereo ogni minuto e mezzo, e con valori di oltre 4500 passeggeri).

La «Aeroporti di Roma» è anche ritenuta a quantificare [illegible] caratteristica turistica del sistema aeroportuale che ge- [illegible] Interrogando campioni scientificamente significativi degli oltre [illegible] milioni di passeggeri che annualmente [illegible] contatti al «Leonardo da Vinci» sui motivi del loro viaggio, la società di gestione ha potuto rilevare che i viaggiatori [illegible] arrivo a Fiumicino con voli nazionali, nell'arco [illegible], sono motivati dal turismo in circa il 35% dei [illegible]. Questa percentuale, però, sale al [illegible] nei mesi [illegible] punta, mala in quelli in cui [illegible] consolazione turistica assume un ritiero ancora più spiccato.

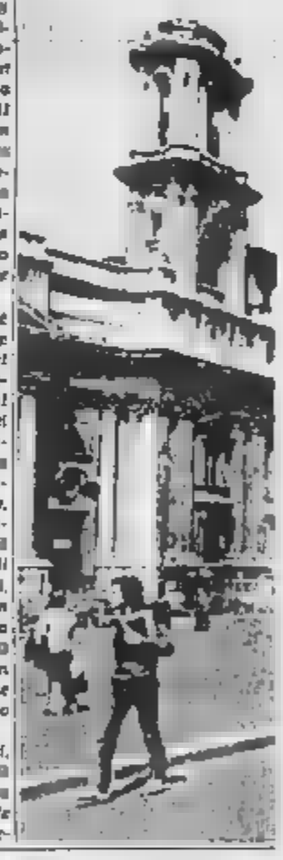
Per i [illegible] internazionali, poi, [illegible] predominanza [illegible] motivazione turistica è [illegible] ra più evidente. Mediamente nell'arco dell'anno il 50% de-

gli oltre 7 milioni di passeggeri [illegible] questi [illegible] è arrivata a Fiumicino per motivi turistici. E' proprio considerando [illegible] caratteristica di fondo del traffico passeggeri nel sistema aeroportuale [illegible] che [illegible] coprisce immediatamente come un aeroporto intercontinentale qual è il «Leonardo da Vinci» assuma il ruolo di biglietto da visita e di vetrina dell'intero Paese per un imponente numero di viaggiatori che, oltretutto, costituiscono [illegible] principali voci attive dell'economia nazionale.

E' questa, una [illegible] ragioni di fondo che dovrebbe sollecitare gli interventi, da tempo richiesti dalla «Aeroporti di Roma», che rendano le infrastrutture del «Leonardo da Vinci» adeguate [illegible] solo ai volumi di traffico che deve reggere, ma anche al ruolo che assume per la caratteristica peculiare [illegible] questo stesso traffico.

Una volta ultimati i lavori, il trasporto ferroviario-metropolitano potrà assorbire circa il 25% degli utenti del «Leonardo da Vinci», cambiando sostanzialmente la «geografia» dell'attuale utilizzo dei mezzi [illegible] trasporto da e per Fiumicino. I collegamenti, pertanto, dovrebbero risultare non solo più fluidi, ma avere un costo mediamente inferiore all'attuale.

g. f.



I turisti dell'Anno Santo sono contenuti nei consumi: spendono in media 18-20 mila lire

Identikit del pellegrino: pio e parsimonioso

Pio, frettoloso, molto contenuto nei consumi: quasi sempre sorpreso di pernottare in istituti religiosi o in piccoli alberghi a breve distanza [illegible] Roma. Nella capitale arriva in torpedone, intruppato fra una quarantina di connazionali: visita alla Città del Vaticano, rapido giro per [illegible] quattro basiliche, [illegible] [illegible] sempre) [illegible] per il pranzo in una trattoria tipica e, alla sera, partenza.

L'identikit del turista-tipo per l'Anno Santo, [illegible] purtroppo non discostarsi molto da queste caratteristiche. Arriva, resta in città il meno possibile (non [illegible] per scelta, quanto per i limiti imposti da un programma tutto improntato sul risparmio) e, soprattutto, spende pochissimo. In molti casi, le 38 mila lire che, lo scorso anno, rappresentavano la spesa [illegible] giornaliera [illegible] turisti «volanti», sono soltanto un ricordo. I pellegrini, adesso, [illegible] al massimo qualche ricordino, quasi sempre legato [illegible] celebrazioni vaticane. Si può azzardare una cifra: [illegible]-20 [illegible] lire a testa, se va bene. E l'organizzazione che a Roma vive intorno al turismo per il momento sembra boccheggiare.

Tutti qui, gli effetti dell'Anno Santo? All'Ente provinciale per il turismo non sembra particolarmente scossi: «*Le nostre previsioni* — dice il presidente, l'avvocato De Marsanich — *continuano a rivelarsi esatte. Per i primi mesi del Giubileo straordinario eravamo stati i soli ad immaginare, anziché un forte aumento, [illegible] sensibile contrazione di arrivi e presenze. E i motivi erano semplici. Le restrizioni valutarie che hanno colpito i potenziali turisti di altri Paesi europei, ma soprattutto l'"effetto-bazaar" che le prime notizie sull'Anno Santo possono aver avuto tra chi aveva messo [illegible] programma una vacanza a Roma*».

Pellegrini a migliaia, giri [illegible] le basiliche, alberghi e camping stracolmi: queste previsioni, [illegible] sostanza, [illegible] hanno avuto scoraggiato [illegible] quelli che a Roma avevano intenzione [illegible] di venire non [illegible] per acquisire indulgenze, [illegible] per sedersi sulla scalinata [illegible] Trinità [illegible] Monti, passeggiare per via Condotti, visitare monumenti e musei.

Risultato: [illegible] prima [illegible] quest'anno, anziché indicare un massiccio afflusso di nuovi turisti, segnalano un calo che [illegible] [illegible] preoccupante. Sono [illegible] leggermente i visitatori italiani, ma gli stranieri sono diminuiti del 16 per cento negli arrivi, e di quasi il 10 nelle presenze.

Non [illegible] i prezzi a scoraggiare: per [illegible] [illegible] stato calcolato che [illegible] turista alloggiato [illegible] alberghi di prima categoria (e abituato, quanto al resto, a trattarsi sullo stesso piano) aveva speso in media 303 mila lire al giorno fra stanza, pasti, taxi, mance, giornali, facchini, teatro, cinema e souvenirs. [illegible] [illegible] aveva scelto alberghi di categorie inferiori. [illegible] spesa [illegible] [illegible] stata (sempre ricordini inclusi) [illegible] [illegible] mila lire. Decisamente [illegible] [illegible] aiuto all'economia italiana erano stati invece i [illegible] «extralberghi»: autostoppisti, giovani disposti solo a farsi ospitare, bohémiens [illegible] vario genere. Da ciascuno di loro, Roma era riuscita a spremere solo 24 mila lire al giorno.

E adesso? Nonostante quel che molti potrebbero pensare, l'unico settore che non sembra risentire della crisi è quello [illegible] degli alberghi di lusso, [illegible] stazionalmente fermo ai livelli dell'anno precedente grazie a una buona parte di clientela affezionata, e nell'altra forte dei rimborsi a più di Stati. Turismo d'elite e clientela commerciale continuano a frequentare Roma come prima.

Qualche variazione, [illegible] esotica. [illegible] americani, [illegible] esempio, che nel '77 [illegible] erano raggiunto a Roma la cifra record di un milione 390 mila presenze, da alcuni [illegible] mostrano un inspiegabile calo. Restano [illegible] gli stranieri più presenti nella capitale, seguiti dai tedeschi (nell'81, prima delle limitazioni valutarie imposte da Mitterrand, al loro posto c'erano i francesi) e, [illegible] quinto posto, dai giapponesi, sempre più numerosi.

La graduatoria [illegible] [illegible] di spunti curiosi. [illegible] ventiquattresimo posto, quanto a clientela straniera, ci sono per esempio i norvegesi. Poca roba, 8400 arrivi in un anno. Eppure la Norvegia ha aumentato di quasi il 47 per cento il numero dei suoi «inviati» a Roma. Gli ultimi posti in graduatoria (dal ventottesimo al trentesimo) spettano per motivi [illegible] alla Turchia e alla Jugoslavia (Paesi a basso reddito medio) ed al Lussemburgo, che di abitanti [illegible] mandare in giro per l'Europa molti non ne ha.

Ma [illegible] boom? Niente paura, dicono all'Ept: basterà attendere qualche mese. Con l'estate, già Roma ritroverà l'abituale flusso turistico. In autunno si comincerà ad avvertire gli effetti [illegible] una presenza più marcata. E il [illegible] verrà tra febbraio e marzo del prossimo anno, quando il Giubileo [illegible] avvicinerà [illegible] conclusione. L'anno scorso, solo a Roma e provincia, i turisti spesero quasi 3000 miliardi (per l'esattezza, 3078). Quest'anno, vedrete, alla fine [illegible] supererà la soglia dei 4000.

Giuseppe Zaccaria

I prezzi sono inferiori [illegible] altre città turistiche

Ci sono 50 mila posti letto e si pranza [illegible] poca spesa

Quasi mille alberghi per cinquantamila posti-letto distribuiti in trentamila camere; poco [illegible] [illegible] quattromila ristoranti di ogni categoria; un numero imprecisato, [illegible] certo molto cospicuo [illegible] pizzerie, snack-bar, tavole calde e rosticcerie: a Roma, l'offerta di infrastrutture turistiche primarie supera decisamente la domanda. I prezzi, [illegible] [illegible] [illegible] questo, sono [illegible] stanza contenuti, comunque inferiori a quelli che si registrano in altre città, a forte [illegible] turistica, [illegible] Venezia e Firenze.

«*A Roma* — dice [illegible] Romi, direttore dell'associazione albergatori — *il turista o l'uomo d'affari di passaggio* [illegible] *scarsi problemi di soggiorno. Se si escludono pochi, determinati periodi dell'anno, non esiste il rischio di dover dormire sotto i ponti. La scelta è la più vasta che si possa avere in Italia: 30 mila camere, di cui più di 23 mila dotate di bagno, equamente divise in alberghi di varie categorie: da quello di categoria lusso che va da 134 mila lire (camera doppia con bagno) alle 254 [illegible] Grand Hotel, a quello di terzo livello [illegible] prezzi oscillanti fra le 19.700 lire (sempre per una doppia con servizi) e le 37 mila*».

E il servizio? «*In [illegible] quello standard che si può ottenere in Europa. Direi senz'altro al di sopra della media mondiale. Basti pensare alla percentuale (23 mila su 30 mila) di camere dotate di [illegible] considerando nella cifra globale [illegible] tutte le categorie di alberghi, dal lusso alle pensioni familiari*».

Un consiglio? «*Evitate, se vi è possibile, di venire a Roma durante la [illegible] di Pasqua, nel periodo che va dalla seconda metà [illegible] luglio [illegible] prima di agosto, nei mesi [illegible] settembre o anche di ottobre: in questi periodi potreste stare qualche problema nonostante il numero forse anche eccessivo degli alberghi. Dico eccessivo perché durante gli altri mesi dell'anno l'offerta di posti-letto risulta [illegible] superiore alla domanda [illegible] grandi disagi economici per gli operatori del settore*».

[illegible] tipo di analisi, quest'ultimo, che trova pieno riscontro anche nel campo della ristorazione. Per far fronte alla richiesta [illegible] periodi di «punta», il [illegible] [illegible] ristoranti, trattorie, osterie, tavole calde e pizzerie, a Roma, è cresciuto notevolmente, specie negli ultimi anni. Le conseguenze, negative, di tale espansione si fanno sentire soprattutto nei mesi invernali.

«*Nonostante tutto, però* — assicura Giorgio Bodoni, presidente dell'associazione ristoratori — «*a Roma i prezzi non sono per niente "salati". In un ristorante buono, diciamo di quelli importanti, si mangia ancora con 15-20 mila lire. In periferia con 8-12 mila e, nella provincia, anche con [illegible] lire. Naturalmente parliamo di un pasto medio composto da un primo, da una pietanza con contorno, da caffè o frutta, un quartino di vino della casa, non in bottiglia. Nei ristoranti di lusso i prezzi sono poco controllabili, anche perché molto dipende dalla scelta del cliente più esigente di Roma, in ogni caso, le spese è mediamente inferiore del 15-20 per cento rispetto a città come Firenze e Venezia e addirittura del 20-30 per cento in meno nei confronti di Torino*».

Lo stesso rapporto, assicurano all'Assobar e nelle altre [illegible] di categoria, esiste [illegible] nel settore delle [illegible] calde, pizzerie, rosticcerie. Specie a pranzo, a [illegible] si può mangiare veramente con poco e riservarsi magari tempo e disponibilità finanziarie per una buona cena, alla sera, magari in uno dei tanti, ma non per questo inaccessibili, ristoranti di Trastevere o della vecchia Roma. La serata, poi, potrà concludersi in un piano bar o in una discoteca: anche qui la consumazione non costa più che in qualsiasi altra città d'Italia e sicuramente meno che in città di altri Paesi.

r. con.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Roma un Istituto di Credito Mobiliare al servizio di imprenditori e risparmiatori

L'Efibanca: chi è e come opera

L'Efibanca, Ente Finanziario Interbancario, è un Istituto di Credito Mobiliare abilitato ad operare su tutto il territorio nazionale. Da oltre trent'anni esso è attivo nel settore del credito a medio e lungo termine, e contribuisce in misura notevole allo sviluppo economico del Paese mediante finanziamenti all'interno e all'esportazione, a sostegno delle iniziative degli imprenditori industriali e italiani.

L'Efibanca trae i mezzi con cui svolge le proprie attività istituzionali dal mercato dei risparmi, collocando certificati di deposito ed emettendo prestiti obbligazionari. Per la sua natura d'istituto di credito centralizzato, l'Efibanca opera anche attraverso gli sportelli delle Banche sociali presenti capillarmente in tutta Italia.

L'Efibanca ha sempre occupato posizioni di primo piano, tanto da raggiungere, nella graduatoria di settore il ventottesimo posto tra le prime ottocento Banche italiane classificate in base all'entità dei depositi raccolti.

Il patrimonio dell'Efibanca, che già supera i 284 miliardi raggiungerà i 334 miliardi dopo l'aumento di capitale da 50 a 100 miliardi (di cui 16 gratuiti) in corso di esecuzione.

L'Istituto, che è presieduto dal Sen. Avv. Lavoro On.le Prof. Antigono Donati, ha sede a Roma in Via Po 28 un Ufficio di rappresentanza in Milano.

Partecipano al capitale dell'Efibanca 48 Banche, 7 Istituti Assicurativi e 3 Enti finanziari.

Gli azionisti dell'Efibanca

Banche

Banco di Roma; Banco di Santo Spirito; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Provinciale Lombarda; Banco di Sicilia; Banco di Napoli; Banca Popolare di Novara; Istituto Bancario San Paolo di Torino; Monte dei Paschi di Siena; Banco di Santo Spirito; Banca Toscana; Banca C. Paolo Brescia; Banca Popolare di Milano; Banco Lariano; Credito Emiliano; Banca Popolare di Bergamo; Credito Lombardo; Banca Popolare Commercio e Industria; Banca Credito Agrario Bresciano; Banca Agricola Mantovana; Banca Subalpina; Banca Sella; Banca Friuli; Banca di Legnano; Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti; Credito Bergamasco; Banco di Sardegna; Cassa Lombarda Banca Cassino; Banca di Chiavari e della Riviera Ligure; Banca Centro Sud; Credito Commerciale; Credito Romagnolo; Banque de l'Indochine et de Suez - Italia; Banca Industriale Gallaratese; Barclays Bank International; Banca G. Steinhauslin & C.; Banca Passi Ponti; Filì Cerana S.p.A. Banca; Banca Brignone; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Credito Artigiano; Banca Anonima di Credito; Banca del Credito Agrario di Ferrara; Creditwest; Banca del Monte di Parma; Banca del Salento; Citibank N.A.

Istituti Assicurativi

Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro; Ras - L'Assicuratrice Italiana; Istituto Nazionale delle Assicurazioni; La Fondiaria; Assicurazioni Generali; Unione Italiana di Riassicurazione; F.A.T.A. - Fondo Assicurativo tra Agricoltori.

Enti Finanziari

Italmobiliare S.p.A.; S.F.I.; Federazione Italiana dei Consorzi Agrari

I due edifici della sede centrale Efibanca sorgono a Roma nella centralissima Via Po

Le partecipazioni dell'Efibanca

L'EFIBANCA partecipa con quote minoritarie a numerose Società anche del settore «parabancario», tra le quali l'Italia e la Locafit, leaders del factoring e del leasing:

- **IFITALIA - International Factors Italia S.p.A.**
- **LOCAFIT - Locazione Macchinari Industriali S.p.A.**
- **SIREA - Società Italiana Revisioni Aziendali S.p.A.**
- **SIFIND - Società Italiana per il Factoring Industriale S.p.A.**
- **R.I.A. - Società Nazionale di Certificazione - Società di Revisione per Azioni**
- **TECHNIFETROL S.p.A. - Società di Ingegneria e Costruzioni**
- **[illegible] S.p.A.**
- **COOPERLEASING S.p.A.**
- **S.A.F. - Società Azionaria [illegible] p.A.**
- **CENTROFINANZIARIA - Società Finanziaria Centro Italia S.p.A.**
- **FINLOMBARDA - Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia S.p.A.**
- **NOMISMA - Società di Studi Economici S.p.A.**

La raccolta del risparmio: certificati di deposito ed obbligazioni

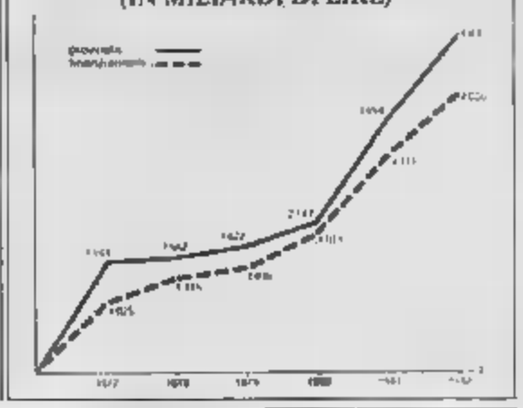
Come si è detto, per provvedersi dei mezzi finanziari correnti alla sua attività, l'Efibanca si rivolge al risparmio, emettendo obbligazioni e certificati di deposito. Questi ultimi riscuotono da sempre il particolare favore dei risparmiatori per la sicurezza che dà loro la solidità patrimoniale dell'Istituto, la sua gestione notoriamente ineccepibile e la fiducia costituita dalla imponente schiera dei suoi azionisti. Il favore nei certificati di deposito deriva anche dal fatto che l'Efibanca, preoccupandosi di venire incontro ai piccoli risparmiatori i quali non sanno come mettere al sicuro il loro denaro, offre loro non solo una difesa effettiva del potere di acquisto, ma anche un rendimento reale automatico e chiaro, superiore al prevedibile tasso d'inflazione.

Sempre per favorire tali risparmiatori, Efibanca consente d'investire nei certificati di deposito importi anche minimi (bastano appena 100 000 lire), i quali godono di un tasso d'interesse identico a quello degli importi massimi. Da ciò che i certificati vengono emessi senza spese, né commissioni di alcun genere per il sottoscrittore e che la ritenuta fiscale sugl'interessi è la metà di quella prevista sui depositi bancari.

I certificati sono a tasso d'interesse fisso o a tasso variabile. Quelli a tasso fisso (con vincolo di 18 o 24 mesi) vanno incontro alle preferenze di quei risparmiatori che a fine anno vogliono un ricavo preciso e costante per tutta la durata dell'investimento. Quelli a tasso indicizzato (con vincoli di 24, 36, 48 mesi) riscuotono, invece, il favore di quei risparmiatori che preferiscono ottenere ogni semestre un ricavo di entità continuamente aggiornata alle variabili condizioni del mercato finanziario, registrate da due semplicissimi indicatori economici ufficiali: rendimento del BOT e rendimento delle obbligazioni quotate in Borsa emesse dagli Istituti di credito mobiliare.

La fiducia dei certificati di deposito Efibanca è dimostrata dal fatto che molti risparmiatori li hanno sottoscritti, investendovi molti miliardi di lire, mentre l'importo complessivo della raccolta, includendo le obbligazioni, raggiungeva i 4236 miliardi al 31-12-1982.

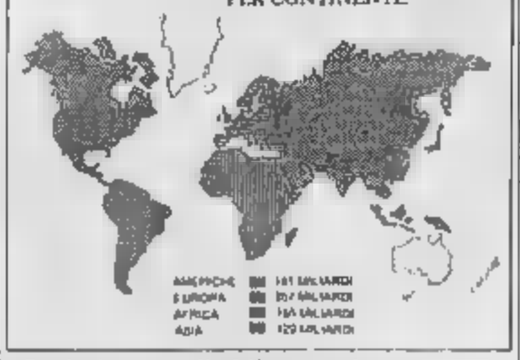
EFIBANCA: PROVVISTA E FINANZIAMENTI
(IN MILIARDI DI LIRE)



I finanziamenti Efibanca all'interno e all'esportazione

Le aziende industriali, commerciali e di servizi che possono fruire dei finanziamenti ordinari, e le categorie d'impresa cui sono concessi i finanziamenti agevolati previsti da apposite leggi

EFIBANCA: FINANZIAMENTI ALL'ESPORTAZIONE E ALL'ESTERO AL 31.12.1982, PER CONTINENTE



Con le risorse raccolte dal mercato l'Efibanca concede finanziamenti all'interno a medio e lungo termine alle aziende di qualsiasi settore e dimensione, ovunque ubicate nel territorio nazionale e senza limiti d'importo, le quali necessitino di sostegno finanziario per ampliarsi o rinnovarsi. Concede inoltre crediti all'esportazione per agevolare le forniture all'estero di beni e servizi delle imprese italiane e l'esecuzione di lavori all'estero da parte di esse.

I finanziamenti si dividono in ordinari ed agevolati.

I ordinari sono regolati a tasso di mercato e diretti a favore di qualsiasi iniziativa industriale, commerciale o di servizi, come ad esempio la costruzione di nuovi impianti, l'ammodernamento, il potenziamento e l'ampliamento d'impianti preesistenti, ovvero sono atti a sostenere finanziariamente l'attività aziendale complessiva.

I finanziamenti agevolati vengono, invece, erogati a quelle particolari categorie di aziende a favore delle quali apposite leggi prevedono speciali contributi sugl'interessi e sul capitale per ridurre il costo dei loro investimenti, e in tal modo favorire lo sviluppo delle imprese medie e piccole, il processo d'industrializzazione del Mezzogiorno, l'esportazione di beni strumentali.

La notevole esperienza acquisita dall'Efibanca in oltre trent'anni di attività di credito mobiliare nel settore dei finanziamenti all'interno ne fa certamente un efficace strumento di pianificazione finanziaria e di spinta agl'investimenti produttivi.

L'Istituto il finanziamento ordinario un'assistita opera di consiglio, consulenza ed assistenza tecnico-professionale, che risulta specialmente preziosa per le medie e piccole imprese verso i quali s'indirizza segnatamente la sua attività: esse trovano, infatti, nell'Efibanca un interlocutore pronto a fornire suggerimenti e proposte per strutturare l'intervento in armonia con le speciali esigenze e con le fonti di copertura originate dalle singole realtà aziendali.

Anche nell'ambito dei finanziamenti agevolati l'Efibanca offre agl'imprenditori una preziosa opera affinché agevolandoli tutti i diversi adempimenti amministrativi presso le Istituzioni pubbliche abilitate dalla legge all'erogazione delle facilitazioni.

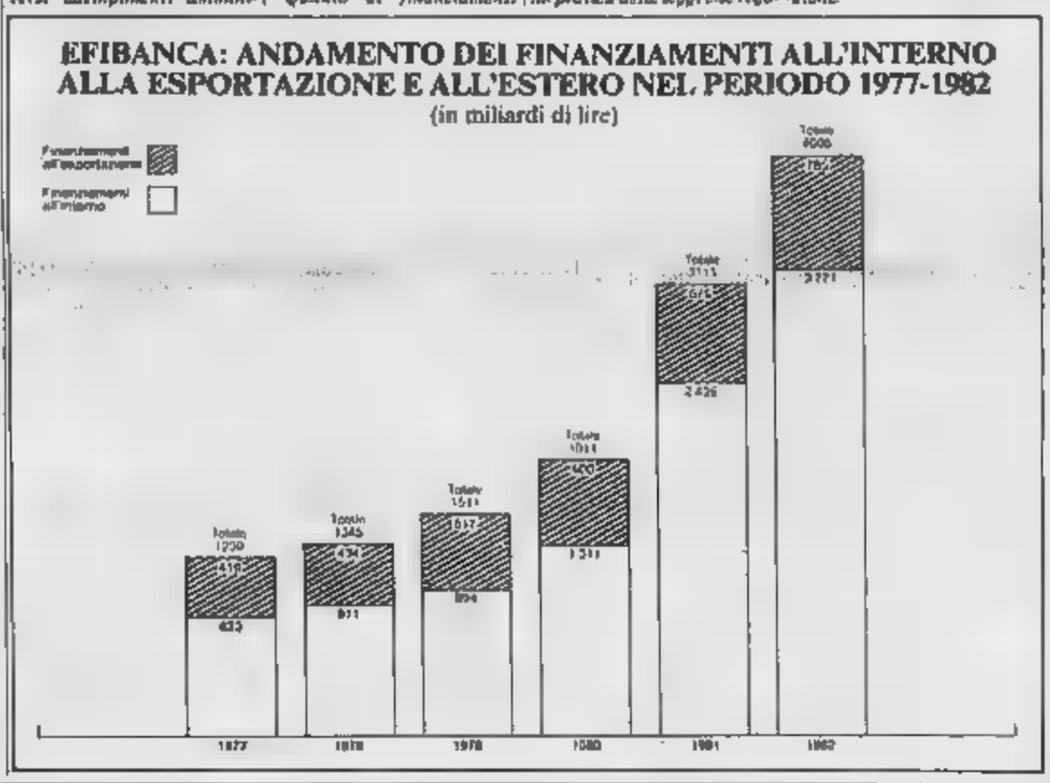
In definitiva, l'Efibanca accompagna la propria dinamica disponibilità nei confronti delle occorrenze delle imprese, con quel rigore selettivo e quella prudenza operativa che soli possono tutelare gli imprenditori, ai fini del buon esito delle iniziative da finanziare.

Quanto ai finanziamenti che mirano a favorire le esportazioni, essi assumono la forma di crediti al fornitore, volti a fornirgli un supporto finanziario, ovvero crediti all'acquirente estero, destinati a parziale pagamento di forniture italiane. Va ricordato che anche in questo campo la presenza dell'Efibanca è caratterizzata da un costante impegno affinché gli imprenditori interessati in sede di applicazione pratica delle leggi che regolano la materia.

Questo totale disponibilità all'assistenza completa ed efficiente fa dell'Efibanca il partner preferito dalla maggioranza degli operatori.

La dimensione dei risultegna dato dall'Istituto al sistema produttivo nazionale è espressa dall'ammontare dei finanziamenti erogati: ben 7057 miliardi di lire complessivamente all'interno e all'esportazione.

EFIBANCA: ANDAMENTO DEI FINANZIAMENTI ALL'INTERNO ALLA ESPORTAZIONE E ALL'ESTERO NEL PERIODO 1977-1982
(in miliardi di lire)



Un aspetto interessante di efficienza operativa

La sede dell'Efibanca ed i suoi impianti

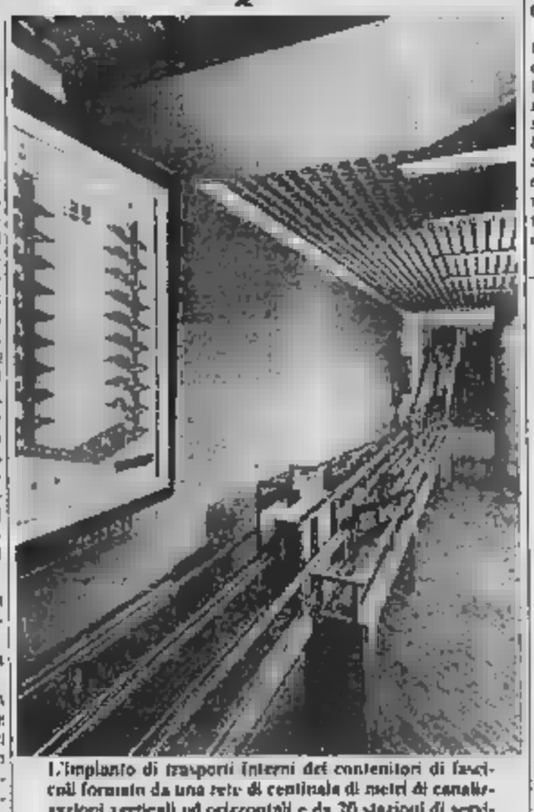
La sede dell'Efibanca è stata progettata e realizzata in funzione delle esigenze proprie di un Istituto di credito dal punto di vista dell'organizzazione operativa, dell'impiantistica e della sicurezza; tanto che a tutt'oggi, a circa sei anni dall'inaugurazione, la sede dell'Efibanca è all'avanguardia per molti di tali aspetti. In particolare, nonostante il notevole aumento di personale, la scelta organizzativa degli spazi ha consentito di mantenere efficienti, ben distribuiti ed equilibrati gli ambienti comuni di rappresentanza, quelli necessari ai servizi e quelli per il personale operativo.

Tuttavia, l'aspetto che più caratterizza la sede dell'Efibanca è quello degl'impianti. Tra di essi, i più degni di nota sono:

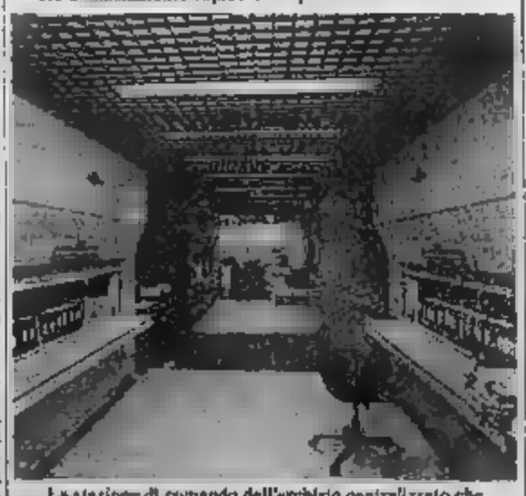
— l'apparecchiatura Delta della Honeywell, che gestisce e controlla tutti i macchinari e gli impianti installati, con circa ottocento punti di rilevazione: tramite una stampante, essa segnala le situazioni critiche, permette la programmazione degl'interventi di manutenzione, consente un notevole risparmio energetico ottimizzando i consumi di elettricità;

— l'impianto di trasporti interni di contenitori, capaci di trasportare interi fascicoli: formato da una rete di centinaia di metri di canalizzazioni verticali ed orizzontali e da 20 stazioni di arrivo e smistamento; esso permette la translazione rapidissima di fascicoli tra i vari uffici. Si ritiene che nessun altro Istituto bancario sia dotato di un impianto del genere;

— l'archivio centralizzato, costituito da quattro elettrocarrelli a piani mobili, ha una capienza complessiva di circa 2000 metri lineari di piani, e consente tramite una centralina elettronica, la ricerca automatica dei fascicoli in tempi brevissimi.



L'impianto di trasporti interni dei contenitori di fascicoli formato da una rete di centinaia di metri di canalizzazioni verticali ed orizzontali e da 20 stazioni di servizio e smistamento rapido delle pratiche tra i vari uffici



La stazione di comando dell'archivio centralizzato che, tramite centraline elettroniche, consente la ricerca automatica e rapidissima dei fascicoli

Una ricerca dell'Efibanca sulle diverse tendenze alla gestione del risparmio

Una équipe di psicologi ha dimostrato come varia il modo di gestire il proprio denaro a seconda del ceto, della professione e dell'età

Quali sono gli atteggiamenti dei risparmiatori italiani nei confronti della gestione del denaro? E quanto gli altri interrogativi ha voluto rispondere l'Efibanca, per venire sempre meglio incontro alle loro esigenze, avvalendosi di un moderno strumento quale la ricerca motivazionale che essa ha affidato all'Istituto Nazionale per la Comunicazione e all'Eurisko.

La ricerca è stata svolta sui possessori di un conto corrente bancario e di un reddito fra i 10 ed i 30 milioni annui nel presupposto che avessero un minimo di cultura finanziaria e fossero più avvertiti circa le problematiche d'impiego del denaro, in centri grandi e piccoli, anche agricoli e commerciali.

Un'équipe di psicologi ha condotto interviste di tipo motivazionale in persone «mature», dai 45 anni in su, e in «giovani», dai 30 ai 40 anni (impiegati, operai, imprenditori agricoli, piccoli esercenti-commercianti, artigiani, pensionati).

La ricerca ha dimostrato che il modo di «gestire» il proprio denaro varia decisamente a seconda del ceto e della professione. Gli imprenditori agricoli investono tutto in beni (ampliare la casa, acquistare altra terra e mangimi e attrezzature) e vogliono che il loro poco liquido sia sempre disponibile per le loro occorrenze. Impiegati, operai e pensionati hanno una visione «doveristica» (critica consumismo ecc.), una certa sfiducia nelle istituzioni e l'esigenza di fare piccoli accantonamenti; non si azzardano ad impieghi più redditizi ma meno noti, ed affidano in gestione il proprio denaro a condizione di averlo a portata di mano. Esercenti ed artigiani non distinguono tra denaro familiare e destinato all'attività professionale: lo investono nel lavoro e nella casa ed ogni tanto in qualche «affare» (titolo azionario, bene-rifugio ecc.), sono contrari a «delegarne» la gestione. I giovani ritengono che il denaro «serve per migliorare la qualità della vita». E per loro non puntano il risparmio. Chi ha ancora un'«educazione» vecchio stampo raggranella il risparmio nel massimo garantismo, ma anche nella massima immobilità (deposito postale o libretto bancario). Infine, le persone più evolute si informano tendono all'investimento capace di rivalutarsi nel tempo.

La ricerca ha tentato di analizzare atteggiamenti e tendenze in rapporto alla domanda: a chi affidare il risparmio?

Sull'immobile non ci sono molti dubbi, anche se non (o da poco) reddito, solleva problemi con gli inquilini, non è facilmente smobilizzabile. La casa per proprio uso è bene; meno bene la multiproprietà o la casa di vacanza da affittare. I beni di rifugio stano molto, e quando si va a rivenderli costituiscono perdita. Alla Borsa cedono solo pochi specialisti, portati alla speculazione. La gente nei BOT e negli altri titoli di Stato, perché sono semplici e danno fiducia, anche se tiene che il loro «rendimento» scenderà sotto il tasso dell'inflazione. Le assicurazioni non godono gran credito perché evocano eventi infausti (malattia, invalidità, morte ecc.) e si ritiene che gli interessi propri. I fondi d'investimento sono conosciuti. Verso i depositi di risparmio si riscontrano atteggiamenti sia positivi, sia d'indifferenza, sia negativi, perché anche il loro meccanismo è poco noto: sono accolti bene sia il loro rendimento effettivo, il loro taglio moderato; con minor favore la durata dell'investimento a medio termine, anziché a breve.

Per concludere, i risparmiatori vogliono soprattutto garanzie precise sull'istituto cui affidare la «gestione» del proprio denaro.

Per sostenere lo sforzo dei nostri operatori sui mercati esteri

La «guida all'esportazione di beni industriali»

Come noto, l'andamento della bilancia commerciale ed i livelli di occupazione in un Paese come l'Italia, importatore e trasformatore di materie prime, sono legati direttamente allo sviluppo delle esportazioni, il quale dipende a sua volta in misura altrettanto dal successo che le nostre medie e piccole aziende, ed in particolare quelle produttrici di beni industriali, riescono ad ottenere nel commercio con l'estero.

Ciò è ancor più vero da alcuni anni. Infatti, le tensioni politiche internazionali ed il decelerato sviluppo delle economie dei Paesi ad industrializzati, sia in via di sviluppo, ivi compresi quelli produttori di petrolio, hanno determinato un rallentamento della domanda mondiale, riducendo lo spazio per le esportazioni. Ciò rende sempre più accesa la concorrenza tra i Paesi industrializzati per conservare ed ampliare le loro quote sui diversi mercati esteri.

Precisamente allo scopo di sostenere l'eccezionale sforzo che impegna i nostri operatori, chiamati a cimentarsi sui mercati con i concorrenti più agguerriti del mondo, l'Efibanca sin dal 1979 pubblica, e mette gratuitamente a disposizione delle piccole e medie aziende, una «Guida all'esportazione di beni industriali» che costituisce per esse un insostituibile strumento di lavoro. La «Guida» fornisce non solo una serie d'informazioni indispensabili in materia commerciale, valutaria, assicurativa, finanziaria, legale, doganale e fiscale, ma anche gli elementi basilari di marketing internazionale ed i dati essenziali sui singoli mercati esteri di maggiore interesse potenziale per i nostri esportatori.

Essa precisa, inoltre, per ciascuna categoria di beni industriali la quota detenuta in ognuno di tali mercati dall'Italia e dai cinque Paesi suoi maggiori concorrenti, permettendo a ciascun operatore d'individuare le più probabili aree di sbocco per i propri prodotti.

L'Efibanca provvede ad aggiornare annualmente la «Guida» nelle parti in cui sono intervenuti mutamenti sia normativi, sia di mercato. È attualmente in corso di stampa la quarta edizione del volume, che reca le schede relative a 64 mercati esteri. Il volume, i precedenti, sarà inviato in omaggio a circa 16 mila aziende italiane produttrici di beni industriali.

Se desiderate ricevere informazioni e delucidazioni sui finanziamenti ☐
sui certificati EFIBANCA, ☐
vogliate cortesemente inviare questo tagliando a:

EFIBANCA
00198 Roma, Via Po n. 28/32
Tel. 85.991

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CAP _____ CITTA' _____

TEL. _____

PROFESSIONE _____

STA/83

Neppure lo scudetto del calcio ha fatto rivivere gli anni d'oro

La «dolce vita» e via Veneto? Solo un ricordo di vent'anni fa

«*Non parliamo più di "dolce vita": via Veneto è stata perfino depennata dai tour notturni dei turisti giapponesi*", dice Lello Bersani, intramontabile *habitué* (più per insonnia che per voglia di vivere) della «Roma *by night*». Paulo Roberto Falcao non sarà mai [illegible] Ekberg e non [illegible] storia come l'emblema della dolce vita degli Anni Ottanta. Tutto [illegible] per qualche giorno le padrone dei riaperti salotti-bene della Roma che conta abbiano [illegible] fuoco, fatto a gara per accaparrarsi il brasiliano che, invece, le ha snobbate.

Neppure la conquista dello scudetto tricolore da parte dei calciatori giallorossi è riuscita dunque a fare riesplodere nella capitale l'irripetibile fenomeno raccontato da Fellini.

«*I calciatori di Liedholm* — sottolinea, però, Enrico Lucherini, noto organizzatore di intrattenimenti mondani — *sono in questo momento i più* [illegible] *nelle feste e* [illegible] *menti della* [illegible] *importo* [illegible] *qualche fantasia scambio Ancelotti per un discendente della nobile famiglia degli Ancillotto. I calciatori e i tennisti* [illegible] *preso la* [illegible] *certo senza il ruolo che negli Anni* [illegible] *avevano* [illegible] *feste i grossi nomi dell'aristocrazia e del cinema. E questa "rivoluzione" è dovuta soprattutto al fatto che sono degli eroi televisivi. Anche Emilio Fede, ad esempio, è diventato un uomo da salotto. I nuovi protagonisti della vita notturna romana vicona armati dai teleschermi*».

«*Qualche* [illegible] — [illegible] giunge Lucherini — *nessuno* [illegible] *dato una festa per Joan Collins, adesso tutta Roma* [illegible] *impazzirebbe per ospitare l'ambigua e perfida signora Alexis Carrington* [illegible] *"Dynasty". D'altra parte, quanti ti organizzano ogni settimana nella capitale per seguire in gruppo le vicende* [illegible] *"Dynasty"? Comunque memorabile* [illegible] *mani per Roma la festa giallorossa che ti è stata una settimana fa sulle terrazze di piazza* [illegible] *Spagna, dove nacque* [illegible] *Laura Antonelli, ma tutti... forse*».

«*La dolce* [illegible] — [illegible] Alberico [illegible] — *nacque sulla* [illegible] *di film famosi* [illegible] *"Vacanze romane"* [illegible] *"Tre soldi nella fontana", e degli amori di Tyrone Power-Linda Christian, di Ava Gardner-Walter Chiari,* [illegible] *Taylor-Richard* [illegible] *era in realtà una favola portata* [illegible] *degli americani. Poi arrivò il film* [illegible] *Fellini e da allora i notambuli cercarono di adeguarsi alla fantasia del grande regista e via Veneto divenne un palcoscenico internazionale di esibizionismo*».

Ammainata ormai da anni la bandiera della «dolce vita», via Veneto vive di ricordi e [illegible] rivela purtroppo ogni [illegible] sempre più [illegible] e più squallida. Sui larghi marciapiedi, dove una volta si incontravano decine di belle donne di ogni nazionalità, [illegible] adesso procacciatori e procacciatrici di artificiose [illegible] per turisti asiatici e orientali che [illegible] i clienti più contesi [illegible] ritrovi alla moda degli anni d'oro della «dolce vita». Non per niente il regista Carlo Vanzina, lo stesso di «*Sapore di mare*», sta girando «Mystere», [illegible] thriller sulla prostituzione di via Veneto e ambientato nei luoghi della «Dolce vita» di Fellini.

Una volta Roma offriva, [illegible] la possibilità di vivere [illegible] momento divertente ed imprevedibile: bastava guardarsi intorno. Oggi per i playboy di un tempo, la capitale [illegible] presentata una città noiosa: [illegible] città dove non ci si diverte. In che misura questo è vero? Roma è tuttora la città italiana dove si esce di più alla sera; i night club sono pasaati di moda, ma i pianobar, i [illegible] e i teatri (quando lo spettacolo non è troppo d'avanguardia) sono sempre pieni. Per questa ragione, come a Londra e a Parigi, anche a Roma è adesso d'obbligo prenotare se si vuole andare a mangiare all'«Augustea» (quasi sempre esaurito alla domenica sera), al «Bolognese», al «Moro», al «Vicario 31», al «Matriciano» e al «Passetto».

«*Nella vita notturna romana* — osserva Alessandra Bassili dell'"Hostaria dell'Orso" — [illegible] *cambiati i protagonisti:* [illegible] *nobiltà è invecchiata e non anima più le serate, così* [illegible] *non* [illegible] *più il "playboy-Anni 50". In quest'ultima stagione, però,* [illegible] *formate di moda* [illegible] *feste, i balli delle diciottenni, e le donne hanno ripreso a sfoggiare abiti* [illegible] *sera. Naturalmente non bisogna confondere il giro della vita notturna romana con quello stimolato* [illegible] *uscire di sera dalle iniziative dell'assessore Nicolini*».

«*Da cinque o sei anni a questa parte* — aggiunge Fabrizio Bogiankino dell'«Open gate» — *non c'è niente di nuovo nel* [illegible] *della* [illegible] *notturna.* [illegible] *la gente, in cravatta,* [illegible] *vuole divertirsi* [illegible] *essere importunata dai paparazzi, frequenta sempre più ristoranti, mentre invece i "locali-leader". Una volta* [illegible] *il "Number one", poi c'è stato* [illegible] *momento del "Jackie' O", del "Tartaruchino", del "Bella Blu" ed ora del* [illegible] *Bar". L'anno prossimo potrebbe essere* [illegible] *momento dell'"Open gate" che abbiamo riaperto alla fine* [illegible] *aprile*».

I ritrovi che oggi caratterizzano la vita notturna della capitale [illegible] tra l'altro la loro fortuna all'occhio severo del «guardaportone». Un mestiere diventato estremamente difficile poiché il «guardaportone» è affidato il compito [illegible] salvaguardare la clientela [illegible] locali alla moda dall'invadimento e dall'inquinamento [illegible] centro storico di Roma.

Con i suoi cento posti, l'«Open gate», riaperto dopo vent'anni dal «duo» Bogiankino-Crocetta (il primo arriva dalla «Bella Blu» e il secondo è ri[illegible] il [illegible] «Piper»), è l'ultima [illegible] della «Roma by night» e sorge nel rinnovato complesso cinematografico Gaumont («Piamma uno» e «Piamma due»).

«*Da qualche tempo* — sostiene [illegible] — [illegible] *serate a Roma si combinano soprattutto nelle boutique e dai parrucchieri. Il nostro locale aspira, invece, a diventare il ritrovo dell'"altra gente" non solo di Roma, che non vuole imbattersi anche al* [illegible] *con "jeansaroli", "scarparoli", "boutiqueroli" e parrucchieri*».

A Roma è [illegible] po' in declino il ballo e a questo fenomeno si contrappone il boom [illegible] pianobar, tanto è vero che la fortuna [illegible] certi locali è legata proprio alla scelta del pianista. Il caso più eclatante è quello del «duo» Antonio e Marcello (i pianisti dell'ultimo Festival di Sanremo), che in tre palo di stagioni ha condizionato la vita notturna romana provocando il trasferimento del titolo di «leader» dal «Privè» del «Jackie' O» al «Bella Blu», e quindi al «Blu Bar» dell'«Hostaria dell'Orso» dove [illegible] esibiscono attualmente.

Il compito del pianista-cantante non è più quello di creare l'atmosfera e [illegible] eseguire le canzoni richieste [illegible] clienti, ma di proporre con tempestività e in chiave personalizzata le novità dell'hit parade.

«*Con il pianista che suona canzoni alla moda* — spiega Renzo Arbore — *tutti si sentono cantanti per tre minuti, co-protagonisti della serata, e* [illegible] *sospetti passisti dei decibel della discoteca*».

Ernesto Baldo

I [illegible] più «in»

«BELLA BLU» (via Luciani 21): discoteca, pianobar e ristorante. Frequentato da professionisti-habitué non legati alle mode musicali.

«BLU BAR» (via dei Soldati 25): discoteca (Cabala), pianobar (Blu Bar) e ristorante (Hostaria dell'Orso). Frequentato da professionisti, vivaci richiamati dalle [illegible] del «duo» pianistico Antonio e Marcello.

«JACKIE'O» (via Boncompagni 13): discoteca (Jackie'O), pianobar (Privè) e ristorante (Graticola). Frequentato da attricette, divi del momento, (italiani e stranieri) e da ricchi arabi.

«N[illegible] ONE» (via Lucullo 2): [illegible] Frequentato da giovani eleganti e di buona educazione.

«OPENGATE» (via S. Nicola da Tolentino 3): champagne bar, pianobar e ristorante. E' aperto da meno di un mese.

«TARTARUCHINO» (via della Scrofa 3/3), pianobar e ristorante. Frequentato [illegible] ministri [illegible] e da possessori [illegible] ville in Sardegna.

Nuovi programmi oltre al completamento delle due linee della metropolitana

Potremo andare all'aeroporto in metrò

Il vero e proprio decollo dei programmi di attuazione della rete metropolitana di Roma è iniziato nel 1971 quando il Comune, conscio dell'assoluta necessità che [illegible] gl'impianti della costruenda linea fossero realizzati con un unico coordinamento, ritenne opportuno affidarli in concessione [illegible] Intermetro, una società appositamente costituita per operare nell'ambito della legge 1042.

In qualità di concessionaria del Comune, l'Intermetro, che ha nove grandi azionisti, ha realizzato con la loro partecipazione la linea «A» della metropolitana, da Osteria [illegible] Cursio a via Ottaviano, e sta attualmente il prolungamento della linea «B», [illegible] Termini a Rebibbia, per [illegible] «chiavi in mano» [illegible] prodotto finito al committente.

[illegible] validità [illegible] opera almeno eseguito [illegible] contributo a far dare alla stessa società l'incarico di progettare e realizzare il prolungamento della linea «A» verso la circonvallazione Aurelia-Cornelia e di ri[illegible] l'esistente tronco della linea «B» per adeguarlo alle caratteristiche del prolungamento Termini-Rebibbia già in costruzione.

[illegible] linea «A» (Anagnina - [illegible] - Ottaviano) trasporta quotidianamente [illegible] quattrocentomila viaggiatori. La capacità oraria è [illegible] circa ventiquattromila passeggeri per direzione, ma con i previ[illegible] potenziamenti del parco [illegible] (treni da [illegible] vetture), [illegible] linea [illegible] [illegible] grado di trasportare quarantacinquemila passeggeri all'ora [illegible] [illegible] direzione.

Quanto alla linea «B» (Laurentina - Eur - Termini - Rebibbia), sarà in grado di far fronte a domande di traffico anche più elevate rispetto alla linea «A», [illegible] quanto è dotata di [illegible] [illegible] grado di accogliere [illegible] di [illegible] vetture, con una capacità oraria potenziale di circa sessantamila passeggeri per direzione.

Con il completamento dei programmi di attuazione della rete metropolitana [illegible] Roma [illegible] il gruppo Iri-Italstat, [illegible] la società «Aeroporti di Roma», che gestisce il sistema aeroportuale della capitale, ha [illegible] ed elaborato, su incarico delle Ferrovie, la possibilità di un [illegible] ferroviario fra il «Leonardo [illegible] Vinci» e la città. Al momento attuale è l'auto[illegible] za [illegible] risulta più utilizzato per il collegamento aeroporto-Roma e viceversa. Al secondo posto va collocato l'autobus e al terzo il taxi.

Come si vede, è il trasporto su gomma quello che ha il [illegible] E a questo mezzo, in definitiva, si è dato sviluppo sia realizzando l'autostrada che collega aeroporto, [illegible] e sistema autostradale nazionale, sia con [illegible] realizzazione di un servizio di autobus dell'Atac che prevede arrivi e partenze ogni quindici minuti [illegible] [illegible] prezzo sostanzialmente [illegible] quattromila lire (le tariffe dei taxi, invece, si aggirano sulle quarantamila).

Un uso [illegible] massiccio dell'auto ha richiesto alla società «Aeroporti di Roma» interventi consistenti [illegible] attrezzature [illegible] nei pressi delle arterie stradali nazionali e internazionale sia di parcheggi liberi gratuiti, sia a pagamento per soste brevi o prolungate. Attualmente a Fiumicino [illegible] [illegible] disponibili [illegible] posti-macchina [illegible] [illegible] 1746 a [illegible] mento.

Nel corso di quest'anno, l'«Aeroporti di Roma» ha elaborato il [illegible] [illegible] collegamento che si inquadra nel generale progetto di adeguamento della cintura ferroviaria [illegible] e di metropolitanizzazione del collegamento città-aeroporto. Il progetto, approvato, ha ottenuto un parziale finanziamento [illegible] miliardi sui [illegible] necessari per [illegible] realizzazione] e i lavori [illegible] stati quindi affidati in con[illegible] dalle Ferrovie ad un consorzio di imprese.

C'è infine [illegible] terzo, importante [illegible], il nuovo [illegible] raccordo Nord e Sud dell'[illegible], da Fiano [illegible] a San Cesareo, che [illegible] impegnata un'altra [illegible] del [illegible] Italstat. [illegible] Autostrada. Il collegamento, in tutto 48 chilometri, costituisce il naturale completamento [illegible] [illegible] fiano-Roma-Napoli. E' destinato a collegare direttamente il tratto terminale della «A1» [illegible] con quella ini[illegible] [illegible] «A2» Roma-Napoli, in modo da consentire al traffico in transito sulle due autostrade, e non interessato all'area [illegible], di «scavalcare» l'agglomerato urbano, evitando il nodo del grande raccordo anulare [illegible] al limite della congestione.

Il progetto del nuovo collegamento, che interessa anche l'autostrada «A24» Roma-L'Aquila, lascerà [illegible] [illegible] terminali delle tre autostrade della zona orientale di Roma la [illegible] di veri e propri assi di penetrazione nel tessuto urbano della capitale e, attraverso il decongestionamento [illegible] grande [illegible]o anulare nel tratto compreso tra gli innesti della «A1» e della «A2», restituirà allo stesso la sua funzione di drenaggio [illegible] traffico interessante più direttamente l'area metropolitana.

Il 15 dicembre [illegible] l'Anas ha approvato il progetto di massima dell'intero tronco Fiano-San Cesareo e il progetto esecutivo di un primo tratto di cinque chilometri. Su quest'ultimo i lavori sono incominciati all'inizio di gennaio. Il completamento [illegible] raccordo è previsto per il 1987. Secondo il progetto di massima, il costo previsto per l'intero tronco è di 578,4 miliardi di lire, pari a circa 12,8 miliardi al chilometro.

p. fe.

Grand Hotel ed Excelsior i più importanti della capitale

Classe: qualcosa in più che fa l'albergo di lusso

«Il disegno dell'edificio è del valente architetto romano cavalier Podesti, che ha saputo così ben distribuire nell'interno i locali e così riccamente decorarli da renderlo indubbiamente uno dei più splendidi [illegible] alberghi d'Europa ... Così, il 10 gennaio del 1896, i giornali [illegible] presentavano «l'inaugurazione di un grande, sontuoso albergo». [illegible] solo fabbricato, precisavano, *era costato ben* [illegible] *milioni e mezzo di lire.* [illegible] *dagli stessi proprietari* [illegible] *«Savoy», del «Claridge's» e del «Berkeley» di Londra, il nuovo albergo* [illegible] *sarebbe chiamato «Grand Hotel», sarebbe stato illuminato* «completamente a luce elettrica, con macchine proprie, e nelle note dei forestieri non figurerà mai alcuna spesa per illuminazione, perché [illegible] prezzo della camera è [illegible] presa anche la luce!».

La festa che seguì al [illegible] *so d'inaugurazione fu memorabile, e indimenticabile fu il banchetto (gli chef del nuovo grande albergo erano nientemeno che il famoso Escoffier, proveniente dal «Savoy» di Londra, e monsieur* [illegible]*, giunto dal «National» di Lucerna).*

Oggi, in pratica, sono cambiati soltanto loro. Per il resto il «Grand [illegible]*tel», che con l'«Excelsior» divide il ruolo di più importante albergo* [illegible] *capitale, ha solo modificato un po' la struttura interna,* [illegible] *qualche «suite» in meno e molte stanze in più. Sono 179, gli appartamenti si sono ridotti a venti, la ricettività complessiva è di 328 letti. Aria condizionata, frigobar, televisione, radio, filodiffusione, controllo termostatico e linea telefonica diretta in ogni stanza. E ancora un ristorante, un bar, un grill, con cucina internazionale,* [illegible] *dietetici sempre disponibili. Per i clienti* [illegible] *religione ebraica, centiquattrore di preavviso sono sufficienti a preparare i migliori piatti della cucina «Kosher». E poi interpreti, servizio telex, telegrammi, barbiere, salone di bellezza, massaggi e sauna, libreria, ritagli di giornali, negozio fotografico, servizio medico ed anche di baby-sitting.*

Tutti servizi che si ritrovano anche in via Veneto, all'Excelsior. «I tempi della [illegible] vita — *dice soddisfatto il direttore dell'albergo, Mario Miconi* — sembra siano ritornati». *E sulla clientela — soprattutto quella americana, che continua a rappresentare la maggioranza dei frequentatori dei due grandi alberghi — i nomi dei più famosi clienti dell'«Excelsior» sembra abbiano ancora grossa influenza. Lì, all'angolo* [illegible] *via Veneto e via Boncompagni, hanno trascorso dolci giornate e notti di follia Tyrone Power e* [illegible] *Peck, Lisa Minnelli* [illegible] *Ali McGraw, Juliette Greco* [illegible] *Walt Disney.*

L'ambasciata [illegible] *Usa è a due passi: Henry Kissinger e Walter Mondale non hanno fatto che aprire la strada a decine di diplomatici e rappresentanti di governo americani.*

Ogni mese, [illegible] *ciascuno dei due alberghi, si spendono quasi sei milioni per i fiori da collocare in ogni stanza, la biancheria è di lino. E anche in queste piccole attenzioni, spiegano i direttori, la spiegazione di una preferenza sempre più marcata della clientela anglosassone. L'albergo modernissimo e ultra-accessoriato, in stile «americano», ha scarsi altri i suoi pregi. Ma all'«Excelsior» ed al «Grand Hotel» il cliente d'alto bordo qualcosa di più. Vogliamo chiamarla classe?*

Spettacoli, ristoranti, bar e shopping per chi non ha problemi di soldi

Guida del turista che vuol spendere

Facciamo il caso della scorsa settimana: Il [illegible] arrivato a Roma senza itinerari precisi, non collegato a «tours» già programmati dalle agenzie, e neppure angustiato da troppi problemi economici, cosa avrebbe potuto fare a Roma? Avrebbe avuto la scelta fra quindici concerti, da Chopin a Frescobaldi, da Mozart a Berg, compresa un'esecuzione del Coro polifonico romano; due balletti; una serata al Teatro dell'Opera con in scena il *Parsifal* di Richard Wagner; e poi ancora due spettacoli di cabaret, la scelta tra decine di discoteche, night club e piani bar, o una serata al cinema, con tre sale che proiettano film in lingua originale.

Un vantaggio di proposte sufficienti? Difficile sarebbe offrire di più, soprattutto se si tiene conto che a tutte queste proposte «serali» Roma fa precedere una gamma inimitabile di occasioni da spendere durante il giorno.

Anche il turista d'alto bordo, non sfugge al giro dei monumenti, o al richiamo delle mostre (tra le ultime, quella al museo del Risorgimento, su Garibaldi, quella delle carrozze reali, alle scuderie del Quirinale, o la mostra su Virgilio alla Biblioteca Vaticana).

Fino a pochi giorni fa, Roma offriva allo straniero anche un'altra dei soliti indimenticabili appuntamenti annuali: quello con il concorso ippico di Piazza di Siena.

Fra breve, invece, si riconoscerà con una serie di manifestazioni che solo da poco hanno preso l'avvio, [illegible] che hanno dimostrato subito di calturare anche l'attenzione dei turisti. Parliamo dell'«Estate romana», un'idea che già da qualche anno ha contribuito a ripopolare la Capitale anche in pieno agosto, ed a far aumentare se non il numero degli arrivi di stranieri, certamente il periodo medio di permanenza.

I ristoranti classificati come «di lusso» dalle guide sono sedici, quarantaquattro i considerati «tipici», gli amanti della cucina esotica hanno la scelta fra tre ristoranti giapponesi, cinque cinesi (uno dei quali specializzato in «cucina imperiale pechinese»), due vietnamiti, uno coreano, uno indonesiano, uno indiano, uno intercontinentale (gestito da suore, con piatti provenienti un po' [illegible] tutto il mondo). Per chi volesse provare la curiosa sensazione di mangiare alla giapponese in [illegible] posto all'americana, c'è anche il «Nipponya», primo esperimento italiano [illegible] pub all'orientale. Quasi tutti marciano a gonfie vele: negli ultimi anni, solo l'immagine del «ristorante [illegible] tipico» sembra esserci un po' appannata, a vantaggio dei locali che offrono una cucina più internazionale.

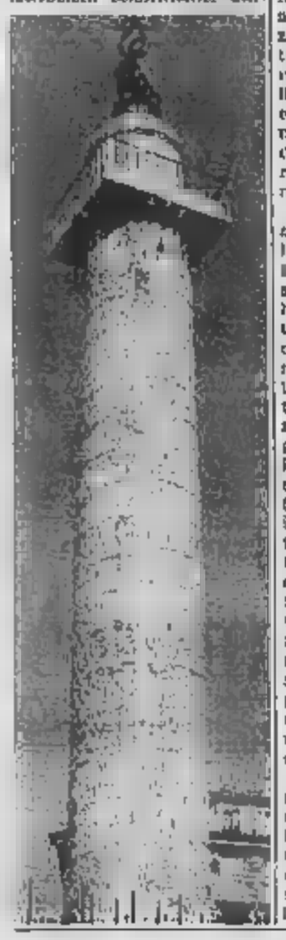
E i bar? Di una certa mitologia romana, nomi come Rosati, Babington's, Caffè Greco, Canova, Doney, Café de Paris fanno parte da anni: difficile per il turista evitare almeno una sosta ai tavolini dei locali all'aperto su Piazza del Popolo, a due passi da Piazza di Spagna o inseriti in quella iconografia da «dolce vita» che da qualche anno Via Veneto sembra riproporre.

Il capitolo «shopping» richiederebbe una guida a sé. Nel «quadrilatero d'oro» che va da piazza del Popolo a via del Tritone, da Trinità dei Monti al Corso, non c'è praticamente grande nome della *haute* posture mondiale che faccia mancare la sua presenza. Decine di negozi uno accanto all'altro, etichette che da sole valgono una mezza vacanza, offerte accattivanti. Ma da qualche tempo, pare che la clientela straniera, anche quella di maggior livello, si dimostri molto più oculata nelle spese. I clienti migliori, spiegano i negozianti del centro, sono diventati i giapponesi. Comprano poco, magari girano un po' sul presto: ma sono tanti.

I temi del Cnr: scienza e tecnologia del futuro, lo sviluppo del Paese

Alla ricerca del nostro domani

Tra i presidenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche figura anche Guglielmo Marconi, al vertice dal settembre 1927 al luglio 1937. Istituito nel novembre 1923 il Cnr è fra i suoi compiti istituzionali l'attuazione e il finanziamento di ricerche d'interesse nazionale condotte direttamente dai propri organi operativi o, in base a contratti di ricerca, da istituzioni scientifiche, università, altre organizzazioni pubbliche e private, l'assistenza agli istituti scientifici e il funzionamento (anche in collaborazione con le altre amministrazioni) dei laboratori scientifici.



Dal marzo 1963, per disposizione di legge, il Cnr è un organo di consulenza del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), che ha il compito di accertare lo stato e le esigenze della ricerca scientifica e tecnologica, di formulare le linee generali dell'attività per lo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese e di promuovere la creazione e il coordinamento dei programmi di ricerca e di interesse nazionale.

Nello spirito di una più accentuata funzione sociale della ricerca scientifica e di una migliore utilizzazione dei risultati conseguiti, il Cnr ha individuato cinque grandi temi di ricerca: salute pubblica (medicina preventiva, virus, riproduzione biologica, tecnologie biomediche), territorio e ambiente (conservazione del suolo, oceanografia, geodinamica, promozione della qualità dell'ambiente), energia, risorse alimentari (miglioramento delle produzioni vegetali per fini alimentari, nuove risorse di proteine, fitofarmaci e fitoregolatori, contenitori per la conservazione e trasporto di derrate e vegetali, acquacoltura, protezione delle risorse genetiche animali, incremento della disponibilità alimentari di origine animale, meccanizzazione agricola), tecnologie avanzate (aiuti alla navigazione e controllo del traffico aereo).

In questo ventaglio di interessi la ricerca è stata organizzata in 15 progetti finalizzati (quelli elencati tra parentesi accanto ai cinque temi), a cui fra il 1981 e il 1983 se ne sono aggiunti altri otto: laser di potenza, per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio culturale, controllo della crescita neoplastica, superconduttività, trasporti, metallurgia, informatica, chimica fine e secondaria.

Per i Progetti Finalizzati sono stati stanziati 20 miliardi di lire nel 1976, 35 nel 1977, circa 45 nel 1978, 65 nel 1979 e 80 nel 1980.

Gli organi operativi del Cnr sono i 101 istituti, i 65 di studio e le Aree di ricerca. I Centri di studio sono costituiti presso le università, altri enti scientifici, amministrazioni pubbliche e organismi privati. Le Aree di ricerca sono 9 unità organiche che hanno il compito di consentire lo svolgimento dei programmi di ricerca tramite una più razionale utilizzazione delle attrezzature e dei servizi comuni. Nell'insieme ci sono 127 istituti, 118 Centri e 17 gruppi.

I settori di attività sono undici: scienze matematiche, scienze fisiche, scienze chimiche, scienze biologiche, scienze geologiche e minerarie, scienze agrarie, scienze di ingegneria o architettura, scienze storiche filosofiche e filologiche, scienze giuridiche e politiche, scienze economiche sociologiche e statistiche, ricerca tecnologica.

Il personale che opera nell'ambito del Cnr si divide in «ordinario» (amministrativo e tecnico-professionale), straordinario o con contratto a termine. Al 1° gennaio 1983 il personale ordinario comprendeva 6100 unità. Il personale straordinario viene assunto per esigenze di carattere eccezionale o per una durata non superiore ai tre mesi. Il personale con contratto a termine (durata non superiore ai 5 anni) viene assunto per particolari esigenze della ricerca scientifica avanzata.

Nel settore spaziale il Cnr dispone di un Servizio Attività Spaziali, che cura il coordinamento e la realizzazione dei progetti spaziali predisposti dal Cnr o ad esso affidati. A livello nazionale il Sas ha avuto la responsabilità della gestione del progetto «Sirio» (satellite sperimentale per le telecomunicazioni, in Ghz, su orbita geostazionaria) e di rilevamenti scientifici effettuati con palloni stratosferici lanciati dalla stazione di Trapani-Milo.

A parte la ricerca dei progetti finalizzati, la cui ricaduta tecnologica è a disposizione dell'industria italiana, il Cnr ha intrapreso numerose iniziative di interesse generale per il mondo industriale, tra le quali la promozione di una rete di centri per il servizio di letteratura, richiesta dal ministero per l'Industria, sta inoltre predisponendo l'istituzione di un sistema nazionale di informazione sulla normativa tecnica e i sistemi di certificazione, al fine di fornire agli utenti le notizie più aggiornate sulla normativa nazionale ed estera vigente.

Bruno Ghibaudi

In Italia si apprezza poco l'Istituto di statistica: perché?

L'Istat, fabbrica delle cifre

La statistica come strumento pubblico nasce nella notte dei tempi. Ad esempio l'introduzione della conta dei cittadini risale agli egizi. Il Faraone poteva così distribuire razionalmente gli obblighi militari e, ovviamente i tributi.

In tutto il mondo antico, da Babilonia alla Grecia, a Roma — dove esisteva addirittura un'apposita magistratura, i censori — i censimenti erano pratica comune e continuarono fino a tarda epoca imperiale. Nel Medioevo le indagini furono in forma saltuaria e circoscritta con risultati spesso inattendibili per sfuggire le conseguenze fiscali e militari. Di veri e propri censimenti in senso moderno si ricomincia a parlare solo nel 1749 in Svezia e poi nel 1790 negli Stati Uniti dove l'obbligo del censimento è disposto addirittura nella Costituzione. In Italia dal 1861 ne furono fatti dodici sulla popolazione e cinque sulle attività economiche con cadenza decennale.

A differenza dei tempi antichi, i fini del censimento derivano quelli di disporre di una quantità di dati collettivi sempre più completi e approfonditi per poter meglio organizzare sia l'attività della pubblica amministrazione sia per programmare l'economia e la complessa articolazione dei problemi che investono la società ai dati fatti ben precisi.

In questa chiave va vista la creazione «fabbrica» delle cifre nazionali, l'Istat, l'Istituto centrale di statistica, con legge del 1926, modificata dalla legge del 1978 e da allora rimasta sostanzialmente invariata. La sua flessibilità, di adattamento alle esigenze del Paese divenuto in pochi anni prevalentemente industriale e sempre meno agricolo, ha costituito il limite dell'Istat che soltanto con la gestione di Guido Rey ha puntato alla effettiva modernizzazione.

L'Istat ha personalità giuridica e gestione autonoma ed è posto alla diretta ed esclusiva dipendenza della presidenza del Consiglio. E in tempi recenti, prima dell'arrivo di Rey, suscitò anche qualche violenta polemica sull'uso delle cifre: qualcuno accusò i vertici dell'Istituto di manipolare, in soldoni, i dati, ad esempio dell'aumento dei prezzi, pur di accontentare qualche uomo di governo. All'Istat sono occupate 2600 persone con una ristretta fascia di dirigenti che si interessano ai vari dipartimenti: Demografia e Sanità; Censimento; Agraria e Zootecnia; Servizi Amministrativi; Statistiche Sociali; Tecnici; Economia, uno dei settori più consistenti.

Per troppo tempo, però, le strutture sono state dimenticate, con il genio magari preparato ma costretto a poco più del manuale nell'era del computer, con paghe a livelli di sussistenza. Non a caso Guido Rey alla vigilia del suo insediamento al vertice dell'Istat disse: «Nell'ultimo decennio l'Italia ha fatto come dell'altro mondo. Ha istituito l'ordinamento regionale, ha riformato la fiscalità, il sistema sanitario, il diritto di famiglia. Ogni abbiamo un Paese diverso. Ebbene, nell'altro questi grandi riforme nessuno ha sentito mai l'esigenza di introdurre sistematicamente il discorso dell'informazione e della statistica. Certamente è una colpa, una grossa colpa del sistema politico: ma ancora prima è di quella della vecchia statistica». In questa notazione sta tutta la filosofia del prof. Rey non appena ha assunto tre anni fa la guida dell'Istat, il tempio della scienza, la statistica, che almeno in Italia è lentamente decaduta estraniandosi solo dibattiti culturali, ma anche soprattutto dai processi decisionali.

E così è cominciata la sfida del rinnovamento: statistiche precise di ciò che emerge, trattamento corretto dei dati, un linguaggio omogeneo delle cifre. E' un'altra scommessa degli Anni Ottanta. **e. pa.**

condotte iri-italstat

La SOCIETA' ITALIANA PER CONDOTTE D'ACQUA, costituita nel 1880, fa parte con le sue consociate del Gruppo IRI - ITALSTAT e opera in tutti i settori dell'ingegneria civile: dallo studio alla progettazione, alla esecuzione e all'esercizio e gestione delle opere eseguite.

La CONDOTTE ha realizzato edifici civili e industriali, grandi sbarramenti fluviali, dighe ad alta ritenuta, centrali in caverna, gallerie, acquedotti, oleodotti, metanodotti, bonifiche, impianti idroelettrici e centrali nucleari, porti ed aeroporti, ferrovie, ponti ed autostrade.

L'attività di CONDOTTE e delle sue consociate (CIDONIO, ITALCONTRACTORS CONSORTIUM, MANTELLI, METROROMA, PANEDILE ARGENTINA) si è svolta e si svolge, oltre che in Italia, anche in molti paesi stranieri, quali: Argentina, Cina, Egitto, Etiopia, Francia, Germania, Giappone, Iran, Madagascar, Nigeria, Portogallo, Russia, Siria, Tanzania, Tunisia, Turchia, Venezuela. Incrementando costantemente i vari settori per far fronte agli impegni sempre più numerosi, il Gruppo CONDOTTE ha oggi raggiunto un potenziale produttivo tra i più elevati del mondo nel settore dell'industria delle costruzioni.

Diga di Ridracoli (Forlì)

Diga del Pertusillo (Potenza)

Bacino di carenaggio (Palermo)

Porto oceanico di Sines (Portogallo)

Traforo del Monte Bianco, Courmayeur (Aosta)

Viabilità secondaria (Siracusa)

Parcheggio sotterraneo in Viale Regina Elena (Roma)

Nuovo Palazzo dello Sport (Milano)

Salvataggio dei monumenti di Abu Simbel (Egitto)

Intervista con il prof. Zichichi

Il tempio misterioso della fisica nucleare

Sono soprattutto gli addetti ai lavori a conoscere l'Infn e la sua benemerenza nel campo della ricerca. Ma tutti, anche a livello superiore, sono candidati a beneficiare dei frutti del suo lavoro l'istituto nazionale di fisica nucleare è il più prestigioso istituto pubblico italiano per la ricerca pura in fisica nucleare, subnucleare e teorica. Ma si tratta di una specie di torre d'avorio nella quale vengono compiute ricerche fine a se stesse, avulse dalla realtà quotidiana e destinate a soddisfare le sete di sapere di un'elite privilegiata di ricercatori.

«Ad accendere il fuoco nucleare è stato il bombardamento dei nuclei con neutroni, studiato da Enrico Fermi verso la metà degli Anni Trenta in un programma di ricerca pura che non aveva alcun programma di sfruttamento pratico immediato — spiega il prof. Antonino Zichichi, lo scienziato italiano che in Italia presiede l'Infn e il Cern di Ginevra dirige un importante gruppo di ricercatori italiani —. *I calcolatori elettronici sono nati nel cervello di alcuni fisici studiavano le particelle elementari. Grazie a quel programma di ricerca pura l'uomo ha già potuto moltiplicare per un miliardo la sua capacità di calcolo e sta la sua attività in maniera giorno più profonda».*

I dell'Infn lavorano per produrre nuove conoscenze scientifiche sulla natura dei componenti fondamentali della materia e contribuiscono a migliorare la qualità della vita nel suo aspetto più elevato, la cultura e nello stesso tempo creano le basi per gli sviluppi e per le applicazioni pratiche di domani.

L'Infn ha laboratori nazionali di ricerca al Nord, a Legnaro (Padova); uno al Centro, a Frascati; uno al Sud, a Catania. Possiede inoltre 14 istituti nelle maggiori università italiane e distacca altri gruppi di ricerca presso molti grandi centri internazionali. Il personale che partecipa alle attività dell'Infn (dipendenti, collaboratori universitari e associati) è di circa 1800 unità.

I tre grandi settori di ricerca sono quelli della fisica nucleare, subnucleare e teorica. La prima studia le proprietà fondamentali dei nuclei, e cioè di quella parte dell'atomo in cui è concentrato il 99% della massa di ogni cosa. Sebbene studiati da diversi decenni, i nuclei atomici si sono rivelati una sorgente continua di fenomeni nuovi e di sorpresa. Fra i problemi più attuali c'è lo studio delle proprietà dei nuclei sottoposti a condizioni estreme: altissimi momenti angolari, elevate energie di eccitazione, estrema deformazione.

Fra le iniziative attualmente allo studio presso l'Infn c'è una nuova macchina acceleratrice denominata «Alfa 3», che molto probabilmente verrà realizzata nei laboratori di Frascati con una spesa di 55 miliardi in cinque anni. Il progetto è ormai pronto.

«Si chiama perché copre tre linee di ricerca — spiega Zichichi —. *Innanzitutto per studiare in maniera raffinata il comportamento dei nuclei. In secondo luogo sarà utile per studiare i fenomeni di luce di sincrotrone, emessa da elettroni adeguatamente sollecitati. Questa radiazione intensa, che non potrebbe essere ottenuta in altro modo, consente di studiare fenomeni che sarebbe impossibile evidenziare altrimenti. Infine, poiché "Alfa 3" produrrà neutroni, verrà studiato il comportamento dei materiali bombardati dai neutroni».*

Nel frattempo sta proseguendo la costruzione del ciclotrone superconduttore, una macchina di caratteristiche tecnologiche molto avanzato e che riuscirà ad accelerare i nuclei interi. Nei laboratori di Catania si sta invece montando una macchina tipo «Tandem». La possiamo definire una «astuta» perché, pur lavorando con una differenza di potenziale elettrico di 16 milioni di eV, si giova di un espediente tecnico che le consente di lavorare come se la differenza di potenziale fosse ben 16 volte maggiore. Con essa sarà possibile urti tra nuclei di energie variabili a molto elevate.

«Tutte queste attività verranno proseguite anche nel prossimo piano quinquennale 1984-1988, che attualmente è in elaborazione — dice ancora Zichichi —. *Per lo stesso periodo è previsto un grosso impegno in due progetti speciali europei. Uno è del Cern e si chiama Lep (Large electron positron) e mira a costruire una macchina ad elettroni-positroni da 100 miliardi di eV che dovrà servire ad indagare le forze elettriche e quelle deboli hanno la stessa origine. Il secondo impegno è una collaborazione con il progetto tedesco "Hera", una macchina unica al mondo, nella quale si studieranno gli urti ad altissima energia fra elettroni e protoni».* **b. ghib.**

Come giudicano, vogliono i romani dall'antiquario

Lo compro, fa bella figura

Difficile avere risposte sincere da gente che fatto suo il motto: «*L'antiquario comincia una lira con una lira e muore senza una lira con cento cassapanche*».

Metà artisti e metà commercianti, metà ricercatori e metà rigattieri, gli antiquari, che pure come gli intellettuali sono divisi tra loro da antipatie personali e scuole di pensiero, a differenza degli intellettuali non amano scendere in polemiche, lanciare appelli, fare manifesti di battaglie culturali.

E perciò alla domanda «*Roma è davvero la capitale dell'antiquariato italiano?*» invece che con un sì o con un no preferiscono rispondere con una serie di riflessioni, distinzioni, sottigliezze, che rendono la questione più complessa di quel che poteva sembrare. Certo Roma non è Parigi e non è Londra, capitali sempre di una nazione e quindi sempre anche grossi centri commerciali. Ma Roma non è neanche Firenze, Milano, Napoli, Torino, Palermo, città che in modo o nell'altro, in momenti diversi della storia, sono state di grado di esprimere una loro imprenditoriale e una grande borghesia tanto al patrimonio di denaro quanto a quello delle tradizioni.

A Roma, fino a poco più di cent'anni fa, c'era solo il clero, qualche aristocratico pontificio e molto popolino. Manca a Roma una cultura dell'arredamento, il gusto per la bella, un piacere del collezionismo.

Il mobile romano, che pure ha avuto nel passato una modesta fortuna, non è pezzo ricercato romani, mentre lo è il mobile bolognese per gli emiliani, o il i milanesi. Questo, che in partenza potrebbe essere considerato un elemento negativo, ha fatto in modo che Roma, dall'unità in poi, trasformasse in un mercato dove è possibile trovare qualsiasi genere di stile e di epoca: dall'arredo italiano settecentesco alla porcellana cinese, dall'intarsio madreperla di gusto arabo al tavolo di fiorentino. Tant'è che a Roma vengono a rifornirsi da ogni parte d'Italia mercanti di antiquariato e

Un migliaio di antiquari tra grandi e piccoli, accompagnati da centinaia di negozietti di trovarobe, rigattieri e tarrelli alimentano a Roma l'esercizio commercio del mobile d'epoca. La strada più bella e più ricca è la classica via del Babuino, quella dei Di Castro, Amedeo, Alberto e Adolfo, dei Bastieri, degli Apolloni, dei Nepi.

La più popolare è via dei Coronari con le sue duecento botteghe quasi esclusivamente dedicate e occupate mobile inglese di fine Ottocento. Ma molti e belli sono i negozi d'antiquariato a via Vittoria, a via Margutta, nella cinquecentesca via Giulia, così come qualcosa è ancora possibile trovare la mattina di domenica al mercatino di Porta Portese, dai napoletani attraversano l'Italia alla ricerca di cose vecchie di poco prezzo e molto divertimento.

Un confronto è fattibile tra i vari e diversi luoghi di vendita: via Coronari è stata per decenni il mercato della piccola borghesia impiegatizia che, di avere la casa con patina di passato, si avvicinava al mobile inglese a meno; tra via Babuino è stata la vetrina sfolgorante per il turista a spasso intorno a piazza di Spagna e il punto di ritrovo per il collezionista più esigente alla ricerca di un certo determinato pezzo.

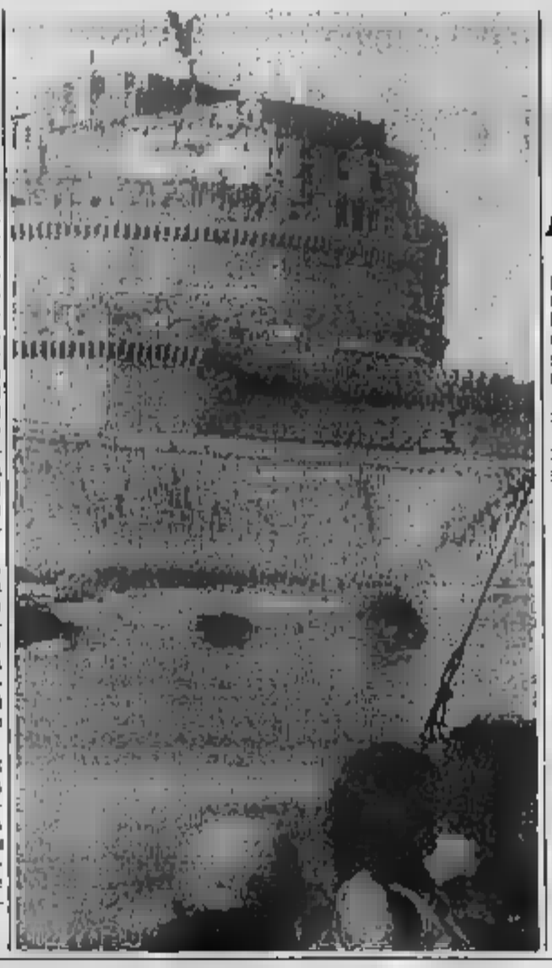
E i prezzi variano con il variare delle strade e dei negozi ma soprattutto, e non è una ovvietà, con il variare dell'oggetto: non è vero, come si crede, che un pezzo più è antico più costa. Ci sono oggetti del Cinque-Seicento, il cosiddetto antiquariato, che possono costare meno un pezzo dell'Ottocento imperiale napoleonico. Paradossalmente, a Roma l'affare è più facile farlo con un pezzo di alto valore artistico e altrettanto alto costo che con un oggetto di valore medio. E' una verità che bene i mercanti anche stranieri i quali vengono a Roma proprio per fare questo tipo di acquisti.

E non importa se quelle sei sono di fattura curata, di epoca più approssimativa, rifatto rifazzonato e perfino, paradossalmente, più caro e meno commerciabili: quello che conta per lui è che facciano una bella figura. Non a caso la dell'arredamento a Roma ha imposto in questi anni «*la grande decorazione*». Quello capace di fare storia il romano preferisce il mobile capace suscitare stupore, quel pezzo che, sistemato nel salone, sia sufficientemente vistoso e originale da conquistare alla casa una patente di nobiltà. Vanno molto perciò a Roma per i romani i capitelli di marmo, le enormi di cristallo, le *papier peint* di gusto francese la *dormeuse* col bracciolo a forma di cigno, la scrivania radica di tuia, la cristalliera in piume di struzzo, i dorati a fuoco.

Il religioso no, ha stancato, non si vende più. Inventata dagli per soddisfare capricci e improvvisati, «*la grande decorazione*» ha il vantaggio di unirsi con facilità al moderno, di dilettare il piacere dell'occhio e di richiedere autentico per farsi apprezzare.

Per chi a Roma è di passaggio può valer la un crocifisso di legno del tardo Seicento, una miniatura settecentesca, una tanti vasi di porcellana portati in Europa alla fine del secolo scorso dalla Compagnia delle Indie.

Simonetta Robiony



Quando scienza in aiuto dell'arte

Con i mezzi del futuro per salvare il passato

o tecnici che di- strumentazioni altamente sono al lavoro, a Roma, per piani di restauro e tutela del nostro patrimonio artistico e mentale.

Esperienze molto diverse fra loro s'intrecciano per raggiungere obiettivo. E, sui cartelli che contrassegnano i ponteggi, le impalcature, i reticolati, dietro i quali monumenti della tali rimangono nascosti durante i lunghi mesi lavoro per consolidamento e restauro, figurano i nomi di disparati studi e organizzazioni di ingegneria civile.

«*Se vuole creatività culturale complessiva* — dice il prof. Giovanni Urbani, direttore dell'Istituto centrale del restauro — *non può fare a meno dell'apporto della comunità scientifica. Il contributo dell'Enea* (comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative) *e dell'Enel* (Ente nazionale per l'energia elettrica), *per esempio, fondamentale lo studio del rischio sismico per i maggiori monumenti italiani perché permetterà di sviluppare tecniche di conservazione più idonee*».

Collaborazioni di questo tipo sono già in atto. L'Enea è intervenuto per diagnosticare le «malattie» dei monumenti «*con ispezioni radiografiche alla Fontana delle Tartarughe a Roma, sul complesso Fontana Nettuno a Bologna, su alcuni bronzi del seo Nazionale Romano*». Altre diagnosi per opere d'arte in Vaticano: per la facciata della chiesa Frari a Venezia. Un altro progetto, «Vasc» (Valutazione degli effetti ambientali e socioeconomici dei sistemi energetici), che presuppone la collaborazione di istituti universitari, è nei piani dell'Enea: arrivare a un «catalogo dell'ambiente nazionale» in ogni suo aspetto, dalle foreste alle opere d'arte.

Le conclusioni di ricerca durata anni, a stituto Centrale Restauro, che si è avvalso collaborazione del Cnrsme (Centro ricerche economiche sociologiche mercato nell'edilizia) ed altri enti ricerche sono esposte in una sala del San Michele, di cui il ministero dei Beni Culturali ha quasi ultimato il recupero. Proprio a fianco del vasto locale in cui si sta «curando» la statua del Marc'Aurelio, è esposta una mappa del rischio sismico della Penisola, valutando non secondo i criteri adottati dal Cnr (che hanno come obbiettivo la protezione civile, e quindi la salvaguardia vite umane), ma che tenga conto beni culturali che i corrono in caso di sisma.

Un complesso lavoro preparazione a studio, indagini artistiche e storiche, sta alle spalle di interventi concreti che l'Italstat — attraverso le che operano in ogni settore dell'ingegneria civile — ha compiuto il recupero e la valorizzazione di monumenti e interi quartieri di antichi centri storici.

A Roma, ad esempio, ha attuato l'ampliamento Musei Vaticani, trattava di inserire un edificio in contesto architettonico e monumentale unico, in cui hanno lasciato testimonianza della genialità artisti come Bramante, Michelangelo, Carlo Maderno, Domenico e Carlo Fontana, Bernini, Ligorio, far trare degnamente in Vaticano il linguaggio architettonico

costruita sede inglobando e ristrutturando il più piccolo edificio provvisorio era stato fra Pinacoteca e le Mura Vaticane. La nuova ala, resasi necessaria per ospitare le collezioni archeologiche ed etnologiche ne) Palazzo del Laterano ed il cui trasferimento era stato deciso da Giovanni e attuato da Paolo VI, un volume complessivo di 76 mila metri cubi, si articola su due piani e mezzipiani collegati da rampe, scale e rotonde. Il progetto architettonico reca la firma dello studio Passarelli, la realizzazione è stata della Italiana Condotte Acqua. E' la stessa azienda che ha legato il suo nome all'originale e spettacolare salvataggio dei monumenti di Philae,

Mideo

L'inquinamento atmosferico crea grossi problemi ai monumenti: Castel Sant'Angelo sente il peso degli anni

Anche l'Arcangelo Michele lascia il suo Castello

Un elicottero, in dispositivo dell'Aeronautica militare, solleverà dalla cima di Castel Sant'Angelo la statua dell'arcangelo Michele per portarla nei laboratori dell'Istituto centrale del restauro e curarla.

E' un'altra opera che soffrirà l'insulto del tempo e dell'inquinamento dell'aria, e un altro allontanamento dal proprio posto di un personaggio famoso per i romani: il mutilato dall'angelo avrà sapore po' simile a quello procurato dal Marc'Aurelio, da anni disarcionato e portato in Piazza del Campidoglio.

La statua, che dà nome al Castello, secondo la leggenda fu posta a ricordo di apparizione dell'arcangelo Michele nell'atto rinfoderare la spada, simbolo della fine della collera divina che aveva punito la città facendo propagare una terribile peste. Il fatto sarebbe accaduto quattordici secoli fa, sotto il pontificato di San Gregorio Magno. Da allora, sulla di Castel Sant'Angelo si sono succedute almeno cinque statue. Questa, l'ultima, fu ordinata da papa Benedetto XIV e modellata dal fiammingo Pietro Verschaffel. Nel 1796 i francesi la dipinsero di bianco, rosso, azzurro, le misero la testa berretto frigio e la ribattezzarono «Genio della Francia liberatrice di Roma». Ogni tempo i romani considerano l'arcangelo Michele un po' l'occhio protettivo e vigile della loro vicissitudini. questo loro effetto quanto le indagini compiute sulla statua hanno rivelato: la struttura di ferro che sostiene l'arcangelo chele sta sfaldando; la gine l'ha dilatata diminuirne questo provocato serie crepe al piedistallo travertino, che sorregge il tutto, che si spaccato in più punti. In pratica, l'angelo non ha garanzie di tenuta statica, e pesa circa due tonnellate, alto com'è cinque metri, fatto di bronzo.

Il restauro dei celebri angelo viene ad aggiungersi ad una serie interventi che sono (o in diversi punti Roma e che sono resi possibili dalla legge n. 92 del 23 «Provvedimenti urgenti per la protezione del patrimonio archeologico di Roma) con stanziamento di 180 miliardi spendersi in 5 La Soprintendenza archeologica della capitale, dopo l'approvazione della legge, si premurata di stabilire accordi e intese di collaborazione soprattutto con l'amministrazione comunale Comune, fra l'altro, è proprietario di molti dei suoli su cui si lavora e si studia), con istituzioni culturali, il ministero dei Beni culturali.

Si è iniziato con la sione Foro Romano, ha reso possibile estendere l'area monumentale dal Fofino al Tabularium (che studio base del palazzo Senatorio in Campidoglio) ed eseguire nuove esplorazioni archeologiche. Poi si unito l'area Colosseo a quella del Palatino, con direttamente traffico, e più oggi un primo comparto del parco archeologico centrale — dall'Anfiteatro Flavio al Campidoglio — una realtà. portato avanti, senza però che si possa tassero poi insorgere i lavori, fra grandi polemiche e speranze, il progetto del grande parco archeologico con soppressione di via dei Fori Imperiali.

Si è invece un scavo, protezione monumentale e provvisoria ristrutturazione piazza Colosseo. Nella parte Nord della piazza è stata sistemata un'area a giardino, al centro della quale un'aiuola riproduce le dimensioni della fondazione quadrata del Colosseo di Re- Davanti all'Arco di Costantino si sta scavando la dove c'era la Meta Sudante, grande fontana dell'età Domiziano, distrutta durante gli Anni Trenta. Si fruga nelle acque del Tevere, alla ricerca di fontana, di sperdi di storia del fiume stesso, dei suoi mutamenti di alveo e regime attraverso i secoli: e alla luce sono venuti enormi magazzini di pubblicano, mole gigantesche mulini galleggianti che sopravvissero fino alla piena del 1870, tramandando un sistema macina ideata dal generale Bellario all'epoca Goti.

Tanto di quel materiale, insomma, che sta pensando aprire proprio «Museo dei», locali dell'antico Arsenale Pontificio Porta Portese. La mole dei tà curo, architetti, esperti in restauro, sopraintendenze, istituti di cultura, istituti universitari, ricercatori italiani e stranieri è tale che, un convegno indetto per la fine di maggio, dal tema «Archeologia e utopia», è durato una settimana **l. m.**

Ora l'ex Cnen abbraccia quasi le esigenze sviluppo del settore

Enea, e nasce la nuova energia

poco più di un anno Comitato nazionale per l'energia nucleare (Cnen) ha cambiato si chiama «Enea». La nuova sigla è una parziale contrazione della di- Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative. Il bianamento corrisponde più vaste competenze dell'ente; non limitate problemi dell'energia nucleare, come stato in precedenza, ma esteso anche alle energie alternative ricavate fonti diverse dai materiali radioattivi. conseguenza risulta ampliato anche il ventaglio delle ricerche, che abbraccia quasi tutte esigenze sviluppo, di promozione e di protezione nel settore dell'energia.

Ecco quindi i principali settori in cui svolge l'attività dell'Enea.

Protezione dell'ambiente — Comporta la ricerca necessaria alla soluzione dei quesiti ecologici relativi alla zona d'insediamento di una nuova centrale; studi sulla contaminazione ambientale da parte delle diverse fonti energetiche e particolare sull'emissione Iodio (sia radioattivi sia stabili) durante la produzione di energia. In questo ambito sono già i valori contaminazione della geotermia e del carbone. Sono stati inoltre intrapresi uno studio sistematico qualità delle acque potabili italiane, partendo dalle aree del e del Lazio, e una ricerca sulla contaminazione da metalli pesanti nei suoli agricoli della Toscana.

Radioprotezione — L'obiettivo di fondo è da tempo identificato nella stima dei rischi da esposizione radiazioni ionizzanti. Il recente sviluppo della politica di scelte e diversificazioni energetiche ha portato alla porre nuova serie di problematiche legate alle valutazione dei rischi associati a fonti energetiche diverse nucleare. Nell'ambito questo ricerche Cnen-Enea sviluppato originale per la rilevazione della radioattività nel corpo umano con un metodo scansione automatica che permette di localizzare e di misurare la radioattività nei vari organi.

Reattori termici — E' immaginare la mole di iniziative di ricerca necessarie per migliorare i reattori nucleari acqua leggera quelli una pesante. In questo ultimo settore continua ad essere intensa quella relativa al reattore «Cirene», di concezione interamente italiana. Il «Cirene» entrerà funzione solo fra qualche anno. In un tempo successivo, e dopo funzionato come impianto dimostrativo, il «Cirene» potrà essere utilizzato nell'ambito di collaborazioni internazionali come strumento di ricerca e di sviluppo di tecnologie avanzate, in particolare nel campo del combustibile.

Reattori veloci — I reattori autofertilizzanti a neutroni veloci raffreddati al sodio consentono di sfruttare l'uranio nella sua forma naturale (e non «arricchita» come avviene nei reattori termici) in una proporzione 70 volte superiore, in quanto questi reattori sono in grado generare più quanto ne consumino. La tecnologia è però più complessa e richiede perciò un impegno di ricerca assai maggiore.

Ciclo del combustibile — Questa problematica l'elemento condizionante per qualsiasi programma nucleare di dimensioni significative. Per l'arricchimento isotopico si concentrando gli sforzi sui processi seconda generazione, in particolare quello che sfrutta il laser, che potranno tra breve obsoleti i processi per diffusione gassosa per ultracentrifugazione.

Fusione nucleare — Gli sforzi di ricerca sulla fusione, concentrati nel Centro di Frascati, hanno impegnato il 10 per cento del l'ente. Ma è tempo operante una collaborazione internazionale sempre più stretta efficace. Si stanno sperimentando macchine, come il Tokamak, per il confinamento magnetico del plasma, ma non si nemmeno le ricerche sul confinamento inerziale, ottenuto sfruttando impulsi di luce laser.

Energie rinnovabili — I principali settori di attività sono il risparmio energetico, con particolare riferimento ai processi industriali; l'utilizzo diretto dell'energia solare, in particolare per mezzo del processo fotovoltaico; l'utilizzo indiretto della stessa energia attraverso la produzione di biomassa e più in generale nei processi agricoli; e infine le varie forme di trasformazione e di immagazzinamento dell'energia.

Bruno Ghibaudi

È il più bello del mondo?
Dipende dai punti di vista.
Chi sa osservare risponde di sì.

Illustrazione Archivio Storico Cigahotels.

LE GRAND HOTEL
ROMA
Via V. E. Orlando, 3
Tel. (06) 47.09/Telex 610210

CIGA HOTELS

Antica tradizione
Moderna efficienza

L'indebitamento oggi supera perfino il fatturato del gruppo

L'Iri, storia di una crisi

«Buona parte dell'Iri è risanabile. Su [illegible] miliardi dello [illegible] anno, l'82 per cento, a cioè [illegible] industriali, è concentrato nella siderurgia (per 1785 miliardi) e nei cantieri navali (per 151 miliardi). Sono settori travolti [illegible] una [illegible] di fondo. La loro ristrutturazione, [illegible] solo dalla finanza pubblica, va effettuata nel quadro di un confronto in sede [illegible] e non potrà oggi, comunque, comportare il recupero delle precedenti prospettive di sviluppo. [illegible] negli altri campi [illegible] la siderurgia è recuperabile attraverso un impegno [illegible] imprenditorialità e un'attenta opera di limatura».

Questa dichiarazione, fatta nei giorni scorsi da Romano Prodi, sintetizza la natura dei problemi che il neopresidente dell'Iri è chiamato [illegible] affrontare in un arduo sforzo di risanamento.

Da sempre feudo [illegible] dc, l'Iri è ad una svolta: o il tentativo [illegible] risanamento va in porto dopo anni [illegible] finanza e [illegible] iniziative [illegible] improduttive, oppure la battaglia [illegible] perduta definitivamente. La nascita dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale [illegible] Anni Trenta, quando [illegible] «grande depressione» fece molte vittime illustri, [illegible] effetti della crisi di Wall Street [illegible] manifestarono [illegible] acutezza anche [illegible] a partire [illegible] '31. Fallimenti [illegible] società a crack erano [illegible] del giorno, il commercio mondiale nel [illegible] era ridotto a [illegible] rispetto a quello del [illegible] e, come rovescio della medaglia, la produzione industriale era crollata di circa un quarto, [illegible] la disoccupazione dilagava con [illegible] da 300 mila a un milione [illegible] persone.

[illegible] nel gennaio [illegible] '33, [illegible] facciamo, per [illegible] alcune banche che rischiavano di essere travolte dalla crisi industriale, decise la costituzione [illegible]. In sostanza i [illegible] dello Stato servirono ad un maxi-salvataggio senza precedenti, tramite l'acquisizione in [illegible] pubblica delle proprietà industriali dei maggiori istituti di credito come la [illegible]. Il Credito Italiano [illegible] il Banco [illegible] Roma. All'Iri, inoltre, venne [illegible] il compito di gestire, risanare e via [illegible] le proprie partecipazioni. Prendeva corpo la più grande *holding* pubblica italiana, mentre [illegible] concretizzava [illegible] figura dello [illegible] imprenditore [illegible] di Il a qualche lustro sarebbe diventato lo Stato della razza padrona.

[illegible] 1937, constatata l'impossibilità di un ritorno delle imprese rilevate al settore privato, allora strutturalmente [illegible] debole, l'Iri venne trasformato [illegible] ente a carattere permanente per la gestione duevole di partecipazioni in aziende avente la forma di società per azioni.

Nella nuova veste, l'Iri si trovò a svolgere, nei riguardi [illegible] vasto ed eterogeneo complesso [illegible] imprese controllate, le tipiche funzioni di una *holding* industriale: [illegible] le grandi linee dei loro programmi di investimento e di produzione; garantirne il finanziamento in forme che non ne facessero perdere il controllo; scegliere [illegible] controllare [illegible] management. L'ente è [illegible] in un quadro [illegible] scelte politiche che non [illegible] tendere [illegible] snaturare il sistema dell'economia [illegible] mercato, ma a [illegible] servizio di quelle [illegible] scelte; ponendo i criteri di efficienza e di economicità come parametri della gestione aziendale.

Ma non sempre questi criteri [illegible] seguiti: [illegible] si è dato spazio alle indicazioni di carattere assistenziale di questo o quel personaggio politico, [illegible] questo [illegible] quel ministro. Non è [illegible] caso che oggi all'Iri l'indebitamento, 35.000 miliardi, supererà perfino il fatturato, cioè tutto quello che [illegible] le [illegible] gruppo. L'Istituto funge da capofila [illegible] complesso articolato sostanzialmente su tre livelli.

Alla base [illegible] trovano le [illegible] cietà che svolgono le attività produttive vere e proprie e che, per gruppi omogenei, fanno capo alle società finanziarie. Stet, Finmare, Finsider, Fincantieri, Italstat e Sme, controllate a loro volta dalla *holding*.

Da tempo ormai [illegible] parla [illegible] riforma. I fondi vengono dati con maggiore puntualità (ma pur sempre in [illegible] inadeguata), [illegible] attirano i capitali di rischio, [illegible] cedono ai privati [illegible] aziende ritenute [illegible] non fondamentale importanza strategica. «Quali ad applicare la stessa strategia degli anni dello sviluppo — ha ammonito Prodi — è questo vale anche [illegible] l'Iri [illegible] non vogliamo [illegible] dannare l'impresa pubblica a perdere istituzionalmente. [illegible] finita anche per noi l'epoca [illegible] faraoni e dove trionfano [illegible] mentalità che saltava gli investimenti massicci senza tener conto di sprechi e distorsioni».

e. pa.

Per l'82 [illegible] perdita [illegible] 1700 miliardi

Eni, [illegible] deficit che mette paura

«Mattei, quell'idea [illegible] libertà». *A vent'anni dalla tragica e misteriosa morte di Enrico Mattei, l'Eni ha voluto degnamente ricordare, con manifestazioni e un elegante volume rievocativo, l'uomo [illegible] impose l'ente petrolifero [illegible] sui mercati esteri, fianco a fianco con le potentissime «sette sorelle».*

Mattei, primo presidente dell'Eni, aveva avuto l'incarico [illegible] liquidare l'Istituto, ma con geniale intuizione [illegible] dargli [illegible] dimensione internazionale. Dopo la scomparsa di Mattei, l'Eni mantenne e rafforzò la sua potenza, ma scontri politici e gestioni poco felici lo hanno trascinato [illegible] polemiche sempre più roventi e sull'orlo di una crisi finanziaria senza precedenti, con un deficit ormai [illegible] i 1700 miliardi. Ora [illegible] fa affidamento sulla capacità e sull'esperienza del nuovo presidente, Franco Reviglio.

L'Eni [illegible] manager ne ha «bruciati», da Cefis a Girotti, a Macchiorri, a Grandi, e, ultimo in buon ordine, Umberto Colombo. Ma al di là delle polemiche chiacchierate, l'ente petrolifero riveste una funzione di importanza strategica nella [illegible] economia: garantire il fabbisogno energetico necessario al Paese. Ecco perché, scandali o no, per l'Eni si è avviato [illegible] processo di riconversione industriale, al termine del quale da [illegible] prevalentemente petrolifero con appendici chimiche e manifatturiere si sarà trasformato in ente energetico-chimico impegnato nell'approvvigionamento e nella distribuzione di una vasta gamma di fonti di energia.

«L'Ente è stato istituito con il compito di «promuovere ed attuare iniziative [illegible] nazionale nel campo degli idrocarburi e dei vapori naturali». Con successiva modifica della legge istitutiva (legge 14 novembre [illegible] l'Eni ha acquisito «il compito di promuovere ed attuare iniziative di interesse nazionale nei settori della chimica e della ricerca, produzione, rigenerazione e vendita dei combustibili nucleari, nonché nel settore minerario attinente a queste attività».

L'Eni può inoltre promuovere [illegible] iniziative [illegible] altri settori collegati da un vincolo di «strumentalità, accessorietà e complementarità» con quelle istituzionali.

E', in sostanza, una holding che [illegible] nell'ambito delle Partecipazioni statali e ha un fondo di dotazione conferito dallo Stato per reperire capitali può emettere anche obbligazioni. L'Ente detiene azioni di [illegible] 200 società operative. In più di 140 di queste che operano in Italia ed [illegible] cinquantina [illegible] altri Paesi, detiene, direttamente o indirettamente, attraverso le società capogruppo, almeno il 50 per cento del capitale sociale.

Tali società, definite «a partecipazione statale», agiscono in tutto e per [illegible] imprese private.

La «holding», che ha un proprio bilancio, garantisce l'unità di [illegible] di tutto il gruppo. Il [illegible] quadro strategico dell'Eni prevede investimenti per il quadriennio che si chiuderà nel 1984 pari a 15.700 miliardi di lire, cioè 1900 miliardi in più della somma [illegible] stabilita nella precedente versione.

[illegible] il vero problema dell'Eni è, come detto, il suo pesante deficit finanziario. Quest'anno, infatti, l'Ente potrà già dirsi soddisfatto [illegible] riuscirà a perdere «solo» [illegible] miliardi, come nel 1982. Il risanamento finanziario è dunque il primo nodo da sciogliere per il nuovo presidente. Si impongono soluzioni drastiche.

Reviglio ha comunque indicato alcuni obiettivi prevalenti: gestione efficiente e trasparente delle attività; strategie coerenti e ruoli definiti delle diverse realtà industriali; uno sforzo progettuale che restituisca [illegible] gruppo capacità [illegible] produrre ricchezza e valori morali. All'Eni si è consapevoli [illegible] che la «carta Reviglio» è l'ultima da giocare per rifare il grande trucco e riportare l'Ente ai fasti della gestione Mattei.

a. p.

Particolare attenzione ai finanziamenti per l'export: [illegible] Efibanca e Mediocredito

Banche romane: 500 sportelli per soddisfare ogni esigenza

A Roma hanno sede alcuni [illegible] principali istituti di [illegible] dito speciale come il Crediop, l'Imi, l'Efibanca, il Credito Fondiario, [illegible] Mediocredito centrale e l'Istituto [illegible] credito delle Casse [illegible] Risparmio italiane (Iccri). [illegible] prima banca di Roma a comparire nella li[illegible] [illegible] è comunque la Banca d'Italia. Sulla base degli ultimi dati disponibili, nel[illegible] capitale hanno poi sede [illegible] istituto di [illegible] di diritto pubblico, la Banca Nazionale del Lavoro, che ha 93 sportelli; una Banca di interesse nazionale, il Banco di Roma con 107 sportelli; la [illegible] Risparmio di Roma (138 sportelli), che proprio [illegible] questi giorni ha cambiato lo statuto, aprendo ai privati; sette banche di credito ordinario, fra cui primeggiano [illegible] Banca Nazionale dell'Agricoltura, il Banco di Santo Spirito, [illegible] Banca del Fucino con complessivi 151 sportelli; quattro Banche popolari con 27 sportelli; [illegible] Casse rurali e artigiane con 23 sportelli.

Con altre cinque banche che fanno parte di altre classificazioni (come la Banca Nazionale delle Comunicazioni, che è un ente di diritto pubblico) si numero complessivo delle aziende di credito della provincia di Roma globalmente è di 36, con oltre 500 sportelli. Una presenza massiccia e agguerrita pronta a soddisfare le esigenze di qualsiasi tipo di clientela, [illegible] grossa impresa al piccolo risparmiatore, a chi ha necessità di finanziamenti per l'export.

Istituti speciali di credito a parte, le due banche di più antica [illegible] tradizione nella capitale [illegible] il Banco di Roma e la Cassa di Risparmio di Roma. La nascita del Banco di Roma risale al [illegible] seguito alla congiuntura favorevole che l'economia italiana attraversava in quegli anni e soprattutto in seguito al grande sviluppo urbanistico [illegible] mico della città dopo la sua elezione a capitale d'Italia nel 1871. Attualmente il [illegible] di Roma, insieme con la [illegible] Commerciale Italiano [illegible] Credito Italiano, fa parte dei Bin (Banche di interesse nazionale), il cui pacchetto di controllo [illegible] detenuto dall'Iri. E [illegible] queste banche Bin, è proprio la romana che si è distinta nella raccolta globale [illegible] clienti più conti interbancari [illegible] incrementi medi annuali sopra il 25 per cento.

La Cassa [illegible] Risparmio di [illegible] ha 167 anni, ma non li dimostra. Attualmente è la terza [illegible] [illegible] di grandezza, preceduta soltanto dalla Cariplo e dalla Cassa di Risparmio [illegible] Torino. L'ultima operazione [illegible] ringiovanimento è recente. Con il nuovo statuto, approvato il [illegible] maggio [illegible] dall'assemblea straordinaria, la Cassa di Roma sarà la prima [illegible] Casse di Risparmio italiane [illegible] poter operare come una banca ordinaria [illegible] credito, senza i pesanti vincoli sugli impieghi che caratterizzano l'attività di queste istituzioni. L'altra novità di rilievo è che la sottoscrizione delle quote di capitale sarà aperta anche ai privati, compresi gli stranieri.

Non va dimenticato il Banco [illegible] Santo Spirito, che [illegible] l'unico [illegible] ad avere 5 sportelli all'aeroporto [illegible] Fiumicino e [illegible] a Ciampino, che [illegible] [illegible] giungono ad altri 34 sportelli interni e a 31 filiali nella provincia romana, di cui 46 nella capitale. Ed [illegible] forse la prima [illegible] italiana nel settore del turismo.

Il Mediocredito centrale è stato costituito nel 1952 ed ha un fondo [illegible] dotazione sul [illegible] corrono il [illegible] e [illegible] organi [illegible] Stato. Ha [illegible] compito istituzionale di rifinanziare i mediocrediti regionali [illegible] [illegible] a favore delle [illegible] e piccole imprese [illegible] praticato impegnato nell'export. Il [illegible] in operazioni so[illegible] aumentate [illegible] 2115, per un valore di 7730 miliardi, il 58% in più sull'81.

A favore dell'esportazione opera anche l'Efibanca che ha finanziamenti in essere [illegible] [illegible] settori industriali per [illegible] miliardi. In particolare, i finanziamenti all'interno so[illegible] ammontati nel 1982 a 3221 miliardi, [illegible] un aumento sul [illegible] [illegible] 785 miliardi (+32,2 per cento); quelli all'esportazione e all'estero sono passati dai 675 miliardi di fine '81 ai [illegible] miliardi nell'82 (+16,3).

e. p.

MotelAgip

al punto giusto del viaggio

Ancona · Bari · Bologna · Brescia · Cagliari · Catania
Catanzaro · Cortina · Cosenza · Cremona · Firenze
Grosseto · Livorno · Macerata · Macomer · Marsala
Matelica · Milano · Modena · Montalto di Castro · Muccia
Napoli · Nuoro · Palermo · Pescara · Pisticci · Roccaraso
Roma · Sarzana · Sassari · Savona · Siracusa · Spoleto
Torino · Trento · Trieste · Udine · Varallo · Verona · Vicenza

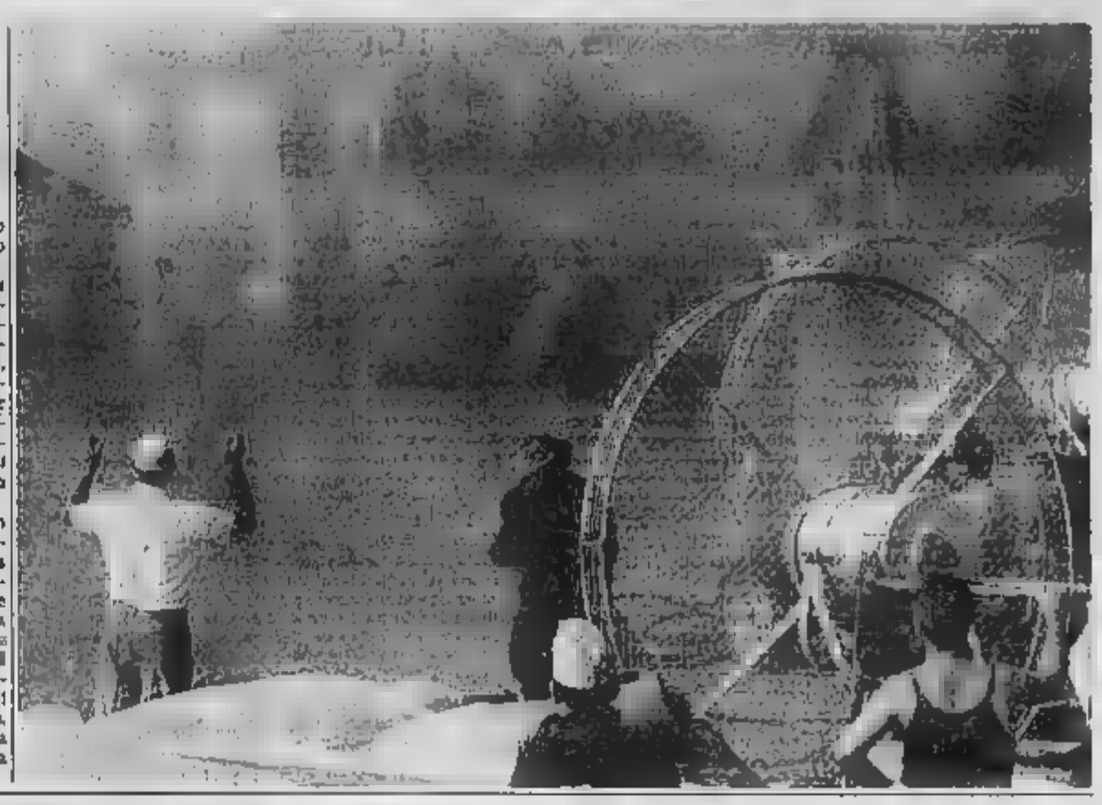
MotelAgip FIDELITY CARD

In tutta Italia, una catena di 41 moderni alberghi è a portata di auto: i MotelAgip. Tranquillità, assistenza a te e alla tua auto, giusto prezzo ■ convenienza anche se ti fermi solo per mangiare, per gustare "piatti" regionali, preparati ancora come una volta.
E con la "Fidelity-Card" tanti, tanti nuovi vantaggi.

Per informazioni rivolgersi a: SEMI P.le E. Mattei 1 - Roma - Tel. 5409690 - Telex 611627

Riprende al massimo l'attività cinematografica, grazie anche ai network

A Cinecittà torna il buonumore



Nonostante che dagli ultimi dati pubblicati dall'Anica la produzione cinematografica nei primi mesi di quest'anno risulti calata da trentanove a trentasei film; nonostante che anche a Roma, come nel resto d'Italia, le sale cinematografiche continuino a chiudersi, o il cinema di periferia con una media settimanale non riesca a coprire i costi e per il circuito Amati, il più grande tra i circuiti cittadini, al pari inesistentemente di [illegible], il clima generale del settore, dal pessimismo di qualche tempo fa, è passato a un fiducioso ottimismo.

Sarà la ripresa di Cinecittà, che [illegible] il sacrificio dei dodici ettari di terreno, venduti al Comune per costruirci case, ha ritrovato i suoi debiti e ricominciato a funzionare a pieno ritmo, tant'è che in questi giorni, nei suoi viali squadrati, è possibile incontrare Fellini che sta terminando il [illegible] E la nave Sciaparro che [illegible] *Don Chisciotte*, Scola che fa tribolare le riprese di *Il ballo*, Sordi che sta finendo *Il tassinaro* e Sergio Leone alle prese con *C'era una volta l'America*.

Oppure sarà il consolidamento definitivo tra il cinema e la Rai la quale, solo nell'ultimo anno, per un impegno complessivo di dieci [illegible] di lire, ha sostenuto cinquanta iniziative di film con titoli quali *La Traviata* di Zeffirelli, *Camminacammino* di Olmi, *La notte di San Lorenzo* dei Taviani e, ultimissimo, appena ritirato dal [illegible] a Cannes, *Nostalghia* di Tarkovski. Fatto sta che di crisi del cinema oggi a Roma non si parla più.

E non parlarne in una città come Roma, per la quale il cinema con le sue trecento aziende rappresenta la seconda industria, dopo l'edilizia, è segno che lassù sperare. La speranza, secondo il presidente dell'Anica, Carmine Cianfarani, più che altro a questo punto è certezza, si chiama rinnovamento tecnologico.

«Sbagliamo — spiega infatti Cianfarani — *qualche continuiamo a pensare alla produzione di immagini in termini di produzione cinematografica. Una società come quella in cui viviamo, ma soprattutto una società come quella nella quale ci apprestiamo a vivere, non può non avere un crescente bisogno di immagini: per lo sviluppo inelutabile delle emittenti private, per la tivù via cavo, per i videonastri, per gli shorts pubblicitari, per le trasmissioni via satellite. Una produzione media di centotrenta film l'anno, com'è quella italiana, destinati alle cinematografiche, può sembrare insufficiente solo a chi non prende in considerazione anche gli altri settori in espansione*».

E che le cose cominciano ad andare nella direzione indicata Cianfarani lo dimostrano almeno due fatti: uno è l'accordo stabilito dalla «Gaumont» con «Canale Cinque» di Berlusconi per produrre il settimanale di attualità cinematografica *Dobliamia*, che va in onda il sabato in prima serata; l'altro è un'inchiesta di dodici puntate su italiani e il sesso, [illegible] da Maurizio Costanzo e realizzata dai produttori Luigi e Aurelio De Laurentiis per Rete Quattro Mondadori, sulla cui emittente verrà trasmessa a partire da giugno.

E questo non è che [illegible]. «Ho in mente — dice Aurelio De Laurentiis — *di rinnovare completamente alcuni dei miei teatri di posa per poterci impiantare uno studio televisivo avanzato capace di sfornare serials all'americana*».

Analogo il progetto annunciato all'ultimo Mit di Cannes da Giulio Mandelli, direttore del dipartimento tivù della Gaumont. «*Vorremmo partire con un [illegible] in tredici puntate intitolato* I gladiatori *e diretto da Pasquale Squitieri. Poi per la terza rete della Rai vorremmo realizzare una miniserie ispirata ai [illegible] di Verne* I figli del capitano Grant. *Infine un'altra [illegible] sarebbe quella [illegible] raccontare la vita di Giulio Ricordi e dei suoi musicisti legando tra loro più episodi sotto il titolo di* «Casa Ricordi».

Svuotati i magazzini delle grandi majors americani, consumati gli abbondanti acquisti degli anni passati, percorsa e ripercorsa la via [illegible] passare i vecchi film, anche le televisioni private si sono convinte che, se vogliono fare [illegible] reale concorrenza alla Rai, devono accettare [illegible] entrare in concorrenza con lei sul terreno della produzione. Una produzione che per il settore filmico resta prevalentemente radicata a Roma, una tra le poche città italiane ad avere strutture pronte o approntabili in tempi brevi. Perché gli stabilimenti cinematografici a Roma non sono solo quelli mitici di Cinecittà, ma anche quelli assai meno mitici della Safa Palatino, adesso in proprietà alla Gaumont, della Vasca Navale dei due De Laurentiis, della Dear sulla via Nomentana, [illegible] De Paolis sulla Tiburtina, e della Elios di Bandini. Senza contare che oltre la metà delle copie dei film che circolano in Italia e all'estero [illegible] stampati dagli stabilimenti di Roma e che tutte le più importanti società di doppiaggio operano in città.

Ma se il mercato, come ci si aspetta, riuscirà a prendere fiato allargandosi [illegible] tanti, infiniti, possibili [illegible] che prevedono l'utilizzo della immagine su nastro o su pellicola [illegible] c'è il rischio di [illegible] eccessiva romanizzazione del prodotto filmico?

Dino Basili, capo [illegible] relazioni esterne [illegible] Rai, la più grande committente di immagini del nostro Paese, con un bilancio che per l'anno passato dovrebbe chiudere con un attivo di due miliardi e ottocento milioni, pur [illegible] oltre il 53% della programmazione complessiva della Rai è girato e realizzato a Roma, sostiene che questo rischio non esiste.

«*Sono finiti i tempi della commedia all'italiana che, dominata da quei quattro grandi attori di lingua ed estrazione romana che [illegible] Manfredi, Sordi, Gassman e Mastroianni, finì con l'imporre [illegible] Paese il romanesco come lingua cinematografica nazionale. Oggi anche se [illegible] gira a Roma, di Roma nell'immagine pirata resta ben poco*».

La [illegible] di un Massimo Troisi che pur girando a Roma [illegible] a parlare e [illegible] esperimenti in napoletano; [illegible] caso di Nuti che tutte le settimane torna a [illegible] per ritrovare le sue [illegible] dici; è soprattutto il caso di Tognazzi, romanizzato da oltre vent'anni per ragioni di lavoro, ma che sullo schermo, da oltre vent'anni, si ostina a presentarsi con la sua acuta cadenza padana.

a. ro.

I programmi della compagnia di bandiera

Alitalia, viaggiare con ogni comfort

Dal primo gennaio di quest'anno, le decine di migliaia di turisti stranieri che vogliono visitare il nostro Paese possono contare su alcune iniziative particolarmente vantaggiose predisposte dall'Alitalia. Si tratta di un piano messo a punto dalla compagnia di bandiera per sviluppare il traffico turistico verso l'Italia anche durante il periodo invernale. Una serie di «prodotti», spiegano all'Alitalia. Quali, ad esempio, «Intermezzo» e «Italia neve», destinati ad ampliare la gamma di possibilità offerte ai turisti.

Scendiamo nei dettagli. Il programma «Intermezzo» prevede in particolare viaggi in numerose località italiane articolati in «pacchetti tutto compreso», con sistemazione in [illegible], [illegible] categoria, fino alla seconda, a prezzi garantiti fino al 31 marzo [illegible]. Questi «pacchetti» [illegible] disponibili sia a livello individuale che per gruppi nell'intero arco dell'anno, bassa stagione compresa. Oltre seicento *tours* all'anno che toccano centri di particolare interesse turistico delle seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Per quanto riguarda le regioni del Mezzogiorno sono previsti anche itinerari turistico-culturali (ad esempio, la strada della Magna Grecia, eccetera). Inoltre, accanto a questi tipi di «pacchetti», possono essere effettuati soggiorni in singole città quali Roma, Milano (in concomitanza con le celebrazioni dell'anno leonardesco), Venezia, comprensivi di sistemazione alberghiera, trasferimento da/per l'aeroporto, servizi turistici. Questi «pacchetti tutto compreso» possono essere combinati tra loro per offrire una scelta più ampia e soddisfare il più possibile le singole richieste.

Ma il programma «Intermezzo» ha un'altra interessante caratteristica: quella di offrire la possibilità di estensione [illegible] *tours* [illegible] altri Paesi, quali Francia, Svizzera, Belgio, Olanda e Germania (prevalentemente per il traffico intercontinentale), Egitto, Turchia e Grecia da qualunque destinazione europea. In tal modo anche il turismo diretto verso questi Paesi potrà affidare in Italia. Quanto a «Italia neve», per la stagione invernale '82-'83 è stata offerta agli appassionati di sport invernali e, in particolare, a quelli statunitensi, giapponesi, [illegible] e spagnoli, la possibilità di recarsi in varie località sciistiche del Piemonte e d'Aosta, Lombardia, Veneto e Friuli.

Un'altra iniziativa importante attuata dall'A[illegible] nell'ambito di un vasto programma di rilancio e rinnovamento del proprio stile e dell'immagine a bordo degli aerei, riguarda la creazione di due nuove classi, la «Top» e la «Business [illegible]. Con la prima è stata [illegible] al piano superiore dei «B.747» una nuova dimensione di *comfort*, una [illegible] esclusiva, con un servizio quasi personalizzato ed estremamente confortevole per il limitato numero di passeggeri che può ospitare: 12 in tutto, [illegible] la «Business Class», la nostra compagnia di bandiera ha istituito una nuova classe, quella che in altre compagnie chiamano «prima».

[illegible] collegamenti intercontinentali la «business», la cui tariffa, nella maggior parte dei casi, è di circa il dieci per cento in più rispetto a quella di [illegible] economica normale, offre un *comfort* molto vicino a quello di prima classe (poltrone doppie molto larghe, un servizio di cabina e di pasti particolarmente accurato, alcolici gratuiti, eccetera). A terra, inoltre, i passeggeri possono utilizzare le sale di attesa riservate ai viaggiatori di «Top Class» ed usufruire, per le operazioni di accettazione, di appositi banchi. Questa classe, allestita nella parte anteriore degli aerei, è offerta su [illegible] i voli effettuati con i «B.747» e su «DC-10» sulla direttrice Nord Atlantico. Per i voli internazionali, la «Business» è sistemata nella parte anteriore degli aerei Airbus B.727 e DC 9, una volta destinata alla «prima».

Dal primo gennaio scorso, infine, l'Alitalia ha rinnovato la sua «boutique» di bordo, con l'introduzione di nuovi prodotti dell'alta moda italiana: cravatte, *foulards*, sciarpe ed articoli di pelletteria firmati da cinque fra i più prestigiosi stilisti: Battistoni, Ferragamo, Gianni Versace, Trussardi e Valentino.

g. fe.

Eccola, Renault 11

Forte compagna

Forti sensazioni

Con una linea seducente e dinamica Renault 11 è la compagna di chi ama fare di un viaggio un'occasione di piacere e di fantasia.

Bella da guidare, col suo assetto sportivo, la precisione dell'[illegible] a "deporti negativi", che migliora la tenuta in [illegible] e limita l'uscita dalle curve, la potenza della frenata servo assistita, la precisione del cambio a cinque marce ad innesti frontali e il brio di prestazioni che, anche quando sono di punta, non risultano mai troppo esotiche. Bella da guidare quindi ma anche decisa e sicura sulla strada che va affrontate sul da vera, forte compagna.

Confort e solidità

Qualità della vita a bordo, economia, sicurezza sono il risultato della fusione tra il sofisticato calcolo delle strutture attraverso le più avanzate tecniche dell'elettronica e la fantasia dei progettisti. La silenziosità è garantita, oltre che dal rigoroso metodo usato per la progettazione, dall'utilizzo di specifici elementi di insonorizzazione che costituiscono un efficace filtro ai rumori meccanici.

La qualità di vita a bordo è assicurata anche dagli esclusivi sedili anteriori monoguida di tipo basculante e posteriori a doppia funzionalità, oltre che dall'ampia cupola posteriore che rende l'abitacolo luminoso.

Il piacere dell'economia

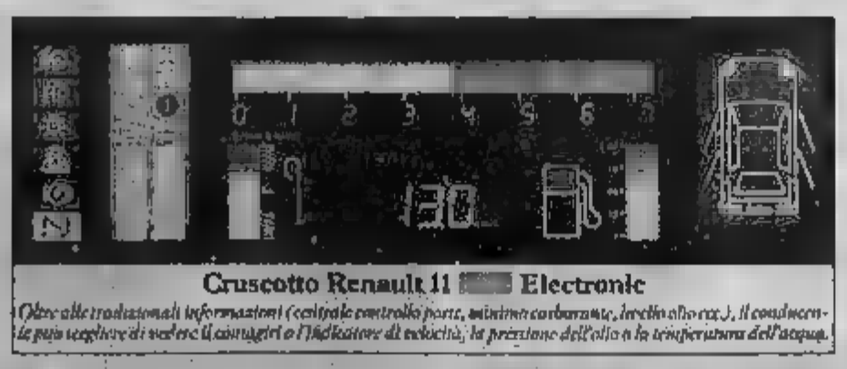
Un CX di appena 0,35, l'al[illegible] studio dei pesi che ottimizza l'equazione leggerezza-rigidità-sicurezza, l'accensione elettronica (motori 1400), garantiscono consumi estremamente contenuti senza penalizzare le prestazioni. 20 chilometri con un litro a 90 all'ora sarebbero già, per le versioni GTC e TCE, un dato spettacolare. Ma nella realtà si circola più velocemente o si è obbligati [illegible] traffico urbano.

Per questo i 15 chilometri con un litro a 120 all'ora [illegible] 14 chilometri con un litro nel ciclo urbano, [illegible] una realtà [illegible] considerare e da confrontare. La Renault 11, forte compagna, non tradisce [illegible].

Maestra in elettronica

Le applicazioni più avanzate dell'elettronica automobilistica sono al [illegible] di chi sceglie una Renault 11 TSE Electronic. Sul cruscotto a cristalli liquidi appaiono solo le indicazioni utili in un preciso momento, mentre una voce sintetizzata comunica i messaggi di allarme, prealarme e semplici dimenticanze, senza rischi di disinformazione.

Sulla Renault [illegible] TSE Electronic sono montati anche retrovisori esterni a comando elettrico, apertura delle porte a distanza e uno straordinario impianto stereo 4 x 20 watts con 6 altoparlanti. Questi elementi, progettati con l'auto, non possono essere esportati in quanto non funzionerebbero su altre vetture.



Cruscotto Renault 11 [illegible] Electronic

Oltre alle tradizionali informazioni (centrale controllo porte, autonomia carburante, livello olio ecc.), il conducente può scegliere di vedere il contagiri o l'indicatore di velocità, la pressione dell'olio o la temperatura dell'acqua.

Le Renault sono [illegible] un prodotto [illegible]

RENAULT 11

1100-1400 cc. Da L. 8.288.000 [illegible] inclusa.

PUBBLICITARIA

LA «CITTA' DEL VOLO»

Una vera e propria «città del volo» è stata realizzata dall'Alitalia a Fiumicino.

Si tratta della Zona Tecnica della Compagnia di bandiera che rivaluta oggi essere in primo posto tra le industrie del Lazio come estensione, complessità di impianti e numero di dipendenti.

E' un vasto complesso di infrastrutture (tra i più moderni esistenti nel campo aeronautico) che si estende su un'area di oltre 700.000 mq ed è costituito da 7 hangar per la manutenzione, revisione e verniciatura degli aerei, da officine, da edifici per l'addestramento e per gli uffici, dalle specializzazioni tecnici, dallo stabilimento per la preparazione dei pasti a bordo, dal fabbricato prove motori della nuova officina motori (i lavori saranno ultimati entro il prossimo estate), dal Centro Equipaggi, dal nuovo edificio Linea e Rampa e da un notevole numero di schizzi minori, ma non per questo di importanza secondaria.

Progettati di grande fama hanno collaborato alla realizzazione dell'intero complesso, aggiungendo modernità mentre estetica pur nel rispetto della più rigorosa funzionalità.

Impianti di enorme potenza alimentano le centrali tecniche che permettono il lavoro ininterrotto di migliaia di persone, consumando quantità di energia elettrica, olio combustibile, acqua e gas paragonabili a quelle di una piccola città di quasi novemila abitanti.

Il progressivo ammodernamento e potenziamento delle infrastrutture della Compagnia è stato necessario in seguito allo sviluppo dell'azienda, all'acquisizione di nuovi aeroplani a grande capacità (dal 1978 ad oggi sono stati immessi in flotta 31 nuovi aerei), allo sviluppo del traffico, alla creazione di tecnologie più avanzate, al miglioramento degli ambienti di lavoro, al passaggio di economia di gestione ed alla riduzione dei consumi energetici.

I nuovi lavori vanno concordati con il potenziamento dell'aeroporto di Fiumicino, per il quale è proseguito nel '79 con la realizzazione del tratamento delle piste. Ma è il 1980 l'anno in cui si è dato definitivo le progettazioni, con l'inizio dei lavori del nuovo hangar di verniciatura, l'ampliamento e la ristrutturazione delle specializzazioni meccaniche, la costruzione del Centro Equipaggi, una completa ristrutturazione per l'hangar manutenzione aerei «wide bodies» (il più grande esistente in Italia e grande quanto il campo di calcio dello Stadio Olimpico di Roma), quelli per l'officina motori e quello per i nuovi edifici Linea e Rampa.

In relazione al completamento di questa imponente opera di urbanizzazione, quali la centrale elettrica, la centrale termica, la costruzione del Centro Equipaggi, era completati i lavori

La normale a 3 porte e la Super a 5 porte arricchiscono la gamma della popolare berlina Fiat

E ora arriva a tutto sprint la Uno Diesel

La commercializzazione in Italia ai primi di giugno - Il motore è lo stesso quattro cilindri di 1301 cc della 127, ma affinato - Speciali candelette per avviamenti rapidi - Cambio a 5 marce e servofreno - Brio e silenziosità - I prezzi

Finora era «ecicccma», «comodissa», «risparmiosa» e «scattosa», adesso diventa «diesela». E' la Uno, naturalmente, di cui la Fiat lancia il modello a gasolio nelle versioni normale a 3 porte e Super a 5 porte. La commercializzazione in Italia comincerà ai primi di giugno; in Francia verso la fine dell'anno, e negli altri Paesi europei in febbraio.

Con la Uno [illegible] nella sua politica di risparmio energetico, compiendo un vero e proprio salto di qualità nel [illegible] delle vetture economiche (quelle che una volta venivano definite utilitarie). Da una parte abbiamo un'auto moderna e razionale come la Uno, ricca di [illegible] confort e dotazioni, dall'altra un piccolo [illegible] comporta contenuti costi di esercizio (è esente dall'inasprimento della sovrattassa sui motori a gasolio) e bassi consumi.

In sostanza, ci troviamo di fronte a un mo[illegible] che [illegible] i vantaggi del Diesel sulla base di quel successo tecnico e commerciale che si chiama Uno (a proposito, siamo a 1900 unità prodotte al giorno, a 90 mila macchine consegnate e ordinate dal [illegible] lancio, avvenuto a fine gennaio). Il risultato? Una vettura con prestazioni di [illegible] livello (velocità massima di 140 km/h), silenziosa, [illegible], ben profilata aerodinamicamente, realizzata con tecnologie d'avanguardia, [illegible] potuto nuovamente contenere, [illegible] finale, e poi vitaiando Rivalta.

«La Uno Diesel — dicono in Fiat — *costituisce una conveniente alternativa non soltanto nell'ambito della gamma Uno, ma anche per i modelli a gasolio di categoria superiore. Il prezzo del supertotalo — 300 mila lire — si ammortizza in [illegible] km all'anno. [illegible] ogni km compiuto con la Uno Diesel si risparmiano 39 lire rispetto a quella a [illegible]. [illegible] significa 800 mila lire in meno per [illegible] percorrenza di 50 mila km».*

In Fiat si ritiene che la Uno sia destinata ad allargare la clientela delle vetture a [illegible]lio, coinvolgendo donne, giovani e professionisti, e non soltanto [illegible] vede nel Diesel un mezzo di lavoro per eccellenza. Per l'83 è prevista una produzione di 35 [illegible] Diesel (55 mila nell'84): Rivalta può costruirne fino a 250-400 al giorno. I prezzi (Iva inclusa): 9.394.000 lire per la 3 porte, 9.840.000 per la Super.

Le nuove Uno non [illegible] differenziano [illegible] rispettivo [illegible] a benzina, [illegible] che per la targhetta posteriore di identificazione. Colori, rivestimenti, carrozzeria sono identici. Per quanto riguarda i contenuti, in [illegible]rambi gli allestimenti [illegible] montati [illegible] serve il cambio a 5 marce. Il [illegible] il termometro dell'acqua, l'acceleratore a mano e la spia di accensione delle candelette.

Il [illegible] è lo stesso quattro [illegible] ce utilizzato [illegible] 127 e prodotto in Brasile. Ha [illegible] giri/min e una potenza specifica (34,6 cv per litro) tra le più elevate [illegible] assoluto nei [illegible] propulsori a gasolio non sovralimentati. Ma questo [illegible] grande affidabilità (circola già [illegible] centomila [illegible] ha subito un ulteriore affinamento. Filtro aria, impianto di raffreddamento, batteria, [illegible] più grossi; lo scarico è modificato; vengono impiegate [illegible] pre-riscaldo con tempo di avviamento rapido (7 secondi appena).

Merita sottolineare che la Uno era stata progettata all'origine anche per ospitare un Diesel: quindi, abbiamo una scocca [illegible] in relazione [illegible] maggiori sollecitazioni che comporta questo tipo di motore, e un programma di sperimentazione attuato tenendo conto dell'inserimento di versioni a gasolio nella gamma. In più, considerando la maggiore rumorosità dei Diesel rispetto a un propulsore a benzina, la Fiat ha attuato una serie di misure pro silenziosità: copercbio fonoassorbente su testa cilindri, iniettori e pompa iniezione, cofano motore imbottito, rivestimento della paratia [illegible] separazione tra motore e abitacolo.

Il [illegible] finale è eccellente: la Diesel porta [illegible] settore dei modelli a gasolio quella ventata [illegible] freschezza e [illegible] finora tipica della Uno a [illegible]ina. L'abbiamo provata [illegible] autostrada, su [illegible] percorso misto, con curve e saliscendi, e in città. Le [illegible]re sensazioni, in sintesi: una Diesel brillante, agile, briosa, comoda. [illegible] «quinta» (questa marcia è [illegible] veloci[illegible] abbiamo raggiunto i 160 l'ora di tachimetro. Motore molto [illegible]. La silenziosità è incredibile: viaggiando al [illegible] si parla tranquillamente. [illegible]. Insomma, non pare proprio di essere su una macchina che va a nafta. Merito anche della forma aerodinamica [illegible] 0,34).

[illegible]la guida non [illegible]de il peso superiore (circa 70 kg) della Uno Diesel rispetto a quella a benzina. Una diversa taratura [illegible] sospensione anteriore mantiene l'avantreno leggero. Lo sterzo è dolce, piacevole. Il servofreno da [illegible] è al volante l'impressione di [illegible] su una vettura di lusso. E, in effetti, per i suoi contenuti tecnici e tecnologici, questa [illegible] Diesel «stile Uno» non [illegible] proprio rientrare nella categoria delle economiche. [illegible] meglio, economica sì, soprattutto nel risparmio [illegible] carburante: il [illegible]dia è di [illegible] litri ogni 100 [illegible]. Fate i conti e poi vedrete.

Michele Fenu

Cambio [illegible] 5 marce, 140 l'ora

Motore: 4 cil. in linea, 1301 cc, 49 Cv a [illegible] giri/1'; **trasmissione:** ruote motrici e motore anteriori, cambio a 5 marce; **freni:** ant. a disco, post. a tamburo con servofreno e correttore di frenata; **sospensioni:** ant. tipo MacPherson e post. [illegible] assale torcente; **peso:** 800 [illegible] (3 porte) e 810 kg (5 porte); **prestazioni:** vel. max 140 km/h; da 0 a 100 km/h in 20"6, 0-800 m 20"5, 0-1000 m 39"5, 1 400 m (da 40 km/h in 5ª) in 22"5 e 1 000 m in 44"; **consumi** (Ece): a 90 km/h 4,7 (l/100 [illegible] a 120 km/h 6,5, ciclo urbano 6,3, medio 5,8.

Quelle a benzina

Con le due Uno Diesel, la gamma della Uno sale a 9 versioni. Ecco quelle a benzina e relativi prezzi

45 3 porte	7.634.000
45 S 3 porte	8.189.000
45 3 porte	[illegible]
45 S 3 p[illegible]	[illegible]
55 S 5 porte	[illegible]
70	9.198.000

Boom di vendite in Italia soprattutto grazie ai nuovi piccoli Diesel

Come è salita la febbre del gasolio

Rumorose, pesanti, lente e un po' puzzolenti, le vetture a gasolio sono state considerate per anni semplici parenti poveri dell'automobile, [illegible] guardate [illegible] ironia e commiserazione [illegible] a poco tempo fa erano destinate solo a chi era costretto a percorrere molti chilometri, ed [illegible] disposto a sopportare tutti gli svantaggi dei Diesel in cambio della [illegible] robustezza e [illegible]

A riabilitare una invenzione vecchia ormai di un secolo è stata in gran parte la crisi petrolifera dei primi Anni 70, che ha costretto le Case a rivedere piani e strategie proprio [illegible] funzione del risparmio energetico. E un grosso [illegible] avanti lo ha compiuto per prima [illegible] Volkswagen, presentando nell'autunno del '78 la Golf a gasolio, equipaggiata con un Diesel moderno, veloce, non troppo rumoroso e di piccola cilindrata. La vettura piacque a tal punto che per averne una occorrono mesi e mesi in lista di attesa.

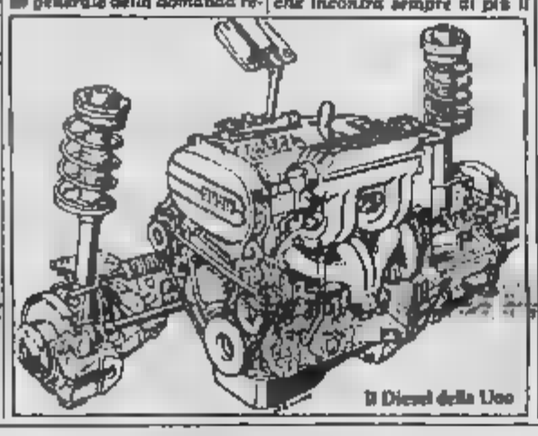
La strada aperta dalla Golf ha portato a [illegible] rapida diffusione dei Diesel automobilistici. Sviluppato a tal punto da poter garantire le stesse prestazioni di un motore a benzina consumando in media il [illegible] per cento in meno. [illegible] Italia è cominciata una grande [illegible]sa all'acquisto a gasolio, favorita anche dalla comparsa sul mercato della Ritmo e della 127 Diesel, subito balzate ai vertici della classifica delle vetture più v[illegible]. Se nel 1977 le auto a gasolio immatricolate in Italia [illegible] l'1,2 per cento, nel 1981 la percentuale è salita al 14,5 e ha sfiorato quota 20 lo scorso [illegible]. Una crescita impressionante, ma rallentata dal ti[illegible] che nel pennato scorso ha aumentato del 50 per cento la superficie su tutti i Diesel meno che sulle piccole cilindrate, cioè a dire la 127 e [illegible] nuova [illegible].

La «stangata» fiscale ha costretto molti automobilisti a rifare un po' di conti, ma [illegible] fatto non ha troppo penalizzato [illegible] la diffusione [illegible] Diesel: [illegible] primi quattro mesi dello scorso anno erano state immatricolate 111.600 vetture a gasolio contro le 103.140 del periodo gennaio-aprile di [illegible] s'anno. Una flessione dovuta [illegible] parte anche alla diminuzione generale della domanda registrata [illegible] primi mesi dell'83: tutto sommato, dicono [illegible] esperti, il Diesel ha tenuto bene.

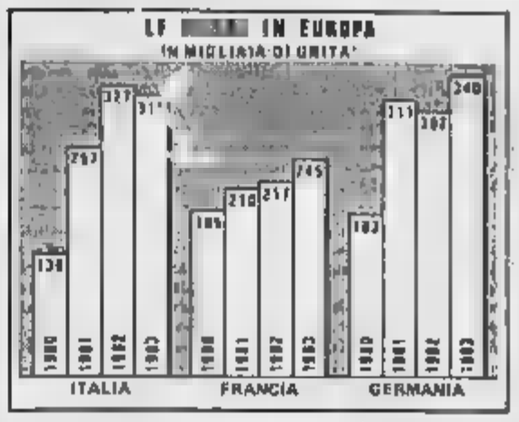
[illegible] lancio della Uno a gasolio [illegible] la tendenza [illegible] costruttori di offrire anche nella piccole [illegible] una alternativa alle versioni a [illegible] che incontra sempre di più il favore degli utenti. In cinque anni la richiesta di piccoli Diesel fino a 1700 cc è più che raddoppiata, passando dal 39,3 per cento del '78 [illegible] 56,1 per cento dell'82. E in proporzione [illegible] scesa la domanda dei [illegible] per non parlare delle vetture di cilindrata superiore, penalizzate da una [illegible] che supera le 700 mila lire l'anno e che è difficile riuscire ad ammortizzare.

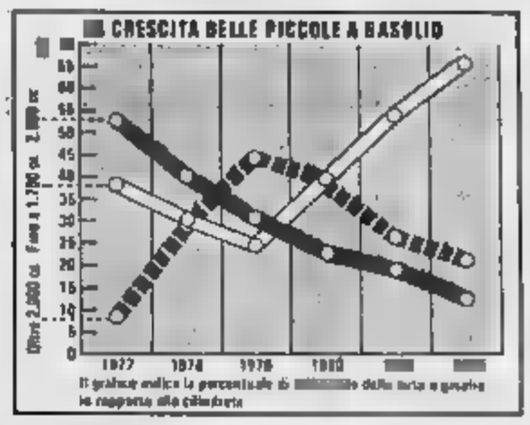
Sulla [illegible] della Uno, che divide con la 127 il primato della più piccola Diesel del mondo, tutte le Case si stanno affrettando a dotare di motori a gasolio i modelli di maggior successo: tra pochi mesi compariranno sul mercato (a [illegible] Diesel la Peugeot 205, la [illegible] Fiesta ed Escort, la Citroën BX e la Renault 11, [illegible] Opel Corsa e la Volkswagen Polo. Anche Lancia e Alfa Romeo oggi non vogliono credere nel gasolio (come la Lancia e la Bmw) metteranno sul mercato modelli aggiornati e turbocompressi.

Vittorio Sabadin



Il Diesel della Uno





Le [illegible]

	Cilindr. cc	Potenza Cv-giri	Marce	Velocità km/h	Consumo (Ece)	Tasso sulla proprietà	Prezzo (va comp. (migliaia di lire)
Fiat Uno D 3 p.	[illegible]	[illegible]/5000	5	140	5,3	[illegible]	9.394
Fiat 127 Fam. D	1301	45/5000	5	139	6,5	257.680	9.198
Fiat Ritmo D	1714	58/4500	5	147	6,5	579.500	11.520
Opel Kadett 1,6 D	[illegible]	54/4800	5	142	5,6	543.400	10.877
Peugeot 305 GLD	1905	[illegible]	5	152	6,1	618.400	11.516
Renault 9 D	[illegible]	[illegible]	5	142	[illegible]	543.400	10.278
Talbot Horizon LD	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	618.400	9.994
VW Golf D	1588	[illegible]	5	143	6,4	543.400	10.470

Gennaio-aprile le più vendute

FIAT RITMO	[illegible]
FIAT 127	14.700
VW GOLF	10.700
PEUGEOT 305	4.850
FIAT 131	[illegible]
AUDI 80	[illegible]
RENAULT 9	[illegible]
RENAULT 18	3.300
OPEL ASCONA	3.200
MERCEDES	2.900

Aperto [illegible] Torino Esposizioni Automotor, il Salone dei ricambi, degli accessori e dei componenti

L'auto può anche dire: «Sono qui»

Rispondendo a un segnale radio, azionai clacson [illegible] luci per farsi ritrovare in [illegible] parcheggio

Un salone come l'Automotor offre molte novità interessanti per tutte le categorie interessate [illegible] veicoli, dalle [illegible] effettuano revisioni [illegible] motori fino ai [illegible]plice automobilista; per questi ultimi sono in [illegible] diversi accessori, parola magica [illegible] comprende un microcosmo di parti utili o anche soltanto decorative; lasciamo le seconde al gusto ed alla fantasia di ciascuno, e parliamo delle prime.

Antifurto — Oggi [illegible] l'accessorio di maggior interesse è l'antifurto e l'industria specializzata [illegible] presenta una vasta [illegible] di sistemi elettronici molto perfezionati; l'ultimo in ordine di tempo e con qualche innovazione tecnologica è quello [illegible] Vitaloni. Si chiama Bilta, funziona a microcon[illegible] e consente non [illegible] di aprire e chiudere le porte dal di fuori con un dispositivo grande quanto un accendino, ma localizza anche la macchina, per esempio in un grande parcheggio, inviandole un segnale al quale la vettura risponde con il clacson ed i lampeggiatori; questo preavviso [illegible] anche [illegible] sicurezza contro l'eventuale disturbo causato da altri sistemi che funzionano con onde radio.

Vari — I tari aggiuntivi sono spesso [illegible] per la nebbia o [illegible] veloce; per questo la Siem [illegible] gruppo Comindi ha presentato un [illegible] che funziona tanto [illegible] tendinebbia quanto da profondità; si chiama Winner H2 e [illegible] riallaccia alla esperienza della Casa in campo sportivo [illegible] Siem sono montati [illegible] vetture da rally). Verrà commercializ[illegible] a partire [illegible] [illegible] settembre.

Tergicristallo — Le [illegible] le [illegible] tergicristalli non [illegible] tutte uguali: una ditta, la Fister, ne costruisce una serie in materiale sintetico, che è più flessibile, non si [illegible] ed è disegnato in modo da offrire una minore resistenza all'aria e [illegible] l'aderenza [illegible] vetro [illegible] alle velocità. E che [illegible] sia uguale agli altri lo conferma il fatto che è [illegible] disegnato da Giorgio Giugiaro.

Volante — L'intervento [illegible] grandi «designers» della [illegible] rozzeria italiana nel [illegible] dei [illegible] elementi potrà diventare un interessante argomento [illegible] vendita: la Momo ha presentato [illegible] volante disegnato da Pininfarina, forse il più bel volante che ai [illegible] visto in molti anni. E' [illegible] come gli [illegible], ma il trattamento [illegible] linee interne con divisione in tre segmenti (uno grande e due piccoli) ed un raccordo morbidissimo tra le varie curve gli dona una notevole eleganza.

Aerodinamica — Ancora Giugiaro ha disegnato, [illegible] sta volta per la Personal, un kit di parti destinato alla Fiat Uno: i pezzi componenti sono [illegible] uno spoiler anteriore [illegible] ai paraurti, la carenatura dei vani ruota, una modanatura laterale a mo' di minigonna e una cornice per il lunotto posteriore. Il [illegible] disegno [illegible] base [illegible] [illegible] impermeabile dalla stessa «mano» che l'ha disegnata.

Gianni Rogliatti

Una Delta [illegible] fili

Che l'elettronica sia ormai entrata stabilmente nell'auto è [illegible] accertato: [illegible] tecnici della Motorola, il grande produttore americano di semiconduttori, sono convinti che nei prossimi anni [illegible] sarà una «esplosione» di impianti elettronici.

Per [illegible] ciò [illegible] si può fare con la tecnologia esistente oggi [illegible] tutto da una Lancia Delta l'impianto elettrico di serie (600 metri di fili) e l'hanno sostituito con un impianto elettronico che, con soli [illegible] metri di fili elettrici a fibre ottiche fa molto di più.

Così modificata la Lancia Delta è stata battezzata Melocar ed ha comandi speciali per i sadili che «ricordano» la posizione preferita e la riprendono dopo essere stati mossi, comandi [illegible] veloci, degli specchietti retrovisori, delle portiere; tutti i normali circuiti per le luci sono sostituiti da un sistema «multiplex» a filo unico che tra l'altro serve anche per l'autodiagnosi e segnala se la funzione richiesta è in avaria.

I progressi della tecnica nascosti sotto il cofano

Dal 1973, ogni due anni, l'Anfia organizza a Torino la manifestazione specializzata Automotor: in questi giorni il Palazzo delle Esposizioni ne ospita la sesta edizione. Che cos'è Automotor? [illegible] una [illegible]ne di parti, ricambi, accessori, attrezzature e macchine per autofficina, con in primo piano la componentistica, cioè quella miriade di pezzi integrati nell'autoveicolo che in buona parte [illegible] o determinano il funzionamento, l'affidabilità, la durata. In altre parole, veri e propri «cofanistemi». Si va dagli equipaggiamenti elettrici ai carburatori, dagli apparati di iniezione alle pompe per freni, acqua, carburante, dalle frizioni.

E' dunque una massa imponente di «pezzi staccati» all'automobile, [illegible] spalle un'industria specializzata che alimenta il cosiddetto «primo equipaggiamento» [illegible] linee di montaggio e il mercato del ricambio. Evidentemente, [illegible] e fatturato di questa industria [illegible] l'andamento della produzione di vetture e veicoli industriali: crisi quando la domanda è in ribasso, ripresa se il mercato tira.

In Italia le [illegible] che operano nel settore [illegible] componenti [illegible] oltre 840, di cui 175 [illegible] oltre 100 dipendenti. La forza-lavoro complessiva è valutata in [illegible] mila persone. Il fatturato complessivo del 1982 è stato stimato in 5 mila miliardi di lire. Le stesse imprese nel loro insieme svolgono un importante lavoro all'esportazione, sia [illegible] prodotti finiti sia in tecnologia, [illegible] brevetti e «know-how», per un valore che supera [illegible] 1725 miliardi le importazioni.

Negli stand espositivi c'è [illegible] quello che [illegible] all'allestimento e all'arredamento dell'autoveicolo, oltre ai tanti optionals che nella politica commerciale [illegible] case sono importanti strumenti [illegible] «promozione» della vettura di serie. Dal punto di vista tecnico [illegible] possono osservare direttamente [illegible] enormi progressi dell'elettronica, ormai indispensabile al miglioramento dell'efficienza complessiva del veicolo, e [illegible] primo luogo del motore (si pensi al sistema di accensione Marelli Digiplex e al cut-off dei più recenti modelli Fiat Energy Saving), per ottimizzarne il rendimento e ridurre i [illegible]

Ritornando al discorso sull'industria dei componenti, è ritenuta sempre più spinta razionalizzazione produttiva attraverso l'integrazione delle risorse di più imprese confluenti in un'unica «holding». E', tanto per fare un esempio particolarmente significativo, il caso della Gilardini, [illegible] comprende le divisioni Cromodora [illegible] bulloneria, [illegible] sterzi, [illegible] sospensioni, [illegible] ammortizzatori di scarico, prodotti speciali (in alluminio), la Savara (filtri, termostati, pompe, volanti), la Valentini (componenti in [illegible] per carrozzeria), la Whitehead Motofides (pompe, ingranaggi, trasmissioni, sedili), [illegible] Corte [illegible] Cospo (paraurti [illegible] plastica, componenti per motori). [illegible] completano, il [illegible] Gilardini [illegible] lavora a oltre 5300 [illegible] con un fatturato (1982) di 335 miliardi.

Ferruccio Bernabò

Mezzo secolo in cento modelli

Mostra [illegible] Firenze dell'aerodinamica

FIRENZE — Oltre mezzo secolo di storia, vista attraverso moto, auto, aerei e lotta soprattutto in chiave velocistica ed aerodinamica. [illegible] il tema della mostra «Firenze [illegible] due - i prototipi e le forme della velocità» che si aprirà domani a Firenze.

Per spiegare al pubblico l'aerodinamica ci sarà [illegible] pista che riproduce la galleria del vento della Pininfarina e molti esemplari [illegible] auto, moto ed aerei che hanno [illegible]to epoca. I pezzi esposti (tra veri e modelli) [illegible] circa [illegible] centinaio e coprono un arco di tempo che [illegible] 1913 (Alfa 3, la prima vettura aerodinamica integrale a forma [illegible] siluro) al 1982 con il prototipo Mercedes [illegible] C [illegible] quattro.

Diesel Austin

La Austin Rover sta per lanciare un [illegible] diesel supereconomico. [illegible] motore, sviluppato [illegible] Austin Rover insieme alla compagnia americana Perkins, è dotato [illegible] un sistema di iniezione diretta di [illegible] concezione. La vettura costerà circa 600 sterline in più [illegible] milione e mezzo di lire).

Per la Bulgaria

Cinque [illegible] giapponesi avrebbero deciso di entrare in competizione con le industrie europee per la partecipazione ad un progetto di produzione automobilistica in Bulgaria. Le case sono la Nissan, la Toyo Kogyo, la Mitsubishi, la Daihatsu e la Suzuki. Tra le concorrenti europee sarebbero comprese Fiat, Renault e la Volvo. Il progetto prevede la produzione su [illegible] 12 mila veicoli l'anno nel 1985, da portare a 50 mila nel 1990.

Pro Giappone

Una commissione mista canadese, che rappresenta il go[illegible] e il sindacato unitario [illegible] lavoratori dell'industria automobilistica, ha presentato una proposta [illegible] «apertura» [illegible] Giappone, il massimo esportatore di auto straniere in [illegible] cui 22 per cento del totale delle vendite. [illegible] base [illegible] nuova proposta, che sembra accogliere [illegible] favore delle parti [illegible] industrie giapponiche non [illegible] gravate dalle pesanti imposizioni doganali fino ad ora in vigore.

Il sabato, Totip. Felici e vincenti.

PdT/83

Anche d'estate.

Il sabato, ogni sabato, anche in pieno agosto, la schedina Totip ti aspetta. Altri concorsi sono in vacanza, ma non il Totip: hai 52 settimane all'anno per vincere! E vincere è più facile perché, oltre il 12 e l'11, Totip paga anche il 10, e paga subito.

Perciò, anche d'estate, gioca la schedina che ti dà tante probabilità in più.

Totip La schedina di tutti i sabati dell'anno.

I repubblicani lanciano una proposta a tutti i partiti

«Propaganda autocontrollata»

Il pri: «Evitiamo i messaggi invadenti, costosi e sgraditi alla gente» - Accanto alle buone intenzioni, nelle centrali operative dei candidati l'attività diventa di giorno in giorno più frenetica - Ma i cittadini, per il momento, ostentano una certa apatia e indifferenza

Il pri propone «un tribunale dell'autodisciplina per la propaganda elettorale», rivolgendosi a tutti i partiti e chiedendo di esercitare «un effettivo autocontrollo, in modo da limitare le forme di propaganda più invadenti, costose e sgradite al pubblico».

Ma, pur di fronte a questa richiesta legittima, i prossimi 20 giorni si preannunciano roventi almeno sul fronte politico, visto che l'apatia e l'indifferenza regnano sovrane fra la gente e scarsa è l'attenzione per un episodio elettorale che pare esuli dagli interessi quotidiani immediati.

Nelle centrali operative di partiti e candidati il fermento è invece quasi al massimo con lo sprint che caratterizza ogni partenza, quando tutti i corridori, pieni di vigore, vogliono mostrare, sin dal primo momento, agli altri, la propria forza.

Così per la de arriva l'on. Flaminio Piccoli, domani i socialisti illustrano all'opinione pubblica liste e candidati, domenica al teatro Romano il presidente della Regione, Enzo Enrietti, presenterà ai torinesi il candidato Vincenzo Mattina, segretario della Uil-metalmeccanici, in corsa per il collegio senatoriale di Torino-Mirafiori.

Poi mani morte toccherà ad altri leader, con Giuliano Amato e Oliva La Ganga che organizzano meeting per lo scudocrociato Mario Soldati, con il psi che in attesa del 26 giugno (quando ci sarà Bettino Craxi) mobilita i propri centri culturali (dall'«Unione» in via Cesare Battisti ai Granai) per lanciare Natalia Ginzburg, all'ironia da Giancarlo Pajetta.

Sempre a livello culturale, numerosi gli incontri e le riunioni preparate dai repubblicani per Susanna Agnelli e per Giorgio La Malfa impegnato sui maggiori temi «caldi» del momento.

E Pannella? «Arriva a giorni», dicono nella sede radicale di via Garibaldi 13, «e ci porterà alla grande polata per un solo di politica». E' a questo punto che i democristiani, parlando con il ministro Bodrato sull'«effetto De Mita», ribattono chiedendo invece «un colpo contro il confusionismo». Uno slogan che parte da via Cernaia, sede operativa dell'on. Bodrato e da via S. Francesco da Paola per i coldiretti Balzardi e Cavigliasso. Mentre da via Montecuccoli, l'eurodeputato Silvio Lega vuole vincere la sfida, collegando il tema Piemonte a quello dell'Europa dove nel '79 è stato eletto deputato.

Il psdi intanto, da via Avogadro prepara l'arrivo del segretario Pietro Longo, al quale il ministro Nicolazzi con il suo fidato vicesindaco di Casale Ottaviano Battistella (pure in corsa per la Camera) hanno promesso «un mare di voti», nel tentativo di ritornare un deputato in più.

Così il pli, con l'accoppiata Zanone-Altissimo e con l'impegno di Alfredo Biondi nel collegio di Torino-Centro.

Il psi aprirà ufficialmente la campagna elettorale il 4 giugno, poi il 13 arriverà, presentato dall'ex assessore regionale, Gabriele Salerno, il ministro De Michelis, quindi il 21 la chiusura, forse con Bettino Craxi.

Infine da via Balbodo, il messaggio di dp (ieri ha presentato la lista per l'assegnazione e il reinserimento dei casintegrati in fabbrica e da corso Francia l'invito dei missini a voltare pagina: «Per un sistema diverso, contro le partitocrazie».

Giuseppe Bangiergio

I simboli distribuiti nei tre colonne

Tutto pronto a meranza contestazione per le candidature alla Camera e al Senato presentate, tra le 9 di domenica e le 20 di mercoledì, nella sede della Corte d'Appello di Torino. L'Ufficio circoscrizionale, per la Camera, e l'Ufficio elettorale regionale, per il Senato, hanno verificato le candidature e la documentazione allegata: tutto in regola. Fin d'ora, quindi, è possibile sapere quante saranno le schede per il voto del 26 giugno. Entrambi (Camera e Senato) saranno suddivise in tre colonne. Per la Camera, nella prima colonna, a sinistra, ci sono i dc, poi, pr, dp, psi, in quella centrale pri, pli, psdi, pup. Nella colonna di destra ci saranno infine i liberali, i msi, Trieste e dc. Le preferenze sono 4 per ciascuna lista, indicate da altrettante righe accanto al simbolo.

Tre colonne anche per la scheda del Senato: nella prima, dall'alto, pci, pr, dp e pdup; nella seconda, psi, psdi, psi e psdi, nell'ultima, solo due partiti, Trieste-Piemonte, e dc. Anche nelle schede per il Senato gli elettori troveranno, accanto al simbolo, il nome del candidato del proprio Collegio.

Intanto continua il conto alla rovescia verso il 26 giugno. I presidenti delle Corti d'Appello stanno completando la nomina dei presidenti di seggio (li comunicheranno lunedì ai Comuni), mentre oggi scade il termine per l'iscrizione alle liste elettorali di chi ha ricevuto la tessera elettorale e chi ha richiesto il diritto a votare.

Per i 30 mila scomparsi in Argentina

Manifestazione di Amnesty in piazza Castello

In concomitanza con la manifestazione delle madri dei desaparecidos argentini, che da anni si svolge ogni giovedì a Buenos Aires davanti alla Casa Rosada, ieri pomeriggio si è tenuta una analoga manifestazione, indetta da Amnesty International da Cgil-Cisl-Uil e dal Comitato degli argentini in Piemonte in piazza San Carlo.

Grandi cartelli richiamavano uno dei più drammi storia moderna: la scomparsa di trentamila persone per lo più giovani. In particolare i cartelli denunciavano il caso di Talo rapita nel '77 mentre era in fasce; di lei e del figlio non si ha più alcuna notizia.

Ancora terribile la vicenda di Paula Eva Logares, una bimba di tre anni, sequestrata con i genitori nel maggio '78. Anche di lei non si è più riusciti a avere notizie.

«Non possiamo rassegnarci, né in Italia, né in alcun altro paese civile, di fronte alle dichiarazioni dei generali argentini che vogliono archiviare i trentamila scomparsi con un ipocrita e cinico comunicato. Molti desaparecidos sono ebrei e devono essere aiutati dalle loro famiglie. Sono decine gli studenti e i professori uccisi e torturati e una strage che ha travolto la gioventù argentina».

Questo le dichiarazioni degli oratori alla manifestazione che hanno sottolineato la necessità che in tutto il mondo continui la campagna di denuncia del fenomeno e di condanna dei responsabili.

«Io e mia madre e la mia sorellina», lo spinse a farlo?

Si decide sulla libertà per Massimo dopo l'autoaccusa e la ritrattazione

Il giovane sarà interrogato oggi dal procuratore del tribunale dei minori - I periti ricostruiscono le tragiche ore nell'alloggio di via Roccati - Non ci fu omissione di soccorso

Il dott. Pernelli è procuratore capo del tribunale dei minori. Una figura barba bianca, tanti anni passati tra i ragazzi, «sforzandomi di capire il perché di tanti reati, di tanti fallimenti, furti, rapine, omicidi». Oggi interrogherà Massimo Iorio, lo studente di 17 anni che venerdì scorso ha confessato di aver ucciso madre e sorella. E' giudice attento e prudente: «Dopo la ritrattazione, ma prima di una perizia necroscopica, è caduta per l'imputazione di duplice omicidio. E' accusato, ora, di sole autocalunnia. Lo sentirò, poi deciderò il da farsi». Ma è probabile che l'imputato lo libertà provvisoria, se non oggi, presto; e terrà conto, nel valutare l'accusa, del perché quel ragazzo si è autoaccusato di un crimine che non ha mai commesso.

Iorio è al Aporti. Le assistenti sociali lo stanno aiutando a superare questo delicato momento, ma soprattutto stanno tentando di intuire i suoi problemi, le sue speranze, le sue aspirazioni per il futuro. Perché, «quando l'istituto, avrà un impatto violento con certe realtà, oggi un po' nell'ombra: la casa, il lavoro, la scuola, le amicizie di sempre, basterà una frase, una sfumatura a riaprire la ferita lungo e chiudersi».

Conferma uno psicologo: «Sabato i giudici lo hanno portato a casa, per ricostruire quei momenti, per aprire la verità. Una fase importante dell'inchiesta, ma anche per Massimo, che si è liberato di un fardello, cancellando un senso di colpa che aveva portato, poche ore prima, a confessare di aver ucciso madre e sorella. Ma con la morte di Roberta, la parte dove si è impiccata la mamma, tutta la casa gli ricordano le figure della sorellina e della madre, in loro drammatica fine».

Il dott. Pernelli: «Ho sospeso ogni attività per Massimo, che si è liberato di un fardello, cancellando un senso di colpa che aveva portato, poche ore prima, a confessare di aver ucciso madre e sorella. Ma con la morte di Roberta, la parte dove si è impiccata la mamma, tutta la casa gli ricordano le figure della sorellina e della madre, le loro drammatica fine».

Massimo Iorio lascerà presto il Ferrante Aporti

Il dott. Pernelli: «Ho sospeso ogni attività per Massimo, che si è liberato di un fardello, cancellando un senso di colpa che aveva portato, poche ore prima, a confessare di aver ucciso madre e sorella. E' giudice attento e prudente: «Dopo la ritrattazione, ma prima di una perizia necroscopica, è caduta per l'imputazione di duplice omicidio. E' accusato, ora, di sole autocalunnia. Lo sentirò, poi deciderò il da farsi». Ma è probabile che firmerà la libertà provvisoria, se non oggi, presto; e terrà conto, nel valutare l'accusa, del perché quel ragazzo si è autoaccusato di un crimine che non ha mai commesso.

Iorio è al Aporti. Le assistenti sociali lo stanno aiutando a superare questo delicato momento, ma soprattutto stanno tentando di intuire i suoi problemi, le sue speranze, le sue aspirazioni per il futuro. Perché, «quando l'istituto, avrà un impatto violento con certe realtà, oggi un po' nell'ombra: la casa, il lavoro, la scuola, le amicizie di sempre, basterà una frase, una sfumatura a riaprire la ferita lungo e chiudersi».

Conferma uno psicologo: «Sabato i giudici lo hanno portato a casa, per ricostruire quei momenti, per aprire la verità. Una fase importante dell'inchiesta, ma anche per Massimo, che si è liberato di un fardello, cancellando un senso di colpa che aveva portato, poche ore prima, a confessare di aver ucciso madre e sorella. Ma con la morte di Roberta, la parte dove si è impiccata la mamma, tutta la casa gli ricordano le figure della sorellina e della madre, le loro drammatica fine».

Il dott. Pernelli: «Ho sospeso ogni attività

Stamattina fino a corso Marconi

Grande marcia per i lavoratori

Durante [illegible] quattro ore [illegible] sciopero - Tram fermi dalle 10 alle 12, ritardi nelle scuole

Striscioni, gonfaloni dei comuni, banda musicale, categorie, tutto è predisposto nei minimi particolari per la marcia del lavoro che partirà stamani alle 9.30 dai cancelli della Michelin Dora di corso Umbria.

Dopo [illegible] attraverserà la città (corso Regina Margherita, [illegible] Palazzo, piazza Castello, via Roma, via Nizza) il corteo si fermerà [illegible] corso Marconi davanti [illegible] Fiat. Qui è previsto un breve comizio di Bruno Trentin, segretario nazionale confederale, Franco Bentivoglio, segretario generale Fim, Giovanni Nigro, a nome della segreteria unitaria cittadina. La manifestazione si svolge nell'ambito [illegible] sciopero generale di [illegible] ore che «sottolineà l'impegno del sindacato nel legare [illegible] rinnovo [illegible] contratti all'occupazione».

In alcune zone, dove la crisi ha lasciato [illegible] profonde, l'astensione dal lavoro sarà di 8 ore, come ad esempio in Val Susa; analoga decisione hanno assunto alcune categorie (edili e trasporto merci), astenendosi [illegible] ore di sciopero contrattuali. Blocco di [illegible] anche negli ospedali, [illegible] però sono garantiti tutti i servizi; nelle scuole l'ingresso viene ritardato di un'ora. Due [illegible] sciopero, dalle 10 alle 12, nei servizi e nel pubblico impiego, compresi tram, autobus e ferrovie.

Per il sindacato lo sciopero rappresenta [illegible] «importante opportunità» per [illegible] firma dei [illegible] e sconfiggere [illegible] «posizioni più oltranziste del padronato». Cgil-Cisl-Uil chiamano a raccolta disoccupati, [illegible] integrazione pensionati, invalidi [illegible] che «bisogna fare i conti [illegible] politici importanti»: il braccio di ferro con [illegible] Fiat per i rientri [illegible] fabbrica e la soluzione dei problemi Michelin e Indesit con migliaia di lavoratori [illegible] prospettive di rientro e licenziamenti collettivi.

Il sindacato intende rilanciare, [illegible] i contratti di solidarietà, la ridistribuzione del lavoro che «non si fermi ai cancelli delle grandi fabbriche, ma deve trovare slancio sul territorio e nelle aziende medie e piccole». Soprattutto chiede un piano straordinario per l'occupazione, utilizzando una piccola percentuale [illegible] reddito nazionale (è sufficiente lo 0,50 per cento) finalizzato alla formazione professionale, allo studio e ai lavori socialmente utili.

Viaggio nella sezione del tribunale che si occupa di «crack»

Fallimenti, nebulosa in espansione

Nei primi mesi di quest'anno sono stati 140, contro i 93 dello stesso periodo dell'81 e i 111 dell'82 - Aumenta soprattutto la fascia che comprende passivi da 100 a 500 milioni [illegible] colpite le aziende del settore [illegible] dell'abbigliamento; poi bar e macellerie

[illegible] economico e fallimentari, un binomio inscindibile, due facce della [illegible] medaglia: più si inasprisce [illegible] prima, più aumentano i secondi. [illegible] riscontro si ha subito controllando i [illegible] dell'[illegible] si è chiuso [illegible] la cifra record di [illegible] «crack», un buon trenta per cento in più rispetto [illegible] l'anno precedente.

L'ascesa [illegible] che nei primi 5 [illegible] dell'83: nei giorni scorsi sul registro del[illegible] cancelleria del tribunale [illegible] è annotato il 140° fallimento del [illegible] anno. Nello stesso periodo nell'81 si era a quota 93; nell'82 si era saliti a 111.

I fallimenti si dividono [illegible] tre classi: passivi che vanno da un minimo di 100 a un massimo di 500 milioni; [illegible] milioni a un miliardo e infine quelli oltre il miliardo. Spiega il presidente della sezione fallimentare Martinetto: «L'aumento di quest'anno riguarda in [illegible] particolare la prima fascia [illegible] 100 a 500 milioni) ma [illegible] in forte ascesa anche quelli del secondo gruppo fra 500 milioni ad [illegible] miliardo; che fino a poco tempo fa [illegible] in numero piuttosto ridotto. [illegible] negli ultimi due anni si è allungato anche l'elenco delle amministrazioni controllate e [illegible] concordati preventivi per imprese di certe dimensioni fra 500 milioni di passivo in su): un brutto segno».

Il presidente Martinetto fa [illegible] poi un particolare curioso: «Negli anni 78-'80-'81, in piena crisi economica e con l'inflazione galoppante, [illegible] assenza un boom dei fallimenti e invece si è registrato proprio il contrario. I numeri parlano chiaro: 276 dissesti [illegible] 78; 241 nell'80, scesi poi a 205 nell'anno successivo. Ad un peggioramento della situazione economica generale corrisponde un contrazione [illegible] dei "crack". In realtà, come si è poi notato, gli effetti della crisi [illegible] sentiti in ritardo; nell'82 si è arrivati a quota 302 e la curva ascendente continua».

Si [illegible] tracciare un identikit dell'impresa più esposta a dissesti? [illegible] Risponde il presidente Martinetto: «La crisi ha investito piccoli e grandi imprenditori. Fallisce [illegible] ma anche il singolo esercizio. Certo è più esposto il settore meccanico e in parte quello dell'abbigliamento. Anche molti negozi sono [illegible] crisi soprattutto nella cintura [illegible] fino a qualche tempo fa [illegible] molto bene agli scossoni congiunturali negativi. Reggono bene invece gli artigiani».

Nell'elenco dei fallimenti degli ultimi mesi si trova, [illegible] canto [illegible] industrie meccaniche, [illegible] gran numero [illegible] macellerie, panetterie, [illegible] all'ingrosso e al minuto. E quanti sono quelli pendenti [illegible] tribunale? Precisa il dott. Martinetto: «Un migliaio all'anno. [illegible] la precisione al 30 aprile scorso erano 1030. La sezione è composta da [illegible] giudici più il presidente. Ogni [illegible] giudice cura all'anno circa 250 fallimenti; per chiudere un dissesto occorrono in media due o tre anni».

Il giudice Massimo [illegible] è alla sezione fallimentare da [illegible] anno e mezzo. Dice: «La crisi [illegible] nota [illegible] richieste di concordato preventivo e [illegible] amministrazione controllata (in genere 10-12 all'anno); rimedi cui ricorrono le grosse aziende prima di finire in dissesto».

Aggiunge il [illegible] Macchia: «In molti [illegible] non [illegible] arriva [illegible] alla dichiarazione [illegible] fallimento. Soprattutto i piccoli imprenditori e i commercianti trovano un accordo stragiudiziale con i [illegible] che si accontentano di recuperare il poco che è rimasto al debitore». Il giudice è critico [illegible] la legge: «La normativa del '42 prevede che non [illegible] dichiari fallito l'imprenditore individuale che [illegible] investito [illegible] un capitale non superiore a [illegible] mila lire. E' una cifra [illegible] surda, che andava bene [illegible] nel [illegible] fu e che ora bisognerebbe alzare almeno a 10 milioni.

«Per i piccoli "crack" [illegible] dovrebbe [illegible] un procedimento [illegible] esecuzione individuale (ad esempio il pignoramento) ed eliminare così tutta [illegible] fascia di "fallimenti" che comportano solo un gran lavoro per noi. Si eviterebbe così di mettere in moto una procedura [illegible] macchinosa che si mangia quel po' di liquido che rimane al piccolo fallito. E' una [illegible] quelle riforme che [illegible] stanno [illegible] che non [illegible] fanno». Nino Pietropinto

La firma personale della natura

Nei prossimi giorni nella cassetta [illegible] lettere troveremo la Tessera sanitaria personale: anticipa, in Piemonte, il Libretto sanitario che deve essere emesso dal ministero. «Diciamo che è la copertina» afferma l'assessore Bajardi presentandolo. Sostituisce, in tutto il territorio regionale, i [illegible] libretti delle mutue o i documenti provvisori rilasciati dalle [illegible].

[illegible] (comincia con quello dell'Usl, poi c'è [illegible] P di piemonte e altri numeri) è indicato con una serie di linee verticali identificabili con un «lettore ottico». Ce l'hanno [illegible] uffici delle Usl, [illegible] per qualsiasi pratica, dalla visita specialistica al ricovero ospedaliero, tutte le pratiche dovrebbero [illegible] svelte.

[illegible] attesazione — dice il prof. Poggiolini a nome dell'Ordine [illegible] medici — chi assiste le mutue dei dipendenti statali deve consegnare [illegible] vecchio [illegible] medico, perché [illegible] la sua storia sanitaria».

[illegible] porta, con le generalità [illegible] cittadino, anche il suo numero di codice, regionale e progressivo; ma oltre che con numeri e [illegible] delle liste elettorali.

Sopratutto ci potrà [illegible] maggiore controllo. Le tessere sono preparate dal [illegible] (Centro [illegible] regionale) per i Comuni consorziali, per [illegible] altri [illegible] provvederà in modo diverso. Intanto una funzione questa [illegible] già la svolge, quella [illegible] far aggiornare gli elenchi degli assistiti. Infatti [illegible] compilazione del documento avviene insieme [illegible] la revisione delle liste elettorali.

Hanno lasciato ieri l'ospedale [illegible] Alessandria [illegible] tornate a casa

Le gemelle siamesi di Moncalieri dimesse a 2 mesi dalla separazione

[illegible] e Roberta Cerrato, nate il [illegible] marzo, [illegible] unite per lo [illegible] all'addome - L'intervento chirurgico [illegible] giorni dopo, eseguito da un'équipe di 25 medici - Pesano intorno [illegible] 5 chili

I coniugi Cerrato con Andrea, il primogenito, all'uscita dell'ospedale [illegible] le gemelline

[illegible] e [illegible] Cerrato, le due gemelle siamesi nate [illegible] il [illegible] marzo e separate tre giorni dopo dall'équipe chirurgica del prof. Umberto Bo[illegible], all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria sono state dimesse e portate a casa.

Dario Cerrato, [illegible] anni, campione ralliatico, e la [illegible] Margherita Deaglio, [illegible] anni, ex campionessa [illegible] di sci, che [illegible] a Moncalieri, ieri mattina, insieme con il primogenito Andrea (3 anni) hanno potuto abbracciare le due gemelline. Sino all'ultimo [illegible] rimaste nel reparto [illegible] terapia intensiva chirurgica, prima nutrite con latte materno, portato ogni giorno in speciali contenitori da Dario Cerrato, poi artificialmente.

«Le condizioni generali delle due sorelline sono soddisfacenti — spiega il prof. [illegible] —. Roberta pesa tre [illegible] e [illegible] grammi, Elisabetta sfiora i tre [illegible] sottoposte [illegible] a controlli, [illegible] chirurgici [illegible] subito un intervento chirurgico, ma non si presentano [illegible] particolari problemi. Ad aiutare la mamma, nei primi mesi, ci sarà Pinuccia Barberis, una giovane vigilatrice d'infanzia diplomatasi alla scuola [illegible] nostro ospedale, poi ci sarà il primario pediatra prof. [illegible] Piccato, [illegible] Moncalieri, pronto [illegible] eventuali cure. Ma, ripeto, non ci sono problemi».

Elisabetta e Roberta sono nate nell'ospedale di Moncalieri: un parto brevissimo, 5 minuti, condotto dal prof. Vincenti, primario ginecologico e zio della signora Margherita, «con metodi della vecchia ostetricia». Una tecnica delicatissima aveva permesso al medico di far nascere le [illegible] bimbe, unite per lo sterno e l'addome, [illegible] [illegible] naturali. Tutti [illegible] attendevano il parto gemellare, ma nessuno aveva previsto che le bimbe potessero essere siamesi. La certezza si era avuta quando ormai era troppo tardi per intervenire con un taglio cesareo.

Il prof. Vincenti non aveva potuto neppure recidere il legame che univa i due corpicini: esisteva la possibilità che fegato o intestino fossero legati. L'intervento operatorio, tre giorni dopo, era stato [illegible] guito all'ospedale «Cesare Ar[illegible]», un centro pilota nel suo settore, dotato di ottime attrezzature e chirurghi specializzati.

Un'équipe di 25 persone guidata [illegible] prof. Umberto Bosio, in tre ore aveva portato a [illegible] un «miracolo» che ha soltanto [illegible] precedenti nel mondo. L'operazione è riuscita perfettamente: Beta ed Etta, così le [illegible] ribattezzate il fratellino Andrea al loro arrivo a casa, avranno un'esistenza completamente normale.

Società medica

In via Saccarelli 15, stasera, ore 21, la dott. Bantaro, aiuto medicina generale del Maria Vittoria, terrà una relazione su «L'ernia e l'ospedale».

Non interrotta la produzione all'ex Teksid

«La finitura [illegible] prodotta dallo stabilimento dell'Industria Acciai Inossidabili [illegible] Regina Margherita 490 dove lunedì [illegible] è sviluppato un incendio, [illegible] stata solo temporaneamente bloccata». La dichiarazione [illegible] è venuta ieri dalla direzione della società. «Le spedizioni ai clienti — è stato spiegato — ricominceranno tempestivamente [illegible] il materiale già lavorato e pronto [illegible] magazzino, mentre [illegible] produzione non subirà soluzioni di continuità».

Secondo un calcolo dei tecnici [illegible] prevede che la finitura ripartirà [illegible] [illegible] giugno prossimo. «Il volume normale [illegible] produzione — ha detto un dirigente — verrà raggiunto verso la fine di luglio. Nel frattempo, utilizzando [illegible] parità produttiva disponibile dalla partecipata Terminox e dalla [illegible] Viola, ogni sforzo [illegible] fatto per ridurre [illegible] minimo eventuali ritardi [illegible] consegna». E per contenere il [illegible] possibile il disagio per i lavoratori dello stabilimento.

echi di cronaca

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli
[illegible] deposito della Fabbrica di via Dalmazzo Jolanda 3. Vendita e confezione [illegible] nostri prezzi e il nostro assortimento.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv t. 732.981
730.66.10 Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore tempestivamente.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendo direttamente in fabbrica. Potete avere la spedizione con la stessa cura delle piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Cromatic per bagni Darlux, S.S. Nord-Aurelia km 17. Roma, tel. (011) 664.2341.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centrale indagini creditizie
Corso VIII Settembre, 107

CAMERA DEI DEPUTATI
PSDI
4
Per l'onestà in politica
VOTA Giuseppe BARA
Avvocato

Europeo

Se [illegible] hai paura di volare leggi [illegible] pagina 52: una guida completa agli aspetti dell'aereo con tutti gli indirizzi utili

E se vuoi una macchina fotografica che faccia tutto da sé cerca a pagina 52

Non sono il filosofo ma Carli diventa presidente del Consiglio? Scoprilo a pag. 6

Non aspettare gli altri. Arriva prima con Europeo

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE in TORINO - VIA XX [illegible] N. 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 90.795.312.000 INT. VERS. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 5813 UFFICIO SOCIETÀ E CODICE FISCALE N. 00488410010

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione Centrali termiche — Italgas - Esercizio di Torino ricorda che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale e collettivo devono essere sottoposte a **manutenzione**, approfittando [illegible] periodo di inattività, [illegible] modo [illegible] risultare in piena efficienza per la successiva stagione di riscaldamento.

Contenimento dei consumi — Una accurata revisione degli impianti, che devono [illegible] conformi alle vigenti disposizioni di legge, è presupposto fondamentale per la **sicurezza** [illegible] [illegible] cizio, [illegible] [illegible] rendimento ottimale [illegible] combustione [illegible] di conseguenza, per un **contenimento** [illegible] consumi.

Nuovi Impianti — Italgas - Esercizio di Torino informa che le richieste per [illegible] realizzazione di [illegible] impianti di riscaldamento a metano dovranno essere [illegible] con opportuno anticipo [illegible] fine [illegible] essere soddisfatte entro l'inizio della prossima stagione invernale.

La Segreteria Telefonica ITALGAS - Esercizio di Torino - Tel. 2395 è a disposizione per ogni informazione, per segnalare, a richiesta, nominativi [illegible] Ditte qualificate operanti nel settore e per accogliere le richieste per la realizzazione [illegible] nuovi impianti

italgas ESERCIZIO DI TORINO C. REGINA MARGHERITA 52 TORINO - TEL. 23.95.1

Messaggi urgenti

[illegible] ambosessi massimo apprendimento mobilissimo panoramico vista mare è posti lello Telefonare 0182 480.717 ore pasti.

SOCIETA' di spedizioni internazionali e nazionali ricerca per propria filiale di Leinì (Torino) impiegata da addibire a mansioni [illegible] d'ufficio, età [illegible] anni. Tel. 14,30-17,30 al [illegible]

stievani s.p.a.
ti consiglia
GRUNDIG
TV COLOR TV B/N RADIO RADIOREGISTRATORI VIDEOREGISTRATORI
vieni in **L.go GIACHINO 93** [illegible] 218.666
[illegible] ECCEZIONALI

Compra al minuto a prezzi d'ingrosso!
Il più grande assortimento d'Europa di
TAPPETI ORIENTALI
le garanzie più assolute, le dilazioni più ampie
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
[illegible]

Le opere d'arte? Niente paura, sono in magazzino

Preoccupante denuncia dell'Istat: solo il 19 per cento dei pezzi inventariati nei 129 musei piemontesi [illegible] sistemato in locali accessibili [illegible] pubblico - Altra incongruenza: molte raccolte visibili [illegible] [illegible] appuntamento

Indagare sul [illegible] vuol dire cercare cosa si nasconde dietro la facciata. Belli, ricchi, interessanti lo sono solo per gli studiosi, mentre alla [illegible] comune non [illegible] il dato godere di tanto fascino perché fra [illegible] organizzative, [illegible] di personale, furti, pericoli [illegible] incendi e di [illegible] [illegible] in maggioranza chiusi. Una situazione tipicamente italiana, denunciata con i numeri da un'inchiesta dell'Istat (Istituto [illegible] di statistica), secondo [illegible] quale soltanto un terzo del patrimonio nazionale è esposto: il resto, non importa se un affresco del X secolo o una raccolta [illegible] di coleotteri, si trova nei sotterranei [illegible] nei magazzini della soprintendenza.

[illegible] Piemonte non si discosta [illegible] media nazionale: dei 3.304.994 pezzi inventariati [illegible] musei (statali, comunali, privati) solo 442.304 (19 per cento) sono stabilmenti in locali accessibili al pubblico. Voler sapere dall'assessorato regionale alla Cultura perché tanta ricchezza giace sotto centimetri di polvere è come chiedere all'oste se il suo vino è buono. Le risposte dei funzionari più volenterosi sono volutamente caute e ricche di precisazioni.

Nonostante il riserbo, [illegible] realtà viene fuori [illegible] numeri. Risulta così, prendendo in esame solo quelli della provincia di Torino, che su 53 musei esistenti (pari al 41 per cento rispetto [illegible] totalità regionale) 19 sono sempre aperti, 11 parzialmente aperti, 14 [illegible] aibili [illegible] [illegible] appuntamento, 7 in corso di allestimento e 2 chiusi. [illegible] pratica, il 64,15 [illegible] cento non è in condizioni [illegible] funzionare regolarmente.

«Per il [illegible] archeologico di Chieri, chiamare [illegible] Municipio, [illegible] 947.033.; per visitare il naturalistico di Carmagnola «è consigliabile prefissare appuntamento, rivolgendosi al sig. Gianfranco Curletti, tel. 780.738». [illegible] cate le formule più diffuse nella nostra [illegible]

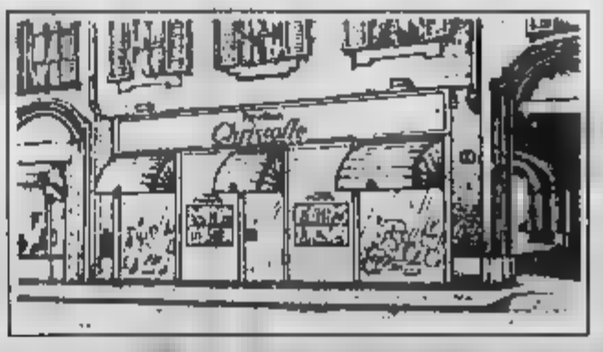
Tutte [illegible] nella chiave

All'elenco dei musei [illegible] [illegible] negli scantinati delle [illegible] pritendenze bisogna aggiungere anche quelli sotto chiave, vale a dire, le collezioni universitarie. Sono patrimoni di cultura riservati a pochi e nella [illegible] i gioielli [illegible] sella: Antropologia ed Etnologia, Antropologia criminale, Anatomia comparata, Zoologia, Geologia e Paleontologia, Mineralogia e Orto Botanico-Erbario.

L'abbandono è tale che sovente sono inagibili anche per gli studenti animati da buona volontà: e dove non lavorano i ricercatori c'è il barone che considera la collezione roba sua. Tutto ciò perché non c'è una politica dei musei universitari, non esiste la volontà di aprirli al pubblico là dove è possibile e utile.

L'unica eccezione è la raccolta di Antropologia ed Etnologia [illegible] via Accademia Albertina. Sopravvive al disinteresse grazie [illegible] Associazione amici del museo» che la finanzia, organizza visite per le scuole, apre le sale al pubblico due volte la settimana.

Pavillon *Christofle* Apre [illegible] Torino.



Christofle Orfèvre à Paris

TORINO - Via Maria Vittoria, 2 / Piazza S. Carlo - tel. 011/53.57.75

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga. Rubriche di speciali impaginazioni L. 3500; formati L. 7150; cornici L. 21500. Rubriche 9 e 19 (per lavoro) L. 3000. Annulli urgenti dalla 1ª riga o inserti a doppio. Avvisi urgenti, oltre tutto il supplemento e triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a prezzo telefono al seguente numero 650.3148 (24 ore ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale della Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel senso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Sedia telefonare e portare il libretto di circolazione senza recarsi altrove o alla ricerca di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
[redacted]
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A. ABBIOGNANI
SPURGHI
presso reticolari e su suolo senza rischio a piano basso. Corso Vittorio Emanuele 40, telefono 515.221 - 517.005
SPURGHI

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate. Prestiti personali immobiliari in poche ore.
INTERPELLATECI!!!
Telefonare 011 830.3987.

A
artigiano commerciante operazione
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Tasso convenzione. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti ipotecari e giornalieri.
SOGEFIM
Largo Vittorio 29, tel. 547.756 - 883.231

A Taxi e macchine fate concessioni in FINCOTES
effettua in pochi ore prestiti a mutui. Corso Francia 16, telefono 771.279

ATTENZIONE esercizianno fabbricati muri spettacoli artigiani commercianti piccole e medie industrie, via B. Tortona 33 Telefonare 530.026.
CELERMONTE cedono finanziamenti laureati e laureati notevolissimo e garantiscono massimo tempo. Tel. 447.4844.
PRIVATO concede finanziamenti impiegati operai ed impiegati statali. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.
YUDI un prestito in pochi contanti immediatamente! L'Angelo via Vagnone n. 3, angolo via Cibrario, tel. 749.558.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ASSIDIAL MARKET 011 850.21.75 compravendita stabili di ogni genere e zona.
AFFARE cedesi bene centro avviato negozio di dischi labella Rit L. 35 milioni compresi i fondi. Tel. 871 457.
AFFARONE alimentari vasta scelta chiusi per malattia compreso merce inventario L. 15 milioni.
AFFARONE avendo macelleria avendo di forte passaggio attualmente chiusi per semi-motivi. Tel. 739 1312.
AFFARONE vendesi casa del formaggio unità metrica L. 12 milioni eventuale società tasso passaggio. Tel 352.329.
AFFARONISSIMO semirientri unica in zona avendo L. 10 milioni 800 mila merce compresa Tel 304.407.
AUTOMESSA storia 12. Rita da lavoro 1300 mq unico piano garage 1000 mq. Telefonare 506.585.
AVVIATA cartoleria piazza Massaua, posizione ottima buon giro d'affari vendesi. Tel 340 810.
AVVIATA profumeria con solarium buona posizione ottima clientela e giro d'affari vendesi. Tel. 343.266.
AVVIATA lingerie zona Giulietti punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 343.298.
AVVIATISSIMO ingrosso prodotti alimentari ottima zona d'affari buona posizione vendesi. Tel 360 810.
BAR angolare corso Francia giro d'affari L. 300 mila al giorno ottimo locale commerciale vendesi. Telefonare 383.298.
BAR pizzeria con alloggio posizione eccezionale L. 1 milione al dì cedo a ruolo famigliare privato affittando L. 35 milioni. Tel. 532 313 - 817 280.
BAR super angolo vicinato L. 250 mila giornaliere dimostrabili prezzo modico affare [redacted] L. 30 milioni Tel 537 213 - 817 280.
BAR super ampliata ed ottimamente avviata posizione ottima possibile incasso L. 300 mila al giorno Tel 500-012.
BAR super favorita vendesi L. 300 mila giornaliere lavora oltre 30 a persone private. Tel. 537 213 - 817 280.
BAR super Baulle di Dale privato vendo (non si gestione), ottimo investimento. Tel. 0122 - 59 500.
CEDESI parrucchiera qualunque 5 ottime perlici zona Madonna. Telefonare ore negozio 301 184.
CEDO avviato bar e scuola moderna zona centrale ottima clientela buon giro affari discussi. Telefonare 506.585.
COAZZE offresi in gestione campo tennis e bocce con servizio e pernottamento. Telefonare 515 914.
CALDO 019.645 causa altra attività cede licenza Ciemonte-B. Rita riunione opportunità stagione.
PENSIONE centralissima vuole persona con servizio bene arredata ottimo giro affari. Tel. 508.365.
PROPULSERIA centralissima fortemente ingrandimento causa motivi famigliari cedesi permutasi. Tel. 885.299 ore 12/13.
RIVENDITA di pane in ottima posizione punto di forte passaggio buon giro d'affari verdesi. Tel. 363.506
TINTOSTIRERIA zona commerciale urge vendere ottimi attrezzature stesso in caso richiesta prova. Tel. 510.311.
U&V 747.720 cede zona Fiorito bar superbar con licenza settantasette destinazione non zona.
VENDESI bar incasso L. 350 mila giornaliere intorno dei 40 mq cucinino e gabinetto doppio con ambiente soggiorno 2 camere servizi Tel. 749 8438.

4 Terreni

A. TERRENO pianeno 30 km Torino mq 1000 suddivisi lotto prezzo stabile L. 5 milioni pagamento rateale. Tel 0141 843.42.
AL mare tra Alassio e Finale vendesi terreno vicino spiaggia edificabili appartato. Tel. 019 555 109.
ALMESE terreno con progetto villetta unifamiliare, posizione comoda e soleggiata. L. 55 milioni Tel. 788.946.

5 Locali e negozi

offerte

A. LIQUIDIAMO box riscaldamento via Andorno 4 posto autonomo pavimentato cedesi L. 25 milioni Lucrezia 548 676.
A buona condizioni vendesi ufficio e magazzino zona Te-Esposizioni. Tel. 887.0227 ufficio, 883.141 negozio.
CAPANNONE industriale mq 1000 con cavo ponte, magazzino e palazzina uffici vendesi Torino-Nord Tel 857 630.
CAPANNONE Lucè (vicino 500 mq di superficie coperta con ufficio in palazzina da terra vendesi Tel 513.918
CAPANNONE Moncalieri mq 700 con alloggio e uffici ottimo reddito vendo blocco immediati. Tel 599 888 ufficio
CAPANNONE mq industriale commerciale, prima periferia mq 9000 cadauno, zona nord primo affare [redacted]. Telefonare 470 1515 ore ufficio.
CAPANNONE vendesi libero via Veronese grezzo primo mq 3000 con uffici mq 1800 terreno mq 8800 Sgm 440.460.
CAPANNONE mq 1600 - 1000 - 800 uffici nuovi uso negozio Moncalieri. Telefonare 649 032.
CENTRALE piazza S. Carlo in stabile del Juventus ufficio libero 4 vani servizi vendesi Tel 513 816.
CENTRO CASA 513 831 libero adiacenze piazza Madama Cristina negozi 2 vetrine mq 90 e adiacente magazzino
CENTRO CASA 513 831 vende via Carrara Bagno via Cossa mon deposito abitabile 2 vetrine a soli L. 27 milioni.
CENTRO CASA 513 831 libero corso Regina il grande con per 4 auto con acqua e luce L. 45 milioni 800 mila.
CENTRO CASA 513 831 libero subito via Cardinal Massaia 24 ampio box per auto L. 19 milioni 800 mila
COLLEGNO vendesi box zona Matteotti via Antonio Volpe 114. Tel. ore ufficio 01 517 406.
CONSULENTIALE 523.322 vendo libero zona Borgo negozietto mq 72 con piano di cantina e ampio ufficio in residenza palazzina L. 56 milioni.
GABETTI 5787 vende adiacenze corso Svizzera via Bibiana signorile monolocale con servizio autonomo.
GABETTIMARK vicinissima corso Duca Abruzzi mq 1300 con accesso carraio e uffici Tel. 011 5787.

LOCALI PER AZIENDE UFFICI
di Portici ristrutturati vendesi ottimi locali da mq 670 a 3500 zona Piazza Vittorio Tel. 500 180 ore ufficio.
Lux Case vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini Piazza Adriano. Telefonare 544 700

MAGAZZINO
privato vende zona Statuto mq 65 libero lire 700 000 mq trattabile Telefonare 482 532

MAGRO vende zona Madonna muri negozio colonnato affittato 480 mila mensili L. 58 milioni vero affarone. Tel. 510 565
NICHELINO (zona corriere) vendesi capannone di 300 mq altezza 7 mt con ufficio 5 box Rsa Rsa. Tel 621.493.
VICINANZE scalo Vanchiglia tenuta 2100 mq di cui 900 coperti ottimo reddito eventualmente liberabile vendesi. Tel. 328.648 ore pasti

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDESTRATORE stampata lavora e plastica. Offresi ottimo. Telefonare 503 823.
ADDESTRATORE artigianale 3° avvia apprendista meccanico offresi. Telefonare 0347 - 3718
AIUTO cuoca referenziato cerca lavoro Torino e turni. Tel. 011 343.187.
ALTO cuoco, lavapiatti, offresi adeguata sistemazione anche fuori Torino. Telefonare 850 7453
AUTISTA patente D/E Cap cerca lavoro anche part-time Telefonare qualsiasi ora al 235 457 Malcasa.
DECORATORE lapidarista offresi ditta. Telefonare ore pasti 384 988
FATTORINO pensionato pratico consegne Torino e provincia max serio offresi. Telefonare 011 911 2 738.
DISPENSIONATO 53enne patente D, offresi anche part time giornaliero o ad ore. Tel. 835.016.
GARZO lattoniere massimo lunga esperienza cerca azienda conferente adeguamento contrattuale. Tel. 827.2548.
GIOVANE offresi autista personale anche part-time Telefonare 740 0784.
GIOVANE referenziata offresi come domestica referenziata. Telefonare 011 912 2 738.
GIOVANE 18enne cerca lavoro ufficio anche part-time Telefonare 011 912 2 738.
IMPIEGATA esperienza decennale pratica lavori ufficio offresi con dattilografia diploma. Tel. 835.055 ore ufficio.
IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio amministrativi registrazione passaggio contabile. Tel. 411.3896 dopo ore 14.
INGLESE tedesco parlato scrivo pratico cerco solo serio impiego come corrispondente estero Tel. 860.6760
MAGAZZINIERE impiegato esperto movimentazione magazzino e gestione ordini accetterebbe anche mansioni similari [redacted] Tel. [redacted]
OCCHIALERIA artigiano esperto montaggio lenti offresi. Tel. 0173 - 64 144 - 673 416.
OTTIMA esperienza responsabile conduzione ufficio, commerciale, esamina proposta adeguata proposta impiego. Tel. 746.248.
PERITO metalmeccanico primo impiego anche saltuario libero subito offresi. Telefonare 370.780
RAGIONIERA 21enne prossima laureanda e libero ufficio offresi. Tel. 434.0958 dopo ore 16.
RAGIONIERA 21enne esperienza minima cerca impiego. Telefonare 883.024.
RAGIONIERE 23enne referenziato ottimo esperienza annuale contabilità generale prima nota visti commerciali cerca impiego. Tel. 011 600.3563.
RAPPRESENTATA 5° livello diplomato esperienza responsabile autonoma ufficio vendite cerca [redacted] part time anche a sera ditta. Telefonare 278.982.
RESPONSABILE ufficio commerciale, esperienza decennale contatti clienti, rivenditori, concessionari, trasferimento, gestione ordini, Cad, esamina proposta. Scrivere «Publikompass 7465 — 10100 Torino».
SEGRETARIA 30enne dattilografia pratica lavori ufficio offresi part time Tel. 653.3363.
SERENE diplomata ragioneria offresi studio professionale primo impiego referenziato. Tel. 800.881.
SERENE [redacted] contabilità, generale, clienti, fornitori, iva, esperienza contabilità. Telefonare 482.016 ore pasti
SERENE passaggio destro 6 anni esperienza lavori ufficio e fatturazione con 34 patente e auto mia. Tel. 907.1606.
SERENE esperienza giurisdizione pratica contratti e lavori ufficio offresi. Tel. 627.1470 ore pasti.
SERENE perito elettrotecnico esperienza vendita materiale tecnico e magazzino referenziato offresi. Tel. 600.724.
SERENE diplomata esperienza contabilità generale, computerizzata, buona conoscenza inglese, automunita cerca lavoro ufficio segreteria, contabilità - cassa, sportello, orario adattabile ottimi mezzi anche altre mansioni. Passaggio proprio, referenze. Tel. 501 858 dopo le 19.
SERENNE esperienza turismo, commerciale vasta esperienza programmazione conduzione personale ottimi. Tel. 268.2148.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDESTRATORI pratici lavorazioni lattoniere buona conoscenza disegno saldatura primaria azienda componentistica auto per costruzione prototipi. Ad operai professionalmente preparati offresi retribuzione ed inquadramento adeguato. Dattiloscritti curriculum. Scrivere Publikompass 348 — 10100 Torino.
AZIENDA meccanica attrezzatura ad Ivrea cerca elementi 4°-5° livello. Telefonare 901.1250.
CERCASI apprendista 18enne per qualche mese estivi. Tel. 542.528.
CERCASI ragazze laureande in storia antica e arc. Per informazioni telefonare 340.7805.
CERCASI coppia domestici referenziati presso famiglia vicino stazione. Tel. 833.581 - 877.374
CUNTOR cerchi per vita indipendente ragazza aiuto lavori comodo mezzo particolarmente pratico giardino. Tel. dalle 14 alle 18 al 641.058.
FABBRICA stile cerca lavoro confezione vocalizzi Scrivere con fotocopia to curriculum, via G. Mazzini 27, Roma.
FONDERIA preselezione alluminio cerca capo squadra manutenzione meccanica. Scrivere «Publikompass 5372 — 10100 Torino».
MECCANICO addetto manutenzione macchine di presselazione cercasi. Tel. 948.2592.

Impiegati

A.A.A. ENDAINO azienda leader propria settore ricerca cinque studenti minimo 21enni Presentarsi via Della Rocca 25 (prima piano).
APPRENDISTA diploma primo impiego studio tecnico cerca. Telefonare 885.329 mattino.

CAPO CONTABILITA' GENERALE
Gruppo da azienda industriale 600 dipendenti Torino zona Francia. Si richiede età 28-35 anni esperienza pluriennale maturata in ufficio analogo conoscenza problematiche fiscali bilanci capacità coordinare personale. Si offre remunerazione adeguata possibilità carriera. Scrivere Publikompass 366 — 10100 Torino.

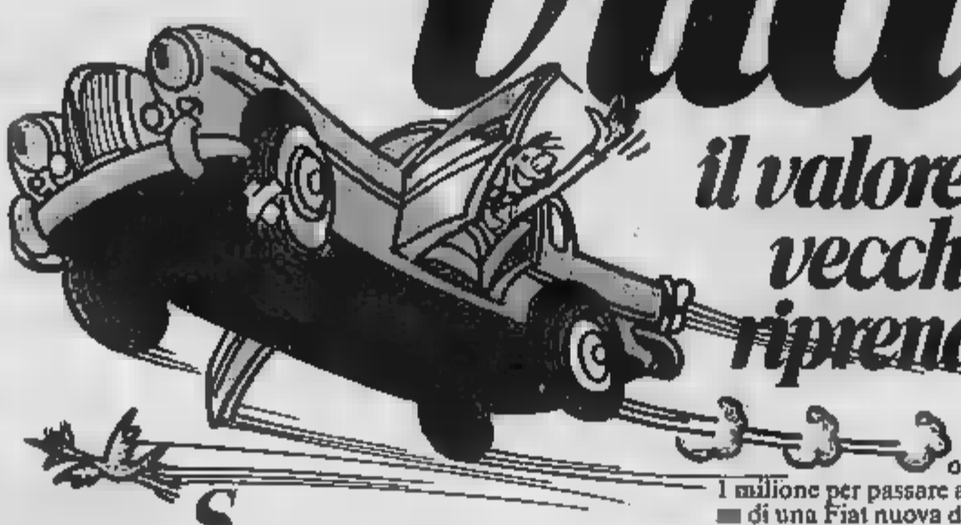
CONTABILI 30enni esperienza aree bancaria fiscale, tributari, addetto gestione cercasi studio Elle 920 0850.

ESPERTO SOFTWARE
applicativo e di base distribuzione nazionale assume per persone rapporti commerciali. Richiedesi esperienza su microcomputers gestionali anche multiutente in CP/M e UNIX. Telefonare Segreteria Italia 540 815.

IMMOBILIARE cerca collaboratore/trice autentici lavori ben retribuiti stato libero e provvigioni. Tel. 532.745 - 517 269.
MAGAZZINIERE predisposto ricambi auto cerca concessionaria Bmw. Presentarsi: via Cialdini 44.
SEGRETARIA presso lavori ufficio contabilità ottima sede cerca. Tel. 833.005 - 636.640.
SOCIETA' operazione cerca a Torino addetto/a programmazione elettronici. Per colloquio a Torino telefonare 02 870 0728 - 02 204 3038 oppure scrivere: Informatica Balsac, via Palestrina 35 - Milano.
SOCIETA' di spedizioni internazionali e nazionali ricerca per propria filiale di Lecco (To) impiegata da adibire a mansioni amministrative, età 20-30 anni. Tel. 14.30-17.30 al 006 9082.
SOCIETA' immobiliare assume valido ed esperto acquisitore per Torino. Offresi trattamento economico adeguato alle mansioni [redacted] e riservatezza. Tel. 815.644 - 673 416.

(continua)

Su con la vita



il valore della tua vecchia auto riprende quota

Se la tua auto è troppo vecchia e sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli a cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... è arrivata un'occasione che non devi assolutamente perdere. Dal 20 al 31 maggio per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purchè regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione. 1 milione per passare al confort e alla sicurezza di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione come minimo per il vecchio usato. Un [redacted] chio di riguardo per l'usato meno vecchio. E come sempre, massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento attraverso comode rateazioni. Sava fino a 48 mesi e locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse non speravi più da tempo. Adesso [redacted] perdere tempo. Succursali e Concessionari Fiat [redacted] tutta Italia ti attendono.

FIAT

Valutazione minima Fino al 31 maggio

1.000.000

per chi acquista [redacted] nuova Fiat

Presso Succursali e Concessionarie Fiat

CONCESSIONARIA nuovo richiedesi Città Mercato, mq 3500, attorno ai 7, ampi parcheggi privati, possibilità leasing, o parchetto adiacente, privato vende. Scrivere: «Publikompass 5866 — 10100 Torino».

PONTEGGIATORE specializzato disposto trasferte Italia settore edilizi. Telefonare 011 912 2 738.

RAGIONIERA 30enne diplomata ragioneria esperienza amministrativa, contabilità generale, clienti, fornitori, iva, esperienza contabilità. Telefonare 482.016 ore pasti

SEGRETARIA 25enne esperienza commerciale, buona conoscenza lingue estere, automunita, cerca lavoro ufficio anche a ore. Tel. 540.673

SIGNORA 35 anni libero subito offresi per occupazione presso privato alberga e simili. Tel. 011 704.133.
SIGNORA 30enne offresi compresa abbigliamento magazzino baby-altre simpatiche mansioni ufficio o altro. Telefonare 733.251 ore 18-21.

impiegati

A. SEGRETARIA plurilingue [redacted] pluriennale esperienza commerciale [redacted] inglese ottimo Tel. 318.378 mattino.

AMMINISTRAZIONE completa padronanza doppia partita fiscale e relativi adempimenti gruppo società, bilancio, cee, magazzino, distribuzione, costruzione rivalutazioni, predisposizione incasso contabilità, conoscenza calcolatori, situazione soddisfacente personale, diplomata ragioneria, esperienza precedente venticinque anni, offresi azienda media in settore/zona, assumiamo o collaborazione. No pensionati. Completa, massima riservatezza. Tel. 749.5835
IMPIEGATA capacità lavoro autonomo esperienza pluriennale lavori ufficio paghe [redacted] paghe doppia contabilità generale paghe e contributi esamina proposte di lavoro. Tel. 798.567.

IMPIEGATA esperienza decennale pratica lavori ufficio offresi con dattilografia diploma. Tel. 835.055 ore ufficio.
IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio amministrativi registrazione passaggio contabile. Tel. 411.3896 dopo ore 14.
INGLESE tedesco parlato scrivo pratico cerco solo serio impiego come corrispondente estero Tel. 860.6760
MAGAZZINIERE impiegato esperto movimentazione magazzino e gestione ordini accetterebbe anche mansioni similari [redacted] Tel. [redacted]
OCCHIALERIA artigiano esperto montaggio lenti offresi. Tel. 0173 - 64 144 - 673 416.
OTTIMA esperienza responsabile conduzione ufficio, commerciale, esamina proposta adeguata proposta impiego. Tel. 746.248.
PERITO metalmeccanico primo impiego anche saltuario libero subito offresi. Telefonare 370.780
RAGIONIERA 21enne prossima laureanda e libero ufficio offresi. Tel. 434.0958 dopo ore 16.
RAGIONIERA 21enne esperienza minima cerca impiego. Telefonare 883.024.
RAGIONIERE 23enne referenziato ottimo esperienza annuale contabilità generale prima nota visti commerciali cerca impiego. Tel. 011 600.3563.
REFERENZIATA 5° livello diplomata esperienza responsabile autonoma ufficio vendite cerca [redacted] part time anche a sera ditta. Telefonare 278.982.
RESPONSABILE ufficio commerciale, esperienza decennale contatti clienti, rivenditori, concessionari, trasferimento, gestione ordini, Cad, esamina proposta. Scrivere «Publikompass 7465 — 10100 Torino».
SEGRETARIA 30enne dattilografia pratica lavori ufficio offresi part time Tel. 653.3363.
SERENE diplomata ragioneria offresi studio professionale primo impiego referenziato. Tel. 800.881.
SERENE [redacted] contabilità, generale, clienti, fornitori, iva, esperienza contabilità. Telefonare 482.016 ore pasti
SERENE passaggio destro 6 anni esperienza lavori ufficio e fatturazione con 34 patente e auto mia. Tel. 907.1606.
SERENE esperienza giurisdizione pratica contratti e lavori ufficio offresi. Tel. 627.1470 ore pasti.
SERENE perito elettrotecnico esperienza vendita materiale tecnico e magazzino referenziato offresi. Tel. 600.724.
SERENE diplomata esperienza contabilità generale, computerizzata, buona conoscenza inglese, automunita cerca lavoro ufficio segreteria, contabilità - cassa, sportello, orario adattabile ottimi mezzi anche altre mansioni. Passaggio proprio, referenze. Tel. 501 858 dopo le 19.
SERENNE responsabile tecnico commerciale vasta esperienza progettazione conduzione personale ottimi. Tel. 268.2148.

[redacted] INDUSTRIALE operante su [redacted] internazionale nel campo dei beni durevoli

UN VENDITORE

[redacted] inserire nell'organico [redacted] propria filiale di Torino.

I candidati di [redacted] non superiore [redacted] 30-35 [redacted] dovranno avere maturato 5 anni di esperienza di vendita in settori di beni di consumo durevole.

[redacted] richiesto il diploma [redacted] scuola [redacted] superiore o preparazione equivalente, un'approfondita conoscenza [redacted] tecniche [redacted] vendita, delle problematiche di marketing. Completano il profilo [redacted] candidato [redacted] giusto livello [redacted] ambizione e determinazione nel conseguimento degli obiettivi di vendita.

I contenuti professionali, il livello di inquadramento e retributivo e le prospettive di sviluppo sono certamente tali [redacted] soddisfare esigenze ed aspirazioni dei candidati più qualificati.

Le persone interessate sono pregate di [redacted] dettagliato curriculum a **PUBLIKOMPASS 9127 — 10100 TORINO**

Primaria Compagnia [redacted] Assicurazione nell'ambito del piano [redacted] completamento [redacted] propria [redacted]

ricerca

ISPETTORE COMMERCIALE PER ISPETTORATO TORINO

Rif. A-2723/S

Il candidato ideale è un laureato o diplomato [redacted] circa 30 [redacted]. Ha maturato un'esperienza almeno triennale [redacted] settore tecnico-commerciale; ha [redacted] conoscenze dei rami [redacted] e vita.

[redacted] offre un inquadramento adeguato [redacted] caratteristiche professionali ed [redacted] retribuzione di sicuro interesse.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando il [redacted] di telefono sulla [redacted] a [redacted] un recapito telefonico, a SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica Srl, Via Frua 24, 20146 Milano.

SELEXTRA
Organizzazione e Ricerche di Direzione
20121 Milano - Via Gabba 7 (Mezzo [redacted] Pietà) - Tel. 02.8052054

Progettazione Elettronica
Software e Hardware

Le strategie della Grande Industria che effettua la propria ricerca prevedono sensibili incrementi nella sua specifica produzione di beni strumentali ed elevatissimo [redacted] tecnologico.
Trattasi di prodotti complessi che pretendono, come componenti, sofisticati sistemi di avanzata concezione e coinvolgono diverse specializzazioni integrate tra loro, con preponderante presenza della tecnica elettronica.
Alla base di tali produzioni, decisamente all'avanguardia e comparabili con quelle delle massime industrie mondiali, vi è un notevole sforzo progettuale [redacted] cui sviluppo avviene attraverso gruppi di lavoro finalizzati a progetti specifici e coordinati mediante metodologie che assicurano coinvolgimento e partecipazione dei singoli, e motivazione sugli obbiettivi sia tecnico-qualitativi, sia economico-temporali.
Gli incrementi produttivi di una tale Industria debbono essere supportati da un pari potenziamento delle risorse umane dedicate alla progettazione e la Direzione Aziendale ha programmato l'incremento, nella sua unità ubicata nell'immediata periferia di Torino, [redacted] alcuni

Laureati in Materie Elettroniche

da avviare alle progettazioni sopra precisate, meritevoli e motivati ad operare in un contesto colmo di stimoli intellettivi.

Preghiamo inviare curriculum indicante recapito telefonico, citando sulla busta: S1 44.
I Candidati ritenuti interessanti saranno direttamente contattati dall'Azienda.

Società ricerca per propria Divisione OLEO/PNEUMATICA:

[redacted] **UFFICIO COMMERCIALE**

Richiedesi:
— 28-35 anni e studi medi superiori,
— esperienza pluriennale di lavori [redacted] gestiti tramite elaborazione dati;
— capacità nella conduzione di collaboratori.

[redacted] un'interessante retribuzione, adeguata e correlata allo sviluppo professionale acquisito.

Pregasi inviare dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 466 — 10100 TORINO**

INDUSTRIA [redacted]

IMPIEGATA 40ENNE

esperta segreteria profonda conoscenza contabilità - bilancio meglio se stenodattilografia, [redacted]

Scrivere **PUBLIKOMPASS 6350 10100 TORINO**

Società [redacted] a [redacted] mondiale, presente in Italia [redacted] un'ampia e [redacted] struttura produttiva e commerciale, ricerca per la sede di Torino

TECNICI COMMERCIALI

settore Strumentazione Elettronica di Misura

[redacted] offerta interessa tecnici di [redacted] inferiore [redacted] 30 anni, in possesso [redacted] di un consistente background di elettronica digitale, [redacted] abbia maturato [redacted] significativa esperienza sistemistica di laboratorio e che intendano crescere professionalmente in un'attività le cui caratteristiche sono la conoscenza e lo sviluppo [redacted] prodotti sotto il profilo tecnologia e vendita.

Sarà considerata elemento preferenziale la [redacted] [redacted] lingua inglese.

Zona di attività: **Piemonte e Liguria**

Scrivere **PUBLIKOMPASS [redacted] T — [redacted]**

FUNZIONARIO DI VENDITA
Alessandria - Asti - Pavia

La nostra cliente è una importante società italiana, leader di mercato nella produzione di beni industriali, ed operante su diverse unità produttive. Questa società è interessata ad entrare [redacted] con un diplomato ad indirizzo tecnico che abbia maturato una esperienza di vendita ad aziende industriali, il quale, dopo un accurato addestramento tecnico in sede, ricoprirà la posizione di funzionario di vendita per la zona di Alessandria, Asti e Pavia. È richiesta la residenza in zona e la disponibilità dell'automezzo proprio. Viene offerto l'inquadramento diretto, una retribuzione interessante e l'inserimento in un ambiente di lavoro giovane e stimolante. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando il riferimento D/14/PR. Massima riservatezza sarà trasmessa alla Società cliente senza il consenso dell'interessato.

SINTACTICA
Via G. Frua, 21/6 - 20146 Milano

La danzatrice sovietica da ieri rappresenta Maggio «Il gabbiano» di Cecov

Plissetskaja: «Se Roma mi vuole me lo dica»

Si parla di una sua collaborazione col Teatro dell'Opera, non c'è nulla di certo, ma a lei, in lite col Bolscioi, piacerebbe molto

Maja Plisetskaja: «Sono infelicissima, come la Lorenz

FIRENZE — «Il Gabbiano», balletto tratto dal dramma di Anton Cecov per la coreografia e l'interpretazione di Maja Plisetskaja, è stato presentato ieri sera novità assoluta per l'Europa occidentale al Teatro della Pergola di Firenze, nell'ambito del 46° Maggio musicale.

Come si trova a lavorare in Italia con il corpo di ballo del Maggio musicale?

«Mi piace molto lavorare qui e mi piace molto lavorare qui. Sono i primi ballerini stranieri che lavorano con il mio metodo. Io ho sempre avuto gli artisti del teatro Bolscioi. E il "Gabbiano" è solo al teatro Bolscioi. Il teatro Comunale è il secondo al mondo per la scena questo balletto».

Quali sono le caratteristiche del *Gabbiano*?

«E' un balletto che richiede un approccio particolare, non quello che si ha con il normale balletto classico. Quest'ultimo dipende dalla forma, dalla pirouette, dalla tecnica. Il Gabbiano ha un contenuto di forma plastica. E' un'opera che per la gente russa è quel tempo tratteva della loro vita, una vita ritualizzata dove tutti erano infelici e innamorati uno dell'altro ma non ricambiati. Non c'è felicità in questo balletto. E io penso che queste più accessibili alla platea alla parola, anche perché non c'è bisogno di traduzione. Musica e plastica sono molto più forti la parola».

Ha scelto il Gabbiano anche per valorizzare la grande abilità nel muovere le braccia che la contraddistingue? (Nel balletto, Maja Plisetskaja, 58 anni, si esibisce in un assolo dove rappresenta il gabbiano. L'effetto è ottenuto grazie alle luci che le avvolgono le braccia e la testa, disegnando così una silhouette abbastanza simile a quella di un in volo ad ali spiegate).

«No, e non solo. E' perché così vengono fuori meglio la persona, Nina, e l'ucello».

E' vero che ha qualche difficoltà nei rapporti con il teatro Bolscioi?

«Sì, è vero. Sono difficoltà con la direzione che, ormai, tutti conoscono».

Ci sono contatti per una collaborazione con l'Opera di Roma?

«Non ufficialmente ancora succederà con Roma perché con il teatro è e c'è un nuovo sovrintendente da pochi giorni. Io comunque sono qui, se qualcuno mi vuole può venire a parlarmi. Però non so quali intenzioni abbia il sovrintendente. Anche i miei programmi futuri sono legati a questa vicenda».

Le piacerebbe?

«Sì, molto».

Fino a quando vuol continuare a ballare?

«Dipende da molte cose: dalle gambe, mente, dall'aspetto, dalla salute. Comunque fino a quando sarà interessante gli altri, fino a quando potrò dare qualche cosa».

Riliane qualche «erede» nel mondo della danza?

«Potrei indicare il di quattro o cinque ballerine molto brune, tutte stesso livello. Non un'una migliore delle altre, perché non può accadere che uno come un altro. Voi non avete un'attrice Sophia Loren».

Come vedono Unione Sovietica le esperienze balletto in Europa e in America?

«Io amo molto Béjart. balletto per lui tre volte. Per il balletto sovietico gli sue sono delle novità. Però a Mosca Béjart ha avuto un grande successo. Per me è stato sempre molto importante fare cose diverse, per cui non mi abituo a stile. Posso quasi dire di non uno stile preciso, aperto a tutto».

Francesco Matteini

Stasera originale, dirige Pesko

Regio: Lulu Ljubimov

TORINO — Va in scena stasera alle 20 al Regio prima di «Lulu» Berg. L'opera, molto attesa, viene presentata nella edizione integrale (terza atto Friedrich Cerha) e diretta da Zoltan Pesko. Regia Jurij Ljubimov. Nel ruolo della protagonista Carole Farley.

Gli interpreti: Carmen Dieter Weller, Van Ree, Ottavio Di Credico, Andrew Foldi, Nicola Tagger, Sharon Mercer, Giovanni Sala, Boris Bakow, Alfredo Giacomotti, Guglielmo Malanca.

Carole Farley

Consegnati ieri dopo selezione migliaia

Caffè, profumi, biscotti La tv premia i suoi spot

MILANO — *Sono stati presentati ieri, in Sempione, i vincitori della seconda edizione del premio Spot destinato ai saggi pubblicitari radio-televisivi; la serata, i riconoscimenti sono stati assegnati al teatro Odeon, durante una «festa spettacolo» cui hanno invitati Gigi Proietti, Ornella Vanoni, Loretta Goggi, Ivan Graziani, Amy Stuart, i Matia Bazar, i Cube, l'orchestra di Renzo Arbore, e attori, cantanti, ballerini.*

I vari tra pere per Spot comprendevano prodotti alimentari, bevande, cosmetici e cure personali, pulizia casa, arredamento e attrezzature domestiche, oggetti e servizi diversi. le giurie: «tecnico» e «popolare». Per le tre premiati: Golia Bianca, caffè Lavazza qualità rossa, profumo Baruffa, detersivo Sole bianco, ferro da stiro vapor 2000, penne Replay, catalogo Postal Market. Per radio: Renault 14, Crackers premium, Lemonsoda. Quest'ultimo prodotto, insieme con la bevanda Sprite e la biancheria Imec, ricevuto le massime preferenze anche dalla giuria popolare. Gli esperti hanno dimostrato di gradire sia gli spots tradizionali balletti e scenette, sia quelli realizzati in modo più moderno giochi di immagini e di effetti. I tre filmati dalla giuria popolare appartengono invece tutti al gusto di oggi.

Gli oltre 2000 inserti pubblicitari in gara sono stati esaminati dai giurati in soli 4 giorni, trascorsi nel chiuso di un albergo della periferia Roma. «E' dura — commenta sorridendo esperto — adesso che di noi almeno un buon periodo tempo, reggerà a vedere un qualsiasi inserto pubblicitario».

Infatti quando è pista proiezione dei filmati vincenti parecchi giurati rispondendo di telefonare, o parlare con un collega ai bar hanno lasciato le sale.

La ragione del premio sostanzialmente promozionale, particolare finalizzata ad incrementare l'afflusso della pubblicità alla Rai.

Per quanto riguarda l'ente di Stato i suoi rappresentanti si sono augurati che contemporaneamente regime monopolio finito, almeno di fatto, sino per le anche tante limitazioni materia pubblicità. Tetto massimo prestabilito, tariffe minime, controlli sulla correttezza dei messaggi, condizionamenti sindacali mettono la Rai — è stato detto — in posizione di sfavore rispetto alle radio private. E' stato però bilancio Rai entrano anche gli introiti dei canoni di abbonamento, a differenza di quanto succede alle reti private le quali vivono esclusivamente di pubblicità.

Una moglie un'amante contro il loro aguzzino

Questi i film che vedremo stasera sulle reti televisive.

I diabolici Henri-Georges Clouzot (1958, bianco e nero) è un film che trova il posto giusto nel ciclo ogni venerdì dalla Rete 1 al cinema nero francese.

Derivata dal di due specialisti nel genere orripilante, Boileau e Narcejac, la vicenda fa perno su tre personaggi esattamente definiti dal titolo del film: «diabolico» è infatti il direttore d'un collegio parigino, individuo repellente e severo che tratta tutti come schiavi

e si sfoga al piegano anche mogli e entrambe insegnanti nel collegio. Saranno queste donne a ribellarsi per prime: messe parte da rivalità che le divideva, esse si vendicano «diabolicamente» del loro aguzzino: lo narcotizzano e, annegato lì vasca bagno, ne gettano poi il corpo nella piscina del collegio per far credere a morte per disgrazia.

Ma l'allucinante si finisce lì... Interpreti: Paul Meurisse, Simone Signoret, Vera Clouzot, giovane moglie del regista, scomparsa qualche anno prima di lui.

Più intelligente e raffinato dei *Diabolici* è, su Canale 5, *Frenzy*, penultimo film di Hitchcock che ha, per suo, congegnato un giallo di prim'ordine pur mascherando nella prima mezz'ora spettacolo il colpevole di delitti. Per la polizia, però, il criminale è un altro, ex pilota della Raf in stato di ubriachezza continua. Il illustra come Scotland Yard s'accorge dell'errore e cattura il vero assassino.

«Il concerto» Rosso sulla Rete 3

Contro l'orchestra suona la Macchina

Il Gruppo della Rocca in una scena del «Concerto» di

Il concerto è la commedia in due di Renzo Rosso che la Rete 3 manda stasera alle 20,30. Rappresentata «Gruppo della Rocca» stagione la commedia ottenne buon successo e ora appare sul piccolo schermo programma della Sede Regionale Rai per il Piemonte, con i medesimi interpreti dell'edizione teatrale.

Come azione questo Concerto ricorda il film che Pelini Rialzò cinque anni fa, *Prova d'orchestra*. Il lavoro di Rosso però venne primo infatti col spirituale risultò vincitore del premio Riccione nel 1972. L'autore precisa che il copione è nato dalla propria esperienza di violinista, trentasei più in polemica con d'orchestra.

Nella rappresentazione televisiva di stasera si vedranno i componenti d'un quintetto in rivolta contro chi li dirige: essi no diritti, rivendicano esigenze espressive individuali. Il direttore, inutili i tentativi di ricomporre l'unità del gruppo, finisce col sostituire il quintetto ribelle con una Macchina che eseguirà alla perfezione il compito di ciascun orchestrale.

Alvaro Piccardi, già «coordinatore regia teatrale» del *Concerto*, è anche responsabile dell'edizione televisiva, nella quale recitano, come in teatro, Loredana Alfieri, De Santis, Delaita, Palla Pavese, Ireneo Petruzzi, Walter Stegar, Roberto Vezzosi.

Anche la Rete II dà stasera una commedia (rappresentata di domenica riggio qualche mese fa vi e sarete mia di Louis Verneuil, con Martine chard, Orlando, Dapporto.

Colonna del film Robin cantante in proprio

Torna la «febbre» Travolta contagia ancora i Bee Gees

— Quanto è *e meglio Barry, tanto è brutto lui: v chiedi se questo particolare nell'apertura solitaria che Robin, Gees, ata correndo. Per prima volta dalla del gruppo dei tre fratellini, lui si è mosso proprio ed ha fatto un lato suo, Hall are you? («Quanti anni hai?») che è apparso bravo a promuovere anche in Italia.*

I Bee Gees sono musica facile, musica per tutti, ha lanciato il top non La del sabato sera, almeno 15 milioni dischi venduti. Come anche Robin questa sua visita italiana. I tre fratelli dilla : «Consideriamo i Bee tanto come un gruppo, più ditta produttrice i nostri non frequenti, ma scriviamo sempre, soprattutto per gli altri artisti».

Ora la grande attesa per le musiche di Stayin' Alive, film che Sylvester Stallone replicherà girò con John Travolta: viene considerato il «pero» sequito della Febbre subito Gibb, sul film, molte mentre, vuol spiegare come i Bee sono rimasti coinvolti nell'operazione «Si sono occupate un poco di tutto: che Stigwood, il produttore, aveva offerto a Hall e Oates di scrivere la musica per milioni di dollari, e che noi avevamo detto: no, la facciamo noi per Lì. Beh, sono tutte storie».

In realtà, dice Robin, che i all'inizio dissero di «Avevamo paura della sindrome «Febbre», che davvero ci colti. Qualcuno della Paramount telefonò Hall e Oates, ma erano in tournée e non potevano interrompere. Ma quando siamo tornati in sala di registrazione, e decidemmo che le avremmo scritte: quando Stallone ha scritto le prime canzoni si è così eccitato che anche noi siamo stati ripresi da una sorta di febbre».

Per uno che parla sempre in gruppo deve difficile fare un disco «solitario»: e infatti ci ha accompagnato anche il terzo fratello, che è poi suo gemello, Maurice. Insieme hanno scritto le canzoni, gli arrangiamenti, prodotto How non you. E il cantante conferma: «Sono soprattutto e in privato un Bee Gees, non sto tentando di andarmene dal gruppo.

Che How old are you? è qualche modo figlio dei Bee Gees, si subito. Sono canzoni d'amore, occultismi, con lo stile dei non potrebbe essere altrimenti

m. vez.

Il violinista ha chiuso la stagione dell'Unione Musicale

Uto Ughi, il grande virtuoso che serve umilmente Brahms

TORINO — La stagione dell'Unione Musicale ha avuto splendida conclusione nella sala dell'Auditorium superaffollata, nonostante la concorrenza del calcio televisivo, un di Uto Ughi, accompagnato dal pianista Eugenio Bagnoli. Programma: le tre *Sonate* di Brahms, di cui ricorre quest'anno, anniversario centocinquantesimo anniversario della nascita.

A servirle tutte insieme, queste *Sonate*, la loro antologia di contenuti intimi e raccolti. Sono come sorelle cechoviane, imbevute malinconia e di malinconia, alliate da quel gusti tragicistici sfoci che invece esercitano talvolta la loro tentazione sulle quattro *Sinfonie*.

E' strano che, pianista qual era, Brahms riuscito a realizzare il proprio travaglio ideale sonatistico assai meglio nelle *Sonate* per violino in genere nella musica da camera) che non nelle tre giovanili *Sonate* per pianoforte.

La prima, di sotto un po' negletta dai concertisti per le sue scarse pretese virtuosistiche, è la più piccolina delle tre sorelle, è forse la più bella, certamente la più indicativa dell'ideale sonatistico con la pregevole di quel *Regenlied*, o canzone della pioggia, che è quasi un manifesto di raccolta, di quiete domestica, dell'umore svagatamente sognante di chi se ne sta seduto dietro i vetri a guardar piovere.

La terza, invece, è quella più frequentemente eseguita perché, tre sorelle, è la più sviluppata, la più florida e la più vistosa.

La loro d'esecuzione, sebbene non indifferente anche dal punto di vista tecnico, è principalmente di ordine interpretativo. All'insaziabile esibizionismo del virtuosi d'ieri e d'oggi poché soddisfazioni, ed è ammirevole che un supervirtuoso come Uto Ughi, che ha tutti i numeri per mettere in vista se stesso e la propria bravura, voglia scappare i propri eccezionali a servizio musica, e musicista così schivo, così lepido e scontroso come Brahms.

è la prima volta che di violinista si arrende d'oppressare non soltanto la straordinaria attrezzatura tecnica, anche e soprattutto la serietà lo periodare ampio, diffuso, della musicale brahmsiana, nobile e nello stesso tempo dimessa, fioriace e si ravviva quand'è permesso d'un costante espressivo Ughi pulo l'uso.

Naturale, poi, che la qualità compresse dall'virtuoso siano esplose fuori programma con le della *Fontana di Sarasate* sopra la *Carmen*, divertimento classe, che ha portato giù le l'entusiasmo degli ascoltatori.

m. m.

A Portobello Luttazzi Poli e la Carlucci dall'Acropoli

MILANO — «Portobello» questa sera vedrà ospite Emilio Paolo Poli, il complesso «Rondò veneziano» che ha pubblicato due milioni di dischi: poi gli spettatori saranno collegati con l'Acropoli di Atena dove si trova Milly Carlucci è emblo dopo parecchie invitati a fare spese ad «Portobello shopping» previsto un incontro con la locale associazione argentieri, che illustrerà i relativi prodotti.

Interverrà quindi un collezionista di pagelle, Manfredini, il quale ne possiede centinaia di esemplari.

Wajda regista di Wojtyla in Polonia?

BERLINO — Andrzej Wajda girerà il film sulla visita di papa Wojtyla in Polonia in rivelato lo regista ad un giornalista tedesco che lo ha avvicinato sul set di «Amore in Germania», il film che sta girando, tratto dramma di Hochhuth.

Wajda non spiegato se questa sia una sparata o se esistano trattative in corso con il governo polacco.

Canale 5 più vicina alla Rai

MILANO — Sono state rese note le anticipazioni sui risultati dell'indagine Isted relativa agli ascolti televisivi del mese di aprile, nella fascia oraria più importante, dalle 20,30 alle 23.

Canale 5, che sembra aver raggiunto i risultati più rincuoranti, ha subito commentato i dati di questo successo.

«Si è registrata una nuova avanzata di Canale 5, che per la prima volta in fonde ampliamento il fatto di entra in diretta concorrenza con la Rete 1 della Rai, con un aumento del 13,5 per cento rispetto al del mese di marzo.

«Buona la prova di Italia 1 cresce del 3,7 per cento, mentre Rete 2 darà registrare una del 15,4 per cento, precipitando a 2 milioni 436.000 spettatori».

MILANO — Questa è la tabella dei dati Isted:

Ore 20,30-23	Marzo '83	Aprile '83	
Rai 1	6.045.000	5.589.000	— 6,3%
Canale 5	5.465.000	6.213.000	+13,8%
Rai 2	5.134.000	5.788.000	+13,3%
Rete 4	3.047.000	2.425.000	—20,4%
Italia 1	1.678.000	1.740.000	+ 3,7%

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,25; 23,05
10,15-12,10 Per Ancona, Programma cinematografico
12,30 Doc. L'età cavalleresca in Alto Adige di Silvio Specchio
13 — Agenda casa, regia Moretti, conduce Nives Zagna
13,25 Che tempo fa
14 — Quark, viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela
14,50 Eurovisione, 66° Giro d'Italia, 14° tappa: Parma-Savona
17,05 Gli allegri avventure di Scooby-Doo e i suoi amici
17,30 Invito allo sport, Motocross di Foleo Quinci
17,50 Happy Magic con Fonzie nel telefilm «Il romanzo per forza»
18,50 Eccoci qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — Italia sera, lotti, persone e personaggi con Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Tribuna elettorale, conferenza stampa di Lucio Magri, segretario del pdup
21,25 Nero di Francia, I diabolici, film di Henri-Georges Clouzot con Simone Signoret, Paul Meurisse, Charles Vanel
23,25 Doc. Il bambino di cristallo

RETEDUE

Telegiornale: 13, 17,30; 18,45; 22; 0,40
12,40 Meridiana, Parlare al femminile
13,30 Doc. Dal feudo al borgo, alla borghesia condotti Alvaro Piccardi
14-16,30 Tandem. Nel corso del programma:
14,20 Dedalo, prima parte
14,40 Doraemon, cartone animato
14,50 Dedalo, seconda parte
15,10 Secondo me
15,40 Ad ogni costo, telefilm «La salvezza»
16,05 Rebus
16,30 Doc. Essere donna, essere uomo, scienza»
17 — Scooter cane intelligente, telefilm «Vedere è bello»
17,35 Attenti a Lupi, cartoni animati
17,55 Baggy Pants e gli svitati, cartoni animati
18,15 La volpe e la lepre, cartoni animati
18,40 Sportsera
Eddie Shoestring, privato, figli del sole», telefilm
20,30 Portobello, con Enzo Tortora
22,10 Tg2 Dossier, il documento della settimana. «La violenza contro i minori»
23,05 Vi ama e sarete mia di Louis Verneuil, regia di José Quaglio, con Martine Brochard, Orazio Orlando, Massimo Dapporto

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,40
10,15-12,10 Per Ancona, Programma cinematografico
14,30-18 Eurovisione, Campionati europei di pallacanestro: Svezia-Italia
17,30 Boccaccio & C. «Frate Cipolla», dal «Decamerone»
18,25 L'orecchiocchio, quiz un quotidiano lutto di musica
19,35 Giorgio Strehler legge i Canti di Leopardi di Carlo Battistoni
20,05 Doc. Italia a scheda, «Siracusa: c'era una volta»
20,30 Il concerto, commedia di Renzo Rosso, regia di Alvaro Piccardi con Loredana Alfieri, Dino Desiata, Roberto Vezzosi, Silvana De Santis
23,15 Speciale con Robert Palmer

Martine Brochard in «Vi amo e sarete mia», TV2, ore 23,05

Italia 1

10 — Il comandante Johnny, film di Hathaway, con Gary Cooper
14,40 Sirani sinori, film Singer con Lana Turner
— La grande telefilm Pagliano.
23 — Il lupo vai, Cary Grant, Caron
1 — Cuore Jimenez, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 19,45; 20,15; 2,45; 23,45
15,15 Ciclismo: «Tutto» Tappa Parma - Savona
16,25 Il merlo, la meglio morta, film
18 — Per i più piccoli - Per i bambini - Per i ragazzi
19,15 Affari pubblici
19,55 Il Regionale
20,40 Reporter
21,45 Varietà
22,55 Il vecchio Vienna, telefilm

Canale

9,20 Il ricatto più vile, film con Glenn Ford
12,30 Bis
13 — Il pranzo è servito
14,30 Il sentiero degli amanti, film
18,30 Popcorn
19,30 Bonetta, telefilm
20,25 Flamingo Road, telefilm
21,25 Frenzy, di Hitchcock con John Finch
24 — Il complesso del sesso, film con Orson Welles

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 18,30; 22,15
14 — Odprta meja - Confine aperto trasmissione in lingua slovena
17,35 La scuola cartoni animati
18 — Alla pressione, trasmissione musicale
19 — Temi d'attualità
20,30 Pallacanestro
22 — Quattroventi
22,30 Chi conosce Parla, asta di quadri

Rete quattro

10,15 film con Ann Margret
12,30 Lo stallone, quiz
14,45 Non c'è tempo l'amore, film Claudette
Rogers, telefilm
Chips, telefilm
20,30 Dynasty, telefilm
21,30 Falcon Crest, film
22,30 L'insegnante viene a casa, film con Edwige Fenech

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,45
15 — Ippodromo, con Dino
16,50 Un delitto per bene, sceneggiato
18,15 Ciao, Debbie, telefilm
19,30 Gli affari sono affari, quiz
20,30 Quentin
21,30 Quella che non devi amare, film
23 — Police Surgeon, telefilm - Al termine: Bollettino meteorologico - Oroscopo

Eurotv

14 — Cuore selvaggio,
14,30 e Ollie in film
16 — Cocktail
18 — Kimba il leone bianco; Alien Man; I 10 magnifici eroi, cartoni animati
20,30 Sono fotogenico, film Rai, con Pagliaro, Edwige Fenech
22,15 Codice 3, telefilm
23,15 Rombo, settimanale a tutto motore

Rete A

Telegiornale: 13; 17,55; 19,40;
15,30 La luna irritabile, film con Malcolm McDowell
18,15 Tre cestro tutti, gioco
19,45 Anche i docili piangono, novela
20,15 Compagni di viaggio, film
22 — Stella nuda,
22,30 Sharon Templar, telefilm
23,30 All'ultimo minuto, film

Alla radio

RADIOUNO

radio 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
6,05; 7,35; 8,45 La combinazione . 9 Radio anch'io 83; 10, 10,30, 10,45, 14,03 Angelo Giro; 10,33 Cantoni nel tempo; 11,34 «Ricordi di una telegrafista» di Nita Yeomer (5). 13,27 Master; 15,03 Tu mi dirai.... 15,30, 18,30 Ruotabiera, 66° Giro d'Italia. Parma - Savona; 18,30 Il pagnone; 17,30 Giobetrotter; 19,30 Radiouno jazz 83. «Fata Morgana», 20,30 La grossa; 21,05 Dall'Auditorium di Torino della Rai, stagione di primavera 83. Stereofonia 15-24

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6, 6,06, 6,35, 7,10 I giorni; 8,45 «Il tu dietro Pascal»; 10,30; 11,32 Radiodue 3131; 12,50 Hit Parade; 15 «Le coppe d'oro» di Henry James, 16,32 Il gatto del sole, 21 Nessun dorma, 21,30 Viaggio verso la notte; 22,50 Radiodue 3131 Notte. Stereofonia

RADIOTRE

radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53
6,55, 8,30, 11 Il concerto pomeriggio musicale; 17 Spaziotre; 19 I concerti di Napoli; 21,10 Marisa Anderich interpreta; 21,40 Il pensiero di B. Croce; 22,10 Caleidoscopio di Wagner (5); 23,00 Il jazz. Stereofonia 24-6

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) The Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd. Col. Dr.: 16,15; 17,40; 19,30; 22,30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.1472) Il ventesimo Paul Newman, Charlotte Rampling, Jeanne Moreau (drammatico). Ap. 15,30. Film: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO (corso Domodossola 28, tel. 687.190) Mani esperti menti sveglie di... Charlotte Walter, Yves Thuillier, Emmanuel Kahan, Jean-Luc Azra, colori. Non vist Dr.: 16,30; 17,30; 18,10; 20,45; 22,30

ASTOR (via Vigone 9, tel. 518.518) Brubaker, Robert Redford, Jane Alexander (drammatico). Ap. 15,15. Film: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) Chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.806) Bambi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Dr. 15,10; 20; 21,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Storia di Piera di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vist. 18. Col. Dr. 18,15; 18,25; 20,35; 22,40 L. 4000.

CRISTALLO (via Bono 8, tel. 660.71.00) Chiuso per lavori

DORA (via Cigliano 8, tel. 540.422) La storia di Sophie, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (drammatico). Dr. 16,15; 18,15; 22,15

DORIA (via Cavour 18, tel. 540.117) Sindrome cinese, Jane Fonda, Jack Lemmon, Michael Douglas (drammatico). Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EDEN (corso Lecce 4, tel. 541.539) Giovani guerrieri, Matt Dillon, Pamela Ludwig. Vist. 14. Colori. Dr.: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX (via Belfiore 23, tel. 537.100) Twilight, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 683.354) Le corna arrabbiate (5 P.M. hard francese). Vietato Genitori. Colori Vist 14 Ap 14,30 ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.700) Hotel Lake, Samantha Fox, Veronica Hart. Vist. 18. Colori Chiuso 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 4000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 618.8609) Bianco di neve, Jerry Calà, Marina Suma. Tecnir. Non vietato Dr. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 530.446) Twilight, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERIA (via Cherasco 37, tel. 397.197) Divisa in stoffa di vecchia data. Commedia provinciale di ragazze. Prossima repertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 460.831) Veronika Voss di R. W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino 82) con Rosel Zech. Vist 14 Ap 20, ult 22,30 ingresso 3500 Adm 2000

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Chi osa [illegible]. L. Cassia (avventuroso). Non vist Ap 20; hm 20,10 22,20

LA PERLA (corso Re Umberto 28, tel. 504.791) Tron di Walt Disney. Non vist. Dr.: 17; 18,50; 20,45; 22,30.

MARCONI (piazza Massaua 9, tel. 799.880) Chi osa vince, Richard Widmark, dal 20 15, 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878.081) I pescatori del Nord. Vist. 14 (divieti). Ore 20,30; 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.355) Pornografia sentimentale. Vist. 14; Ap. 10; ult. 22,30.

SELECT (corso Belgio 53, tel. 874.171) E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg. Ap. 20; ult. 22,30. Secondo Adam e Agata.

S. PAOLO (via Cesana 60, tel. 372.637) Un povero Hase di P. Fava Completa con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Tecnir. Non vist. 20,30; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) Delitto sessuale. Vist 18, Ap 14,30; ult 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.282) Shocking! Un film girato da [illegible], Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Vietato 18 Orario 14,00. [illegible] 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (via Feletto 146, tel. 847.064) Un povero Hase, con R. Pierfederici, G. Dall'Agata, F. Festa Campanile. Non vist Ore 20; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.549) Un povero Hase di Pasquale Festa Campanile con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Tecnir. 20,15; 22,30.

NUOVO ODEON (via Verzolo 9, tel. 749.23.82) Pugni di rivoluzione, un film di Alan Parker vincitore più volte agone di Ben Hogan Maschio prigioniero di Orange Mecanic ragazzi di Hig Dynamic System Ap 20, ult 22,20

SOCIALE (via Cavour 7, tel. 882.808) Remo. Sylvester Stallone. Non vist Dr. 20,22

ZONA FRANCIA

ZETA D'Essai (via Cavour 86, tel. 760.29.01) Chiuso 1984 per sfratto. Il bacio di M. Lisser con P. sing. Vist 14 Ore 20,10 22,30.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saccni 94, tel. 567.715) Perde vapore [illegible] Laura Antonelli

AMERALDO d'Essai (via Turati 92, tel. 279.68.97) Un Coop. Colpo e Fabio Lesin presentano «Nella mischia». Il rock in 30 film. The Rocky Horror Picture show di S. Sharman con T. Curry, R. O. Bryan M. Lisi (Rocky) di R. B. Bryan Ore 20,30; 22,30

ZAGLIO (corso Duca Abruzzi 108, tel. 668.125) Hitler, Hitler, Hitler La prima storia del mostro di Mel Brooks (a grande richiesta) 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 34/L, tel. 544.077) Dal mese dopo alla nuova sponsor General pictures di Billy Wilder (versione francese con Ray Milland, Jane Wyman ore 18,10 e 19,10 Cinema Auditorium Internazionale 3 Il quartiere delle streghe di George Miller con Mel Gibson ore 20,30; 22,30 (solo oggi).

CINECLUB (via Cagliero 15, tel. 447.3960) dalle 14,30 alle 24 continuo Vanessa Kaiser Bellissima, Horrid assoluto ingresso riservato ai soci.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.674) Bellissimi porno. Vist 18 Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BEINASCO

ROYAL: Mondo cruciale di Pretolini. Vist 18

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Squadra II Fiume, Non vist.

REVIGLIASCO

POLITEAMA: Assolutamente proibito uccidere a stagione.

CUORGNE'

PERONA: Peppo e Cloclo.

MARGHERITA: Tootsie.

NIZZA

POLITEAMA: Un uomo da accompagnare. LEONI'

AMERIA: Porno per donne. Vist. 18.

MONTANARO

VITTORIA: Indiana Jones e il tempio maledetto.

NICHELINO

SUPERCINEMA: Rocky III. Sylvester Stallone.

ORBASSANO

[illegible] Cristina F. ed i ragazzi della via di Berlino.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Gandhi.

ITALIA: I perseguitati.

NUOVO: Sapore di mare.

PRIMAVERA: Summer lovers.

RITZ: Tootsie.

RIVOLI BASCO

S. GIORGIO: Super cinema. Vist. 18.

RIVOLI

BECCARIA: Hitchi dona nuda.

DAMIANI: La moglie in vacanza.

VALPERGA

AMERIA: Scuperia.

VENARIA

SUPERCINEMA: Il tempo delle mele.

DANTE: Julia un corpo da brividi.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 turno A Lulu di Alban Berg. Direttore Zoltan Pesko

[illegible] PO: ore 21,15 Franca Nuti-Nino in A Fo ne capita [illegible], regia di canzoni e monologhi. Inf. tel. 838.7500 - 848.552

[illegible] (via Chiomonte 3, tel. 331.764) ore 20,30 «C'è fede e fede», Fede Arnaud quattro Feste Teatrali del Teatro dell'Angolo per i ragazzi e le famiglie

RAI - AUDITORIUM STAGIONE DI PRIMAVERA: questa sera ore 21 Direttore Paul Strauss. Pianista Michel Beroff Prokofiev Concerto n. 1 in re per pianoforte ed orchestra. Liszt Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra. Rachmaninov Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27. Domenica Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Prossimi numerati L. 8000; ingresso L. 3000 ridotti L. 2000

CONCERTINO - MARIANI: concerto ore 21,15 Lorenzo Cannone Cellista Torinese di Carnino.

VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 318.046) ore 21 due spettacoli Parallelamente intanto nel tempo per non fare - Bizzarre l'Edipo nel tempo per non vedere. Compagnia del Cabaret Voltaire di Torino, ingresso soci

DONIZETTI ore 21 Circolo culturale cinematografico «Lazzaro Spallanzani» di R. Bussone

CHANSONNIA-MARIONETTE LUNI (tel. 536.238) riposo Martedì

SUPERGNOTTI (v. C. Battisti 4 (2) ore 18 la «Children's Corner presenta Pagli d'album per la stagione Musica E. Grech - Musiche scenografiche e regia di S. Lotersani; memorie varie di M. Pedrazzi Tel. 872 841 - 539 560

NUOVO «Canto di Pentecoste» della Danza» diretta da Lorcarina Fumo nel Mese di giugno Corsi intensivi per il tutto comunque prenotato partecipazione con Elena Maden Vera deve trovare cultura e con Barbara Cherim e Marina Frasa Audizione per ballerini semiprofessionali per rappresenta e corsi gratuiti ore 15-18, tel. 880 668-9

NUOVO Band aperto ai concerti e Via [illegible] dalle 18 ini ore 19-1A tel [illegible]-9

CASA DEL POPOLO - Settimo Torinese (via Matteotti, 9); ore 21 Il Laboratorio Teatro Settimo presenta Signorine, di Vera Nicca. Prenotazioni L. 7/5 809 17 46 Uff. Cultura 800 35 35 / 227

[illegible] CRI ICE, Palasport Pietra [illegible] Tel. Tonka. Stupidissimo successo. Fino al 5 giugno tutte le sere ore 21,30, giovedì, sabato e domenica 2 spettacoli pomeridiani ore 16,30 ed ore 21,30. Prevendita biglietti presso due Palasport tel. 383 000 - 377 815 Teatro Stabile Torino via Rossi 46 tel. 544 662 - 546 249

RITROVI

[illegible] BADATELLE (str. Cavoretto 6) Fl.

ARLECCHINO ore 21 danza

BELLE ARTI 15,30-21 ballo sala

CLUB 84 ore 15,30-21 danza

DU PARC ore 21 Ricky e Raffaella.

EDEN ore 21 Il Quadrifoglio

FARO ore 21 Rommy

FORTINO ore 15,30 ingresso libero, ballo con Armando ore 21 disco.

GARDEN, venerdì magarna, la serata che si divertono tutti, party, cocktail Cav. abito nero o blu scuro, dama abito da sera lungo

LA PERLA ore 21 danza

LE ROI ore 21 Bel Ayesha.

MIRAVALLE ore 21 ballo liscio.

MORGINI 15,30-21 La Pagina Azzurra.

PRINCIPE ore 21 Ruggio Nicosia.

TRIOCADERO ore 21 I Sabadini

SAN GIORGIO VALENTINO - Residence Desiderio, Disco-Notturna

SHAKER - PUNO BAR (v. C. Cavour 3, tel. 532.462) [illegible] Thomas, Kryssma, Renzo Cantini

[illegible] DISCOTECA ore 21

GALLERIE E MUSEI

LA QUADRA - Un omaggio a Quaglino. LA PARISINA: Vita Tortelani: pastelli. LE SINGANIME: Pietro Cascella, v. MARCHESI: Aspe Jorn

PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344) [illegible] opere di piccolo formato

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 817.413) Adriano Tunnarella

SANT'AGOSTINO (535.043) Campagnoli, De Chirico, De Pisis, Fumi, Sironi

PIOTTI: Grande Venturi

[illegible] DELLA MAIRONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5) ore 10-12 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) «Trasformata del Cinemascope» ore 16 e 21,15 Rock Hudson e Doris Day (Lover Come Back) con Jean Negulesco con Fred Astaire, Leslie Caron, Thelma Ritter (Stati Uniti 1953, col., min. 98)

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-13; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDIA (v. Accademia delle Scienze 5) ore 9-12; domenica 9-13; lunedì chiuso

GIARDINO ANTICA E PALAZZO SABAUDIA (p. Castello), mercoledì-sabato 9-13, domenica 10-12; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE LIBERTY (Palazzina Stupinigi) 10-12,30 14-17; Lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30 15-19 giovedì lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per [illegible] e nuova sistemazione.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO MARTIN DELL'ENOLOGIA - Possibilità lunedì e festivi 9-12; 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) 9-12 - 15-18, Festivo 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Museo della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,50 sabato e domenica 9-13,30 lunedì mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriali 9-19 domenica 9-13 lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiusi il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROCCA» (viale Thovez 37). domenica 9-12

L'ingresso gratuito è riservato per Gabinetti, Musei Regionali e Musei di Architettura ore 1° e 3° domenica e in 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Stupinigi, più 2° e 4° domenica e il 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PERMANENTI

[illegible] PASCHETTO (Museo della Stampa, Monte dei Cappuccini) aprile al 29 maggio. Ore 9,45-12,15; 14,45-19,15

DELFINO [illegible] (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19

GALLIANI SCENOGRAFI (Foyer Piccolo Regio stazione Carnello) aprile all'8 maggio orario 10-12,30; 19-19 (lunedì chiuso).

GIARDINO DI [illegible] DEL '700 (Centro Incontri - Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 22) tutti i giorni dalle 9 alle 22 maggio.

OTTONE ROSAI (Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9) ore 9 al 30 maggio, 10-12; 18-19,30; lunedì chiuso

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI [illegible] HAUCHTENBURG (Galleria Sabauda, via Accademia delle Scienze 6): dal 26 aprile.

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulle vicende del palazzo monumentale (nel cono di penetrazione dell'ascensore), via Montebello) mercoledì-domenica ore 11.

RITROVI

[illegible] BADATELLE (str. Cavoretto 6) Fl.

ARLECCHINO ore 21 danza

BELLE ARTI 15,30-21 ballo sala

CLUB 84 ore 15,30-21 danza

DU PARC ore 21 Ricky e Raffaella.

EDEN ore 21 Il Quadrifoglio

FARO ore 21 Rommy

FORTINO ore 15,30 ingresso libero, ballo con Armando ore 21 disco.

GARDEN, venerdì magarna, la serata che si divertono tutti, party, cocktail Cav. abito nero o blu scuro, dama abito da sera lungo

LA PERLA ore 21 danza

LE ROI ore 21 Bel Ayesha.

MIRAVALLE ore 21 ballo liscio.

MORGINI 15,30-21 La Pagina Azzurra.

PRINCIPE ore 21 Ruggio Nicosia.

TRIOCADERO ore 21 I Sabadini

SAN GIORGIO VALENTINO - Residence Desiderio, Disco-Notturna

SHAKER - PUNO BAR (v. C. Cavour 3, tel. 532.462) [illegible] Thomas, Kryssma, Renzo Cantini

[illegible] DISCOTECA ore 21

tutto COLOSSEO tutto

Ass. Mus. RIKY HAERTELT

sabato 28 maggio ore 21

ENSEMBLE TZIGANO

Pres. Casa Teatro ore 10-12 e 15-19 - Moderno Cinema 21 - Tel. 857004

STAGIONE DI PRIMAVERA

5° CONCERTO - Questa sera ore 21

Direttore PAUL STRAUSS

Pianista MICHEL BEROFF

PROKOFIEV Concerto n. 1 in re per pianoforte e orchestra

LISZT Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra

RACHMANINOV Sinfonia [illegible] op. 27

ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO

dance la peria

Ore 21 Gala del pomeriggio

GRUPPO 5...

Intermezzo piano bar... Cocktail

LA CUPOLE

Castelmagiore (CN)

Questa sera l'eccezionale [illegible] al [illegible]

...club 84

Oggi e domani ore 15,30 per gli AMATORI [illegible] BALLO

Ore 23 Magnata trasformismo

[illegible] Un evento nel cuore di [illegible]

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA MINISHOW

HOLIDAY on ICE

PALASPORT TORINO

Fino al 5 giugno tutte le sere ore 21,30 giovedì, sabato e domenica pomeriggio ore 16,30 - 21,30

Biglietti CASSE PALASPORT T. (011) 383.800 - 377.815 TEATRO STABILE TORINO V. Rossi 46, L. 544.662 - 546.249

[illegible] SOLO FILM DI ALTISSIMA QUALITA' 100% F.E.

BLUE [illegible]

V. DEL RIO - S. FOX

MILANO F.E.

PORNOMODELLA [illegible]

TELESPAZIO Pubblicità

Vi dà appuntamento con

GRAN BAZAR

condotto da

MARISA DEL FRATE

Venerdì ore 20,30 su QUINTARETE

Sabato ore 10,15 su TELESTUDIO

Domenica ore 10,30 su QUINTARETE

Sabato ore 13,50 su TELECITY PIEMONTE

Domenica ore 10 su TELECITY PIEMONTE

Lunedì ore 9,15 su TELECITY PIEMONTE

Un nuovo modo di «discutere» in TV ciò che vi piace

Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033

Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENTE TORINO - Tel. (011) 819.733 int. 111

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AUTOMOTOR TORINO

25-29 maggio '83

PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO

Orario: 9,30 - 20

6° edizione

Salone [illegible] professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo

☐ Servizio assistenza delle Case e ricambi originali ☐ Componenti ed accessori ☐ Attrezzature per autofficine, elettrauto, stazioni di servizio.

A colloquio [illegible] il nipote [illegible] grande Dino: anche lui punta al cinema popolare

Aurelio De Laurentiis, erede della dinastia vuol essere il produttore anti-Rossellini

ROMA — Aurelio De Laurentiis, trentaitre [illegible], è l'ultimo maschio rampante della dinastia dei produttori De Laurentiis, essendo nipote del grande Dino e figlio del meno grande ma altrettanto noto Luigi, e del maschio rampante [illegible] professione produttore ha atteggiamenti, modi di dire e di fare, prospettive. Lavoratore, dinamico, accentratore, incapace di tollerare lungaggini burocratiche, tentennamenti, attese, crede ovviamente che il futuro [illegible] cinema sia l'industria privata [illegible] dia: «Quando decido, e sono in grado di decidere in meno di ventiquattrore, vedo già diritto come una spada: gli incontri, gli accordi, le mediazioni non si addicono ad un settore [illegible] continua evoluzione qual è l'industria del film».

Per pedigree familiare e ambizioni personali potrebbe ispirare [illegible] essere definito, [illegible] polemica alcuna, l'«anti Rossellini» del cinema italiano, pur essendo legato a Renzo Rossellini da stima professionale e da affinità anagrafica: se Renzo Rossellini crede in un cinema [illegible] qualità congiunto allo [illegible] economico, lui crede in un cinema popolare di incassi e classifiche da box office; se Rossellini gestisce per conto terzi un'azienda come la Gaumont, la più grande multinazionale del cinema europeo, lui gestisce in proprio un'azienda familiare fatta da padre e figlio uniti da vincoli di sangue e d'affetto; se Rossellini [illegible] nelle multinazionale, piccoli locali altamente specializzati per pochi spettatori selezionati, lui crede nelle megasale di luogo affollate da spettatori osannanti.

[illegible] Rossellini però anche Aurelio De Laurentiis punta oltre che sul cinema, sul mercato delle emittenti private, tant'è che fin dall'anno scorso ha finanziato a Maurizio Costanzo uno special in dodici puntate su *Gli italiani e il sesso* da trasmettersi a partire dal 9 giugno su Rete Quattro. De Laurentiis, ancora gli italiani e il sesso. «Ancora *gli italiani e il sesso*, certamente *perché mi sono accorto che mentre a parole tutti fanno i disinvolti, [illegible] fatti questa disinvoltura [illegible] ce non esiste: la gente [illegible] fa l'amore, oppure, quando lo fa, lo fa male. E allora so che succede? Succede che vengono i problemi, le nevrosi, l'aggressività*».

L'impegno nei confronti della televisione privata però [illegible] Aurelio De Laurentiis non può essere un episodio sporadico: per questo ha in mente di trasformare [illegible] dei suoi teatri di posa in quattro studi televisivi dove poter girare in un unico giorno di lavoro l'intera puntata di [illegible] serial «Qualcosa come quello che si vede [illegible] "Tootsy": leggero, veloce, essenziale».

Idee sono tante: «*Voglio fare uno show miliardario, una specie di grosso gioco col pubblico da registrare tutto in studio; voglio produrre uno sceneggiato sulla vita di Casanova da trasmettersi tutti i giorni sul piccolo schermo perché Casanova è stato un grande personaggio di cui però il nostro cinema si è occupato saltuariamente o quando era troppo giovane o quando era troppo vecchio; voglio fare dei prodotti vendibili anche sul mercato estero televisivo*».

La filosofia che le ispira invece è una sola: «*Non si può continuare a produrre film per la televisione sottraendo, in questo modo, spettatori al cinema: bisogna produrre spettacoli per [illegible] televisione che con il cinema non abbiano niente a che fare*».

Convinto [illegible] il compito di un produttore oggi è quello di [illegible] e [illegible] solo quello di fornire denaro, Aurelio De Laurentiis alcuni mesi fa si è fatto promotore del progetto d'acquisto della catena di sale cinematografiche Amati, la più grande [illegible] Roma. Con altri otto produttori ha fondato una società «ma c'è ancora posto anche per Cristaldi e Rossellini se vogliono entrare» e [illegible] cominciato [illegible] trattare. «Piangere non serve: se vogliamo che il cinema [illegible] torni ad essere [illegible] concorrenziale noi produttori [illegible] consorziarci per rivecchiarlo [illegible] nuove reti distributive, nuovi sistemi di vendita, nuove sale».

Ed è convinto che così [illegible] gente torni [illegible] «Dimmagli la stereofonia perfetta, le poltrone comode, le hostess carine, l'aria condizionata, il permesso di fumare, [illegible] enorme che non somigli in niente al salotto [illegible] dove [illegible] guarda la televisione e qualunque italiano, se sono certo, sceglierà di passare una serata al cinema con gli amici».

Simonetta Robiony

America in coda per il ritorno di Jedi

New York. In 800 cinema degli Stati Uniti è stato proiettato contemporaneamente «Il ritorno di Jedi», di George Lucas: il film ha ottenuto un successo strepitoso. Per vederlo migliaia di spettatori hanno fatto la coda per ore (nella foto [illegible] York), in qualche caso per un'intera giornata. Si prevede, [illegible] prima settimana di proiezione, un incasso di almeno venti milioni di dollari

Incontro [illegible] uno dei leader del cinema indipendente Usa cui Milano dedica una rassegna

Bartel vuole girare due film [illegible] Hollywood sarò meno libero ma diventerò molto ricco

MILANO — *Paul Bartel* — regista del «cinema indipendente americano» cui è dedicata una rassegna in due locali milanesi — incominciarà in autunno a lavorare con una fra [illegible] maggiori case di produzione di Hollywood: *il suo proprio per quell'ambiente, e sistema, che è oggetto* [illegible] *contestazione da parte degli autori «indipendenti»*. *Bartel è nessun pel capolungo lombardo oppure* [illegible] *manifesta sione. Perché ha accettato di lavorare per Hollywood?* «Mi interessa molto il progetto — risponde — che prevede [illegible] pellicole: prima la realizzazione in chiave moderna di [illegible] inglese del '54 ("Cuore dolce e corone", interpretato da Alec Guinness) e subito dopo uno [illegible] episodi [illegible] una pellicola che ne comprende alcuni firmati da registi molto interessanti. Hollywood significa per me, ora, la possibilità di giovarmi di attori famosi, importanti e in futuro di proporre un mio progetto alla attenzione di quei grandi "studi". Inoltre, guadagnerò bene: [illegible] ho bisogno. In quanto ho investito tutti i soldi miei e della famiglia per produrre *Eating Raoul*, il mio ultimo film. Anzi, se da Hollywood mi verrà molto denaro non [illegible] escluso che [illegible] vi vada per finanziare un'altra pellicola».

Afferma che nei due prossimi impegni sarà altrettanto libero come in passato? «Assolutamente no, ed è anche logico, perché quando si spendono milioni di dollari per un film, l'ultima parola spetta [illegible] produttore. Cercherò di contemperare le esigenze».

I canoni hollywoodiani? «Piacere al pubblico e vendere biglietti. Se un film guadagna bene, è un buon film».

E i costi? «Noi tentiamo di provocare il pubblico, magari di scandalizzarlo, allo scopo di comunicare le nostre idee. Lo choc non è mai fine a se stesso, almeno per quanto [illegible] riguarda. Comune denominatore delle [illegible] idee, la critica ai valori della [illegible] statunitense: il benessere ad esempio, oppure la concezione della libertà. Parliamo [illegible] che di violenza e di estetica».

Alcuni dei «grandi temi della cinematografia hollywoodiana [illegible] presenti anche nel "cinema indipendente": «Mi — precisa subito Bartel — il trattamento è radicalmente diverso, e [illegible] nostri film contano generalmente un decimo dei loro».

Il regista conferma che sia per quanto le interessa personalmente sia per quel che concerne i colleghi (tra cui Martin Scorsese, [illegible] Coppola, [illegible] Bogdanovich) gli artisti del cinema indipendente «si muovono ognuno per conto proprio giovandosi della reciproca collaborazione solo se è quando esistono legami di amicizia personale».

Nel loro gruppo, Bartel è un po' un'eccezione: infatti vive e lavora a Los Angeles mentre i colleghi sono newyorkesi o comunque risiedono nel Nord-est degli Stati Uniti), poi prosegue i motivi [illegible] comico nero o della perversità». Perché? «Bisognerebbe chiederlo [illegible] mio [illegible], io non lo so», risponde sorridendo. *E' stato circa 7 anni [illegible] analisi, quando [illegible] ragazzo:* «Ero terribilmente infelice — spiega — adesso [illegible] più, anzi sono piuttosto soddisfatto della mia vita».

Ornella Rota

Il premio di Maggia [illegible] per i ragazzi «Stregatto»

ROMA — Una targa smaltata con l'immagine dello «Stregatto», invenzione del pittore [illegible] Rauch, [illegible] consegnata [illegible] Compagnia teatro del Baratto, il due luglio, a Maggia, durante la cerimonia pubblica che aprirà il «VI festival internazionale teatro ragazzi».

Insieme con questa compagnia, riceveranno il primo «Stregatto '82-'83 (un premio voluto dall'Eti-ragazzi per «segnalare gli eventi più significativi nel panorama teatrale italiano»), la «Compagnia teatro delle Briciole», la «Compagnia teatro di piazza e d'occasione» più il «Teatro Gioco vita» e «Teatro del Canguro» (ex-aequo).

Lo spettacolo premiato, «Il viaggio di Astolfo», testo di [illegible] Crovi, musiche di Franco Battiato e Giusto Pio, è l'ultimo prodotto di una attività che il teatro del Baratto porta avanti da dieci anni «fondendo l'animazione con la pittura, il cabaret con il mimo». La compagnia, che ha sede fissa nel teatro Verdi di Milano, è fedele all'idea del teatro totale.

f. c.

[illegible] uccide l'inventore [illegible] cinepresa leggera

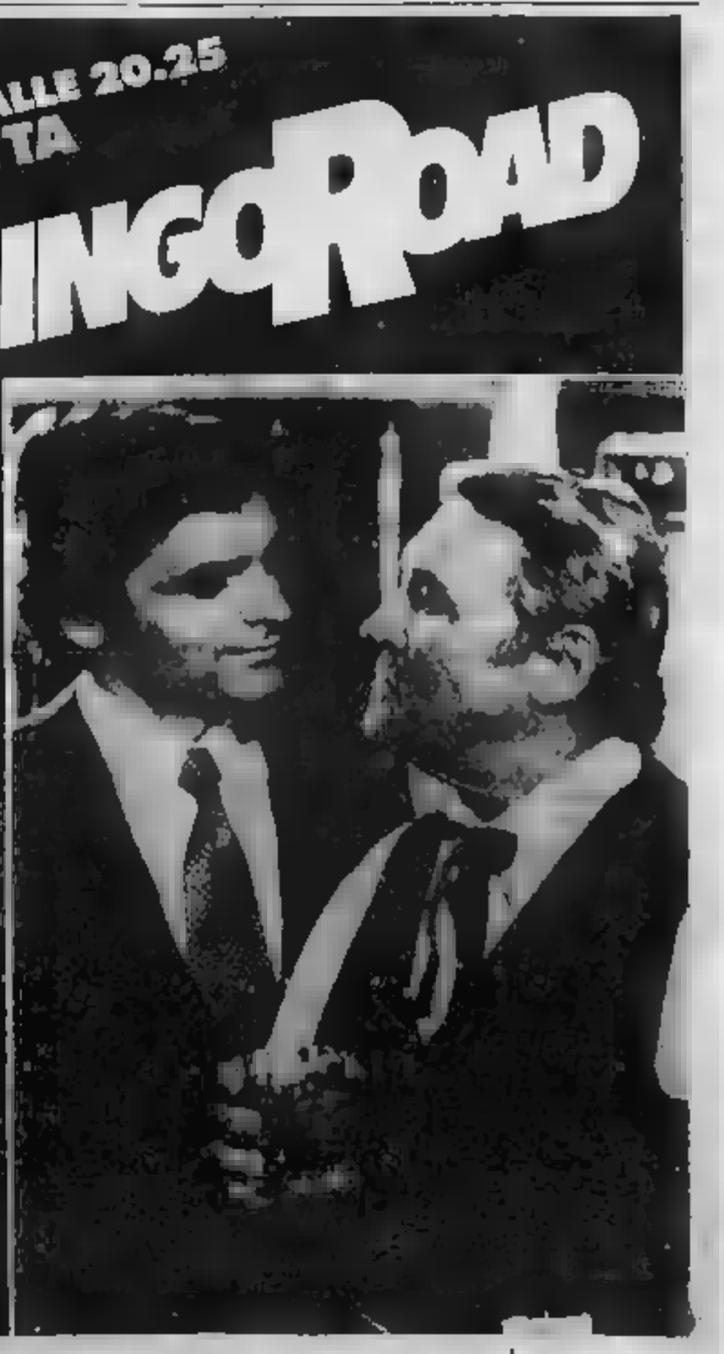
PARIGI — André Coutant, 77 anni, uno dei più celebri costruttori di cineprese del mondo, si è suicidato ieri mattina nella sua abitazione vicino a Parigi dopo aver ucciso la moglie.

André Coutant era l'inventore della cinepresa leggera da 16 mm che porta il suo nome e che è stata utilizzata da registi come Jean-Luc Godard, Eric Rohmer e Jean Rouch. Coutant inventò anche l'immagine magnetica utilizzata [illegible] televisione (nel 1949).

QUESTA SERA ALLE 20.25 DOPO BARETTA VEDIAMOCI A FLAMINGO ROAD

TYRONE & TITUS. UNA SOCIETA' DA CUI E' MEGLIO STARE ALLA LARGA...

COME SEMPRE SU CANALE 5



COPPA AMARA — I bianconeri rientrati da Atene convinti di aver colpevolmente sprecato una grossa occasione

La Juventus delusa è costretta a rinnovare

Hrubesch fra Cabrini e Brio, un duello che ha caratterizzato la finale di Coppa di Atene

Gli umori

- La sconfitta contro l'Amburgo [illegible] rivelato carenze di ritmo e poco peso in [illegible]
- Le marcature approssimative [illegible] Magath e [illegible] hanno aggravato la situazione
- Ancora [illegible] volta [illegible] nostra squadra ha accusato il peso di un pronostico favorevole

I programmi

- Un altro Bettega non si trova: Trapattoni ora dovrà cercare nuove soluzioni in attacco
- Alle spalle [illegible] Zoff si inserisce Tacconi. Per la difesa sicuro il «jolly» Caricola
- Arriva Vignola [illegible] parte Marocchino. Boniek resta, perplessità per Giordano

La sconfitta aggrava problemi noti (è difficile la caccia ai rinforzi)

TORINO — Nello stato d'animo della Juventus, rientrata da Amburgo fra tifosi accorati, e non pochi fedelissimi ad attenderla a Caselle, si intersecano il cocente dispiacere per la [illegible] e le preoccupazioni per il futuro. Alla [illegible] della sconfitta contro l'Amburgo, il domani diventa più difficile. Persino i problemi già [illegible] tempo [illegible] tappeto [illegible] partenza di Bettega [illegible] il Canada, il tempo che passa per Zoff) sembrano [illegible] pesanti. Il contraccolpo [illegible] Atene è stato duro per tutto l'ambiente, ma nessuno perde la lucidità.

I discorsi sul «come poteva accadere» [illegible] Stein [illegible] annullava con una prodezza lo splendido colpo di testa di Bettega [illegible] quarto minuto, se l'arbitro Rainea puniva con un rigore al 73' l'evidente strattonamento dello stesso Stein su Platini, vengono appena sfiorati. Più delicati, logicamente, gli altri argomenti. Perché la squadra in blocco è [illegible] molle, rassegnata? Perché [illegible] marcature [illegible] (il secondo tempo, [illegible] sforzo per recuperare, è stato praticamente improvvisato) hanno consentito tanta libertà di manovra agli avversari?

Horst Hrubesch, capitano e «torre» dell'Amburgo, era stato il primo a capire la situazione. Rientrando un attimo negli spogliatoi dopo il riscaldamento ha detto ai compagni: «*Ragazzi, lì ho visti in faccia ed hanno paura. Ci [illegible] come [illegible] tutti. I troppi tifosi li spaventano. Il ruolo di favoriti anche*». Tutto giusto. Nei grossi incontri [illegible] una squadra [illegible] vince, se ha il pronostico alle spalle. La Juventus ha fatto [illegible] dell'Argentina e del Brasile ai [illegible] contro gli azzurri, i quali in finale non hanno avuto il tempo di accorgersi di essere più forti. Erano ancora nella psicosi di chi ha nulla da perdere.

L'Amburgo però non [illegible] aspettava una Juventus [illegible] molle, e così tatticamente scoperta. Eppure Trapattoni [illegible] pva tutto: [illegible] vigilia aveva parlato della pericolosità di Milewski, delle qualità [illegible] Magath: «*Meglio se non vieni avanti, [illegible] da fuori sono molto pericolosi*». Alla prova dei fatti, troppa libertà a Magath goleador vincente, assurde contromisure sul fianco destro [illegible] squadra dove Tardelli e Bonini «ballavano». [illegible] due avversari, mentre a [illegible] Cabrini era incerto fra l'aspettare Kaltz e rincorrere Groh. Un disastro, ma non lasciamo del pur lucidissimo Happel uno stratega del football. Ha [illegible] mosse prevedibili e comunque neutralizzabili con un minimo di serenità.

Lasciato Paolo [illegible] isolato alle prese con i poderosi Jakobs e Hieronymus, [illegible] un centrocampo mutilato dai compiti lasciati a Bonini e Tardelli, [illegible] Platini braccato (ma [illegible] ferocia [illegible] Rolff, non Boniek inimmaginabile imbambolato, la Juve si è trovata in svantaggio senza accorgersene e non è stata [illegible] grado di riordinare le idee. Un ottimo Amburgo ha tirato e dominato [illegible] stessa Juventus. Che [illegible] Platini arrivasse di aver [illegible] l'emozione ha del clamoroso.

Durante il viaggio di ritorno, con Beariot [illegible] loro, gli azzurri si sono detti pronti [illegible] Goteborg, pur se affaticati e choccati. Platini avverte il bisogno di tirare il fiato. Altri hanno qualche preoccupazione per il domani. [illegible] una domanda sull'attività. Marocchino ha risposto con tono amaro: «*Non importa, tanto non [illegible] più della Juventus*». Aveva letto del suo passaggio all'Avellino, nel quadro dell'operazione Vignola. La Juve già prima di Atene (e certi discorsi [illegible] giovato alla serenità dell'ambiente) ha dovuto preoccuparsi del domani. I tempi della campagna acquisti-cessioni sono stretti.

Vignola, molto tecnico per se un po' leggero, sarà [illegible] rinforzo per il centrocampo (anche [illegible] panchina). Con lui dall'Avellino arriverà il portiere Tacconi. Dovrebbe essere lui il «delfino» di Zoff. Arriverà dal Bari il giovane Caricola, buon jolly difensivo. Con eccessiva facilità si attribuiscono alla Juve acquisti a sensazione, ma la realtà è dura: i due posti degli stranieri [illegible] occupati (Bo[illegible] resterà) ed [illegible] altro Bettega non si trova.

Darà Trapattoni a dover trovare schemi nuovi. Un'altra [illegible] ci vuole, almeno [illegible] rinviino. La serie A offre poco, la B idem. Giordano [illegible] e facile [illegible] prendere, malgrado le vicende contrastanti della Lazio. [illegible] resta un sogno. Il tedesco Voeller piace, ma tornerebbe in ballo la cessione di Boniek (e relative complicazioni con [illegible] federazione polacca). Pallé [illegible] [illegible] [illegible] l'Amburgo, la Juve ne sfronta altre

Bruno Perucca

Platini: «Sempre troppo libero Magath»

Cruda analisi della sconfitta: «Sapevo che non [illegible] mia gara, [illegible] sentivo [illegible] la [illegible] di sbagliare. Avremmo perso anche ripetendo il match cinque volte. La stagione più [illegible] della mia carriera»

TORINO — *Nello sguardo i segni [illegible] una notte insonne. Michel Platini* [illegible] un vinto ma accetta [illegible] sconfitta: «*Ammettiamolo. L'Amburgo era più forte nella circostanza e se avessimo giocato cinque partite le avremmo perse tutte; neppure ripetendola saremmo riusciti a segnare*». *Parla* [illegible] *nella mente* [illegible] *quella gara, guardando attraverso l'oblò del Jumbo 747, cerca di schiarirsi.* «Il sole è sorto anche oggi». *Ma poi torna serio riparlando* [illegible] *fallimento* [illegible] *Atene, personale e collettivo.*

«Era da dieci giorni che lo sapevo: non era la mia partita», [illegible] *difendo Michel. Eppure tutti,* [illegible] *vigilia, tendevano nell'asse francese l'uomo decisivo. Joel l'accusavano, come il resto della squadra,* [illegible] *tradimento.* «Sin quando stava indietro a decidevo di agire di punta, i tedeschi mi isolavano dal gioco: ho corso molto, le gambe reggevano, [illegible] sono sacrificato ma ho rimediato una brutta figura e, pur avendo tre piccole occasioni, non posso fare [illegible] e ho [illegible] l'iniziativa a Boniek, Bettega e Bonini».

Ricordando il fallo commesso su [illegible] *lui da Stein, riarrabbiato* [illegible] detto cose terribili all'arbitro. [illegible] mi'ha neppure ammonito. Se capiva cosa [illegible] dicevo rischiavo due anni di squalifica. Una cosa è certa: non ha visto la spinta subita di Stein. Ma non m'aggrappo [illegible] rigore. Purtroppo errori emozionalissimo, sentivo molto l'avvenimento. In Francia [illegible] giocato molto contratto perché ci [illegible] gli ufficiali, mentre in [illegible] li fanno venire [illegible] paura di sbagliare, [illegible] perdere. Una stagione nella Juventus è stressante come dieci nel Gl-Etienne. Tutto ciò non cambia niente per il futuro, però se mi [illegible] però le scelgo [illegible] ne vedo.

Prima però vuole vincere qualcosa d'importante per rivestirsi «[illegible] vero [illegible] la [illegible] vita, in cui ho perso tutto: campionato e Coppa di Francia [illegible] il St-Etienne, la finale Mondiale [illegible] Nazionale, [illegible] scudetto e Coppa dei Campioni con la Juventus». *Ma è Atene che gli brucia. Nega che ai bianconeri sia mancato* [illegible] *primo per* [illegible] *sorta di complesso di superiorità o che le squadre fosse in «marcamento» per* [illegible] *allenamenti troppo faticosi.*

«Eravamo in forma, abbiamo dato il massimo [illegible] già [illegible] loro che hanno pescato il "jolly". Se Bettega segna in apertura cambia la situazione, viceversa sull'1-0 l'Amburgo ha chiuso bene i varchi e le linee laterali. Temevamo più Kaltz [illegible] e che Brio, risultato [illegible] il migliore [illegible] campo, avrebbero [illegible] ricaduta [illegible] della pubalgia. [illegible] così Boniek si è sacrificato su Kaltz mentre Magath ha fatto il bello ed il cattivo tempo, costruendo cinque palle-gol. Non è normale. Inoltre non siamo abituati al fuorigioco e ci [illegible] mancava l'intelligenza.

Non attribuisce meriti particolari ad Happel anche se, indirettamente, mosse critiche alla tattica adottata da Trapattoni. Quanto [illegible] *sostituzione dell'evanescente Rossi, privo* [illegible] *rifornimenti e mobilitato nella difesa avversaria, Platini se ne* [illegible] *è*: «Non è un problema mio. Eravamo pronti contravanti? Purtroppo in Italia si gioca in [illegible] e contro gli stranieri bisogna saper cambiare schemi, adeguandoli alle loro caratteristiche. Se avessimo saputo [illegible] [illegible] [illegible] il successo non ci sarebbe sfuggito. L'avvocato Agnelli è venuto a trovarci. Il nostro primo ufficiale era triste come noi, come i [illegible] mila venuti [illegible] Atene e milioni di juventini rimasti a casa. Se che mezza Italia ha fatto festa per la nostra sconfitta c'è gente intelligente e altra stupida, ma c'è posto [illegible] tutti.

La Coppa Italia e il Mundialito non gli interessano (sarebbe meglio chi [illegible] perti ci mandasse due [illegible] in vacanza per prepararci alla stralisa [illegible] prossimo scudetto-) e chiude con una battuta filosofica: «Sono il [illegible] che fanno migliorare, non le vittorie. Non lo dico per suggerire cambiamenti di qualche uomo e mi auguro che [illegible] niak resti, ma [illegible] giocare [illegible] un altro modo».

Bruno Bernardi

Boniek [illegible] troppo triste per parlare, [illegible] precisa

«O alla Juve o all'estero»

TORINO — «Sono troppo triste per parlare: dovrei dire cose brutte, spiacevoli, che si è sbagliato tattica, anzi che tutti abbiamo sbagliato un po' troppo, ma siamo amici e un vero uomo si vede quando perde non quando vince». Zbigniew [illegible] non riesce a mandar giù la sconfitta e, per mordendosi [illegible] linguaccia qualcosa viene fuori.

«Non ho capito niente di questa partita — ammette —, [illegible] cominciato molto [illegible] e potevo dare palloni a Platini, è solo in grado di [illegible] a rete. La [illegible] vige in mentalità delle [illegible] che da[illegible] un all'estero non funziona. Mi spiace per i [illegible] che piangono per colpa nostra e soffre per aver fallito la Coppa. Tanto [illegible] non potevo più vincere con la Juventus».

Una frase che sembrerebbe rafforzare le voci di un [illegible] ma Boniek puntualizza: «Ho un contratto che scade fra due anni. [illegible] augurio di rimanere ma se la Juventus non mi vuole più, vado in Spagna, Germania Ovest, Inghilterra, Olanda o Belgio, in Italia non resto».

b. b.

Il tecnico difende le sue scelte tattiche ed espone il programma [illegible] rafforzamento [illegible] squadra

Trapattoni: «Accanto a Rossi voglio una punta»

«Ho sostituito il centravanti per dare più respiro alla manovra offensiva» «Adesso tocca alla [illegible] società prendere decisioni per il futuro - «Un secondo attaccante è indispensabile» - «I nervi ci hanno tradito»

TORINO — Le domande sono due, entrambe riguardano Rossi. Ha [illegible] bene Trapattoni a sostituirlo? Resterà alla Juventus l'anno [illegible] In questo, soprattutto, si parlava ieri durante il volo di ritorno a Torino. Le acque erano agitate, segnale di tempesta.

Rossi, [illegible] termine della [illegible] aspramente contestato [illegible] un [illegible] di tifosi delusi. Insulti, fischi, persino parrucche. Ed in precedenza, dopo il cambio con Marocchino. Il centravanti [illegible] infischiato [illegible] sottopassaggio in [illegible] fretta, buio [illegible] volta, rifiutando di seguire fino in [illegible] le vicende della partita. [illegible] uno, nell'atteggiamento, ha creduto di [illegible] una sorta di distacco, [illegible] scarso attaccamento alla maglia bianconera. Il gesto, in un clima di [illegible] caccia alla strega, è stato interpretato come il segno di un divorzio vicino.

Sul primo punto, la sostituzione, [illegible] ha [illegible] un pensiero già espresso negli spogliatoi: «*Nessun dramma, è l'allenatore che [illegible] decidere valutando la situazioni. Io non credo di aver giocato peggio di altri. E non credo che tutti una partita per giudicarmi: se faccio un [illegible] penso la della stagione, il voto che mi dò è sei [illegible] quanto riguarda invece il futuro, non mi preoccupo. Comunque [illegible] risponde a queste mie domande spetta a Trapattoni*».

La palla meglio la palata bollente è dunque passata all'allenatore. Trapattoni ha dato la sua versione sull'episodio del cambio. Ha parlato a lungo, ma il succo è il seguente: «*Marocchino [illegible] mano [illegible] finale, [illegible] il gioco in profondità. La colpa, bevitevo, non era [illegible] di Rossi. Ho mandato in campo Marocchino per dare respiro alla manovra offensiva. La decisione è [illegible] dunque dettata dalla necessità [illegible] un'alternativa tattica*». Ma non il stato un errore togliere l'unica punta, l'unico giocatore in grado di [illegible] in gol di rapina? Trapattoni, su questo punto, non ha accettato rilievi.

«*In quanto al gesto di Rossi* — ha continuato — non [illegible] così drastico. *Anch'io sono stato giocatore, so cosa si prova ad essere sostituiti. Secondo me Rossi ha agito per legittimo senso di colpa, per amarezza, e non per distacco verso la sua società*».

E il futuro? [illegible] Rossi? «*Il problema, in generale, riguarda la società,* [illegible] *dovrà valutare, discutere,* [illegible] *cidere. [illegible] chiaro che la sconfitta con l'Amburgo è una beffa che significa tante cose, ma è altrettanto chiaro che in questo anno si è costruito molto ed il lavoro svolto non va dimenticato per il semplice gusto della novità. All'inizio la Juventus era una formazione eterogenea, poi via via è diventata un collettivo: su questa strada dobbiamo continuare, per migliorare*».

Il discorso sul futuro, secondo Trapattoni, è un discorso di miglioramento nella continuità. Ma il tecnico, ovviamente, deve pensare a certi cambi. Parte Bettega, è scontato, ed il campione che lascia deve essere degnamente sostituito: «*Accanto a Rossi* — ha spiegato Trapattoni — *è assolutamente necessario una seconda punta di ruolo [illegible] a livello internazionale, non è più sufficiente un solo punto di riferimento in [illegible] E' la lezione [illegible] Brasile, sconfitto al Mundial perché aveva un solo centravanti. Voglio dunque una seconda punta, non importa se [illegible] agilità o di potenza. La voglio perché la ritengo indispensabile*».

Trapattoni, parlando [illegible] futuro, ha fatto ovviamente ampi riferimenti al recente passato, a [illegible] sconfitta che scotta. «*L'Amburgo* — ha detto — *è apparso più razionale, equilibrato e organizzato della Juventus.*

[illegible] qualcuno [illegible] valutazione, è [illegible] un po' troppo ottimista [illegible] l'Amburgo, nel primo tempo, è stato molto meglio [illegible] Juventus. «*Abbiamo [illegible] spento i peggiori [illegible] minuti della stagione internazionale* — [illegible] commenta Trapattoni — *e la ragione è semplice: abbiamo sbagliato tranquillanti e passaggi incredibili, abbiamo particolarmente permettendo agli avversari di [illegible] sempre in tre contro due: ma gli errori [illegible] nostri, la tattica di Happel non c'entra. Eravamo troppo nervosi, più che dall'Amburgo siamo stati beffati dalla nostra emotività*».

[illegible] Caccia

I tifosi hanno lasciato la Grecia stanchi e delusi

«Non hanno saputo lottare»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ATENE — *Con il pubblico che sfolla lo stadio Olimpico dopo la partita. Tutti con la gran voglia [illegible] allontanarsi in fretta, scappare da un luogo [illegible] è una [illegible] quasi sconosciute persone, ed il benservito, lo vogliono più [illegible] due [illegible] per dirselo. Si [illegible] biascicati il, estremamente contratti a sentire i cori e gli «insulti» [illegible] tifosi tedeschi rimasti nello stadio.*

Le bandiere bianconere arrotolate [illegible] silenzio storditi, ma anche la grande rabbia per l'occasione perduta. Macché perduta, [illegible] *ola, vogliono precisare subito i tifosi. «Non [illegible] attenuante, qui non si è lottato». Fatto fuoco dopo una sconfitta, è che stavolta vanno incolpa la sfortuna o quel tanto di imponderabile [illegible] domina l'esistenza umana e le partite di calcio. Oppure incolpa [illegible] soppure qualche [illegible] tito l'arbitro. [illegible] [illegible] ripetere ci[illegible] mento [illegible] si è lottato, non era la po[illegible] Juventus». Che meno meglio abbiamo visto alla televisione la partita, «questa Juventus, aumenta l'avvilimento.*

Nella notte sono incominciate le partenze dei quarantamila, e sono continuate ieri. Disfatti dalla stanchezza e [illegible] delusione. C'era chi per venire ad Atene aveva risparmiato quasi due giorni in [illegible] e vuole, e quelle ore erano volate [illegible] Adesso il ritorno si presentava come [illegible] routine [illegible] scatola a non finire.

C'era [illegible] sacco firmato cambiali per [illegible] mancare al trionfo juventino. Tristezza, adesso, non per le cambiali, ma per [illegible] sconfitta. «Se [illegible] [illegible] mettiamo tra a due, lottando, pazienza. Anzi, [illegible] vi. Ma co[illegible] molto tristi, e di nuovo con le bandiere bianconere spiegate, perché c'era delusione e anche rabbia, ma l'amore per la squadra era immutato. Come nelle belle amicizie, e [illegible] momenti come questi che si riconosce il vero tifoso [illegible] nostra Juventus, dicevano, [illegible] ritroveremo il prossimo campionato.

All'aeroporto, [illegible] per tutto il giorno [illegible] partiti i voli speciali e i charter a pochi minuti uno dall'altro. Le [illegible] prime, durante la partita, nei giganteschi tabelloni dello stadio scritte luminose avevano avvertito i viaggiatori di [illegible] all'aeroporto soltanto un'ora prima della partenza per evitare la confusione. Ma anche così, un mare di folla per tutto il mattino e il pomeriggio, fino a notte.

I tifosi si ritrovavano qui e [illegible] salutavano [illegible] quando è morto un parente. Hanno sentito dire che sono rimproverati per non essere sostenuto abbastanza, e vicini del tutto, la squadra. Rispondevano: «Si è capito presto, dopo il gol, che questa Juventus non reagiva. Non [illegible] la Juventus [illegible] vince a Roma dopo aver [illegible] un gol, che rimonta due gol contro l'Inter. Era un'altra squadra, e lì [illegible] servito soltanto a ingoiarci».

Anche nell'aeroporto parecchi bandiere che erano state arrotolate dopo la partita, [illegible] erano alla sopra la folla che aspettava la chiamata del volo, impaziente di andarsene dall'umana Atene. E' corsa voce che a Roma c'era [illegible] aveva festeggiato la sconfitta bianconera, che tutti romani [illegible] brindato le sotto pagata con [illegible] dell'Amburgo. Il clima, qualcuno ha detto via di corsa: «Juve, Juve».

Luciano Curino

Tacconi sarà [illegible] suo vice, pronto a prendergli il ruolo di titolare

Zoff non lascia, [illegible] non [illegible] Immovibile

TORINO — Dino Zoff non lascia, continua ancora per una stagione. Ma non è la mancata conquista della Coppa dei Campioni ad averlo indotto a non ritirarsi. Anche se sull'argomento preferisce non fare anticipazioni, ha voglia [illegible] giocare e [illegible] [illegible] di Bearpot, che lo confermerà in Nazionale a Goteborg contro la Svezia, è uno stimolo in più a non arrendersi.

Nella Juventus, però, dovrà vincere la concorrenza di Tacconi, il suo erede designato. Avrà diritto di precedenza, ma non sarà più titolare assoluto. Evidentemente Zoff si sente sempre all'altezza della situazione nonostante i 41 anni e tre mesi. Recentemente aveva detto che non voleva sentirsi un tollerato in Nazionale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] riguardi anche la Juventus: «*Non è lo stesso e non lo è neppure per la squadra azzurra. Comunque pensiamo alla Svezia*».

Non si può volgere subito pagina sul capitolo Atene. Negli spogliatoi Zoff diceva che il risultato era dipeso dal destino. Non ha cambiato idea: «*Siamo arrivati vicinissimi alla Coppa due volte e abbiamo perso più o meno nella stessa maniera. Non è la delusione più grossa, ne ho passate altre nella mia lunga carriera*».

C'è chi paragona la Juventus di Atene al Brasile di Barcellona con l'Italia ma Zoff non è d'accordo. «*I brasiliani non sono arrivati in finale e noi abbiamo giocato la Coppa molto meglio del Brasile al Mundial. Spiace per i nostri tifosi che l'epilogo sia stato negativo, grazie alle manifestazioni di giubilo degli anti-juventini non voglio fare la morale, ognuno si comporta come sa e come vuole*». E non fa commenti sull'esigenza di rinnovare la squadra bianconera. E' chiusa un ciclo? «*No, la Juventus non ha cicli*».

[illegible] esordio [illegible] il Nottingham

Bettega domani in [illegible]

TORINO — Roberto Bettega parte domani per il Canada. Allo stadio Olimpico di Atene ha chiuso la sua lunga e gloriosa carriera con la maglia della Juventus, per due anni e mezzo giocherà nel Toronto Blizzards. Un addio un po' amaro, Bettega segnava la vittoria e la Coppa, non è ritornato nell'ultima impresa.

L'ottocentesimo volerà a Toronto, via Montreal, e domenica sera sarà già a Chicago con la sua nuova squadra. Dalla trifagna americana all'incontro dei Blizzards contro gli Sting. L'esordio è fissato per martedì, nell'anticipo serale con il Nottingham Forest.

Bettega, che viaggerà solo (la famiglia lo raggiungerà più tardi), debutterà nel campionato di Lega nordamericano domenica 5 giugno, avversario il Vancouver Whitecaps, la vecchia squadra di Kroll. A fine [illegible] l'attaccante rientrerà in Italia per presentarsi poi a fabbricale nel ritiro precampionato di Orlando.

Bettega, nuovo addio

Coppa inglese all'United: 4-0

LONDRA — La finale della Coppa Inghilterra (si è trattato della ripetizione della partita di sabato conclusasi 2-2) è stata vinta dal Manchester United che ha sconfitto il Brighton per 4-0.

Grande entusiasmo in Germania [illegible] ritorno [illegible] trionfatori [illegible] Atene

Ma Happel ricorda: «Ora c'è lo scudetto»

BONN — «*Adesso dobbiamo tornare a concentrarci sul difficile [illegible] scudetto, sabato sul nostro [illegible] dobbiamo battere il [illegible] mund e [illegible] settimana dopo, l'ultimo di campionato, è indispensabile vincere a casa dello Schalke*»: così, lucido come sempre, l'austriaco Ernst Happel si è sottratto velocemente all'entusiastico abbraccio della folla che ha accolto ieri all'aeroporto di Amburgo «i trionfatori di Atene» come il cerimoniale il quotidiano *Abendpost*.

L'accoppiata scudetto-Coppa dei Campioni rappresenterebbe un successo storico per l'Amburgo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oltre a cinque scudetti, [illegible] difesi [illegible] scudetto, sabato sul nostro [illegible] dobbiamo battere il [illegible] mund e [illegible] settimana dopo, l'ultimo di campionato, è indispensabile vincere a casa dello Schalke

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

TERRICO impiega e istruisce presso ns. ufficio per ufficio commerciale. Scrivere dettagliato a: «Professionale» 6138 — 10095 Torino.

tecnici

Ad ingegnere con ott. conoscenza inglese, disegnatore progettista esperto progettazione impianti processo industriale e costruzione attrezzature, impiego presso commerciale S. Paolo settore tecnologie di montaggio. Telefonare 011 638.3643 638 3771

GIOVANE MOTORISTA ELETTROTECNICO

cercasi per azienda commerciale Torino zona Porta Palazzo per migliamento progetto e la progettazione schemi elettrici. Si richiede buona preparazione, tecnici moderni, disponibilità brevi trasferte comunque saltuarie. Trattamento e sviluppo interessanti. Scrivere Publikompass 391 - 10100 Torino

dirigenti

AZIENDA di primissimo piano cerca per Direzione Commerciale provincia di Cuneo ingegnere civile con provata esperienza nella vendita cementi. Scrivere Publikompass 383 Cuneo

RESPONSABILE settore prefabbricati con esperienza direttiva tecnico e buona capacità commerciale preferibile ma non indispensabile. Scrivere Publikompass 8370 — 10100 Torino

8 Rappresentanti

AZIENDA metalmeccanica assume acquisisce mandati con auto propria comune Bussoleno affida fisso mensile e provvigioni. Tel 646 905

AZIENDA vasta settore pubblicitario ricerca ambosessi rappr. zona Torino. Si garantisce massima serietà, valido compenso e rapporto duraturo. Tel 630 1712 - 630 9257

AZIENDA pubblicitaria assume funzionari vendita. Offresi mensile garantito L. 1 milione 500 mila. Richiedere sulla propria ad proprietà vendita Telefonare 904 242 (ore ufficio)

IMPORTANTE azienda specializzata nel settore per ristrutt. dell'organico e sviluppo vendite ricerca n. 2 venditori anche di prima esperienza settore elettronico professionale. Scrivere completo curriculum a: Publikompass 8370 — 10100 Torino

A CHIERI COSTA MENO

Sala da Conversazione Via che è la più conosciuta. Via Palazzo Vescovile 110 Piazza Cattedrale 1 bar.

ACQUISTA auto anche incidentate e usate vende nuove e usate permuta finanziamenti in contrassegno in 30 secondi 461 974

ACQUISTA vendo pagando il massimo contanti anche permutate. Tel. 738.2364 prefisso Moncalieri 24 ore/24 ore Giordano

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse di qualsiasi anno pagamento. Massima valutazione Pagamento contanti. v.le Ca. Orione 22 tel 677.747 (agenzia autorizzata)

ACQUISTIAMO

autovetture usate anche danneggiate per gennaio Lancia Lancia Concessionaria Lancia corso Francia 351 Tel. 713.113 (chiedere ufficio vendite)

ACQUISTIAMO autovetture usate anche incidentate e danneggiate permute finanziamenti 357 257

ACQUISTIAMO pagamento massimo 126, Panda 127, Ritmo 128 Alfa Romeo Giulietta Bmw 3 serie Bx Rd Rt4 Corso Rebaudengo 3 ex 4/B tel

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo per contanti. Concessionaria Corso Francia 91 a Grugliasco (Torino) Telefono 472 047 543 000

ALFETTA 2000 benzina 1980 perfetta vendo permute Autostelle via Cassino 46 nuova macchina. Lingotto aperto anche a sabato pomeriggio

AUDI 100 LS diesel 81 tre pistonata bicolore con L. 8 mesi di garanzia vendo permuta mensili di L. 316 mila. Eurorenter, corso Unione 318, tel. 539.5353

AUDI 100 CD '79 6/cilindri nuovo. Opel Rekord 2000 D '78 metano nuovo L. 12.000 Opel Ascona 1900 diesel '81 nuovo L. 12.000 Bmw 320 diesel '81 nuovo L. 16.000 Eurorenter, corso Unione 318, tel. 539.5353

AUTO 127 Sport 903 5 marce 500 km listino 12 Lancia nuove prezzi promozionali vendo Concessionaria C.A.S. via Priocca 14 telefono 489 377

BMW 320 6 cilindri con 38 mila km tutto in ogni dove cerchi vendo Prezzo da intendersi in contanti Borgo corso Brunelleschi 40 tel 329.9333

BORSA RISPARMIO

3 Bmw 6 cilindri 2 Audi 127 Super 900 cc 3 Simca 4 cilindri 1 Fiat 132 nuova da listino vendo con sconto Borgo corso Brunelleschi 40 telefono 329.9333

BORSA SPORTIVE

Alfetta GTV 2000 con pochissimi chilometri full optional garanzia Autostelle corso 3 Via 6 mesi su motori meccanici. Grugliasco Corso Torino 126 - Torino 788.1827 - 788.2078

PRIVATISSIMO vendo Fiat 131 diesel 2500 Tre Porte mese Aprile L. 4 milioni 500 mila Tel ore pasti 596 163

RANCH Fiorio 1300 Fiat 127 Panorama D Fiat 131 Panorama 1900 TSPE Regata Rd TL Brava 1625 vendo permuta Autocentro corso Peschiera 4 telefono 510 462

RANGE Rover anno 1978 vendo ore pasti a privata occasione vendo Mercedes-Benz cambio Volvo 85 tel 501 314

RITMO Targa Oro Lancia Beta 1600 Fiat Alfa 90 DL Diesel Gt Opel 320 Peugeot 305 gtx Peugeot 104 Panda 141 Bx GTI Panda 30 4x4 Fiesta 130 vendo permuta Autocentro corso Peschiera 4 telefono 510 462

SAAB 900 T 4dr Bl Pure Orsoni rottamazione vendo Mercedes-Benz cambio Volvo 85 tel 501 314

BORSA PROMOZIONE

Panda 30 mila km poi come nuova con garanzia vendo permuta finanziamenti Scrivere AL n. 3/84 8333

BORSA ESTATE

Bmw 2002 cabriolet con 38 mila km tutto in ogni dove cerchi vendo Prezzo da intendersi in contanti Borgo corso Brunelleschi 40 tel 329.9333

BORSA RISPARMIO

3 Bmw 6 cilindri 2 Audi 127 Super 900 cc 3 Simca 4 cilindri 1 Fiat 132 nuova da listino vendo con sconto Borgo corso Brunelleschi 40 telefono 329.9333

BORSA SPORTIVE

Alfetta GTV 2000 con pochissimi chilometri full optional garanzia Autostelle corso 3 Via 6 mesi su motori meccanici. Grugliasco Corso Torino 126 - Torino 788.1827 - 788.2078

SPORTAUTO compra Bmw Usate 35 tel 538.114 Mer Fiat 1500 L 2000 Carrera Porsche Carrera 924 Chevrolet Bravo Opel Corsa Maggiolone Chevrolet Lancia Beta 25

127 Carrion 3 p. Lire 7a prima mano unica affare per Lire 5.500 mese di anticipo e versamenti mensili di L. 150 mila Eurorenter, corso Unione 318 tel 539.5353

127 Super 900 5 marce 500 km listino 12 Lancia nuove prezzi promozionali vendo Concessionaria C.A.S. via Priocca 14 telefono 489 377

131 Diesel 2500 1979 unico proprietario rossa in regia L. 5 milioni 500 mila Automotor via Cassino 46 prima mercato Caselle a pronta consegna

131 2000 CL metano 79 [illegible] scontata prima rottura eccezionale con L. 5.000 mila + finanziamenti mensili di L. 170 mila Eurorenter, corso Unione 318 telefono 539.5353

131 1600 tre cilindri poche km unico proprietario 1977 vera occasione Automotor via Cassino 46 prima mercato Caselle pronta consegna rottamazione permettiamo

911 2 400 B decapottabile 1973 bellissima Mercedes coupe Fiorucci 24

16 Motocicli

Privato vende Bmw R100 marzo 81 ammortizzatore perfetto Tel 751 086 791 500

18 Acquisto alloggi

A. PUBBLICHIAMO acquisto alloggio libero in zona Torino da 2 - 3 vani senza pagamento immediato Tel 508 145

ACQUISTASI in centro libero 1-2 camere anche a cucina oppure alloggetto pagamento ripeto Tel 860 4088

ACQUISTO da privato alloggio Torino o prima cintura anche da ristrutturare 2 - 3 vani libero pago contanti Tel 446 139

ACQUISTO diretto di stabile vicino 30-100 Lingotto in Torino e Cintura oltre 4 con garanzia 3000 Torino Mediazioni San Mauro Fabiano immobiliare Via Lanzo 154 bis

ALLOGGI Molti miei clienti cercano in ogni zona Torino Cedo mercato pagamento immediato Agenzia Aurelio Pomponio C.so Vittorio 23 011 660 3605 Corso Matteotti 4 Avigliana 23

ALLOGGIO acquisto libero anche ristrutturare zona Vanchiglia Torino preferibile Via Cigna Tel 837 141

ALLOGGIO Molti miei clienti cercano in ogni zona Torino Cedo mercato pagamento immediato Agenzia Aurelio Pomponio C.so Vittorio 23 011 660 3605 Corso Matteotti 4 Avigliana 23

ALLOGGIO acquisto libero anche ristrutturare zona Vanchiglia Torino preferibile Via Cigna Tel 837 141

NAZIONALE

Oggi partenza per la Svezia, dove domenica sono in gioco gli ultimi spiccioli di speranza per le finali europee

Bearzot cerca di ricaricare il morale ai suoi azzurri

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

ASTI — Zoff, Gentile, Cabrini, Scirea, Tardelli e Rossi, i sei juventini convocati da per la trasferta Nazionale in Svezia, sono arrivati ieri in Asti per unirsi ai già in ritiro. Visi scuri, poca voglia di parlare, ma nessun dramma. Nel calcio si può anche perdere pure se dispiace aver perso la Coppa proprio in vista del traguardo. Bearzot, che era ad Atene con loro, li aveva preceduti ad Asti di qualche ora, in attesa di altri sei azzurri a Göteborg. In Svezia disputerà una prova importante, perché in caso di vittoria potrebbero rifiorire le speranze di una nostra qualificazione alla finale del torneo europeo in Francia.

Relazionato da Maldini che ho avuto accanto nelle poche ore di assenza («*Tutto bene, il lavoro è proseguito regolarmente*»), il commissario tecnico tenterà ora di ricostruire il morale di alcuni suoi uomini piuttosto depressi per il risultato della Coppa. Bearzot non ha cambiato né ha di provvedere a sostituzioni di uomini. I sei juventini già in precallarmo pertanto sono arrivati a Valle Benedetta.

Bearzot ne è convinto: «*Non penso che la sconfitta di Atene possa procurarmi problemi. La gara contro la Svezia presenta difficoltà oggettive. Gli azzurri faranno il loro dovere. Sì la Juventus avesse vinto avrei avuto giocatori entusiasti e con il morale alle stelle. Dovrò fidarmi della reazione e di un lodevole desiderio di rivincita*». Gli riferiscono che gli svedesi, dopo Atene, sono convinti di incontrare una squadra spenta. Bearzot ribatte: «*So benissimo che in Svezia il campionato è in pieno svolgimento e che tutti i giocatori sono in perfette condizioni. Per loro questo è il momento migliore*».

Allora si va a Göteborg senza molte speranze? La reazione del tecnico azzurro è immediata: «*Andiamo in Svezia con la convinzione di poter disputare la partita. Contro un avversario in forma, reagiremo con tutte le nostre risorse*».

Qualcuno ha voluto interpretare le dichiarazioni che Bearzot ha rilasciato ad Asti come una decisione di tenere Rossi in panchina. La decisa Trapattoni ogli inizi secondo tempo potrebbe anche intascato il morale dei centravanti, contro l'Amburgo stentava a stretta precisa: «*La decisione di Trapattoni era dettata soltanto da motivi tattici. Io detto che lascerò Rossi in panchina. Ho soltanto precisato che saranno in Nazionale altre soluzioni, perché ho tre di punta da utilizzare. Deciderò comunque all'ultimo momento. Rossi viene con noi, poi vedremo*».

Stamane gli allenano brevemente Asti. primo pomeriggio (ore 15) la comitiva partirà da Casalle per Göteborg

Giulio Agostino

Roma: acquistati Graziani e... Falcao

Viola non annuncerebbe ancora l'accordo col brasiliano per ragioni elettorali - Da Genova: Vierchowod bianconero - L'Inter vicina a Coeck

MILANO — La Roma è più che presente «mercato», e non soltanto per la lunga trattativa con Falcao sul tema reingaggio. Il presidente Viola si è accordato con Graziani, che avrebbe firmato nei giorni scorsi prima di presentarsi al raduno degli azzurri. Con Graziani, Liedholm intende assicurarsi una seconda punta di peso, che considera della massima utilità soprattutto nelle partite internazionali. Graziani inoltre ha ormai alle sue spalle una notevole esperienza, proprio quella che manca ai giovani giallorossi.

Sul tema Falcao, si la vicenda sia a livello di commedia, ed il presidente Viola — aspirante senatore dc — intenda solo ritardare l'annuncio della firma per farla cadere in piena campagna elettorale, che macchiavellica si dimostri fondata. Si può fermare che nei giorni scorsi il brasiliano c'è stato un forte interessamento dell'Inter. Cristoforo Colombo legale del giocatore.

Le squadre continuano a lavorare sul dell'incertezza di grammi, almeno di uomini). Va intesa sotto questo profilo la voce secondo la quale l'Inter avrebbe rilevato il Milan nella staffetta per l'interessamento a Coeck. Il presidente Farina rivelgendosi adesso al mercato spagnolo, confermando le sue simpatie per il calcio latino. Ieri, all'Inter, c'è stato un vertice dirigenziale con la partecipazione di Fraizzoli, Marchesi, Mazzola e Beltrami, dopo la quale si è saputo che i nerazzurri hanno opzionato Coeck fino al 4 giugno, ma a quanto pare Mazzola farà valere quella opzione quanto prima. Per l'attacco si conta a questo punto su Serena.

Continua Verona. Bioccali in Romania federazione Bolani e Balaci, piuttosto mossa in graziata di Bodnick Juventus, le attenzioni di Mascetti si sarebbero rivolte al tedesco Voeller del Werder Brema. La cosa stupisce perché Mascetti è tutt'altro uno sprovveduto e dovrebbe sapere che società tedesca molla il giocatore, è il miglior

Molti club continuano intanto a setacciare il estero i loro osservatori: si è appreso della che la punta molto al all'Inter, verrà in perché gli si è aperta la scelta fra il Manchester e l'Arsenal. Pinter per preferire la seconda, tanto è vero che la Nicholas è già alla ricerca un appartamento nella capitale.

Sul fronte italiano, ancora Vierchowod in evidenza. La Roma è pronta a perderlo, ma a Genova si parla di un trasferimento del Juventus a Brio e milioni. È chiaro che Vierchowod piace a tutti, ma si comprende come Samp voglia privarsene visto che intenzionata a mantenere in campo una squadra da per lo scudetto. Se Mantovani è pronto a a Gordon quasi mezzo miliardo l'anno premi esclusi, non si vede perché dovrebbe privarsi dello stopper, anche se sullo la bianconera vanterebbe una lontana opzione. Con Vignola, lo è visto, Juve ha valore diritti analoghi.

In dopo rifiutato in precedenza offerta e Perugia, detto anche Cesena. «*Per ora* — ha detto — *preferisco studiare*». Probabilmente aspetta un'offerta più allettante, specialmente dalla serie A.

F. Z.

L'affare Lazio torna in alto mare

ROMA — Sono certe inspiegabilmente alcune perplessità sull'esito della trattativa per la cessione del pacchetto a da parte dirigenti della Lazio.

Prima di partire per New York, Peppe Pinton ha dichiarato che Pintom doveva considerarsi praticamente ceduta. Lo scoglio principale sarebbe costituito dalla proposta laziale di cedere interamente di quella di coprire capitale che il contingente di 1800 milioni.

Nei giorni Chinaglia più volte di essere pronto a rilevare «tutta» la Lazio. Evidentemente nella notte deve accaduto qualcosa. Forse Chinaglia si è spaventato di fronte ve'passivo della società.

E' cominciato a circolare una girandola di cifre, fra esposizioni personali dei dirigenti, tasse vari al giocatori, globalmente (ma si tratta di voci) a 10-12 miliardi.

Tuttavia lo stesso Chinaglia, mentre la vicenda stava assumendo toni grotteschi con i dirigenti laziali che esigevano sorprese alle affermazioni di Pinton, ha fatto giungere dagli Stati Uniti questa testuale dichiarazione: «Non so perché Pinton abbia fatto quel comunicato. Devo ancora assumere lui e far mantenere da persone potenti le cifre che mi perché. Non capisco, però, perché si dica che la è salvata. La mia intenzione resta quella di rilevare la Lazio».

La che molto a questa parte della Chinaglia non l'ha chiarita. Ma forse sta già ai ritirata nella capitale.

TRIONFO A PARMA

Tutti la maglia di Contini dagli abbuoni la volata a lui anche nella contro il tempo

Saronni vince anche a cronometro, forse ha già vinto il Giro

Era partito per difendere il primato, invece ha guadagnato terreno - Per Moser triste 17° posto - Oggi timore di blocchi dei metalmeccanici Savona

Parma. Il campione del mondo Saronni impegnato contro il tempo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

— *Ieri Giuseppe Saronni ha un momento sentimentale* in che al campionato del mondo, al Giro Lombardia, alla Milano-Sanremo, per stare agli ultimi suoi traguardi. Casomai, ieri Saronni si è allacciato se stesso che prima il Giro 1973: allora era bambino per anagrafe, ieri è tornato bambino dopo fatto un viaggio lungo, difficile, non sempre simpatico, in posti da adulto, in giungle assortite, magari create lui. Ieri, dopo avere vinto la tappa a cronometro del Giro d'Italia e avere probabilmente rivinto un Giro d'Italia, si è finalmente concesso alla gioia, alla commozione, e ha offerto questa gioia e questa commozione alla gente. Era appena passato, quel palco televisiona e sui cuori di quella gente, Moser, diciamo passato anche nel perché gente gli aveva offerto l'ultimo (o il penultimo? non si ama) atto di fede ed era stata delusa un mediocre 17° posto a quasi tre minuti. Era gente simile a carta assorbente, a Saronni che intrisa. Esistono, sport specialmente, questi momenti speciali, in cui si rompe un diaframma, e un uomo penetra i cuori.

Saronni ha vinto comunque assai bene anche tappa, ci che la battaglia psicologica. Ha pedalato 38 chilometri dei 46,705; e c'era pianura, acqua per terra, e la strada alla fine è curve secche, pericolose. respinto Panizza acciaccato 8 minuti e mezzo prima di lui, e ha fatto la volatina. Era partito difendersi da Visentini, ha staccato Visentini che pure ieri ha disputato la gara più bella della sua carriera. E' sembrato più forte di Saronni che, in maglia rosa, l'ultimo giorno del Giro 1979 fece i 46 chilometri a cronometro ai 49,427 (ma il percorso era misurato bene?).

E' stato sempre tutta, a metà gara aveva 29" su Visentini e Fruler. Per i patiti: bicicletta telaio da grammi, ponima da 180 grammi, il sotto velocipede di tutti i giorni alleggerito per la «cronosi» alto a qualcosa di meno di otto chili, rapporto 53 per 13 e per 12.

La frazione a cronometro da Reggio a Parma, per passisti e passoni, con tante pente, Parma addirittura con strappolmento da folla, ha allargato classifica alla del sessantacinquesimo d'Italia: adesso i corridori sono meglio sparpagliati chi sta indietro dovrà attaccare e non aspettare, a pochi secondi, disgrazie altrui. Saronni è primo senza dover più ringraziare gli abbuoni, lo è attraverso prova tecnica più valida. re Visentini che è bravissimo, però (come dire?) meno campione. Poi c'è Thurau che sta sulla Del Tongo di Saronni a 3'08" ecco Contini, a 3'15" Van Impe. E' Battaglin, maiala: ci rimettono tutti fuorché Saronni, perché Battaglin è uno pochi in grado di colpire Saronni salito. Sono sceti anche spagnoli: tanto bravi, stanno dietro a «Geppetto-Panizza. E il migliore dei giovani, Chiocciolì, è a 6'32", appena davanti a Moser.

Ha vinto tappa e — pensiamo — un giorno di cui gli altri stati quasi tutti bravi o bravissi. Gli specialisti del cronometro nei posti alti dell'ordine di arrivo, e lui li ha battuti. Fruler, tempo di tappa a 1'01", secondi dopo Visentini, è un campione quasi completo: ma è un po' troppo bello, e l'abitacolo pesa ancora un buon doping del ciclista.

Ieri a per prima volta da quando corre, [illegible] ni non ha preso neanche un fischio. E massimo gli ha gridato farlo arrabbiare. Per la prima volta, Saronni ha lasciato e non buttato il mazzo di fiori sulla gente. Oggi in a Savona, timori da sciopero dell'industria.

Gian Paolo Ormezzano

Ordine d'arrivo

1. (Del Tongo Colnago) 46'49" media Visentini a 56"; a 1'01"; 4. a 1'08"; 5. Prim a 1'16"; 6. a 1'26"; 7. Contini a 1'32"; 8. Ginzper a 2'; 9. Turelli a 2'07"; 10. Van a 2'07".

Classifica

1. Saronni (Del Tongo) 20 ore 46'32"; a 2'26"; 3. Thurau a 2'34"; 4. Contini a 2'40"; 5. Limpe a 2'46"; 6. Panizza a 2'56"; 7. Prim a 4'; 8. A. Fernandez a 4'05"; 9. Martos Lejarreta a 4'04"; 10. Baronchelli a 4'32"; 11. a 4'32"; Beccia a 5'08"; 13. Beyeret a 5'09"; 14. Chesse a 6'04"; 15. Vandi a 6'11"; 16. Chiocciolì a 6'26"; 17. Moser a 6'47".

Colpi di pedale

Lo champagne nei fiori

— Perché Saronni al vogliono Molti lo sanno, nessuno lo telefico, lo scriviamo. Giro d'Italia dello scorso Agrigento, della prima comunione Massimiliano figlio di Wladimiro Panizza. Il padre il capitano potere andare a caccia vittoria, niente, nei ranghi. Finale di stagione, del Veneto, un a ni. Panizza vuotò lo champagne in un vaso di fiori. Saronni lo vede. Panizza non più, per il 1983 si accasa con l'Atala.

Non c'è ragione, non c'è torto. I due sono abbastanza simili. «*I corridori lombardi di certo valore sono tutti matti*», dice Bellaria, cilista scomparso giro, amico Saronni. Panizza quasi dodici anni più di ranni, ma certe bizze gli figlio. E Saronni tiene rancori da vecchietto. Amen.

g. p. o.

Una tappa lunga

Oggi quattordicesima tappa. Parma-Savona di km 243. Ritrovo dalle 8 in piazza Duomo partenza volante 9 in Martorelli. Gran Premio Montagna passo di Cantocroci, quota chilometro 36. Rifornimento a Lavagna, 112, alle 15,34 (media 37 orari) in corso Tardy e Benech. Tappa lunga ma non difficile, con via Aurelia nel finale.

Tv: Rete Uno, diretta dalle alle 17 - Radio: Diretta su Radiouno 15,20.

BASKET

Esordio vittorioso a Limoges campionati europei (75 a 74, primo tempo a 37)

L'Italia rimonta e batte la Spagna in extremis

Decisivo l'apporto Sacchetti, Riva e Meneghin - Canestro decisivo di all'ultimo secondo - Oggi gara con la Svezia

DAL NOSTRO INVIATO

LIMOGES — Tutto il pubblico contro, numerosissimo Palais Limousino, e un primo tempo da far ghiacciare il sangue: sotto anche di 11 punti, poi di 8 all'intervallo, un peso gravoso da portare ad handicap dei secondi 20'. Eppure, queste premesse de. l'Italia del basket ha concluso con un trionfo al brivido (75-74) il primo incontro del campionato d'Europa.

Ci confortano i due punti incamerati in classifica, ci confortano anche di più il gioco e il carattere sfoderati nella quando si di rimontare una Spagna asserragliata nella testuggine della sua difesa a zona. Illuminata da Corbalan Epifanio in di insomma assolutamente padrona del campo fino a ripo. Costretti a scegliere fra il compiere il miracolo e l'arrendersi a una brutta fine, Meneghin e compagni si sono frugati nelle pieghe dell'anima e vi per trovare tutte le virtù magistralmente tenute nel primo tempo. E ce l'hanno fatta.

Sandro Gamba ha messo insieme lungo la strada i quintetti giusti, ha ottenuto tantissimo soprattutto da quello fondato sul blocco della Berloni (Cagleris - Vecchiato - Sacchetti, più Meneghin e Riva) che ha portato la gara per la prima volta in vantaggio (67-66) a 3'49" Ne Straordinariamente, insieme col grande Meneghin (dawero un esempio, sette su dodici nel e nove rimbalzi) e puntuale, sobrio Riva (nove all'esordio in un campionato europeo), le punte di maggior rendimento della squadra stati proprio due uomini considerati lontani dalla forma migliore: con la regia in mano a Cagleris, e le di Sacchetti, l'attacco alla zona è divenuto fluido efficace, e i servizi al lunghi. Il tutto è pagato Spagna con l'uscita per dei giganti Martin e y, quasi contemporaneamente, dopo 28'. La zona Diaz-Miguel ha dovuto rinchiudersi a riccio su Meneghin e Vecchiato, e allora il cannone Riva ha potuto tenere caricato con proiettili «pulitl», pronti da spedire bersaglio.

Il finale è stato un terribile sprint testa a testa. Ancora sotto per 71-74 a 20" dal termine, l'Italia è andata a canestro con un'altra splendida penetrazione e poi palla con Vitalis a 12", su di Milan. Quel pallone scottante è stato recapitato da Riva in «lunetta», ed è toccato all'ingegnere sparare il colpo dell'esecuzione a 1" dalla sirena: palla che batte ferro canestro e poi ricade dentro l'anello, per la rabbia di molti, qui a Limoges, e la gioia di pochi (però intensissima).

Un gran frastuono di fischi ha dunque accolto la prima vittoria azzurra. I nostri se ne erano per verità meritati parecchi nel primo tempo. Gambe molli, idee confuse, crani tremanti, volia da sfidarsi a rispondere. Questa Spagna, che due anni fa agli Europei di Praga si aveva battuto e preceduto in classifica, faceva davvero paura. Otto a due per noi subito grazie ai rimbalzi di Vecchiato e alle iniziative estemporanee di Bonamico, però niente di buono nella manovra collettiva e ancora troppi falli (8 dopo soli 10') della nostra difesa individuale.

Spagna via via sempre più a suo agio, quindi, mentre noi sentiamo sempre più nel braccio, nonostante una buona serie di Riva dopo metà tempo. Immaginari che la ripresa e il giapponesi per fortuna hanno poi cancellato. Oggi, la modesta Svezia, non dovremmo proprio soffrire.

Gianni Menichelli

ITALIA-SPAGNA (25-37). Italia (il 15-21): Marzorati 4 (voto 6), Riva 18 (7,5), Meneghin 17 (7,5), Bonamico 8 (6), Vecchiato 10 (7). (n.v.), Costa 2 (5), Brumatti (5,5), Villalta 6 (6), Cagleris 2 (7), Sacchetti 8 (7,5). Spagna (il 25-30): Sibilio 12 (6), Romay 5 (5), Martin 5 (5), Corbalan 19 (7), Epifanio 24 (8), Jiménez 4 (5,5), Solozabal (5), De La Cruz 2 (5), Iturriaga 2 (5).

ELVETICA

GIRONE A: - Spagna 75-74; Grecia - Svezia 69-68; Jugoslavia - Francia 86-76.

GIRONE B: Olanda - Israele 78-72; Germania Ovest - Cecoslovacchia 86-76.

Oggi 2ª giornata

GIRONE A: Svezia - Italia (ore 14,30); Francia - Grecia; Jugoslavia - Spagna.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Mario Bechis
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Manelli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabono
Amministrazione, redazione: Corso La Spezia 93 A - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1980 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 98
CERTIFICATO N. 888 DEL 23-12-1981

Italia batte Spagna pure nella pallavolo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DEN BOSCH — Tutto facile per l'Italia seconda partita qualificazioni per gli europei: gli si probabilmente dei mediocri spagnoli ottenendo l'atteso 3 a 0 (15-7; 15-4; 15-6) in 57'.

Nonostante le scarse difficoltà dell'impegno, si è potuto constatare un miglioramento nel gioco degli italiani specie per quanto riguarda la regia con Dall'Olio che incomincia a ritrovare la misura dei compagni dopo una stagione nel Qatar in cui ha dovuto adattare il proprio gioco a quello di chi lo affiancava.

Prandi, senza problemi per il risultato, ha potuto mettere tutti gli azzurri a disposizione, eccezion fatta per Vecchi che rimane così l'unico a dover ancora esordire in questa manifestazione: l'occasione potrebbe però già venire oggi con i norvegesi (ore 16), contro i quali non è nemmeno da escludere che l'allenatore schieri inizialmente in campo i sei teorici titolari del sestetto base.

Per la Spagna, inizialmente, l'Italia s'è invece presentata con il sestetto che ha Dall'Olio quale palleggiatore, Bertoli e Negri schiacciatori, Lanfranco e Dametto centrali ed Errichiello opposto all'alzatore. E proprio da quest'ultimo continuano a venire conferme sulla bontà della scelta di Prandi visto che il napoletano sembra trovarsi molto bene e garantisce un notevole apporto alla squadra tanto difensivamente quanto offensivamente.

Giorgio Barberis

Risultati — *Prima giornata*: Israele-Spagna 3 a 1; Italia-Svezia 3 a 1; Olanda-Norvegia 3 a 0. *Seconda giornata*: Svezia-Norvegia 3 a 0; Italia-Spagna 3 a 0 (15-7, 15-4, 15-3).

Classifica: Italia p. 6; Israele, Olanda, Svezia 2; Norvegia e Spagna 0.

OGGI in TV

RETE TRE

Basket: 14,30-18, Svezia - Italia.

Hockey su pista: 18-18,30, da Viareggio, B.P. Lodi - M.A. Vercelli

I favoriti nel tennis a Parigi

PARIGI — *Gli internazionali di Francia sono proseguiti con il* turno *sorprese di rilievo, con tutte le teste di serie agevolmente passate. Sono stati eliminati invece i francesi Tulasne (dal brasiliano Hocevari e Leconte (da Higueras)*

Risultati singolare maschile, II turno — Lendl - Casal 6-3, 6-2, 6-3; Hocevar - Tulasne 6-3, 6-1, 6-2; Noah - Pecci 6-4, 6-3, 6-3; Martinez - Maurer 6-4, 6-3, 1-6, 6-4; Purcell - Mayer 6-2, 6-3, 6-3; Glickstein - Gunnarson 6-2, 6-3, 6-4; Filippi - Elter 6-3, 6-4, 6-4; Tideman - Orantes 6-3, 6-1, 6-1; Vilas - Nyburg 6-2, 6-2, 6-1; Teltscher - Gurfein 6-3 7-6, 6-1; Dupre - Kerelic 6-2, 6-4, 6-2, 6-2; Gottfried - Dickson 6-4, 3-6, 7-6, 6-3, 6-1; Wilander - Bernelle 6-1, 6-7, 6-3, Arias - Fitzgerald 7-5, 6-4, 7-6, 6-4; Mustaf - Hogstedt 7-6, 6-1, 1-6, 6-1, Higueras - Leconte 6-4, 6-4, 6-4; McEnroe - Thur 6-3, 7-6, 6-2; Gomez - Visser 7-5, 7-5, 6-7, 6-4.

NOTIZIE FLASH

● I pallanuotisti azzurri, battendo la Svezia per 12-7 si sono matematicamente assicurati il terzo posto nel torneo internazionale di Tbilisi che si concluderà stamane con l'incontro Italia-Urss.

● **Domenico Adinolfi**, considerato non idoneo alla boxe per sei mesi dalla Commissione medica della Federboxe, è stato dichiarato decaduto da sfidante al titolo italiano dei massimi.

● **Zappaterra** difenderà il titolo italiano dei pesi medi junior il 28 giugno a Campobasso contro Ernest Ros.

● **Mennea** domani e domenica parteciperà a Verona alle gare in occasione della finale di Coppa Europa maschile per squadre di club. Il velocista di Barletta correrà domani la 4x100 con Pavesi, Simionato e Tilli.

● **Sergio Prati**, 30 anni, torinese, ha vinto a Parigi i campionati internazionali dilettanti di Francia: è la prima volta che un italiano si afferma in questo torneo.

(valido fino maggio 1983)

RISPARMIA

fino a L. 2.000.000 sull'acquisto di una CARAVAN completa di accessori

esempio

Supersymbol GL 6 m. 6	L. 11.590.000
+ tenda veranda accessori a scelta	L. 2.100.000
Prezzo totale di listino	L. 13.690.000*
Prezzo speciale	L. 11.690.000*

fino a L. 2.080.000 sull'acquisto di una completa barca e bicicletta

esempio

Magnum 570	L. 26.180.000
+ in alluminio	L.
+ bicicletta	L.
Prezzo di listino	L. 28.260.000*
Prezzo speciale	L. 26.200.000*

* IVA esclusa

Ne lo dice il concessionario elnagh

BOSCO MARENGO (AL) - BALUSCHI SPORT Baluschi C. S.S. dei Giovi - Tel. 0131/758159

COSSATO (VC) - AUTOMOBILI P. & C. Via Mazzini, 12 - Tel. 015/94050 - 93277

CORMELLETTO (NO) - CENTRO CARAVAN LAGO MAGGIORE s.n.c. Via Marconi, 8 - Tel. 0322/49867

PLAN FELINAZ (AO) - EURO MARKET di L. Tel. 0165/2193

SAN MARZANOTTO D'ASTI (AT) - WEEK END di Bosano M. Vittoria Loc. Bosna 7/A - Tangio Asti-Ovest - Tel. 0141/52720

S. ROCCO DI BERNEZZO (CN) - LUSSO CARLO S.S. 22 n. 8 - Tel. 0171/85323

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 647 A29 libero non arredato corso Matteotti adiacente via 548 (settembre piano alto) soleggiato 3 camere cucina bagno ripostiglio pavimenti e portoncino

UTIP 647 B26 via Bertola 7 angolo via Carlo Alberto in stabile ristrutturato con ascensore vista molto ampia soleggiata ottimi servizi vicinissimi Politecnico, 2° piano 100 mq circa disponibile dal Prezzo da vedere

VENDO alloggio libero nuova palazzina grigio-verde (ex parco) piano rialzato con giardino zona Maria Vittoria libero L. 34 milioni trattabili Telefonare ore pasti al 630 042

VIA Lagrange (via Cavour) vendesi in stabile ristrutturato alloggio doppio 2 camere cucina bagno 1° piano Portoncino blindato VILLA in costruzione in Lauriano grande vendo appartamento di mq 200 Telefonare 783 368

VILLA COLLINARE
posizione splendida panoramica con parco giardino ortofrutteto vendesi Tel ore ufficio 540.664.

VILLA con parco corso Peschiera 7 vani servizi cantina box doppio telefonare a pasti Tel 348 708 - 347 746

VILLA libera vicino tangenziale Settimo 200 mq. soggiorno 150 mq. magazzino box adatto piccola attività artigianale o... 198 mq. vendo pochissimo Tel 328 644 - 637 871

VILLA prealpina splendida posizione panoramica giardino garage doppio con [redacted] Tel 647.101.

20 Domande affitto

A ATTENZIONE serve vostra casa anche mobiliata cerco 2 3 4 vani e oltre in Torino e cintura Tel 746 8132

DIRETTORE generale francese di ottima famiglia cerca 3 camere bagno soggiorno cucina arredo doppi servizi possibilmente in casa signorile preferibilmente in casa unifamiliare con giardino zona collinare o precollinare Telefonare ore ufficio al 51 C 518 ore pasti al 312 088

PUBBLICITARIO ricerca in Torino appartamento o monolocale uso foresteria eventuale cessione con la ditta Tel 508 885

[redacted] 447 4644 ricerca per grossa esigenza aziendale qualsiasi stabile struttura 1 2 3 vani anche in cattivo stato

SOCIETÀ cerca villa bifamiliare in affitto per uso direzionale + foresteria di grande dimensione con caratteristiche richieste alla seguente Tel 218 3600 - 38 166

SOCIETÀ ricerca per propria rappresentanza appartamento arredato uso foresteria 6 - 12 mesi Tel 548 630

21 Offerte affitto

A PINEROLO affitto centro Duomo bella ex pasticceria ufficio 4 vani servizi mq 1951 box mq. Tel 901 946

A PINEROLO affitto piazza Facelli ufficio 4 vani servizi varie camere mobili cantina ingresso indipendente L. 350 mila. Tel 901 246

A LUTTAZZO zona corso Vittorio 2 stanze 6 vani doppi servizi ex-abitaz in 2 uffici a 4 vani Tel 651 821

Si noleggia un ufficio riscaldamento uso posto di vario organizzativo arredato posto uso foresteria Rivoli no 011 902 518

AFFARONE occasione vendesi appartamento 4 vani cucina bagno ripostiglio cantina balcone Tel 011 [redacted]

AFFARONE soleggiato 4 vani cucina bagno ripostiglio cantina balcone L. 230 mila Tel 334 828

AFFITTASI con arredo uso posti-letto bagno doppio ingresso indipendente Tel Settimo 515 027

AFFITTASI alloggio 2 3 vani stesso caseggiato si richiede referenze Tel 340 254

AFFITTASI alloggio arredato/vuoto camera, cucina, servizi e 2° camera libera possibilmente referenze Tel 514 207

AFFITTASI appartamento arredato o vuoto a persone referenziate uso casa riposo Corso Casale Tel 349 007

AFFITTASI appartamento di camere in regione Vallette Tel 533 867

AFFITTASI ufficio zona Porta Nuova in palazzo signorile Tel 741 2868

AFFITTASI zona Dante ufficio prestigioso primo piano ingresso indipendente composto da 4 vani e servizi Tel 660 408

AFFITTASI zona Rivoli 47 signorile appartamento 4 vani cucina bagno ripostiglio cantina Tel 950 0132

ALLOGGIO arredato 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 3 piano luce ascensore Tel 351 383

Rivoli, presto aperto al pubblico

Nuovo ospedale da 12 miliardi

Dopo molte polemiche sono pronti e agibili i primi 103 posti letto - Domattina visita ufficiale

La prima parte del nuovo ospedale di [illegible], quello che la gente aspettava da vent'anni, è finalmente una realtà. Dopo polemiche e vicissitudini note a tutti i cittadini e con un [illegible] che sfiora i [illegible] miliardi, i primi 103 posti letto del quinto lotto del nuovo no[illegible] di via Rivalta sono pronti all'uso. Anche l'autorizzazione di agibilità del comando provinciale [illegible] vigili [illegible] fuoco, la cui mancanza [illegible] mesi fa [illegible] bloccato il programmato trasferimento di alcuni reparti [illegible] vecchio al nuovo ospedale, è stata rilasciata dopo che sono state eseguite le opportune modifiche richieste per la costruzione.

Domani mattina, ore 10, autorità locali e regionali guideranno i cittadini in una «visita di possesso» della struttura che sarà aperta al pubblico entro pochi giorni. «*Secondo la volontà espressa dall'assemblea dell'Usl 25* — ha detto il presidente del Comitato di gestione Pietro Crestani — *nei nuovi [illegible] trasferiremo i reparti di chirurgia, medicina e pediatria che incontreranno subito la propria attività. Dopo tredici anni di attesa è il minimo che si possa fare*».

Nel nuovo edificio sono già in funzione la scuola infermieri professionali e il reparto di sterilizzazione. Bello d'aspetto, nuovo, finalmente agibile, il nosocomio ha però un grosso [illegible]: la viabilità è accesso [illegible] è adeguata al bisogno, [illegible] quanto i lavori per il proseguimento di corso Allamano, di cui si è fatto carico [illegible] oltre un [illegible] la Provincia, non sono ancora [illegible] avviati. [illegible] il progetto definitivo, l'ospedale di via Rivalta quando sarà ultimato potrà ospitare 650 ammalati.

[illegible] intervento [illegible] Regione per evitare la crisi

Sarà paralizzata la Usl 28 per le elezioni a Volpiano

L'unità sanitaria che fa capo a Settimo è composta da 40 consiglieri, ma 11 sono decaduti in attesa del voto - Riprenderà i lavori a ottobre?

L'unità sanitaria 28, [illegible] fa capo a Settimo, è in [illegible] per le elezioni municipali [illegible] Volpiano. L'assemblea generale, composta dai 40 consiglieri comunali, [illegible] che di Settimo e Volpiano anche di Leini e San Benigno, rischia la paralisi per almeno [illegible] [illegible] perché gli undici rappresentanti [illegible] Volpiano sono [illegible] con lo scioglimento del Consiglio comunale della cittadina che il 26 giugno andrà [illegible] urne.

I sei rappresentanti della minoranza e i cinque della maggioranza di sinistra [illegible] possono più partecipare alle riunioni dell'assemblea, [illegible] perché hanno perso la qualifica [illegible] consiglieri comunali.

Per sostituirli bisognerà attendere [illegible] convocazione del [illegible] Consiglio comunale, la formazione della giunta e l'elezione [illegible] undici rappresentanti prescelti dai cittadini. [illegible] dopo di [illegible] nella cittadina non sorgeranno complicazioni [illegible] per la formazione della [illegible] amministrazione, l'assemblea generale sarà nuovamente [illegible] completo con gli [illegible] consiglieri [illegible] Volpiano non prima di settembre-ottobre.

E' [illegible] che il comitato di gestione continua a funzionare per l'[illegible] amministrazione, ma l'assemblea deve approvare entro il 30 giugno il bilancio di [illegible] to per l'83, che è l'atto più importante dell'Usl.

Sui [illegible] degli undici consiglieri decaduti si è discusso nell'ultima assemblea generale e una volta tanto maggioranza e [illegible] sono stati [illegible] nell'approvare [illegible] documento in cui si chiede alla Regione di considerare ancora in carica i consiglieri [illegible] Volpiano fino alla loro sostituzione.

L'ordine [illegible] giorno chiede all'assessorato alla [illegible] «*l'emanazione di [illegible] circolare esplicativa, che attraverso il completamento degli attuali componenti dell'assemblea generale, comporti quindi i consiglieri di Volpiano, permetta il funzionamento dell'assemblea stessa nella pienezza [illegible] poteri e [illegible] rappresentatività per tutto il periodo di [illegible] [illegible] mo di legge [illegible] ne permettano la sostituzione*».

[illegible] storie di Gravere

Una [illegible] segnaletica [illegible] pietra, con [illegible] scritta «*Vecchio confine (italo-francese)*», sarà messa presso la pietra miliare fra [illegible] e Gravere, in Alta Valle di Susa dall'associazione «Pro amici di Gravere», per ricordare che dal secolo XVIII 1713 Gravere diventò zona di frontiera.

Un'altra pietra indicherà la [illegible] argentifera [illegible] [illegible] get sopra la borgata Amodera. Saranno posate anche due targhe in pietra, la prima «*La Muro 1720*» ricorda il muro costruito nel [illegible] Gelassa per deviare [illegible] acque che nel 1730 inondarono Susa. [illegible] tre la seconda, «Pietra Maria», sorgerà su un masso che, [illegible] la leggenda, è [illegible] formato [illegible] Madonna, prima [illegible] distruggere la tradizione Basilia.

Servirà gli abitanti della collina

Un mercato a Reviglasco

La borgata di Reviglasco sulla collina di Moncalieri avrà il suo mercato rionale. La decisione è stata presa dalla commissione comunale per il commercio ambulante.

E' stata già scelta la piazza sulla quale svolgerà il mercato settimanale. [illegible] qualche giorno, nell'area [illegible] [illegible] piazza Beria (il sabato mattina dalle 7 alle 13), potranno essere installati i banchi [illegible] venditori ambulanti.

Per l'attivazione del mercato manca ancora l'approvazione [illegible] consiglio comunale, ma la [illegible] di questa nuova attività [illegible] nella caratteristica borgata che dista sette [illegible] [illegible] centro urbano e almeno cinque [illegible] più vicino mercato rionale pare ormai sicura. «*L'istituzione di un [illegible] settimanale* — spiega l'assessore al Commercio, [illegible] Crocella (psi) — *risponde a un'esigenza sentita dall'intera borgata. [illegible] quest'iniziativa vogliamo promuo[illegible] l'attività degli ambulanti che rappresentano un fulcro importante [illegible] sistema [illegible] [illegible] [illegible] delle merci nel nostro Comune*». [illegible] [illegible] [illegible] attività a Moncalieri, il lunedì in piazza Brennero, il mar[illegible] [illegible] borgata Testona (piazza Marconi), il giovedì in piazza Panissera. Il venerdì nel centro storico e il sabato in via Vico. Ma presto i cittadini di Reviglasco [illegible] dovranno più scendere a valle.

Per l'occupazione

Oggi sciopero in Valle [illegible]

Sciopero generale, oggi in Val di Susa, di tutti i lavoratori dell'industria. Alla [illegible] stazione, indetta per la [illegible] dei posti [illegible] lavoro [illegible] amministr[illegible] e organizzazioni sin[illegible]li, hanno anche aderito le associazioni di commercianti e artigiani.

Il concentramento degli scioperanti è previsto per le ore 9 a S. Antonino, all'inizio di via Roma, da dove partirà [illegible] corteo che terminerà in piazza: qui i rappresentanti sindacali e delle associazioni illustreranno i motivi delle rivendicazioni.

Come è noto, la situazione delle industrie valsusine sta diventando drammatica: in quattro anni i lavoratori [illegible] cupati sono infatti diminuiti di 2350 unità e il fenomeno tende sempre più ad aggravarsi. Sono fallite aziende come la Campidoglio ondulati Piemonte, O.S.I., la Costulen, mentre minacce di liquidazione gravano sull'Elcit di S. Antonino (636 lavoratori), esclusa dal piano nazionale «Rei», e sulla Sigma di [illegible] che occupa 60 dipendenti.

Brutale rapina l'altra [illegible] a Ivrea

Farmacia aggredita in casa e derubata

Brutale aggressione l'altra sera nella [illegible] parrocchiale di [illegible] Mario Vesco, 76 anni, Ivrea, via Cattedrale 5, [illegible] rosso [illegible] la chiesa di San Ul[illegible] di piazza di Città. L'aggressione è avvenuta verso le 21,45 di mercoledì.

Due giovani armati di pistola e coltello hanno suonato all'abitazione del parrocco. La perpetua [illegible]ca Morello, 76 anni, ha aperto la porta; è stata [illegible] [illegible] [illegible] malviventi che hanno poi fatto irruzione nello studio dove don [illegible] stava [illegible].

I banditi, [illegible] secondo le prime supposizioni potrebbero [illegible] due giovani drogati [illegible] ricerca di qualche biglietto [illegible] banca per acquistare [illegible] droga, hanno obbligato il prete, minacciandolo con le armi, a consegnare loro tutti i [illegible] che teneva in casa, 500 mila lire [illegible] contanti [illegible] alcuni assegni.

Don [illegible] è stato anche picchiato con il calcio della pistola [illegible] uno dei banditi per aver temporeggiato nell'indi[illegible] [illegible] [illegible] i suoi risparmi. E' stato medicato [illegible] pronto soccorso, guarirà in [illegible] [illegible] i due aggressori, prima [illegible] fuggire, hanno strappato i fili del telefono e [illegible]pedito il parroco [illegible] [illegible] governante di [illegible] di uccider[illegible] avessero dato l'allarme.

Coppia rapinata

Una coppietta [illegible] stata rapinata nei pressi del [illegible] Oioia [illegible] periferia di Caselle. L'episodio è accaduto la [illegible] del 19 maggio, [illegible] è stato denunciato solo ieri. [illegible]o Calastri, 28 anni, via Bellinzago 35, Torino, [illegible] [illegible] Ford Sierra si era fermato in auto con l'amica Enrica Omaglio, 20 anni, [illegible] Caselle, Lehi, quando si sono avvicinati tre malviventi di [illegible]: uno ha rotto un vetro e si è fatto consegnare denaro e orologi.

Per un incidente presso l'Olivetti

Morto a Scarmagno un giovane operaio

In [illegible] incidente stradale se[illegible] attorno alle 19 [illegible] ieri all'incrocio nei pressi della Olivetti [illegible] Scarmagno, ha perso [illegible] vita Natalino Cuzzupe[illegible]rea, operaio [illegible] 23 anni, residente a I[illegible]ea, [illegible] via don Min[illegible]. La «A 112» del giovane è stata investita sulla fiancata destra, da una Fiat «Ritmo» che attraversava l'incrocio con il verde. L'auto, condotta da Marco Deriu, di [illegible] anni, di Ivrea, via Cramaci 8, proveniva da Montalenghe e stava girando [illegible] sinistra in [illegible] di Scarmagno.

Natalino Cuzzupe[illegible]rea è deceduto subito dopo essere stato ricoverato all'ospedale di Ivrea per [illegible] gravi lesioni riportate.

Non [illegible] [illegible] gravi le condizioni di Marco Deriu, che è stato giudicato guaribile [illegible] dieci giorni. [illegible] Antonio Roberto Polimeni, [illegible] 26 anni, di Pavone, [illegible] viaggiava a bordo della «A 122» condotta dall'operaio deceduto.

Manette per i ladri di corrente

Manette per chi cerca di non pagare la luce e truffare l'Enel. La Procura della Repubblica, per stroncare la vasta serie di furti di corrente (che finivano con una denuncia a [illegible] libero e una lunga procedura giudiziaria), ha consigliato agli ispettori dell'Enel di chiamare immediatamente la polizia quando h[illegible] il [illegible] aspetto di una frode.

Gli autori [illegible] [illegible] diversi stratagemmi per non pagare la luce vengono così sorpresi in flagranza [illegible] reato e arrestati. Dall'aprile [illegible] a oggi sei persone sono finite alle Nuove, anche [illegible] per qualche giorno soltanto.

Il trucco più semplice è quello di allacciarsi [illegible] [illegible] tore del vicino. C'è invece chi, approfittando dei vecchi [illegible] tatori, inserisce una sottile pellicola o blocca la rotellina del consumo. I più sofisticati riescono a collegare in [illegible] dei condensatori e [illegible] inseriti in rete. Il risultato è stratosferico: la rotellina del consumo [illegible] [illegible] senso inverso. Chi [illegible] [illegible] più paga di [illegible].

★ Achille Bertot, 48 anni, corso Vercelli 247, funzionario dell'Italgas, è [illegible] trovato morto ieri pomeriggio in corso Regina, angolo via Galvani. L'uomo in mattinata si era recato in corso Regina 215 per la stipula di un contratto. Tornato al volante della 126 di servizio, si è sentito male ed è morto.

Giorno per giorno

Medicina

Il professor Mario [illegible] Negri, docente [illegible] Microbiologia all'Università di Padova, parlerà stasera, ore 18,30, al Centro Studi dell'Alleanza Riformatrice, via Saluzzo 64, su: «*Medicina preventiva e terapeutica*». Parteciperanno il rettore, professor Giorgio Covello, e l'onorevole Arnaud.

Club [illegible]

[illegible] 21, nella sede [illegible] [illegible] Accademia delle Scienze 5, presentazione del volume di [illegible] Montelbano «*Marxismo, internazionalismo e que[illegible] nazionale*». Discuterà con l'autore Gian Mario Bravo e Massimo L. Salvadori.

Astrologia

In [illegible] Palestro 7, [illegible] [illegible], [illegible] Turiula parlerà su «*La fisioterapia e l'ascendente*».

I parassiti

Alla Accademia di medicina, via [illegible] 15, stasera, ore 21.15, Roberto Genta, dell'Università [illegible] Cincinnati, parlerà su «*Immunobiologia dei parassiti, con particolare riferimento allo Strongyloides stercoralis*».

[illegible]

Si svolge oggi (inizio [illegible] in corso Stati Uniti 23, la quinta giornata del [illegible] sui Trafori [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta dedicata a «*Prospettive e proposte per le grandi direttrici piemontesi di traffico*».

Azione donna

Al quartiere [illegible], [illegible] via Filadelfia 205, stasera, ore [illegible] relazioni su «*Sessualità e contraccezione*».

[illegible] Il Satti

Hanno indetto un'assemblea [illegible] verifica su orari, tariffe e condizioni di servizio che si terrà a Volpiano, scuola elementare di via Trieste 5, stasera ore 21. Parteciperanno [illegible] Salerno, presidente del [illegible] Tt, Lucio Scamardella, direttore generale Tt e Ruggero Scagnetto, del comitato spontaneo pendolari [illegible] Chivasso.

LA STAMPA

A nome di tutti i partecipanti alla 7a STRATORINO

RINGRAZIA

I SUPERMERCATI CONTI

e

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

e inoltre

per la [illegible] collaborazione:

Corpo dei Vigili Urbani di Torino
Comune di Torino: Rip. 5°, 6° e 10°
Prefettura, Questure, Polizia, Carabinieri
Croce Rossa [illegible]
Fidas
Regione Militare Nord-Ovest
Brigata Alpina Taurinense
Trasporti Torinesi
Amir
Fidal
[illegible] Scout Agesci
Ditta Dielsan
Phyto Performance
Lamet
Iveco
Cinzano
[illegible] Sport
[illegible] Vizio Transfer
Ditta Papuselio
Ditta [illegible]
Scultore Giuseppe Tarantino
[illegible] Geninetti e i suoi ragazzi
Pianetti e i suoi collaboratori
Famiglia Manassero
I presentatori Gabriella Giordano di Radio Montecarlo e Federico Peiretti di Videogruppo
Agenzia di pubblicità [illegible]

per i premi:

[illegible] [illegible] - Succursale di vendita e assistenza [illegible] Torino - Concessionari Fiat [illegible] Torino, Rivoli, Venaria e Chieri
Ferrato Viaggi
Piaggio
Cinzano e Ferro China [illegible]
Robe di Kappa
Aurora Due
Caudano
Scandecor
[illegible] Michele Paglialonga
[illegible] Mobili
Accornero Biscotti
Fantasilandia
Piccolo C[illegible]
Ernesto - Salon de coiffure
Gioielleria Fasano
Credito Italiano
Casaregalo
Streglio
Peyrani Trasporti
[illegible] Anonima di Credito
Paper House
Galleria d'Arte Il Davide
Industrie Pininfarina
Trading [illegible]
International House
Ilm S.p.A.
I.D.S.
Anyway Club - Endas
Hair Style
Studio Torazza
Seat
Comau
Gamma Elettra
La Contarla
Ristorante [illegible] Lampiani
[illegible]e Regoli
Bottega sul Po
L'Evoluzione
[illegible] [illegible] Contrario
[illegible] Cvetnich Margarit

per i contributi e la [illegible]uidità dei pettorali:

Supermercati Conti di Torino, Pinerolo, Carmagnola, Orbassano e Aosta
Succursale Fiat [illegible] vendita e assistenza di Torino e Concessionari Fiat di Torino, Rivoli, Venaria e Chieri
I.D.S.
Anyway Club - Endas
[illegible] Punto Sport
[illegible] Ferrari [illegible]
[illegible] Sport
Willy Sport
Radio Studio Aperto
Poma Dischi
Enwap
Tuttobasket
Shopping 2001
Arec - Football Center
La Bottega dello S[illegible]
Foteservice
Bonesso Sport di Cascenzo
Only Sport di Asti
Centro Sport di Alessandria
Olimpia Sport di Alessandria
Centro Sport di [illegible]
Camparo Sport di Acqui Terme
Il Podio di Cuneo
Frutteto [illegible] F[illegible]

per le elargizioni straordinarie:

Banca Popolare di Novara
Banco di Sicilia
Banca Subalpina
Istituto Bancario Italian[illegible]
[illegible] Nazionale dell'Agricoltura

ossola
PHILCO
TV - ELETTRODOMESTICI
3 ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. [illegible]
CIRIE' - P.za S. [illegible] 1 - Tel. [illegible]

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO VENDO I NUOVI MOBILI A TE.
TU VENDI I VECCHI [illegible] A ME...
BERTUZZI mobili
Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fenile 34 - Torino

Sporting Chiude!!
Comunicato alla clientela
da oggi in negozio anche gli ultimi arrivi per l'estate alla più grande svendita del secolo!

Jeans Levi's Mod. 501 originali americani L. 49.000 L. 34.900	Racchettone Winner accordata L. 95.000 L. 49.000	Cinture zeppa classiche L. 29.000 L. [illegible]
Gilet Bomber Kiffe originali Usa L. 125.000 L. 49.900	Maxima Lomeo superflex L. 54.000 L. 39.000	Camoce Sandals L. 59.000 L. 29.900
Vestitino felpa Fresh 100% cotone L. 39.000 L. 9.900	Gliccone Jan Eskimo L. 99.000 L. [illegible]	Abiti Hitman L. 129.000 L. 129.000
Comuna Blue Ribbon L. 25.000 L. [illegible]	Tuta completa Starfool L. 37.000 L. 12.900	Polo Allen & Solly L. 49.000 L. 19.900
Pantaloni cotone pinces 101 Ranch L. 39.000 L. 24.900	Scarponcini Pelledum L. 39.000 L. 9.900	Cardigan L.F. L. 95.000 L. 34.900
Tuta felpata Jogging Fresh 100% cotone L. 39.000 L. 24.900	Tuta completa cotone 100% Covori L. 135.000 L. 79.000	Giubbotti Bonneville L. 149.000 L. 79.000
Anfora originale Usa L. 670.000 L. 370.000	Giacca a vento bambino L. 79.000 L. 29.000	Giacche Naldini L. 190.000 L. [illegible]
[illegible] Hall L. 155.000 L. 59.900	Salopette Daniel Hosh L. 125.000 L. 50.000	Giacca Penny Black L. 165.000 L. [illegible]
Canotta rigata Anna Gabbo L. 35.000 L. 19.900	Minigonna Anna Gabbo L. 52.000 L. 34.900	Gonna Anna Gabbo L. 92.000 L. [illegible]

inoltre, a partire da [illegible] ogni giorno più di 40 articoli [illegible] posti in vendita a £. 9[illegible]00

[illegible] sporting via Garibaldi 6 bis Torino tel. 54 9464

Proposte del mese da...
MACH
LO [illegible] FOTOCINE
TORINO - Via [illegible] 56 - Tel. [illegible]
le più belle [illegible] 35 mm
prezzi imbattibili
Borsa pronto corredo tutti gli apparecchi
Garanzia di regolare funzionamento su tutti gli apparecchi
MACH
REPARTO OTTICA
Un servizio completo per la vostra vista
Esame accurato con apparecchiature elettroniche
Lenti correttive delle migliori marche
Specialisti in lenti a contatto
LABORATORIO INTERNO - CONSEGNA IMMEDIATA

120 auto
30 veicoli sostitutivi
[illegible]
Via Roma 22
Orbassano
tel. 9002705

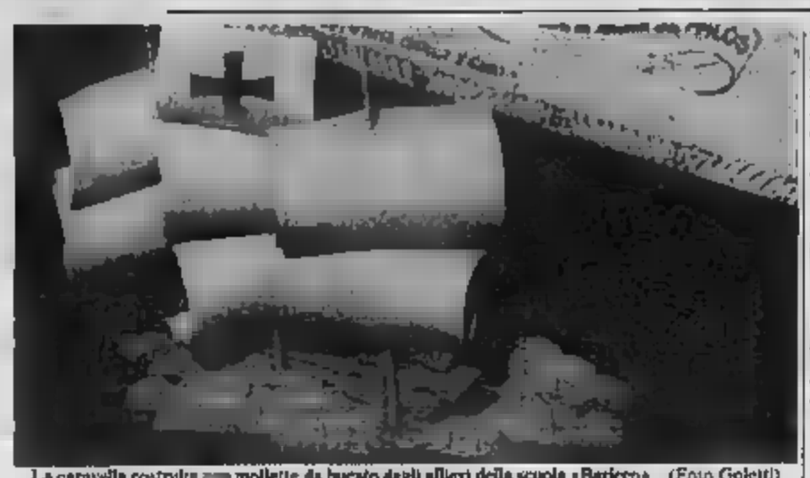
SABATO [illegible]
APERTURA PISCINE
LAGO DI CODANA (MONTIGLIO)
LA [illegible]TA (Autostrada Asti-To uscita Asti-Ovest)
Servizio Bar
Parcheggio

TORINEDILE
via Botticelli, 38 - Torino
vende stock [illegible] piastrelle
per pavimenti e rivestimenti
Telefonare 284.941 267.013

UFFICI
arredi, segreterie, traduzioni, pratiche import-export, risposte telefoniche, telex, portale
VITA SERVICE
PROFESSIONAL OFFICE CENTRE
Via Clemente 9 - Tel. [illegible]
TORINO

«TORINO NOSTRA»: ULTIME BATTUTE DEL CONCORSO

C'è anche una caravella



La caravella costruita con mollette da bucato dagli allievi della scuola «Baricco» (Foto Goletti)

Alla fine del concorso «Torino nostra», si moltiplicano le [illegible]: impegno e fantasia invece di scemare, all'approssimarsi degli esami, sembrano accentuarsi.

In redazione è arrivata una caravella (in mollette da bucato), costruita dalla quarta [illegible] della «Baricco». Ma accompagnata da una tavola di legno sulla quale, con fine perizia, erano state incise le tre navi di Colombo in partenza da Palos, sullo sfondo di preziose arcate. E' arrivato un volume ponderoso, a cura dei bravi componenti della 3ª «F» dello «Moretti». Condiviuti dai loro insegnanti hanno spinto la ricerca al punto di inserire una «spaccata», storicamente fedele, delle caravelle ed una indagine su come vivevano nel [illegible] i marinai a bordo delle navi, ed altre «finezze» del genere.

Giustamente, data la fantasia e profondità dimostrate, il primo premio è andato a loro e ai diversi insegnanti [illegible], Tarsani, Pantarotto, Di Santo) che hanno indirizzato la ricerca nella direzione più originale. Il loro numero da la misura di quale richiamo «Torino nostra» [illegible] citi anche sui docenti. Non solo i ragazzi «si coalissero» per affermarsi, [illegible] i loro professori e maestri, avendo compreso appieno il valore metodologico [illegible] una storia giornalisticamente «attualizzata».

Ma dei riflessi «indotti» del concorso parleremo più diffusamente: ora diamo notizia dei premi [illegible] giusta ai più meritevoli.

Scuole elementari (quia Cristoforo Colombo): 1° premio alla 4ª «A» e «B» della «Vittorio Amedeo» (ins. Mario Manna) e alla «Vittorio Alfieri». *Media*: 1ª F della «Moretti», menzione speciale per Silvana Arduino, della «Fontanesi», e alla 1ª E della «Righi». *Superiori*: Cosetta Colombo, 1ª F della Magistrale «Regina Margherita».

Fotoquiz del Museo: primo premio alla 5ª B della «Colonna» (ins. Marina Burzio), menzioni speciali alla 5ª «D» della «Vittorio Alfieri», alla 4ª «J» della «Rainerì», a Marco Praccaroli della 5ª «A» della «Colonna» ed una citazione specialissima alla 5ª G della «Coppino» per lo splendido documento storico che correda il [illegible] elaborato. Scuole [illegible] primo premio alla [illegible] «C» [illegible] «Verga» (ins. Daniela Varetto), citazione per la 1ª «A» della «Rosmini». *Superiori*: primo premio a Paolo Natta, 1ª «D» della «Plinfarina» di Moncalieri.

bce.

Domande e risposte

Diamo le risposte esatte ai due quiziti fotografici pubblicati rispettivamente il 3 e il 6 maggio.

Domanda — Qual è il nome del grande navigatore? Dove si trova il medaglione? Quante furono le spedizioni che egli compì nelle terre da lui scoperte? Su quale isola una delle navi (il quale) naufragò durante il primo, famoso viaggio? Dove è sepolto oggi?

Risposta — *1) Cristoforo Colombo. 2) In piazza Castello. 3) Quattro. 4) La Santa Maria, ad Haiti. 5) Nel Duomo di Siviglia.*

Domanda — Di che Museo si tratta e come [illegible] chiama il Palazzo dove si trova? Chi ne è la fondatrice e attuale direttrice? In quale grande piazza di Torino era collocata la sala dell'«Eden Mécanique»? Nel 1914 la «Italia» produsse un kolossal, lo stesso che alcuni decenni più tardi fu realizzato da un grande autore italiano: come si chiamava il kolossal e chi è l'autore? Qual è il riconoscimento più prestigioso assegnato a chi eccelle in questa tecnica (e arte)?

Risposta — *1) Museo del Cinema, Palazzo Chiablese. 2) Maria Adriana Prolo. 3) Piazza Vittorio Veneto. 4) Cabiria, realizzato da Pastrone (e da Fellini). 5) Premio Oscar.*

PER TRASCORRERE IL WEEKEND

Indiani e eschimesi con M[illegible] Felicita

Alcune proposte per il fine settimana.

Documentari inediti dal Canada. Oggi, ore 18 a Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio 20, nell'aula II, Facoltà di Magistero, «Due scrittori». Leonard Cohen in «Poem», di Joseph Reeve; Malcom Lowry in «Volcano», di Donald Brittain. Ore 20,30, presso il circolo Enel, in via Assarotti 65: «*Indiani ed eschimesi del Canada*». Legend du bison (Leggenda del bisonte); Haida Carver (Incisore Haida); Kenojuak, artista eschimese.

Teatro Colosseo, domenica, ore 15, saggio delle allieve della scuola elementare [illegible] Globetti e Walt Disney, a cura di Rita Pierè, con la partecipazione del coro «Piccoli Artisti di Torino» diretto dal maestro Giorgio Ferrero.

Appartamento di Madama Felicita, Palazzo Reale. Si conclude domenica la mostra «Il trascorso presente: bambole, giocattoli ed autori [illegible] 1830 al 1930». Orario: 9,30-12,30; 14,30-17,30. Ingresso, lire 1000.

Società Cooperativa Oste[illegible] Vil[illegible] domani, ore 21: «Trecento anni di musica popolare americana» con Philadelphia Jerry Rickx (chitarra e voce) e Giulio Camarca (chitarra). Fra i brani proposti, «*Stappole*», «*Windy Boy*», «*Tiger Rag*», «*King Porter Stomp*», «*Salty Dog*», «*John Henry*», «*Salt Creek*», «*Your No Goods*», «*Buffalo Skinners*».

Salone della Casa del Popolo, via Matteotti 6, Settimo Torinese; stasera, ore 21, il Laboratorio Teatro Settimo presenta l'ultima replica dello spettacolo teatrale «Signorine». Fra le interpreti, Laura Curino, Mariella Fabbris, Adriana Zamboni.

l. b.

Ruggiero Romano e gli «Annales»

Jacques Le Goff, Franco Venturi e un piccolo gruppo di autorevoli studiosi [illegible] e italiani storici e antropologi, festeggiano oggi a Torino, alla Fondazione Einaudi (ore 11), i sessant'anni di Ruggiero Romano, storico che si è formato alla [illegible] delle *Annales*, [illegible] Braudel e [illegible] Febvre, docente all'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, spesso impegnato in ricerche e insegnamento in America Latina, autore di opere di storia economica, responsabile dell'*Enciclopedia* Einaudi e, con Corrado Vivanti, della *Storia d'Italia*.

Romano, per l'occasione, sarà consegnato un numero speciale della *Revue européenne des sciences sociales* (Librairie Droz di Ginevra) che raccoglie una serie di saggi dedicati al suo lavoro, firmati da Aymard, Bairoch, Bec, Bergier, Bustino, Carmagnani, Le Goff, Lovera, Papagno, Perini.

Oggi su STAMPA SERA

7 giorni

Supplemento del venerdì

Tutti i programmi in TV in 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

HA SUONATO AL POLITECNICO

Il violino di Ughi fra gli studenti

Il violinista Uto Ughi, impegnato nel concerto di mercoledì all'Auditorium, ha suonato ieri, alle 18,30, gli «Incontri (tra i protagonisti della musica» nell'Aula Magna del Politecnico (nella foto). Con il pianista Eugenio Bagnoli ha eseguito [illegible] di Beethoven (Sonata n. 9) e di Sarasate (Zingaresca). Uto Ughi ha poi avuto un interessante incontro-dibattito con gli studenti del Politecnico.

SI ORGANIZZA LA «PEDATONA» A MONTEU DA PO

Marcia tra fiori e storia

Una proposta: armi di rastrelli, badili, stivali, guanti, sacchi neri, e ripulire un torrente. Un'altra proposta: scrivere [illegible] commedia. Oppure: proiettare nelle sale [illegible] i reportages di terre lontane; oppure ancora, partire tutti insieme per andare a vi[illegible] i musei. Sono alcune iniziative del «Gruppo Proposta», un'associazione nata tra gli abitanti di Brusasco, Brozolo, Casalborgone, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po, San Sebastiano, Verrua.

«*Vogliamo smuovere un po' la sonnolenza di questi paesi collinari* — dice Bruno Piardi, uno del Gruppo — *e abbiamo visto che se le idee ci sono, la gente non è indifferente, ma partecipa e [illegible] fa fare. Quando abbiamo invitato i*

ragazzi [illegible] scuole, ma [illegible] i loro genitori e tutti gli altri, a far pulizia nel rio di Santa Fede, vicino a Brusasco, è stata una gara a chi raccoglieva più sporcizia. Certo, c'era l'idea del gioco, ma in molti sarà anche rimasto impresso che non si devono trattare i fiumi come pattumiere».

Il Gruppo Proposte organizza la Pedatona, una marcia competitiva e non, che si svolgerà il 5 giugno. Starter sarà Franco Arese, primo premio una scultura «ecologica» di Enzo Sclavolino. Sarà una camminata tra il verde, ma sarà anche un piccolo viaggio attraverso la storia locale. Si parte e si arriva a Monteu da Po (dove si inaugura il nuovo campo sportivo), e si passa per Cavagnolo e Brusasco. A Cavagnolo si vedrà la bella abbazia romanica di Santa Fede, una piccola Vercelano, a Brusasco, il castello in cui Garibaldi fondò il Corpo Cacciatori delle Alpi.

Si passerà anche vicino ai resti della città romana di In[illegible], un gioiello architettonico dimenticato. al. co.

Le televisioni private

Telestudio Retequattro

8,30 Novela Chiarella De Fedi
10,15 Film La ragazza jè yé, con Ann-Margret
12 — Telefilm di Hitchcock Un mostro del passato
12,30 Lo sbalone, quiz con Christian De Sica
13,15 Novela Marina
14 — Novela Chiarella De Fedra
14,45 Film Non c'è tempo per l'amore, con Claudette Colbert
18,30 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
[illegible] Telefilm Dynasty
21,30 Telefilm Falcon Crest
22,30 Film L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, Montagnani, Banfi
24 — Film La supplente, con Carmen Villani e Dayle Haddon
1,45 Telefilm Missione impossibile

RTA Rete A

14 — Telefilm Furia
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film La luna arrabbiata, con Malcolm McDowell
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 Telefilm Furia
19,15 Gioco Tre contro tutti, con Isabella Biagini, Bobby Solo, R. Vantellini
19,45 Telenovela [illegible] i ricchi piangono
20,15 Film Compagni di viaggio, con Larry Hagmann, Stefanie Powers
22 — Spettacolo Stelle nude, intervista di Paolo Mosca al transessuale Eva
[illegible] Telefilm Simon Templar
22,30 Film All'ultima ricerca, con Daniele Darrieux, Mel Ferrer

Indipendente

13 — Film Una [illegible] con Tyrone Power
15 — Film La mia Colt è corta
17 — Film Ragazzi nella giungla
18 — Disegni [illegible] e episodio
21 — Film: Non guardare in cantina
22,30 Cori del Piemonte
23 — Film Hi-Mosa, con Robert De Niro

Victor [illegible] apparirà nel film «Sfinge l'Egiziano» (ore 20,30) su Antenna Nord

Antenna Nord

Italia Uno

9,15 Telenovela Adolescenza inquieta
10 — Film Il cam[illegible] Johnny, con Gary Cooper, Jane Greer, Eddie Albert
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm M.A.S.H.
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,40 Film Brani amari, con Laura Turner, Cliff Robertson, Stefanie Powers
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
20,30 Film Sinuhe l'Egiziano, con Jean Simmons, Victor Mature, Gene Tierney
23 — Film Il gran lupo chiama, con Cary G[illegible] Linda Cristal

Tele Vox

16 — Tele Universität: inglese
17 — L'ora piacevole
18 — Specchio della vita
19 — Tribuna elettorale
22,30 Cristianesimo oggi

Nuova Manilla

13,30 Telefilm La nuova avventura di Lassie
14 — Film Patrocino soldato Caribbone
15,30 Il contenitore varietà
17 — Giocolemania
20 — Star bene
20,30 Il dodicesimo
21 — Telesalla - Film Donne spogliate senza pietà senza superbottino

Quinta rete

14 — Telefilm [illegible] Impossibile
15 — D... come donna
16,30 Ritorna il latino
17,30 Pop! - Telefilm L'uomo dello Uncle
19 — Programma Cipolla [illegible] 13, con Roberto Badaga
20,30 Programma Orsa [illegible] con Marina Del Frate
23,15 Film Donne e magia con allarmante in compagnia
[illegible] Film La bibbia e la pistola

Videounо

13,25 Sceneggiato Luna d'Oriente
13,5[illegible] Mi[illegible] Show
14,15 Continuasco
[illegible] Film Chi giace nella culla di zio Ruth?
16 — Film Duello al sole, di King Vidor
18,[illegible] Quando gli americani avevano ragione
20,45 Telefilm Honey West
21,10 Side Street
23 — Film Madre Giovanna degli [illegible]

Canale 68

13 — Basket: Israele - Grecia
14,30 Telefilm Jeanne Ferrier
15 — L'oggetto misterioso
15,30 Tennis V. Pozzo
18,20 Pallo al centro, rotocalco sportivo
20,20 Calcio: Torino-Cesena
21,10 [illegible] Garrison commando

R1 Tv

13,30 A tu per tu
15,15 Ore d'Italia (Parma - Savona)
16,25 Film Il marito, la moglie, la morte
18,50 Il calciatore
20,40 Reporter
21,40 Pressing
22,05 Telefilm
22,30 Catalogo d'arte

Quarta [illegible]

Elefante

14 — Telefilm I visitatori
15 — Telefilm The Rookies
16 — Telefilm Ultraman
16,30 Telefilm Police Surgeon
17 — Telefilm Una signora in gamba
17,30 Mirage (film[illegible] musicale)
19,30 Telefilm La [illegible] di Bonanza
20,35 Film La cugina Montes
22,30 Telefilm Dr. [illegible]
23 — Tuttomotori
0,30 Erotissimo
1 — Video fantasy

Telecupole

12,30 Pesce che vai...
14 — Film Settima potere
15,30 Videogenia (musica & immagini)
16 — Telefilm I fanti di Forte Coraggio
16,30 Telefilm Laverne e Shirley
18 — Telefilm Cash e Tenderfoot
18,45 Partitissima speciale
22,15 Anatomia di cinema
22,30 ... e le [illegible] Mamma e guerriere, con Marianini, Contessa, Giorgetti

Tele [illegible]

15 — Telefilm [illegible] vel [illegible] son?
16 — Film Il principe del circo
18,30 Telefilm Carovana verso il West
[illegible] Telefilm Dove vel Brandon?
17,30 Film Kriminal
19 — Telefilm Ralph Hood
19,40 Telefilm Carovana verso il West
20,30 Film Sfinge l'egiziano

Videogruppo

11,30 Telefilm Quincy
12,30 Telenovela Anche i ricchi piangono
13 — Film Ora d'angoscia
14,45 Guida alla sopravvivenza
16 — Grande Lisi
16,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
19 — Videomelodia
19,30 Le cifre domanda: risponde il sindaco Diego Novelli
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
20,30 Film Fronte del porto, di E. Kazan con Marlon Brando e Eva-Marie Saint
22,[illegible] Telefilm Gunsmoke
23,30 Videomelodia
24 — Film della notte

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Bastian Contrario II°

cucina con Amore e Fantasia

I Nuovi Menu

**Menu leggeri e disponibili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese". Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore* RATIONAL *che permette di cucinare con pochissimi grassi.*

La NUOVA serranda avvolgibile meglio fuori ... straordinaria dentro

blindo[illegible]

- Foro ridotto rispetto [illegible] [illegible] della [illegible] di cassone.
- Profili esterni in PVC = possibilità di abbinamento di materiale e colore alle avvolgibili dei piani superiori [illegible] unico + PVC = massimo mantenimento

Profilo interno in alluminio di spessore [illegible] che garantisce una sicura protezione

Profilo [illegible] in PVC a doppia intercapedine che assicura un perfetto isolamento termico ed acustico

scopri la qualità

Interpellateci telefonando allo 011/215.815
CITEA S.p.A. 10148 [illegible]
V. Ratazzi Romoli 280/11

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la [illegible] televisione del cuore
QUESTA SERA ORE 20,30
PARTITISSIMA SERA
ORE 22,30
...E LE [illegible]
STA[illegible]
con G. L. MARIANNINI

Da[illegible]io...

Un [illegible] profumo di Guerlain

Per [illegible] generazione di donna

"...un'acqua di sole, un'acqua [illegible] luce per tutte le [illegible] giorno.
un'acqua di seduzione
per una donna quasi egoista
un [illegible] profumo di Guerlain
per una nuova generazione [illegible] donne".
È sufficiente questa presentazione di Guerlain per recepire il grande valore di questa ultima creazione della nota Casa francese il cui nome è "JARDINS DE BAGATELLE".
Attraverso le fragranze racchiuse in questa nuovissima profumazione, si riscopre il pia[illegible] natura.
"JARDINS DE BAGATELLE", la nuova sfida che Guerlain lancia alle [illegible] della seduzione.

v. ben.

PROFUMI Servetti presenta
jardins de bagatelle guerlain PARIS
via Roma 1 e piazza Solferino 1 e via Tripoli 7 e via Carlo Alberto 31 corso Giulio Cesare 214 e via Mazzini 31

Il nostro taccuino

Unione Culturale — Alle 21 nella sede di via Cesare Battisti il prof. Giovanni Ciccotti dell'Università di Roma parlerà sul tema «I fisici alla ricerca di una macchina incantata?». E' per il ciclo «La scienza prima e dopo il calcolatore».

Teatro Nuovo — Per i Venerdì d'Arte al Nuovo, alle ore 18 conferenza-dibattito dal titolo: «La Sindone oltre la leggenda». Partecipano Pierluigi Baima Bollone, Piera Conduruer, don Piero Coero Borga, Gianmaria Zaccone, Violetta [illegible] Massimo Centini.

Alpinismo — La seconda serata del [illegible] di alpinismo organizzato dalla Lega montagna della Uisp si svolgerà alle ore 20,30 al Circolo Dipendenti comunali di corso Sicilia 12. L'argomento verterà su «Tecniche e materiali dell'alpinismo».

Conferenza — Alla British School di via Giolitti 35, alle 17,30, conferenza di Ruth Anne Henderson sul tema: «Ibsen, Cechov and the English Theatre».

Un concerto — A Chieri per il Maggio Musicale, ore 21, nella chiesa di San Filippo, concerto del pianista Michael Levinas, in programma musiche di Beethoven.

Auditorium — Alle 21 concerto con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai, direttore Paul Strauss. Il pianista Michel Beroff eseguirà brani di Prokofiev (Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10), Liszt (Concerto n. 2 in la maggiore), Rachmaninov (Sinfonia n. 3 in mi minore op. 27).

Al Conservatorio — Alle 21, per gli Incontri Musicali, scuola di clarinetto con Sergio Avanzo, scuola di musica da camera con Mara Armanni, scuola di assieme Ital con Giulio Rabacchi. Musiche di Milhaud, Ibert, Strawinski, Prokofiev.

Musica e Giochi — Oggi, ore 18, agli Infernotti di via Cesare Battisti 4, va in scena «Fogli d'album» da «Storie naturali» di Jules Renard. Musiche di Sergio Liberovici, materiali visivi di Ugo Nespolo. E' per la rassegna «Musica e Giochi» prodotta dalla U-children corner in collaborazione con l'Assessorato all'istruzione del Comune di Torino. Domani e il 29 va in scena alle 21.

Movimento Shan — Nella sede del Centro Shan, in via Buniva 9 bis, incontro [illegible] tema «Divertirsi è facile? L'utilizzo del tempo libero, ipotesi a confronto».

Movie Club — Alle 20,30 e alle 22,30 al Movie Club di via Principe Amedeo proiezione di «Interceptor, Il guerriero della strada», di George Miller. Rientra nella rassegna «The Last New Wave: cinema australiano».

Santena ricorda Guernica

I dieci anni [illegible] morte, Pablo Picasso viene ricordato a Santena, per iniziativa della Biblioteca, con una mostra che documenta la travagliata genesi di una delle sue opere più popolari: *Guernica*. La grande tela (larga metri 7,82, alta 3,50) fu realizzata da Picasso in quattro settimane nel 1937, all'onda dello sdegno causato dai bombardamenti tedeschi sulla cittadina basca, ed è diventata il simbolo della denuncia pacifista.

Una serie di pannelli — messi a punto dall'Istituto Professionale Baldis e dall'Istituto [illegible] d'Arte Passoni di Torino, in collaborazione con l'Arci — illustrano le fasi creative dell'opera, nella quale si possono distinguere tre temi: il toro (la forza), il cavallo (la poesia), la donna (la vita).

Di *Guernica* ha scritto Giulio Carlo Argan, commentandone la mancanza di colore e di rilievo: «*Eliminare il valore e il rilievo è togliere il rapporto dell'uomo col mondo; togliendolo, non c'è più la natura o la vita. Nel quadro c'è invece la morte*».

La mostra si inaugura stasera alle 21, nel Salone delle Conferenze del Parco Cavour, con la proiezione di tre documentari: «*Da Renoir a Picasso*», «*Una visita a Picasso*», «*Il servizio*». Resterà aperta fino al 5 giugno. Orario: 9,30-12,30 e 16,30-18,30.

l. s.

[illegible] MERCOLEDI' [illegible] LA CORSA [illegible]

Il pci guida la pattuglia dei partiti (candidati astigiani a Camera e Senato)

Tra i comunisti primeggiano l'on. Fracchia e il vicesindaco Alfio Brina - Capolista per il psi sarà Felice [illegible] - La dc punta sul ministro Giovanni Goria - Ventun [illegible] dell'Astigiano nel collegio Acqui-Novi

ALESSANDRIA — Si è conclusa, con la presentazione delle liste, terminata [illegible] 20 di mercoledì, la prima fase della battaglia elettorale [illegible] politiche del 26-27 giugno. Nella circoscrizione Alessandria - Asti - Cuneo l'ordine dei partiti nella scheda sarà la [illegible]: [illegible] pr, msi, psi, democrazia proletaria, psdi, Trieste-Piemonte, pli, pri e dc.

PCI — Abbiamo [illegible] dei candidati alessandrini: l'on. Bruno Fracchia, il vicesindaco di Alessandria Alfio Brina (secondo le previsioni [illegible] il quarto parlamentare della circoscrizione, oppure... il primo degli esclusi), Giorgio Albertinale del pdup, Alberto Fasciolo, Germano [illegible]zza e Arturo Voglino, sindaco di Bistagno.

Per la provincia [illegible] Asti i candidati sono: l'on Giancarlo Binelli, il consigliere provinciale Edoardo Morando e Giovanni Falcone, del ricordi[illegible]nento cassaintegrati.

RADICALI — Giovanni Negri, Paolo Picco, Laura Arconti, Joannes Alberioni, Giovanni Boscarato, Mauro Carrea, Giorgio Duval, Giorgio Giovanzana, Elio Giuliano, Carlo Grassano, Giorgio Grosso, Angelo Liso, Donata Perino e Rinaldo Soddu. Marco Pannella aprirà la campagna elettorale ad Alessandria, alla «Ferrero» nel Teatro Comunale, sabato 4 giugno alle 21.

MSI-DN — I candidati alessandrini sono: Gian Domenico Buffa, [illegible]igliere provinciale, [illegible] Balocco consigliere a Casale, il segretario Cisnal Giacomo Bertino, il col. Enrico Cabella e l'avv. Carlo Porta. Per Asti il segretario provinciale Laudati il segretario Cisnal [illegible] Ambrogio e il canellese Walter Zamboni.

PSI — Capolista nella circoscrizione sarà il parlamentare alessandrino uscente, Felice Borgoglio, [illegible] gli alessandrini Nino Andronico, Paolo Casalone, Igino Bonadeo, Mario Marini, sindaco di Vignale, Vincenzo Genocchio, vicesindaco di Ovada.

Per la provincia [illegible] Asti, Enrico Abrate e Giorgio Galvagno. Viene data sicura la riconferma di Borgoglio, c'è un accordo fra le federazioni alessandrina e [illegible] per pun[illegible] su Borgoglio, appunto, e sul cuneese Fossati.

PSDI — Nella circoscrizione si punta alla riconferma del ministro Pierluigi Romita. I candidati [illegible]sono Raffaele Montecucco, Alfredo Boldi, Paolo Arobbio, Gianni Ferrari, Roberto Busso. [illegible] gli astigiani sono in [illegible] Alessandro Capasoni, [illegible] Novellone e Paleta Perina.

PLI — Capolista nella circoscrizione [illegible] il sottosegretario on. [illegible] gli alessandrini candidati sono Gianfranco Schneider, Mario Grignaschi, Pier Vincenzo Torti e Eugenio Viale. Asti [illegible] rappresentata [illegible] sindaco di Nizza Cecilia Antonucci Turolla Serra, dal sindaco di Canelli Alberto Contratto e dal giornalista pubblicista Luigi Florio.

Felice Borgoglio

Carlo Pelanda

FRI — E' il parlamentare uscente on. Vitale [illegible] il capolista. [illegible] [illegible] Marcello Marcellini, Alberto Lenti, Ugo Guitana, Guido Cattaneo e Vittorio Vinciguerra. Per Asti Giovanni Tarabbio, Germano Cantarelli, Gianni Francesco e Giuseppe Baiotto.

DC — E' un astigiano che guida la lista: il ministro Giovanni Goria. Gli altri astigiani in lista sono Giovanna Ferro Borriero e Giovanni Rabino, che è direttore della Coldiretti alessandrina ed ha quindi [illegible] doppia possibilità di trovare voti. Gli alessandrini hanno due onorevoli uscenti, Renzo Patria [illegible] Angelo Rossi, Flavio Ambrosetti e Giuseppe Martinelli.

SENATO — Abbiamo già pubblicato i candidati nei collegi Acqui - Novi, Alessandria - Tortona e Casale - Chivasso. Ricordiamo, comunque, che 21 paesi astigiani (Bubbio, Cassinasco, Castelboglione, Castelletto Molina, Castelrocchero, Cessole, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Monbaruzzo, Monastero, Montabone, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, S. Giorgio, Serole, Sessame e Vesime) sono inclusi nel collegio di Acqui - Novi.

Gli elettori dovranno scegliere tra Carlo Pelucco (psdi), Giuseppe Vitale (psi), Giuseppe Cotroneo (dc), Alberto Masoero (pli), Lorenzo De Panfilis (pri) e Carlo Naspolo (pci).

f. m.

Il 1° giugno a Bosco Marengo un avvenimento di rilevante interesse [illegible]

Le dieci tavole restaurate del Vasari tornano nella chiesa voluta da Pio V

La mostra organizzata dai Comuni di Bosco, Alessandria, la Provincia e la Cassa di Risparmio - Le tele raffigurano scene del Vecchio e Nuovo Testamento - L'opera del Pontefice

[illegible] MARENGO — *Avvenimento artistico-culturale di notevole importanza il primo giugno a* [illegible] *Marengo: si inaugura la mostra nella Chiesa di Santa Croce, a fianco del complesso conventuale voluto da Papa Pio V — unico pontefice piemontese, boschese di nascita (1504-1572) —, di dieci tavole che, dopo i necessari restauri, tornano finalmente nel loro ambiente naturale.* «Un monumento [illegible] alla nostra gente — *afferma l'assessore comunale alla Cultura Maricuccia Buffa* —, che vede in Santa Croce un grande bene artistico che il Comune intende valorizzare e riportare all'antico splendore.

Le dieci tavole che tornano restaurate dallo studio Gian Luigi Nicola raffigurano scene del Vecchio e Nuovo Testamento e episodi di santi domenicani [illegible] *da* [illegible] *Morandini detto «Il Poppi». Per il progetto di Giorgio Vasari di* [illegible] «macchina d'altare» *le cui parti più importanti, tuttora conservate nella chiesa ma in posizione diversa da dove l'artista le realizzò,* [illegible] *la parte eseguita dal Vasari stesso.*

Ad essi si affiancano due dipinti del Moncalvo ed una parte del coro ligneo cinquecentesco intagliato da Angelo Marini detto «Il Siciliano». Sul coro, di cui si potrà completare la ristrutturazione, c'è una grande tela del Vasari la cui opera di restauro è già iniziata e si spera di poter ultimare al più presto.

Le dieci tavole del Vasari e della sua scuola che ritornano a Santa Croce, i lavori di restauro in atto e che [illegible] *dotti, fanno di una più vasta programmazione culturale resa possibile* [illegible] *un accordo tra la Provincia, i Comuni di Alessandria e di Bosco, la Cassa di Risparmio alessandrina.*

«Una [illegible] — *come hanno sottolineato il presidente della Provincia Angelo Rossa, i consiglieri provinciali e comunale alla Cultura, Gallo* [illegible] *Verrando, il dottor Pessolo dell'Istituto di credito* — che impegna anche da esempio di un anno e mezzo dovrà dar vita ad altre iniziative per conoscere e studiare il periodo [illegible] Pio V».

«Un'analisi storica, culturale di un Papa, di un momento artistico — sottolinea Gianluigi Veronesi —, poi se la collaborazione saprà continuare vi [illegible] molte altre cose [illegible] valorizzare».

Basti pensare al cassinese Bistolfi, [illegible] *Pinacoteca di Voltaggio,* [illegible] *Cittadella alessandrina ed al ricupero della chiesa all'interno dell'ospedale militare* [illegible] *Alessandria (deposito di generi vari).*

Tornando ai Vasari poi a Santa Croce — la mostra è stata predisposta dagli architetti Milanese e Faverzani — importante, determinante, è stata la collaborazione della dottoressa Spantigati e Mora, [illegible] *Sovrintendenza per i beni artistici e storici* [illegible] *monte e per i beni ambientali e architettonici. La mostra, ricordiamo, è la fase di avvio di un più vasto progetto, il* [illegible] *programma prevede la prosecuzione dell'indagine più ampiata sul complesso monumentale di Bosco.*

Si potrà così mettere a punto una seconda mostra articolata in due rami: la stessa Santa Croce e Alessandria dove esporre in particolare altri esempi altrettanto prestigiosi dell'arredo originario del complesso monumentale boschese oggi sparsi in diversi punti, tra cui il Museo di Alessandria (restaurato e inaugurato da Sandro Pertini attende ancora qualche opera di sistemazione per essere finalmente riaperto al pubblico).

Verrà poi approntato un catalogo che affronterà il ruolo avuto da Pio V in ambito piemontese-lombardo.

Franco Marchiaro

Dotta conferenza a Casale

Simbolismo nel Bistolfi

CASALE — «Leonardo Bistolfi ed il simbolismo europeo» è stato il tema di una conferenza tenuta nelle sale [illegible] «Filarmonica» dalla prof. [illegible] Bonaglia, durante un «meeting» del Lion Club presieduto dal dr. Severino Scaglioti e che ha scorso anche restaurò una pregevole cappella bistolfiana a Crea.

«Grande scultore celebrativo, autore di diversi [illegible] pubblici — ha detto Romana Bonaglia — Leonardo Bistolfi pensò che l'arte dovesse esprimersi per simboli».

Tra le opere dell'artista casalese, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della morte, si ricordano però soprattutto i monumenti funebri, «vere opere di intensa espressione».

Di Leonardo Bistolfi l'amministrazione comunale sta preparando le [illegible] per l'anniversario della scomparsa: momento culminante [illegible] a primavera dell'84 una mostra di gessi e bozzetti.

In provincia [illegible] Alessandria dovranno essere eletti tredici Consigli

Amministrative: la dc intende rinnovarsi No di Pittatore alla candidatura nel psi

A Valenza e Arquata Scrivia soltanto i comunisti hanno annunciato [illegible] scelte Le novità a Casalcermelli, Castelspina e Gamalero - Le [illegible] contrapposizione

ALESSANDRIA — *I partiti, scelti non sempre senza decisioni indolori i candidati per le politiche, stanno ora preparando le liste per le elezioni amministrative che in provincia interessano 13 comuni, tra cui Valenza e Arquata Scrivia.*

Nei due maggiori centri, sin [illegible] *oggi hanno annunciato i loro candidati soltanto i comunisti. A Valenza* [illegible] *dc ha deciso di rimettere in discussione tutte le candidature dei consiglieri con più di due legislature, per* [illegible] *dovranno restare esclusi Emilio Pittatore, Luciano Patrucco, Giampietro Accatino,* [illegible] *il capogruppo* [illegible] *Manenti* [illegible] *per Piero Canonese (che è anche consigliere regionale), comunque l'uscita di scena sembra scontata* [illegible] *nuova candidatura. Nel psi dei tre uscenti saranno ripresentati Alberto Siligardi e Franco Lottici, resterà fuori Luigi Rossi. Non sarà candidato — non si è lasciato convincere — il vicepresidente della Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore.*

Novità in tre centri alessandrini: Casalcermelli, Castel-[illegible] *e Gamalero. A Casalcermelli ci saranno tre liste: dc, che verrà ancora guidata dal sindaco uscente Giovanni Tabano, se rinuncerà a ripresentarsi per limiti d'età, come minaccia. La seconda sarà indipendenti, socialdemocratici e socialisti in lite con la federazione, guidata da Vincenzo Migliassi. Pri, psi e indipendenti di sinistra, capolista Antonio Stivit, formeranno la* [illegible]

A Castelspina non regna più l'armonia di cinque anni fa: si è certi della presenza di due liste contrapposte, una con dc e parte del psi, l'altra con psi, parte [illegible] *psi e psdi, guidata da Stefano Mirone e Francesco Testa. A Gamalero il sindaco uscente Giuseppe Fornaro sarà ancora alla* [illegible] *della lista dc-psdi, opposta a quella psi-pci-indipendenti guidata da Giovanni Gamalero.*

[illegible] questore di Alessandria

ALESSANDRIA — Il nuovo questore è Giuseppe [illegible] fiore; sostituisce Pier Fortunato Stabile che, nel settembre [illegible] dello scorso anno, [illegible] stato trasferito alla questura di Genova.

Durante quasi mesi l'incarico era stato retto «ad interim» dal vicequestore Nando Fi[illegible]

Giuseppe Bellafiore, per alcuni anni è stato questore di Aosta. Nei prossimi giorni assumerà l'incarico alla questura alessandrina.

(p. b.)

Casale — La pensionata Maria Devasini, 65 anni, abitante in via Bligny 1, ha tentato ieri di uccidersi gettandosi [illegible] Canale Lanza.

L'orafo amnistiato dopo l'autodenuncia [illegible] carabinieri

«Ho rubato per otto mesi oro e pietre preziose»: prosciolto

Credeva [illegible] aver [illegible] gioielli [illegible] 50 milioni, la realtà è [illegible] loro era notevolmente inferiore - Soffre [illegible] mania depressiva

ALESSANDRIA — Elio Gamboli, 46 anni, operaio orafo disoccupato valenzano (abita in via Di Vittorio 16), nell'ottobre dello scorso [illegible] denunciò di un furto compiuto per un valore superiore a quello accertato.

Il tribunale lo ha processato per tale accusa prosciogliendolo però per amnistia. A fine settembre dello scorso anno Elio Gamboli si presentò ai carabinieri: «Da troppo tempo — disse — ho un enorme peso sullo stomaco, devo confessare quanto ho fatto tre estate fa».

Raccontò di aver lavorato per parecchio tempo alle dipendenze della [illegible] orafa «Nobili & Berrini» [illegible] via Rotta 6/A e nello spazio di [illegible] mesi, senza che il [illegible] datore di lavoro, Benito Nobili, se ne [illegible] accorto, aveva rubato oro puro e pietre preziose per oltre cinquanta milioni. «Un giorno però fui scoperto — soggiunge Elio Gamboli — e venni licenziato».

I carabinieri iniziarono le indagini e con grande sorpresa scoprirono che l'operaio orafo valenzano tre anni prima [illegible] in effetti rubato, limitandosi però [illegible] un anello [illegible] valore [illegible] e al momento della scoperta del furto si era affrettato a restituire a Benito Nobili, [illegible] a ritagli d'oro per non più di due milioni.

Elio [illegible] fu denunciato per furto [illegible] vato e ieri il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, lo ha processato prosciogliendolo per amnistia; identica la richiesta del pubblico ministero Enrico Bucio.

Gamboli non ha mai saputo spiegare il motivo di quell'autodenuncia. Va però ricordato che Elio Gamboli soffre — e lo ha riferito una psichiatra di Verona — di una forma psico-maniacale depressiva, per [illegible] [illegible] euforia [illegible] altri di profonda depressione. [illegible] probabile che in [illegible] di questi particolari momenti il sia recato in caserma a fare la strana denuncia.

e. c.

Tortonese, 14 anni, ha vinto il Premio Rai e andrà in Cina sulle orme di Marco Polo

Sandra alla corte del Gran Khan

Il professor Sante Marchese con la figlia Alessandra

TORTONA — *Alessandra Marchese, 14 anni a fine giugno e studentessa della terza classe alla media «Valentiano» di corso Calour, farà un lungo viaggio in Cina, sulle orme di* [illegible] *Polo. Alessandra, infatti,* [illegible] *la vinto, assieme a Deborah De Blasi di* [illegible] *e Roberto Astesani di Santo S. Giovanni, il premio che* [illegible] *Rai* [illegible] *indetto fra gli studenti in occasione* [illegible] *programma televisivo su Marco Polo realizzato da Giuliano Montaldo.*

Tre le sezioni: tema, ricerca e disegno. [illegible] *quest'ultima si è imposta la studentessa tortonese.*

«Il personaggio Marco Polo — *spiega Alessandra* — mi è subito piaciuto, dalla prima volta che ho studiato a scuola la sua [illegible] Mi sono subito interessata ai suoi itinerari, anche perché ho una grande passione per i viaggi.

Così, quando la Rai [illegible] mandato in onda il filmato su Marco Polo e bandito il concorso, *Alessandra Marchese, dopo estenuanti consigliata col padre, il professor Sante, insegnante di educazione artistica alla «Valentiano» (la mamma invece* [illegible] *piano, il fratello* [illegible] *Conservatorio,* [illegible] *sio è docente a Brera, una famiglia* [illegible] *artisti), ha deciso* [illegible] *partecipare.*

«Ho pensato di fare qualcosa che fosse veramente originale — *racconta Alessandra* —, che legasse insieme l'immagine [illegible] di Marco Polo con i momenti più importanti della [illegible] avventura, della sua vita: Venezia, sua città natale, la Cina, alla cui scoperta era partito, la [illegible] del Gran Khan. [illegible] aveva vissuto un avventura meravigliosa».

Su tre fogli di plastica trasparente, la studentessa tortonese ha disegnato, meravigliosamente come sa fare perché il disegno è il suo grande hobby, Venezia, la Cina e la Corte del Gran Khan; quando i tre fogli, legati in una cartella, si sovrappongono emerge attraverso gli [illegible] *particolari il volto del grande Marco Polo.*

«Non ho aiutato Alessandra nel lavoro, l'ho seguita unicamente come allieva — *afferma il padre* —, sono invece intervenuto quando [illegible] doveva scegliere, tra i vari [illegible].

[illegible] *pensato che quello della figlia fosse il più meritevole.* «La stessa cosa — [illegible] *il preside prof. Ornella Mandi* — hanno pensato tutti e il risultato ha confermato che avevano visto bene».

«Alessandra ha [illegible] — [illegible] [illegible] *vide* prof. Bidone, ai nostri insegnanti, ai nostri allievi. A tutta la 'Valentiano' dove si sperimentano tante cose nuove, tante iniziative che molto spesso sono coronate dal successo».

Un'ultima annotazione: Alessandra Marchese è un'ottima studentessa, ha un grande hobby per il disegno, ma ha già deciso per il futuro: andrà al Conservatorio, per imparare violoncello. f. z.

B

BONALDO

mobiliere in Sarezzano

Ai prossimi Sposi
che acquisteranno
un arredamento completo
verrà messa a disposizione
per la cerimonia
una vettura d'epoca

Strada Panoramica Tortona-Sarezzano

[illegible]enica

Cinema

CAVI LIGURE
R. FORTE: Madonna che silenzio c'è stasera (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Vizi sregolati di una vergine (sexy).

Giuliana De Sio in «Sciopen».

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: I nuovi guerrieri (dramm.).
AMBRA: [illegible] spada e tre [illegible] (avv.).
[illegible] Vaya (dramm.).
CORSO: L'amore più pazzo del mondo, sempre più pazzo (comico).
CRISTALLO: [illegible] e gelosia (sexy).
GALLERIA: Spettersi (horror).
MODERNO: Il più bel mestiere [illegible] Tezas (comico).

ACQUI TERME
ARISTON: Bomber (comico).
CR[illegible]: Pink Floyd [illegible] cale).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: The [illegible]
POLITEAMA: Peppa e cicala (comico).
VITTORIA: Tron (fantasc.).
[illegible]: Rosemary's Killer (dramm.).
ITALIA: Chopin (dramm.).
MODERNO: Cine Burrasca (comico).

OVADA
LUX: Gandhi (storico).
MODERNO: I lupi della notte
TORRIELLI: Tron (fantasc.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Cominciare ancora (sexy).

TORTONA
MODERNO: E.T. [illegible] (fantasc.).
SOCIALE: Tootsie (comico).
VERDI: I nuovi barbari (dramm.).

VALENZA PO
SOCIALE: Tootsie (comico).

VOGHERA
[illegible]CCHINO: Mara, [illegible] mare, voglia di... (comico)
GALVANI: Gandhi (storico).
ROMA: Peppa e cicala (comico).
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo

ALLE TV

TELECITY
[illegible] Film [illegible] fotogenico: romagnolo fanatico del cinema, arriva a Roma per diventare attore. Quel che succederà lo aspettano (1980).

G.B.P.
1 — Film la Cristiana, studentessa degli scandali adolescente sprepudicata rivive le sue numerose avventure amorose

QUARTA RETE
20,35 Film La sagesse Merlusse: assistente sociale si innamora di un detenuto e va a vivere con lui (1975)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 64.782; Tortona 572.561; Valenza [illegible]778; Acqui 0144 - 56.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

FARMACIE
Alessandria: Benovi, c. Roma; notturna: S. Stefano, v. Milano.
Acqui: Albertini, c. Italia.
Casale: Bodo, v. Bath.
Novi Ligure: v. Girardengo.
Ovada: Modena, v. Cairoli.
Tortona: Zerba, v. Emilia.
Valenza: Vigano, v. Cavour.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 78.381; Novi: 741.367; [illegible] 81.777; Tortona: 813.561; Valenza: 952.501; Voghera: 45 888

Numero telefonico e relazione diretta per Ospedale Civile 5061 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53 031.
[illegible] ferroviaria 51.432.

CIMITERO
Orario 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA
[illegible]

Sarà eseguito in prima assoluta stasera in S. Antonio

Inno del '500 dedicato [illegible] S. Evasio scoperto in un archivio di Casale

[illegible] attività concertistica nell'Alessandrino - La stagione Ag[illegible]

CASALE — «Dal gregoriano ad oggi» è il titolo del grande concerto organistico corale, in programma questa sera alle 21,15, nella chiesa [illegible] Sant'Antonio, nell'ambito delle attività svolte dal «Maria Cristina».

Sarà anche eseguito, in prima edizione assoluta, un inno cantato dal [illegible] *dedicato a Sant'Evasio, trascritto dal maestro Giovanni Parisone, dopo un lavoro di ricerca condotta nell'archivio capitolare del Duomo.*

Un'importante riscoperta, quindi, della tradizione religiosa e di musica [illegible] *locale. Si esibirà in Corale* [illegible] *«Santa Maria Assunta» di Oltreponte.*

(g. d.)

ALESSANDRIA — *Si conclude questa sera, alle 21,15, nel salone concerti del Conservatorio «Vivaldi», la stagione musicale A.Gi.Mus. (Associazione gioventù musicale italiana) con il duo Francesco Tamiati (tromba) e Fulvio Bottega (pianoforte). Eseguiranno musiche di Chopin, Liszt, Haydn, Mozart.*

Il duo Tamiati-Bottega ha [illegible] [illegible] *concerti ed una prestigiosa affermazione al Concorso Internazionale «Città di Brescia». Entrambi i concertisti sono allievi del conservatorio alessandrino: Francesco Tamiati del maestro Sechi, Fulvio Bottega del maestro Giorgio Vercillo. Bottega ha vinto fra l'altro la Targa d'argento «Franz Liszt» di Lucca, per la miglior interpretazione, ed il premio «Città di Bardolino».*

(p. b.)

CASALE — *Lo spettacolo «Opera Making»,* [illegible] *alunni della* [illegible] *media* [illegible] *San Maurizio di Conzano, è in programma questa sera, alle 21, a Palazzo Langosco.*

Comprende musiche di Vivaldi, Mussorgsky, Bach e Strauss, proiezioni di diapositive e testi liberamente [illegible] *da Cesare Pavese e Peter Handke.*

Fa parte delle iniziative promosse dalla sezione ragazzi della biblioteca e sarà replicato domani, alle 16,30.

(g. d.)

[illegible]

ACQUI — Grande successo ad un sondaggio di opinione deciso dal Lion Club per conoscere a quali cause gli acquesi di [illegible] le categorie attribuiscono il declino delle Terme e [illegible] suggeriscono per una ripresa.

Hanno risposto quasi il cento per cento degli intervistati — a dimostrazione dell'interesse degli acquesi per le loro Terme — e, malgrado i risultati del sondaggio non siano ancora stati resi noti, si può affermare che emerge da parte degli intervistati la convinzione che la colpa maggiore dell'attuale d[illegible]lo dal complesso termale sia la mancanza di una legge che stabilisca, dopo lo scioglimento dell'Ente gestione aziende termali), chi veramente è proprietario delle terme già demaniali, come quelle acquesi — Regione, Comune, [illegible] — a chi quindi deve intervenire.

Programmi degli amministratori e critiche dei cittadini

«Molti gli alloggi vuoti a Casale ma trovare un tetto è un problema»

Gli altri «nodi» sociali da risolvere - L'assistenza agli anziani, il taglio dei servizi

CASALE — Il bilancio di previsione per il 1983 sarà oggetto, in questi giorni, di dibattito politico: è infatti all'esame del Consiglio comunale. Sulle scelte che l'Amministrazione si propone, per il futuro della città, ecco le impressioni, attese di alcuni casalesi.

«Il problema di trovare un alloggio — esordisce Maria Moreo —, *generalizzato in provincia, è particolarmente sentito in città, non solo per le giovani coppie che desiderano sposarsi, ma anche per tutte quelle famiglie che intendono cambiare casa e disporre di un adeguato numero di stanze. Gli sfratti in città sono molti, casi come sono finiti gli tenuti sfitti, in attesa di essere venduti».*

Nei programmi dell'Amministrazione è la risistemazione delle vie cittadine e in particolare di piazza Castello, sede del bisettimanale mercato. *«Speriamo che non siano solo promesse preelettorali* — afferma Gino Berga, ambulante —, *il mercato di Casale è infatti tra i primi del Piemonte e se il fondo stradale non sarà rimesso in sesto, si assisterà ad una graduale diminuzione di clienti».*

L'attenzione dei casalesi è anche rivolta alla salvaguardia ambientale: *«Innanzitutto del Po, i parchi della Cittadella e Montesasso* — dice Giovanni Ferraris del gruppo ecologico —, *nonché il problema delle discariche. Confidiamo su un impegno dell'Amministrazione per l'acquisto di ciò che è restato degli alberi della Cittadella e poi del terreno di proprietà militare, inoltre la apertura della discarica consortile, realizzata con tutti i crismi di legge».*

«I problemi dell'assistenza — interviene la dottoressa Giovanna Scagliotti, presidente dell'Anffas — *non si potranno affrontare adeguatamente sino a quando visti sotto l'ottica di una facoltativa. La tendenza, purtroppo, è di tagliare i servizi».*

Per quanto riguarda gli *«siamo riusciti a ottenere agevolazioni per il trasporto urbano* — afferma Antonino Catalano, segretario del sindacato pensionati —, *non siamo però stati convocati per la discussione del bilancio. Le nostre richieste sono tariffe agevolate per i pensionati per i servizi di nettezza urbana, luce e potabile».*

«La gestione culturale — afferma Davide Sandalo, 23 anni, segretario di sezione del pci — *è ancora legata a modi di vecchio stampo. Se è infatti importante il recupero del patrimonio, la cultura non deve essere più pensata solo come realizzazione di impianti fissi (musei, teatri), ma deve essere resa più fruibile, con l'organizzazione di feste popolari, attività teatrali e cinefórum».*

g.d.

Torna mamma il piccolo

GENOVA — Denis Martino, il bambino nato il 5 aprile dopo una gravidanza extrauterina addominale di 8 mesi, ha lasciato questa mattina l'ospedale «Galliera».

Il piccolo, che fino a venti giorni fa è stato in una incubatrice del centro «immaturi» diretto dal prof. Sansone (alla nascita pesava due chilogrammi e mezzo), è ora aumentato di un chilo.

Ad attendere il piccolo Denis c'erano stamane la madre Mirella, il padre Pierluigi e il fratellino Fabio di 10 anni. La famiglia Martino abita a Acqui, in provincia di Alessandria.

L'eccezionale parto si era svolto sotto la guida del prof. Papadia e della sua «équipe».

Denunciati dai carabinieri per furto aggravato

Raid su macchine rubate in trappola due teppisti

Una persona (di Frascarolo) nel recuperata la refurtiva

ALESSANDRIA — *Tre persone sono state denunciate dai carabinieri per furto aggravato, al termine di indagini condotte su due distinti episodi. Il primo denuncia riguarda due alessandrini dei quali già arrestato dalla polizia per lo stesso episodio) autori del furto di un'auto, mentre si era denunciato ruba attrezzi da cantiere edile. Gli alessandrini denunciati sono Vo Lorenzetti, 20 anni, abitante in spalto Gamondio 13, arrestato dalla squadra mobile, e Giuseppe Catanzaro di 19, via 5.*

La sera di sabato i amici avevano rubato da di Natalia Pilati, 38 anni, abitante in , ed avevano deciso di a spasso per la provincia. Raggiunsero Novi Ligure, per la cittadina, quindi si diressero a Pozzolo Formigaro dove però rimasero senza benzina.

Senza perdersi d'animo per l'inconveniente i due decisero di rubare l'auto e si imbarcarono alla «Fiesta» di Vito Del Conte, 30 anni, abitante a Tortona in strada 40. Con quest'auto giravano la domenica e il lunedì raggiunsero Cantalupo, Valerio Lorenzetti entrò nell'officina meccanica di Sebastiano Molinari, 47 anni, venne sorpreso stava forzando il cassetto di una scrivania. Diciannovenne riuscì a fuggire, ma era poi stato bloccato dalla polizia che l sorpreso sull'auto rubata.

L'altra denuncia riguarda Antonio Visentin, anni, abitante a Francavilla via Vochieri 17: secondo il rapporto dei carabinieri di Bassignana, l'uomo sarebbe responsabile di un furto — molta refurtiva è stata recuperata in casa sua — di danni un cantiere edile in via S. Rocco.

r. sc.

la testa un'auto

QUARGNENTO — Un pensionato è morto in seguito a un incidente stradale: sbandandosi improvvisamente lungo la strada è finito contro un'auto battendo la testa sul montante interno della portiera.

Si Angelo Bon 77 e

Poco dopo le XX del il pensionato stava rientrando a camminando lungo la provinciale Valenza-Solero, quando all'altezza della cascina Bergagna è sopraggiunto alle spalle mentre o la «127» di Sergio Capra, 23 anni, abitante a La Monferrato.

Angelo Bonzano ha urtato la fiancata sinistra dell'auto ed è stato scaraventato a terra, morendo sul colpo sfondamento della base cranica. Sergio Capra è rimasto invece ferito al volto, probabilmente dai vetri laterali andati in frantumi.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale e dei carabinieri il pensionato soffriva da qualche tempo di mania di persecuzione, per cui viveva in continuo stato di apprensione ed era solito compiere improvvisi spostamenti se lungo la strada vedeva comparire qualche cane.

PUBBLICA

Il Partito Socialista Italiano in occasione della campagna elettorale per le elezioni politiche del Giugno p.v. indice una sottoscrizione pubblica tra i cittadini.

Tutti coloro che intendono aderire all'iniziativa possono rivolgersi all'amministratore della Federazione Provinciale di Alessandria in Via Bruno n. 39; tel. 0131 54.262.

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione dal
SERA ORE 20,30
PARTITISSIMA SERA
ORE 22,30
...E LE STELLE
STANNO A
con G. L.

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
(0131)

VENERDI'
27
MAGGIO
BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA RUSPA
PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

AGENTI PLURIMANDATARI
bene largo consumo, vendita capillare presso rivenditori dettaglianti
cercansi
per promotori viaggi e soggiorni, visitando associazioni, gruppi aperti terra ed, viaggi regolari presso parrocchie e enti. Ragazzi di operatività nella propria zona di lavoro. Telefonare ore pasti allo 0131/

CEDESI
Avviata
pasticceria
Informazioni:
Tel. (0143) 65.642
Recapito (0143) 78.219

Il Casale, in gran forma, batte i sardi nel recupero e è solo al 4° posto

Due gol, il Carbonia affonda

Guerra al 5' e Magagnini all'88' infrangono le speranze degli ospiti - Nerostellati: una gara autorevole

CASALE — Il Casale, vincendo 2-0 contro il Carbonia, torna da solo al quarto posto in classifica nel campionato di serie C2. E' stata una gara vivace, densa di spunti agonistici: entrambe le formazioni si sono affrontate a viso aperto.

L'undici nerostellato ha prevalso mantenendo sempre il controllo della gara. Sono stati ammoniti Novellini, Bruno e Zoccheddu, per il Carbonia, e Torti locali; dall'83' i sardi hanno giocato in 10 per l'espulsione di Bodano. Ed ora la cronaca.

Non sono trascorsi 5' ed il Casale è in vantaggio. La rete porta la firma di Querio la punizione di Torti su punizione e con un tempestivo stacco di testa insacca imparabilmente alle spalle di Arca. Pronta la reazione del Carbonia che si spinge generosamente all'attacco, per tentare di riequilibrare le sorti. Al 21' Pilleu da pochi metri colpisce di testa: sfera tagila l'area ma nessun compagno di squadra è in grado di approfittarne. Cinque minuti dopo Brugnera su calcio piazzato indirizza la sfera all'incrocio, ma Pozzati fa buona guardia ed in volo blocca con sicurezza.

Ancora Brugnera al 28' dalla sinistra che si fa luce in area: il suo rasoterra è però debole e Pozzati blocca senza problemi.

Lo scambio tra i due giocatori sardi si ripete al 35' e sul bolide di è ancora una volta provvidenziale l'intervento di Pozzati che alza in corner sopra la I nerostellati si riaffacciano nella metà campo ospite: Mando al 38' il raddoppio ma il suo violento tiro al volo si perde di poco alto. A inizio ripresa entrambe le squadre si affrontano con determinazione attacchi del Carbonia si rivelano però inconcludenti. Al 60' bella azione di Magagnini: filtrato in area serve di precisione Verona che manda la sfera a lambire il palo alla destra di Arca. Cinque effettua un pericoloso rasoterra che Pozzati blocca in tuffo.

La gara si fa più nervosa: l'arbitro Ruffinengo di Savona manda negli spogliatoi il sardo per proteste. Ne approfitta che all'88' raddoppia. Il gol scaturisce da un'azione personale di Magagnini che scende sulla sinistra e giunto al limite dell'area calcio e insacca all'incrocio dei pali.

Casale: Pozzati; Grassi, Bizzotto; Ricci, Colombo, Magagnini; Verona (68' Comotto), Torti, Mendo, Minato (81' Giorcelli). Guerra.

Carbonia: Arca; Peru, Puseeddu; Bodano, Segni Mula; Novellini, Zaccheddu, Zoccolo, Brugnera (56' Congiu), Pilleu (55' Tocco). g. d. m.

Il presenta ricorso

CASALE — «Giallo» al termine della partita di recupero tra i nerostellati ed i sardi del Carbonia.

La squadra ospite ha preteso infatti che si misurassero le porte: la misurazione è fatta e pare che una delle due sia leggermente inferiore all'altra.

I dirigenti Carbonia hanno annunciato che presenteranno ricorso il Lega.

AUTOMOBILISMO - La rievocazione

Anche il «Bordino» fa storia Sfilata di nonnine a 4 ruote

Ricorda Varzi, Villoresi e Nuvolari - Domenica il «clou»

ALESSANDRIA — Ritorna il «Circolo Bordino» e domenica città, sia pure solo come rievocazione storica e non già come corsa automobilistica quale era negli Anni 20 e 30 e che vide la partecipazione e i successi dei vari Achille Varzi, Gigi Villoresi, Tizio Nuvolari.

Organizzata dall'Amministrazione comunale, dall'Automobile Club e dal Veteran Car Club «Bordino», con il patrocinio di Ricaldone, Regione, Provincia e Cassa di Risparmio, la manifestazione prenderà il via alle 10 dalle mani del sindaco piazzale zona D3, dove le partecipanti — Ansaldo, Balilla Coppa d'Oro, Maserati, Mercedes Zagato 6 V, Rally, Stanguellini e molte altre — resteranno esposte durante le varie operazioni di verifica, documenti, bollo contrassegni e altro ancora.

Nel pomeriggio (alle 15,30) la colonna delle «nonnine» raggiungerà il Cappello Borsalino dopo aver sfilato via Dante, piazza della Libertà, corso Roma e corso Borsalino. Le auto saranno «presentate» in via della Repubblica e agli equipaggi saranno offerti alcuni omaggi. «*Tutto ciò allo scopo* — l'assessore comunale allo Sport e Turismo, Pierfranco —, di coinvolgere nell'avvenimento gran parte della popolazione e solo gli sfortunati (e sono della zona) d'epoca».

Il della manifestazione si avrà domenica: alle 11 ritorno di tutte le auto partecipanti nella zona D3, altro corteo per le del centro, quindi, a partire dalle 9 da viale Milite Ignoto, al Quartiere Orti, il via ai vari equipaggi che ripeteranno il «circuito Bordino», cioè ritarderanno il mezzo «giro dei 32 chilometri», che era il tradizionale percorso della gara (S. Michele, Castelletto Monferrato, S. Salvatore, Valenza, Valmadonna, Alessandria).

Mentre in passato era una di velocità, ora è di regolarità con una non superiore ai 40 km orari. Prova speciale infine nella zona D3.

A gara conclusa, prima della premiazione, pranzo e spettacolo folcloristico al castello di Piovera, mentre nel foyer del «Comunale» si mostra fotografie partecipanti fotografico «*Il restauro del veicolo d'epoca*», indetto in occasione del «Bordino».

e. c.

Dopo il recente turno di riposo

ad Avigliana

ALESSANDRIA — *Dopo un turno di sosta per consentire lo svolgimento delle fasi regionali dei Giochi della gioventù, riprendono i campionati di baseball e softball. Per la prima giornata di ritorno del campionato di serie B) il Blue Sox Ina Alessandria è impegnato domenica nella trasferta di Avigliana.*

Al giro di boa la formazione allenata da Giancarlo Rosea vanta un buon tutto rispetto con quattro vittorie contro due sconfitte subite.

Domenica al campo delle Casermette (ore 9,30) per il campionato di softball (serie A2) le ragazze di Michele capitano il Saronno.

Domani tutte le formazioni giovanili del Blue Sox giocano in casa. Per il softball alle 15,30 è in programma il «derby» tra le formazioni A e B dei ragazzi. La squadra «Ragazzi A», allenata dal duo Stango-Lenza, ha colto domenica scorsa la settima vittoria consecutiva, questa volta a spese del Fali Torino.

(m. p.)

Serie

ALESSANDRIA — Dopo anni di inattività, per la parziale inagibilità delle piste (da tempo il Comune stanzia ingenti somme che, però, per una ragione o per l'altra, non vengono utilizzate), l'atletica Alessandria al Campo scuola di viale Massobrio con una manifestazione riservata alle scuole elementari e medie, e organizzata da Quartiere Galimberti, Circolo «Darwin» e Nuova Atletica Alessandria.

Sono in programma, a partire dalle 14,30, gare di corsa (velocità e mezzofondo) per le categorie ragazzi, cadetti, allievi, juniores maschili e femminili. Vi parteciperanno scolaresche provenienti da tutta la provincia. (p. b.)

La Seconda Categoria

— Il girone per la promozione alla Seconda Categoria di calcio, fra le prime arrivate nei tornei alessandrini e astigiani, si inizia domani con la disputa ad Asti (ore 21) di Asti Sport-Montechiaro.

Domenica, invece, a Quattordio (alle 15): Bistagno-Fulvius Valenza. Il torneo continua domenica 5 giugno (alle 16,30) con Montechiaro-Bistagno e Canelli) e Fulvius Valenza-Asti Sport (a Spinetta Marengo).

Infine, domenica 12: Asti Sport-Bistagno (a Canelli) e Fulvius-Montechiaro a Quattordio). Le prime tre classificate saranno promosse in Seconda Categoria.

Coppa Piemonte

ALESSANDRIA — *Si gioca domenica l'ultimo turno del torneo di rugby «Coppa Piemonte». Il Dlf Alessandria ospita, al campo (ore 15), il Verbania, capolista del trofeo.*

I pronostici, tenuto anche conto del fattore campo, parlano a favore dei quindici mandrogno. Distaccati di due lunghezze dalla capolista, gli uomini di mister Zucconi hanno quindi la possibilità di terminare il torneo in testa alla classifica.

Se i pronostici della giornata saranno rispettati la grande finale del torneo vedrà al comando ex aequo Dlf Alessandria, Verbania e Rugby Club Torino. (m. p.)

fiamca

A TORINO LE E PER INTENDITORI

- Prezzi competitivi
- Condizioni amichevoli
- Permute
- Assistenza tecnica

via - Tel. (0131) 92655 - VALENZA

fiamca
CASSAFORTE FIDUCIARIA

Designer Giuseppe Botto Valenza

SALA NELLA LOGICA
Ritmo

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio rateazioni a 24 mesi
Risparmio con rateazioni a 30 mesi
Risparmio con rateazioni a 36 mesi 1.556.000

*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 15/6/1982.

Quindi si può acquistare Ritmo 60 5 porte con 36 rate mensili di sole
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI FIAT:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA — Viale Massaia,20 - ALESSANDRIA Tel.68755/64539
GRIGNOLIO F.lli S.p.a. — Via Marengo,54 - ALESSANDRIA Tel.43043
BRUNO S.p.a. — Via Moriondo,69 - ACQUI TERME Tel.2871/53288
S.p.a. — Via Torino,123 - OVADA
CUNIOLO & C. S.a.s. — S.S. Giovi,421A - TORTONA Tel.868588/866232
GRIGNOLIO S.p.a. — Corso Valentino,126 - CASALE M.TO Tel.72852/72666
MANDRINI DANILO & C. s.n.c. — Largo Cuttol,2 - VALENZA PO Tel.91744
SAMA S.r.l. — Marenco,72 - NOVI LIGURE 2402012626

FIAT

Davanti alla Corte Costituzionale

Il governo impugna la legge regionale per maestri di sci

AOSTA — Due [illegible] sono giunte da Roma, una di carattere politico, la seconda, anticipata [illegible] nostro giornale [illegible] ieri, relativa all'incontro ministeriale per [illegible] Montefibre [illegible] governo ha impugnato davanti [illegible] Corte Costituzionale, perché la dichiari illegittima ai sensi degli articoli 3 e 120 della Costituzione, la legge regionale sull'ordinamento della professione [illegible] e delle scuole di sci.

La normativa, già respinta in prima istanza dal presidente del Consiglio, era stata riapprovata [illegible] Consiglio regionale. Per [illegible] organi dello Stato, la legge, imponendo la conoscenza della lingua francese a chi vuole diventare maestro di sci, crea una sperequazione tra [illegible] aspiranti. Il [illegible] ricorda anche che questa attività deve considerarsi come libera professione.

Lo sciopero nelle [illegible]

AOSTA — Uno sciopero di 24 ore [illegible] bidelli del Comune di Aosta è [illegible] proclamato per oggi dalla Federazione [illegible] Cgil, Cisl, Uil e Savt.

La forma di protesta è stata decisa [illegible] l'atteggiamento [illegible] giunta comunale e [illegible] capigruppo [illegible] Consiglio che, benché [illegible] a fissare un [illegible] con i rappresentanti di categoria per discutere la carenza [illegible] personale non docente nelle scuole comunali, non hanno mai dato una risposta.

«*Tale carenza* — affermano i sindacati — *è riconducibile parecchio alla superficie media che dovrebbe competere a ogni bidello, che è di 220 metri quadrati (come fissato da una legge regionale), con quella che, sempre mediamente, risulta competere al [illegible] del Comune di Aosta che è di 413 metri quadrati con punte massime, come nella scuola [illegible] presso Arco d'Augusto, di 715 metri quadrati per bidello*».

Questo problema si [illegible] va nel [illegible] di assenze per malattia con conseguenze [illegible] nelle scuole elementari di piazza [illegible] Francesco. [illegible] invece degli otto bidelli previsti in organico ne risultano in servizio soltanto tre.

Ancora nella scuola [illegible] previsto per oggi uno sciopero di un'ora, dalle 8 alle 9, proclamato dalle organizzazioni sindacali confederali, in appoggio [illegible] categorie di lavoratori interessati al rinnovo contrattuale con particolare riferimento [illegible] metalmeccanici.

b. m.

I 1300 dipendenti dell'Usl [illegible] molto preoccupati

Crisi all'Unità sanitaria Saltano stipendi del mese?

Non ci sono le «buste» in Tesoreria - Lo Stato ritarda i versamenti

AOSTA — I 1300 dipendenti dell'Unità sanitaria locale (medici, paramedici e [illegible] ministrativi) sono in allarme: temono di non poter ricevere lo stipendio di questo mese. Ieri mattina il personale che riceve il pagamento in banca si è recato alla tesoreria dell'ospedale [illegible] per ritirare la [illegible] con il rendiconto, ma non [illegible] trovata.

«*Da tempo* [illegible] *sono poco rassicuranti sulla disponibilità finanziaria* [illegible] — ha detto Osvaldo Cavagnet, dell'esecutivo del Consiglio dei delegati della sanità — [illegible] non ci *aspettavamo di arrivare a questo punto. Qualcosa si* [illegible] *infuire dal comportamento dell'amministratore, che teneva* [illegible] *il più segreto possibile. Il presidente del comitato di gestione,* [illegible] *grado più accordi, non ci risulta più nessuno per consentirci gli argomenti da trattare nelle sedute dei lunedì*».

La situazione si era delineata grave [illegible] dall'approvazione del bilancio [illegible] «*un bilancio sottodimensionato*» avevano detto alcuni amministratori, ma a nulla [illegible] valsi i telegrammi spediti [illegible] presidente dell'Usl e dall'assessore alla Sanità per indurre il governo a versare alla Regione la quota di spettanza.

C'è [illegible] un più in là. [illegible] Alberto [illegible]on, anch'egli del Consiglio dei delegati: «*Parecchi fornitori si sono già ritirati, e quanto sembra, di portare le merci all'ospedale. L'amministrazione non ha mai informato i sindacati. Da ciò si può ben comprendere lo stato di apprensione dei dipendenti in questi giorni*». Il fatto [illegible] che l'Unità sanitaria locale [illegible] crediti per parecchi miliardi [illegible] Tesoro relativi [illegible] 1982 e [illegible] precedenti.

Ora [illegible] tratterà [illegible] vedere se l'Usl ricorrerà alle banche [illegible] ottenere anticipi e pagare [illegible] stipendi. [illegible] presidente [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per Osvaldo Cavagnet, «*risulta che da ottobre-novembre del 1982 i pagamenti ai fornitori sono* [illegible] *ritardo e gli interessi* [illegible] *del solo primo trimestre 1983 sono* [illegible] *pertinentemente. L'Usl di Aosta è* [illegible] *in grave crisi. E' necessario trovare subito i rimedi*».

Enzo Bienaimé

Il questore [illegible] per Alessandria

[illegible] — Il questore Giuseppe Bellofiore lascerà Aosta per assumere l'incarico di questore a Alessandria.

Aosta verrà lasciata il questore Giuseppe Angelis, che [illegible] Finanziere sinora svolte alle [illegible] Bellunu.

Il ministero [illegible] comunicato la data del trasferimento.

Tra gli abitanti [illegible] agomberare dopo la [illegible] dal Leleney

Fiernaz, la gente ora vuol sapere se si poteva proteggere il paese

Ma per il sindaco Barrel non c'era altro da fare - Per alcuni le case «sono condannate»

[illegible] — Ora a Fiernaz si respira l'odore della polvere e della calce, ma le ultime 48 ore di sole non hanno asciugato tutto il fango. «*All'estremità della piattaia* — dice un operaio dell'impresa Freydoz — *ieri* [illegible] *affondava ancora fino alle caviglie*». Proprio per questo appena cessata la pioggia i mezzi [illegible] sgombero hanno [illegible] molte difficoltà nell'operare. In alto, sul monte Leleney (2300 metri, con un dislivello di un migliaio di metri da Fiernaz), la strada aperta dall'acqua dove prima c'era solo [illegible] indifferenziato (sulla [illegible] terrazze artificiali costruite per frenare i massi) è una profonda traccia [illegible] i rivi [illegible] ruscelletti sotterranei, intubati in un canale che taglia in fondo ai prati [illegible] frazione, si gettano [illegible] nel [illegible] re che sembra non [illegible] più riuscire a pulirsi.

[illegible] ha forse il [illegible] che dice: «*Quello sarà un lavoro lungo, lunghissimo*». [illegible] gente del villaggio torna [illegible] giorno al suo limitare, si raduna in crocchi, si siede per il [illegible] sulla veranda [illegible] una splendida «dacia» (una 'Petrunia' portata dalla Russia da un villeggiante torinese e circondata di fiori) ancora lontana [illegible] lungo perché dalla parte [illegible] strada [illegible].

[illegible] si ritrova qui (turisti, i gestori [illegible] ristorante Bellevue, qualche residente) ha firmato e consegnato al Sostituto Procuratore di Aosta [illegible] esposto perché la magistratura [illegible] verifichi [illegible] dopo la frana del 17 gennaio 1982, sono state realizzate le necessarie [illegible] per proteggere il paese. L'onorevole Vittorio D'Amico fa sua casa è stata lambita dalla terra e dai massi vuole spiegazioni: «*La distruzione è arrivata un anno dopo i primi rintocchi. Nessuno nel frattempo ha voluto spiegarci che tipo di strategia neattiv adottata*».

Per il sindaco Barrel la Regione non poteva fare di più e [illegible]ore Borbey ha riconosciuto: «*Non siamo intervenuti in atto perché troppo pericoloso. Bisognerebbe convogliare via da lassù le* [illegible] *ma come si fa a impiantare un sentiero che dovrebbe lavorare per mesi*». Dopo i rilievi fotogrammetrici e altimetrici, dopo gli studi di ingegneri e geol[illegible] potrà essere delineata una linea di intervento, ma «*la montagna* [illegible] *è un poeta che se contrasto* [illegible] *deve non crollerà mai*». Ha avvertito il direttore [illegible] Francolini.

Davide Orange, che abita [illegible] delle prime [illegible] Fiernaz è stato uno degli ultimi a salire sulla testa [illegible] Leleney. Le [illegible] parole non [illegible] bisogno di commenti: «*Lo spettacolo è spaventoso, la roccia è troppo porosa, fra un blocco e l'altro* [illegible] *si aprono larghe e minacciose fenditure*». Si calcola che sia scesa solo la metà (c'è chi dice un terzo) della frana: il primo valle artificiale dalla capacità di 10 mila metri cubi è stato svuotato due volte e i tecnici ritengono che senza questa protezione il villaggio ora non esisterebbe più.

Non si sa [illegible] definire realistico [illegible] pessimistico il sentimento degli abitanti di un paese ora vuoto dove qualcu[illegible] ha lasciato pochi panni [illegible] [illegible] del bucato e dove [illegible] soltanto, ogni ora, il rintocco delle campane [illegible] elettronicamente, un vecchio desiderio del parroco es[illegible] di recente. La frana ha inaridito [illegible] fresca pineta, «terra [illegible]», e [illegible] orti seminati quindici giorni prima. Un abitante: «*Sono sicuro che ora Fiernaz è condannata*».

Lorella Vezza [illegible] la mamma, la zia e la sorella Mirella in cima alla frazione, adesso è sfollata all'«Albergo delle Rose». E' molto giovane e non vuole sentire comode rassicurazioni: «*Là sono nata e vissuta, ma non me la sento più di tornarci. Da quindici* [illegible] *sono nella paura,* [illegible] *notte* [illegible] *i sassi che rotolano e* [illegible] *dormo più*». Dalla pietra, come un antico vascello rovesciato sugli scogli, emerge lo scheletro di quella che era l'abitazione del maestro Marino Gorret e delle [illegible] sorelle. L'aveva costruita il padre nel 1901. «*Papà* — dice Gorret — *diceva* [illegible] *che prima di morire voleva poderci una casa al sole*». Le assi rimaste sono state portate via dai camion, assieme [illegible] [illegible] che [illegible] sparsela.

Dario Crestadina

Un dibattito su [illegible] il St-Marcel

AOSTA — Domani alle 21 nella sede [illegible] Lega italiana per la protezione degli uccelli si svolgerà [illegible] dibattito sulla [illegible] [illegible] denominata «Laghetti di Saint-Marcel».

Alla manifestazione (via Montagnayes 10, Aosta) [illegible] teciperanno il sindaco di Rocca [illegible] Baldi (Cuneo) professor Adriano Cavaliere, il presidente [illegible] Consorzio dei proprietari del [illegible] e il [illegible] sportabile dell'oasi umida di La Crava, in provincia di Cuneo.

Essi porteranno il contributo e l'esperienza della costituzione [illegible] un'oasi [illegible] in un territorio [illegible] simile a quello [illegible] Saint-Marcel.

La delusione trova sfogo [illegible] sui muri ma è [illegible]ività non alla per la Juventus

La scritta apparsa sul muro del liceo scientifico a Aosta

AOSTA — «*Juve grazie lo stesso*». La [illegible] in vernice spray [illegible] campeggia sul [illegible] del Liceo scientifico, in Viale della Stazione, proprio [illegible] mura del portone principale. Dopo la finale di Coppa Campioni, gli «ultras» juventini, che avevano già preparato la festa e confezionato [illegible] ricamale [illegible] trofeo continentale, hanno [illegible] anche a Aosta la loro delusione, imbrattando le case del [illegible] con promesse e invettive traboccanti rabbia e rancori.

In via Guido Rey e in via Monsignor [illegible] Sales viene spregiata la Roma; in [illegible] Lorenzo [illegible] [illegible] conte Edoardo Crotti di Costigliole I Nab [illegible] armati bianconeri se la prendono con l'Ambur[illegible]. «Tedeschi di [illegible]» dall'altra parte della strada gli «inneggiano» [illegible] [illegible] dirà» promettono vendetta. Ancora in via Monsignor de Sales prima una volgare offesa diretta a Magath, l'autore [illegible] vele che ha battuto Zoff, quindi il giuramento di tifoso alla «Juventus»: «*La nostra fede durerà in eterno*». Non viene neppure dimenticato l'arbitro Rainer, ma c'è un errore ortografico (voluto o casuale?) per cui «rinuncia» è diventato «ronano».

Tutte della delusione sportiva ha dato alla città, nel momento del risveglio, una immagine negativa alla quale non si [illegible] abituati. In quelle scritte, anche [illegible] meno oscene, c'è un senso di inciviltà e sporcizia, c'è la rassegnazione amara di chi non sa dare a una sconfitta (di carattere per di più sportivo) [illegible] pacato, «alla 'Juventus'» co[illegible] i più sani cuori tifosi.

Ottimo, non lo straccio motto di De Coubertin, ma l'aria di un vecchio motivo popolare: «*Bisogna saper perdere*». D'altronde quelle [illegible] saranno cancellate, perché le ottiene [illegible] la [illegible] restino anche domani, quando probabilmente si festeggeranno nuovi successi.

r. a.

[illegible] assemblea Coinop

AOSTA — L'assemblea ordinaria dei soci Coinop è convocata per domani alle 8,30 al Oral Cogne. Nel caso venisse a [illegible] il numero legale [illegible] seconda convocazione [illegible] [illegible] prevista per domenica alla stessa ora.

L'assemblea dovrà approvare il bilancio consuntivo e rinnovare le cariche sociali

Un progetto è all'esame del Consiglio comunale

Albergo per «turismo ricco» sorgerà a Saint-Christophe?

SAINT CHRISTOPHE — Diventato centro [illegible] le di primaria importanza per la presenza [illegible] supermarket e centri [illegible] vendita, Saint Christophe avrà anche il «monopolio» delle grandi residenze alberghiere? Vi [illegible] infatti un progetto, già [illegible] verbalmente in Regione [illegible] all'esame del Consiglio comunale per un «sì» definitivo, che prevede la costituzione d'un complesso di oltre 400 camere, con negozi, sauna, coiffeur, piscina coperta, campi per il tennis, bowling e altri comforts.

La struttura si compone d'un piano interrato con bar, tavernetta, sala [illegible] ginnastica e altri servizi; d'un piano terreno [illegible] [illegible] convegni (di 1300 mq), negozi vari, [illegible] primo e secondo piano sono disposte le camere divise in stanza con balcone, senza balcone, suites, studio.

Il complesso per funzionare darebbe impiego a 80-100 persone. Lo scopo è uno solo: servire la grande clientela estera richiamata in Valle [illegible] la pubblicità e attraverso i brokers, cioè i venditori di villeggiatura. Un locale quindi per grandi comitive e personaggi importanti, [illegible] la possibilità di [illegible] convegni come attualmente ha soltanto Saint Vincent.

La zona prescelta a Saint Christophe è scomoda perché vicina all'aeroporto [illegible] clientela [illegible] albergo [illegible] quello pe[illegible]io potrebbe [illegible] di piccoli aerei o elicotteri per gli spostamenti), nel cuore della pianura e presso Aosta. Proprio il fatto [illegible] essere alle porte [illegible] città indurrebbe i turisti a scegliere l'albergo come *residence-pour* [illegible] per una [illegible] ai monumenti [illegible] [illegible] la partenza [illegible] i campi di sci [illegible] pullman [illegible].

[illegible] di fronte a un complesso che disporrà di telescriventi per il contatto con l'estero, [illegible] alberghi a conduzione familiare [illegible] con poche stanze che servono un altro genere di turismo. L'investimento si aggira sui 12 mi[illegible] sino a toccare i 16-18 con tutte le infrastrutture (sportive e non). Il capitale questa [illegible] è [illegible] ramente valdostano, la società [illegible] è aperta al rilascio di azioni. I lavori potrebbero [illegible] cominciare [illegible] approfittando della stagione estiva, per il primo lotto. Tutto [illegible] dipende dal Consiglio.

p. cer.

Strada pericolosa per i lavori

Troppi i cantieri e traffico lento nella Valpellina

ROISAN — Sono terminati da qualche giorno, sulla carrozzabile [illegible] Valpellina, i lavori [illegible] costruzione del nuovo ponte [illegible] Badre sul Buthier all'altezza del bivio per [illegible] L'opera, costata circa 385 mi[illegible] [illegible] lire, era attesa da parecchi [illegible] per la pericolosità che rappresentavano, soprattutto d'inverno [illegible] il fondo ghiacciato, le due curve ad angolo retto all'entrata e all'uscita del vecchio ponte.

Oggi, con un tracciato più filante e nello stesso tempo con una carreggiata più ampia, il rischio è stato eliminato e sarà più sicura e agevole la [illegible] per Roisan. Questi lavori preludono ormai all'ultimazione dell'altro ponte sull'Artanavaz e alla rettifica del pericoloso curvone di Creuse. Un finanziamento di un miliardo e 300 milioni ha consentito [illegible] snellire il traffico su [illegible] strada secondaria, caratterizzata, sino ad oggi, dalle innumerevoli curve. [illegible] sfalciazione, quindi, ma anche qualche lamentela da parte dei pendolari [illegible], ogni giorno, da diversi mesi continuano a subire difficoltà.

L'inconveniente forse era [illegible] una programmazione scaglionata dei lavori, invece [illegible] sono [illegible] tre o quattro cantieri nello stesso tempo. Superata la strettoia di Variney, dopo il bivio per il Gran San Bernardo, percorsi pochi chilometri i primi segnali di [illegible] in corso avvertono di rallentare l'andatura [illegible] si arriva in località Moulin, dove la realizzazione del ponte sull'Artanavaz (spesa 715 milioni) è quasi ultimata, ma il fondo stradale è pieno [illegible] asperità e buche.

Percorse poche [illegible] di metri si arriva al secondo ponte, quello sul Buthier, dove l'im[illegible] [illegible] appena concluso i lavori, ma sulla carreggiata rimangono i [illegible] per l'impianto del cantiere.

Più avanti continua il tratto pericoloso perché si sta realizzando una[illegible] [illegible] per l'acqua: il [illegible] stradale [illegible] stato rotto per circa [illegible] chilometri, poi ricoperto [illegible] approssimazione: vi sono buche e avvallamenti, è impossibile il passaggio [illegible] pomeriggio di due auto in [illegible] opposta. Nella stessa tratta [illegible] poi cominciati i lavori per eliminare [illegible] pericoloso curvone con l'impianto d'un altro cantiere.

Percorrere la strada di Valpellina [illegible] è quindi oggi agevole, anzi. Resta la speranza che i lavori siano [illegible] a termine in fretta e la viabilità resa scorrevole con interventi di «risanamento» dell'asfalto.

n. bi.

Aosta — La biblioteca di viale Europa in collaborazione con l'Associazione volontari di servizio di Cooperazione internazionale, il gruppo Terzo Mondo per l'Alto Volta e la cooperativa «Il Sentiero» organizza tre conferenze sul problema della fame e del sottosviluppo.

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
S.S. 26 n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

AOSTA - Monolocale arredato, [illegible]
AOSTA - Alloggio [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina
ST-VINCENT - Attività commerciale zona centrale tabella XII-XIV
Grimaldi
[illegible] AOSTA Via E. Aubert, 2 Tel. (0165) 34 660

IL TRAPUNTIFICIO
CV
continua la vendita delle trapunte «Bollino rosso» ed inoltre la nuovissima trapunta «Jolly»
TRAPUNTIFICIO CV - Via Brean, 35
11100 AOSTA - Tel. 0165 - 552.036
INGROSSO E [illegible]

[illegible]
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
Terreni edificabili
Mura centro città Aosta
Alloggi occupati mq 100 a L. 90.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.643

[illegible]
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
Monolocale centralissimo
Posti da lire 25.000.000
Alloggio libero [illegible] 100 a [illegible] 000 000
[illegible] nel pomeriggio al 0165-34.642

[illegible]
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
affittasi
alloggi da affittare
massima riservatezza
Per informazioni telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

Immobiliare ASSA snc
VIA LUCAT, 2/A
Aosta
vendesi avviatissimo negozio di alimentari
ottima rendita incassi [illegible]
Tel. (0165) 43.621 / 34.643

Immobiliare ASSA snc
VIA LUCAT, 2/A
Vende Reg. Sarl[illegible]on
in costruzione: soggiorno-pranzo, 2 camere, balcone, cantina. Mutuo e dilazioni.
Tel. (0165) 43.621 - 34.643

Zona residenziale
grande passeggiata
VENDIAMO
FABBRICATO (commerciale/artigianale) DA COSTRUIRE SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE
Area mq 2400 coperti mq 1800 cubatura da 1600 a 6000 mc circa
Trattative
0165/32.854

TACCUINO

AOSTA

CORSO: La Pantera [illegible] colpisce ancora, regia di Blake Edwards, con P. [illegible] C. Plummer, H. Lom (GB 1974) — *La fortuna assiste, come sempre, il pasticcione ispettore Clouseau sulle tracce dei ladri di un prezioso diamante.*

DIACOSIA: I ragazzi del coro, regia di Robert Aldrich, con C. Durning, [illegible] [illegible] Jr., F. King, B. Young (Usa 1977) — *Godendo di una relativa impunità per il fatto di portare una divisa, alcuni poliziotti di Los Angeles formano una squadraccia che interpreta la legge a modo suo.*

ITALIA: Madonna [illegible] straniera [illegible] regia di Maurizio [illegible], [illegible] F. Nuti, E. Angelini, M. Sanchietti (Italia 1982) — *La giornata [illegible] un giovane toscano alla [illegible] in un lavoro; [illegible] galleria di personaggi e di situazioni ben [illegible] dalla buona vena del protagonista comico.*

LUX: Film non [illegible] Ven [illegible] 18

SPLENDOR: Mare mare mare ragazzi al[illegible], regia di Michel Vocoret, con Y. Thurlor, E. Karsi, C. Walter (Francia 1982) — *Tre giovani al mare in cerca di ragazze: uno di questi si troverà come rivale addirittura il padre, [illegible] vena di patetismo.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie

[illegible]

IDEAL: La [illegible] film [illegible] rossa. [illegible] minori [illegible] [illegible].

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
[illegible] Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, [illegible] Issogne, La Salle, Valsavarenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
[illegible] Gressoney-La-Trinité, Cogne.

[illegible]

Servizio notturno
(dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Tarasco», via Chambery; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale [illegible]
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «Total», località Merdo.

[illegible]

Aosta [illegible] 3, [illegible] Croci (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. *Temperature di ieri*: min. 10, max. 17 (ore 14). Umidità: 44%. Vento: forte da Ovest. (Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2

[illegible] Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Tra monti e campi. Realizzazione di [illegible] de Lorenzo
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
[illegible] Tg3 regionale (replica)

RETE 105 RADIO NORD-OVEST

7 — Disco lento
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattina
10,05 Super classifica 83 gir
10,30 Messaggio (gioco)
11 — Ospite
11,30 Cinema
12,10 Il travaglio (gioco)
12,30 Notizie flash
12,45 Messaggio (gioco)
13,33 Hit parade
16,10 Prima della classe
17,03 Mercoglie meglio (gioco)
18,10 Visibilità
20 — Superdisco

RTA RETE A

19,45 Furia, telefilm
19,15 Tra centro ippi (gioco)
19,30 Volto d'Aosta estate
19,45 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
22 — Stella cadente, spettacolo
23,30 All'ultimo minuto, film giallo

[illegible]

12,45 AZ premiere [illegible] journal
13,50 Les aspers de la belle époque (feuilleton)
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 Les diamants du président
18,05 Live d'oeil ère
17,45 Récré AZ
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeux Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de [illegible] édition
20,05 Secret diplomatique
21,30 Apostrophes
22,45 Antenne 2 dernière
[illegible] Le fil de la [illegible] (ciné-club)

TV SUISSE ROMANDE

15,10 Point de mire
15,20 Spécial cinéma
16,15 Escale
16,55 Vespérales
17,05 4, 5, 6, 7... Bobinochatière
17,20 8, 9, 10... Contact
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Clare dans Mickey
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Tell Quel
20,35 La chasse aux trésors
21,35 Elton John's Visions
22,20 Téléjournal
22,35 Alyssa Alyssa (film)

Programmi degli amministratori e critiche dei cittadini

«Molti gli alloggi vuoti a Casale ma trovare un tetto è un problema»

Gli altri «nodi» sociali da risolvere - L'assistenza agli anziani, il taglio dei servizi

CASALE — Il bilancio di previsione per il 1983 sarà oggetto, di qui ai giorni, del dibattito politico: è infatti all'esame del Consiglio comunale. Sulle scelte che l'Amministrazione si appresta, per il futuro della città, ecco impressioni, attese di alcuni casalesi.

«Il problema di trovare un alloggio — afferma Maria Morco —, generalizzato in provincia, è particolarmente sentito in città, non solo per le giovani coppie che desiderano sposarsi, ma anche per tutte quelle famiglie che intendono cambiare casa e dispongo di un adeguato numero di stanze. Gli sfratti in città sono molti, come sono tanti gli appartamenti tenuti sfitti, in attesa di essere venduti».

Nei programmi dell'Amministrazione è la risistemazione delle vie e in particolare di piazza Castello, dove «Speriamo che non siano solo promesse pre-elettorali — afferma Gino Bergo, ambulante —, il centro di Casale è infatti uno i primi in Piemonte a cui il fondo stradale non è rimasto in uno stato, si sarebbero una graduale diminuzione di clienti».

Per dei casalesi è anche rivolta alla salvaguardia ambientale: «Innanzitutto del Po, dei parchi della Cittadella e Montesanto — dice Giovanni Ferraris del circolo ecologico —, nonché il problema delle discariche. Contiamo su un impegno dell'Amministrazione per l'acquisto di ciò è restato degli ulteri della Cittadella e poi del terreno di proprietà militare, inoltre in apertura della discarica sanitaria, realizzata con tutti i criteri di legge».

«I problemi dell'assistenza — interviene la dottoressa Giovanna Sciolotti, presidente dell'Anffas — non si potranno affrontare adeguatamente fino a quando saranno posti sotto l'ottica facoltativa. La tendenza, purtroppo, è di tagliare i servizi».

Per quanto riguarda gli «siamo riusciti a ottenere agevolazioni per il trasporto urbano — afferma Antonino Catalano, segretario del sindacato pensionati —, non siamo però per del dilancio. Le nostre richieste tariffe agevolate per i pensionati i servizi di nettezza urbana, luce e acqua potabile».

«La gestione culturale — Davide Gandolfo, anni, segretario di sezione pci — è ancora legata a modi vecchio stampo. Se infatti importante il recupero del patrimonio, cultura non deve essere più pensato solo come realizzazione impianti fissi (musei, teatri), deve essere più fruibile, con l'organizzazione di feste popolari, attività teatrali e cineforum».

g.d.

la mamma il piccolo Denis

GENOVA — Denis Martino il bambino nato il 5 aprile scorso dopo una gravidanza extrauterina addominale di 8 mesi, ha lasciato questa mattina l'ospedale «Galliera».

Il piccolo, che a venti giorni fa è stato una incubatrice del centro «immaturi» diretto dal prof. Sansoni (alla nascita pesava due chilogrammi e 200), è ora aumentato di un chilo.

Ad attendere il piccolo Denis c'era stamane la madre Mirella, il padre Pierluigi e il fratellino Fabio di 10 anni. La famiglia Martino abita a Acqui, in provincia di Alessandria.

L'eccezionale parto si era svolto sotto la guida del prof. Papadia e della sua «équipe».

Denunciati dai carabinieri per furto aggravato

Raid su macchine rubate in trappola due teppisti

Una terza persona (di Frascarolo) nei guai: recupe la refurtiva

ALESSANDRIA — *Tre persone sono state denunciate dai carabinieri per furto aggravato, al termine di indagini condotte su due distinti episodi. La prima denuncia riguarda due alessandrini (uno già arrestato dalla polizia per lo stesso episodio) autori del furto di due auto, mentre il terzo denunciato rubò vari attrezzi in un cantiere edile. Gli alessandrini denunciati Valerio Lorenzetti, anni, abitante in spalta Gamondio 12, arrestato dalla squadra mobile, e Giuseppe Catanzaro di 19, via Teatoro 5.*

La di ladri rubato la «128» di Piati, 32 anni, abitante in via Piacenza 44, ed avevano deciso di andare a spasso per la provincia. Raggiunsero Novi Ligure, scorrazzando per la cittadina, quindi si diressero a Pozzolo Formigaro però rimasero senza benzina.

perdersi d'animo per l'inconveniente i due di sostituire l'auto e si impossessarono della «Fiesta» di Vito Conte, 30 anni, abitante a Tortona in strada Pozzolo. Con quest'auto giravano tutta domenica e raggiunsero Cantalupo, Valerio Lorenzetti entrò nell'officina meccanica Sebastiano Molinari, anni, ma venne sorpreso mentre forzando di servizio. Divincolatosi riuscito a fuggire, ma era poi bloccato dalla polizia che aveva sorpreso sull'auto rubata.

L'altra denuncia riguarda Antonio Visentin, 39 anni, abitante a Frascarolo in Vochieri 17: secondo il rapporto carabinieri di Bassignana, l'uomo sarebbe responsabile di un furto — molta refurtiva è stata recuperata in casa sua — ai danni di un cantiere edile in via S. Rocco.

r. sc.

Batte la testa

QUARGNENTO — Un pensionato è morto in seguito a un incomunque incidente stradale spostandosi lungo la strada è finito contro un'auto battendo la testa sul montante laterale della portiera.

Si Angelo anni, 77 anni, e abitava cascina Vodo Nuovo.

Poco dell'ultra sera il pensionato stava rientrando a casa, camminando lungo la provinciale -Solero, do della cascina Bergagna si è spostato sul lato della strada, mentre stava transitando la «127» di Sergio Capra, 33 anni, ab a La

Angelo urtato la fiancata sinistra dell'auto ed è stato a terra, morendo colpo per sfondamento a cranica. Sergio Capra è rimasto invece ferito al volto, probabilmente dai vetri laterali andati in frantumi.

Secondo i primi accertamenti della polizia stradale e dei carabi il pensionato soffriva da qualche tempo di mania persecutoria, per cui viveva in continuo stato di apprensione e solito compiere improvvisi spostamenti se lungo la vedeva comparire qualche ombra.

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

PARTITO SOCIALISTA

Il Partito in occasione campagna elettorale per le elezioni politiche del Giugno p.v. indice sottoscrizione pubblica tra i cittadini.

Tutti coloro che intendono aderire all'iniziativa possono rivolgersi all'amministratore della Federazione Provinciale di Alessandria in Via Faà Bruno n. 39; tel. 0131 54.262.

TELECUPOLE

è la tua televisione

QUESTA SERA ORE

PARTITISSIMA SERA

ORE 22,30

...E LE STELLE

STANNO A GUARDARE

con G. L. MARIANNINI

COMETA

DISCOTHEQUE - MUSIC

via 211 - SALE (AL)

Tel. (0131) 64.108

VENERDI'

27

MAGGIO

BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA RUSPA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

AGENTI

cercasi

per promozione viaggi e soggiorni, visitando associazioni, gruppi sportivi turistici viaggi religiosi presso parrocchie e simili. Reggio di operatività nella propria zona di lavoro. Telefonare allo stesso allo 011/23.47

CEDESI

Avviata pasticceria

Per informazioni:

Tel. (0143) 85.

Recapito (0143) 70.215

Il Casale, in gran forma, i sardi nel recupero ed solo al 4° posto

Due gol, il Carbonia affonda

Guerra al 5' e Magagnini all'88' infrangono speranze degli ospiti - Nerostellati: autorevole

CASALE — Casale, vincendo Carbonia, torna da solo al quarto in classifica campionato di serie D. E' stata una gara vivace, spunti agonistici: entrambe le formazioni affrontate a viso aperto.

L'udici nerostellato ha prevalso mantenendo il controllo della gara. stati ammoniti Novellini, Bruginera e Zocchedda, per il e Torti i locali: dall'83' hanno giocato in 10 per l'espulsione ora in

ancora trascorsi 9' ed il è in vantaggio. La porta la firma di Guerra, che raccoglie la pro- Torti punizione e con un tempestivo stacco di testa insacca imparabilmente alle spalle di Area. la reazione del Carbonia, che si spinge generosamente all'attacco, per tentare di riequilibrare sorti. Al 31' Pillou pochi metri colpisce testa: la sfera taglia l'area nessun compagno di squadra è in grado approfittarne. Cinque minuti dopo Bruginera su calcio piazzato la sfera all'incrocio, ma Pozzati fa buona guardia in volo blocca con

Ancora Bruginera al 38' dalla sinistra lancia Pillou che si fa luce in il suo rasoterra è però debole e Pozzati blocca senza problemi.

Lo scambio tra i due giocatori sardi si ripete al 38' e sul volo di

volta provvidenziale l'intervento di Po che alza in corner sopra la traversa. I nerostellati si riaffacciano nella metà campo ospite: Mendo al cerca il raddoppio ma il violento volo si perde di poco alto. A inizio ripresa entrambe le squadre si affrontano con determinazione.

I continui attacchi del Carbonia si rivelano però inconcludenti. Al 50' bella azione di Magagnini: filtrato in area serve di precisione Verona che manda la sfera a lambire il palo alla destra di Arca. Al 67' Congiu effettua un pericoloso rasoterra che Pozzati blocca in tuffo.

gara più nervosa: all'83' l'arbitro Ruffinengo Savona manda negli spogliatoi il sardo Bodano per proteste. Ne approfitta il Casale che all'88' raddoppia: il gol un'azione personale di Magagnini che scende sulla sinistra e giunto al limite dell'area calcia e insacca all'incrocio dei pali.

Casale: Pozzati; Orsasi, Bizzotto; Ricci, Colombo, Magagnini; Verona (66' Comotto), Torti, Mendo, Minato (61'); Guerra.

Carbonia: Arca; Fenu, Puscedda; Bodano, Sequi, Mula; Novellini, Zocchedda, Zoccolo, Bruginera (58' Congiu), Pillou (55' Tocco).

g. d. m.

Il Carbonia presenta ricorso

CASALE — al termine della partita di recupero tra i nerostellati ed i sardi del Carbonia.

La squadra capite ha preteso infatti che si misurassero le porte: la misurazione è fatta e pare che una due sia leggermente inferiore all'altra.

I dirigenti del Carbonia hanno annunciato che presenteranno ricorso in Lega.

- La rievocazione domani

Anche il «Bordino» fa storia Sfilata di nonnine a 4 ruote

Ricorda Varzi, Villoresi e Nuvolari - Domenica il «clou»

ALESSANDRIA — Ritorna il «Circolo Bordino» sabato e domenica in città, sia pure solo come rievocazione storica e non già come corsa automobilistica quale era negli Anni 20 e 30 e che vide la partecipazione e i del vari Achille Varzi, Gigi Villoresi, Nuvolari.

Organizzata dall'Amministrazione comunale, dall'Automobile Club e dal Veteran Car Club «Bordino», con il patrocinio di Ricreazione, Regione, Provincia e Cassa di Risparmio, la manifestazione prenderà il via alle 10 di domani sul piazzale della sona dove le auto partecipanti — Arnaldo, Coppa d'Oro, Maserati, Mercedes Zagato 8 V, Rally, Stanguellini e altre ancora — resteranno esposte durante le varie operazioni verifica, controllo documenti, consegna contrassegni e altro ancora.

Nel pomeriggio (ore 15,30) la colonna di queste «monasterie» raggiungerà il Museo del Cappello Borsalino dopo aver per via Dante, piazza della Libertà, corso Roma e corso Borsalino. auto saranno poi «presentate» in via Repubblica e agli equipaggi saranno offerti alcuni omaggi. «Tutto ciò allo scopo — come osserva l'assessore comunale allo Sport e Turismo, Pierfranco Gatti —, di coinvolgere nell'avvenimento gran parte della popolazione e solo gli appassionati (e sono tanti) delle auto d'epoca».

della manifestazione si avrà domenica: alle 9 ritrovo di tutte le auto partecipanti nella zona D3, altro corteo per le vie del centro, quindi, a partire dalle 9 da viale Milite Ignoto, al Quartiere Orti, il via ai vari equipaggi che ripeteranno il «circuito Bordino», ossia rifaranno il famoso «giro dei 32 chilometri», che il tradizionale percorso della gara (S. Michele, Castelletto Monferrato, S. Salvatore, Valenza, Valmadonna, Alessandria).

Mentre in passato era una corsa di velocità, ora è di regolarità media superiore ai 40 km orari. Prova speciale infine nella zona D3.

A conclusa, prima della premiazione, e spettacolo folcloristico al di Piovera, mentre nel foyer del «Comunale» viene allestita una mostra delle fotografie partecipanti al concorso fotografico «Il restauro del veicolo d'epoca», indetto in occasione del «Bordino».

e. c.

Dopo il recente turno di riposo

«Calze blu» domenica ad Avigliana

ALESSANDRIA — *Dopo turno di sosta per consentire lo svolgimento delle fasi regionali Giochi giovanili, riprendono i campionati di e softball. Per la prima giornata di ritorno del campionato di baseball (serie il Blue Sox Ina Alessandria è impegnato domenica nella trasferta di Avigliana.*

Al giro di boa la formazione allenata da Rossi vanta un bilancio di tutto rispetto con quattro vittorie contro due sconfitte subite.

Domenica di campo delle Casermette (ore 9,30) per il campionato di softball (serie A2) le ragazze Michele Pozzi ospitano il Saronno.

Domani tutte le formazioni giovanili del Blue Sox giocano Per il baseball alle 15,30 in programma il «derby» le formazioni A e B dei ragazzi. La squadra «Ragazzi A», allenata dal duo Longo-Lenaz, ha colto domenica scorsa la settima vittoria consecutiva, questa volta a spese del Fait Torino.

(m. p.)

Ritorna l'atletica

ALESSANDRIA — Dopo anni di inattività, per la parziale inagibilità delle piste (da tempo il Comune ingenti che, però, per ragione o per l'altra, vengono utilizzate), l'atletica torna domani Campo la viale Massobrio con una manifestazione riservata scuole elementari e media, e organizzata da Quartiere Cristoforo Colombo, Circolo «Darwin» e Nuova Atletica Alessandria.

Sono programma, a partire 14.30, gare di corsa (velocità e mezzofondo) per le categorie ragazzi, cadetti, allievi, juniores maschili e femminili. Vi parteciperanno società provenienti da la provincia.

(p. b.)

La Seconda Categoria

ALESSANDRIA — Il girone finale per la promozione alla Seconda Categoria di calcio, tra le prime arrivate sui tornei alessandrini e astigiani, si inizia domani con la disputa ad Asti (alle 21) di Asti Sport-Montechiaro.

Domenica, invece, a Quattordio (alle 15) Bistagno-Fulvius Valenza. Il torneo continuerà domenica 5 giugno (alle 16,30) con Montechiaro-Bistagno (a Canelli) e Fulvius Valenza-Asti (a Spinetta Marengo).

Infine, domenica 12: Sport-Bistagno (a Canelli) e Fulvius-Montechiaro Quattordio). Le prime tre classificate saranno promosse in Seconda Categoria.

Coppa Piemonte

ALESSANDRIA — *Si gioca domenica l'ultimo turno torneo di rugby «Coppa Piemonte». Il Dlf Alessandria ospita, al campo Cattaneo (ore 15), il Verbania, capolista trofeo.*

I pronostici, tenuto anche conto fattore campo, parlano a favore dei quindici mandrogno. e lunghesse dalla capolista, gli uomini di mister Zucconi hanno quindi la possibilità terminare il torneo in testa alla classifica.

I pronostici della giornata saranno rispettati la gra finale torneo pedrè al comando negus Dlf Alessandria, Verbania e Rugby Club Torino.

(m. p.)

Designer Giuseppe Botta Valenza

fiamca

FABBRICA CASSEFORTI TORINO PER LE GRANDI

Prezzi competitivi

Condizioni amichevoli

Permute

Assistenza tecnica

via Sesia 6 - (0131) 92655 - VALENZA

fiamca

CASSAFORTE FIDUCIARIA

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI?

ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*

Risparmio con rateazioni a mesi 1.004.000
Risparmio con rateazioni a mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi 1.558.000

*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo iva e messa in strada. In base al listino ai tassi in vigore dal 16/4/1983.

Quindi si può acquistare Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale Concessionaria Fiat che vi è più comoda individuate Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è vantaggiosa quanto di durata limitata: 31 maggio 1983.

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA FIAT:

SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA — Viale Massobrio, 20 - ALESSANDRIA Tel.68756/64439
GRIGNOLIO F.lli S.p.a. — Via Marengo, 54 - ALESSANDRIA Tel.43043
BRUNO S.p.a. — Marlondo, 53 - AC TERME Tel.2871/53388
CAVANNA S.p.a. — Via Torino, 123 - OVADA Tel.86444
CUNIOLO & C. S.a.s. — S.S. Giovi, 42/A - TORTONA Tel.868589/865292
GRIGNOLIO S.p.a. — Corso Valentino, 125 - CASALE M.TO Tel.72662/72665
MANDRINI DANILO & C. s.a.s. — Largo Curiel, 2 - VALENZA PO Tel.91744
S.r.l. — Marenco, 73 - NOVI LIGURE Tel

FIAT

Davanti [illegible] Corte Costituzionale

Il governo impugna la legge regionale per maestri di sci

AOSTA — Due notizie [illegible] giunte [illegible] Roma, una di carattere politico, la seconda, anticipata sul [illegible] giornale [illegible] ieri, relativa all'incontro ministeriale per la [illegible] Il governo ha impugnato davanti alla Corte Costituzionale, perché la dichiari illegittima ai sensi degli articoli 3 e 120 della Costituzione, la legge regionale sull'ordinamento [illegible] professione [illegible] e delle scuole di sci.

La [illegible] già respinta in prima istanza dal presidente della Commissione di coordinamento, ma stata riapprovata [illegible] Consiglio regionale. Per [illegible] organi dello Stato, la legge, imponendo la conoscenza della lingua francese a chi vuole diventare maestro di sci, crea [illegible] sperequazione tra gli aspiranti. Il governo rileva anche che questa attività deve considerarsi come libera professione.

I sindacati stanno [illegible] valutando l'incontro avvenuto al ministero del Bilancio [illegible] il sottosegretario Alardi. Gli impegni assunti [illegible] ministero vengono giudicati [illegible] generici soprattutto per quanto riguarda l'intervento statale [illegible] possibile nuova attività industriale a Châtillon.

Comunque ci sarà presto [illegible] prima verifica: Alardi ha infatti promesso il [illegible] intervento [illegible] consentire alla Regione di acquisire a [illegible] equo l'area che appartiene alla Montefibre. All'incontro [illegible] oltre [illegible] rappresentanti [illegible] lavoratori erano anche presenti il direttore dell'Ufficio del lavoro, Gino Scollica, il presidente della Giunta regionale Mario Andrione e l'assessore all'Industria, [illegible].

Spetterà proprio [illegible] Regione riprendere le trattative con la Montefibre e continuare la ricerca per soluzioni alternative. I lavoratori dell'ex Montefibre di Châtillon valuteranno l'esito dell'incontro lunedì, in assemblea.

Oggi la Valle aderisce allo sciopero generale indetto in tutta Italia. Al centro della protesta i rinnovi contrattuali. Le modalità dell'astensione sono articolate perché diversi [illegible] i problemi delle categorie interessate. L'industria si ferma per quattro ore a fine turno, [illegible] per due ore (sempre a fine turno) [illegible] sono dal lavoro i dipendenti del pubblico impiego e dei [illegible] vigili. Gli alimentaristi hanno invece [illegible]orato uno sciopero [illegible] otto [illegible] di un'ora (dalle 8 alle 9) il mondo della scuola.

r. a. p.

[illegible] sciopero [illegible]

AOSTA — Uno sciopero [illegible] 24 [illegible] dei bidelli del Comune di Aosta è stato proclamato per [illegible] dalla Federazione sindacale Cgil, Cisl, Uil e Savt.

La forma di protesta è stata decisa contro l'atteggiamento della giunta comunale e dei capigruppo del Consiglio che, [illegible] invitati a fissare un incontro con i rappresentanti di categoria per discutere la carenza di personale non docente nelle scuole comunali, non hanno mai dato [illegible] risposta.

«Tale [illegible] — affermano i sindacati — *è riscontrabile paragonando la superficie media che dovrebbe competere a ogni bidello, che è di 220 metri quadrati (come fissato da una legge regionale), [illegible] quella che, [illegible] mediamente, risulta competere ai bidelli del Comune di Aosta che è [illegible] di 715 metri quadrati con punte massime, come nella scuola [illegible] piazza [illegible] d'Angelo, [illegible] 715 metri quadrati per bidello*».

Questo problema si [illegible] nel caso di assenze per malattia con conseguenze come nelle scuole elementari di piazza [illegible] Francesco, dove invece degli otto bidelli previsti in organico ne risultano [illegible] servizio soltanto tre.

■ Ancora nella scuola è previsto per oggi uno sciopero di un'ora, dalle 8 alle 9, proclamato [illegible] organizzazioni sindacali confederali, [illegible] appoggio [illegible] categorie di lavoratori interessati al rinnovo contrattuale [illegible] particolare riferimento [illegible] metalmeccanici.

b. m.

I 1300 dipendenti dell'Usl [illegible] molto preoccupati

Crisi all'Unità sanitaria Saltano stipendi del mese?

Non ci sono le «buste» in Tesoreria - Lo Stato ritarda i versamenti

AOSTA — I 1300 dipendenti dell'Unità sanitaria locale (medici, paramedici e amministrativi) sono in allarme: temono [illegible] non poter ricevere lo stipendio di questo mese. Ieri mattina ti [illegible]ale che riceve il pagamento in banca si è recato alla tesoreria dell'ospedale per ritirare la «busta» [illegible] il rendiconto, ma non l'ha trovata.

«*Da tempo* [illegible] *poco rassicuranti sulle disponibilità finanziarie dell'Usl* — [illegible] dello Osvaldo Cavagnet, dell'esecutivo del Consiglio dei delegati della sanità — ma non ci aspettavamo di [illegible] *re a questo punto. Qualcosa si poteva fare dal comportamento dell'amministrazione, che teneva tutto il più segreto possibile. Il presidente del* [illegible] *di gestione, malgrado gli accordi,* [illegible] *ci tiene più nemmeno per conoscenza gli argomenti da trattare nelle sedute del lunedì*».

La situazione si [illegible] nasce [illegible] dall'approvazione del bilancio 1983, «*un bilancio sottodimensionato* avevano detto alcuni amministratori, ma a nulla sono valsi i telegrammi spediti [illegible] presidente dell'Usl e dall'assessore alla Sanità per indurre il governo a [illegible] alla Regione le quote di spettanza.

C'è chi [illegible] più in là, dice Alberto Michelon, anch'egli [illegible] Consiglio delegati: «*Parecchi fornitori si sono già rifiutati, a quanto sembra, di portare le merci all'ospedale. L'amministrazione* [illegible] *ha* [illegible] *informato i sindacati. Da* [illegible] *si può ben comprendere lo* [illegible] *apprensione dei dipendenti* [illegible] *giusti giorni*». Il fatto è che l'Unità sanitaria locale vanta [illegible] per parecchi miliardi dal Tesoro relativi [illegible] anni precedenti.

Ora si tratterà di vedere se l'Usl ricorrerà alle [illegible] per ottenere anticipi e pagare gli stipendi. Il presidente non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Per Osvaldo Cavagnet «*risulta che* [illegible] *ottobre-novembre* [illegible] *i pagamenti dei fornitori sono in ritardo e gli interessi passivi del solo primo trimestre* [illegible] *sono saliti vertiginosamente. L'Usl di Aosta è in grave crisi. E' urgente subito i rimedi*».

Enzo Bleasent

Il questore [illegible] Aosta per Alessandria

AOSTA — Il questore Giuseppe [illegible] lascerà Aosta [illegible] l'incarico di questore a Alessandria.

A Aosta verrà inviato il questore Giuseppe Angelis, che lascia l'incarico [illegible] questura [illegible] Belluno.

Il ministero [illegible] ha [illegible] comunicato [illegible] data del trasferimento.

Tra [illegible] fatti sgomberare dopo la frana caduta dal Leleney

Fiernaz, la gente ora vuol sapere se si poteva proteggere il paese

Ma per il sindaco Barrel non c'era altro [illegible] fare - Per alcuni le case «sono condannate»

FIERNAZ — Ora a Fiernaz si respira l'odore della polvere e della calce, ma le ultime [illegible] ore di sole [illegible] hanno asciugato tutto il fango. «*All'estremità della piattaforma* — dice un operaio dell'impresa Freydoz — *ieri si affondava ancora fino alle ginocchia*». Proprio per questo appena cessata la pi[illegible]a i [illegible] sgomberi hanno avuto molte [illegible] nell'operare. In alto, sul monte Leleney (2300 metri, con un dislivello di un migliaio di metri da Fiernaz), la strada aperta dall'acqua dove prima c'era solo un rivolo indifferente (sulla [illegible] delle due [illegible] costruite [illegible] (ferrare i massi) è [illegible] profonda traccia [illegible] i [illegible] le ruscelletti sotterranei, intubati in un canale che taglia in fondo [illegible] prati la frazione, si gettano melmosi [illegible] re che sembra non debba più riuscire a pulirsi.

Non ha torto il cantoniere che dice: «*Questo sarà un inverno lungo, lunghissimo*». La gente del [illegible] torna ogni giorno al suo limitare, si raduna in crocchi, si siede per il caffè sulla veranda di una splendida «[illegible] (una 'Petrarca' portata dalla Russia da un villeggiante torinese e circondata [illegible] fiori) [illegible] lontana dal fango perché dalla parte opposta della strada comunale.

[illegible] si ritrova [illegible] (turisti, i gestori del ristorante Belle-vue, qualche residente) ha firmato e consegnato al Sostituto Procuratore di Aosta un esposto perché la magistratura verifichi se, dopo la frana [illegible] 17 gennaio 1983, sono state realizzate le necessarie opere per proteggere il paese. L'onorevole Vittorio D'Amico (la sua casa è stata lambita dalla terra e dai sassi) vuole spiegazioni: «*La distruzione è arrivata un anno dopo i primi rintomi. Nessuno nel frattempo ha voluto spiegare che tipo di strategia venisse adottata*».

Per il sindaco Barrel la Regione non poteva fare di più e l'assessore Barbey ha riconosciuto: [illegible] *siamo intervenuti in alto perché troppo pericoloso. Bisognerebbe consolidare sia le lame le acque, ma come si fa a impiantare un cantiere che dovrebbe funzionare per mesi*». Dopo i [illegible] fotogrammetrici e [illegible], dopo gli studi di ingegneri e geologi potrà essere delineata una linea di intervento, ma «*la montagna non è un ponte che se costruito* [illegible] *non crollerà mai*», ha avvertito il direttore dei lavori Franco Bianc.

Davide Grange, che abita [illegible] delle prime case di Fiernaz, è stato uno degli ultimi a salire sulla testa del Leleney. Le sue parole non hanno bisogno di commenti: «*Lo spettacolo è spaventoso, la* [illegible] *è troppo poroso, fra un blocco e l'altro di pietra* [illegible] *larghe e minacciose fenditure*». Si calcola che sia scesa solo la [illegible] (c'è chi dice [illegible] terzo della frana: il primo vallo artificiale dalla capacità di 18 mila metri cubi è stato sventrato due volte e i tecnici ritengono che senza questa protezione [illegible] il villaggio sia non sia [illegible] più.

Non si sa [illegible] delinire realistico [illegible] pessimistico [illegible] stimolo degli abitanti di un paese ora vuoto dove qualcuno [illegible] ha lasciato pochi panni [illegible] sul filo del bucato e dove s'ode soltanto, ogni ora, il rintocco [illegible] campane azionate elettronicamente, un vecchio desiderio del parroco esaudito di recente. La frana ha inaridito la fresca pineta, «terra di porcini», e cancellato orti seminati quindici giorni prima. Un abitante: «*Sono sicuro che non Fiernaz è condannata*».

Lorella Vezza abitava [illegible] la mamma, la zia e [illegible] sorella Mirella in cima alla frazione. [illegible] è sfollata all'«Albergo delle Rose». E' [illegible] giovane e [illegible] sentire [illegible] rassicurazioni: «*Lì sono nata e vissuta,* [illegible] *ma lo sento più di tornarci. Da quando c'è stato nella paura, di notte* [illegible] *! [illegible] che rotolano e non dormo più*». Dalle pietre, come [illegible] antico vascello rovesciato sugli scogli, emerge lo scheletro di quella che era l'abitazione dei [illegible] Marino Clorret e delle sue sorelle. L'aveva costruita il padre nel 1901. «*Papà* — dice Clorret — *diceva sempre che prima o poi morire voleva godersi una casa al sole*». La casa è rimasta [illegible] portata via dai camion, assieme [illegible] [illegible] che l'hanno sparata.

[illegible] Crestodina

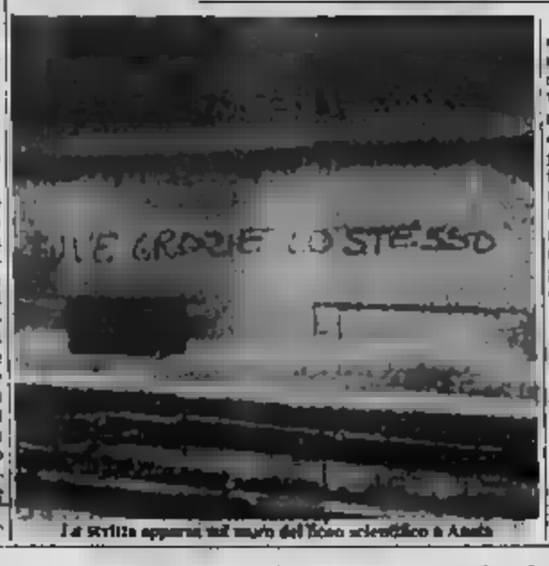
Un dibattito [illegible] a St-Marcel

AOSTA — Domani [illegible] 21 nella sede della Lega italiana per [illegible] protezione degli uccelli si svolgerà un dibattito sulla zona umida denominata «laghetti di Saint-Marcel».

Alla manifestazione (via Montagnaye [illegible], Aosta) parteciperanno il sindaco di Rocca de' [illegible] (Cuneo) professor Adriano Cavallaro, il presidente del Consorzio dei proprietari dei terreni e il responsabile dell'oasi umida di La Crava, in provincia di Cuneo.

Essi porteranno il contributo e l'esperienza della costituzione di un'oasi umida in un territorio assai simile a quello di Saint-Marcel.

La delusione trova sfogo anche sui muri ma è inciviltà non tifo per la Juventus



La scritta apparsa sul muro del liceo scientifico a Aosta

[illegible] — «*Juve grazie lo stesso*». La scritta, in vernice spray nera, campeggia sul muro [illegible] Liceo scientifico. [illegible] Viale della Stazione, proprio sulla destra del portone principale. Dopo la finale di Coppa Campioni, gli «ultras» juventini, [illegible] avevano già preparato la festa e confezionato [illegible] striscioni [illegible] del [illegible] continentale, hanno sfogato anche a Aosta la [illegible] delusione imbrattando [illegible] case [illegible] centro con promesse e invettive traboccanti rabbia e [illegible] odi.

In [illegible] Guido Rey e in via Monsignor de Sales viene spregiata la Roma; in corso Padre Lorenzo, sotto l'effige [illegible] conte [illegible] Crotti di Costigliole i Nab (Nuclei armati bianconeri) [illegible] si prendono con l'Ambur[illegible] «Terroni [illegible] vi uccideremo»; dall'altra parte della strada gli «interisti» promettono vendetta. Ancora in via Monsignor de Sales prima una volgare offesa diretta a Magath, l'autore della rete che ha battuto Zoff, quindi il giuramento di [illegible] alla «Juventus»: «*La nostra fede durerà in eterno*». Non viene neppure dissimulato l'arbitro Ramea, ma c'è [illegible] errore ortografico (voluto o casuale?» per cui «romano» è diventato «romeno».

La notte [illegible] delusione sportiva ha dato [illegible] alla città nel momento [illegible] risveglio, una immagine negativa alla quale non [illegible] era abituati. In quelle scritte, anche nelle [illegible] pacene, [illegible] un [illegible] [illegible] inciviltà e sporcizia, c'è la rassegnata [illegible] amara di chi non sa dare a una sconfitta (di carattere [illegible] per di più sportivo) sfogo pacato, «alle 'Juventus'» [illegible] me dicono i più anti [illegible] tifosi.

Citiamo, [illegible] lo stralcio [illegible] De Coubertin, ma [illegible] di un vecchio motivo popolare: «*Bisogna* [illegible] *partecipare*». D'altronde quelle [illegible] ora saranno cancellate, perché le offese e la rabbia non restino anche domani, quando probabilmente si festeggeranno nuovi successi.

r. a.

Domani assemblea Coinop

AOSTA — L'assemblea ordinaria del [illegible] Coinop è convocata per domani [illegible] 8,30 [illegible] [illegible] Cogne. Nel caso venisse a [illegible] il [illegible] legale una [illegible] convocazione [illegible] sarà prevista per domenica alla stessa ora.

L'assemblea dovrà approvare il bilancio consuntivo e rinnovare le cariche sociali.

Un progetto è [illegible] del Consiglio comunale

Albergo per «turismo ricco» sorgerà a Saint-Christophe?

SAINT CHRISTOPHE — Diventato centro commerciale di primaria importanza per la presenza [illegible] supermarket e centri di vendita, Saint Christophe avrà anche il «monopolio» delle grandi residenze alberghiere? Vi è infatti un progetto, già approvato verbalmente in Regione e ora all'esame del Consiglio comunale per un «sì» definitivo, che prevede la costruzione d'un complesso di oltre 400 ca[illegible] con negozi, sauna, coiffeur, piscina coperta, campi per il tennis, bowling e altri comforts.

La struttura si compone d'un piano interrato con bar, tavernetta, sala [illegible] ginnastica e altri servizi, d'un piano terreno con ristorante, saloni convegni [illegible] [illegible] motel), negozi vari. Al primo e secondo piano sono [illegible] le camere: divise [illegible] stanza con balcone, senza balcone, suites, studio.

Il complesso per funzionare darebbe impiego a 80-100 persone. Lo scopo è uno solo: servire la grande clientela estera richiamata in Valle con la pubblicità e attraverso i brokers, cioè i venditori di villeggiatura. Un locale quindi per grandi [illegible] o personaggi importanti, [illegible] possibilità di ospitare convegni come attualmente ha soltanto Saint Vincent.

La [illegible] prescelta a [illegible] Christophe è comoda perché vicina all'aeroporto ([illegible] clientela [illegible] albergo come quello progettato potrebbe servirsi di piccoli aerei o elicotteri per gli spostamenti), nel cuore della pianura e presso Aosta.

Proprio il fatto di essere alle porte [illegible] città indurrebbe i turisti a scegliere l'albergo come rendez-vous [illegible] per [illegible] [illegible] monumenti sia per la partenza verso i campi di sci [illegible] pullman navetta.

Si è di fronte a un complesso che disporrà di telescriventi [illegible] per il contatto con l'estero, ad alberghi [illegible] conduzione familiare [illegible] con poche stanze che [illegible] [illegible] altro genere di turismo. L'investimento [illegible] aggira sui 12 miliardi, sino a toccare i 16-18 con tutte le infrastrutture (sportive e non). Il capitale questa [illegible] è interamente valdostano, la società [illegible] è aperta al rilascio di azioni. I lavori potrebbero cominciare subito, approfittando della stagione estiva, per il primo lotto. Tutto [illegible] dipende dal Consiglio.

p. cor.

Strada pericolosa per i lavori

Troppi i cantieri e traffico lento nella Valpelline

ROISAN — Sono terminati da qualche giorno, [illegible] [illegible] riutilizzabile per Valpelline, i lavori [illegible] costruzione del nuovo ponte di Badre sul Buthier all'altezza del bivio per Roisan. L'opera, costata circa 265 milioni di lire, era attesa da parecchi anni per la pericolosità che rappresentavano, soprattutto d'inverno [illegible] il fondo ghiacciato, le due curve ad angolo retto all'entrata e all'uscita del vecchio ponte.

Oggi, [illegible] un [illegible] più filante e [illegible] [illegible] tempo con una carreggiata più ampia, il rischio è stato eliminato e sarà più sicura e agevole la [illegible] per Roisan. Questi lavori preludono ormai all'ultimazione dell'altro ponte sull'Artanavaz e alla rettifica del pericoloso curvone [illegible] Creuvie. Un [illegible] di un miliardo e 300 mi[illegible] ha consentito di snellire il traffico su questa strada secondaria caratterizzata, sino ad oggi, dalle innumerevoli curve. [illegible] ve, quindi, ma anche qualche lamentela [illegible] parte [illegible] pendolari che, ogni giorno, da diversi mesi continuano a [illegible] difficoltà.

L'inconveniente forse era evitabile con una programmazione scaglionata dei lavori. [illegible] si sono aperti tre o quattro cantieri nello stesso tempo. Superata la strettoia [illegible] Varney, dopo il bivio [illegible] il Gran San Bernardo, percorsi pochi chilometri i primi [illegible] gnali di lavori in corso avvertono [illegible] rallentare [illegible] sinché [illegible] arriva [illegible] località Moulin, dove la realizzazione [illegible] ponte sull'Artanavaz (spesa 715 milioni) è quasi ultimata, ma il fondo stradale è pieno di asperità e buche.

Percorsi poche centinaia di metri si arriva al [illegible]dè ponte, quello sul Buthier, dove l'impresa ha appena concluso i lavori, ma sulla carreggiata rimangono i segni per l'impianto del cantiere.

Più avanti comincia il trat[illegible] pericoloso perché si sta realizzando [illegible] canalizzazione [illegible] l'acqua: il fondo stradale [illegible] stato rotto per circa due chilometri, poi ricoperto con approssimazione: [illegible] buche e avvallamenti, [illegible] impossibile il passaggio contemporaneo di due auto in senso opposto. Nello stesso tratto [illegible] poi cominciati i lavori per eliminare un pericoloso curvone con l'impianto d'un altro cantiere.

Percorrere la strada di Valpelline non è quindi [illegible] [illegible] vole, anzi. Resta la speranza che i lavori siano portati a termine in fretta e la viabilità resa scorrevole con interventi di «rinsanamento» dell'asfalto.

e. bl.

Aosta — La biblioteca di viale Europa in collaborazione con l'Associazione volontari di servizio di Cooperazione internazionale, il gruppo Terzo Mondo per l'Alto Volta e la cooperativa «Il Sentiero» organizza tre conferenze sul problema della fame e del sottosviluppo.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Le Panthère rose colpisce ancora, regia di Blake Edwards, con P. Sellers, C. Plummer, H. Lom (GB 1974) — La fortuna [illegible] come sempre, si [illegible] sulle tracce dei ladri di un prezioso diamante.

GIACOMA: I ragazzi del coro, regia di Robert Aldrich, con D. Dunning, L. Gilbert Jr., P. [illegible], S. Young (Usa 1977) — [illegible] di una [illegible] *impunità per il [illegible] di portare una divisa, alcuni poliziotti di Los Angeles formano una squadraccia che interpreta la legge a modo suo.*

ITALIA: Maestro che silenzio c'è stasera, regia di Maurizio Ponzi, con F. Nuti, E. Angelillo, M. Barcroft (Italia 1982) — *La giornata di un giovane toscano alla ricerca di un lavoro, una galleria di personaggi e di situazioni ben sorretti dalla buona vena del protagonista comico.*

LUX: Film hard rosso. Vietato ai minori di 18.

SPLENDOR: Mare mare mare regia di..., regia di Michel Vocoret, con Y. Thuillier, E. Ilaree, C. Walker (Francia 1982) — *Tre giovani al mare in cerca di conquiste, uno di questi si troverà come rivale addirittura il padre, in veste di parigino.*

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

[illegible]

IDEAL: [illegible] erotico, film hard [illegible] Vietato [illegible] anni [illegible].

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valsavarenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

[illegible]

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

[illegible] «Texaco», via Chambery; «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.

La[illegible]: «Ip», Strada 26.

Morgex: «Total», località Marza.

[illegible]

Aosta: Comunale 3, viale Conte Crotti (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 10, max. 17 (ore 14). Umidità: 44%. Vento: forte da Ovest (Servizio a cura della [illegible] meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: Tre minuti e cappe: Realizzazione di Maria Luisa di Lorato
14,30 Voix de la Vallée

TV3

19,10 Tg3 regionale
22,20 Tg3 regionale (replica)

RETE 106

[illegible]

NORD-OVEST

7 — Disco boom
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
[illegible] Super mattino
10,06 Super classifica 33 giri
10,30 Messaggio (gioco)
11 — Cagliostro
11,53 Cinema
12,10 Il trenello (gioco)
13,30 Notizie flash
13,45 Messaggio (gioco)
14,35 Hit parade
16,10 Primi della classe
17,03 Mercatino magico (gioco)
18,10 Visibilia
20 — Supervideo

RTA RETE A

19,45 Punto, telefono
19,15 Tre contro tutti (gioco)
19,30 Valle d'Aosta notizie
19,45 Anche i Rocki piangono, telenovela
22 — Stella nuda, spettacolo
23,30 All'ultimo minuto, film giallo

[illegible] 3

12,45 A2 première édition du journal
13,50 [illegible] emploi de la [illegible] époque (feuilleton)
14,05 Aujourd'hui la vie
15,00 Les diamants du président
16,05 Lire c'est lire
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie, émission (édition du journal
18,50 Jeux Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Secret diplomatique
21,30 Apostrophes
22,45 Antenne 2 dernière
22,55 La dis de la vitesse (ciné-club)

TV SUISSE ROMANDE

16,10 Point de mire
16,20 Spécial cinéma
18,15 Escale
18,55 Vespérales
17,05 4, 5, 6, 7... Sésamerouhette
17,20 3, 2, 1... Contact
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Dans dans Malou
19,10 La dernière nuit
19,30 Téléjournal
20,05 Tell Quel
20,20 La chasse aux trésors
21,35 Elton John's Visitors
22,20 Téléjournal
22,35 Alyam Alyam (film)

Controfinestra ISOLANDIA:

La Alfa Lumi — Impiombabili, vendono il freddo e gli lasciano — controporte - controfinestre verande — GIACOMETTI A. — PONT-ST-MARTIN — Via Chambave, [illegible] Tel. [illegible]

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31-5-83
LA FORZA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT TALBOT.

La Peugeot Talbot è leader [illegible] — VALCAR — QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.[illegible] — PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

centrhotel
Tecnologie d'avanguardia per:
NEGOZI
BAR-RISTORANTI
ALBERGHI
MENSE
COMUNITA'
Progettazione - vendita - assistenza
[illegible] n. 37/39 - Tel. 0165/765.112 - 765.113
reg. Amérique - QUART (Aosta)

AOSTA - Monolocale arredato, [illegible] zona centrale.
AOSTA - Alloggio libero, ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina.
ST-VINCENT - Ampia commerciale zona centrale tabella XII-XIV.
AOSTA Via E. Aubert, 2 Tel. (0165) 34.880

IL TRAPUNTIFICIO
CV continua la vendita delle trapunte «Bollino rosso» ed inoltre la nuovissima trapunta «Jolly»
TRAPUNTIFICIO CV - Via Brean, [illegible] 11100 AOSTA - Tel. 0165 - 552.650
INGROSSO E MINUTO

[illegible] Aubert, 39 - AOSTA
[illegible]
- Tavoli estivabili
- Mura centro città Aosta
- Alloggi occupati mq 100 a L. 35.000.000

Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
- Monocamera completamente arredata
- Posti da L. 25.000.000
- Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.842

Via E. Aubert, 39 - [illegible]
PRENOTA
alloggi [illegible] affittare massima riservatezza
Per informazioni telefonare nel pomeriggio al 0165-34.842

Zona [illegible] (grande [illegible])
VENDIAMO
FABBRICATO [illegible] DA COSTRUIRE SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE
Area mq 2400 adatta per 1800 cubature ca 5800 mc normali residenziali previsti possibili
Telefonare 0165/32.654

Immobiliare AOSTA s.r.l. — VIA LUCAT, 2/A
Aosta vendesi avviatissimo negozio di alimentari
ottima rendita incassi elevati
Tel. (0165) 43.621 - 34.883

Immobiliare AOSTA s.r.l. — VIA LUCAT, 2/A
Vende Reg. Saraillon
in costruzione soggiorno-pranzo, 2 camere, balcone, cantina. Mutuo e dilazioni.
Tel. (0165) 43.621 - 34.883

Manifestazione di calcio ■ Parigi con squadre di sei

L'Anpi Elter batte l'Amburgo e vince il torneo Mitterrand

Affermazione di prestigio per i granata aostani, che giocano in Seconda categoria

AOSTA — L'Anpi Elter, forse un po' [illegible] incerto campionato di calcio in Seconda Categoria, è stata protagonista a Parigi di una prestazione ■ valore internazionale, aggiudicandosi il «Grand Prix Président de la République» per formazioni dilettanti.

Il sodalizio di Marino Ouglielminotti ha [illegible] maturità agonistica e preparazione atletica notevoli. I giocatori infatti hanno sostenuto nella sola giornata di domenica cinque partite, di due tempi di 25 minuti ciascuno, battendosi nella finale il giorno successivo.

La manifestazione era articolata in tre gironi ■ quattro squadre [illegible] formazioni ■ Oran [illegible] Svizzera, Francia, Germania Federale, Italia e Olanda. Nel primo incontro l'Anpi Elter [illegible] superato per 2-1 lo [illegible] di Liverpool: [illegible] svantaggio per una rete di Jones toccava a Nicoletti riportare [illegible] squadre in parità, poi Pilon realizzava il gol del successo. Sempre domenica mattina i granata pareggiavano (2 a 2) con i tedeschi dell'Amburgo 1924, per l'Anpi reti ■ Nicoletti e Benetti. [illegible] pomeriggio terza partita, questa volta [illegible] gli svizzeri [illegible] Sampiix 78, e vittoria [illegible] per 2-0 (Benetti e Bordigoni). L'Anpi Elter si aggiudicava ■ girone e nei quarti di finale veniva [illegible] ai tedeschi federali del NiederKassel 1920: parità 1-1 con rete di Benetti. Per quoziente reti, la [illegible]va valdostana [illegible] ammessa alle semifinali.

Una recente formazione dell'Anpi Elter, che ha vinto a Parigi il torneo Président de la République

Semifinali dunque tra l'Anpi Elter e ■ [illegible] ■ Ancona, squadra ■ promozione. Ennesimo successo Benetti e [illegible]elterini (2-0) con reti di Benetti e di Nicoletti. Lunedì pomeriggio finalissima e grande emozione tra i giocatori per la coreografia maestosa che era stata allestita. «Molti di noi [illegible] gli occhi lucidi — ha detto il granata Renzo Feder —, e quando abbiamo sentito le note dell'inno ■ Mameli ci pareva di essere alla finale dei mondiali lo scorso anno».

Confronto tra gli aostani e i tedeschi dell'Amburgo, già incontrati nelle qualificazioni: al termine dei tempi regolamentari risultato ■ parità 1-1, con rete di Nicoletti. Quella [illegible] marcatura, (colpo di testa dopo [illegible] stacco perfetto) è stata premiata come il più bel gol della manifestazione. Il risultato di parità non mutava dopo i tempi supplementari e si passava ai rigori.

Il portiere Meggiolaro, [illegible] entrato all'infortunato Cosaro, ha parato i primi due tiri dei tedeschi. Per il granata segnavano Tacchella, Pilon e Padovani: l'Amburgo era sconfitto per 4-2. Al termine, il sottosegretario alla Presidenza francese consegnava al capitano granata Pilon [illegible] coppa messa in palio da Mitterrand.

Carlo Gobbo

Presa di posizione delle società

Gli sport popolari «No agli sponsor»

I finanziamenti devono venire dalla Regione

AOSTA — «Sponsor» ■ «sponsorizzazione» sono termini che non esistono nel dizionario della lingua italiana, ma ormai tutti ne conoscono il significato: «Finanziamento ■ *attività e manifestazioni sportive di ogni genere da parte di ditte e prodotti di consumo a scopo pubblicitario*».

Lo sport dunque inteso come [illegible] i più efficaci veicoli ■ pubblicità, che in campo nazionale e internazionale trova grande collaborazione [illegible] soprattutto nella diffusione delle immagini attraverso la televisione (un esempio può essere la gara ■ Coppa [illegible] mondo di sci di Courmayeur e tutto il «battage» pubblicitario che ne deriva).

Dal dibattito sulla presenza o no del sostegno pubblicitario [illegible] mondo sportivo non si sottraggono gli «sport popolari» della Valle. Lo fanno [illegible] nel 1980 [illegible] una riunione del Direttivo ■ rifiutare ogni forma di sostegno pubblicitario [illegible] affermando che «*le sponsorisation [illegible] n'a pas [illegible] en la dignité du jouê du tout*».

La rebatta prevede all'articolo 28 del regolamento di gioco che «[illegible] *maglie non portano comporre [illegible] scritte pubblicitarie*». Anche il palet ha sempre rifiutato [illegible] ogni forma ■ [illegible]: il fioretto [illegible] ha ancora [illegible] po posizione, ma solamente perché «*finora non [illegible] è mai posto il problema*». Alle prese di posizione dei [illegible] organismi fanno eco le dichiarazioni di alcuni giocatori. «*Il sudore qui non continuerà a rifiutare* ■ [illegible] *vendere*», afferma un giocatore di rebatta. «*Per [illegible] è d'altra valgnerle mauen la motivation pe pratiquê eum di [illegible] joué*», aggiunge un giocatore di [illegible]. Non mancano tuttavia coloro che non vedono niente di male nel far sostenere [illegible] pubblicità la propria attività sportiva sovente deficitaria.

Ricordando che ■ sport popolari per i valdostani sono anche un fatto sociale e culturale e di mentalità sportiva diversa, ha risposto a costoro Carlo Curtaz, uno dei responsabili della rebatta. Definendola una questione ideale, di principio. Curtaz ha detto che «*le sport de nautre fare l'on la droué de rture sense itre serven ou valet de gneuni*».

■ di sostegno finanziario c'è bisogno, questo deve venire dall'amministrazione pubblica e deve [illegible] aumentato ■ è insufficiente. In questo senso si è [illegible] anche Pierino Daudry presidente della Federazion Esport de montagna, ricordando come «*a n'iô statel to sport l'a rampiania la puera, to l'é organisà [illegible] fonchon ■ la grandeur de l'Eté ô noutre sport a l'Eté servi [illegible] pâ, mi o la Val [illegible] oud*».

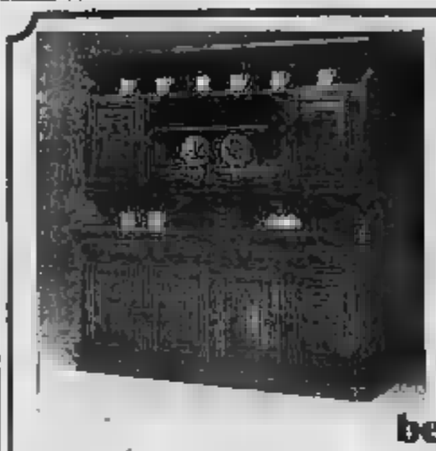
Carlo Rossi

La tecnologia BMW interpreta il 2000.

BMW 520i: l'auto che è già futuro.
L'unica 2000 cc con motore 6 cilindri in linea, iniezione.
Per prestazioni [illegible] economicità ineguagliabili.
Equipaggiamento base completo di 5ª marcia, servosterzo, chiusura centralizzata, sedile ■ volante regolabile, vetri atermici. Per [illegible] massimo comfort.
L'elettronica più avanzata per il più evoluto modo di guidare. Compreso il Service [illegible] determinare in base [illegible] ogni singolo stile di guida ■ periodicità del tagliando.
BMW 520i: un'interpretazione insuperabile del 2000.

[illegible]

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042



I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

Questa credenza in rovere massiccio
(cm. 200 x 205)
a L. 1.300.000

MOBILI D'ARTE
bellesolo passarin

COSTRUISCE ■ VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Due volte paziente chi va al laboratorio analisi

Un tallonino può evitare code e *litigi* in ospedale

AOSTA — Il servizio sanitario in Italia funziona anche così. Questa è la cronaca ■ [illegible] mattina [illegible] ■ [illegible] paziente (mai ci fu parola più adatta per definire chi si affida al sistema sanitario) nel laboratorio di analisi dell'ospedale di Aosta, il giorno successivo a uno sciopero.

Non si vuole fare polemica, [illegible] segnalare un piccolo inconveniente che genera un grande problema. Va sottolineato che sia le impiegate, sia ■ infermiere che effettuano prove e prelievi di sangue sono gentili, solerti, comprensive (c'è [illegible] chi ■ paura), anche simpatiche.

Ore 7.15. Il paziente, che arriva con un quarto d'ora d'anticipo per evitare lunghe attese, si accorge che almeno trenta [illegible] hanno avuto la sua stessa idea e stanno assiepate nello spazio compreso tra ■ grande porta a vetri dell'ingresso e la ricevitoria delle richieste d'esame: si è no quattro metri. Ognuno presidia i suoi pochi centimetri quadrati: ogni nuovo arrivato viene [illegible] ■ attenzione perché non tenti ■ risalire (noncurante) la fila.

7.30. Apertura dello sportello A (per [illegible] è in cura per bambini al di sotto dei [illegible] anni, ecoterapia e dello sportello B («*Tutti gli altri*»). S'intuisce allora che sarà impossibile sapere chi viene prima e dopo poiché quelle che [illegible] vrebbero essere [illegible] colonne distinte e ordinate di gente sono un unico eterogeneo gruppo. Tutti guardano l'orologio, un insegnante corre ■ telefono per avvertire la segreteria della scuola che arriverà in ritardo. Cominciano le consegne [illegible] cartelle mediche; le due impiegate ne vistano una ogni 4-5 minuti.

Ore 8. Le due signore che stanno al di là dei vetri domandano: «*Ha pagato ■ ticket sugli esami?*». «*No, lo pagherei adesso*».

«*Dove andare [illegible] al piano ■ sopra per l'indicazione dell'ammontare, quindi [illegible] banco della Saub o alla [illegible] per il versamento*».

«*Ma non si paga direttamente in ospedale?*».

«*Mi spiace, ma il sistema è cambiato da poco*».

8.40. Passato all'ufficio spedalità, fatta ■ coda alla banca della Saub in via Guido Rey, il paziente è [illegible] nuovamente in fila. Lo sportello chiude [illegible] 0 e [illegible] ■ [illegible] sta [illegible] di farlo passare [illegible] inutile. Nessuno ha tempo ■ perdere, molti hanno chiesto ore di permesso ed è naturale che serpeggi il nervosismo tra chi è in attesa.

Ore 8.57. C'è molta confusione. ■ sentono le parole di un padre che urla per mano il suo bimbo: «*Ho atteso quasi [illegible] ■, ■ chiudono spesso ■ sportello*». Una donna ■ statura [illegible] superiore [illegible] media difendendo la sua posizione: «*Sono pronta a mettere le mani, vediamo chi è più forte*».

9.05. Impiegate e infermiere decidono ■ fare entrare tutti in sala analisi. Il corale respiro di sollievo è percettibile. In un ritorno ■ rabbia una signora sbotta: «*Perché l'ospedale è così disorganizzato? Perché [illegible] distribuiscono all'ingresso i tallonicini numerati? Eviterebbero ingiustizie, litigi, nervosismo in un luogo dove si va per curarsi*».

Il consiglio è valido, anche perché non sempre ■ personale può essere gentile e [illegible] pertire alle [illegible]nze di chi ha ■ compito di organizzare. Un particolare: il tallonino viene [illegible] all'esattoria comunale, dove chi paga ha in una mano il [illegible] numero d'ordine e nell'altra i soldi. d. cr.

Domani e domenica [illegible] Aosta

Convegno e corteo degli ex internati

AOSTA — È stato organizzato per [illegible] a [illegible] il 10° Congresso dell'Associazione nazionale ex internati. I partecipanti, provenienti [illegible] tutt'Italia, arriveranno a Aosta già domani, giorno in cui il programma redatto dagli iscritti all'Anei della Valle d'Aosta prevede:

Alle 16 la deposizione di [illegible] corona ai cippo dei Caduti in via Festaz da parte del Consiglio nazionale [illegible], [illegible]: il ricevimento dei membri del Consiglio nazionale [illegible] [illegible] dal sindaco e dopo la cena, alle 21: la riunione del Consiglio nazionale dell'Associazione.

Domenica i partecipanti al Congresso, dopo la messa fissata per le [illegible] nella chiesa ■ Sant'Orso, si riuniranno [illegible] alle 9,30 in piazza Arco d'Augusto.

[illegible] 10 i reduci dei lager nazisti ■ muoveranno in corteo lungo ■ via Sant'Anselmo e Porta Pretoriana fino ■ piazza Chanoux. Alle 10,45 nel [illegible] Giacosa saranno aperti i lavori del 16° Congresso, durante il quale saranno rese note e discusse le novità della riforma previdenziale che interessano i membri dell'Associazione.

Dopo ■ [illegible] le [illegible] sioni ■ la [illegible] si riuniranno in Municipio per [illegible] i documenti che [illegible] votati nella mattinata di lunedì, prima della elezione [illegible] nuovi [illegible] del Consiglio nazionale. La giornata di domenica si concluderà con la cena e l'esibizione ■ alcuni gruppi folcloristici.

r. a.

Svaligiata gioielleria a Annemasse

ANNEMASSE — Per la terza volta in due anni, la gioielleria «Juvet» [illegible] è stata vittima dei ladri che hanno usato i piedi ■ [illegible] per forzare le serrande in ferro del negozio e [illegible] pietre per spezzare le vetrine prima ■ rubare tutto ciò che vi [illegible].

■ bottino si aggira sui 200 [illegible] franchi. Ma la maggior parte della refurtiva è stata ricuperata [illegible] dopo quando sono stati arrestati i ladri.

Si tratta di Fharid Ghama, [illegible] anni, Michel Dimusch, 21 anni, Catherine Renard, 23 anni e d'un minorenne. [illegible] quattro sono stati portati in carcere.

Torneo d'apertura

Vincitori al Tennis di Aosta

AOSTA — Dopo tre ore ■ gioco Davide Nitri ha vinto ad [illegible] il singolare maschile del torneo di Apertura [illegible] Competition superando (6-7, 6-3, 10-6) Roberto Mastretta.

I giocatori hanno avuto grossi problemi per ■ vento che ha spazzato il campo [illegible] trale durante l'incontro.

Questi gli altri risultati:

«doppio maschile»: Riccardi-D'Achille e Mastretta-Cura 7-6, 6-2.

«doppio misto»: Nicola-Ruggiero e Chiucchiurlotto-Rossetti 6-2, 3-6, 10-8.

«singolo femminile»: Chiucchiurlotto-Nicola 6-4, [illegible].

«Under 14»: Fea e Chiucchiurlotto 1-6, 6-2, 6-4.

Sono in svolgimento [illegible] campi [illegible] Tennis club ■ Aosta i Giochi della gioventù con la partecipazione di 35 ragazzi e 18 ragazze. La premiazione del torneo di apertura si svolgerà domenica [illegible] (ore 10) al tennis club. (c. g.)

Aosta — Il Consorzio regionale pesca in un comunicato avverte che la riserva turistica [illegible] torrente Urtier, [illegible] di Cogne, [illegible] chiusa da oggi sino a domenica per consentire lo svol[illegible] d'una gara di pesca a carattere nazionale.

L'Abat-Jour Club
di Courmayeur
E' in [illegible]
fino a
Venerdì 17 giugno

CLINICA VETERINARIA
[illegible]
■ Villarminaz, 14
(vicino Municipio)
Tel. 0166-2635
ST-VINCENT

CHIVAS REGAL
100%
BLENDED SCOTCH
WHISKY
Distribuito da
LAURENT-OTTOZ S.r.l.

COMUNICATO

Ieri - Gennaio 1983
La Ditta Berruto, decidendo di [illegible] la [illegible] in esclusiva, ringraziava tutta l'affezionata Clientela per la fiducia accordatale nei molti anni di rapporti.

Oggi - Maggio 1983
nei nuovi [illegible] Festaz 94, con ampia esposizione interna, si ripropone [illegible] la ditta Aosta Ufficio quale Concessionaria [illegible] vendita ■ noleggio di macchine ed [illegible] per [illegible] ■ qualsiasi marca ■ servizio come prima [illegible] Clientela Valdostana.

AOSTA UFFICIO di Berruto.

Macchine - elaboratori arredi ed attrezzature per ufficio:	Via Festaz, 94 Tel. [illegible] 43.670
Esposizione registratori di cassa:	Corso Ivrea, 52/C Tel. [illegible]
Servizio Tecnico Assistenza:	Via [illegible] 37 Tel. 0165 - 44.006
Ingrosso: O.B.S. [illegible]	Via Borsi 13 - Brescia Tel. 030 - 381.693.

SOLO NELLA LOGICA Ritmo

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo ■ tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a [illegible] mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**

Risparmio [illegible] rateazioni ■ 24 mesi 1[illegible]
Risparmio con rateazioni a [illegible] mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi 1.556.000

**Senza anticipo sul prezzo. ■ contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino ■ ai tassi in vigore dal 18/4/1983.*

Quindi si può acquistare una Ritmo [illegible] 5 porte con 35 rate mensili di sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi ■ più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola [illegible] tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino ■ 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
*Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo [illegible] vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: **fino al 31 maggio** [illegible]*

È una iniziativa dei Concessionari Fiat:

ALPIMOTOR S.r.l. Corso Ivrea, 128 - AOSTA Tel. 34947/34948
AUTO ALPINA del F.lli [illegible] S.r.l. Via Mazzini, 16/18 - AOSTA Tel. 2356/40963
[illegible] S.p.a. Corso Battaglione Aosta, 83 - AOSTA Tel. 4748/40146

FIAT

I sindacati hanno esteso l'agitazione anche agli [illegible]

Stamane corteo in centro per il rinnovo contratti

Metalmeccanici ed edili concluderanno la manifestazione in piazza Medici

[illegible] — [illegible]gliaia di lavoratori. [illegible] tutti i settori produttivi de[illegible] provincia, si fermano oggi per lo sciopero per il rinnovo dei contratti. La federazione provinciale [illegible], Cisl e Uil ha chiamato infatti all'astensione dal lavoro non soltanto le categorie come i metalmeccanici e gli edili, che devono ancora rinnovare i contratti. Oltre all'industria quindi si fermerà anche, dalle due alle tre ore, il pubblico impiego e le banche. Per un'ora non ci saranno lezioni nelle scuole.

Per manifestare contro il ritardo nel rinnovo dei contratti il sindacato ha organizzato per stamane una manifestazione per le vie [illegible] centro. Gli operai si riuniranno [illegible] e [illegible] piazza Primo Maggio e poi attraverso per corso Alfieri e piazza Alfieri. La manifestazione si concluderà [illegible] piazza Medici, davanti alla [illegible] de dell'Unione Industriale. Parleranno dirigenti [illegible] regionali del sindacato. Sono [illegible] invitati anche i rappresentanti di tutti i partiti [illegible] esprimere solidarietà alla pr[illegible] opersia. Una delegazione formata [illegible] politici e sindacalisti dovrebbe poi consegnare [illegible] responsabili dell'Unione Industriale un appello per concludere la trattativa contrattuale.

E' la seconda volta in una settimana che il sindacato chiama in piazza tutto blu o impiegati. Lunedì scorso la manifestazione era stata [illegible] dei metalmeccanici. [illegible] categoria che in provincia raggruppa il maggior numero di operai senza contratto. Lo sciopero [illegible] [illegible] offerto ai responsabili astigiani del sindacato lo [illegible] per una protesta ancora più generale in cui, al tema dei contratti, si aggiungono quelli scottanti della crisi e della cassa integrazione. Lo sciopero [illegible] de una settimana di tensione nei luoghi [illegible] lavoro. Le partinarie e i cancelli [illegible] tutte le maggiori aziende della città sono presidiate dai consigli di fabbrica, un'iniziativa che intende bloccare l'uscita delle [illegible] e fare pressione per [illegible] ripresa delle trattative per i contratti.

d. q.

Ecco i candidati ufficiali al Senato (Collegio di Asti)

ASTI — Presso l'ufficio elettorale del tribunale di Torino sono stati depositati i nomi dei candidati al Senato per il collegio di Asti. L'elenco ufficiale, secondo l'ordine che apparirà sulla scheda, è questo:

Psi: Lentato Amos (primario chirurgo ospedale di Asti).

F. radicale: Duval Giorgio (ginecologo ospedale di Asti).

Dp: Sottile Carlo (dipendente Sip di Asti).

Pli: [illegible] Giuseppe (ex preside scuola media di Nizza).

Pri: Turello Giovanni (presidente Azienda servizi pubblici Asti).

Msi: Cortese [illegible] (industriale vinicolo di Canelli).

Psi: Circolari [illegible] Mario (dirigente industriale Gate di Asti).

Psdi: Vigna Gian Piero (avvocato, ex sindaco di Asti).

Triestе: [illegible] Luciano (Meisone - Lista autonomista).

Dc: Miroglio Giuseppe (geometra, senatore uscente).

Nella pagina [illegible] Alessandria candidati e commenti delle liste per la Camera.

[illegible] la trasmissione [illegible] ex ferriere [illegible]

Il maxischermo si guasta e la Juve perde al buio

Doppia delusione per i tifosi juventini astigiani - [illegible] Svezia-Italia

ASTI — Per i tifosi della Juventus il segnale che [illegible] avrebbe stata proprio una serata fortunata [illegible] arrivato [illegible] dieci minuti prima dell'inizio della finalissima di Atene. L'area coperta dal parco delle ex Ferriere [illegible] dove [illegible] iniziativa della Camera del Lavoro era in programma [illegible] proiezione in [illegible] su gran[illegible]schermo [illegible] [illegible] [illegible] i bianconeri e l'Amburgo era già affollata da centinaia di spettatori.

Ma un guasto ha [illegible] fuori [illegible] l'impianto che doveva assicurare la trasmissione. Si è rotto il meccanismo che simultaneamente registra [illegible] [illegible] su una cassetta e la proietta poi sul grande schermo. Nonostante i tentativi di tecnici e sindacalisti [illegible] c'è stato modo in poco tempo di riparare il guasto e [illegible] è stato annunciato che la proiezione non era possibile.

C'è stata allora una fuga precipitosa verso casa e i bar più vicini per non perdere le fasi iniziali della partita. E' saltata così la prima iniziativa di questo tipo in città che la Cgil aveva lanciato come anteprima della festa dell'Im[illegible] sindacale che è in programma sabato e domenica.

Una proposta [illegible] si [illegible] ciava sotto il segno del [illegible] perché dalla prevendita dei biglietti nelle fabbriche si era [illegible] arrivati [illegible] tutto esaurito. Domenica secondo tentativo. [illegible] [illegible] programma infatti la partita della nazionale contro la Svezia, ma solo dopo l'ispezione dei tecnici si saprà [illegible] il grande schermo potrà funzionare e trasmettere le immagini dell'incontro.

d. q.

Appuntamenti elettorali

Asti — Questa sera ore 21, in piazza San Secondo il partito comunista apre la campagna elettorale con il comizio dell'onorevole Gian Carlo Pajetta. Seguirà un concerto del «Collettivo Teatro Musica».

Asti — La democrazia cristiana ha indetto per questa sera (ore 21) tre manifestazioni elettorali. A Castagnole Monferrato assemblea di iscritti e simpatizzanti [illegible] sede della Coldiretti; a Montemagno nel salone [illegible] ratorio incontro [illegible] la popolazione e i candidati dc, a Viarigi nella sede della Coldiretti.

Muore (infarto) dopo la partita davanti alla tv

Il dottor Annibale Pavarino aveva 60 anni

Annibale Pavarino

ASTI — Vasto cordoglio [illegible] città [illegible] [illegible] scomparsa [illegible] dottor Annibale Pavarino, medico chirurgo condotto, deceduto in se[illegible] ad un attacco cardiaco nella sua abitazione di via Pascoli 45 poco dopo la fine della partita Juventus-Amburgo. Aveva 60 anni.

Con la [illegible] solita passione di tifoso (era stato membro del Torino Club di Asti) aveva seguito mercoledì sera alla televisione il match di Atene accanto alla moglie e a due amici.

L'incontro era [illegible] terminato quando il professionista [illegible] [illegible] sentito [illegible] Subito [illegible] veniva trasportato [illegible] un'autolettiga al pronto [illegible] dell'ospedale. Ogni cura è s[illegible] vana.

[illegible] dottor [illegible] [illegible] era una figura popolare. Ex partigiano, combattè nella 46ª brigata Garibaldi; dal [illegible] [illegible] 1959 fu consigliere [illegible] comunale [illegible] il partito comunista.

I funerali si terranno [illegible] lo mattina con partenza dall'ospedale.

Folcloristico «maritaggio» tra i [illegible] prodotti

Domenica a San Marzanotto la barbera «sposa» il riso

ASTI — *La città biancorossa sfidando le piagge delle risaie Vercelli e Novara, ha preso per prima l'iniziativa del rilancio del riso.*

La campagna è promossa dall'Ente risi.

[illegible] è protagonista «Risottino», un personaggio avventuroso e [illegible] gernogliato da un chicco di riso che sulla inarrestabile da un piatto all'altro, unisce di far amicizia con ogni sorta di alimenti, cipolle e scampi, champignons e salsicce, fagioli e cozze, asparagi e castagne e via dicendo, come suggerisce il libro «Risoidea», cento ricette dall'antipasto al dolce. [illegible] dallo stesso ente.

Come abbiamo detto, la prima provincia a dare una mano a [illegible] è Asti. La terra del «baciale», i sensali dei matrimoni, figure [illegible] dell'antica società contadina, propone un «maritaggio» all'astigiano riso cresciuto nell'acqua offre l'esuberanza della rubiconda Barbera.

[illegible] nasce nell'acqua e annega nel vino» ricorda un vecchio detto piemontese richiamando [illegible] memoria [illegible] degli anziani che [illegible] univa anche un'alimentazione giustamente equilibrata con [illegible] e [illegible] genuine. E se c'è un cibo schietto, l'unico che non possa subire sofisticazioni, è proprio il riso.

Il maritaggio tra la Barbera e Risottino a[illegible]rà, domenica, a San Marzanotto, «il paese delle buone streghe che sapevano [illegible] uva [illegible] salsicce, come dice lo cece popolare. San Marzanotto, [illegible] mercatino di [illegible] arroccato su un cocuccolo, [illegible] un gruppo [illegible] «amici» capeggiati da due donne intraprendenti, Loretta Rocco e Mariangela Cotto. Il [illegible]cac non è nuovo al maritaggi. Nel parco che fa da cornice a villa Badoglio, ripristinata e «adottata» dalla Provincia, [illegible] già promosso feste analoghe per il Grana padano e per il Gorgonzola.

[illegible] le [illegible] mosse, «benedette» dalla Camera [illegible] commercio di Asti, hanno [illegible] un significato più vasto e generoso. Potrebbero essere infatti l'avvio di una politica economica a vasto respiro [illegible] miri a cancellare i confini geografici (spesso assurdi) [illegible] provinciale e provincia e dare al Piemonte [illegible] pelle nuova.

[illegible] Barbera, il vino che parla in dialetto più di ogni altro [illegible] nella cui vigoria e onestà [illegible]

Ricuperare le antiche sagre e le cerimonie [illegible] ricordando il colore promozionale dell'ospitalità che scambia i prodotti della campagna e ne ripropone le tradizioni è un modo di realizzare al Piemonte e a poco a poco, sagra dopo sagra, la sua autentica fisionomia disegnata da secoli di lavoro difficile, di parsimonia e semplicità contadina, di familiarità con la terra.

[illegible] Sincero

Il programma [illegible] festa

[illegible] «Amici [illegible] San [illegible] organizza domenica prossima la dodicesima [illegible] [illegible] sagra [illegible] pri[illegible] con l'originale «maritaggio» tra la [illegible] e il riso.

La [illegible] [illegible] primavera prevede la distribuzione di «risotto alla barbera», alle [illegible] 12, mentre nel pomeriggio si svolgerà [illegible] rappresentazione [illegible] «maritaggio» con l'esibizione di gruppi folk e animazione per i bambini con il «Teatro dell'angolo»; ci sarà anche vendita promozionale di barbera e riso. Anche [illegible] [illegible] negozi del capoluogo fino a sabato sera sarà venduto riso a prezzi scontati. Hanno aderito alla iniziativa i gruppi commerciali «Cuore», «Conad» e «Crai Simpatia».

[illegible] la crisi [illegible] giunta di Nizza?

NIZZA MONFERRATO — Contrasti nell'interno della giunta comunale per questioni urbanistiche. L'assessore ai Lavori pubblici Franco Bergamasco (psdi) si è dimesso. Le [illegible] dimissioni sa[illegible] discusse [illegible] lunedì in Consiglio comunale.

L'atto del Bergamasco può provocare la caduta della giunta laica (psi, psdi, pli) in quanto il voto del rappresentante socialdemocratico è determinante.

Il partito comunista appoggia dall'esterno l'attuale giunta.

Caccia all'autografo dei giocatori [illegible] nazionale [illegible] calcio in ritiro

Tifo azzurro a Vallebenedetta

I mille trucchi per eludere la sorveglianza

ASTI — La delusione di Atene non frena l'entusiasmo per la [illegible]e in ritiro a Vallebenedetta. L'impianto alle porte di Asti, per lo meno in [illegible] ore, quelle riservate agli allenamenti, è tutt'altro che [illegible] «bunker» impenetrabile, nonostante le consegne dei dirigenti azzurri. Sono i tifosi più gi[illegible], a guidare l'assalto all'eremo dei campioni del mondo. Gli ingressi all'hotel Hasta sono bloccati? Non importa: le biciclette e i motorini restano a valle [illegible] della strada: ci si porta dietro solo l'indispensabile per la buona riuscita dell'operazione autografo: una [illegible] e un quaderno.

L'arrembaggio comincia così, nel primo pomeriggio arrampicandosi lungo [illegible] ripide scarpate che portano al campo, attraversando campi di grano, scavalcando cespugli: un'ora prima dell'allenamento, decine di ragazzini hanno circondato [illegible] dove gli azzurri preparano [illegible] [illegible] [illegible] la Svezia. Si mantengono a distanza, [illegible] paura [illegible] respinti; qualcuno si acquatta dietro [illegible] grano già alto. E si aspetta l'ora «X». «Abbiamo mangiato [illegible] presto dopo la scuola — racconta Beppe Costanza, un fans di [illegible] più di dieci anni.

Non appena gli azzurri affiorano dal sottopassaggio degli spogliatoi, gli assedianti balzano allo scoperto, si dividono, si spezzano in gruppetti; la tattica è collaudata, [illegible] è presentarsi compatti [illegible] fronte agli intervenuti [illegible] per [illegible] i timpani dei nazionali dagli acuti dei tifo.

E da ieri [illegible] un'attrazione in [illegible]. Sono [illegible] arrivati i giocatori juventini reduci da Atene e bisognosi di tirar [illegible] il morale con un buon «bagno» di [illegible] azzurro.

E. e.

Enzo Bearzot circondato dai tifosi astigiani all'uscita hotel

Sarà applicata [illegible] sovraimposta [illegible]

A Villanova si discute bilancio da [illegible]100 milioni

VILLANOVA — Il Consiglio comunale si riunisce questa [illegible] per l'approvazione del bilancio di previsione [illegible] [illegible] pareggia sui due miliardi e duecento milioni di lire. Fra le spese [illegible] importanti, la ristrutturazione [illegible] uffici del palazzo comunale (100 milioni), l'ampliamento e il potenziamento [illegible] rete d'illuminazione pubblica (150 milioni), [illegible] sistemazione delle strade comunali (200 milioni). Una parte consistente [illegible] bilancio [illegible] [illegible] le [illegible] previsto per il personale, che superano il mezzo miliardo di lire.

Le restanti voci [illegible] bilancio riguardano le cosiddette «spese correnti».

L'amministrazione [illegible] nale [illegible] Villanova applicherà la sovrimposta sulla casa in ragione del 20 per cento. Fra i punti all'ordine del giorno del Consiglio c'è anche l'integrazione finanziaria delle rette applicate dalla scuola mater[illegible] «Pittaluga» per gli [illegible]: il Comune interviene con una somma [illegible] va da un [illegible] [illegible] mila lire [illegible] un massimo [illegible] [illegible] mila [illegible] ciascun bambino frequentante l'istituto.

L. b.

Il Bossotto [illegible] [illegible] pretura

C'era già [illegible] querela fra inquilina e padrone prima dell'«avvelenamento»

ASTI — Ugo Bossotto, il commerciante di maglieria arrestato per aver avvelenato l'acqua nel serbatoio di casa provocando l'intossicazione di tre bambini sarà processato [illegible] in pretura per lesioni nei confronti di Emanuele Dragna, l'inquilina delle stabile di corso Volta 14. La donna è la zia dei tre piccoli intossicati.

La donna con il figlio Rosario Pitti aveva già presentato una querela per lesioni nei confronti del Bossotto per un precedente episodio. Secon[illegible] [illegible] affermazioni della Dragna il Bossotto il 23 ottobre [illegible] avrebbe durante una lit[illegible] picchiato la donna e il figlio i quali si opponevano alla richiesta del proprietario di [illegible] [illegible] pagare l'aumento [illegible] canone di affitto.

Stamane in pretura dovrebbero essere chiariti i motivi della continua lite tra il Bossotto, proprietario di casa, e la Dragna che da otto anni abita nella villetta al secondo piano. I litigi a quanto pare sono causati da incomprensioni e motivi economici. «Il Bossotto — ha detto ieri il figlio della Dragna — ha voluto avvelenarci anche se era a conoscenza che entro la fine di giugno avremmo lasciato l'alloggio per trasferirci altrove, in un edificio delle case popolari».

E' probabile però che il processo sia rinviato a unificato. Il Bossotto dovrà infatti rispondere di entrambi gli episodi.

v. ma.

CINEMA E TACCUINO

LUX: Stato buono se potete.
POLITEAMA: I [illegible] mostri con A Sordi, V. Gassman (1983, comico)
SPLENDOR: I guerrieri [illegible] palude silenziosa con K. Cerradine (1983, drammatico).
VITTORIA: Una [illegible] del buio con [illegible]. Streep (1982, giallo).

CANELLI

BALBO: Il vendetta di G. Lumet [illegible] P. Newman (1983, drammatico).
RAGNO D'ORO: Primo schiavo del vizio.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: Caldi amori in vetrina.
LUX: Il vendetta di S. Lumet con P. Newman (1983, drammatico).
[illegible] Kramer [illegible] (1982, commedia).
VERDI: Io Chiara e lo [illegible] con F. Nuta e G. De Sio (1982, commedia).

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: San Lazzaro, [illegible] 180; notturna: [illegible]ina, piazza San Secondo 19, Canelli: Secco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: [illegible] Giraldo, via Carlo [illegible]lo 44.

«La Stampa» - [illegible]

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 20, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible] 350.[illegible]; [illegible] 721.971; [illegible] 832.525; Monastero Borbera [illegible], Rocca d'Arazzo 608.180, Calliano 628.444, [illegible] 406.180, San Damiano 972.010; Castiglione 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.283, Castelnuovo Don Bosco 967.6468; Villanova 94.555

Asti — Questa sera, venerdì alle 20,30, nella Biblioteca comunale Astense conferenza sul tema «L'ermeneutica letteraria in [illegible]ch». La relazione introduttiva sarà tenuta dal professor Tonino Griffero. L'iniziativa è della società filosofica astigiana.

Asti — Stasera [illegible] [illegible] sione [illegible] Palazzo Ottolenghi, dibattito sui problemi dell'applicazione della legge 18[illegible] sull'assistenza psichiatrica. L'iniziativa, che fa parte [illegible] una [illegible] di quattro incontri [illegible] problemi [illegible] [illegible] o dell'ed[illegible] sanitaria, è promossa dal Comitato astigiano per la tutela del diritto alla salute del cittadino.

Discoteca Music Hall
d'Arte
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
VENERDI' SERA PER LA 1ª VOLTA [illegible]
[illegible] GIULIANO CAVIGLIA
★★★
SABATO E DOMENICA [illegible] E SERA
ORIGINI

CRAZY MAXI DANCING [illegible] TEL. 953.653
GIOVEDI' [illegible]
BALLO LISCIO [illegible]
con
I CARAVAN
[illegible] E [illegible] SERA
[illegible]
con
GLI ULTRASUONI

SAVA NELLA LOGICA
Ritmo

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000
DI RISPARMIO PARI
AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto [illegible] leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio con rateazioni [illegible] [illegible] mesi 1.004.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi [illegible]
Risparmio con rateazioni [illegible] 36 mesi 1.556.000
*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 18/4/1983.

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con [illegible] [illegible] mensili di sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola [illegible] tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, [illegible] durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: [illegible] al 31 maggio 1983.

È una iniziativa dei Concessionari Fiat:
PIUBELLI & C. S.r.l. Corso Alessandria, 228/230 - ASTI Tel. [illegible]
SACAR S.p.a. Corso Torino, 40 - ASTI Tel. 216241
SAR S.n.c. Via Asti, 58 - CANELLI Tel. 81107/818115
FIAT

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

TERRICO impiega a ogni ora p... per [illegible] corrispondenza. Scrivere completando a: «Subterraneo» 8130 - 10100 Torino.

tecnici

AB ricerca per [illegible] progetto [illegible] Corso Svizzera 185 - Torino.

GIOVANE INGEGNERE ELETTROTECNICO cerca da subito [illegible] Scrivere a: Corso Francia per inviare proprio progetto e proposta. Scrivere [illegible] Torino.

disegnatori

AZIENDA di prestigio [illegible] Direzione qualificata [illegible] Corso Regina 30/a - Rivoli.

RESPONSABILE cerca [illegible] con [illegible] Scrivere a: Corso Regina 30/a - Rivoli.

8 Rappresentanti

AGENZIA [illegible] Scrivere a: [illegible] Torino.

AZIENDA [illegible] Tel. 882 904.

AZIENDA [illegible] Tel. 882 904.

IMPORTANTE [illegible] Tel. 882 904.

10 Prestazioni consulenze

PUBBLIC [illegible] Tel. 660 405 - 633 426.

11 Baby sitter

domande

GIOVANE [illegible] Telefonare 0346 / 8483 738.

OFFRESI [illegible] Telefonare 839 7231 dalle ore 20 in poi.

15 Autovetture

A.A.A.A. RICICLA [illegible] Tel. 882 904.

A.A.A. FIAT [illegible] Tel. 882 904.

A.A.A. ACQUISTIAMO [illegible] Tel. 882 904.

A CHIERI COSTA MENO [illegible] Piazza Cavour, Chieri.

ACQUISTO [illegible] Tel. 882 904.

ACQUISTIAMO [illegible] Tel. 882 904.

ACQUISTIAMO [illegible] Tel. 882 904.

ACQUISTIAMO [illegible] Tel. 882 904.

ACQUISTIAMO [illegible] Tel. 882 904.

ACQUISTIAMO [illegible] Tel. 882 904.

ACQUISTO [illegible] Tel. 882 904.

ALFETTA 2000 [illegible] Tel. 882 904.

AUDI [illegible] Tel. 882 904.

AUTOVIA [illegible] Tel. 882 904.

AUTOVIA [illegible] Tel. 882 904.

**AUTOVIA

VISIONI

ARISTON (corso V. [illegible] tel. 847 007) Blues Brothers, John Belushi, Dan Aykroyd Col. Di 15.10, 17.40, 19.50, 22.20.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Il vendicatore, Paul Newman, Cheyenne Rampling, James Mason (drammatico) Ap. 15,30 Film 15.40; 17.50, 20.10, 22.30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190) Mamma mamma mamma voglio il... Charlotte Walker, Yves Thuvillier, Emmanuel Karsten, Jean-Luc Azra (erotici non vietati) Dr 18.30, 17.30, 19.10, 20.45; 22,30.

ASTOR (via Vochi 6, tel. 519.810) Brubaker, Robert Redford, Jane Alexander (drammatico) Ap 15,15 Film 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ATTUALITÀ (piazza C.L.N. 349, tel. 630.714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 542 605) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (biografico) Dr 15, 18,20, 21,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 116) Storia di Piera, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni Vist 18 Col. Dr. 16,15, 18,25, 20,35, 22,40 L. 4000

CRISTALLO (via Cigna 5, tel. 692.71.00) chiuso per lavori

DORA (via Cremieux 8, tel. 542.423) La storia di Bogota, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (drammatico) Dr 16,15 19.15, 22.15.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) Autopsia psichiatrica di Damiano Damiani, con G. Olsen, E. Young, color Vist. 18. Dr. 19.30, 18.30, 20.30, 22.30

IDEAL (corso Brescia 4, tel. 641.523) Giovani guerrieri, Mark Dixon, Pamela Ludwig Vist. 14, Color. Dr. 15.45, 18,50, 20.40, 22.30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr.: 18.45 18 20.15, 22.30

MARTEL (via Principe Tommaso 8, tel. 653.34 70) Hotel Lake, Samantha Fox, Veronica Hart Vist 18 Color Okano 14.30, 16, 17.45, 19.10, 20.40, 22.30 L. 4000.

NAZIONALE (via Pomba 2, tel. 518 850) Sapore di mare, Jerry Calà, Marina Suma Teorn. Non inviato Dr. 15, 16.50, 18.45, 20.30, 22.30.

NUOVO (via Ascoli 31, tel. 532 448) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante) 15.45; 18, 20.15; 22.30

NEI CINEMATOGRAFI

CAPITOL (piazza Carlina, tel. 436.07.03) All-male 24h natural tales. Nuovi Usa. French erotic style. Vist 18 Ap. 15, ult 22.30. Ingresso riservato soci Hustler Club.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 788 08 51) Blue porno moments (novità Usa), Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronica Hart, James Dirty Now. Vist 18 Ap 15 ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530 685) Attrattrice per ragazzo perbene!! Vist 18 Ap 15 ultimo 22

REPOM (via Xx Settembre 18, tel. 531 400) Soldato blu, Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence, di Ralph Nelson Vist 14. Dr., 18, 18.10, 20.20 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 812 145) I guerrieri della palude dibattito di Mario Mal con Mario Camerini, Tecnis Vist 18 (tutti i giorni novità ore Ap e L. 3000) Dr 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

STUDIO RITZ (via Aosta 2 tel. 830.521) Io, Chiara e la Quiete, di M. Ponzi, con Francesco Nuti, Giovanni De Bio (divertente da non perdere) Col Non vist (ogni 4500) Alice 2500. Orario 16.30; 18.30; 20.30, 22.30

TORINO (via Bolzoni 8, tel. 630.356) Virgilio segnale (E.P.K. american nerd) Sesame Col Vist. 18. Ap. 14.30, ult 22.30

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 788) L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays, John Hurt (divertentissimo) Ap. 16,30. Film 16.40; 18.40, 20.40, 22.40

PROSEGUIMENTI VISIONI

AMBRA (via Chivasso dalla Salvia 77, tel. 267.197) chiuso in attesa di venire dalla Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura.

ARCOLE (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621) Vanessa Del Rio (Samantha Fox, Veronica Hart) James Dirty Now (Orso d'oro Berlino 82) con Rocco Siffredi Vist. 14. Ab. 20; ult. 22.30. Ingresso 3500. Ass 2000.

FARO (via Pio 30, tel. 832.814) Chi ama Anna, R. Widmark, L. Collins (avventuroso) Non visti Ap. 20; Film: 20,10 22 30

LA PERLA (corso De Gasperi 28, tel. 564.791) Tron di Walt Disney. Non vist. Dr.: 17, 18.50, 20.40, 22.30

MARGHERITA (piazza Margherita 9, tel. [illegible]) Chi ama Anna, Richard Widmark, ore 20.15; 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 317 293) Shocking Fellinia grandi dei giorni, Samantha Fox Vanessa Del Rio Vanalo 18 Orario 14.05, 16.45, 17.28, 19.05, 20.40, 22.30

CONTINENTAL (via Reiss Romoli 274, tel. 617 069) Un pirata ricco, con R. Polizzi G. Muti, Regia P. Festa Campanile Non visti Ore 20, 22.30

FORTINO (via Cigna 47 tel. 488 560) Un pirata ricco di Pasquale Festa Campanile con Renato Pozzetto, Ornella Muti Teorn 20.15, 22.30

NUOVO ODEON (via Vanzetti 8, tel. 748 33 43) Pugni di mezzanotte, un film di Alan Parker ispirato alla vera storia di Billy Hayes Musiche originali di Giorgio Moroder, versione in Hg Dynamic System Ap 20 ult 22.30

SOCIALE (via Cournaysur 2, tel. 690 884) Rambo, Sylvester Stallone Non visti Dr 20, 22.30

ZONA [illegible]

ZETA O'Hara (via Cigna 84, tel. 748 20 07) Cinzia 1986 nel sesso il sabato di M. Lester con P. King Vist 14 Ore 20 15, 22 30

ZONA CROCETTA - S. RITA

ADRIANO (via Bacchi 48, tel. 687.718) Porno Hards con Renato Pozzetto, Laura Antonelli

SMERALDO d'Essai (via Turino 52, tel. 359 94 27) La Cage Cage e Radio-Rock presentano [illegible] musicale a ritmo in 3D film, The Rocky Horror picture show di S. Sherman con T. Curry R. D. Bryan M. Lobl musiche di R. O. Bryan Ore 20.50; 22.30

PRINCIPE (corso [illegible] 102, tel. 596.125) Rideau, rideau, rideau Le pazze storie del mondo di Mel Brooks (a grande richiesta) 20,30, 22,30.

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61/L, tel. 644 077) Dal New dean una nuova rassegna dedicata al Billy Wilder (versione italiana) con Ray Milland, Jane Wyman dal 16,10 e 18.10 Cinema sperimentale Interruptor 8 Il guardiano della strada di George Kaye con Mel Dixon ore 20.30, 22.30 (ogni oggi)

CINECLUB (via Cavour 15, tel. 847 3588) dalle 14.30 alle 24 commissario Venezia Kaiser Segretari, Novità assoluta Ingresso riservato ai soci

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIDA (largo G. Cesare 105, tel. 287 874) Bollettari guerra. Vist. 18 Ap 15; ult. 22.30

[illegible] A'

BORGARO

ROYAL: Mondo senza di Franklin. Vist 18

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Bosone il mondo, non vist

CHIVASSO

POLITEAMA: Assassino prima spiaggia e

CUORGNE'

REPOMA: Peppo e Cinzia.

MARGHERITA: Tootsie.

IVREA

POLITEAMA: Un uomo da marciapiede.

LEINI'

AMBRA: Porno osceno. Vist 18

MONTANARO

VITTORIA: Intimo coppia vicioso.

NICHELINO

SUPERGA: Rocky III, Sylvester [illegible]

ORBASSANO

MODERNO: Cristina F. nel [illegible]

Le mie di Berlino

PINEROLO

HOLLYWOOD: Gandhi.

ITALIA: I personaggi.

NUOVO: Sapore di mare.

PRIMAVERA: Summer lovers.

RITZ: Tootsie.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Super cilindri. Vist 18

SETTIMO

BECCARIA: I ladri della notte.

GARIBALDI: La vergine in argomento.

VALPERGA

AMBRA: Suspiria

VENARIA

SUPERCINEMA: Il tempo della mela.

SANTHIA': Jules un amico da sogno.

A colloquio con il nipote del grande Dino: anche lui punta al cinema popolare

Aurelio De Laurentiis, erede della dinastia vuol essere il produttore anti-Rossellini

[illegible] — Aurelio De Laurentiis, trentaseì anni, è l'ultimo [illegible]le della dinastia dei produttori De Laurentiis, essendo nipote del [illegible] Dino e figlio del meno grande [illegible] altrettanto noto Luigi, e del maschio rampante di professione produttore ha atteggiamenti, modi di dire e di fare, prospettive. Lavoratore, dinamico, accentratore, incapace di tollerare lungaggini burocratiche, lentezze mentali, attese, crede ovviamente che il futuro [illegible] cinema sia l'industria privata media: «Quando decido, e [illegible] in grado [illegible] decidere in [illegible] di *trentaquattr'ore*, vado giù dritto come uno [illegible] gli incontri, gli accordi, le [illegible]zioni non si addicono ad un settore in continua evoluzione qual è l'industria del film».

Per pedigree [illegible] e [illegible] personali potrebbe aspirare a essere definito [illegible] polemico alcuna, l'«anti [illegible]ssellini» del cinema italiano, pur essendo legato a Renzo Rossellini [illegible] ultima professionale e da affinità anagrafiche: se Renzo Rossellini crede in un cinema di [illegible]lità congiunto allo sforzo [illegible] crede in un cinema popolare di[illegible]ati e classifiche da box office: se Rossellini gestisce per conto terzi un'azienda come la Gaumont, la più grande multinazionale del cinema europeo, lui gestisce in proprio un'azienda familiare fatta [illegible] padre e figlio uniti [illegible] vincoli di sangue e d'affetto: se Rossellini crede nelle multisale, piccoli [illegible] altamente specializzati per [illegible] spettatori selezionati, lui crede nelle megasale di lusso [illegible] spettatori osannanti.

Come Rossellini però anche Aurelio De Laurentiis punta oltre [illegible] sul cinema, sul mercato [illegible] emittenti private, tant'è che fin dall'anno scorso ha finanziato a Maurizio Costanzo [illegible] speciali [illegible] dodici puntate su *Gli italiani e il sesso* da trasmettersi a partire dal 9 giugno su Rete Quattro. De Laurentiis, ancora gli italiani [illegible] il sesso? «Ancora gli *italiani e il sesso, certamente perché mi sono accorto che mentre a parole tutti fanno i disinvolti, [illegible] fatti [illegible] disinvoltura invece [illegible] esiste: la gente [illegible] fa l'amore, oppure quando lo fa, lo fa [illegible] E allora [illegible] che succede? Succede [illegible] vengono i problemi, le nevrosi, l'aggressività.*

L'impegno nei confronti [illegible] televisione privata però [illegible] Aurelio De Laurentiis [illegible] può essere [illegible] episodio sporadico: per questo [illegible] mente di [illegible] uno [illegible] suoi teatri di [illegible] in quattro studi televisivi dove poter girare in un unico giorno di lavoro l'intera puntata di un serial. «Qualcosa [illegible] quello che si vede in "Tootsy": leggero, veloce, essenziale».

Le idee sono [illegible]: «*Voglio fare* [illegible] *show miliardario, una specie di grosso gioco col pubblico da registrare tutto in studio; voglio produrre uno sceneggiato sulla vita di Casanova da trasmettersi tutti i giorni sul piccolo schermo perché Casanova è stato un grande personaggio di cui però il nostro cinema si è occupato* [illegible] *quando* [illegible] *troppo giovane o quando* [illegible] *troppo vecchio; voglio fare dei prodotti vendibili anche sul mercato estero televisivo*».

La filosofia che [illegible] ispira invece è una sola: «*Non si può continuare a produrre film* [illegible] *la televisione sottraendo, in questo modo, spettatori al cinema. Bisogna produrre spettacoli per la televisione che con il cinema non* [illegible] *niente a che fare*».

Convinto [illegible] il compito [illegible] un produttore oggi è quello [illegible] proporre suggerimenti e non solo quello di fornire denaro, Aurelio De Laurentiis alcuni mesi fa si è fatto promotore del progetto d'acquisto della catena di sale cinematografiche Amati, la più grande di Roma. Con [illegible] produttori ha fondato [illegible] società [illegible] c'è ancora posto anche per [illegible] e Rossellini se vogliono entrare» e ha cominciato a trattare. «Piangere non serve: se vogliamo che il [illegible] italiano torni ad essere concorrenziale [illegible] produttori dobbiamo [illegible] rivoluzionario. Serve [illegible] rete distributiva, nuovi sistemi di vendita, nuove sale».

Ed è convinto che così la gente torni al cinema? «Dietro gli *in stereofonia perfetta, le poltrone comode, le hostess carine, l'aria condizionata, il permesso di fumare,* [illegible] sala [illegible] che non somigli in niente al salotto di [illegible] si guarda la televisione e qualunque italiano, ne sono certo, sceglierà di passare una serata al cinema con gli amici».

Simonetta Robiony

America in coda per il ritorno [illegible]

New York. In 800 cinema degli Stati Uniti è stato proiettato contemporaneamente «Il ritorno di Jedi», di George Lucas: il film ha ottenuto un [illegible] strepitoso. Per vederlo migliaia di spettatori hanno fatto [illegible] coda per [illegible] foto New York), in qualche caso [illegible] un'intera giornata. Si prevede, nella prima settimana [illegible] proiezione, un incasso di almeno venti milioni [illegible]

Incontro [illegible] dei leader [illegible] cinema indipendente Usa cui Milano dedica [illegible] rassegna

Bartel: vado [illegible] girare due film [illegible] Hollywood sarò meno libero ma diventerò molto ricco

MILANO — *Paul Bartel* — regista del «cinema indipendente» [illegible] che è dedicata una rassegna in due locali milanesi — incominciata in autunno a [illegible] con una *fra le maggiori* [illegible] produzione di Hollywood: [illegible] pro[illegible] *per quell'ambiente*, il sistema, [illegible] l'oggetto [illegible] contestazione [illegible] parte degli autori «indipendenti». *Bartel è venuto* [illegible] capoluogo lombardo *carpito della manifestazione.*

Perché ha accettato di lavorare per Hollywood? «[illegible] interessante [illegible] molto il progetto — risponde — che prevede due pellicole: prima la realizzazione in chiave moderna di un [illegible] inglese del [illegible] "Cuori dolce e corone", interpretato [illegible] Alec Guinness) e subito dopo uno degli episodi di una pellicola che ne comprende alcuni firmati [illegible] molto [illegible] Hollywood significa [illegible] per me, [illegible] la possibilità di [illegible] di attori famosi, importanti e in futuro di proporre un mio [illegible] alla attenzione [illegible] quei grandi "studi". Inoltre, guadagnerò bene: [illegible] ho bisogno, [illegible] quanto ho investito tutti [illegible] e della famiglia per produrre *Eating Raoul*, il mio ultimo film. Anzi, se da Hollywood mi verrà molto denaro non [illegible] escluso che io mi [illegible] per finanziare un'altra pellicola».

Ritiene che nei due prossimi impegni [illegible] *altrettanto libero come in passato?* «Assolutamente no, ed è anche logico, perché quando [illegible] spendono milioni [illegible] dollari [illegible] film, l'ultima parola spetta al produttore. Cercherò [illegible] contemperare le esigenze».

I [illegible] hollywoodiani? «Piacere [illegible] pubblico e vendere [illegible] biglietti. Se un film guadagna bene, è un buon film».

E i teatri? [illegible] tentiamo di provocare [illegible] pubblico, [illegible] scandalizzarlo, allo [illegible] di comunicare le nostre idee. Lo choc non è mai fine a se stesso, almeno per quanto mi riguarda. Comune [illegible] delle nostre idee [illegible] critica [illegible] della classe [illegible]

Ritiene che nel suo paese [illegible] *stiano vivendo* [illegible] *momento* [illegible] *statunitense: il benessere ad esempio, oppure la concezione della libertà. Parliamo anche di violenza e di estetica».*

Alcuni dei «grandi temi della cinematografia hollywoodiana sono presenti anche nel "cinema indipendente". «Ma — [illegible] *Bartel* — [illegible] trattamento è radicalmente diverso, e non solo: i [illegible] film costano generalmente un decimo dei loro».

Il regista conferma che sia per quanto lo interessa personalmente sia per quel che concerne i colleghi (fra cui Martin Scorsese, Francis Coppola, Peter Bogdanovich) gli artisti del cinema indipendente «si muovono [illegible] *con* [illegible] *piuttosto soddisfatto della mia vita».*

Ornella Bota

Il premio di Muggia

Il teatro per i ragazzi è «Stregatto»

ROMA — Una targa smaltata con l'immagine dello «Stregatto», invenzione del pittore Andrea Rauch, [illegible] consegnata [illegible] Compagnia teatro del [illegible], il due luglio, a Muggia, durante la cerimonia pubblica che aprirà il «VI [illegible] internazionale teatro ragazzi».

Insieme con questa compagnia, riceveranno il primo «Stregatto» '82-'83 (un premio voluto dall'Eti-ragazzi per «segnalare [illegible] eventi [illegible] significativi nel panorama [illegible] (italiano»), la «Compagnia teatro delle Briciole», [illegible] «Compagnia teatro [illegible] piazza e d'occasione» più il «Teatro Gioco vita» e «Teatro del Canguro» (ex-aequo).

Lo spettacolo premiato, «Il viaggio [illegible] Astolfo», testo [illegible] Cravi, musiche di Franco [illegible] e Gianio Pio, è l'ultimo prodotto di una si[illegible] che il teatro del Baratto porta avanti da dieci anni: [illegible] l'animazione con la pittura, il [illegible] con il mimo». La compagnia, che ha sede fissa nel [illegible] Verdi di Milano, è fo[illegible] all'idea del teatro totale.

f. c.

Si uccide l'inventore della cinepresa leggera

PARIGI — André Coutant, 77 anni, uno dei più [illegible] costruttori di cinepresa del mondo, [illegible] è suicidato ieri mattina nella sua abitazione vicina a Parigi dopo aver ucciso la moglie.

André Coutant era l'inventore della cinepresa leggera da 16 mm che porta il suo nome e che è stata utilizzata da registi come Jean-Luc Godard, Eric Rohmer e Jean Rouch. Coutant inventò anche l'immagine magnetica utilizzata [illegible] televisione (nel 1948).

TEATRO COLOSSEO Torino
Ass. Mus. [illegible] HAERTELT
28 maggio ore 21
ENSEMBLE TZIGANO
Prev. Corso Teatro ore 10-12 e 15-18
V. Madama Cristina 71 - Tel. 89/0334

LE CUPOLE
Castelmagg.re (CN)
Questa sera l'eccezionale cmpl. di RAUL [illegible]

rai DI PRIMAVERA
1° CONCERTO - Questa sera ore 21
Direttore PAUL STRAUSS
Pianista MICHEL BEROFF
PROKOFIEV Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte e orchestra
LISZT Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra
RACHMANINOV Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27
ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

dance la perla'
Dal 31 Gala con [illegible]
GRUPPO 5...
Intermezzo piano bar... Cocktail

Du Parc
Un palazzo nel cuore di Torino
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA

PRINCIPE
SOLO FILM III ALTISSIMA QUALITA'
100% F.E.
BLUE [illegible]
V. DEL RIO - S. FOX

HOLIDAY ON ICE
PALASPORT TORINO
Piazza Al Gerbato
Tutte le sere ore 21.30
Giovedì anche domenica ore 15.30 - 21.30
Ragazzi CARNET PALASPORT
Tel. (011) 392.666 - 317.918
TEATRO STABILE TORINO
V. Rocca 65, t. 544.362 - 544.240

MILANO
100% F.E.
[illegible]

TELESPAZIO Pubblicità
vi dà appuntamento con
GRAN BAZAR
condotto da
MARISA DEL FRATE
Venerdì ore 20,30 su [illegible]
Sabato ore 10,15 su TELESTUDIO
Domenica ore 10,30 su QUINTARETE
Sabato ore 13,50 su TELECITY PIEMONTE
Domenica ore 10 su TELECITY PIEMONTE
Lunedì ore 9,15 su TELECITY PIEMONTE
Una nuova mode di «stare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 796.033
[illegible] al sabato c/o GUALA RESIDENTE
TORINO - Tel. (011) 619.733 int. 111

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AUTOMOTOR
TORINO
25-29 maggio '83
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
Orario: 9,30 - 20
6ª edizione
Salone internazionale professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo
☐ Servizio assistenza delle Case e ricambi originali ☐ Componenti ed accessori ☐ Attrezzature per autofficine, elettrauto, stazioni [illegible] servizio.

QUESTA SERA ALLE 20.25 DOPO BARETTA VEDIAMOCI A
FLAMINGO ROAD
TYRONE & TITUS. UNA SOCIETA' DA CUI E' MEGLIO STARE ALLA LARGA...
COME SEMPRE SU CANALE 5
5

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 turno A Lulu di Alban Berg. Direttore Zoltan (Prima).

AL VECCHIO PO: ore 21,15 Franca Nuti e Lia Tanzi in A l'è da dalla bella..., recital di canzoni e monologhi tel. 636.7602 - 655.552.

ARALDO (via Chivasso 2, tel. 331.794) ore 20.30 «C'è fiala e fiala», Felice Natale quartetto Festa Tedesco per l'ilarità dell'Aronio con i ragazzi e le ragazze.

[illegible] - [illegible] STAGIONE [illegible] PRIMAVERA: questa sera ore 21 Direttore Paul Strauss Pianista Vachel Gerard Probabile Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte e orchestra Liszt Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra Rachmaninov Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Politeama numerato L. 5000, ingresso L. 3000; ridotti L. 2000.

BORGHESE - MARIANI: domani ore 21,15 Leonco Gervaso Caffè Teatro di Camus.

CASABERT VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518 048) ore 21 due spettacoli Parodi ed dell'assurdo nel teatro per non ridere. Compagnia del [illegible] Voltaire di Torino. Ingresso soci.

GOBETTI, ore 21 Gruppo Quattro cinque in [illegible] Interpreti [illegible] di R. Sudano

GRANDULIA-MARIONETTE [illegible]

[illegible] (v. C. Battisti, 4) [illegible] ore 16 le Il Children e Corner presenta Fiaba d'attore, per la rassegna «Musica & Gioch» Musiche, scenografie e regia di S. Liberovici, marionette visive di U. Nespolo. Tel. 812 641 - 536 580.

NUOVO: «Centro di Perfezionamento della Danza» diretto da Loredana Furno. Mese di giugno. Corsi intensivi per il vostro aggiornamento, inserimento, preparazione e perfezionamento con Elena Madan Vera della Scuola classica e con Daniela Chierici e Mauro Fiaschi. Audizione per borsisti compresi nel programma e corsi gratuiti. Info dalle 15-18, tel. 660 646/5.

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a Virginale diretto [illegible] ore 15-18, tel. [illegible] 444-1.

CASA DEL POPOLO - Settimo Torinese (via Matteotti 6) ore 21 Il Laboratorio Teatro Settimo presenta Signorine, satira rosa. Prenotazioni: LTS 801 17 48 uff. Cultura 800 25 381 222

HOLIDAY ON ICE. Palasport Parco Ruffini Torino. Straordinario successo! Fino al 6 giugno tutte le sere ore 21.30, giovedì, sabato e domenica 2 spettacoli pomeridiani ore 15.30 (ore 21.30). Prevendita biglietti casse del Palasport tel. 392 666 - 317 918. Teatro Stabile Torino via Rocca 65 tel. 544.362 - 544 240

RITROVI

AL BAGATELLE (in Caverna 21 21

ARLECCHINO: ore 21 danza

BELLE ARTI: 10,30-21 dalla lepre

CLUB 84: ore 15.30-21 danza

DU PARC: ore 21 Rocky e Romano

EDEN: ore 21 Il Quadrilogio

FARO: ore 21 Rommy.

FORTINO: ore 15.30 ingresso libero, ballo con Armando; ore 21 disco

GARDEN: serenti eseguono le serate che si chiamano Rock, party, cocktail. Ogni sabato ritmi e più sound, dalle ore 22 alla [illegible]

LA PERLA: ore 21 danza

LE RONI: ore 21 Bar Musica

MASSAIA: ore 21 ballo liscio.

ODEON: 15.30-21 La Nuova Palermo.

PRINCIPE: ore 21 Gruppo Nicolini.

TROCADERO: ore 21 I Sapajou.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Dancing Chris Novara.

SHAKER [illegible] BAR (v. C. Battisti 3, tel. 832.432) Bennet Thomas, Krishna, Renzo Galeria.

SHAKEN DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

LA CIVETTA - (Ag): omaggio a Duane Pryor.

LA FARFINA: Vito Tongiani, pastelli

LE SPIGHERIE: Fenice Caporali

MARCHINO: Angel John.

PIANA (c. Cairoli 32 - tel. 677 344): cento opere di piccolo formato

PRIMA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 837.810) Adriano Tuninetto.

SANT'AGOSTINO (533.863) Campagn. De Chirico, Da Pela, Funi, Sironi.

VIOTTI (Galleria Vittorio).

[illegible] MARIONETTA (Teatro Gerolamo via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Trasformazioni del Cinematografo»: alle 16 e 21,15 Paola Gambalunga (Daddy long legs) di Jean Negulesco con Fred Astaire Leslie Caron Thelma Ritter (Stati Uniti, col., min. 95).

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30, Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del [illegible]) 8,30-17, 15-12, domenica 8,30-12; 15-18; lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 8-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): mercoledì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre notizie [illegible]

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9,30-12,30; 15-19; chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO [illegible] DELL'ENOLOGIA - Prossimamente tempo a bagno 9-12, 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Ospedale Vecchio 7): 9-12 - 15-18; Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, 9-12,30 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 6): orario lunedì 9-19; [illegible] 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE - Appartamento di Madama Felicita prosegue fino a 29 maggio 1983 la mostra «Il vascello pirante. Jambono, gioielliere ed autore del 1920 e 1930». Orario 9,30-12, 14,30-18 (lunedì chiuso)

PALAZZO REALE (p. [illegible] dalle 9 alle 13,30 se [illegible] dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

[illegible] DI STORIA NATURALE [illegible] BICA - [illegible] Thovez 37) domenica 9-12.

L'ingresso gratuito è previsto per Gabinetto Balneare, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese per [illegible] Reale, Palazzo Reale, Cavalli di Agliè, Forte di Exilles, una 2ª e 4ª domenica al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PASCHETTO (Palazzo della Morra [illegible] Morra 36) Caposaldo: alle ore 20 [illegible] Ore [illegible] 18, 14,45-19 15.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-18

I GALLIARI SCENOGRAFI (Foyer Piccolo Regio piazza Castello, tutti i giorni maggio, orario 10-12,30; 16-18 (lunedì chiuso).

[illegible] [illegible] DEL '700 E '800 (Centro Incontro - Campo di Filippetti, corso Duca Uma 22) aprile al 22 maggio.

OTTONE ROSAI (Circolo sogg. Antic. Palazzo Guarini, via Sagino 9): ore di 30 maggio, 10-12; 15-18,30; lunedì chiuso.

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HAUCHTENBURG (Galleria Subalpina, via Accademia delle Scienze 2): fino 28 aprile

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla ricerca del satellite monumentale (nell'atrio di penetrazione dell'ascensore, via Montebello) inaugurazione sabato 21 maggio ore 11.

CITTÀ DI SETTIMO T. AZ. ASS. CULTURALE
IL LABORATORIO TEATRO SETTIMO presenta
SIGNORINE
Ore 21 - Casa del popolo - V. Matteotti 8
ULTIMA SERA

CONCLUSA MERCOLEDI' ALLE 20 LA CORSA PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Il pci guida la pattuglia dei partiti (candidati astigiani a Camera e Senato)

Tra i comunisti primeggiano l'on. Fracchia e il vicesindaco Alfio Brina - Capolista [illegible] il psi sarà Felice Borgoglio - La dc punta sul [illegible] Giovanni Goria - Ventun comuni dell'Astigiano nel collegio Acqui-Novi

ALESSANDRIA — [illegible] conclusa, con la presentazione delle liste, terminata alle 20 [illegible] mercoledì, la prima [illegible] della battaglia elettorale per [illegible] politiche [illegible] giugno. Nella circoscrizione Alessandria - Asti - Cuneo l'ordine dei partiti nella scheda sarà la seguente: pci, pr, msi, pli, democrazia proletaria, psdi, Trieste-Piemonte, pli, pri e dc.

PCI — Abbiamo [illegible] detto [illegible] candidati alessandrini: l'on. Bruno Fracchia, il vicesindaco [illegible] Alessandria Alfio Brina (secondo le previsioni sarà il quarto parlamentare della [illegible]ne, oppure... il primo degli esclusi), Giorgio Albertinale del psdup, Alberto Fasciolo, Germano Mazza e Arturo Voglino, sindaco di Bistagno.

Per la provincia di Asti i candidati sono: l'on. Giancarlo Binelli, il consigliere provinciale Edoardo Morando e Giovanni Falcone, del coordinamento casainteg rati.

RADICALI — Giovanni Negri, Paolo Pioco, Laura Arconti, Joannes Albertoni, Giovanni Boscarato, Mauro Carrea, Giorgio Duval, Giorgio Giovannana, [illegible] Giuliano, Carla Grassano, Giorgio Grosso, Angelo Lisa, Donata Perino e Rinaldo Sodiu. Marco Pannella aprirà la campagna elettorale ad Alessandria, alla «Ferrera» nel Teatro Comunale, sabato 4 giugno [illegible].

MSI-DN — I candidati alessandrini sono: Gian Domenico Bulfa, consigliere provinciale, Gianni Balocco consigliere a Casale, il segretario Cisnal Giacomo Bertino, il col. Enrico Cabella e l'avv. Carlo Forla. Per Asti il segretario provinciale Laudani il segretario [illegible] Ambrogio e il [illegible] Walter Zamboni.

PSI — Capolista nella circoscrizione sarà il parlamentare alessandrino uscente, Felice Borgoglio, con gli alessandrini [illegible] Andronico, Paolo Casalone, Igino Bonadeo, [illegible] Marini, sindaco di Viguzzolo, Vincenzo Genocchio, vicesindaco di Ovada.

Per la provincia di Asti, Enrico Abrate e Giorgio Galvagno. Viene data sicura la riconferma di Borgoglio, c'è un accordo fra le federazioni alessandrina e cuneese per puntare su Borgoglio, appunto, e sul cuneese Fossati.

PSDI — Nella circoscrizione al punta alla [illegible] ministro Pierluigi Romita. I candidati alessandrini sono Raffaele Montecucco, Alfredo Boidi, Paolo Arobbio, Gianni Ferrari, Roberto Bucio. Per gli astigiani sono in corsa Alessandro Capozzoli, [illegible] Novellone e Palma Penna.

PLI — Capolista nella circoscrizione [illegible] il sottosegretario on. Raffaele Costa, gli alessandrini candidati [illegible] Gianfranco Schneider, [illegible] Origlasohi, Pier Vincenzo Torti e Eugenio Viale. Asti è rappresentata dal sindaco [illegible] Nizza Costa [illegible] Turolla Serra, dal sindaco di Canelli Alberto Contratto e dal

Felice Borgoglio

Carlo Pelucco

giornalista pubblicista Luigi Fiorio.

PRI — E' il parlamentare uscente on. [illegible] capolista. Candidati alessandrini [illegible] Marcello Marcelli e Alberto Lenti. Ugo [illegible]na, Guido Gattanco e Vittorio Vinciguerra. Per [illegible] Giovanni Tarabbio, Germano Cantarelli, Gianni Francese e Giuseppe Balotto.

DC — E' un astigiano che guida la lista: il ministro Giovanni Goria. Gli altri astigiani in lista sono Giovanna Ferro Borriero e Giovanni Rainino, che è direttore della [illegible] retti alessandrina ed ha quindi [illegible] doppia possibilità di trovare voti. [illegible] alessandrini hanno [illegible] autorevoli uscenti, Renzo [illegible]a e Angelo Armella, poi Giuseppe Scamola, Flavio Ambrosetti e Giuseppe Martinelli.

SENATO — Abbiamo [illegible] pubblicato i candidati nei collegi Acqui - Novi, Alessandria - Tortona e Casale - Chivasso. [illegible] comunque, che [illegible] astigiani (Bubbio, Castelnuovo, Castelboglione, Castelletto Molina, Castelrocchero, Cessole, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Mombaldone, Mombaruzzo, Montaldo, Montabone, Olmo Gentile, Quaranti, Roccaverano, Rocchetta Palafea, [illegible] Giorgio, Barolo, Sessame [illegible] Vesima) sono inclusi nel collegio di Acqui - Novi.

Gli elettori dovranno scegliere tra [illegible] Pelucco (psdi), Giuseppe Vacca (psi), Giuseppe Cotroneo (dp), Alberto Massero [illegible], Lorenzo De Panfilis (pri) e Carla Nespolo (pci).

f. m.

In provincia [illegible] Alessandria dovranno essere eletti tredici Consigli

Amministrative: la dc intende rinnovarsi No di Pittatore alla candidatura nel psi

A Valenza e Arquata Scrivia soltanto i comunisti hanno annunciato le loro scelte Le novità a Casalcermelli, Castelspina e Gamalero - Le liste in contrapposizione

ALESSANDRIA — *I partiti, scelti non sempre senza tensioni fratolori i candidati per le politiche, stanno [illegible] preparando le liste per le elezioni amministrative che in provin[illegible] interessano 13 comuni, tra cui Valenza e Arquata Scrivia.*

Nei due maggiori centri, sino a oggi hanno annunciato i [illegible] candidati soltanto i comunisti [illegible] Valenza in dc ha deciso [illegible] rinviare [illegible] discussione tutte le candidature dei consiglieri [illegible] più [illegible] due legislature, per cui dovranno rimanere [illegible] Emilio Pisa, Luciano Fabrucco, Giampiero Accalino. Per il capogruppo Mario Manenti e per Piero Genovese (che è anche consigliere regionale), comunque, sembra scontata una nuova candidatura. Nel [illegible] dei [illegible] uscenti [illegible] rappresentati Alberto Siligardi e Franco Lattici, resterà fuori Luigi Rossi. Non sarà candidato — non si è lasciato convincere — il vicepresidente della Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore.

Novità in tre centri alessandrini, Casalcermelli, Castelspina e Gamalero. A Casalcermelli ci saranno [illegible] una da [illegible] verrà ancora guidata dal sindaco uscente Giovanni [illegible] a ritirarsi per limiti d'età, come minaccia. La seconda vedrà indipendenti, socialdemocratici e socialisti in lite con la federazione, guidata da Vincenzo Migliazzi. Pri, pci e indipendenti di sinistra, capolista Antonio Stridi, formeranno la terza.

A Castelspina non [illegible] più l'armonia di cinque anni fa: si è corsi della presenza di due liste contrapposte, una con [illegible] a parte [illegible] psi, l'altra [illegible] pci, parte del psi e psdi, guidata [illegible] Stefano Micone e Francesco Testa. A Gamalero il sindaco uscente Giuseppe Formaro sarà ancora alla testa della lista dc-psdi, opposta a quella pci-psi-indipendenti guidata da Andrea Gallarone [illegible].

Casale — [illegible] pensionata Maria Devaldi, 85 anni, abitante in via Bligny 1, ha tentato ieri di uccidersi gettandosi [illegible] Canale Lanza

Belloflore questore di Alessandria

ALESSANDRIA — Il nuovo questore è Giuseppe Belloflore: sostituisce Pier Fortunato Stabile che, nel settembre dello scorso anno, era stato [illegible] questore [illegible] Genova.

Durante questi [illegible] Vincenzo era stato retto ad interim, dal vicequestore [illegible] Festa.

Il dottor Belloflore per alcuni anni è stato questore di Aosta. Nei pr[illegible]mi giorni assumerà l'incarico alla questura alessandrina.

(p. b.)

Il 1° giugno a Bosco Marengo [illegible] avvenimento di rilevante interesse artistico

Le dieci tavole restaurate del Vasari tornano nella chiesa voluta da Pio V

La mostra organizzata dai Comuni di Bosco, Alessandria, la Provincia e la Cassa di Risparmio - Le tele raffigurano scene del Vecchio [illegible] Nuovo Testamento - L'opera del Pontefice

BOSCO MARENGO — *Avvenimento artistico-culturale di notevole importanza il primo giugno a Bosco Marengo: si inaugura la mostra nella Chiesa di Santa Croce, a fianco del complesso conventuale voluto da Papa Pio V — unico pontefice piemontese, boschese [illegible] nascita (1504-1572) —, di dieci tavole che, dopo il necessari restauri, tornano finalmente nel loro ambiente naturale. «Un monumento atteso dalla nostra gente — afferma l'assessore comunale alla Cultura Maricucia Boffito —, [illegible] vede in Santa Croce [illegible] de bene artistico [illegible] il Comune intende [illegible] e riportare all'antico splendore.*

Le dieci tavole che tornano restaurate dallo studio Gian Luigi Nicola raffigurano scene [illegible] del Vecchio e Nuovo Testamento e episodi [illegible] sculi domenicani, eseguiti da Francesco Morandini detto «Il Poppi» per il progetto di Giorgio Vasari di una «macchina d'altare [illegible] le cui parti più imponenti, tutt'ora conservate «in sito» nella chiesa [illegible] ma in posizione diversa da [illegible] l'artista le collocò, saranno in parte eseguite dal Vasari stesso.

[illegible] essi si affian[illegible] due dipinti del Monovino ed una parte del [illegible] ligneo cinquecentesco intagliato da Angelo [illegible] detto «Il Siciliano». Sul coro, di cui si potrà completare la ristrutturazione, c'è una grande tela del Vasari la cui opera di restauro è già iniziata e il cui opera di poter ultimare al più presto.

Le dieci tavole del Vasari e della [illegible] scuola del ritornano a Santa Croce, i lavori di restauro in atto e [illegible] permanno decisi, fanno parte di [illegible] più [illegible] programma[illegible] culturale reso possibile da un accordo [illegible] la Provincia, i Comuni [illegible] Alessandria e di Bosco, la Cassa di Risparmio alessandrina.

«Una collaborazione — co[illegible] hanno sottolineato il presidente della Provincia Angelo Rossa, i consiglieri provinciale e comunale alla Cultura, Gallo e Veronesi, il dottor Rossio dell'ufficio di credito — che in un arco di tempo di un anno e mezzo dovrà dar vita ad altre iniziative per conoscere e [illegible] il periodo di Pio V».

«Un'analisi storica, culturale di un Papa, di un momento artistico — sottolinea Gianfranco Veronesi —, poi se la collaborazione sopra continuare vi saranno molte altre cose da valorizzare».

Basti pensare al cassone Leonardo Bistolfi, alla Pinacoteca di Voltaggio, alla Cittadella alessandrina ed al ricupero della chiesa all'interno dell'ospedale militare di Alessandria (deposito di pezzi rari).

Tornando ai Vasari ed a Santa Croce — la mostra [illegible] stata predisposta dagli architetti Milanesi e Inverniesi — importante, determinante, [illegible] stata [illegible] collaborazione delle dottoresse Spantigati e Moro, della Sovrintendenza per i beni artistici e storici del [illegible] monte e per i beni ambientali e architettonici. La mostra, ricordiamo, è la fase di avvio [illegible] un più vasto progetto, il cui programma prevede la prosecuzione dell'indagine già avviata sul complesso monumentale di Bosco.

Si potrà [illegible] mettere a punto una seconda mostra articolata [illegible] due sedi: [illegible] stessa Santa Croce e Alessandria dove esporre in particolare altri esempi altrettanto prestigiosi dell'arredo originario del complesso monumentale boschese oggi sparsi in diversi punti, tra cui il Museo di Alessandria [illegible] (restaurato e inaugurato da Sandro Pertini attualmente [illegible] qualche opera di sicurezza per [illegible] finalmente riaperta al pubblico).

Verrà poi approntato un catalogo che affronterà il ricco arredo de[illegible] V in ambito piemontese-lombardo.

Franco Marchiaro

Dotta conferenza [illegible] Bistolfi

CASALE — «Leonardo Bistolfi ed il simbolismo europeo» è stato il [illegible] conferenza tenuta nella [illegible] della «Filarmonica» [illegible] prof. Rosanna Bonaglia, durante un «meeting» del Lion Club presieduto [illegible] dr. Severino Scaglietti e che lo scrivano anche restaurò una pregevole cappella bistolfiana a Crea.

«Grande scultore celebrativo, autore di diversi monumenti pubblici — ha detto Rosanna Bonaglia — Leonardo Bistolfi pensò che l'arte dovesse esprimersi per simboli».

Tra le opere dell'artista casalese, di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della morte, si ricordano però soprattutto i monumenti funebri, «vere opere di intensa espressione».

[illegible] Leonardo Bistolfi l'amministrazione comunale sta preparando le celebrazioni per l'anniversario della scomparsa: momento culminante sarà a primavera dell'86 una mostra di gessi e bozzetti.

L'orafo amnistiato dopo l'autodenuncia ai [illegible]

«Ha rubato per oltre mezzo [illegible] pietre preziose»: prosciolto

Credeva di aver sottratto gioielli per 50 milioni, in realtà il valore [illegible] notevolmente inferiore - Soffre [illegible] mania depressiva

[illegible] — Elio Gamboli, 46 anni, operaio orafo disoccupato valenzano (abita in [illegible] Di Vittorio 16), nell'ottobre dello scorso anno si autodenunciò di un furto compiuto per un valore superiore a quello accertato.

Il tribunale lo ha processato per tale accusa prosciogliendolo però per amnistia. A fine settembre [illegible] scorso anno Elio Gamboli si presentò ai carabinieri: «Da troppo tempo — disse — ho [illegible] enorme peso sullo stomaco, devo confessare quanto ho fatto tre anni fa».

Raccontò di aver lavorato per parecchio tempo alle dipendenze [illegible] ditta orafa «Nobili & Berrini» di via Rolmita 5/A e nello spazio di otto mesi, senza che il suo datore di lavoro, Benito Nobili, se ne [illegible] accorto, aveva rubato oro [illegible] e pietre preziose per oltre cinquanta milioni. «Un giorno però fui scoperto — soggiunge Elio Gamboli — e terminai licenziato».

I carabinieri iniziarono le indagini e con grande sorpresa scoprirono che l'operaio [illegible]o valenzano tre anni prima aveva in effetti rubato, limitandosi però a un anello del valore di otto milioni, che al [illegible]me della scoperta del [illegible] si era affrettato a restituire a Benito Nobili, oltre a ritagli d'oro per [illegible] più di due milioni.

Elio Gamboli fu comunque denunciato per furto aggravato e ieri il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, lo ha processato prosciogliendolo per amnistia; identica la richiesta [illegible] pubblico ministero Enrico Busio.

Gamboli non ha mai saputo spiegare il motivo di quell'autodenuncia. Va però ricordato [illegible] Elio Gamboli soffre — e lo ha riferito uno psichiatra di Verona — di una forma psico-maniacale depressiva, per cui alternò momenti di [illegible] di profonda depressione. E' probabile che in una di questi particolari [illegible] si sia recato in [illegible] sorma a fare la strana denuncia.

e. c.

Torinese [illegible] 14 anni, [illegible] il [illegible] Rai [illegible] andrà in Cina [illegible]o [illegible] di Marco Polo

Sandra alla corte del Gran Khan

Il professor Sante Marchese con la figlia Alessandra

TORTONA — *Alessandra Marchese, 14 anni a fine giugno e studentessa della terza classe della media «Valenziano» di corso Cavour, farà un lungo viaggio in Cina, sulle orme di Marco Polo. Alessandra, infatti, ha vinto, insieme a Deborah [illegible] Blasi di Lecce e Roberto Astegiani [illegible] Sesto S. Giovanni, il premio che la Rai aveva indetto tra gli studenti [illegible] occasione del [illegible]ma televisivo su Marco Polo realizzato da Giuliano Montaldo.*

Tre le [illegible]: tema, ricerca e disegno. In quest'ultima [illegible] è imposta la studentessa tortonese.

«Il personaggio Marco Polo — *spiega Alessandra* — mi è subito piaciuto, dalla prima volta che ho studiato a scuola la sua storia. Mi sono subito interessata ai suoi [illegible], anche perché ho una grande passione per i viaggi.

Così, quando la Rai ha mandato in onda il filmato su Marco Polo e bandito il concorso, Alessandra Marchese, dopo [illegible] consigliata col padre, il professor Sante, insegnante di educazione artistica alla «Valenziano» (la mamma insegna piano), il fratello [illegible] al [illegible] volerio, uno zio è docente a Brera, una famiglia di artisti), ha deciso di partecipare.

«Ho pensato di fare qualcosa che fosse veramente originale — *racconta Alessandra* —, che legasse insieme l'immagine italica di Marco Polo con i momenti più importanti della sua avventura, della sua [illegible]: Venezia, sua città natale, [illegible] Cina, alla cui scoperta [illegible] partito, [illegible] Corte del Gran Khan, dove aveva vissuto un'avventura meravigliosa».

Su tre fogli [illegible] plastica trasparente, la studentessa tortonese ha disegnato, meravigliosamente come [illegible] fare perché [illegible] disegno è il suo grande hobby, Venezia, la Cina e la Corte del Gran Khan: quando i [illegible] fogli, legati in una cartella, si sovrappongono emerge attraverso alcuni particolari [illegible] volto del grande Marco Polo.

«Non ho aiutato Alessandra nel lavoro, l'ho [illegible]unicamente come [illegible]va — *afferma il padre* —, sono invece intervenuto quando [illegible] doveva scegliere, tra i vari disegni.

Ha pensato che quello della figlia fosse il più meritevole. «La stessa [illegible] — *dice [illegible] vicepreside prof. Ornella Reardi* — hanno [illegible] tutti e il risultato ha confermato che avevamo visto bene».

«Alessandra ha vinto — *dice la vicepreside* — facendo onore al nostro preside [illegible]. Sidone, [illegible] nostri insegnanti, [illegible] nostri allievi. A tutta [illegible] 'Valenziano' dove [illegible] sperimentano [illegible] cose [illegible] tante iniziative che molto spesso sono [illegible]e dal successo».

Un'ultima annotazione: Alessandra Marchese [illegible] un'ottima studentessa, ha un grande hobby per il disegno, [illegible] ha già deciso per il futuro: andrà al Conservatorio, per imparare violoncello. f. m.

BONALDO
mobiliere in Sarezzano
Ai prossimi Sposi
che acquisteranno
un arredamento completo
verrà messa a disposizione
per la cerimonia
una vettura d'epoca
Strada Panoramica Tortona-Sarezzano

Cinema

ALESSANDRIA
[illegible]: I nuovi guerrieri (dramm.)
[illegible] Mi spezzo e tre [illegible] (avv.).
COMUNALE: Veronika [illegible] (dramm.)
[illegible] L'amore più puzza [illegible] sognato, [illegible] [illegible] (comico)
[illegible] [illegible] e galassie (sexy).
[illegible]: Spettavo (horror).
MODERNO: Il più bel [illegible] del Tenda (comico).

ACQUI TERME
ARISTON: Bomber (comico)
CRISTALLO: [illegible] Floyd (musicale)
CASALE [illegible]
[illegible] [illegible] Giulia Streghe
POLITEAMA: Pappa e ciccia (comico)
VITTORIA: Tron (fantasc.)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Madonna che [illegible] c'è stasera (comico)
[illegible] **LIGURE**
[illegible] Vita erotici di [illegible] vergine (sexy)

Giuliana De Sio in «Sciopero»

NOVI: Rosemary's Killer (dramm.)
ITALIA: Chopin (dramm.).
[illegible]: Gino [illegible] (comico)

OVADA
LUX: Gandhi (storico).
MODERNO: I taxisti della notte
TORRIELLI: Tron (fantasc.).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Dominique ancora (sexy)

TORTONA
[illegible] **E.T.** l'extraterrestre (fantasc.).
SOCIALE: Teodolo (comico).
VERDI: I nipoti barbari (dramm.).

VALENZA PO
SOCIALE: Tarzan (comico).

VOGHERA
ARLE[illegible]KINO: Mare, [illegible] mare, voglia di... (comico).
CALVANI: Gandhi (storico).
ROMA: Pappa e ciccia (comico).
SOCIALE: Ufficiale e gentiluomo

ALLE TV

TELECITY
20,30 Film **Sono fotogenico:** romagnolo fanatico del cinema, arriva a Roma per diventare attore. Guai e delusioni lo aspettano (1980)

G.B.P.
1 — Film **Io Cristiana, studentessa degli scandali:** adolescente sovrapubblicata rivive le sue numerose avventure amorose

QUARTA RETE
20,30 Film **La sogno Monica insieme:** insieme sociale si innamora di un chierico e va a vivere con lui (1975)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel 66.303; Casale 0142 - 54 782, Tortona 812.361; Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 79.10; Ovada 0143 - 66.343

FARMACIE
Alessandria: Dancel v. Roma; notturna: S. Stefano, v. Milano
Acqui: Albertini, c. Italia
Casale: Bodo, v. Galli
Novi Ligure: v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli.
Tortona: Zerbi, v. Emilia
Valenza: Vigarò, v. Cavour.
Voghera: Gregorat, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numero telefonico per chiamate urgenti: **Alessandria** 42 241; **Acqui** 57.770; **Casale** 76.361; **Novi** 741.287; **Ovada** 81.777; **Tortona** 813.951; **Valenza:** 952 601; **Voghera** 45 885.
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3001 (308 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51 832.

CIMITERO
Dalle 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA
Chiusa.

Sarà eseguito in prima assoluta stasera [illegible] S. Antonio

Inno [illegible] '500 dedicato a S. Evasio scoperto in [illegible] archivio [illegible] Casale

Intensa attività concertistica nell'Alessandrino - La stagione Agimus

CASALE — «Dal gregoriano ad oggi» è il titolo del grande concerto organistico corale, in programma questa sera alle 21,15, nella chiesa di Sant'Antonio, nell'ambito [illegible] attività svolte dal «Maria Cristina».

Sarà anche eseguito, in prima edizione assoluta, un inno casalese del [illegible] dedicato a Sant'Evasio, trascritto dal maestro Giovanni Parisone, dopo un lavoro di ricerca condotto nell'archivio capitolare del Duomo.

Un'importante riscoperta, quindi, della tradizione religiosa e di musica sacra locale. Si esibirà la Corale di «Santa Maria Assunta» di Oltrepenie.

(g. d.)

ALESSANDRIA — *Si conclude questa sera, alle 21,15, nel salone concerti del [illegible]servatorio «Vivaldi», la stagione musicale A.Gi.Mus. (Associazione [illegible] gioventù musicale italiana) con il duo Francesco Tamiati (tromba) e Fulvio Bottega (pianoforte). Eseguiranno musiche di Chopin, Liszt, Haydn, Mozart.*

Il duo Tamiati-Bottega ha all'attivo numerosi concerti ed una prestigiosa affermazione al Concorso internazionale «Città [illegible] Stresa». Entrambi i concertisti sono allievi del conservatorio alessandrino: Francesco Tamiati del maestro Sechi, Fulvio Bottega del maestro Giorgio Vercillo. Bottega ha vinto fra l'altro la Targa d'argento «Franz Liszt» di Lucca, per la miglior interpretazione, ed il premio «Città [illegible]o».

(p. b.)

CASALE — *Lo spettacolo «Opera Mozing», realizzato dagli alunni delle scuole medie di San Mazzario di Cossano, è in programma questa sera, alle 21, a Palazzo Langosco.*

Composte musiche di Vivaldi, Mussorgsky, Berg e Strauss, proiezioni di diapositive e testi liberamente tratti [illegible] Pavese e Peter Handke.

Fa parte della iniziativa promossa dalla sezione ragazzi della biblioteca civica replicato domani, alle 20,30.

(g. d.)

[illegible] [illegible]

pensano [illegible] acquesi

ACQUI — Grande successo ad un sondaggio di opinione deciso dal Lion Club per [illegible] sapere a quali cause gli acquesi di tutte le categorie attribuiscono il declino delle Terme e cosa suggeriscono per una ripresa.

Hanno risposto quasi il cento per cento degli intervistati — a dimostrazione dell'interesse degli acquesi per le loro Terme — e, malgrado i risultati del sondaggio non siano ancora stati resi noti, si può affermare che emerge da parte degli intervistati la convinzione che la colpa maggiore dell'attuale declino del complesso termale sia la mancanza di una legge che stabilisca, dopo lo scioglimento dell'Egat (l'Ente gestione aziende termali), chi veramente è proprietario delle terme già demaniali, [illegible] quelle acquesi — Regione, Comune, Usl — e chi quindi deve intervenire.

Primi [illegible] schede i comunisti, ultima la dc

Presentate dieci liste con i candidati cuneesi

CUNEO — [illegible] alle 19,45, un quarto d'ora prima della chiusura dei termini, la democrazia cristiana ha presentato [illegible] la sua lista di candidati alla Camera e al Senato, concludendo così lo schieramento elettorale. Gli elettori [illegible] «Grande» troveranno nella scheda dieci [illegible] gni per la Camera.

Ecco gli elenchi dei candidati, secondo l'ordine di presentazione all'ufficio elettorale del Tribunale di Cuneo:

Partito comunista — Capolista Ugo Pecchioli; candidati della provincia: Sergio Soave, Livio Berardo, Mirella Grazia Altare, Pierfranco Vaschetto. [illegible]: Cuneo: Mario Soglio; Alba: [illegible] Carlo Bongiovanni; Mondovì: Franco Musiello.

Partito [illegible]cale — Capolista Giovanni Negri di Torino; nessun candidato della provincia. Senato: in tutti e tre i collegi, Guido Gialitti.

Movimento sociale — Capolista Paolo Chiarenza; candidati provinciali Giovanni Ribbona, Lorenzo Boetti, Pier Andrea Borio, Carlo Cerrina. Senato: Cuneo: Cesare Pezzo; Alba: Andrea Rosso; Mondovì: Guido Lanteri.

Partito socialista — Capolista Felice Borgoglio; candidati della «Granda»: Giovan Battista Fossati, Franco Ripa, Giuseppe Cerutti, Antonio Briola, Bruno Dalmasso, Dominique Boschero. Senato: Cuneo: [illegible] Cipellini; [illegible] Claudio Sandri; Mondovì: Bruno Dalmasso.

Democrazia proletaria — Capolista [illegible] Geymonat; candidati cuneesi: Sergio Dalmasso, Maurizio Marino, Gianfranco Peano, Dario Carli, Dario Milano. Senato: Cuneo: Ludovico Geymonat (indipendente); Alba: Giuseppe Della Gatta; Mondovì: Ludovico Geymonat.

Partito socialdemocratico — Capolista: Pier Luigi Romita; candidati della provincia: Piero Franco, Maurilio Fratino, [illegible] Macchiolo, Giovanni Rachini. Senato: Cuneo: Piero Franco; Alba: Mario Rubatto; Mondovì: Marco Altare.

Triste-Piemonte (il malese) — Capolista: Roberto Oremmo; [illegible] provinciali: Antonio Bodrero, Piero Picco. Senato: unico candidato nei tre collegi: Antonio Bo[illegible]

Partito liberale — Capolista: Raffaele Costa; candidati cuneesi: Domenico Amarilli (indipendente); Gianmaria Dalmasso; Ferdinando Manganiello; Giacomo Paire; Pier Paolo Pesaina; Giacomo [illegible] Senato: Cuneo: Giuseppe Pasino; Alba: Luigi Incisa di Camerana; Mondovì: Raffaele Costa.

Partito repubblicano — Capolista: Vitale Robaldo. Candidati della provincia: Guido Martino, Francesco Conterno, Ignazio Arno, Umberto Pedrini, Alfredo Dominici. Senato: Cuneo: Antonio Carlin; Alba: Bruno Viscrtini; Mondovì: Dino Giacosa.

Democrazia cristiana — Capolista: [illegible] Goria. Candidati cuneesi: Natale Carlotto, Adolfo Sarti, [illegible] Milano, Ettore Paganelli, Franco Ribotta, Gianfranco Ricci. Senato: Cuneo: Carlo Baldi; Alba: Anna Ceccatelli; Mondovì: Franco Marzola.

g. r.

Rilevazioni dell'Unione industriale

Ancora in aumento la disoccupazione

Alla fine del 1982 erano 10.625 (2103 in più rispetto a un anno prima) - Commercio stanco»

CUNEO — *Per il secondo anno consecutivo il numero degli occupati nelle industrie della provincia è diminuito di circa mille unità; i disoccupati, conseguentemente, sono aumentati: 2103 in più rispetto all'31 (10.625 al 31 dicembre [illegible] contro gli [illegible] dell'anno precedente). Il saldo negativo degli interventi della cassa integrazione speciale [illegible] ordinaria: 5 milioni 470 mila ore autorizzate, con un aumento del 15,81*

Sono le cifre, significative e allarmanti, della [illegible] nella «Granda», esposte [illegible] presidente Paolo Albonico all'assemblea ordinaria dell'Unione Industriale, il quale [illegible] detto [illegible] c'è [illegible] rilevare complessivamente una preoccupante stagnazione produttiva, un deterioramento del saldo import-export, un aumento, appunto, della disoccupazione e del ricorso agli interventi della cassa integrazione.

Anche l'andamento del commercio con l'estero denota gravi sintomi [illegible] stanchezza. [illegible] ultimi dati disponibili — ha [illegible] Albonico — indicano un forte incremento degli esborsi valutari e un aumento, più contenuto, degli introiti derivanti dalle esportazioni».

In apertura dell'assemblea, [illegible] state assegnate le medaglie di benemerenza a imprenditori con oltre cinquanta anni di attività: Carlo Cavallo di [illegible], Domenico Chiorra e Ignazio Giraudi di Cuneo. g. r.

In paese [illegible] continuano a ritenere l'insegnante al di sopra delle [illegible]

Stupore [illegible] Peveragno per la condanna di maestro, [illegible]

Discussa conclusione del processo per atti di [illegible] - I tre hanno presentato appello

PEVERAGNO — *La sentenza è stata letta dal presidente del tribunale di Cuneo, dottor Franco, alle [illegible] mercoledì, in un'aula affollata di gente, dopo un'intera giornata di interrogatori, di parole, di commenti. Una sentenza che ha raggelato [illegible] pubblico, le decine [illegible] persone accorse da Peveragno per assistere al processo del maestro della loro scuola elementare, Carlo Biscagno, della direttrice didattica Caterina Mellalla e del comandante della stazione [illegible] carabinieri, Dario Braidotti. Il tribunale li ha ritenuti tutti colpevoli: il maestro di [illegible] compiuto atti di libidine nei confronti di un'alunna di appena sette anni; la direttrice didattica e [illegible] maresciallo [illegible] carabinieri per non aver informato l'autorità giudiziaria, per «omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale». Ventidue mesi di reclusione al maestro, che è stato scarcerato nella stessa mattinata [illegible] mercoledì, dopo cinquanta giorni di reclusione, [illegible] mesi al maresciallo, centomila lire di multa alla direttrice didattica. Per tutti, oltre alla sospensione condizionale della pena, l'interdizione di un anno dai pubblici uffici.*

Un processo che si è iniziato poco prima di mezzogiorno e che per buona parte del pomeriggio è andato avanti a porte chiuse. [illegible] prima sorpresa è arrivata comunque all'apertura del dibattimento: il maestro [illegible]ugno ha versato quattro milioni a titolo di risarcimento per la parte civile [illegible] genitori della bambina che sarebbero stati indicati. La somma, per espressa volontà dei genitori, è [illegible] interamente devoluta alla Lega per la lotta contro il cancro.

Poi ci si deve appigliare con le indiscrezioni: il maestro che avrebbe negato tutto, ogni addebito, ogni responsabilità e la bambina decisa a ribattere ogni accusa, ogni particolare, ogni circostanza. «E' il processo delle due verità» ha detto, iniziando la requisitoria, il pubblico ministero: quella di un anziano maestro conosciuto [illegible] apprezzato e quella di [illegible] bimbe [illegible] sette anni, sua alunna. In mezzo un paese delle Prealpi cuneesi, poco più [illegible] quattromila abitanti, molti agricoltori e tanti operai.

Il dottor Giraudo, nell'[illegible] requisitoria, [illegible] assegnato anche un ruolo a Peveragno, in questo processo: ha parlato di emarginazione della bambina, della sua famiglia, ha parlato di «quadrato» attorno alla figura [illegible] maestro. [illegible] ha [illegible] la condanna per tutti e tre i protagonisti (difesi [illegible] gli avvocati Giancarlo [illegible] Adalberto Pari e Gianni Vercellotti) che hanno ricorso in appello.

E Peveragno come ha reagito? Siamo stati nella piazza del paese, in Municipio, in un bar, di fronte e dentro alla scuola elementare. Abbiamo parlato con i genitori degli alunni, con i colleghi, con gente incontrata per caso. «Siamo rimasti sorpresi, stupiti da questa sentenza — dice [illegible] uomo di mezza età — per noi il maestro è sempre stato una persona rispettabile, un ottimo insegnante».

E ancora: «Per il pubblico ministero, tra i banchi degli imputati, c'era anche Peveragno — osserva Ippolita Garavotti — si è parlato di emarginazione, di rifiuto. Non è assolutamente vero». «Una sentenza che sorprende — aggiunge [illegible] Boccacci, presidente della Comunità Montana — il nostro paese ha sempre cercato di aiutare [illegible] famiglia, altro che emarginarla».

Intanto, nella scuola, [illegible] lezioni sono continuate regolarmente.

Luigi Sugliano

Un'iniziativa del distretto scolastico di Borgo

Ricostruita [illegible] 1200 ragazzi la storia di cinque vallate

BORGO SAN DALMAZZO — *Sei mesi di lavoro, una cinquantina di classi delle scuole elementari e della media inferiore, [illegible] alunni coinvolti in una grande opera di ricerca sull'ambiente, sulla cultura, sulla storia e sulle tradizioni di [illegible] importante parte della provincia. L'indagine, promossa [illegible] nel novembre dello scorso anno dal Distretto scolastico 60 di Borgo San Dalmazzo, si è conclusa e i frutti di tanta fatica sono ora esposti in due mostre: una ospitata nell'ala [illegible] della stazione e l'altra presso la sede [illegible] direzione didattica [illegible] Borgo. Rimarranno aperte fino a fine mese.*

«L'iniziativa [illegible] ricollega all'idea "scuola e territorio" — dice il presidente del Distretto prof. Mario Beltrandi —, soltanto ora che tutto è finito ci rendiamo conto di quanto abbiamo dovuto lavorare tutti insieme, i ragazzi e gli insegnanti. [illegible] possiamo dire [illegible] scavato fino alle origini di questa regione».

Le indagini degli studenti [illegible] interessato le cinque valli del [illegible] scolastico: Stura, Grana, Vermenagna, Colla e Pesio; in più i Comuni di Borgo, Boves e Peveragno.

Una ricerca minuziosa, centinaia di persone di ogni ceto contattate, contadini di pianura e montagna, operai, professionisti, uomini e donne, giovani e vecchi. Secoli di storia e di tradizioni, leggende, usi, usanze e costumi di un mondo contadino e artigiano che in certe zone è ormai quasi scomparso e in altre in piena trasformazione.

Gli alunni della scuola elementare di Boves, ad esempio, hanno riscoperto la credenza e le tradizioni della [illegible] sul periodo medioevale e hanno riproposto in una animazione teatrale la leggenda della Bisalta. Ma con disegni, cartelloni, relazioni scritte, opere in pietra, gli scolari di tanti altri Comuni e delle vallate hanno dato un'immagine fedele dell'ambiente in cui erano vissuti i loro antenati.

«Abbiamo ricevuto una mole di materiale che ci ha messo in difficoltà — dice il professor Beltrandi — la partecipazione è stata superiore al previsto».

Radio Alba e i suoi collaboratori partecipano al grave lutto del socio Gianni per la perdita del padre

Silvio Marcarino

— Alba, 26 maggio 1983

Tre feriti sull'Alba-Bra

SANTA VITTORIA D'ALBA — *Tre persone — una coppia di coniugi e la figlia — [illegible] rimaste ferite in un incidente sulla Alba-Bra.*

Domenico Corino, 55 anni, Marcellina Peluzzo, di 53, e la figlia Ivana, di 23, abitanti a Bra in via Vittorio Emanuele 267, viaggiavano su un'utilitaria che, in fase [illegible] sorpasso, ha urtato un camion che la precedeva [illegible] a sinistra. (g. r.)

[illegible] seguito [illegible] un esposto presentato [illegible] Mondovì dai funzionari dell'Anec

Processo per verificare se la caldaia dell'ospedale di Mondovì fu collaudata

MONDOVI' — *Un primo procedimento penale legato alla drammatica esplosione che il giorno di Santo Stefano dell'81 aventro l'ospedale, si svolgerà [illegible] 7 giugno [illegible] fronte al pretore [illegible] Mondovì, Riccardo Ba[illegible] imputati di aver «messo e mantenuto in funzione in caldaia del reparto di lavanderia senza la prescritta autorizzazione dell'associazione nazionale controllo combustione». L'ex presidente dell'ospedale Francesco Marocco e l'attuale presidente dell'Usl Giuseppe Ferrua.*

I fatti. Pochi giorni dopo la drammatica esplosione in cui morirono [illegible] operai, rimasero ferite sette persone e che causò oltre un miliardo di danni, all'ospedale venne avanzata l'ipotesi che causa dello scoppio fosse il cattivo funzionamento di uno o più macchinari dell'impianto di lavanderia installato e entrato [illegible] funzione circa [illegible] anni prima.

L'associazione nazionale [illegible] combustione, dopo una breve indagine amministrativa, presentò un esposto [illegible] procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri, in cui [illegible] «che venga stimata ammenda all'ex presidente dell'ospedale Francesco Marocco perché inizi in funzione l'impianto di riscaldamento senza la preventiva autorizzazione dei funzionari dell'Anec e all'attuale presidente Ferrua perché [illegible] a farli funzionare senza che questa autorizzazione fosse stata data».

[illegible] un [illegible] amministrativo, il procuratore della Repubblica [illegible] la fine dell'82 decise di stralciare questo atto dalle indagini generali sulla causa dell'esplosione e trasmise il fascicolo al pretore Riccardo Bausone. Una breve indagine e il pretore, all'inizio di quest'anno, inviò un decreto penale di condanna [illegible] contravvenzione a Francesco Marocco e a Giuseppe Ferrua.

Questi, tramite gli avvocati di fiducia, Pier Paolo Gollinelli e Vico Curiberti hanno presentato opposizione al decreto. «L'opposizione è basata su tre punti — afferma Gollinelli — il primo è che il fatto non sussiste, il secondo è che [illegible] condanna [illegible] prescrizione per scadenza [illegible] termini, il terzo è che il reato rientra nell'amnistia».

Martedì 7 giugno si terrà il procedimento penale durante il quale i funzionari dell'Anec, Francesco Marocco e Giuseppe Ferrua verranno ascoltati dal pretore, che dovrà stabilire se [illegible] per [illegible] entrare in funzione l'impianto di riscaldamento dell'ospedale venne o meno rilasciata. E' un reato punibile [illegible] sola ammenda ma che potrebbe forse avere direttive conseguenze sull'inchiesta più generale, attualmente condotta dal giudice istruttore Riccardo Rosanna.

Se la superperizia ordinata dal giudice (che dovrebbe [illegible] depositata a giorni dai due ingegneri liguri incaricati) confermasse l'ipotesi dell'esplosione dovuta al guasto meccanico, il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento e [illegible] lavanderia decise dal [illegible] potrebbe assumere rilevante importanza.

Di diverso avviso l'avvocato Gollinelli: «Abbiamo presentato opposizione al decreto penale di ammenda per una questione di principio — afferma — [illegible] quanto siamo convinti che il fatto addebitatoci non [illegible]. Comunque vadano le cose, la decisione del pretore non avrà conseguenze sull'inchiesta più generale che ha ad oggetto le cause dell'esplosione. E' un fatto solo indirettamente legato alla drammatica esplosione, [illegible] quanto [illegible] presunta denuncia è [illegible] scoperta nel corso di queste indagini».

Gianni Martini

Chiedevano tangente Arrestati

VERZUOLO — *Due minorenni di Manta sono stati arrestati dai carabinieri per [illegible] «ricatto» una commerciante [illegible] di Verzuolo chiedendo il pagamento di una tangente per evitare rappresaglie.*

Maria Peirano, [illegible] anni, titolare di un negozio di tessuti in corso Re Umberto 162, aveva ricevuto una telefonata anonima nella quale [illegible] si imponeva di versare «due-tre milioni di lire» se voleva «vivere tranquilla». a. ge.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

CORSO: La scelta di Sophie.
FIAMMA: Patata bollente.
ITALIA: Rapporto 3.
MONVISO: L'astronave stronca del dottor Quatermass.
NAZIONALE: Il commerciante più pazzo del mondo.

ALBA

CORSO: Porky's n. 2.
EDEN: Sapore di mare.

BORGO SAN [illegible]

MODERNO: riposo.
[illegible]
NUOVO: riposo.

BRA

IMPERO: Soldato blu.
POLITEAMA: Gandhi.
VITTORIA: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

BUSCA

LUX: riposo.

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CHERASCO

GALATERI: Super porno [illegible]

CEVA

DORIA: riposo.

FOSSANO

[illegible]RA: riposo.
[illegible]MA: Executer.
[illegible]OVI'
CORSO: riposo.
ITALIA: Dio il fa poi li accoppia.

ORMEA

ARISTON: riposo.

PIASCO

[illegible] riposo.

RACCONIGI

SOCIALE: riposo.

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Sapore di mare.
ITALIA: Peppa e cicciu.
SPLENDOR: I nuovi barbari.
[illegible]
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti.
Alba: Moretta, corso Langhe
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Marenco
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore
Saluzzo: S. Martino, [illegible] Saluzzo
Savigliano: Dominici, via Alfieri.

«La Stampa» - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67 048; Alba 0173 - 43.306; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.966; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 36.163.

LE CUPOLE
MUSIC [illegible]
OGGI [illegible]
LISCIO ALLA [illegible]
con l'eccezionale [illegible] di
RAUL CARADINI

DISCOTECA one way [illegible]
La Direzione del O.W. si [illegible] tutti gli amici per l'improvvisa chiu[illegible] di sabato e domenica scorsi dovuta a cause di forze maggiori.
VIALE ISONZO, 2
Tel. (0172) 50.988
Aperto dal giovedì alla domenica
Scaduto il termine, da stasera
O.W. è di nuovo tutto per Voi...
ONE WAY
ambiente e musica giusta per gente giusta

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible] E DOMENICA [illegible] SUPERMUSICA con
I MYTHAL SHOW - GROUP
A.M. «DISCO-TOP dall'inizio alla fine... solo i tuoi dischi preferiti!
E' tempo di uscire all'aperto!!
SABATO 28 MAGGIO RIAPERTURA DELLE piscine [illegible]
L'ALTRO MONDO [illegible]

Albergo Ristorante Dancing Nielle Tanaro (Cn)
Venerdì Sabato Domenica LISCIO con
I [illegible] FOLK
al MODERNO con
O.J. Ezio, Davide, Elio
LUCE ROSSA
Domenica 29 maggio
LUISE SHOW
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

Società di consulenza CERCA nella zona di Cuneo ambosessi per avviarli alla professione di
Programmatore Elettronico
Corso completo di sp[illegible]zione a Cuneo
Per colloquio in zona telefona 02/204 3388 02/870.0729
Oppure scrivere: Società informatica Soledi via Palestrina 36 — 20124 Milano.

U.I.L.D.M.
Tel. 786.771
[illegible] REALTA'

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!
SAVA NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi [illegible] rate costanti, [illegible] risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale [illegible] [illegible] Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio [illegible] rateazioni a [illegible] mesi [illegible]
Risparmio con rateazioni a 30 mesi [illegible]
Risparmio con rateazioni a 36 mesi [illegible]
Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nelle Succursale o Concessionario Fiat che vi [illegible] più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra [illegible] le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, [illegible] durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio [illegible]
*Senza anticipo sul prezzo, in contanti solo Iva [illegible] in strada. In base al listino e ai tassi in vigore [illegible] 15/4/1983.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI FIAT:
ACAS S.a.s. Corso Roma,25 - SALUZZO Tel.43227
[illegible] S.r.l. Via Torino,170 - [illegible] DELL'OLMO (CN) Tel.61812
CARMA S.a.s. di [illegible] & C. S. Mondovì,16 - FOSSANO [illegible]963
[illegible] S.a.s. [illegible] Repubblica,2 - MONDOVI' Tel.42648/40252
FISSOLO & C. S.a.s. Via delle Vittorie,41 - SAVIGLIANO Tel.22331
GENERALAUTO S.a.s. Viale Madonna dei Fiori,20 - [illegible] Tel.423670
GRANDAUTO S.r.l. Via Valle Po,155 - MADONNA DELL'OLMO (CN) Tel.53.117
F.LLI ROBALDO S.r.l. Corso Canale,2 - ALBA Tel.363956/7
SACA S.r.l. Corso Piave,34 - [illegible] Tel.362574/5
FIAT

Sei società da tutta Italia al torneo che finisce oggi nella Granda

Pallavolo, campionato nazionale ragazze al palazzetto dello sport di Savigliano

Le partite si preannunciano di notevole livello tecnico - Perché la scelta è caduta sull'impianto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Due squadre arrivano al Palazzetto dello Sport con la promozione alla serie B già conquistata nel lungo campionato: le hanno «rullini» di marcia di tutto rispetto. Questo significa che il campionato nazionale ragazze di pallavolo che s'inizia a Savigliano non mancherà di riservare sorprese a tutti gli appassionati.

Le squadre che partecipano a questa importante competizione arrivano da un logorante turno di qualificazioni e hanno ottenuto l'accesso alle finali dopo partite di alto livello tecnico. Le finaliste sono sei, suddivise in due gironi. Nell'A si giocheranno un posto per la finalissima il San Lazzaro Savena (Bologna), la Silvio Pellico Decar di Sassari e la Polisportiva Aurora Giarratana (Ragusa). Le B si scontreranno per la seconda poltrona disponibile la Sgeam di Milano, l'Elecar Team 02 Volley di Piacenza e la Jeans' West Benetton di Palermo.

E' la prima volta che un campionato di questa importanza approda in provincia di Cuneo ed è sicuramente il battesimo ideale per il nuovissimo Palazzetto dello sport di Savigliano scelto, non a caso, dalla Federazione Italiana di pallavolo e dal Coni.

«*La scelta del Palasport saviglianese* — dice Giovanni Aime, addetto stampa della manifestazione — *si è presentata come la soluzione più accettabile soprattutto a causa della scarsa disponibilità dimostrata sia per gli impianti, sia per i contributi, dalle maggiori "piazze" pallavolistiche della provincia granda. Il Comune di Savigliano e la Cassa di Risparmio si sono dimostrati molto sensibili e non vogliono rinunciare ad avere in città una manifestazione di questa importanza. Credo che il Comitato organizzatore di questo campionato debba ringraziare il sindaco Pier Giorgio Pagano e il presidente della Cassa Bernardino Trossarelli per la sensibilità dimostrata*».

Così Savigliano si tinge di tricolore e lo fa nel migliore dei modi, con una manifestazione di vasta risonanza, sicuramente il «fiore all'occhiello» per la pallavolo provinciale.

In questa ultima ore è stato raggiunto un accordo tra la Fipi e il Provveditorato agli Studi: «*Abbiamo invitato i direttori didattici e i presidi delle scuole medie a permettere che gli alunni delle quinte e gli studenti possano assistere agli incontri delle semifinali di domani che si svolgono durante gli orari scolastici*».

Gli incontri di oggi

Ore 9 San Lazzaro-Silvio Pellico
Ore 10,30 Sgeam Milano-Elecar Piacenza
Ore 18,30 Silvio Pellico-Aurora Giarratana
Ore 20,30 Elecar Piacenza-Benetton Palermo

Gli incontri di domani

Ore 9 San Lazzaro-Aurora Giarratana
Ore 11 Sgeam Milano-Benetton Palermo
Ore 17 Finale per il 5° e 6° posto
Ore 19 1ª semifinale
Ore 21 2ª semifinale

Sanson vince a Cervasca

CERVASCA — Il gruppo sportivo Sanson con un quartetto formato da Valenza, Maccapani, Torio e Bongiovanni ha vinto a oltre 40 di media il terzo gran premio «Comune di Cervasca», gara ciclistica per amatori (b. a.)

Le formazioni partecipanti al campionato sono arrivate ieri in pullman e sono state alloggiate, con tecnici e dirigenti, a Savigliano e Fossano. Il San Lazzaro Savena ha giocato in A2 e C2. Nelle proprie file milita Fanny Pudioli, 15 anni, alzatrice, selezionata per la Nazionale Under 15. Il Silvio Pellico Decar di Sassari ha disputato campionati in B e D. Le atlete di maggior spicco sono Martina Miglioche, 16 anni, selezionata per la Nazionale categoria, e Alessandra Tortu, 15 anni schiacciatrice.

La Polisportiva Aurora Giarratana è in serie B. Ha conquistato il successo nella poule finale dopo un campionato non certo brillante, chiuso al terzo posto in classifica. L'atleta più «corteggiata» è Maria Spataro, 16 anni, una vera promessa. Anche la Sgeam di Milano è passata in serie B, al termine dell'incontro tiratissimo, con l'Oxford Corsico. La società milanese è condotta dalla famiglia Della Penna che si suddivide i compiti: il padre Luigi è il presidente; il figlio Roberto è vicepresidente; l'altro figlio Andrea è allenatore e la madre Giovanna è la direttrice tecnica.

L'Elecar Team di Piacenza presenta in formazione Cristina Boselli, 17 anni, serie A2, nazionale Juniores e Under 18. La formazione dei Jeans' West Benetton di Palermo è l'unica ad aver vinto gli incontri di qualificazione con punteggio pieno. Le ragazze siciliane hanno difatti battuto per 3 Le Chat Iserbia, Giovinazzo e l'Omia. Le atlete di interesse nazionale presenti a Savigliano sono Anna Di Pietro, 16 anni, e Nadia La Mantia, 15 anni.

La parola al parquet.

Fiorenzo Panero

Primi risultati del torneo Giornalino

ALBA — Prosegue a ritmo intenso la quarta edizione del trofeo di basket Il Giornalino al quale prendono parte otto squadre piemontesi. E' in corso di svolgimento la fase di qualificazione dalla quale dovranno emergere le quattro squadre che daranno vita alle finali in programma ad Alba il 19 giugno. Nel girone A l'incontro valido per la prima giornata tra Ginnastica e Albert è stato vinto dalla formazione ospite per 100 a 87.

Nel girone B l'Alfadoro, rinforzata da Carlo Della Valle, Pinto e Arusei si è imposta sul Covemi 83 di Alessandria per 107 a 105, mentre il Giornalino ha avuto la meglio sull'Unipol per 83 a 73.

Il Boves va sempre più forte

CUNEO — *Continua, senza interruzioni, la marcia vincente dello Skatek Boves che conduce il campionato di serie B di softball. Nel derby con il Gellidiprok di Cuneo le ragazze di Elide Giordanengo si sono imposte per 15 a 5. Una partita estremamente vivace in cui è prevalsa la maggiore esperienza della squadra nata dall'unione di ragazze dell'ex Boves e del Saluzzo.*

Meno bene stanno andando le cose per l'unica formazione maschile dello stesso club che partecipa al campionato di serie B di baseball, il Fossano. Nell'incontro con gli altri neopromossi in B, il Savigliano, i fossanesi sono stati superati di un secco 6-a-1 anche se il risultato non rispecchia l'andamento dell'incontro estremamente combattuto.

Per la serie C di baseball il falso del Boves che in trasferta, a Torino, è stato superato per 11 a 6. Vittoriosi invece i «mani» del Saluzzo e i montregalesi della Savimacos che si sono rispettivamente imposti sul Nole panters per 6 a 2 e sul Cstro Montenotte per 11 a 1. Eccellente anche la prestazione dell'Hi-Fi Cuneili Softball che si è imposta per 16 a 7 sul Fontanesi Torino.

g. m.

ECCEZIONALE VENDITA DI REALIZZO
TAPPETI RARI ANTICHI
CUNEO
LINEA ARREDAMENTI
Vittorio
conto di fatrasferitesi in Italia
Effettuata comunicazione al Comune n 24549

GEOTEST
DANCING-NIGHT DISCOTECA
DOMANI SERA (al MODERNO)
B. J. DEI
(al LISCIO)
I PEONES
SUPERDIVERTENTI
DOMENICA SERA
LISCIO 2000
Le delizie attuali del liscio futuro
MARSINA CHIOCA: Il matrimonio è un'istituzione creata per risolvere tutte le questioni che da soli non si sarebbero

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rete consociativi per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517006
ED - C.so Nizza 1 - tel. 0

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
QUESTA SERA ORE 20,30
PARTITISSIMA SERA
ORE 22,30
...E LE STELLE
STANNO A
con G. L.

DOMANI SERA
LA BABAS BAND
e nella sala del liscio
ORCHESTRA
AGLIANO FOLK
PER QUESTA ESTATE
LA CRAZY NOVITA' SARA'

ricerca: per la provincia di Cuneo
A) N. 2 FUNZIONARI DI VENDITA
settore beni strumentali
B) N. [illegible] FUNZIONARI DI VENDITA
settore servizi didattici
Corso di addestramento in sede
Inquadramento Enasarco
per appuntamento al (0171) 68.455

Un [illegible] che ha colto di sorpresa l'ambiente locale

Volley Alba in serie D

Dovrà [illegible] risolto il problema della palestra, che è inadeguata

ALBA — Al termine di una stagione iniziata con molta umiltà, il Volley Alba ha vinto il campionato di Prima Divisione maschile di pallavolo ed ha conquistato la promozione alla serie D. E' una vittoria meritata che ha colto, però, di sorpresa gli stessi dirigenti albesi che avevano mancato l'obiettivo nelle stagioni precedenti e che l'hanno invece centrato in quella che doveva essere semplicemente un'annata di transizione. Merito dell'allenatore Mino Gorgerino e di tutti gli atleti che in campo hanno dato tutto contro squadre che sulla carta apparivano favorite.

La società, dopo il primo momento di euforia, sta ora cercando di impostare i programmi per il futuro in vista del prossimo impegnativo campionato. Dovranno essere risolti alcuni problemi urgenti, primo fra tutti quello della palestra, poichè l'impianto di via fratelli Ambrogio, dove finora si sono disputate le gare del Volley Alba, è inadeguato.

a. s.

PALLONE ELASTICO - Serie B e C

Maglianese ha raggiunto la Canalese sulla vetta

Aggancio in vetta alla classifica del campionato di serie B di pallone elastico. Nel recupero della terza giornata disputato in notturna a Canale, la Maglianese Paoletto e Cavallero ha nettamente sconfitto la Canalese degli imbattuti Vacchetto e Gallo per 11 a 4.

La Maglianese, grazie a una prova strepitosa di Paoletto, ben spalleggiato da Cavallero, ha dominato l'incontro mentre Vacchetto si è trovato un po' a disagio con l'illuminazione dell'impianto di Canale e ha giocato sotto tono. Le due squadre con quattro vittorie una sconfitta si dividono il primo posto della classifica.

Domani e domenica si giocherà la sesta giornata di andata. Due gli anticipi in programma domani alle 21: Corsemilia (Viglione-Arapi) - Bersia (Tarasco-Gili II) e Doglianese (Muratore-Acciglia) - Maglianese (Paoletto-Cavaliere). La neo capolista Maglianese dovrà immediatamente verificare le proprie possibilità contro un Muratore che ha avuto inizio di campionato piuttosto deludente, ma che dovrebbe comunque uscire alla distanza.

Gli altri incontri in programma domenica alle 15,30 saranno i seguenti: Bardino (Musso-Avidano) - Alpe (Rainaldi-Gili I), Astor Ceva (Rosso-Bruno) - Calcestruzzi Porro (Pirero-Pirero), Caraglese (Pettavino-Aime) - Canalese (Vacchetto-Gallo), Taggese (Balestra-Massone) - Callese (Mandrile-Giordano). (a. s.)

• *Questi gli incontri della seconda giornata di serie C di pallone elastico. Girone A: domani alle 17 Amici di Castellotto Molina-Pro loco; alle 21 Priocca-Corlemilla e Neive-Assicurazioni Carli Castagnole. Domenica Alpe-Manfer.*

Girone B: domani alle 16 Juventus Imperia-Merlese; alle 17 Pepat-Pro Paschese; Subalpina-Caraglese; alle 21 Astor Ceva-Marchesi di Barolo. Domenica Peveragnese-Spec Canale. (a. s.)

A&O

NEI SUPERMERCATI

Alcuni dei ns. prodotti in offerta sino al 2-6-83

Margarina Fogliadoro gr.	L. 430
Formag. Jocca Kraft gr. 190	L. 1.150
Formaggi Merlo: Robiola d'Alba l'etto	L.
Il Bianco Merlo l'etto	L. 590
Yogurt Permalat gr. 125 2 pz.	L. 890
Sal. crudo Felino l'etto	L. 890
Sal. cotto p.s. contadino l'etto	L. 680

Per la linea i prodotti
WEIGHT WATCHERS

Sottilette Punto 10 fette	L. 1.270
Maionese Punto W.W. gr. 250	L.
Tonno natur. Palmera W.W. gr. 85	L. 740
Bib. Punto latt. C. 33	L. 460
Dolcificante Punto 30 bust.	L. 1.090

Passato pomodoro Pomì cc.	L.
Carne Manzotin gr. 145 3 pz. T.3620	L. 2.970
Tonno Simmenthal gr. 170	L. 1.450
Olio oliva Sasso lt. 1	L. 3.480
Olio semi soya Gico lt. 1	L. 1.050
Tagliatelle emiliane Barilla gr.	L. 690
Confettura Hero gr. 400	L. 1.280
Wafers Loacker gr. 175	L. 590
Caffè Hag baratt. gr. 200	L.
Caffè Lavazza qualità rossa gr. 200	L. 1.770

Candeggina Ace lt. 1	L.
Sacchetti Gelo Cuki	L. 990
Shampoo antica tradizione Manetti + saponet. omaggio	L. 1.480
Acqua Fluggi lt. 1	L. 670
Succhi su tetrabrick cc. 200 tris	L. 850
Birra Wührer 2/3 v.p.	L. 550
Pinot di Pinot Gancia	L. 2.990
Aper. Aperol cl. 70	L. 3.590
Liq. Amaretto Branca	L. 4.690
Whisky Vat 69	L. 7.480

Un altro dei vantaggi A & O che da oggi troverai anche nei Supermercati A & O

di **Savigliano** via Roma, 30
Saluzzo via Torino, 44
Racconigi via S. Domenico, 16

oltre che: **Canelli** p.za U. Europea, 3
Bra via Piumatti, 1
S. Damiano d'Asti p.za Carnisola, 1
Bogliette di Costigliole d'Asti via Cora

Vicino a te c'è sempre un Supermercato A & O dove la convenienza è di casa!!!

ECCO LE LISTE UFFICIALI PER LA CAMERA E IL SENATO

Undici contrassegni in lizza ma i volti nuovi sono pochi

Nel pci il rinnovamento maggiore - La dc con De Mita capolista - Psi: Intini e Teardo, poi tante incognite - Pli, un seggio per Biondi - La situazione di psdi e pri

— I contrassegni partiti per le elezioni Camera dei deputati Ligu- undici, per il nove. anche tutti i gruppi hanno presentato i completo i collegi. In realtà, considerato il fatto che i Camera, per la diminuzione della popolazione sono scesi da 23 a 20 (il Senato è rimasto a dieci), con i risultati delle ultime politiche, amministrative e regionali alla mano, è facili profeti e pronosticare una lotta a sette compagini la Camera e a sei raggruppamenti per il Senato.

Non è facile dare un giudizio d'insieme tutte di colpo, alla lettura delle termine per la presentazione è scaduto mercoledì sera) sono molti «volti nuovi», ma solo professionisti della politica.

PCI — I comunisti sono quelli che hanno cambiato di più. Camera sono eliminati ben sei degli otto putati uscenti e nel l'avv. Ricci, è dirottato Senato. Per Madama sono alcuni candidati «vecchi» come Urbani, Canetti e me Daniele e chè.

Domani pubblicheremo le liste dei candidati partite nazionale dei pensionati, dell'associazione per Trieste e di democrazia proletaria.

Il pci nel 1979 primo partito Liguria con otto deputati e cinque senatori. Tenderà a confermare, sia con una lista di «fedelissimi funzionari», depurata da ogni inquinamento «consuttiano», il primato, che per le «profezioni» attribuisce il partito su sette deputati e quattro senatori. I comunisti, forti a Genova, Savona e La Spezia (alla, ovviamente) fronte Riviera e nell'entroterra.

DC — La dc, con De Mita capolista, è una grossa incognita. Ha sacrificato, «vecchia guardia», solo Arnaa e Ravelli. Per il ha mantenuto lo schieramento degli eletti 1979, l'incerdel leader nazionale e del ministro Signorello a Imperia. Ha otto deputati e quattro senatori.

Se mantenesse il medesimo risultato — viene data in ripresa — del 1979 potrebbe parlare quasi di successo, il calo dei deputati perde corsa una manciata sul suo seggio, che giunse regalo in più (il ventitreesimo) per l'utilizzo d'un resto nazionale recuperato al computer.

C'è una forte rivalità tra e Orsini, alle spalle Mita. la competizione dei «cavalli di razza» finirà per giovare allo

PSI — I socialisti liguri ritengono d'aver i conti con la malasorte. sostituito solo uno dei «vecchi», il sen. Pozzo, e presentato una lista «nazionale». Intini, via di cui il fulcro è l'ex presidente della Regione Alberto Teardo Oli (Morchio, Sanguineti) d'estrazione interna a luogo e poche soprattutto a Genova. Al è data per certa l'elezione di Dello Monti, che dovrà guardarsi da Cavigila a Savona e dall'incognita Puchedda a La Spezia. Il psi punta di confermare il risultato del 1979: tre deputati e un senatore.

PLI — I liberali contano di ottenere un seggio per Biondi, capolista e uscente, ma candidato in altri collegi (attenzione quindi al primo dei non è a confermare il loro buon stato di salute, dovuto soprattutto all'operazione della giunta regionale che li visti protagonisti. Inoltre, sia pure con l'alleanza con il psdi, raggiunta per i collegi senatoriali, terranno per Castinelli un seggio a Palazzo Madama.

PSDI — I socialdemocratici hanno fallito conquista d'un seggio Camera poche centinaia voti, l'ultima Ora sperano nella dei radicali e nell'alleanza al Senato i liberali per portare — per quarta volta — a Montecitorio sottosegretario. Alberto Bamporad che avrà come unico (vo Lapi. Anche è in lieve ripresa e di agguantare tra i socialisti (con i quali rapporti i repubblicani (con i quali, invece, i rapporti sono bruschi).

— I repubblicani soffrono da tempo d'una profonda crisi di dirigenza. Sono all'opposizione in Comune e in Provincia e inspiegabilmente, per una impuntatura personalistica, che ha fallorato l'esasperazione, dei loro leader Parsico, in Regione.

Le loro segreterie non riescono a calibrare un'intesa con gli altri partiti laici: lo ha dimostrato il mancato scorpio proprio per l'intransigenza pri, per il Senato, un obiettivo d'immagine. Comunque i repubblicani puntano sulla riconferma del sottosegretario Bogi, dato capolista per la quarta volta.

MSI-DN — I «giovani» del msi non ce l'hanno fatta. E confermato per la quarvolta capolista il deputato uscente Cesco Baghino, sia alla Camera, sia al Senato tornano i vecchissimi noni. Il msi non ha mai avuto fortuna in Liguria e potrebbe, anche senza arrivare a perdere il seggio, scendere dalle preferenze degli elettori «moderati».

Paolo Lingua

DC

CAMERA — 1) De Mita Luigi Clinico; 2) Fracanzani Luciano; 3) Orsini Bruno, 4) Martinelli Manfredo; 5) Bellerati Ines; 6) Cattanei Francesco; 7) Scaiola Alessandro; 8) Zoppi Pietro; 9) Alessandri Sandro, 10) Bucchioni Daniela; 11) Canzino Aldo; 12) Conese Mario; 13) Di Francesco; 14) Ghiglieri Mario, 15) Luigi; 16) Giorgio; 17) Sergio; 18) Pizzorno Ernesto; Nicola Nicky, 20) Zanobbio Aldo

SENATO — *Imperia*: Signorello Nicola; *Savona*: Rubino Giancarlo; *Genova 1*: Cavaliere *Genova 2*: Maria Pia; *Genova 3*: Di Pasqua *Genova 4*: Pastorino Carlo; Chiarori Tiziani Paolo Emilio; *La Spezia*: Orlano Giuseppe

PCI

CAMERA — 1) Natta Alessandro 2) Montessoro Antonio; 3) Colombo Luigi; 4) Antoni Arlango Franco, Bertolani Sandro; 7) Gino; 8) Dario; 9) Bruno; Ghiglione Giovanna in Schelotto, 11) Burlando Claudio; 12) Ghella 13) Di Casale Renato; 14) Ferrando Franca; 15) Maisano Gian Piero, 16) Cristina in Marlone; 17) Peroni Pier Lazzaro; 18) Pastore Aldo; Mauro; 20) Vivori Angelo

— *Imperia*: Canepa Nedo; Giovanni; 1: Lorenzo; 2: Risei Raimondo, *Genova 3*: Genova 4: Daniele Maria Grazia; Chiarori, Gent Roberto; *La Spezia*: Giacchè Aldo

PSI

CAMERA — 1) Latini Ugo, 2) Abbondanza 3) Accame Falco, 4) Enea; 5) Castellano Ettore; 7) Miceschi 8) Marietti Fiorito; 10) Marchini 11) Parodi 12) Pelle Silvio; Rossi Giuseppe; Rosa Anna, 15) Sanguineti Mauro, 16) Sanzi Ermido; 17) Scarabelli Emilio, 18) Simonetti Ivana, 19) Terga Gabriella, 20) Teardo Alberto

SENATO — *Genova 1*: Enzo Carlo; 2 Maoli 3 Maoli Delio. *Genova 4*: Biglia Giancarlo Chiarori Giuseppe. *La Spezia*: Pischedda Amonelio. *Imperia*: Latuti Giuseppe. *Savona*: Cavigila Paolo

PRI

CAMERA — 1) Bogi Giorgio 2) Anselmi Sergio; 3) Antolini Bonzo Marina; 4) Arena Andrea; 5) Ariela Luigi; 6) Battiglia Mario; 7) Italo; Bianchini Vincenzo; 9) Cavalli Gianfranco; 10) Di Sibio Pietro, 11) Gervasio Francesco; 12) Lanfi Vincenzo; 13) Leonardi Sebastiano, 14) La Casia Cilestino Vincenzo, 15) Marocco Mariano; 16) Mazzei Giampiero, 17) Nuvolo Renato, 18) Puri Ambrogio, 19) Salustro Michele; 20) Scardigli Piergino.

SENATO — *Imperia*: Cappelli Marcello; *Savona*: Gervasio Francesco, *Genova 1*: Tarella Giovanni, *Genova 2*: Bianchi Sergio; *Genova 3*: Gilberti Paolo *Genova 4*: Tarella Giovanni, *Chiarori* Bianchini Vincenzo; *La Spezia*: Zolezzi Sergio.

PSDI

CAMERA — 1) Pomponi Alberto; 2) Berta Antonio; 3) Lapi Ivo, 4) Arena Antonino; Barisione Gian Vittorio; 6) Bolognesi Aurelio, 7) Capanna Alfredo 8) Carnevale Gaspare 9) Carlale Giorgio, 10 11) 12) 13) 14) 15) 16) 17) 18) Parodi Marina 20) Ricci Giuseppe

SENATO (liste all-psdi) — *Imperia*: Mario; *Savona*: Umberto; 2; Claudio; *Genova 3*: Annamaria; Costa Giuseppe; *Genova 4*: Casalinelli Giorgio; Chiarori: Maggioni Romano; *La Spezia*: Bertilacqua Domenico

PLI

CAMERA — 1) Biondi Alfredo, 2) Ancona Campiani Luciana, 3) Astengo Piero, 4) Bellanova Vito, 5) Calabria Giovanni, 6) Campo Francesco, 7) Carella Alfonso, 8) Carella Alberto 9) Cecconi Giuseppe 10) De Ferrari Arnaldo 11) Erede Paolo, 12) Ivaldi Pellegrini Maggiorina; 13) Maniera 14) Monti Brignole Stefano, 15) Negro Franco; 16) Pelldori Vincenzo, 17) Riparbelli Giuseppe; Rocchi Adriano 19) Spallarossa Virgilio; 20) Tuzzolino Pasquale,

— Padi e pli hanno comuni

MSI-DN

CAMERA — 1) Baghino Cesco G 2) Casarino Augusto, 3) Castagna Vincenzo, 4) Marocco Francesco, 5) Anselmi Franco, 6) Arena Nevod Teresa; 7) Bazzo Agostino; 8) Calgaro Bruno, 9) Cavallo Ferdinando; 10) Cerri Giuseppe; 11) Chiesa Dino; 12) Giovanni, 13) De Bei Gi 14) Ferraris Ezio; 15) Maifo Girolamo; 16) Rocco; 17) Mandioli Vito, Minocchio Rosa, 19) Prudente Renato; 20) Schonauer Stefano

— *Imperia*: Carlo, *Savona*: Faccino Serafino; *Genova 1*: Repetto Giorgio; *Genova 2*: Giovanni; *Genova 3*: Cesimiro; *Genova 4*: Repetto Chiarori; Paoletti Adolfo; *La Spezia*: Zanelli Giuseppe.

Massimo Ottone, 31 anni, aveva perso la moglie nel rogo del «Pecorile»

Salgono a 9 le vittime del Tir omicida Novarese muore dopo un'atroce agonia

Lascia due figli - L'inchiesta prosegue: nei prossimi giorni la perizia sui rottami dei camion dovrà stabilire se Gonzales staccato i freni - L'autista spagnolo sarà nuovamente interrogato - Controlli più severi

— Sono salite a nove le vittime del Tir morto: Massimo Ottone — impiegato, 31 anni, Novarese Lungagnani 18, sposato con Paola Zanotti, 30 anni (morta subito dopo l'incidente), padre di due bimbi di tre ed un anno, Silvia e Fabio — ha cessato di vivere ieri mattina al Centro ustionati di Sampierdarena, dove era stato ricoverato sabato scorso.

Il giovane, che è rimasto cosciente sino all'ultimo, non ha mai saputo della morte della moglie. Aveva riportato ustioni al volto, alle braccia al torace. Era riuscito, con la forza della disperazione, allontanarsi di qualche metro dall'epicentro del Poi fu trasportato con un'ambulanza della Croce Verde al pronto soccorso del S. Paolo.

La dottoressa Ida la prima a soccorrerlo: «*Il fuoco* — ricorda — gli provocato lesioni gravissime. *siamo subito* Mari chè non c'era *niente da fare*». Da Savona, il ferito, che a chiesto della moglie, fu trasferito Centro grandi ustionati di Sampierdarena. La sua agonia durata giorni. Lo ha un blocco renale.

Silvia e Fabio rimasti soli. I genitori, prima partire per il tragico weekend, i nonni. «*Non voglio farli stancare* — dello Paola alla madre — *perchè dovranno consultare parecchie agenzie immobiliari della Riviera*». I coniugi programma una al mare per la fine del mese. Volevano affittare un appartamento a Cervia.

Intanto l'inchiesta prosegue è ancora ufficialmente ordinata la perizia sul del Tir spagnolo e auto coinvolte nel stro, ma è solo questione di giorni. La procura della Repubblica di Savona, già in contatto con i tecnici che dovranno ricostruire il tamponamento avvenuto nella galleria «Pecorile». Il primo interrogativo riguarda lo stato dei freni dell'autoarticolato al momento dell'impatto. José Gonzales sostiene di non averli disattivati, come invece affermano due testimoni oculari (dipendenti distributore della Esso, sull'autostrada Genova-Savona, dove si fermò per qualche minuto all'altezza Varazze). Questi ultimi stati interrogati dal procuratore. Furono identificati dagli agenti della polizia stradale nel corso delle prime indagini.

perizia sull'impianto frenante diventa Il capo di imputazione per José Gonzales (per il colposo plurimo e lesioni gravissime) potrebbe modificarsi in un'accusa ancora più grave.

La cabina del Tir distrutta

L'autista, assistito dal penalista genovese Enrico cino e dall'avvocato di Savona Antonio Maggio, dovrebbe essere interrogato nuovamente, proprio in questi giorni, sviluppi, oggi o domani a Palazzo S. Procuratore, Camillo Boccia, ha disposto l'autopsia sul di Massimo Ottone.

I tratti polizia A10 dopo il rogo di sabato scorso: il di Sampierdarena ha disposto un servizio particolare. In previsione prossimo weekend. «*Le leggi sono inadeguate* — dicono alla polizia — *ma cercheremo di usarle al massimo delle possibilità. Non per questo più impossibile ai camionisti*

Massimo Numa

Il Consiglio ora ci ripensa e il palazzo sarà completato

così avviato a conclusione il Ed3» di Chiavari

CHIAVARI — *Il «caso» ED-3 sembra avviarsi a soluzione. Il palazzo 36 appartamenti (successivamente trasformato in 47), che il iniziato a costruire nel sulla riva orientale del Rupinaro, e del quale, due anni dopo, vennero sospesi i lavori per esaurimento dei fondi, terminato.*

Lo ha il Consiglio comunale, annullando due precedenti delibere di giunta e Consiglio (13 e 28 febbraio 1980) che stabilivano la cessione in «locazione semplice» e «diritto di superficie» degli appartamenti realizzati.

I 47 alloggi invece ceduti «in proprietà», consentendo così all'amministrazione comunale di reperire i fondi necessari per il completamento dell'edificio «in tempi molto più brevi rispetto alla precedente di cessione in diritto di superficie».

Il provvedimento del Consiglio comunale comporta, come diretta conseguenza, l'attuazione delle perentuali stabilite dal primo programma pluriennale di attuazione del Peep (Piano di economica popolare), e quindi dell'equilibrio tra interventi diritto superficie e interventi in proprietà. tale rapporto sarà ripristinato, «procedendo all'attuazione del Peep, già nel secondo programma pluriennale».

A conferma della volontà portare a termine più presto l'edificio incompiuto, il Consiglio ha subito dopo approvato un mutuo 405 milioni per il finanziamento dei lavori parte delle opere di urbanizzazione della zona ove sorge l'ED-3

I così chiuderà nel giro di pochi anni che aveva fatto pridare in molti scandalo, e che aveva avuto come conseguenza un palazzone incompiuto, in stato rapido degrado, e il blocco contributi regionali (ed alloggi ultimati la Regione avrebbe dato 24 milioni per ogni alloggio costruito).

Inizialmente (febbraio il progetto di costruzione dell'edificio, a cura e spese del Comune, prevedeva una un milardo e 679 milioni, cifra ovviamente da un mutuo agevolato dell'Istituto S. Paolo.

Successivamente, nel luglio dell'82, venne approvata una variante progetto originale, che prevedeva altri 11 alloggi, e maggiore spesa 802 milioni.

L'aumento delle previsioni spesa «portato in rosso» i fondi destinati all'edificio, e infatti poco dopo i lavori vennero sospesi. L'ED-3, oggi, presenta le sole strutture portanti e le

Tutti i tentativi per fondi sono finora risultati vani: l'opera non può usufruire di dalla Cassa depositi e prestiti, è possibile un finanziamento tramite banca che «ipotecherebbe le del Comune per 12).

qui la decisione di mutare la destinazione degli alloggi. La ricorda ED-3 torno ribalta nelle settimane con la polemica sulla Sintia, Iacp e amministratori comunali previsione 400 (tratti che saranno esentati e Chiavari entro la fine dell'84.

Marco Raffa

Per cominciare i lavori nel bacino

Rapallo, un incontro per il nuovo porto

Alla riunione partecipa Carlo Riva - Staff tecnico

RAPALLO — *Giornata decisiva per il porto di Rapallo: oggi Carlo Riva, il nuovo proprietario del pacchetto di maggioranza del «Porto Turistico S.p.A.» si incontra con gli amministratori rapallesi per discutere sull'appendice di convenzione che gli stata consegnata una settimana or sono perchè fosse esaminata dal suo staff tecnico.*

L'appendice prevede una di importantissime realizzazioni nel porto pubblico di IV classe a totale carico della società che gestisce il porto turistico privato.

Se, come assicurano in Comune, non ci saranno divergenze, Carlo Riva apporrà al documento una firma importantissima che significherà la pratica lo sblocco della situazione in cui era piombata tutta l'area portuale da molti mesi a questa parte.

(r. b.)

Il Consiglio a Chiavari

— Si riunisce questa sera alle nel salone municipale Consiglio comunale. Numerose pratiche portanti all'ordine giorno, fra le quali spicca quella sul lascito Merello, in cui discussione venne nel precedente Consiglio per dovuta a motivi di salute, del che aveva curato la complicata vicenda ereditaria.

In programma anche la variparziale del piano regolatore generale e del piano particolareggiato per la zona complesso alberghiero e controdeduzioni alle osservazioni alla variante generale del Piano regolatore generale: due pratiche che senza dubbio faranno molto discutere.

La frazione sarà più «isolata»

Anche S. Lorenzo avrà la fognatura

I lavori (per milioni) partiranno presto

S. MARGHERITA L. — Anche S. Lorenzo della Costa, finalmente, allacciato alla rete fognaria cittadina: gli abitanti della popolosa frazione collinare di Margherita disperdere, adesso, i liquami nel sottosuolo con il pericolo di anti-igienici affioramenti.

L'esecuzione delle duttura, che è stata resa possibile da un finanziamento regionale, dovrebbe avvenire in tempi piuttosto brevi secondo i termini imposti appunto dalla Regione: il globale dell'opera ammonta a settecento milioni.

L'appalto per le sole opere edilizie milioni sono base d'asta) è stato vinto dalla genovese Cel (Compagnia di ida industriale), un ribasso del 4,20%.

Dopo i necessari accertamenti previsti dalla legge timalia, i partiranno più presto. L'opera prevede senza un notevole impegno: biografia, interrare complessivamente 3340 metri di tubazioni, dalla chiesa di S. Lorenzo al centro cittadino, ritatto un di fognatura, che altrimenti non sarebbe in grado di ricevere anche i liquami di S. Lorenzo.

Il dislivello superare il di circa duecento metri. La conduttura fuori dal centro cittadino percorrerà via Cresa dell'oro, una piccola strada comunale.

Anche Paraggi, attualmente, è allacciata alla rete fognaria di S. Margherita, ma la celebre località turistica per il momento non soffre inconvenienti: è servita, infatti, da sistema di pompe, rimodernato un paio di anni fa, che, previo trattamento dei liquami, li scarica metri largo.

però, è in conformità con vigente,

Pegli: lui anni, convinto che la consorte, di 58, lo tradisse

Anziano uccide la moglie a martellate poi tenta di togliersi la vita con il gas

GENOVA — Un marittimo pensionato di 68 anni, Erasmo Di Nucci, in preda a una assurda e ingiustificata gelosia, ha pomeriggio a Pegli, in via 18 Fanciulli, la moglie, Fortina, di 56 anni.

Poi, disperato, ha tentato di tagliarsi le vene dei polsi e ha aperto il dei fornelli della cucina per togliersi la vita.

L'odore del gas stato avvertito alcuni vicini che transitavano sul piancrottolo. Insospettiti e preoccupati hanno provato a a bussare, senza alcun esito. Allora hanno abbattuto la porta e hanno la già priva di vita e Erasmo Di Nucci, ancora agonizzante.

Il fatto avvenuto nel pomeriggio, le 18, quando i coniugi soli in casa: le due figlie, sposate, vivevano tempo per conto proprio, ma si vare i genitori.

L'uomo stato trasportato prima all'ospedale Martinez di Pegli, poi, viste le sue gravi condizioni (era in stato di incoscienza e aveva perduto sangue dalle ferite ai polsi), è stato trasferito al reparto rianimazione dell'ospedale di Sampierdarena, dove i medici hanno confermato la prognosi riservatissima. L'uomo è in stato semicomatoso.

delitto appare per molti aspetti inspiegabile: i due coniugi, sposati da oltre t'anni in un confortevole, di loro proprietà, e conducevano un'esistenza agiata.

Pare però che di l'uomo avesse dato segni di squilibrio. Infatti, da quanto s'è appreso dal magistrato, il sostituto procuratore Monetti che indaga sul fatto di sangue e che a tarda sera non aveva ancora terminato l'sopralluogo e l'interrogatorio di familiari e vicini, sembra che Di Nucci lasciato una lunga lettera in cui giustifica il proprio folle

Pare fosse ossessionato dall'idea che la moglie, anche anziana lo tradisse.

p. l.

Lo sciopero generale in Liguria

Forma lotta in Liguria per lo sciopero generale dei lavoratori dell'industria e dei servizi.

L'industria rimarrà bloccata dalle 8 alle 12, gli edili si asterranno dal lavoro per l'intera giornata mentre per i servizi la formula avranno articolazioni diverse. L'Amt di Genova sfiterà tre ore di sciopero, dalle 9 alle 12, l'Acts e la Sar, in provincia di Savona, l'Acts di La Spezia e le aziende trasporti della provincia di Imperia due ore, dalle 10 alle 12.

Nell'Imperiese, comunque, non è certo che lo sciopero del «bus» abbia luogo anche perchè, ad esempio, ieri pomeriggio all'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti (Amat) non era ancora giunto alcun fonogramma al riguardo.

Nelle principali città, ad eccezione di Imperia, si terranno manifestazioni. A Genova parlerà il segretario generale della Cgil Luciano Lama.

A Savona, alle 12, in piazza del Comune, parlerà Nicola Fenzi, segretario regionale della Uil.

Promosso vicequestore di Genova

ROMA — Il questore vicario di Genova, un movimento di funzionari del ministero degli è stato nominato reggente della questura di Nuoro.

Società commerciale
del settore alberghiero della ristorazione interprovinciale
di azienda
ricerca

AGENTI

per le filiali di
SAVONA - CAIRO MONT. - LOANO -
e per la zona di
IMPERIA, e

Si richiede: minima 25 anni, auto propria, spiccate capacità vendita, predisposizione alle relazioni umane ad ogni livello, volontà di affermazione in attività altamente qualificante, personalità

Si inquadramento di legge per la categoria, ottime possibilità di guadagno.

Inviare curriculum con esperienze maturate a:
DR. GIANFRANCO
Via Brunenghi - FINALE LIGURE

TRIBUNALE DI SAVONA
61/83 R.G.E.
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Tesoriere Francesco p. avv Nepoti, lot. Bono, 6 Pavia Torino avv. Bolgiu c/ Bernabeiano Vincenzo + 1.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21/6/1983 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Stella: quanto ai mappali n. 649 e 646 appartenenti a Bernabeiano Vincenzo. Quanto ai mappale 374 in comuni Bernabeiano Vincenzo e Bunet Rhodora in comproprietà indivisa in ragione di metà ciascuno, in Stella località Ravezzo — terreno pianeggiante e catastato a F. 21 mapp. 369 di mq 100,566 di mq 1010 e 374 di mq 1066 con sovrastante fabbricato da terra a cielo non ancora individuato a N.C.E.U. ed inesistente sui mappali 366 e 669, casa laboriosa, ancora in costruzione, terminato nella parte esterna ed allo stato grezzo all'interno, come meglio descritto nella relazione di stima, è composta da un piano terra comprendente tre camere, un locale ad uso cucina, un locale bagno, un ripostiglio ed un garage e da un primo piano comprendente 6 camere, un locale bagno ed un locale soleggio ed ha accesso dalla strada vicinale della Rocca.
Prezzo base: L. 79.000.000.
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 7.200.000 + L. 11.000.000.
Aumento delle offerte non inferiori a L. 1.000.000
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 10 maggio 1983.
Il Cancelliere (R. Delfino)

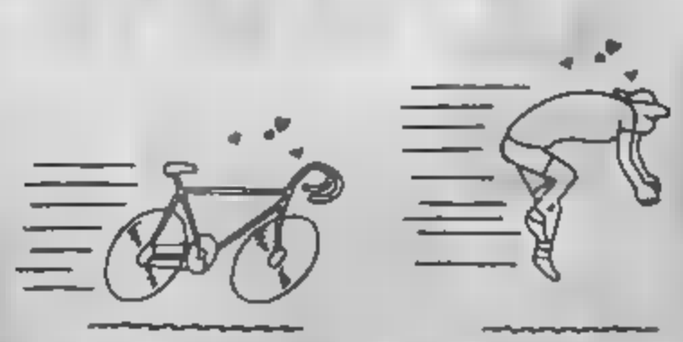
TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Stella Daniela e Giulio p. avv. Carnevale c/ Giorgio Gabriella.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione dr. Acquarone ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21/6/1983 alle ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Stella: quanto ai mappali n. 649 e 646 appartenenti a Bernabeiano Vincenzo. Quanto ai mappale 374 in comuni Bernabeiano Vincenzo e Bunet Rhodora in comproprietà indivisa in ragione di metà ciascuno, in Stella località Ravezzo — terreno pianeggiante e catastato a F. 21 mapp. 369 di mq 100,566 di mq 1010 e 374 di mq 1066 con sovrastante fabbricato da terra a cielo non ancora individuato a N.C.E.U. ed inesistente sui mappali 366 e 669, casa laboriosa, ancora in costruzione, terminato nella parte esterna ed allo stato grezzo all'interno, come meglio descritto nella relazione di stima, è composta da un piano terra comprendente tre camere, un locale ad uso cucina, un locale bagno, un ripostiglio ed un garage e da un primo piano comprendente 6 camere, un locale bagno ed un locale soleggio ed ha accesso dalla strada vicinale della Rocca.
Prezzo base: L. 79.000.000.
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita): L. 7.200.000 + L. 11.000.000.
Aumento delle offerte non inferiori a L. 1.000.000
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, 10 maggio 1983.
Il Cancelliere (R. Delfino)

LA STAMPA
Tutto scienze
Tutto dove
Tutto libri
dà di più

ARDE LA IRGE!
CERCATE LA IRGE
DI TUTTE LE CITTÀ DI CARTA
NEI NEGOZI CHE ESPONGONO
I CIGLIAMI IRGE

IRGE



...lo mette chi si ama!

IRGE: al 66

Il sequestro del Casinò è immotivato?

E il Comune chiede i danni a Borletti

Secondo Palazzo Bellevue, il provvedimento a Viale non è «concedibile» - La polemica prosegue

SANREMO — Per il sequestro del Casinò il Comune ha fatto gli indugi ma ha presentato un primo . L'avvocato Erino Lombardi, che patrocina gli interessi di Palazzo Bellevue, ieri ha infatti depositato in tribunale una richiesta per nei confronti della «*Flowers paradise*». La società presieduta dal Giorgio Borletti è sotto accusa per avere chiesto ottenuto, con un'autorizzazione del dottor Renato Viale firmata il 1983, il sequestro delle *roulettes*. La «*Flowers paradise*» rischia così, se un giorno per ipotesi il tribunale dovesse rivedere le sue posizioni e stabilire che l'attuale provvedimento è immotivato, di dover pagare alle casse della pubblica amministrazione anche somme ingenti.

Secondo la tesi sostenuta dall'avvocato Erino Lombardi, non ci sarebbero : il sequestro delle *roulettes* non sarebbe «concedibile». Il legale, che tutela il Comune, ha preferito, per il momento, rilasciare sull'argomento. Si è limitato a far osservare che «*il sequestro, irregolarmente, ha modificato l'immagine della casa gioco*».

Diversi pubblici stratori sono concordi nel sostenere che se questa «operazione sigilli» il Casinò ne doveva uscire lo «*casa vette tutto il profilo degli incassi*», è giusto che qualcuno paghi. Questo qualcuno, da 48 ore, è stato individuato nel conte Giorgio Borletti, che ha promosso, per conto della «*Flowers*», l'iniziativa della magistratura.

Secondo voci di corridoio, il Comune tranquillo anche perché la «*Flowers paradise*» al momento seque- ha depositato, a titolo di cauzione, miliardo di . Se ci dovessero danni ma chi potrebbe quantificarli?, Palazzo Bellevue potrebbe compensare coi consistenti quel deposito. Mille milioni sono sempre una bella cifra.

Per il conte Borletti e la «*Flowers*» si tratta, ovviamente, di una doccia fredda. Il se- l'avevano chiesto per tutelare in qualche modo la vittoria nella gara d'appalto del 25 gennaio di quest'anno dai conflitti, polemiche, istanze e irregolarità erano sorte nei giorni successivi. Una vicenda propria valanga di carte bollate, ricorsi, controricorsi, pareri, che non si è ancora placata.

I fatti sono . All'asta per gestire privatamente il Casino sino al 1990 hanno partecipato Borletti e la «*Sit*», presieduta dall'ingegner Michele Merlo gara, per meccanismi che sono in molti a contestare e che non sarebbe forse male chiarire, venne vinta dal conte con l'offerta di 19 miliardi e 650 milioni l'anno. La «*Sit*», con un'offerta di miliardi, aveva sbaragliato questo punto sono cominciate le contestazioni. Borletti e Merlo sono scesi in guerra, accusandosi reciprocamente di irregolarità. Il Comune, in mezzo polverone, con un comportamento spesso equivoco, anziché sciogliere i nodi ha contribuito ad aumentare i sospetti.

Roberto Basso

Il contratto dei dipendenti comunali

SANREMO — Il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti comunali verrà presentato domani mattina, alle 9, nella sala Fiorentina Palazzo Bellevue.

Si tratta di bozza concordata a livello provinciale dai delegati al personale dei Comuni di Diano Marina, Imperia e Sanremo.

Il contratto avrà validità triennale: interessa oltre trecento dipendenti.

Il carattere provinciale del documento ha permesso semplificare il lavoro e soprattutto di creare una uniformità di trattamento tra gli impiegati dei diversi centri.

Dopo la sentenza della Corte di I parchimetri, a Imperia

Adesso la Prefettura di Imperia dovrà archiviare duemila multe

La stessa sorte toccherà ad eventuali (ma finora improbabili) contravvenzioni - Gli imperiesi hanno accolto la notizia con soddisfazione: nelle «mangiasoldi»

IMPERIA — Saranno archiviate le oltre duemila multe che la prefettura aveva «congelato», in attesa di conoscere il responso della Corte di Cassazione sulla vicenda dei parchimetri. E' la sorte che presumibilmente toccherà altre eventuali contravvenzioni future: poiché la Cassazione ha respinto il ricorso contro la sentenza del pretore Pinna, che già aveva dato ragione all'automobilista Giuseppe Di Giovanni, e ha quindi confermato che, «*in assenza di custodia e di spazi alternativi nella immediata adiacenze*», i parchimetri Imperia sono abusivi, esiste ora un precedente chiaro e significativo.

E' escludere pertanto che prefettura voglia avventurarsi, per ogni multa contestata, in una causa persa in partenza. Dopo il verdetto della Cassazione, l'utente della strada non più tenuto a introdurre monetine nei parchimetri, perché ufficialmente «*illegittimi*» ed è quindi come se neppure esistessero viene multato, e non la contravvenzione, questa, trascorsi 60 giorni, viene trasmessa per competenza alla prefettura che è orientata però ad annullare pratiche del genere.

Nel caso, piuttosto remoto, che la prefettura emetta decreto ingiuntivo, l'interessato potrebbe rivolgersi alla pretura (non occorre neppure che consulti un legale: Di Giovanni non aveva sentito alcun avvocato), in forte della sentenza del pretore Pinna e della Cassazione, avrebbe molte probabilità di vincere la controversia giudiziaria.

Ore 11 di ieri un breve giro per il cuore Oneglia (via Bonfante, piazza Dante, Belgrano, via Don per residenti che gli automobilisti già snobbano i parchimetri. Quelli funzionano sono appena una decina: quasi tutte le macchine posteggiate portano targhe straniere (tedesche) o di altre province (Torino, Firenze, La Spezia). un paio sono imperiesi: ed è la palese dimostrazione che chi non è a conoscenza della situazione viene, in pratica, preso in giro, perché paga per un servizio non corrisposto. chi il del posto usufruisce del parcheggio gratuitamente.

Pure i vigili urbani sembrano sconcertati: pare che non abbiano ricevuto direttive e, addirittura, che la notizia della sentenza della Cassazione l'abbiano appresa dal giornale. Nessuna multa, tuttavia, comparsa ieri sotto i tergicristalli delle vetture in divieto di sosta. Mentre l'Aci, il momento prende posizione, e si riserva di affrontare l'argomento alla prossima riunione di consiglio, c'è chi suggerisce di tornare disco orario: «*Almeno, in presenza di infrazioni, le multe avrebbero efficacia*».

Il consigliere delegato alla viabilità, Di Marco, e Sergio Anselmi, presidente dell'Azasi, l'azienda municipalizzata che i parchimetri, hanno convocato i cronisti per oggi pomeriggio, per illustrare la propria posizione vertenza. «*Se gli impianti non legali, bisogna che intervenga il prefetto, a revocli l'ordinanza del sindaco, che ne autorizzava l'installazione*», anticipa Anselmi.

Stefano Delfino

«Slitta» il Consiglio a Bordighera

La convocazione del Consiglio comunale a Bordighera continua a slittare. Si ha notizia che, data la situazione, sia deciso di rimandare ulteriormente la riunione

Il capogruppo consiliare del pci, Giancarlo Lora, ha già preso posizione rimarcando: «Se entro il 31 giugno non verrà convocato il Consiglio noi denunceremo maggioranza per omissione di atti d'ufficio poiché dal 21 dicembre 1982 non altra convocazione e quindi non saranno rispettate le scadenze di legge».

A Ventimiglia invece sicuramente si terrà l'ammaestrata riunione del Consiglio il 30 maggio con lo stesso ordine del giorno che era previsto per il 19 Si due argomenti importanti, oggetto di verifica della maggioranza durante paventate crisi comunali, della Roccia e il progetto per un parcheggio da realizzare in zona Gianchette (l. m.)

Il Comune ha dato l'«aut aut» alla Sanremese Calcio

Il rischio-parchimetro adesso tocca a Sanremo

L'amministrazione chiede il servizio di sorveglianza imposto dalla legge - Altre società sportive si per l'incarico - Nessuna decisione

SANREMO — *Ultimatum* del Comune alla *Sanremese Calcio*. «Se entro otto giorni non avrà costituito una cooperativa per poter gestire i parchimetri — dice l'assessore alla Viabilità *Mario Tommasini* — il servizio di custodia dei parcheggi a pagamento verrà affidato ad un altro sodalizio sportivo».

L'«*aut aut*», sotto forma di lettera raccomandata, è già arrivato alla sede della Sanremese. Per ora nessuna reazione ufficiale. «Il presidente Borra è a Milano — dicono in Corso Matuzia —; non conosciamo le decisioni che intenderà assumere».

Intanto, sia pure verbalmente, altre quattro società sportive di Sanremo hanno già comunicato a Bellevue di disponibilità a costituire in tempi brevissimi una cooperativa per la custodia dei parcheggi disciplinati parchimetri. Sono la «Carlin's Boys» ed il «Sanremo 80», entrambe formazioni calcistiche minori; il Bue di Basket e lo Sport Club Sanremo Baseball.

Le paline con i parchimetri sono 220 distribuite nelle principali strade del centro: via Gioberti, corso Mombello, via Carli; parcheggiare costerà lire l'ora. Possono rendere, secondo le effettuate dai tecnici della stabilità, fino a 500 mila lire al giorno, 150-180 milioni l'anno. Una somma più che sufficiente per coprire le spese di sorveglianza.

Il Comune aveva di affidare la gestione degli impianti alla Sanremese per contribuire alle spese di gestione del campionato, senza dover far gravare l'attività della squadra di calcio sul bilancio cittadino.

L'acquisto e la sistemazione delle macchinette sono state impiantate ai primi del mese di marzo/ costato molto al . «Per sei mesi. per cento dei ricavato — spiega l'assessore Tommasini — pagheremo il conto presentato dalla "Siak" di no, la ditta che ci ha fornito i parchimetri; l'altra metà invece, verrà destinata alla Sanremese Calcio per il servizio di custodia delle auto in sosta. Una volta estinto il debito con la "Siak", tutta la gestione, e gli incassi, passeranno nelle mani del sodalizio sportivo. In questo modo risparmieremo centinaio di milioni: il contributo fisso che ogni anno il Comune alla principale squadra di per le pesanti gestione

Inizialmente l'operazione sembrava destinata andare in porto senza incontrare difficoltà. Poi è intervenuta la Lega Calcio cando la singolare forma di sponsorizzazione. «La Sanremese, essendo una società forma di lucro, può gestire attività extra cale». Niente sorveglianza, dunque, niente milioni.

Che fare? Il presidente si è subito incontrato amministratori comunali ed alla fine è stata trovata soluzione di ripiego: occorrerà costituire una cooperativa a fianco della Sanremese.

Da allora sono trascorsi quasi tre mesi e non si è fatto più nulla.

Gian Piero Moretti

Al processo agli sfrattati

La difesa di Gavino parla di «necessità»

La sentenza del pretore per lunedì

SANREMO — Sarà emessa lunedì prossimo la sentenza del processo contro gli sfrattati che hanno occupato l'ex hotel «Vittoria Roma». Ieri mattina il pretore Vittorio Spirito ha aggiornato il dibattimento al 30 maggio, quando, dopo un ultimo intervento difesa (parlerà l'avvocato Bruno Di Giovanni), si ritirerà in camera di consiglio e, poi, pronuncerà la sentenza. Nell'ultima udienza, svoltasi sugli interventi degli avvocati Gabriele Boscetto, per il presidente della commissione comunale casa Vanni Clavarino, Giorgio Saguato e Walter Pagani, entrambi del collegio che assiste gli sfrattati.

Sono riassunti tutti i motivi, più politici e sociali che penali, della complessa vicenda «Vittoria Roma» a volta solo aspetto del ben più ampio problema casa a Sanremo.

L'avvocato Boscetto, che ha chiesto l'assoluzione di Gavino (e più in generale di tutti imputati), ha sottolineato, in un intervento durato un'ora e mezza, l'eccezionalità del caso, e lo stato di necessità alla base dell'azione degli sfrattati. «*Lo stesso atteggiamento della Sira, la società proprietaria dell'ex albergo*— ha detto il legale — *è molto*

Gavino, Boscetto ha rilevato che la lettera intimidata (nella quale invitava senza casa a scegliere tra il «Vittoria» e le pensioni, favorendo così, a giudizio dell'accusa, l'occupazione) unicamente lo scopo di far risparmiare del denaro all'amministrazione, ed era rivolta a coloro che già si trovavano nelle condizioni di bisogno, quindi, sostenuto dalla difesa, ma solo, al massimo, colpa.

c. d.

La Camera di Commercio pagherà l'ordinaria manutenzione

Giardini Hanbury: il primo passo per salvare un grande patrimonio

Verranno acquistati concime e mezzi meccanici - Resta aperto il problema gestione

VENTIMIGLIA — Anche la Camera di commercio di Imperia si sta muovendo salvare i Giardini Hanbury di Ventimiglia. Un piccolo intervento, per finanziare alcuni lavori di manutenzione ordinaria, che si spera possa essere il primo, concreto passo verso il recupero di questo splendido sito rendo.

Nei giorni scorsi a Ventimiglia s'è tenuto un incontro tra il presidente della Camera, Gianfranco Cozzi, altri membri dell'ente, il direttore dei giardini, Piergiorgio Carapodonico, e il responsabile del «Comitato per la salvaguardia di Villa Hanbury», il marchese Pier Paolo Orengo.

«*Abbiamo concordato* — dice Cozzi — *alcune misure urgenti, necessarie per la conduzione quotidiana del parco, in questa fase di transizione e nell'attesa che venga finalmente definita la nuova gestione*».

La Camera commercio acquisterà concimi e mezzi meccanici, seguendo gli analoghi impegni presi dall'amministrazione provinciale e dal Consiglio regionale. «*Se bene o male* — aggiunge Cozzi — *esiste non certo disponibilità di capitali per gli interventi straordinari, assolutamente correnti i fondi per i lavori di routine, quelli che però garantiscono il mantenimento dei giardini*».

Nella riunione stato che affrontato quello che il problema di Villa Hanbury, al quale sono collegati tutti gli altri : la gestione.

E' una vicenda lunga e spinosa, che un'unica spiegazione: le lungaggini burocratiche che hanno impedito di definire esattamente lo «status» giuridico dei giardini. Dopo un periodo conduzione del ministero delle Finanze (perché il parco è un bene demaniale), si è deciso di affidare la gestione al ministero della Pubblica istruzione, tramite l'Università di Genova. Il passaggio, decretato sulla carta, nella pratica è ancora realizzato in porto. Intanto, dopo il disimpegno dell'Istituto di studi liguri, il parco è provvisoriamente nelle mani altro ministero, quello dei Beni culturali.

La Camera di commercio chiede che si arrivi finalmente alla della convenzione i vari interessati, condizione indispensabile per chiarire l'attuale e permettere la ripresa di Villa Hanbury.

«Oggi — sottolinea un documento firmato dalla Camera di commercio — la mancanza di un *definito giuridico comporta notevoli incongruenze: per esempio di personale non viene fatto pagare il biglietto d'ingresso; l'erbario e la biblioteca sono a carico dell'Istituto di studi liguri e in attesa di sistemazione*».

L'intervento della Camera di commercio fa seguito a un appello lanciato preso in cura il con cui è stato chiesto un aiuto finanziario anche alle banche, oltre che a prefettura, Regione, enti locali.

c. d.

Ferì un arabo che poi scomparve

«Ho fatto amicizia con la mia vittima»

Dichiarazione a sorpresa in aula a Imperia

IMPERIA — Colpo di scena alla corte d'assise di Imperia che ha iniziato ieri la sessione estiva. Dopo l'interrogatorio dell'imputato, il jugoslavo Avdo Lemes, 30 anni, da Sarajevo, accusato di omicidio nei confronti di Habak . Il è rinviato al giugno.

Il rinvio è stato deciso dopo alcune dichiarazioni dello slavo, comparso in aula in stato di detenzione: «Prima di — ha detto — *ritratto la dichiarazione fatta in istruttoria secondo quale odierni tutti gli arabi ti odiano soltanto in quel periodo* — ha precisato — *perché, pochi giorni prima del ferimento Meldisdeche, comunque non volevo uccidere, un gruppo di loro aveva portafoglio sulla spiaggia di Sanremo*».

Subito dopo Lemes ha fatto l'affermazione che ha so tutti, prendendo in controp piede giudici, pubblico ministero e il difensore Gianni Agnese: «*La prova quanto affermo* — ha precisato — *è che, manicomio Raggio Emilio, dove ero iniziato per perizia psichiatrica, ho incontrato Meldisdeche, in circostanza cena sua, e non gli ho fatto nulla, ed anzi ho parlato lui*».

La circostanza, previo controllo telefonico, è risultata più sconcertante il fatto che l'algerino ferito, detenuto in Italia per altra , agli atti del processo «irreperibile», è stato, dal 17 febbraio al 10 carcere delle carceri di Imperia, senza che nessuno pensasse a collegare la sua presenza con il processo che stava per essere celebrato in aula.

b. v.

Un miliardo Il bilancio di Cervo

CERVO — bilancio di previsione e il particolareggiato Lido fra i principali argomenti Consiglio comunale lo stasera alle 21.

bilancio ammonta pressivamente a 1 miliardo e 400 milioni: fra i diversi finanziamenti, quello per interventi sociali ammonta a 265 milioni

Arrestato a Imperia

SANREMO — Un tossicomane di 26 anni, Mario Micci, è stato arrestato in piazza Colombo. Aveva appena venduto un grammo di eroina a un altro giovane.

Micci, abitante a Sanremo, in Cal nullatenente, è stato rinchiuso nel carcere di Santa Tecla sotto l'accusa di spaccio. Si è proclamato innocente.

Agenzia Immobiliare

GIOTTO AGENZIA IMMOBILIARE SOCIETÀ

Rubini

VENTIMIGLIA

Tel. 33.236

Vallecrosia vendesi alloggio soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzo cantina zona residenziale, L. 50 milioni. Pagamento dilazionato mutuo.

Ventimiglia costruzione: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, balconi. L. 64.000.000 con dilazioni pagamento più L. 36.000.000 mutuo.

Fabbri in tribunale per i «camion d'oro»

SANREMO — Sei dopo prima udienza, datata 9 dicembre riprende oggi in tribunale il processo contro l'industriale cartario Giovanni Fabbri, 66 anni, sua moglie Irit Elstein, 27 anni, di origine israeliana, suo suocero Benjamin Elstein, 62 anni, e Francesco Fiumigelli, 40 anni, di Bologna.

L'accusa è, per tutti, esportazione illegale di opere d'arte e di tentata costituzione di attività patrimoniali all'estero. Al centro della vicenda, il «trasloco d'oro» organizzato dalla Fabbri nel luglio 1981: al valico di frontiera di Ventimiglia la Finanza, che seguiva il convoglio Milano, bloccato due Tir carichi mobili e oggetti per un valore di circa un miliardo e mezzo trattava della casa milanese Fabbri, diretto, pare, in Svizzera, a Zurigo.

L'industriale e il proprietario degli automezzi, Fiumigelli, stati arrestati pochi giorni dopo. Irit Elstein, imputata, si è costituita novembre 1982, poche settimane prima dell'inizio del processo.

c. d.

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI?

ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

STAI NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite vi. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*

Risparmio con rateazioni 24
Risparmio con rateazioni a 30 mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni 36 mesi

*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi vigore dal 15/4/1983.

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole L.282.300!
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi più comoda individuate Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

È INIZIATIVA FIAT:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA Corso Matuzia, 113 - SANREMO Tel.81501
F.lli ARLAUDI S.p.A. Via Privata Serenella,81/10 - SANREMO Tel.83008
AUTOFOSSATI di F. Cristiani & C. S.n.c. Via Leonardo da Vinci, 162 - ALASSIO 40521
DE FILIPPI & Ing. REYNERI S.p.a. Via Guidobono 137 - SAVONA Tel.30565
EMPORIO DELL'AUTO S.p.a. Dalmazia (Palazzo Angelica) - ALBENGA 54008
FINAUTO S.p.a. Corso Dante Alighieri,7 - FINALE LIGURE Tel.692061
D. & C. S.p.a. Corso Genova,32 - VENTIMIGLIA Tel.355235
PEDRAZZANI S.p.a. Viale Brigate Partigiane, 15 - IRO MONTENOTTE Tel.50406
r.l. Viale Matteotti, 120 - RIA Tel.2060112
VARAUTO S.p.a. Savona, - VARAZZE Tel.98396/7

FIAT

Polemiche a Vado

«Eliminare la centrale dell'Enel»

LIGURE — Questa alle si riunisce il consiglio comunale All'ordi- giorno, al primo punto, il bilancio di previsione per il 1983. Se ce ne sarà ancora il tempo i consiglieri torneranno ad occuparsi problemi centrale termoelettrica. L'occasione è data da una interpellanza presentata dal consigliere Giuliano Tranquilli, presidente del comitato difesa ambiente di Vado e Quiliano.

I temi sono quelli di sempre: la caduta di polveri, l'inquinamento vibrazioni, il funzionamento degli elettrofiltri, salute della gente Vado e l'operato della commissione per il controllo dell'inquinamento di cui da tempo non si più parlare.

Dicevamo «problemi di sempre». Infatti sono, dall'inizio funzionamento della centrale, gli argomenti sui quali si basa l'azione partiti, gruppi consiliari e comitati che, preoccupati, dati forniti da Comuni ed Enel sullo stato dell'inquinamento e responsabilità centrale, e che chiedono maggiori garanzie e si oppongono all'uso del carbone. Tra gli oppositori i gruppi della dc di Vado e Quiliano, l'associazione Italia Nostra, il partito radicale, almeno in certo periodo i vari comitati.

«*Sono anni* — afferma Agostino Torcello, medico, consigliere dc Quiliano — *che sperimento l'uso del carbone e vecchi, irrisolti problemi, se ne aggiungono sempre di ri. E per vecchi intendiamo quelli relativi all'anidride solforosa, alle polveri, alle ceneri e alla inefficienza degli elettrofiltri, cioè di quegli vecchi che dovrebbero trattenere il delle polveri contenute fumi. Ed a questo proposito è bene ricordare che una fonte non certamente sospetta quale la Lega Ambiente dell'Arci Lombardia, politicamente vicina all'amministrazione Vado, un suo opuscolo sulla centrale di Vado, si parla di 'efficienza reale degli filtri del 60-80%. E poi c'è la questione radioattività che più grave e piena di rischi di quanto qualcuno immagini o dica*».

«*Il professor Battini, ecologo Venezia, nel volumetto "Sapere"* — rileva Torcello — *scrive che Stato dovrebbe eliminare centrale come quella Vado. Noi non giungiamo a tanto ma chiediamo che si utilizzi combustibile pulito come il Bte o il gasolio o il metano, conto che centrale, Italia, è proprio nel mezzo dell'abitato.*

Nicolò Siri

Ieri i funerali del giovane di Borghetto, forse vittima di un delitto passionale

Hanno attirato Calogero in un agguato e l'hanno ucciso con un colpo al cuore

Le prime indicazioni dalle indagini e dall'autopsia - Gli hanno aggredito Messina che si è difeso strenuamente - Poi ha immobilizzato il ragazzo un lo ha finito a coltellate

BORGHETTO S. SPIRITO — Una sola coltellata al torace, direttamente al cuore. tolto la vita a Calogero Messina, il carpentiere di 30 anni, abitante in via Milano 2, ucciso brutalmente l'altra notte a Borghetto S. Spirito un angolo privata Murialdo, una traversa via Michelangelo.

Una ferita mortale, nessuno avrebbe potuto salvare il ragazzo: è uno dei risultati dell'autopsia effettuata all'obitorio dell'ospedale Corona Pietra Ligure prof. La Cavera, dell'Università di Genova, per incarico della magistratura. Il perito settore, in base alle indiscrezioni trapelate, avrebbe portato ulteriore contributo alle indagini rilevando sulle spalle e sul corpo del Messina ecchimosi lividi. segno di una colluttazione che il giovane ha sostenuto, valendosi due doti di esperto in arti marziali, prima prestato.

E' quasi certo, quindi, che l'omicida non era solo. fendente al torace è stato portato molta precisione, quasi a bersaglio fermo. esperto che sapeva dove colpire, mentre qualche complice tratteneva la vittima. Gli ritiene che chi ha ucciso lo abbia con freddo determinazione e nella fase concitata di un diverbio. La ferita alla tempia sinistra che il Messina presentava è stata causata, invece, con tutta probabilità una caduta sull'asfalto contro via Michelangelo, mentre il ragazzo cercava soccorso.

Seppure morente, il carpentiere la forza di gridare, si è tolto la camicia e il pullover cercando di legarsi strettamente il torace rallentare l'emorragia che lo dissanguava.

Si è così ricomposto un primo sommario del delitto: il Messina è andato a un appuntamento-trappola o è caduto in un agguato? Le indagini dei carabinieri, diretti dal maresciallo Chiola, della squadra di polizia giudiziaria e dal nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga hanno ripreso vigore, tando le prime supposizioni inquirenti.

L'ipotesi più credibile resta quella della vendetta a sfondo passionale o per gelosia; si può confermare che chiave giallo resta donna. L'inchiesta continua ad approfondire le amicizie della vittima: una relazione illecita o troppo assidua da provocare le protettore?

Pare, inoltre, siano emerse discordanze tra le deposizioni di quanti sera del delitto hanno visto Calogero Messina nelle ore immediatamente precedenti la sua morte. semplici sbadataggini o bugie?

Il padre di Calogero Messina piange dietro la bara del figlio

Mercoledì sera, dopo declina di ore, è stato rilasciato il giovane biondo che inizialmente era stato trattenuto in caserma e sottoposto a del sangue.

Ieri pomeriggio, frattanto, sono svolti i funerali Calogero Messina, officiati nella parrocchia di S. Antonio, Ponti. C'era molta gente, tutta la di immigrati meridionali. Specialmente numerosi i giovani. C'erano anche molti borghettini che e stimavano la vittima.

La bara, giunta dal S. Corosi è soffermata davanti all'abitazione della famiglia, via Milano, e a spalle è stata trasferita in chiesa dagli amici. Seguivano cuscini e di fiori bianchi. Il tempio era zeppo di gente, impregnato di commozione.

Giuseppe Messina, il commerciante ambulante di frutta e verdura padre Calogero, ha il tratto giungere in chiesa aggrappato al feretro implorando il suo «Lillo». Lo reggevano gli altri figli minori, Gino e Enzo, e amici. La mamma, Emilia Tirone, dolore, era poco più indietro, in lacrime, sorretta altri parenti.

Dopo le esequie la salma partita alla volta di Grotte, in provincia Agrigento, di origine della famiglia, per esservi tumulata.

I Messina ed altri parenti che risiedono a Borghetto stanno ricostruendo lentamente una vecchia casa a Grotte con l'intenzione di tornarci tra parecchi anni.

Giuseppe Morchio

Nel carcere resta un unico recluso che fa il giardiniere

Il prigioniero di S. Agostino

E' Emilio Pizzorni, 61 anni, di Pallare - Nel 1980 uccise un rivale in

SAVONA — Emilio Pizzorni, 61 anni, l'uomo il 4 settembre del uccise a Pallare con due colpi fucile da caccia Armando Oliveri, è l'unico detenuto nel carcere Sant'Agostino di Savona. altri prigionieri da tempo no stati trasferiti per permettere alcuni lavori di restauro. E' divenuto, l'uomo di fiducia del comandante. Fa il giardiniere, coltiva un piccolo orto, produce vino. E' insomma detenuto modello, non ha mai impensierito i «custodi» che giorni fa è potuto tornare per un piccolo permesso nella casa di Pallare. E' poi tornato puntuale davanti ai cancelli del carcere.

Il tribunale di Savona lo aveva condannato a 14 anni di reclusione, in appello la pena venne ridotta a 11 anni. Ci sono tutte le premesse perché Pizzorni possa di uscire tra qualche anno.

Era stato un delitto passionale. L'uomo, ex dipendente della Montedison San Giu di Cairo, stimato da tutti, attivo lavoratore, improvvisamente si era innamorato di Carla Bagnasco, una donna che abitava il marito e tre figli in casolare sulla strada che da Pallare porta a Bistagno. La durò molto tempo. Ma nella vita della donna improvvisamente arrivò un terzo uomo, Armando Oliveri, un operaio della vetreria di Carcare.

Pizzorni non gradì l'intrusione e la sera del 4 settembre preparò l'agguato. Attese, nascosto un cespuglio, che Oliveri arrivasse marito della donna era a lavorare) e gli sparò a bruciapelo due colpi di fucile alla Poi se ne tornò tranquillamente a casa. Le indagini furono condotte da due sottufficiali della pagnia di Cairo, i marescialli Zeppa e Mariani. Dopo due giorni rintracciarono ad re il Pizzorni che dopo avere per ore eroico. Con le lacrime occhi seguì i carabinieri per il sopralluogo ed indicò con esattezza il punto da dove aveva sparato. Dopo avere ucciso il rivale troppo invadente raccolse due cartucce le mise in e si allontanò.

sempre sostenuto la tesi della legittima difesa. «*Oliveri mi ha aggredito* — disse in tribunale — *mi sono difeso come ho potuto*». Il tribunale tenne del movente passionale e gli inflisse una pena minima.

Gian Paolo Carassi

Emilio Pizzorni

Chiuso un bar a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — E' stato a Pietra Ligure per 30 giorni bar, su ordine della Questura di Savona, a salvaguardia dell'ordine pubblico.

provvedimento è peso nei confronti Ione, via Cesare Battisti, il cui titolare è Gianmario Vitale, 33 anni, residente a Pietra, in viale della Repubblica 3.

fa. di.

In via De Amicis

«Qualità» trova casa

SAVONA — E' stata trovata la soluzione per la nuova sede dell'Istituto professionale odontotecnici «Qualità» e quindi rientrata l'agitazione dei 120 studenti.

Dal prossimo anno scolastico (la data precisa è stata stabilita in quanto tutto dipenderà dai lavori di sistemazione dei locali) l'Istituto si trasferirà presso l'ex De Amicis, nella omonima via, a pochi metri dalla chiesa di Santa Rita.

La proposta avanzata dal sindaco, Umberto Scardaoni, è stata approvata ieri mattina dalla giunta e subito dopo accolta dalla scuola.

L'Istituto occuperà il piano terra dell'edificio di via De Amicis un laboratorio molto grande, o due piccoli, un'aula, il deposito ed i servizi, e il secondo piano con sei aule, due uffici (che potrebbero anche essere aule) e servizi. Al primo piano rimarrà la sede della circoscrizione.

m. s.

L'ha riconosciuta il fidanzato ragazza

Fu Diana Grande a vendere la dose che uccise Luciana

SAVONA — Grande, 20 anni, Savona, via IV Novembre ma, di fatto, abitante a Varazze, sarebbe la fornitrice dell'eroina ha ucciso, 10 maggio scorso, Pronesti, 20 anni, Albisola Capo, e ridotto in fin vita il fidanzato di quest'ultima, Giuseppe Scirocco.

Diana Grande, già coinvolta nell'inchiesta morte Mary Cantoglia, giovane donna savonese per overdose a Varigotti, è stata riconosciuta proprio da Giuseppe Scirocco, durante ricognizione di sono ordinata giudice istruttore, Francantonio Granero, come la spacciatrice delle dosi mortali di eroina.

Il magistrato inquirente di cercare dalle perizie sul tratto di droga «sportiva». Se la risposta positiva, per Diana Grande potrebbe scattare l'aggravante, l'omicidio colposo, prevedibilità dell'evento.

Luciana Pronesti venne trovata cadavere in un appartamento di corso Rioci 32, a Savona. Il suo ragazzo era vicino a lei, agonizzante. Fu salvato dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Savona.

(b. b.)

Ferito dalla motozappa

CAIRO — Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Cairo. Un agricoltore di 45 anni, Secondo Ferraro, via Dante 82, si è ferito all'inguine e alle gambe con la motozappa un podere sua proprietà, in località Sant'Anna. E' ricoverato al San Paolo dove è stato sottoposto ad intervento chirurgico. prognosi è di due mesi.

Il Ferraro è stato soccorso da alcuni contadini alle sue invocazioni d'aiuto. E' dapprima trasportato clinica La Maddalena e quindi trasferito a Savona.

(p. p. c.)

Il segretario psi Andora

ANDORA — L'assemblea degli iscritti partito socialista della sezione di Andora ha rinnovato il direttivo che a sua volta ha eletto il nuovo segretario. Alla massima carica sezionale è stato eletto il dottor Angelo Lunido, che sostituisce Alfredo Luisi, confermato tra i membri del direttivo.

Vicesegretari sono Umberto Vincini e Attilio Gobbo.

(g. m.)

La camminata, giunta alla edizione, partirà alle 9,30

Pietra, tutti in gara domenica per la «Marcia dei Tre Colli»

PIETRA LIGURE — Si disputa domenica mattina la edizione della «*Camminata dei tre colli*», una manifestazione podistica non competitiva nell'entroterra Pietra Ligure, organizzata Operaia di tuo Soccorso «*Nicolò Tarabusso*», con il patrocinio del Comune, dell'Azienda di Soggiorno e de *La Stampa Cronache Liguria*, si tratta di un appuntamento che passato ha sempre non meno 600-1000 «atleti» di queste particolari manifestazioni.

La partenza è fissata per le 9,30 da piazza XX Settembre, arrivo previsto in 12,30 sul lungomare Bado. Nel pomeriggio, alle 17, nella piazzetta «*La Pietra*», nel centro storico, un'occasione dunque per far conoscere anche ai turisti le bellezze di Ligu- premiazioni e i riconoscimenti vari per tutti i partecipanti. Il tutto allietato da una sagra gastronomica allestita gruppo «*La Mongolfiera*» e dalle società «*U Gottu*» e «*La Taverna*».

Il percorso della marcia toccherà anche in questa edizione frazioni e, scendendo dalla borgata dei Castellari, farà ritorno in Pietra sul lungomare dove è previsto l'arrivo.

Le iscrizioni si ricevono sino a domani pomeriggio presso l'Azienda Autonoma e fino alle 9 di domenica presso il raduno di partenza. La quota di tremila lire.

Come già negli anni passati, gli organizzatori devolveranno in beneficenza l'intero della camminata. La marcia di domenica rappresenta, infatti, la manifestazione di punta per «*Tarabusso*», per le benefiche nelle quali è impegnata, particolar modo nella lotta contro il cancro, nella lotta per la fame nel mondo e per l'assistenza agli anziani ricoverati alla Casa Riposo del Santo Spirito.

La «*Tarabusso*» di Pietra Ligure è certamente una delle più antiche tà operaie di mutuo soccorso, con i suoi oltre 150 anni vita, tutti al servizio della collettività.

All'organizzazione della hanno collaborato le alberghieri e commercianti, il gruppo Valtaresmola, i Pasteri di Rana, l'Unione Soccorso, Telestil, Radio Onda Ligure e il «L'Orecchio».

a. d.

Lei-Lui-Lei-Lui-Lei-Lui

PER SOTTOLINEARE LA TUA ELEGANZA E FEMMINILITA'

la cicala boutique

ALBISSOLA MARINA (SAVONA) P.zza Rossello 4/5r - Tel. 019/48.100

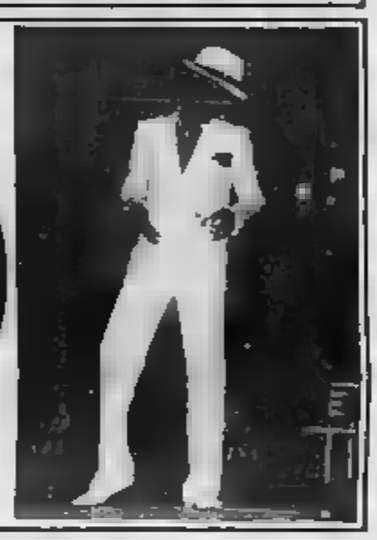
CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

CORSO MAZZINI 501 - TEL. 0184 86.519/0 SANREMO

MERAVIGLIA UOMO

Via Battisti 16r. (SV)



CASINÒ DI MENTONE

SALONS AMBASSY

Sabato ore 22 - Domenica ore 15,30

ORCHESTRA Tony SANTO

CLUB 04

Light Show - video - laser - Tutte le domeniche uno

Sale da gioco - ristorante - roulettes - black jack - chemin de fer - boule

Prenotazioni: 003393 - 571.131

Seta, costumi interi e bikini per un'estate all'ultima moda

«La Cicala», piazza Rossello 4-5 ad Albisola Mare: un negozio giovane, elegante *e lo pagate*. Dalle vetrine ammiccano capi colorifissimi e divertenti accanto ad altri di gusto più classico, accomunati da un tocco comune di raffinata originalità.

capi proposti da «La Cicala» n'è tutto il piacere della giovanezza. nia, il gusto di cambiarsi, di trasformarsi. Protagonista dell'estate è la seta purissima, variamente interpretata rinnovata nel taglio e nei volumi. I fiori sbocciati, geometrici, naturali o appena accennati diventano lo spunto per uno stile facile e colorato.

Le gonne sono mosse da sparchi improvvisi, inattesi; i pantaloni puntano su forme nuove e giocano su diverse lunghezze. Le maglie, come sempre originali ed esclusive, che «La Cicala» propone, scelgono un morbidissimo e colori sfilati. paesaggio mediterraneo, oppure delicate tonalità pastello.

Sapore mare? Sempre di grande per la moda sulle spiagge il costume intero, in mille diverse cromature. Ma per ama l'abbronzatura senza integrale «La Cicala» propone anche microscopici bikini.

Un'infinità di idee-moda, dunque, nella *boutique* di piazza Rossello Albisola Mare, per un'estate piena di colori e allegria, e che non tralascia assolutamente i dettagli più raffinati e classici.

Un modo personale e rinnovato di vestire, dunque, è l'autentica particolarità «La Cicala», una boutique dove la certezza del passato e gli azzardi di un presente già proiettato nel futuro convivono nel più grande rispetto della raffinatezza e del gusto.

Chi è già cliente della *boutique* della signora Baruffi sa quanto possa offrire «La Cicala». Per gli altri, basta uno sguardo alle vetrine. Entrate ed esser soddisfatti sarà poi una sola cosa.

ALFA ROMEO

La concessionaria Casauto S.R.L.

E' LIETA DI ANNUNCIARE LA NUOVA

ALFA33

CHE VERRA' PRESENTATA IL 3 GIUGNO IN

FINALE LIGURE

Casauto

LIGURE - Via Sagittario - Tel. 019/690.662 - 690.667

IMPREGA

P.T.B. Tel. 680016

Ditta PIETRO BOVERO s.r.l.

17047 VADO LIGURE - Via Sabazia, 36

- IMPIANTO POZZI NERI - FOGNATURE
- POLIZIA CAVALLI ALTA PRESSIONE
- PULIZIA PRESSIONE E VAPORE
- DISINFESTAZIONE TOPI VIVI E CERVI

DI (SV)

VENDESI alloggi

Edilizia residenziale pubblica

AGEVOLATO

Rivolgersi

Impresa Edilcoop

Via Niella 8/1 - Savona

Tel. 387.331/2

LA TAPPA, IL PERCORSO, I FAVORITI, LE STRADE BLOCCATE E I POSTI PER SEGUIRE LA CORSA

Numeri e corridori

ALFA LUM OLMO
1 Alverti
2 Angelucci
3 Lejarreta L. (Sp)
4 Lejarreta M.
5 Maccali
6 Malmi
7 [illegible]
8 Patito
9 Wilson (A)

ATALA CAMPAGNOLO
11 Castaghi
12 Delle Case
13 Angeli
14 Fruler (Svi)
15 Giovetti
16 Noris
17 Panizza
18 Rovoia

BIANCHI PIAGGIO
21 Bertacco
22 Contini
23 Paganessi
24 Parsani
25 Piva
26 De Wolf
27 Prim (Sve)
28 Segerstall (Id.)
29 Vanotti

BOTTECCHIA MALVOR
31 Beccia
32 Bevilacqua A.
33 Bevilacqua L.
34 Bombini
35 Gisiger (Svi)
36 Polonelo (Jug.)
37 Bruggmann

DEL TONGO COLNAGO
41 Saronni
42 Bortolotto
43 Cerutti
44 Natale
45 Piovani
46 Fevenage (B)
47 Santimaria
48 Thuran (G)
49 Van Calster (B)

DROMEDARIO ALAN-SIDERMEC
51 Barone
52 Conti
53 Faraca
54 Bazzichelli
55 Montella
56 Cipollini
57 Savini
58 Kohl (G)
59 Travellin

[illegible] DECOR-DRIES
61 Beste (B)
62 Sergeant (Id.)
63 Bogaert (Id.)
64 Bomers (Id.)
65 Jacobs (Id.)
66 Govaerts (Id.)
67 De Baule (Id.)
68 Wayenberg (Id.)

GEMEAZ CUSIN-ZOR
71 Baperez (Spa)
72 Fernandes A.
73 Munoz (Id.)
74 Pinto (Id.)
75 Lopez (Id.)
76 Chozas (Id.)
77 Camarillo [illegible]
78 Ibanes Loyo

GIS GELATI CAMPAGNOLO
81 Moser
82 Amadori
83 Fraccaro
84 Ghibaudo
85 Lang (Pol)
86 Masciarelli
87 Morandi
88 Salvador
89 Verza

HOONVED-ALM. FERLAY-EUROS.
91 Schepers (B)
92 Van d. [illegible]e
93 Neumayer (Id.)
94 Loos (Id.)
95 Hermans (Id.)

INOXFRAN LUMENFLON
101 Ballaglio
102 Chinetti
104 Leali
105 Loro
106 Lualdi
107 [illegible]
108 Tonon
109 Visentini

MAGNIFLEX ZOBOTEX
111 Mutter (Svi)
112 Wolfer (Id.)
113 Hekimi (Id.)
114 Wehrli (Id.)
115 Wilmann (N)
116 Wellens (B)
117 Da Silva (Por)
118 Zadrobilek (A)
119 Maier (Id.)

MARENO W. TRIESTINA
121 Antinori
122 Berto
123 Biatta
124 Dalla Riva
125 Olivati
126 Masi
127 Pavanello
128 Saccani
129 Santambrogio

METAUROMOB. FINARELLO
131 Van Impe (B)
132 Algeri
133 Groppo
134 Magrini
135 Rabottini
136 Pirard (Ol)
137 Vardi
138 Zappi
139 Bincoletto

SAMMONTANA CAMPAGNOLO
141 Baronchelli
142 Argentin
143 [illegible]
144 Favero
145 Gradi
146 [illegible]
147 Spalbani
148 Torelli
149 Wore (Dan)

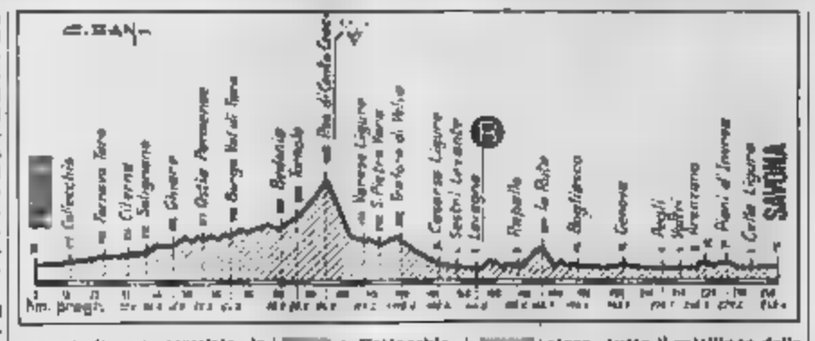
TERMOLAN GALLI-CIOCC
151 Caneva
152 Caroli
153 Cassani
154 Koppert (Ol)
155 Lanzoni
156 Nilsson (Sve)
157 Girlanda
158 Ricco
159 Rizzi

VIVI BENOTTO
161 Braun (Ger)
162 Bonzi
163 Chiocciolt
164 Donadio
165 Landoni
166 Passuello
167 Salvietti
168 Viero
169 Zunael

WOLBER
171 [illegible] (Fr)
172 Bernaudeau
173 Bonnet (Id.)
174 Jones (Ing)
175 Rodriguez (F)
176 Sernec (Id.)
177 Villemiane
178 Vincendeau

Sono le 16, tutta Savona si ferma per la terza volta arriva il Giro

I corridori entrano in provincia, lungo l'Aurelia, a Piani d'Invrea (ore 15,15 circa) - La Parma-Savona è la frazione più lunga dopo quella, già percorsa, da Terni a Vasto - In molte vie sosta vietata dalle [illegible] 17 - L'organizzazione [illegible] Panathlon - [illegible] controllo antidoping (che nel [illegible] costò [illegible] a Merckx) nell'asilo delle Piramidi


Km. progr.
Colle Ligure
Piani d'Invrea
Arenzano
Voltri
Genova
Begliasco
Rapallo
Sestri Levante
Levanto
Riomaggiore
Monterosso
Framura
Deiva Marina
Bonassola
Ameglia
Sarzana
Marinella
Ortonovo
Carrara
Massa
Forte dei Marmi
Viareggio
Torre del Lago
Pisa
Livorno
Castiglioncello
Rosignano
Cecina
Donoratico
Follonica
Scarlino
Castiglione della Pescaia
Grosseto
Orbetello
Montalto di Castro
Tarquinia
Civitavecchia
Santa Marinella
Torre Astura
Nettuno
Anzio
Lavinio
Ardea
Pomezia
Roma
Fiumicino
Ostia
Lido di Roma
Torvaianica
Pomezia
Ardea
Anzio
Nettuno
Torre Astura
Sabaudia
Terracina
Fondi
Formia
Gaeta
Minturno
Sessa Aurunca
Mondragone
Castel Volturno
Pozzuoli
Napoli
Torre del Greco
Castellammare di Stabia
Sorrento
Vietri sul Mare
Salerno
Agropoli
Palinuro
Sapri
Maratea
Scalea
Diamante
Cetraro
Paola
Amantea
Pizzo
Vibo Valentia
Nicotera
Gioia Tauro
Palmi
Scilla
Villa San Giovanni
Reggio Calabria
Bagnara Calabra
Pellaro
Melito di Porto Salvo
Roccella Ionica
Siderno
Locri
Caulonia
Monasterace
Stilo
Riace
Bivongi
Stignano
Caminia
Stilo
Guardavalle
Soverato
Montepaone
Catanzaro Lido
Catanzaro
Squillace
Soverato
Guardavalle
Isola Capo Rizzuto
Crotone
Cirò Marina
Rocca Imperiale
Roseto Capo Spulico
Trebisacce
Villapiana
Cassano allo Ionio
Sibari
Corigliano Calabro
Rossano
Mirto Crosia
Cariati
Crucoli
Torretta
Crotone
Isola Capo Rizzuto
Le Castella
Botricello
Sellia Marina

CINEMA E TEATRI A GENOVA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Ambrosini 2/a, tel 542 344) Come passeggia. V. 18. Or 17.10 16 20,50 22.40 L. 4500

ARISTON (vico San Matteo 16/r, tel 208 549) Elevator. Or 17,45 20,22 22,30 L. 4500

ASTOR (via XX Settembre 23/a, tel 564 42 h) I diavoli di Pan Tang con V. Pedersoli. G. Rain Or 16.15 20.10 22.25 L. 5000

AUGUSTUS (piazza Acquaverde 2, tel 540 910) Il pentito sull'altopiano, con W. Beatty. Or 17.15 18, 20.45, 22.30 L. 5000

CENTRALE (via G. Mameli 5, tel 580 390) Turbamenti sessuali. V. 18. 20 ore 10, ult 22.30 L. 4000

DUCHESS (via XX Settembre 11, tel 566 668) La storia di Piperno. V. 18 Ore 16-20 18.20 20.40, 21,10, 22.40 L. 4500

GIOIELLO (via Battistini 10/r, tel 205 801) Cantare V. 18 Or 16.30-18.50 20.40 22.40 L. 4500

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel 564 403) The Blues Brothers, regia J. Landis, con John Belushi Or 17.30 20.10 22.30 L. 5000

IDEAL (Canali Monegaglia 1, 883 369) I nuovi mostri, con A. Sordi, U. Tognazzi Or 17.15, 19.05, 21.00, 22.50 L. 5000

LUX (via XX Settembre 29/a, tel 561 881) Sapore di mare, con J. Cale e M. Barra • Vacanze Or 17 18.50 20.45, 22.40 L. 5000

NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 12, tel 580 112) Le Cattedrali del Gusto, con F. Rai 2) Le Sacre voglie Parte Or 18.20 20.25 22.30 L. 5000

ODEON (piazza Piccapietra, tel 564 176) Sapore di mare, con J. Cale e M. Barra • Vacanze Or 17 18.50 20.45, 22.40 L. 5000

QUATTRO FONTANE (via Quattro Fontane 23/r, tel 486 557) Il pentito sull'altopiano, con W. Beatty. Or 17.15 18, 20.45, 22.30 L. 5000

ROMA (via Cesarea 11/r, tel 561 785) Gandhi, con Ben Kingsley, C. Bergen. 7 Hours 7 N. Allen/Edinburgh Or 18.15, 21.30 L. 5000

SAMPIERDARENA (via Sampierdarena 23/a, tel 461 616) Gandhi, con Ben Kingsley, C. Bergen. 7 Hours 7 N. Allen/Edinburgh Or 18.15, 21.30 L. 5000

SAN SIRO (via Cesarea 11, tel 566 668) La storia di Piperno. V. 18 Ore 16-20 18.20 20.40, 21,10, 22.40 L. 4500

SISTINA (via Cesarea 11, tel 566 668) La storia di Piperno. V. 18 Ore 16-20 18.20 20.40, 21,10, 22.40 L. 4500

VIOTTI (via Cesarea 11, tel 566 668) La storia di Piperno. V. 18 Ore 16-20 18.20 20.40, 21,10, 22.40 L. 4500

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel 298 387) L'angelo. V. 18.

MARINI (Corso Aurelio 6, tel 881 008) Un bambino vendesi di jeans. V. 18

D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Francesco (via Vittorio 1, tel 308 934) La canzone più bella d'Amleto.

CINECLUB F. LANG (via Acquaverde 64 R) La fine di una carriera (v.o.).

DANTE (via Cantore 1/a, tel 560 757) Virgin Victoria.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 271 324) 8.1 / Extraterrestre.

CHIABRERA (via Chiabrera, 1, 298 518) Cotton d'agosto.

CORALLO (via Innocenzo IV, 1 586 418) I miei giorni più coinvolgenti e sensuali.

EUPHEMIA (Bal S. Giovanni di Pré 25 rosso, tel 261 203) Il bidè. V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C. - L'uomo di Hong Kong Bruce Baron.

ASTORIA: Incontri proibiti. V. 18

ELDORADO: Flash cocktails V. 18

MODENA: Tron.

SPLENDOR: Pulmi a Cipolla.

CORNIGLIANO

EMPORIA: riposo

POLIZZANETO

VERDI: Pugilato.

CENTORA

COLOMBO: Cosmo blob. V. 18

MISTRI PORRETTE

GARDEN: Poliziotti paralleli. V. 18

ROMA: Caligola V. 18

VERDI: Bianca nuova.

PERLI

EDEN: Riposo.

RECCO

Arrivano i nostri

ARENZANO

ITALIA: Corvari Gesù

COGOLETTO

VERDI: Appuntamento al cimitero stregone

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La storia di Pistoia. V. 18

MODERNO: Il ritorno.

LUX: riposo

CAMPOMORONE

AMPRA: Apocalypse now V. 18

CHIAVARI

ASTOR: I ragazzi del bidone.

CENTRO: Tarzan.

NUOVO: Cop Killer

ODEON: riposo

MODERN: Scherzo.

RESTO LEVANTO

ARISTON: Un povero diavolo.

CENTRALE: riposo

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.

GRATTACIELO: Storia di Piera. V. 18

ITALIA: Il mio primo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel 565 334) domenica, ore 15.30 Telefono sold esaurito di Wagner or chestra e coro Teatro Comunale Opera di Genova (in lingua tedesca). L. 30.000 - 18.500 - 9000.

SALA E. DUSE (via Bacigalupo, tel 873 420) ore 21 Il nuovo lavoro di Daniela Poggi. Orchestra Teatro Carignano di Genova Ettore L. 9000.

POLITEAMA GARIBALDINE (via Mario Piaggio, tel 893 588) ore 20.30 Biodola di M. Luzi, con O. Costa Compagnia con O. Alessandri E. Autori E. Poggi L. 10.000 - 9000

INTROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 30 r) ore 18 Conferenza-audizione sulla nuova tendenza del Jazz postpunk-postwave (ingresso libero)

RAPALLO

PRIME VISIONI

ARISTON (tel Pra, 45 32.174) La storia di Sophie.

ELDORADO (tel S [illegible] 20.163) Spettatori.

ARIS (via Vespucci 30 20.540) Pizzaiolo.

JOLLY (via P. Boselli 6, tel 31.178) Cop go vigliacco. V. 18

DARSA: L'amore più puzza non mente.

SECONDE VISIONI

LUX (a Santa Margherita tel. 82.379) Riposo di mezzo.

PALMETUCCI (a [illegible] 20.84.77) Storia di Piera. V. 18

SALESIANI D'ESSAI Il ragazzo.

ALTRE VISIONI

NAZARIO

COLOMBO: Spettatori

ORTE: Cobra (vietati ai sotto di 18 anni. V. 18

ALBENGA

ASTOR: L'ultima vergine americana V. 18

AMBRA: I guerrieri della palude silenziosa.

CRISTALLO: I nuovi centauri.

ALASSIO

MARCONI: Il ritorno spettacolo di [illegible] ab. V. 18.

CAPO MONTENOTTE

AMBRA: Lampada e pantofolino.

CRISTALLO: Il film proibito.

TARQUINIA

PRIME VISIONI

ASTOR (tel 8[illegible] 32.196) La storia di Sophie.

ELDORADO (tel 8[illegible] 20.163) Spettatori.

ARIS (via Vespucci 30 20.540) Pizzaiolo.

JOLLY (via P. Boselli 6, tel 31.178) Cop go vigliacco. V. 18

DARSA: L'amore più puzza non mente.

SECONDE VISIONI

LUX (a Santa Margherita tel. 82.379) Riposo di mezzo.

PALMETUCCI (a [illegible] 20.84.77) Storia di Piera. V. 18

SALESIANI D'ESSAI Il ragazzo.

ALTRE VISIONI

NAZARIO

COLOMBO: Spettatori

ORTE: Cobra (vietati ai sotto di 18 anni. V. 18

ALBENGA

ASTOR: L'ultima vergine americana V. 18

AMBRA: I guerrieri della palude silenziosa.

CRISTALLO: I nuovi centauri.

ALASSIO

MARCONI: Il ritorno spettacolo di [illegible] ab. V. 18.

CAPO MONTENOTTE

AMBRA: Lampada e pantofolino.

CRISTALLO: Il film proibito.

IMPERIA

PRIME VISIONI

CALZIANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

CARIGNANO

OLIMPIA: Chiuso per ferie

CERIALE

GODONE riposo

FINALE LIGURE

IDEAL CINEMA

CARDINA Cinema

VITTORIA Tavole.

LOANO

PERLA La seduzione. V. 18

LOANESE Tempio.

MILLESIMO

ITALIA riposo

LUMI riposo

PIETRA LIGURE

CORRIERE Vision Victoria.

SPOTORNO

MARCONI riposo

FARAGGI

Vittoria La sedia del gatto. V. 18

TEATRO Comunale.

PRIME VISIONI

AMBRA riposo

ROSSINI (Ceriale - Via Vittorio 18, tel 72.674): Bambini film.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 38, tel 53.471): Ultimatum a quadri lucidi.

DANTE (Sanremo - via G. Borsalino 46, tel 23.620): Porky's II.

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel 22.745): Una donna nel buio

CAVOUR: La Traviata

ALTRE VISIONI

CHIARI MARINA

BARBIERE: Cinema per tutti

ARENA DI TARDIA

CAPITOL: Sapore di mare.

CERIALE: Il mammo come 5 dita di [illegible]

GONDOMERINA

OLIMPIA: Tootsie

[illegible] Acapulco prima spiaggia... e dintorni.

Ovile LIGURE

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

IMPERO: E.T. l'extraterrestre.

EUROPA: riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 69, tel. 71 911) I cinque moschi.

ASTRA (via Matteotti 50, tel. 82.147): Bambini.

CENTRALE (via Matteotti): Rambo

SUPERCINEMA: Un'ora di quiete.

CRISTALLO: I ragazzi del bowling.

Incontro con il nipote del grande Dino: anche lui produce al cinema popolare

Aurelio De Laurentiis, erede della dinastia vuol essere il produttore anti-Rossellini

ROMA — Aurelio De Laurentiis, trentatré anni, è l'ultimo maschio rampante della dinastia dei produttori De Laurentiis, essendo nipote del grande Dino e figlio del meno grande ma altrettanto noto Luigi, e del maschio [illegible] la di professione produttore ha atteggiamenti, modi di dire [illegible] fare, prospettive. Lavoratore, dinamico, accentratore, incapace di tollerare lungaggini burocratiche, intrattenimenti, attese, crede ovviamente che il futuro del cinema sia l'industria privata media. «Quando decido, e sono in grado di decidere in meno di *quarantott'ore*, [illegible] già diritto come una *spada gli incontri, gli accordi, le mediazioni* [illegible] si addicono ad un *settore in continua evoluzione quale l'industria del film*».

Per pedigree [illegible] e ambizioni personali potrebbe aspirare a essere definito, senza polemica alcuna, l'«anti Rossellini» del cinema italiano, pur essendo legato a Renzo Rossellini da stima professionale e da affinità anagrafiche: se Renzo [illegible] crede in un cinema di qualità congiunto [illegible] economico, lui crede in un cinema popo- [illegible] incassi e classifiche [illegible] office; se Rossellini gestisce per conto terzi un'azienda come la Gaumont, [illegible] grande multinazionale del ci- [illegible] europeo, lui gestisce in proprio un'azienda familiare fatta [illegible] padre e figlio uniti [illegible] vincoli di sangue e d'affetto: se Rossellini crede nelle multisale, piccoli locali altamente specializzati per pochi spettatori selezionati, lui crede nelle megasale di [illegible] affollate da spettatori osannanti.

Come Rossellini però anche Aurelio [illegible] Laurentiis punta oltre [illegible] cinema, sul mercato delle emittenti private, tant'è che fin dall'anno scorso ha finanziato a Maurizio Co- [illegible] uno special in dodici puntate su *Gli italiani e il sesso* da [illegible] a partire dal 9 giugno su [illegible] Quattro. De Laurentiis, ancora gli italiani [illegible] e il sesso? «Ancora [illegible] *italiani e il sesso, certamente perché mi* [illegible] che *mentre a parole tutti fanno i distinguo, nei fatti questa distinzione finisce non esiste la gente non fa l'amore, oppure quando lo fa, lo fa male. E allora mi che succede? Succede che* [illegible] i problemi, [illegible] nervosi, l'aggressività».

L'impegno nei confronti della televisione privata però per Aurelio De [illegible] non può [illegible] un episodio sporadico: per questo ha in mente di trasformare uno dei suoi teatri di posa in quattro studi televisivi dove poter gi- rare in un unico giorno di lavoro l'intera puntata di un [illegible] rial. «Qualcosa [illegible] quello *che si vede in "Tootsy"*: leggero, veloce, *essenziale*».

Le idee sono tante: «*Voglio fare uno* [illegible] *milionario, una specie di grosso gioco col pubblico da registrare tutto in studio; voglio produrre uno sceneggiato sulla vita di Casanova da trasmettere in tutti i giorni sul piccolo schermo perché Casanova è stato un grande personaggio di cui però il nostro cinema si è occupato unicamente e quando era troppo giovane o quando era troppo vecchio; voglio fare dei prodotti vendibili anche sul mercato estero televisivo*».

La filosofia che lo ispira invece è una [illegible] «[illegible] si può continuare a produrre film per la [illegible] settimana, *in questo modo, spettatori al cinema, bisogna produrre spettacoli per la televisione che così il cinema non abbiamo niente a che fare*».

Convinto che il compito [illegible] un produttore oggi è quello di proporre suggerimenti e non solo quello [illegible] fornire denaro, Aurelio De Laurentiis alcuni mesi fa si è fatto promotore [illegible] progetto d'acquisto [illegible] catena di sale cinematografi- [illegible] Amati, la più grande di Roma [illegible] altri otto produttori ha fondato una società «ma c'è ancora posto anche *per Cristaldi* a [illegible] se vogliono entrare» e ha cominciato a [illegible] «Pensiamo non [illegible] se vogliamo che il cinema italiano torni ad essere concorrenziale noi produttori [illegible] dobbiamo consorziarci *per specchiarlo. Serve anche* avere distributori, nuovi sistemi di vendita, nuove sale».

Ed è convinto che così [illegible] gente torni [illegible] cinema? «*Dimenticati la stereofonia perfetta, le poltrone comode, le hostess carine, l'aria condizionata, il privilegio di fumare, una sala enorme che non consenta in niente al salotto di casa dove si guarda la televisione e qualunque italiano, ne sono certo, accetterà di passare una serata al cinema con gli amici*».

Simonetta Robiony

America in coda per il ritorno di Jedi

New York, Dintorni di Lincoln Center Plaza si è formata una lunga coda di giovani che attendono di aprire le porte del cinematografo per assistere alla «prima» del film «Guerre stellari», il terzo della serie che, come il può vedere, avrà [illegible] come i precedenti (Telef. Associated Press)

Le televisioni private in Liguria

A & G [illegible]
CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno Italia, 8.50 Teleflim Magic, [illegible] Film [illegible] presbiteriana, commerciale; 10,50 Rubriche; 11,30 Telefilm Alice; 12 Telefilm Tutti a casa; 12,30 Bis 9-000 a premi condotto da Mike Bongiorno; 13 Il Gronse a sorpresa gioco a premi condotto da Corrado Mantoni; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; 14,30 Film Quando l'amore è in mezzo, drammatico 16,30 Cartoni animati I puffi - Pino Timo; 17 [illegible] Erbo; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn [illegible]; 19 Telefilm L'albero della mela; 19,30 Telefilm Bionic; 20,25 Superflash - Film Popeye lotta in una nella base, cartone da 24 Batticuore telefilm

TIVUESSE rete quattro

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 [illegible], 9,30 Cimarco de Pedro, novela 10,15 Film L'ultima preda (1951) drammatico; 12 [illegible] Hitchcock presenta telefilm 12,30 La platera, gioco a premi condotto da Christian De Sica 13,15 Marina novela 14 Cimarco de Pedro novela 14,45 Film In 2 si, in 3 no; 16,30 Flo, la piccola Robinson, cartoni; 17 [illegible] clan; 18 Yattaman cartoni; 18,30 Buck Rogers, telefilm 19,30 C.H.I.P.S., telefilm [illegible] Dynasty telefilm; 22 Falcon Crest telefilm 23,30 Fantasy talent-show 23,25 Domani sul nostro RTI, 23,30 Bomber, settimanale sportivo a cura di Sandro Mazzola

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44 45 52, 56 60 — Ore 9 La vita intorno a noi documentario 9,30 I nostri telefilm 10 S.O.S. polizia, telefilm 10,30 L'avventura Angelina film commedia di costume sociale 12 L'isolotto Rapa, telefilm 13 The Jeffersons telefilm 13,30 Cuore selvaggio sceneggiato 14 Cimarco de Pedro sceneggiato 14,40 I miserabili 2ª parte - Tapioca su Parigi, film drammatico, 18,30 Cacciatori di tribù conduce Roberto Bertuzza 17 I rangers della foresta telefilm, 17,30 Cartoni cartoni 18 Kimba, il nuovo bianco cartoni, 18,30 Cuore selvaggio sceneggiato; 19 Kiss kiss telefilm 19,30 Ryan telefilm; 20,30 Il mostro in collegio tivù commedia, Italia 77, 22,20 Cattive tre telefilm, 23,20 Bomber - [illegible] sportivo [illegible] drammatico

TELECITTA'

UHF 48, 52 [illegible] — Ore 13,30 Leggiamoli insieme; 13 Telefilm Borgonia Preston; 15,30 Telefilm; 16 Telefilm; 16,30 Telefilm Il cavaliere Tempesta; 17 Documentario Natura selvaggia; 17,30 Cartoni i [illegible] della galassia; 18 Oggi al cinema; 18,15 Telefilm Westphalia; 18,45 [illegible] del lunedì; 19,15 Liguria notizie 19,30 Leggiamoli insieme; 20 Telefilm Agenzia Interpol; 21 Film Operazione tre galli gialli, 23,30 Aida

SAVONA TV

UHF: 25, 34, [illegible] 39, 41, 51 — Ore 12 Qatsan Fantômas; 12,50 Telefilm La grande barriera; 13 [illegible] Cattaria Norighi; 15 Vi- duccioplay; 16 Film Les creatures; 17,30 Cartoni Fantasmi; 18,30 Superboscaiolo show; 19 Telefilm Il cavaliere solitario; 19,30 Multiauto; 19,50 Meteo non stop; 20,30 Film Il mistificatori; 22 Notiziario (replica) e Oroscopo; 22,15 Telenotte Galleria Marigli

TELENOVA

UHF 38, 40, 42 — Ore 1 Guyabiggan; 7,25 Cartoni; 7,50 Sono il ragazzo del West; 8,15 Capitan Jet; 8,40 Quella strana ragazza; 9,05 Harry's; 10 Il fantasma del- la mattina, alla sbarra di sinistra commedia canora 1957; 11,40 [illegible] speciale; 12,45 Capitan Jet; 13,10 Il super commerciale di Telenova; «The Beverly Hillbillies»; 13,35 Anche i ricchi piangono, telefilm; 14 Il super film del pomeriggio; «Mistero X» drammatico Usa 1966; 15,45 Flipper - Giornalino di cartoni animati: Angie girl - Paolo man - Mighty man - Guyabiggan - La macchina del tempo - Richesty rocket; 18,30 Gimnastica sana [illegible] 19,25 Gli eroi di Hogan, 19,50 Notiziario, conduce Di Iorio- marittima, sport, spettacolo e ; 20 Io sono Teppei, 20,25 Harry's; 21,25 Il grande film di Telenova: «Doris Day» - Vendetta Apache, [illegible] Usa 1957; 23,10 Beverly Hillbillies; 23,45 Punto interrotto film drammatico Usa 1956; 1 Notiziario contenente la rubrica informazione, sport, spettacolo e...; 1,20 I grandi telefilm della notte.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Buoglio ragazzi; 8 Film del mattino; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio, 11,25 Telenovela Laura; 12 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Laura, 13,25 Telenovela Cuore selvaggio; 14 Film Cronache di un delinquente; 16 Telefilm Love story; 17 Vita cartoni Lulù, l'angelo tra i fiori - Mimì e Barbara - King Arthur - Hanna & Barbera - Kum Kum - Lulù, l'angelo tra i fiori - King Arthur; 20,25 Film Attenti alla vedova; 22,10 Telefilm Racing De - Segue Oroscopo, 23,10 Smart a cura di Beppe Fiorio, 23,30 Asta di antiquariato preziosi e oggetti d'arte - Segue Non stop.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10,30 Primissima con [illegible] notizie, notiziario giochi interviste, 17,30 Hanna & Barbera cartoni 17 Laura Valenzuela, 18,30 Hanna & Barbera cartoni 17 Natura selvaggia documentario 17,30 Al banco della mosca telefilm, 18,30 Videoshop proposta d'acquisto 19 Il giornalone cronaca sport e spettacolo 20 Lavoro televenditore 20,30 John Wayne, Il mito della virilità. «Fiume rosso» film Western; 22 Al banco della mosca telefilm; 23 Il diavolo in corpo film drammatico

[illegible]

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 53, 58, [illegible] 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 Il mondo di Pupo; [illegible] Cartoons; [illegible] Edenmondo 2STV notizie; 13,45 Pagina tre; [illegible] Il mio amico Arnold; 15,30 Naturally [illegible] sportiva 16 Per mare e vela rubrica a cura di Nautica; 18,30 Film La bridge regina, 19 Disegni animati; 20 Telefilm collegamento Elefante, 20 Pagina sport, rubrica di sport, 20,30 Film La sugna Marisa dramma 1975 22,15 Edenmondo 2STV notizie, 22,30 Telefilm Dalla parte Dr. Goodman il medico bianco, 23 Film collegamento Elefante, 23 Telerama; 23,30 Pagina tre; 24 Musica classica, 0,30 Il film della notte

ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Le [illegible] di Superman; 8,50 Pollino; 9,15 Avventurosa tragicomica; 10 Dirk il divino, Elizabeth Taylor; «Il padre della sposa» film commedia, Usa 1950 12 Cari amici, 12,30 M.A.S.H., 13 Bim bum bam: Calimero - Piccole donne; 14 Adolescenza inquieta telenovela; 14,40 Mr. [illegible] nel film musicale Usa 1957; 16 Frenzo e Cecilia nel giardino; 16,30 Bim bum bam: Cartoni animati - Mimì e la mascherina di pelucchi - Billo e Salapollino; 18 La grande vallata; 19 L'uomo da sei milioni di dollari; 20 Lady Oscar; 20,30 Il superfilm [illegible] «La leggenda della costa selvaggia» drammatico-sentimentale. Usa - Gran Bretagna [illegible] - Oroscopo 23,30 Film.

[illegible]

UHF 30 — Ore [illegible] Ufo disastri cartoni; 12,[illegible] Trister cartoni; 12,50 Diario giorno; 13 Phantasmagoria cartoni;13,25 Beverly hillbillies; 13,50 Anche i ricchi piangono televisione, 14,20 Film La nave più assassina dell'Antartide; 16 Film Il mio amante è un bandito; 17,25 Diario sera; 17,30 Ufo disastri cartoni; 17,55 Trister cartoni; 18,25 Anche i ricchi piangono televisione 18,50 La parola del Signore, 19 Antiquariato sport 19,25 Diario flash; 19,30 Di tutto un bit, 19,50 La valle dei dinosauri cartoni 20,15 Tempo, 20,20 Meteo notizie; 20,25 Oroscopo, 20,40 Film Orizzonti lontani con Alan Ladd, [illegible] Dentro il potere; 22,35 Notiziario; 22,40 Diario notte; 22,45 The bold ones; 23,35 Film Simpatiche note internazionale - Oroscopo.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 49, 50 — Ore [illegible] Cartoni cartoni; [illegible] Fantasmon cartoni; [illegible] Vivere in pace film drammatico; 12,30 Gli gnomi [illegible] montagna cartoni; 17,45 George [illegible] 13,10 I rangers della [illegible] telefilm; 18,40 Bold (the) [illegible] film; 14,30 Il bellissimo dono film drammatico; 16 Gli gnomi della montagna cartoni; 16,30 George telefilm 17 Canzo cartoni; 17,25 Fantasmon cartoni 17,55 Speedy segreto telefilm; 18,15 Dottoressa Piccarda film commedia satirica; 19,45 Bold (the) [illegible] telefilm; 20,35 Cocco il bello [illegible] conduce Roberto Bertuzza. 21 L'ultimo ribelle film avventuroso, Usa 62 22,25 Ryan telefilm 23,25 Le pallide ragazze film poliziesco. 1 La sfacciata film commedia erotica. 2,30 Buiche in tavola.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film Lui, intorno per pochi dollari 12 Il mondo di Shirley telefilm 12,25 [illegible] strana coppia telefilm [illegible] di don Chisciotte cartoni 13,20 Zoom Tg Pomeriggio notiziario; 13,30 [illegible] bum cartoni 13,55 Disk man Disco spettacolo 15,25 Film Delta impresa, 17 Bye bye boys: Le avventure di don Chisciotte cartoni, 17,30 Supercartoons cartoni 18 Lupin bum cartoni, 18,25 Il mondo di Shirley telefilm, 18,50 La strana coppia telefilm 19,20 Nel nome del Padre rubrica religiosa, 19,35 Zoom Tg Pomeriggio notiziario, 20 Supercartoons cartoni 20,25 Film Attenti alla vedova commedia Usa 59 22 Boxing on telefilm, 23 Zoom Tg Pomeriggio notiziario 23,15 Racing flash programma automobilistico, 23,45 Film L'avventuroso mascherato Italia

TELE T.A.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11 Cappuccetto rosso chiama Cobra, 17,30 Tony e il professore; 13,20 Vigili il Vikings; 13,45 Pyu il ragazzo della caverna; 14,10 Wanted; 14,30 La famiglia Addams; 15,30 L'uomo in basso a destra nella fotografia; 17 Vigili il Vichingo; 17,25 Ayu il ragazzo della caverna; 17,50 Wanted; 18,15 Musicale; 19 Cristianesimo oggi; 19,30 Tony e il professore; 20,15 La famiglia Addams; 20,30 Commedia, 21,30 Tuttomotori; 22,30 La morte viene dal pianeta Aplio; 24 Folle di notte; 0,20 Tony e il professore; 1 Film notte; 2 Film [illegible]

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, [illegible] 57, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Club del telefilm, 12 Cartoni animati, 13 Tg Tris, 13,30 Asta Sotti Tris; 17 Cartoni Dan Stanley, 17,30 Rubriche; 18 Tg Tris 18,30 Telefilm; 19 Superclassifica show; 20 Tg Tris, 20,15 Audizione al cinema; 20,30 Club del telefilm rubrica; 21,25 Asta Sotti Tris; 0,30 Spettacolo notturno; 1 Tutto la notte con te.

CANALE 31 - Savona

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 12,30 Cartoni animati; 12,50 Tg 31; 13 Telefilm; 13,30 Miniatura; 14,30 Il discorrere; 15 Telefilm; 15,30 Film American love; 17 Tg 31; 17,10 Cartone animato; 17,30 Telefilm; 18 Documentario, 18,30 Miniatura; 19,30 Telefilm, 20,15 Tg 31; 20,40 Telefilm Cannon; 21,30 Film La cassaforte, 23 Telefilm Ispettore Derrik; 23,30 Film Giovani violenti e spietati - Al termine Tg 31.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

10,35 Vision plus; 11 Intervallo Semana de tenis a Roland-Garros 12 H.P. 12, 12,30 Almanacco; 13 Journal; 13,50 Portes ouvertes, 14,05 Télévision scolaire; 15,25 Le village dans les nuages; 16,00 Histoire d'en rire; 19,05 Midi-magazine; 19,15 Emission régionales; 19,40 Ces une pour les autres, 20 Journal; 20,35 Variétés. Nuit du cirque Cela faisait à rêver pour le bicentenaire de Bidon quelques uns des plus grands artistes internationaux 21,40 Salut la Rondo de la Nuit; 23,15 Journal et clins jours en Bourse.

A 2

10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Jour l'Amérique des nuit; 13,35 Emission régionales; 13,50 Série, Les enfants de la Belle Epoque; 14,05 Aujourd'hui la vie; 16,05 Série: Les diamants du président; 16,05 Récréa- Une d'oeil vivre; 17 Itinéraires; 17,45 Récré A 2, 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu, Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 La théâtre en Bouvard; 20 Journal; 20,35 Série: Secret diplomatique; 21,30 Apostrophes, magazine littéraire, 22,45 Journal; 23,05 Ciné-choc: La Lit de la vierge de Philippe Garrel.

FR 3

18,30 Pour les jeunes, 18,55 Tribune libre, Emploi français de l'enseignement et de l'éducation permanente, 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,20 Dessin animé: Tintin, 20 Les jeux: 20,30 D'accord, pas d'accord (feu); 20,35 Vendredi (livre) public à Pont-à-Mousson, magazine d'information 22,35 Une minute pour une image; 22,37 Prélude à la nuit; 23 Journal.

Le prime proposte per il festival

Sanremo, s'è aperta la caccia al patron

SANREMO — *Claudio Villa, dopo un colloquio piuttosto acceso con l'assessore Giuliano e il Comitato manifestazioni, ieri* [illegible] *ha ritirato la candidatura per il festival. Si è ritirato quando ha saputo ufficialmente che* [illegible] *l'ora anche Gianni Ravera. The Il «reuccio» e il «patron» delle ultime tre edizioni del festival non corre buon sangue. Lo scorso anno Villa aveva addirittura portato Gianni Ravera davanti al pretore di Sanremo mettendo sotto accusa i meccanismi delle giurie del fe- [illegible] Ieri, secondo Villa* [illegible] *della massima manifestazione canora nazionale il «reuccio»* [illegible] *voluto ribadire che, secondo lui, Ravera non sarebbe la persona adatta per il rinnovamento, ed ogni riferimento, del festival.*

Restano quindi in lizza Gianni Ravera, Giancarlo Speria, Franco Cutuli e Gianni Nisio da ieri sono *ufficialmente in gara per organizzare* [illegible] *il 34° festival della canzo-* [illegible] *Chi* [illegible] *il «patron» del Sanremo 1983? Voci in corso in tutte, però anche quest'anno sembra Ravera l'uomo da battere. L'assessore* [illegible] *turismo Gianni Giuliano e il Comitato Manifestazioni di Sanremo vogliono fare le cose con calma.*

Claudio Villa, aveva proposto, per il Sanremo 1983 un «ritorno» alla tradizionale, all'elegante, alla classe del passato, Due orchestre in sala, una sinfonica ed una ritmica.

Gianni Nisio, che a Villa fatto la cosa insieme con Ravera per 4 anni portando nel festival idee nuove, ha un programma più articolato. Ricordo [illegible] *carica di vicepresidente dell'associazione nazionale Disck-Jockey (Renzo Arbore ne è il presidente) probabilmente ha inserito nel suo programma anche la istituzione delle discoteche.*

Oggi l'assessore Giuliano ed il Comitato si incontreranno con Ravera, Speria e Cutuli. Quest'ultimo sarebbe «l'iniziatore speciale» di Canale 5. r. l.

Le [illegible] opere lette [illegible] Genova da Edmonda Aldini

Porta: basta con i letterati viva la poesia di chi lavora

GENOVA — «*La* [illegible] *poesia nasce dalla necessità. Ricerca l'essenzialità, rifugge dagli artifici letterari. Io ho sempre cercato di annullare la scrittura letteraria. Per questo, anche, credo che possa benissimo essere recitata. Me lo hanno confermato i miei allievi della Yale University, dove ho tenuto l'anno passato un* [illegible] *di poesia italiana del Novecento*».

Così dice Antonio Porta, [illegible]anese, 48 anni, alto, dal fisico da guida alpina, prima di uscire dal camerino sul palcoscenico [illegible] del Politeama genovese, dove ieri sera, a fianco di Edmonda Aldini, ha concluso la trilogia (dopo Testori e Sanguineti) di poeti contemporanei [illegible] in pubblico. Porta indossa una camicia [illegible] montagna e si toglie la giacca, per abbinarsi alla Aldini, che a sua volta è in pantaloni e in camicetta gialli, con grandi bijoux. Recita anche lui, ha una bella voce calda.

«*Non credo alla poesia che manipola strutture letterarie pre-costituite* — prosegue Porta — *del resto noi parliamo in un linguaggio che non è più letterario, lingua* [illegible]. *Il nostro è un lessico devastato da infiniti modi di dire. Occorre quindi una forma espressiva di rottura. E il cerotto significante della poesia, da sempre. La poesia, dice un'acuta critica di questo secolo, turba il cuore dell'uomo*». La scelta di poesie [illegible] p. l.

Edmonda Aldini

ospitano unicamente e quando era troppo giovane o quando era troppo vecchio; voglio fare dei prodotti vendibili anche sul mercato estero televisivo».

La filosofia che lo ispira invece è una [illegible] «[illegible] si può continuare a produrre film *per la* [illegible] *settimana, in questo modo, spettatori al cinema, bisogna produrre spettacoli per la televisione che così il cinema non abbiamo niente a che fare».*

Convinto che il compito [illegible] un produttore oggi è quello di proporre suggerimenti e non solo quello [illegible] fornire denaro, Aurelio De Laurentiis alcuni mesi fa si è fatto promotore [illegible] progetto d'acquisto [illegible] catena di sale cinematografi- [illegible] Amati, la più grande di Roma [illegible] altri otto produttori ha fondato una società «ma c'è ancora posto anche *per Cristaldi* a [illegible] se vogliono entrare» e ha cominciato a [illegible] «Pensiamo non [illegible] se vogliamo che il cinema italiano torni ad essere concorrenziale noi produttori [illegible] dobbiamo consorziarci *per specchiarlo. Serve anche* avere distributori, nuovi sistemi di vendita, nuove sale».

Ed è convinto che così [illegible] gente torni [illegible] cinema? «*Dimenticati la stereofonia perfetta, le poltrone comode, le hostess carine, l'aria condizionata, il privilegio di fumare, una sala enorme che non consenta in niente al salotto di casa dove si guarda la televisione e qualunque italiano, ne sono certo, accetterà di passare una serata al cinema con gli amici*».

Simonetta Robiony

A Villa Imperiale

Una stagione del jazz al barocco

GENOVA — Si riaperta, ieri sera, a Villa Imperiale la consueta stagione musicale di maggio e giugno. Il cartellone [illegible] quest'anno prevede vari incontri con la produzione [illegible] barocco [illegible] giorni nostri.

L'apertura è stata affidata al contralteno Aldo Zaoppi, accompagnato da Antonio [illegible] (flauto), Daniela Beltrami (violoncello) e Anna Serrente (clavicembalo).

Tra gli appuntamenti successivi vanno segnalati, in particolare, quelli del 15 e 16 giugno, durante i quali saranno proposte pagine di sei compositori genovesi contemporanei: Ambrosio, Bolzoni, Cavo, Cocconi, Erminio e Vitali.

Il calendario della manifestazione prevede: il 4 giugno «La compagnia delle musiche» di Roberto delle Donne» diretta da Gian Enrico Carisso e impegnata in musica italiana del XV e XVI secolo; il 9 giugno pagine di Palestrina, Bruckner, Ravel, Petrassi, Vivaldi e Bach: polifonico lo- [illegible] (ex coro Campodonico) il 12 giugno l'Orchestra da Camera di Genova, che tornerà sul il 19 con il soprano Maria Maciocchi.

Accanto alla stagione «classica» Villa Imperiale ospiterà anche il tradizionale programma estivo di jazz. Fra gli artisti ci saranno Chick Corea e Cecil Taylor.

r. l.

APPUNTAMENTI [illegible] VARIETA'

Reynolds, [illegible] scatenata (nella rassegna al Lumière)

GENOVA — *La* [illegible] *più pazza d'America*, interpretato nel 1981 da Burt Reynolds, è il titolo del film proposto oggi al Cineclub Lumière nell'ambito [illegible] rassegna «Il mito [illegible] realtà nel nuovo cinema americano».

Il teatro parla [illegible]

La danzatrice sovietica da ieri rappresenta al Maggio «Il gabbiano» di Cecov

Plissetskaja: «Se Roma mi vuole me lo dica»

Si parla di una sua collaborazione col Teatro dell'Opera, c'è nulla di certo, ma a lei, in lite col Bolscioi, piacerebbe molto

Maja Plisetskaja: «Sono inimitabile, come la Loren»

FIRENZE — «Il Gabbiano», balletto tratto dal dramma di Anton Cecov per la coreografia e l'interpretazione di Maja Plisetskaja, è stato presentato ieri sera novità assoluta per l'Europa occidentale al Teatro della Pergola di Firenze, nell'ambito del 46° Maggio musicale.

Come si trova a lavorare in Italia con il corpo di del Maggio musicale?

«Mi piace lavorare qui e mi piace molto lavorare loro. Sono i primi ballerini stranieri che lavorano con il mio metodo. Io ho sempre amato gli artisti del teatro Bolscioi. E il "Gabbiano" va solo al teatro Bolscioi. Il teatro Comunale è il secondo al mondo dove ho in scena questo balletto».

Quali sono le caratteristiche del Gabbiano?

«E' un balletto che comporta un approccio particolare, non quello che si ha con il normale balletto classico. Quest'ultimo dipende dalla forma, dalla pirouette, dalla tecnica. Il Gabbiano ha un contenuto e forma plastica. E' un'opera di Cecov che per la gente russa di quel tempo trattava loro vita, una vita rallentata dove tutti erano infelici e innamorati uno dell'altro ma non ricambiati. Non c'è felicità in questo racconto. E io penso che queste sensazioni più accessibili alla plastica che alla parola, anche perché non c'è bisogno di traduzione. Musica e plastica sono molto più forti della parola».

Ha scelto il Gabbiano anche per valorizzare la grande abilità nel muovere le braccia che la contraddistingue? (Nel balletto, Maja Plisetskaja, 56 anni, si esibisce in un assolo dove rappresenta il gabbiano. L'effetto è ottenuto grazie alla luce che lambisce solo le braccia e la testa, disegnando così una silhouette abbastanza simile a quella di un uccello in volo ad ali spiegate).

«No, e non solo. E' perché così vengono fuori due ruoli: la persona, Nina, e l'uccello».

E' vero che ha qualche difficoltà nei rapporti con il teatro Bolscioi?

«Sì, è vero. Sono difficoltà con la direzione che, ormai, tutti conoscono».

Lei ha contatti per una collaborazione con l'Opera di Roma?

«Non esattamente così succederà con Roma perché ora il teatro è ancora chiuso e c'è un sovrintendente pochi giorni comunque qui, se qualcuno mi vuole può venire a parlarmi. Però non so quali intenzioni il nuovo sovrintendente. Anche i miei programmi futuri quasi vicenda».

Le piacerebbe?

«Sì, molto».

Fino a quando vuol continuare a ballare?

«Dipende da molte cose: dalle gambe, dalla mente, dall'impeto, dalla salute. Comunque fino a quando sarà interessante per gli altri, fino a quando potrò dare qualche cosa».

Ritiene di avere qualche «erede» nel mondo della danza?

«Potrei il nome di quattro o cinque ballerine molto brave, tutte sullo stesso livello. Non c'è una migliore delle altre, anche perché non può accadere che uno me un altro. Voi non un'altra Sophia Loren».

Come vedono in Unione Sovietica le esperienze di balletto in Europa e in America?

«Io amo molto L t, ho ballato per lui tre volte. Per il balletto sovietico le sue sono delle novità. Però a Mosca Béjart ha avuto un grande successo. Per me è stato sempre molto importante fare cose diverse, per cui non mi abituo a nessuno stile. Posso quasi dire di non avere uno stile preciso, di non averlo trovato».

Francesco Matteini

Stasera Berg originale, dirige Pesko

Regio: la Lulu Ljubimov

TORINO — Va scena stasera alle 20 al Regio la prima di «Lulu» di Alban Berg. L'opera, molto attesa, viene presentata nella sua edizione integrale (terzo atto di Friedrich Cerha) e sarà diretta da Zoltan Pesko. Regista Jurij Ljubimov. Nel ruolo della protagonista Carole Farley.

Tra gli altri interpreti: Carmen Gonzales, Dieter Weller, Jean Van Ree, Osiavio Di Credico, Andrew Foldi, Nicola Tagger, Sharon Moore, Giovanni Sala, Boris Rakow, Alfredo Giacomotti, Guglielmo Mulasso.

Carole Farley

Consegnati ieri dopo una selezione migliaia

Caffè, profumi, biscotti La tv premia i suoi spot

— Sono stati presentati ieri, in corso Sempione, i vincitori della seconda edizione del premio Spot '83, destinato ai messaggi pubblicitari radio-televisivi; la serata, i riconoscimenti sono stati guati al teatro Odeon, durante una «festa spettacolo» erano invitati Gigi Proietti, Ornella Lionello, Loretta Goggi, Ivan Graziani, Amy Stuart, i Cuba, l'orchestra di Hengel Gualdi, e altri attori, cantanti, ballerini.

I vari settori in gara per i Spot comprendevano prodotti alimentari, bevande, cosmetici e igiene personale, puliziа della casa, arredamento e attrezzature domestiche, oggetti e servizi diversi. Due le giurie: «tecnica» e «popolare». Per la tv premiati: Cio Bianco, caffè Lavazza qualità rossa, profumo Buruffa, detersivo Sole bianco, ferro stiro nuovo Bravo penna Replay, catalogo Postal Market. Per la radio: Renault 14, Crackers premium, Lemonsoda. Quest'ultimo prodotto, insieme alla bevanda Sprite e la biancheria Imec, ha ricevuto le maggiori preferenze anche dalla giuria popolare. Gli esperti hanno dimostrato di gradire sia gli spots tradizionali con battute e scenette, sia quelli realizzati in modo più moderno con giochi di immagini e di effetti. I tre filmati scelti dalla giuria popolare appartengono invece tutti al genere di oggi.

Gli oltre 3000 inserti pubblicitari sono stati giurati in 4 giorni, trascorsi nel chiuso di un albergo della periferia di Roma. «E' stata dura — commenta sorridendo un esperto — adesso siamo tutti di noi almeno per un buon periodo di tempo, reggerà a vedere un qualsiasi inserto pubblicitario».

Infatti quando è cominciata la proiezione dei filmati vincenti parecchi giurati cercavano di dover telefonare, o parlare con un collega o scendere al bar hanno lasciato la sala.

La ragione del premio sostanzialmente promozionale, particolare finalizzata ad incrementare l'afflusso della pubblicità alla Rai.

Per quanto riguarda l'Ente Stato i suoi rappresentanti sono augurati che contemporaneamente al regime monopolio (ormai finito, almeno di fatto) resistono per la Rai anche tante limitazioni in materia di pubblicità. Tetto massimo prestabilito, tariffe minime, controlli sulla correttezza dei messaggi, condizionamenti sindacali mettono la Rai — è stato detto — in posizione di sfavore rispetto alle radio private. E' stato però omesso nel silenzio della Rai entrano anche gli introiti dei canoni di abbonamento, a differenza di quanto succede alle reti private, il quali vivono esclusivamente di pubblicità.

Una e un'amante contro il loro aguzzino

Questi i film che vedremo stasera sulle reti televisive.

Il diabolici di Henri-Georges Clouzot (1955, bianco e nero) è un film che trova il posto giusto nel cielo dedicato ogni venerdì dalla Rete 1 al cinema nero francese.

Derivata dal romanzo di specialisti nel genere terrificante, Boileau e Narcejac, la vicenda fa perno su tre personaggi esattamente definiti dal titolo del film: «diabolico» è infatti il direttore d'un collegio parigino, individuo repellente e severo che tratta tutti come schiavi.

Sotto la sua sferza si piegano anche moglie e amante, entrambe insegnanti nel collegio. Saranno queste donne a ribellarsi per prime: messa da parte la rivalità che le divideva, esse si vendicano «diabolicamente» del loro aguzzino: lo narcotizzano e, annegatolo in una vasca da bagno, ne gettano poi il corpo nella piscina del collegio per far credere a una morte per disgrazia.

Ma l'allucinante storia non finisce lì... Interpreti: Paul Meurisse, Simone Signoret, Vera Clouzot, giovane moglie del regista, scomparsa qualche anno prima di lui.

Più intelligente e raffinato del *Diabolici* è, su Canale 5, *Frenzy*, penultimo Hitchcock (1972) che ha, da par suo, confezionato un giallo di prim'ordine pur smascherando nella prima mezz'ora lo spettacolo il colpevole i vari delitti. Per la polizia, però, il criminale è un altro, ex pilota della Raf in stato di ubriachezza continua: il film illustra come Scotland Yard s'arrenda dell'errore e catturi il vero assassino.

«Il concerto» di Rosso sulla Rete 3

Contro l'ordine nuovo la Macchina

Il Gruppo della Rocca in una scena del «Concerto» di Rosso

Il concerto è la commedia in due tempi di Renzo Rosso che la Rete 3 manda stasera in onda alle 20,30. Rappresentata dal «Gruppo della nella stagione teatrale 1978-79, la commedia buon e ora sul piccolo schermo come programma della Sede Regionale per il Piemonte, i medesimi interpreti dell'edizione teatrale.

Come azione questo Concerto ricorda il film che Pellini realizzò cinque anni fa, *Prova d'orchestra*. Il lavoro di Rosso però venne ideato prima: infatti col titolo *Esercizi spirituali* risultò vincitore del premio Riccione nel 1972. L'autore precisa che il copione è nato dalla propria esperienza di violinista, più volte in polemica direttori d'orchestra.

Nella rappresentazione televisiva di stasera si vedranno i componenti d'un quintetto in rivolta contro chi li dirige: essi accampano diritti, rivendicano esigenze espressive individuali. Il direttore, visti inutili i tentativi di ricomporre l'unità del gruppo, finisce col sostituire il quintetto ribelle con una Macchina che eseguirà alla perfezione il compito di ciascun orchestrale.

Alvaro Piccardi, già della regia teatrale» del *Concerto*, è anche responsabile dell'edizione televisiva, nella quale recitano, come in teatro, Loredana Alfieri, De Santis, Dino Desiata, Paila Pavese, Petruzzi, Walter Stegar, Roberto Vezzosi.

Anche la Rete 3 da stasera una commedia (rappresentata di domenica pomeriggio qualche mese fa): Vi amo mia di Louis Verneuil, con Martine Brochard, Orazio Orlando, Massimo Dapporto.

Colonna sonora del film Robin cantante in proprio

Torna la «febbre» Travolta e contagia ancora i Bee Gees

MILANO — *Questo è bello e smagliante Barry, tanto è brutino lui: e chissà se questo particolare una sua tendenza nell'avventura solitaria che Robin, uno dei Bee Gees, sta correndo. Per la prima volta dalla nascita del gruppo dei tre fratellini, lui si è messo in proprio ed ha fatto un disco tutto suo, How old are you? («Quanti anni hai?») che sta per venire anche in Italia.*

I Bee Gees sono la musica facile, musica per tutti, che ha toccato il top con La febbre del sabato sera, *almeno 15 milioni di dischi venduti. Come anche Robin racconta in questa sua visita italiana, i tre fratelli sono una ditta unica sorte: «Considero i Bee Gees non tanto come gruppo, ma più come ditta produttrice canzoni. I nostri album non sono frequenti, ma scriviamo sempre, soprattutto per gli altri artisti».*

Ora la grande attesa è per le musiche di Stayin' Alive, il film che Sylvester Stallone regista girà con John Travolta, viene considerato il «vero» seguito della Febbre del sabato sera. Robin Gibb, sul film, molte cose da smentire, vuol spiegare come i Bee Gees sono rimasti coinvolti nell'operazione: «Si sono raccontate molte bugie: che Hollywood il produttore, aveva offerto a Hall e Oates di scrivere la musica per tre milioni di dollari, e che avevamo detto: no, la facciamo noi per 1,6, sono tutte storie».

La realtà è, dice Robin, che i Bee Gees all'inizio dissero no: «Avevamo paura della sindrome della «Febbre», che davvero ci colti. Qualcuno della Paramount contattò allora Hall e Oates, ma erano in tournée e non potevano interrompere. Poi ci misero in mano la sceneggiatura, e decidemmo che le musiche le avremmo scritte: quando Stallone ha scritto le prime canzoni è così che anche siamo stati ripresi da una sorta di febbre».

Per uno che parla sempre in gruppo come Robin, era davvero difficile fare un disco «solitario»: e infatti ci ha lavorato su anche il terzo fratello, che è più giovane, Maurice: hanno scritto le canzoni, curato gli arrangiamenti, prodotto How old are you. E il contagio conferma: «Sono soprattutto e in primis un Bee Gee, non sto tentando di andarmene dal gruppo.

Che How old are you? *sia in qualche modo figlio dei Bee Gees, lo si sente subito. Sono canzoni d'amore, accattivanti, con lo stile del gruppo, e non potrebbe essere altrimenti*

m. m.

Il violinista ha chiuso la stagione dell'Unione Musicale

Uto Ughi, il grande virtuoso che serve umilmente Brahms

TORINO — La stagione dell'Unione Musicale ha avuto splendida conclusione nella sala dell'Auditorium superaffollata, nonostante concorrenza del calcio televisivo, con un concerto di Uto Ughi, accompagnato dal pianista Eugenio Bagnoli. Programma: le tre *Sonate* di Brahms, di cui ricorre quest'anno, anzi, questo mese, il centocinquantesimo anniversario della

A sentirle tutte insieme, queste tre *Sonate*, risalta la analogia di contenuti intimi e raccolti. Sono come tre sorelle ochoviane, imbevute di tenerezza e di malinconia, aliene da quei tragici od eroici che invece esercitano talvolta la loro tentazione sulle quattro *Sinfonie*.

E' strano che, pianista quasi era, Brahms sia riuscito a realizzare il proprio travagliato ideale sonatistico assai meglio nelle *Sonate* per violino (e in genere nella musica da camera) che non nelle tre giovanili *Sonate* per pianoforte.

La prima, di solito un po' negletta dai concertisti per le sue scarse pretese virtuosistiche, è la più piccolina delle tre sorelle, ed è forse la più bella, certamente la più indicativa dell'ideale sonatistico brahmsiano, con la presenza di quel *Regenlied*, o canzone della pioggia, che è quasi un manifesto di malinconia raccolta, di quieta domestica, dell'umore avvolgentemente sognante di chi se ne sta assorto dietro i vetri a guardar piovere.

La terza, invece, è quella più frequentemente eseguita perché, delle tre sorelle, è la più sviluppata, la più fiorita e la più vistosa.

La loro difficoltà d'esecuzione, sebbene non indifferente anche dal punto di vista tecnico, è principalmente di ordine interpretativo. All'ambizione sublimatrice del virtuoso offrono poche soddisfazioni, ed è ammirevole che un supervirtuoso come Uto Ughi, che ha tutti i numeri per mettere in vista se stesso e la propria bravura, sappia e sappia porre i propri mezzi eccezionali a servizio della musica, e di un musicista così schivo, un po' ispido e scontroso come Brahms.

Non è la prima volta che di questo violinista accade d'apprezzare soltanto la straordinaria attrezzatura tecnica, ma anche e soprattutto la serietà artistica, lo stile. Il periodare ampio, diffuso, della prosa musicale brahmsiana, nobile e nello stesso tempo dimessa, fioriace e si ravviva quand'è permeato d'un costante cantabile espressivo come Ughi ha saputo fare.

Naturale, poi, che la qualità compresse del virtuoso siano esplose fuori programma con le mirabolanti sarabande della *Fantasia* di Sarasate sopra la *Carmen*, brillante divertimento di gusto classe, che ha portato alle stelle l'entusiasmo degli ascoltatori.

m. m.

Portobello Paolo Poli e la Carlucci dall'Acropoli

MILANO — «Portobello» di questa sera vedrà ospite in studio Paolo Poli, il complesso «Rondò veneziano» che ha venduto due milioni di dischi poi gli spettatori saranno collegati con l'Acropoli di Atene dove trova Milly Carlucci e subito dopo saranno invitati ad andare a fare spese ad Alessandria. Infatti «Portobello shopping» prevede un incontro con la locale associazione argentieri, che illustrerà i relativi prodotti.

Interverrà quindi un collezionista di Manfredini, il quale ne possiede centinaia di esemplari.

Wajda regista di Wojtyla in Polonia?

BERLINO — Andrzej Wajda girerà il film sulla visita di papa Wojtyla in Polonia in giugno? Lo avrebbe lo stesso regista ad un giornalista tedesco che lo ha avvicinato sul set di «Amore in Germania». Il film che sta girando, tratto dal dramma di Hochhuth.

Wajda non avrebbe spiegato se questa sia una sua speranza o se esistano trattative con il governo polacco.

Canale 5 più vicina alla Rai

MILANO — Sono state rese note le anticipazioni sui risultati dell'indagine Isiel relativa agli ascolti televisivi del mese di aprile, nella fascia oraria più importante, dalle 20,30 alle 23.

Canale 5, che sembra aver raggiunto i risultati più clamorosi, ha subito comunicato i dati di questo successo.

«Si è registrata una nuova avanzata di Canale 5, che per la prima volta sfonda ampiamente il tetto dei 6 milioni ed entra in diretta concorrenza la Rete 1 della Rai, un aumento del 13,3 per cento rispetto ai dati del mese di marzo.

«Buona la prova di Italia 1 che cresce del 3,1 per cento, mentre Rete 4 deve registrare una ca dal 20,4 per cento, precipitando a 2 milioni 425.000 spettatori».

MILANO — Questa è la tabella dei dati Isiel:

Ore 20,30-23	Marzo '83	Aprile '83	
Rai 1	9.045.000	8.568.000	— 5,3%
Canale 5	5.485.000	6.212.000	+13,3%
Rai 2	5.124.000	5.768.000	+12,3%
Rete 4	3.047.000	2.425.000	—20,4%
Italia 1	1.678.000	1.740.000	+ 3,7%

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13.30, 17; 20; 22.25, 23.55
10,15-12.10 Per Ancona, **Programma cinematografico**
12.30 Dse: **L'età cavalleresca in Alto Adige** di Silvio Specchio
13 — **Agenda casa**, regia di Milena Moretti, conduce Nives Zegna
13.25 **Che tempo fa**
14 — **Quark**, viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela
14.50 Eurovisione, **56° Giro d'Italia**, 14ª tappa: Parma-Savona
17.05 **Le allegre di Scooby-Doo e i suoi amici**
17.30 **Invito allo sport**, Motocross Falco Quilici
17.50 **Happy Magic** con Fonzie nel telefilm «Matrimonio per forza»
18.50 **Eccoci qua!** risate con Stanlio e Ollio
19 — **Italia sera**, lotti, persone e personaggi con Enrica Bonaccorti e Mino Damato
19.45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
Tribuna elettorale, conferenza stampa di Lucio Magri, segretario del pdup
21.35 Nero di Francia, **I diabolici**, film di Henri-Georges Clouzot con Simone Signoret, Paul Meurisse, Charles Vanel
23.25 Dse: **Il bambino di celluloide**

RETEDUE

Telegiornale: 13, 17.30; 19,45; 22; 0,40
12,40 **Meridiana**; Parlare al femminile
13.30 Dse: **Dal feudo al borgo**, borghesia conduce Alvaro Piccardi
14-16.30 **Tandem**. Nel corso del programma:
14,20 **Dedalo**, prima parte
14,40 **Dorsemon**, cartone animato
14,50 **Dedalo**, seconda parte
15,10 **Secondo me**
15.40 **Ad ogni costo**, telefilm «La salvezza»
16.05 **Rebus**
16.30 Dse: **Essere donna**, uomo, «Adolescenza»
17 — **Boomer cane intelligente**, telefilm «Vedere è bello»
17,35 **Attenti a Lupi**, cartoni animati
17,55 **Buggy Pants e gli svitati**, cartoni
18,15 **La volpe e la lepre**, cartoni animati
18,40 **Tg2 Sportsera**
18,50 **Eddie Shoestring**, detective privato, «I figli del sole», telefilm
20,30 **Portobello**, con Enzo Tortora
22,10 **Tg2 Dossier**, il documento della na, «La violenza contro i minori»
Vi amo e sarete mia di Louis Verneuil, regia José Quaglio, con Martine Brochard, Orazio Orlando, Massimo Dapporto

TELE

Telegiornale: 19; 22,40
10.15-12.10 Per Ancona, **Programma cinematografico**
14,30-16 Eurovisione, **Campionati europei** pallacanestro: Svezia-Italia
17.30 **Boccaccio & C.** «Fiala Cipolla», dal «Decamerone»
18.25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19.05 **Giorgio Strehler legge I Canti di Leopardi** di Carlo Battisti
Dse: **Italia a schede**, «c'era una volta»
20.30 **Il concerto**, commedia Renzo Rosso, regia di Alvaro P con Loredana Alfieri, Dino Desiata, Roberto Vezzosi, Silvana De Santis
23,15 **Special** con Robert Palmer

Martine Brochard in «Vi amo e sarete mia», Tv2, ore 23,05

Italia 1

10 — **Il comandante Johnny**, film di Hathaway, con Gary Cooper
14,40 amori, film di Singer Turner
18 — **La grande vallata**, telefilm
20,30 **Sindbad l'egiziano**,
23 — **Il gran lupo chiama**, film Cary Grant, Leslie Caron
1 — **Cuore jinnesa**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 19,45; 20,15; 2,45; 23,45
15,15 **Ciclismo**: d'Italia: Tappa Parma - Savona
18,25 **Il marito, la moglie e la morte**, film
18 — **Per i più piccoli - Per i bambini - I ragazzi**
19,15 **Altari pubblici**
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**
21,45 **Varietà**
22,55 **Il vecchio Vienna**, telefilm

Canale 5

9,20 **Il più vile**, film con Glenn Ford
Bis
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 **Il sentiero degli amanti**, film
18,30 **Popcorn**
19,30 **Barella**, telefilm
20,25 **Flamingo Road**, telefilm
21,25 **Frenzy**, di Hitchock con John Finch
24 — **Il complesso del sesso**, film con Orson Welles

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,15
14 — **Odprte meja - Confine aperto** trasmissione lingua slovena
17,35 **La** cartoni animati
18 — **Alla pressione**, trasmissione musicale
19 — **Temi d'attualità**
20,30 **Pallacanestro**
22 — **Quotidiano**
22,30 **Chi l'arte**, asté di quadri

Rete quattro

10,15 **La ragazza yo yo**, film con Ann Margret
12,30 **La stadera**, quiz
14,45 **Non c'è tempo per l'amore**, film con Claudette Colbert
18,30 **Rogers**, film
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm
21,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **L'insegnante viene a casa**, film con Edwige Fenech

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23,45
15 — **Insieme, con Dino Un delitto** terra, sceneggiato
18,15 **Ciao, Debbie**, telefilm
19,30 **Gli attori sono attori**, quiz
20,30 **Quesigol**
21,30 **Quello che non devi amare**, film
23 — **Police Surgeon**, telefilm - Al termine: **Bollettino meteorologico - Oroscopo**

Eurotv

14 — **Cuore selvaggio**,
14,30 **Stanlio e Ollio in vacanza**, film
16 — **Cocktail**
18 — **Kimba il leone bianco; Alvin Man; I 10 magnifici eroi**, cartoni animati
20,30 **Sono telegenico**, film di Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech
22,15 **Codice 3**,
23,15 **Rombo, settimanale a tutto motore**

Rete A

Telegiornale: 13; 17,55; 19,40; 22,50
15,30 **Luce** film con Malcolm McDowell
19,15 **Tre contro tutti**, gioco
19,45 **Anche i piangono**, novela
20,15 **Compagni viaggio**, film
22 — **Stelle nude**,
22,30 **Simon Templar**, telefilm
23,30 **All'ultimo minuto**, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
6,56, 7,56, 8,45 La combinazione musicale, 9 Radio anch'io 83, 10, 10,30, 10,48, 10,53 Angelo Giro; 10,55 Cantare nel tempo, 11,34 «Ricordi di una telegrafista» di Nita Vesmer (5), 12,27 Master; 12,03 Tu mi senti..., 13,30, 18,30 Pluttalibera, 56° Giro d'Italia Parma - Savona, 16,30 Il paginone, 17,30 Globetrotter; 18,30 Radiouno jazz 83, «Rita Newton»; 20,30 La giostra; 21,05 Dall'Auditorium di Torino della Rai, stagione di primavera 83. Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali radio: 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6, 6,06, 6,35, 7,15 I giorni; 6,05 «Il fu Mattia Pascal»; 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,48 Hit Parade; 15 «La poppa d'oro» di Henry James; 18,32 Il giro del sole 21 Nessun dorma; 21,30 Viaggio verso la notte; 22,30 3131 Stereodue 15-24

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53
6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino; III Pomeriggio musicale, 17 Spaziotre, 19 I concerti di Napoli; 21,10 Martha Argerich interpreta; 21,40 Il pensiero di S. Cr 22,10 Crepuscolo di Wagner (5), 23,05 Il jazz. Stereonotte 24-6

ECCO LE LISTE UFFICIALI PER LA CAMERA E IL SENATO

Undici contrassegni in lizza ma i volti nuovi sono pochi

Nel pci il rinnovamento maggiore - La dc con De [illegible] capolista - Psi: Intini e Teardo, poi tante incognite - Pli, un seggio per Biondi - La situazione di psdi e pri

GENOVA — I contrassegni [illegible] partiti per le elezioni alla Camera dei deputati in Liguria sono undici, per il Senato invece [illegible] nove, anche se non tutti i gruppi hanno presentato i candidati a completamento dei collegi. In realtà, considerato il [illegible] che i [illegible] alla Camera, per la [illegible] della popolazione sono scesi da [illegible] a 20 (il Senato è [illegible] a quota dieci), con i risultati delle ultime politiche, amministrative e regionali alla mano, [illegible] è [illegible] proietti a pronosticare una lotta ristretta a sette compagini per la Camera e a sei raggruppamenti per il Senato.

Non si [illegible] dare un giudizio d'insieme tutto [illegible] lettura delle liste (il termine [illegible] la presentazione è scaduto mercoledì sera) non ci sono molti «volti nuovi», [illegible] solo professionisti della politica.

PCI — I comunisti sono quelli che hanno cambiato di più. [illegible] Camera sono stati eliminati ben [illegible] degli otto deputati uscenti e [illegible] [illegible] mi, l'on. Raimondo Ricci. È stato [illegible] in [illegible]. Per [illegible] sono alcuni candidati «vecchi» [illegible] Urbani, Canetti e «nuovi» [illegible] me Bisso, la [illegible] e Giacchè.

Domani pubblicheremo le liste dei candidati del partito radicale, del partito nazionale dei pensionati, dell'associazione per Trieste e di democrazia proletaria.

Il [illegible] nel 1979 [illegible] conferma il primo partito della Liguria con otto deputati e cinque [illegible] natori. Tenderà a confermare, sia pure con una lista di «fedelissimi funzionari», depurata da ogni inquinamento «consultiano», il primato, [illegible] che se le «proiezioni» attestano il [illegible] su sette deputati [illegible] quattro senatori. I comunisti, forti a Genova, Savona e La Spezia (città, ovviamente) temono [illegible] frane sulla Riviera di Ponente.

DC — La dc, [illegible] Mita capolista, è una [illegible] incognita. Ha sacrificato [illegible] «vecchia guardia», [illegible] deo e Revelli. Per il resto ha mantenuto [illegible] schieramento degli eletti del [illegible], più l'innesto del *leader* nazionale e [illegible] ministro Bignardelli a Imperia. Ha avuto o [illegible] deputati e quattro senatori.

Se mantenesse il medesimo risultato — viene data [illegible] ripresa — del 1979 potrebbe parlare quasi di [illegible]. Il calo dei deputati pende come una [illegible] [illegible] ultimo seggio, che giunse come [illegible] io in più [illegible] ventitreesimo) per l'utilizzo d'un resto nazionale recuperato al computer.

C'è una forte rivalità [illegible] Manfredi e Orsini, alle spalle di De Mita, ma forse la competizione [illegible] due «cavalli di razza» finirà per giovare allo scudocrociato.

PSI — I socialisti liguri ritengono d'[illegible] pagato i conti [illegible] [illegible]. Hanno [illegible] attivato [illegible] dei «vecchi», il sen. Fossa, è presentato una lista guidata dai «nazionalisti» Intini, ma di cui il fulcro è l'ex presidente [illegible] Regione Alberto Teardo, [illegible] outsiders (Marchio, Sanguineti) [illegible] tutti d'estrazione interna e daranno luogo a non poche scaramucce, soprattutto a Genova. [illegible] Senato è data per certa l'elezione di Delio Miceli, che dovrà guardarsi [illegible] Cavigila a Savona e dall'incognita [illegible] a La Spezia. Il psi punta [illegible] a confermare il risultato [illegible] del [illegible]: tre deputati e un senatore.

PLI — I liberali contano di ottenere un seggio per Biondi, capolista e ministro uscente, ma [illegible] altri collegi italiani l'astensione quindi [illegible] primo dei [illegible] eletti e a confermare il loro buon stato di salute, dovuto soprattutto all'operazione della giunta regionale che li ha visti protagonisti. Inoltre, [illegible] pure [illegible] l'alleanza con il psdi, raggiunta per i collegi senatoriali, ci-terranno per Cassinelli un seggio a Palazzo Madama.

PSDI — I socialdemocratici hanno fallito [illegible] conquista d'un seggio [illegible] per poche centinaia di voti, l'ultima [illegible]. Ora sperano nella [illegible] dei radicali e nell'alleanza al Senato con i liberali per portare ancora — per la quarta volta — a Montecitorio l'ex sottosegretario Alberto Bemporad che avrà come unico rivale Ivo Lapi. Anche il psdi è in lieve ripresa e tenta di spuntarla tra i socialisti (con i quali mantiene un buon rapporto) e repubblicani [illegible] i quali, invece, i rapporti [illegible] bruschi).

PRI — I repubblicani soffrono da tempo d'una profon[illegible] crisi [illegible] dirigenza. Sono all'opposizione in Comune e in Provincia e inopinatamente, per una impuntatura personalistica, che [illegible] aggravato l'esasperazione, [illegible] lenderà Perasso, in [illegible] forze.

Le loro segreterie non riescono a calibrare un'intesa con [illegible] altri partiti laici: [illegible] hanno dimostrato il [illegible] accordo, proprio per l'intransigenza [illegible] pri, per il Senato, che era un obiettivo d'immagine. Comunque i repubblicani puntano sulla riconferma del sottosegretario Bogi, [illegible] capolista per la quarta volta.

MSI-DN — I «giovani» del msi non [illegible] l'hanno fatta. È [illegible] confermato per la quarta volta capolista il deputato uscente Cesco Giulio Baghino. Sia [illegible] Camera, sia al [illegible] nato tornano i vecchissimi nomi. Il msi [illegible] ha mai avuto fortuna in Liguria e potrebbe, anche senza arrivare a perdere il seggio, scendere ancora nelle preferenze degli elettori «moderati».

Paolo Lingua

DC

[illegible] — 1) [illegible] Luigi Ciriaco; 2) Faraguti [illegible]; 3) Orsini Bruno; 4) Manfredi Manfredo; 5) Bonfardi Ines; 6) Cattanei [illegible]esco; 7) Scibilia Alessandro; 8) Zoppi Pietro; 9) Alessandri Sandro; 10) Bucchioni Daniele; 11) Carmine Aldo; 12) [illegible]; 13) Di Nino Francesco; 14) Spitari Mario; 15) Nicolini Luigi; 16) [illegible] Giorgio; 17) Petri Sergio; 18) Picarone [illegible]; 19) Rocca Nelly; 20) Zanobbio Aldo.

[illegible] — *Imperia:* Signorello Nicola, *Savona:* Rubino Giancarlo; Ge[illegible] I: Cavaliere Gaetano, Genova 2: Bosco Maria Pia; Genova 3: Di Pasquale Gabriele; Rivarolo 4: Pastorino [illegible] Chiavari Taviani Paolo Emilio, *La Spezia:* Driana Giuseppe.

PCI

CAMERA — 1) Natta Alessandro, 2) Montessoro Antonio; 3) [illegible] stagnola Luigi; 4) Antoni Varese; [illegible] Astengo Franco; [illegible] Bartolassi Sandra, 7) Bertani Gino, [illegible] Bismanti [illegible]; 9) Diggi Bruno, 10) Bochicchio Giovanna in Benedetto, 11) Burlando Claudio; 12) [illegible] Mario; 13) Di [illegible], 14) Ferrando Franca, 15) Meineiro [illegible] Piero, 16) Mirabello Maria Cristina in [illegible]; 17) Perelli Pier Luc[illegible] 18) Pastore Aldo, 19) Torelli Giuseppe Mauro; 20) [illegible] Ar[illegible]

SENATO — *Imperia:* Canetti Nedo; [illegible] [illegible] Giovanni; [illegible] nova 1: Bisso Lorenzo; *Genova 2:* Ricci Raimondo, *Genova 3:* [illegible] Lavarino; *Genova 4:* Daniele Maria Grazia; *Chiavari* [illegible] Roberto; [illegible] *Spezia:* Giacchè Aldo.

PSI

CAMERA — 1) Intini Ugo; 2) Abbondanza Mario, 3) Accame Fabio; 4) Carta Enea, 5) [illegible] Ettore, 6) [illegible] Mario; 7) Franza Ida, 8) Miacchi Oreste, 9) Marholi [illegible] Franco; 10) Marchio Fabio; 11) Parodo Roberto, 12) Pelle Silvio, [illegible] Ricci Giuseppe; 14) Rasa Anna; 15) [illegible] Sanguineti Mauro; 16) [illegible] Ermelo, 17) Scarabelli Emilio; 18) Simonini Ivana; 19) Targa Gabriella, 20) Tiranto Alberto.

[illegible] — *Genova 1:* Brea Carlo; Genova 2: Macrì Delio, [illegible] 3: [illegible] [illegible], *Genova 4:* Diglio Giancarlo; *Chiavari:* Corticelli Giuseppe, *La Spezia:* Pisa[illegible] Antonello; *Imperia:* Lanza Giuseppe, *Savona:* Caviglia Paolo

PRI

[illegible] — 1) [illegible] Giorgio; 2) Angelini Sergio, 3) Ardolino Benso Maurizio; 4) Arena Andrea, 5) Ariello Luigi, 6) Battaglia Mario, 7) Benso [illegible] Bianchieri Vincenzo; 9) Cavalli Gianfranco, 10) Di Biase Pietro; 11) Gervasio Francesco; 12) Landi Vincenzo 13) Leonardi Sebastiano; 14) Lo Casto Cittadini Vincenza; 15) Maresca Mariano; 16) Mantil Giampiero, 17) Nuvolo Renato, 18) Puri Ambrogio; 19) Salustri [illegible]; 20) Sciarrigli Piergino

SENATO — *Imperia:* Capponi Marcello; *Savona:* Gervasio Francesco; *Genova 1:* Tarello Giovanni, [illegible] *2:* Bianculli Sergio, [illegible] [illegible], *Genova 3:* Terrile Giovanni; *Chiavari:* Bianchieri Vincenzo, *La Spezia:* Zolezzi Sergio

PSDI

CAMERA — 1) [illegible] Alberto, 2) Berta Antonio, 3) Lapi Ivo, 4) Arena Antonino, 5) [illegible] Vittorio, 6) Bolognesi Aureliano; 7) Capezza Alfredo, 8) Cerameiio Giacomo; 9) Carisio Giorgio; 10) Costaro Gennaro; 11) Fusco Roberto; 12) Iacovazzi Minerva Maria, 13) Ligato Vincenzo; 14) Ghiori Virginio; 15) Matteucci [illegible], 16) Mastrogiacomo Silvio; 17) Maldoni Fernando, 18) [illegible], 19) [illegible], 20) Ri[illegible]

[illegible] — *Genova 1:* Cerisola Claudio; *Genova 2:* [illegible] Umberto; *Genova 3:* Costa Giuseppe; *Genova 4:* Caselnelli Giorgio; *Chiavari:* Maggiani Romano; *La Spezia:* Bertocqua Domenico.

PLI

[illegible] — 1) Biondi Alfredo 2) [illegible] Campisani Luciana; 3) [illegible] Piero; 4) Bellacosa Vito, [illegible] Calabria Giovanni, 6) Cappa Francesco; [illegible] Alfonso; 8) Cavalli Alberto, 9) Ceccoli Giuseppe, 10) [illegible] Ferrari Arnaldo, 11) Ereda Paolo, 12) [illegible] Pellegrini Maggiorina; 13) Mantero [illegible]; [illegible] Moni Brugadin Stefano; 15) Negro Franco; 16) Polidori Vincenzo, 17) Ripetoli Giuseppe, 18) Rocchi Adriano; 19) Spallarossa Virgilio; 20) Tuttolomondo Pasquale

SENATO — Pazzi e pli hanno liste [illegible].

MSI-DN

CAMERA — 1) Baghino Cesco G., 2) Casalino Augusto, 3) Gubbioni Vincenzo; 4) Marenco Francesco, 5) Analdo Franco, 6) Anna Novati Teresa, 7) Bozza Agostino 8) Calero Bruno; 9) Cavallo Ferdinando, 10) Corte Giuseppe, 11) Chiesa Dino, 12) Conteri [illegible]ni, 13) De Bei Giancarlo; 14) Ferraris Ezio; 15) Ferro Girolamo; 16) La Rocca Rocco, 17) Mauriello Vito; 18) Minocchio Rosa; 19) Prudente Renato; 20) Schonauer Stefano

SENATO — *Imperia:* Reale Carlo; [illegible]: Fevolino Serafino; *Genova 1:* Repetto Giorgio, *Genova 2:* Biadelmanno Carsvelli Giovanni; *Genova 3:* Tacchini Casimiro; *Genova 4:* [illegible] Arduino, *Chiavari:* Preioti [illegible], *La Spezia:* Zanelli Giu[illegible]

Massimo Ottone, 31 anni, [illegible] perso la moglie nel rogo del «Pecorile»

Salgono a 9 le vittime del Tir omicida Novarese muore dopo un'atroce agonia

Lascia due figli - L'inchiesta prosegue: nei prossimi giorni la perizia sui rottami del camion dovrà stabilire [illegible] Gonzales aveva staccato i freni - L'autista spagnolo sarà nuovamente interrogato - Controlli più severi

SAVONA — [illegible] salite a nove le vittime [illegible] morte: [illegible] — impiegato, 31 anni, Novara [illegible] Lampugnani [illegible] sposato con Paola Zanotti, [illegible] anni [illegible] subito dopo l'incidente), padre di due bimbi di tre ed un anno, Silvia e Fabio — ha cessato [illegible] vivere [illegible] mattina al Centro nazionali di Sampierdarena, dove [illegible] stato ricoverato sabato scorso.

Il giovane, che è rimasto cosciente sino all'ultimo, non [illegible] mai [illegible] della [illegible] della moglie. Aveva riportato tremende ustioni [illegible] volto, alle braccia ed al torace. Era riuscito, con [illegible] forza della disperazione, [illegible] allontanarsi [illegible] qualche metro dall'epicentro [illegible] rogo. [illegible] fu trasportato [illegible] un'ambulanza della Croce Verde [illegible] pronto soccorso del S. Paolo.

La dottoressa Ida Maria Pranzo [illegible] stata la p[illegible] a soccorrerlo: «*Il fuoco* — ricorda — *gli aveva provocato lesioni gravissime. Ci siamo subito [illegible] non c'era niente da fare*». [illegible] Savona, il ferito, che continuava a chiedere [illegible] notizie della moglie, [illegible] trasferito al Centro grandi ustionati [illegible] Sampierdarena. La sua agonia è durata [illegible] Lo ha stroncato un [illegible] renale.

Silvia e Fabio sono rimasti soli. I genitori, prima di partire [illegible] il tragico weekend, li avevano affidati ai nonni. «*Non voglio farli stancare* — aveva detto Paola alla madre — *perché dovremo consultare parecchi agenzie immobiliari della Riviera*». I [illegible] coniugi [illegible] in programma [illegible] [illegible] al [illegible] per la fine [illegible]. Volevano affittare un appartamento a Cervia.

Intanto l'inchiesta prosegue. Non è ancora stata ufficialmente ordinata la perizia sui [illegible] del Tir spagnolo e delle [illegible] coinvolte nel disastro. [illegible] è questione [illegible] giorni. La procura [illegible] Repubblica di Savona è già in [illegible] [illegible] tecnici [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il tachigrafo [illegible] parecchio avvenuto nella galleria «Pecorile». Il primo interrogativo riguarda lo stato [illegible] del [illegible] dell'autoarticolato al momento dell'impatto. Jose Gonzales [illegible] [illegible] non [illegible] disattivati come invece affermano due testimoni oculari (dipendenti [illegible] distributore [illegible] della Esso, sull'autostrada Genova-Savona, dove si fermò per qualche [illegible] all'altezza di Varazze). Questi ultimi sono stati [illegible] interrogati [illegible] procuratore. Furono identificati dagli agenti della polizia stradale nel corso delle prime indagini.

Ora la perizia sull'impianto frenante diventa [illegible] il capo di imputazione per Jose Gonzales (per il momento [illegible] accusato [illegible] omicidio colposo pluriplo e di lesioni gravissime) potrebbe modificarsi in [illegible] [illegible] più pesante.

Massimo Ottone sostiene al figli Silvia, di tre anni, e Fabio, di tredici mesi (Telefoto)

L'autista, [illegible] dal [illegible] nalista genovese Enrico Bacino e dall'avvocato di Savona Antonio Di [illegible], dovrebbe [illegible] interrogato [illegible] mente, proprio su questi ultimi sviluppi, [illegible] e domani a Palazzo S. Chiara. Il procuratore, Camillo Boccia, ha disposto ieri l'autopsia sul corpo di Massimo Ottone.

[illegible] sono intensificati i controlli della polizia sulla A10 dopo il [illegible] scorso: il comando di Sampierdarena ha disposto un servizio particolare in previsione del prossimo weekend. «*La legge non è adeguata* — dicono alla polizia — *ma cercheremo di usarla al massimo delle possibilità. [illegible] per questo renderemo la vita impossibile ai camionisti. Vogliamo evitare soprattutto che i "bisonti" [illegible] strada oltrepassino i limiti di velocità*».

Massimo [illegible]

Il Giro oggi a Savona

Oggi il Giro d'Italia torna in Liguria e fa tappa a Savona provenendo da Parma, dopo aver percorso 243 chilometri (in quanto a lunghezza è la seconda frazione della gara). L'arrivo è previsto, in corsa Tardy e Beneck, tra le 15,45 e le 16,15.

Molte vie della città saranno bloccate, o con il divieto di sosta dalle 6 alle 17. Attenzione dunque al posto [illegible] col parcheggiare l'auto. La carovana [illegible] Giro è composta [illegible] oltre 1000 [illegible] è tratta di una pacifica invasione della città.

All'albergo Riviera Sabaz c'è la direzione del «patron» Vincenzo Torriani, [illegible] e Moser [illegible] ospitati invece al Motel Agip.

Qualche ombra di carattere sindacale [illegible] corsa. Una parte degli operai Fit di Serravalle vorrebbe proporre [illegible] compagni il blocco del Giro, ma sembra che l'intenzione sia già rientrata. [illegible] temeva anche per i Baglietto, però gli operai del cantiere, che avevano già manifestato in occasione della Milano-Sanremo, non sarebbero propensi a ripetere la loro protesta.

Per seguire meglio la corsa è utile conoscere i numeri dei corridori e sapere l'orario dei [illegible] nei vari centri.

Il [illegible] ripartirà domattina da Savona alla volta [illegible] Orta

(g. p. c.)

(I servizi in Liguria Sport)

Dopo Juve-Amburgo, si sono rifatti delle delusioni dell'estate [illegible]

La grande gioia dei turisti tedeschi

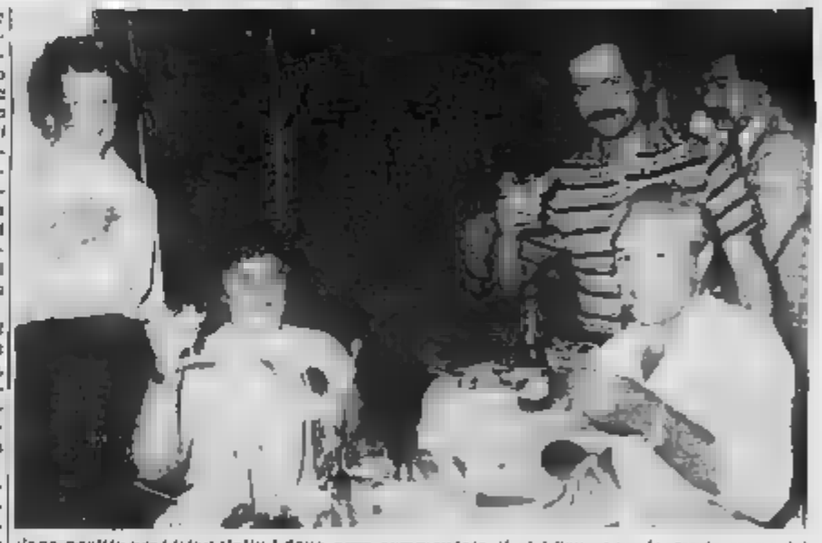
ALASSIO — [illegible] *strade e le passeggiate* [illegible] *rimaste deserte mercoledì sera ad Alassio, Albenga, Finale e Loano* [illegible] *delle ultime ore del Giro tra Juventus e Amburgo. I turisti tedeschi, già abbastanza numerosi [illegible] Riviera, hanno rimasticato al quattro passi* [illegible] *per assistere alla partita di Hrubesch e compagni. Si sono assiepati nelle hall e nelle [illegible] sale tv degli alberghi e [illegible] le prime tende che compaiono nei campeggi.*

Erminio Bergia, titolare del Grand Hotel Spiaggia, sulla passeggiata a mare [illegible] Alassio, [illegible] commentato: «Per la vittoria dell'Amburgo hanno giocato e brindato [illegible] per una rivalsa dopo la nostra felicità dopo il Mundial di Madrid.

Tra i turisti tedeschi che sono [illegible] Riviera [illegible] tutta[illegible] i giocani, quelli che avrebbero [illegible] potuto improvvisare qualche corteo [illegible] carosello di auto abbandierando i colori del cuore.

Più mortificato invece il dopo-partita per i tifosi italia[illegible], che sono nettamente divisi fin due schiere, pro e contro i colori bianconeri. Ad Alassio gli anti-juventini rosticcati, dopo aver commentato il risultato sino a tarda notte davanti alla discoteca «Il bacchae», hanno deciso di stampare un manifesto a lutto da affiggere per le strade, segno del più vivo cordoglio per le speranze e le ambizioni perdute [illegible] Bettega, Platini e compagni

K. m.



Si conclude oggi il 39° congresso mondiale [illegible] super lupi di [illegible]

Imperia dà l'addio ai «Cape Horners»

Lo sciopero generale in Liguria

Ferma [illegible] tutta la Liguria per lo sciopero generale dei lavoratori dell'industria e dei servizi.

[illegible] rimarrà bloccata dalle 9 alle 12, gli edili si asterranno dal lavoro per l'intera giornata [illegible] per i servizi le fermate avranno articolazioni diverse. L'Amt di Genova effettuerà tre ore di sciopero, dalle 9 alle 12, l'Arts e la Sar, in provincia di Savona, l'Acts di La Spezia e le aziende trasporti [illegible] provincia di Imperia due ore, dalle 10 alle 12.

Nell'Imperiese, comunque, non è certo che lo sciopero del «bus» abbia luogo anche perché, ad esempio, ieri pomeriggio all'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti (Amat) [illegible] era ancora giunto alcun fonogramma al riguardo. [illegible] scuole, invece, la «fermata» sarà di un'ora.

Nelle principali città, ad eccezione di Imperia, si terranno manifestazioni. A Genova parlerà il segretario generale della Cgil Luciano Lama.

A Savona, alle 10, in piazza del Comune, parlerà Nicola Pizzi, segre[illegible] regionale della Uil.

[illegible] — [illegible] la cerimonia di inaugurazione del mo[illegible] al «Caduto del mare» [illegible] San Bartolomeo, alle 11,30, e il [illegible] di piano e contrabbasso nella sala Auditorium del [illegible] «Viesseux», previsto per [illegible] 21, si conclude oggi il 39° Congresso mondiale dei Cape H[illegible], apertosi lunedì scorso.

I superlupi di mare abbandonano [illegible] Imperia, dopo quattro giorni [illegible] festosa permanenza. Col loro seguito hanno riempito alberghi, ristoranti e bar, portando [illegible] città aria di «stagione estiva». Dei 1250 navigatori che hanno doppiato Capo Horn a vela, nel capoluogo ne [illegible] giunti 280, in [illegible] dei quali è stata [illegible] una lunga serie [illegible] manifestazioni.

«*Il [illegible] nome è Vermentino, il vento dal mare sulle navi provenienti d'Oriente, ha trovato la sua terra sulle pendici delle nostre colline*», così l'Associazione Italiana Sommeliers, in collaborazione [illegible] produttori d[illegible] provincia di Imperia, ha voluto offrire agli ospiti l'assaggio di un liquido, una volta tanto non salato, ma dal colore e dal gusto inconfondibili: amabile e [illegible]. I lupi di mare hanno brindato coi bicchieri colmi del vino [illegible]io.

A rendere omaggio ai navigatori, [illegible] giunta ad Oneglia la nave-scuola «Amerigo Vespucci» che ha abbandonato il bacino ieri [illegible] 15. [illegible] due ore di anticipo sul programma. Ieri, a Diano Marina, [illegible] qualche ora prima della conclusione ufficiale del congresso, è stata posta una corona [illegible] monumento del capitano Andrea [illegible] [illegible] stato premiato Giovanni Ramella, un ar[illegible] novantunenne [illegible] che ha doppiato diverse volte Capo Horn.

Uno dei m[illegible] più significativi della manifestazione è [illegible] lo scoprimento del monumento al «*Cape Horners*»: una statua in bronzo, opera dello scultore Stelvio Pastelli, alta il metri e 30, che raffigura un marinaio, fermo al timone, in tenuta da tempesta.

E' stata collocata all'imboccatura [illegible] bacino di Porto Maurizio. Anche il Circolo imperiese ha proposto un'interessante iniziativa [illegible] del convegno: [illegible] Museo Navale del Ponente Ligure, per diversi giorni. [illegible] [illegible] [illegible] di francobolli a soggetto esclusivamente [illegible] rinaro.

Pur [illegible] qualche inconveniente, il bilancio della manifestazione non può che [illegible] positivo, anche [illegible] rimane il rammarico di aver offerto ai numerosi visitatori l'immagine di una città compressa e soffocata [illegible] traffico.

f. d.

Società commerciale
del settore alberghiero della ristorazione
concessionaria interprovinciale
di aziende leaders
ricerca

AGENTI
per le Ditte di:
SAVONA - CAIRO [illegible] - [illegible] - FINALE
e [illegible] zone di
IMPERIA, SANREMO e VENTIMIGLIA

[illegible] richiede: età minima 25 anni, auto propria, spiccata capacità di vendita, predisposizione alle relazioni umane ad ogni livello, volontà [illegible] affermazione [illegible] attività [illegible] qualificante, personalità dinamica.

[illegible] offre: inquadramento [illegible] legge per la categoria, ottime possibilità di guadagno.

Inviare curriculum [illegible] esperienze [illegible] a:
DR. BEMINO [illegible]
Via Brunenghi - FINALE [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA
3(1/83 R. G. E.
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare [illegible] Istanza da: Taccardi Francesca p. avv. Nicolini, ist. Banc. S. Paolo Torino avv. [illegible] c/ Sansebastiano Vincenzo + 1.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecutore dr. Acquarone ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21/6/1983 ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Stella: quanto ai mappali n. 649 e 650 appartenenti a Sansebastiano Vincenzo quanto ai mappali 374 e coniugi Sansebastiano Vincenzo e Buset Eliodora in comproprietà indivisa in ragione di metà ciascuno, in Stella località Revercina — terreni distinti a catasto a F. 21map. [illegible] di mq 100,586 di mq [illegible] a 374 di mq 1065 con [illegible]stenza labbricato da terra a cielo non ab[illegible] individuale a N.C.E.U. ed isolatamente sui [illegible] [illegible] a 649, detto fabbricato, ancora in costruzione, terminato nelle parti esterne ed allo stato grezzo all'interno, come meglio descritto nella relazione di stima, è composto da un piano terra comprendente tre camere, un locale ad uso cucina, un locale bagno, un ripostiglio ed un garage e da un primo piano comprendente 6 camere, un locale bagno ed un locale sottotetto ed ha accesso dalla strada vicinale della Rocca.

Prezzo base: L. 72.000.000.

Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 [illegible] giorno [illegible]: L. 7.200.000 + L. 11.000.000.

Aumenti [illegible] offerte [illegible] inferiori a L. 1.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 10 maggio 1983.

Il Cancelliere (D. Delia)

TRIBUNALE DI SAVONA
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da
Ditta Canale e Gallo p. avv. Carrubba c/ Carruga Caterina.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecutore dr. Acquarone ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 21.6.1983 alle ore 11,30 dei seguenti immobili siti in Loano: nuda proprietà con usufrutto vitalizio a favore di Carruga Angelo e Mazzonardi Teresa dell'appartamento sito in via Aurelia civ. n. 214 (già 118 b) p. 6° (6° f.t.) int. 14 composto da tre vani, bagni, disimpegno, cucina, ripostiglio, superficie coperta di mq 75 e mezzo mq 63, balcone mq 7,45 e netta mq 190 con annessa cantina al piano seminterrato di mq 11 e N.C.E.U. part. 3748 F. 18 n. 650-649 via Aurelia 118 p. 6° cat. A-3 cl. 3° vani 4,5 R.C. L. 963 e F. 18 n. 650-651 via Aurelia 118 piano 1 e ext. C/2 cl. 3° mq 11 R.C. L. 80 (appartamento e cantina vicinanza locali a Torsen Rossa).

Il [illegible] base della nuda [illegible] L. [illegible]

Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 6.000.000 + L. 9.000.000.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

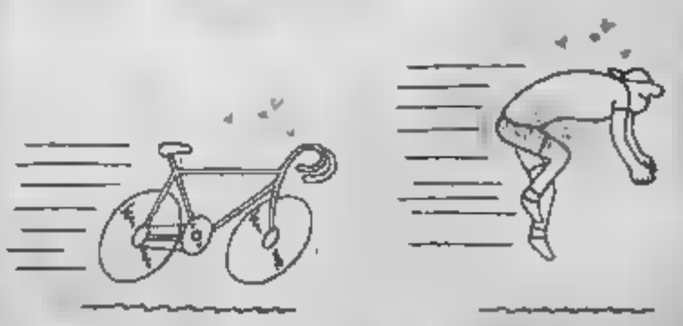
Savona, 10 maggio 1983.

IL CANCELLIERE
(D. Delia)

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

ARRIVA LA IRGE!
CERCATE L[illegible]
[illegible] DI CARTA DI TAPPA
NEI NEGOZI CHE ESPONGONO
I PIGIAMI IRGE

IRGE
E' IL PIGIAMA



...lo mette chi si ama!

IRGE: al 66° Giro d'Italia

Il sequestro del Casinò è immotivato?

E il Comune chiede i danni a Borletti

Secondo Palazzo Bellevue, il provvedimento di Viale non è «concedibile» - La polemica prosegue

SANREMO — Per il sequestro del [illegible] il Comune ha rotto gli indugi [illegible] ha presentato un primo conto. L'avvocato Erino Lombardi, che patrocina gli interessi di Palazzo Bellevue, [illegible] infatti depositato in tribunale una richiesta per danni [illegible] nei confronti della «Riviera paradise». La Società presieduta dal conte Giorgio Borletti è sotto accusa per [illegible] chiesto ed ottenuto, [illegible] un'autorizzazione del dottor Renato Viale firmata il 13 marzo 1982, il sequestro delle *roulettes*. La «Riviera paradise» rischia [illegible] al, se un giorno (ipotesi il tribunale dovesse rivedere le sue posizioni e stabilire che l'attuale provvedimento è immotivato, di dover pagare alle [illegible] pubblica amministrazione [illegible] anche [illegible] ingenti.

Secondo la tesi [illegible] dall'avvocato Erino Lombardi, non ci sarebbero dubbi: il [illegible] delle [illegible] non sarebbe «concedibile». Il legale, che tutela il Comune, ha preferito, per il momento, [illegible] rilasciare dichiarazioni sull'argomento [illegible] limitato a far osservare che «Il sequestro, *innegabilmente*, ha modificato l'immagine della casa da gioco».

Diversi pubblici amministratori [illegible] nel [illegible] sostenere che se da questa «operazione sigilli» il Casinò ne doveva uscire [illegible] le [illegible] *rotte sotto il profilo degli incassi*», è giusto che qualcuno paghi. Questo qualcuno, da [illegible] è stato individuato nel conte Giorgio Borletti, che ha promosso, per conto della «Riviera», l'iniziativa della magistratura.

Secondo voci di corridoio, il Comune sarebbe tranquillo [illegible] perchè [illegible] «Riviera paradise» al momento del sequestro [illegible] ha depositato, a titolo di cauzione, un [illegible] di lire. [illegible] ci dovessero essere danni (ma chi potrebbe quantificarli?), Palazzo Bellevue potrebbe cominciare col congelare quel deposito. Mille milioni sono sempre [illegible] bene[illegible].

Per il conte Borletti, la «Riviera» è tutta, ovviamente, di una doccia fredda. Il sequestro l'avevano chiesto per tutelare in qualche modo la vittoria [illegible] gara d'appalto del 25 gennaio di quest'anno dai conflitti, polemiche, istanze di irregolarità che [illegible] sorte nei giorni successivi. Una vera e propria valanga di carte bollate, ricorsi controricorsi, pareri, che non si è [illegible] cora placata.

I [illegible] sono noti. All'asta per gestire privatamente il Casino sino al 1990 hanno partecipato Borletti e la «Sit», presieduta dall'ingegner Michele Merlo. La gara, per meccanismi che oggi sono in molti a contestare e che [illegible] avrebbe forse male chiarire, [illegible] vinta dal conte con l'offerta [illegible] 15 miliardi e 650 milioni l'anno. La «Sit», con un'offerta di 21 [illegible], aveva abbandonato. A questo punto [illegible] cominciate le contestazioni. Borletti e Merlo sono stati [illegible] guerra accusandosi reciprocamente di irregolarità. [illegible] Comune, in mezzo al polverone, [illegible] un comportamento spesso equivoco, anziché sciogliere i nodi ha contribuito ad aumentare i sospetti.

Roberto [illegible]

Il contratto dei dipendenti comunali

[illegible]SANREMO — Il nuovo contratto di lavoro per i dipendenti comunali verrà presentato domani mattina, alle 9, nella sala Fiorentina [illegible] Palazzo Bellevue.

Si tratta di una bozza concordata a livello provinciale dai delegati al personale dei Comuni di Diano Marina, Imperia e Sanremo.

Il contratto avrà validità triennale: interessa oltre tremila dipendenti.

Il carattere provinciale [illegible] documento [illegible] permesso di semplificare il lavoro e soprattutto di creare una uniformità di trattamento tra gli impiegati dei diversi centri.

Dopo la [illegible] della Corte di Cassazione che [illegible] i parchimetri, [illegible]

Adesso la Prefettura di Imperia dovrà archiviare duemila multe

La stessa sorte toccherà [illegible] altre eventuali (ma finora improbabili) contravvenzioni - [illegible] imperiesi hanno accolto la notizia con soddisfazione: nessuna [illegible] «mangiasoldi»

IMPERIA — Saranno archiviate le oltre duemila multe che [illegible] prefettura aveva «congelato», in attesa di conoscere il [illegible] della Corte [illegible] Cassazione sulla tormentata vicenda dei parchimetri. E' [illegible] stessa [illegible] che presumibilmente toccherà ad altre eventuali contravvenzioni future: poichè la Cassazione ha respinto il ricorso [illegible] la sentenza del pretore Pinna, che già aveva dato ragione all'automobilista Giuseppe [illegible] Giovanni, e ha quindi confermato che, «*in assenza di custodia e di spazi alternativi nelle immediate adiacenze*», i parchimetri di Imperia sono abusivi, esiste [illegible] un precedente chiaro e significativo.

E' da escludere pertanto che la prefettura voglia avventurarsi, per ogni ammenda contestata, in una [illegible] persa in partenza. Dopo il verdetto della Cassazione, l'utente della strada non è più tenuto a introdurre la [illegible] una nei parchimetri, perchè sono «*illegittimi*» [illegible] è quindi come se neppure esistessero. Se viene multato, o non paga [illegible] contravvenzione, questa trascorsi 60 giorni, viene trasmessa per competenza alla prefettura che è orientata però ad annullare pratiche del genere.

Nel caso, piuttosto remoto, che la prefettura emetta un decreto ingiuntivo, l'interessato potrebbe rivolgersi alla pretura (non occorre neppure che consulti un legale: [illegible] Giovanni non aveva sentito alcun avvocato), e, forte delle sentenze del giudice [illegible] e della Cassazione, avrebbe molte probabilità di vincere la controversia giudiziaria.

Ore 11 di ieri mattina [illegible] breve giro per il cuore di Oneglia (via Bonfante, piazza Dante, via Belgrano, via Don Abbo) per rendersi conto che [illegible] automobilisti già snobbano i parchimetri. Quelli in funzione sono [illegible] una decina: quasi tutte le macchine posteggiate portano targhe straniere (tedesche) o di altre province (Torino, Firenze, La Spezia). Solo un paio sono imperiesi: [illegible] è [illegible] palese dimostrazione che chi non è a conoscenza [illegible] [illegible], in pratica, preso in giro, perchè paga per un servizio [illegible] corrisposto, mentre chi è del posto usufruisce del parcheggio gratuitamente.

Pure i vigili urbani sembrano sconcertati: pare [illegible] non abbiano ricevuto direttive e, addirittura, che la notizia della [illegible] sentenza della Cassazione l'abbiano appresa dal giornale. Nessuna multa, tuttavia, compariva ieri sotto i tergicristalli delle vetture in divieto di [illegible]. Mentre l'Aci, per il momento, [illegible] prende posizione, e si riserva di affrontare l'argomento alla prossima [illegible]unione di consiglio, c'è chi suggerisce [illegible] [illegible] al disco orario: «*Almeno, in presenza di infrazioni, la multe avrebbero efficacia*».

Il consigliere delegato alla viabilità, Antonio Di Marco, e Sergio Anselmi, presidente dell'Amat, l'azienda municipalizzata che gestisce i parchimetri, hanno convocato i cronisti per [illegible] pomeriggio, per illustrare la propria posizione [illegible] spinosa vertenza. «*Se più impianti* [illegible] *legali, bisogna che intervenga il prefetto, e revochi l'ordinanza del sindaco, che ne autorizza l'installazione*», anticipa Anselmi.

Stefano Delfino

«Slitta» il Consiglio a Bordighera

La convocazione del Consiglio [illegible] a Bordighera continua a slittare. [illegible] ha [illegible] thia che, vista la situazione, si sia deciso di rimandare ulteriormente la riunione

Il capogruppo consiliare del [illegible], Giancarlo Lora, ha [illegible] posizione dichiarando: «Se entro il 25 giugno verrà convocato il Consiglio noi denunceremo la maggioranza per omissione di [illegible] d'ufficio poichè dal 31 dicembre 1982 non v'è stata nessuna altra convocazione e quindi non saranno rispettate le scadenze di legge».

A Ventimiglia invece sicuramente si terrà l'annunciata riunione del Consiglio il 30 maggio con lo stesso ordine del giorno che era previsto per il [illegible] scorso. Gli [illegible] di due argomenti importanti, oggetto di verifica della maggioranza durante la parentesi crisi comunale, Punta della Rocca e il progetto per un parcheggio [illegible] in zona Gianchette (l. m.)

Il Comune ha dato l'«aut aut» [illegible] Sanremese Calcio

Il rischio-parchimetro adesso tocca a Sanremo

L'amministrazione chiede il servizio di sorveglianza imposto dalla legge Altre società sportive si sono offerte per l'incarico - Nessuna decisione

SANREMO — *Ultimatum del Comune alla Sanremese Calcio.* «Se entro [illegible] giorni [illegible] avrà costituito una cooperativa per poter gestire i parchimetri — *dice l'assessore alla Viabilità Mario Tommasini* — il servizio di custodia dei parcheggi a pagamento verrà affidato ad un altro sodalizio sportivo».

L'«aut aut», [illegible] forma di lettera raccomandata, è già [illegible] alla sede della Sanremese. Per ora nessuna reazione ufficiale. «Il presidente Borra è a Milano — dicono in Corso *Nazioni* —; non conosciamo [illegible] decisioni che intenderà assumere».

Intanto, [illegible] pure verbalmente, altre quattro società sportive di Sanremo hanno già comunicato a Palazzo Bellevue [illegible] essere disponibili a costituire in tempi brevissimi una [illegible] ruttiva [illegible] custodia dei parcheggi disciplinati dai parchimetri. Sono la «Carlin's Boys [illegible] il «Sanremo 80», entrambe formazioni calcistiche minori; il *Bee di Basket* e lo *Sport Club Sanremo Baseball.*

Le paline con i parchimetri [illegible] 220 distribuite nelle principali strade del centro: via Gioberti; corso Mombello; via Carli; parcheggiare costerà 400 lire l'ora. Possono rendere, [illegible] le stime effettuate [illegible] [illegible] della redditività, fino a 500 mila lire al giorno, 150-180 milioni l'anno. Una somma più che sufficiente per coprire le spese di sorveglianza.

Il Comune [illegible] deciso di affidare la [illegible]stione degli impianti [illegible] Sanremese per [illegible] tribuire alle spese di gestione [illegible] campionato, [illegible] dover far gravare l'attività della squadra di calcio sul bilancio cittadino.

*L'acquisto e la sistemazione delle macchinette [illegible] state [illegible] i primi dello scorso mese di marzo] [illegible] il costato [illegible] [illegible]. «Per sei mesi, con il 50 per cento [illegible] ricavato — *spiega l'assessore Tommasini* — pagheremo il conto presentato dalla "Sisk" di Milano, la ditta che ci ha fornito i parchimetri [illegible] l'altra metà invece, verrà destinata alla Sanremese Calcio per il servizio di custodia delle auto in [illegible] volta estinto il debito con la "Sisk", tutta la [illegible] e gli incassi, [illegible] nelle mani [illegible] sodalizio sportivo. In questo modo risparmieremo un centinaio di milioni: il contributo fisso che [illegible] anno il Comune eroga alla principale squadra di calcio della città per integrare le pesanti spese [illegible] gestione del campionato [illegible] l'operazione [illegible] destinata ad andare [illegible] porto senza incontrare difficoltà. *Poi è intervenuta la Lega Calcio bloccando la singolare forma di sponsorizzazione:* «La Sanremese, essendo una [illegible] sportiva senza fine [illegible] lucro, [illegible] [illegible] gestire [illegible] extra calcistiche». *Niente sorveglianza, dunque, niente milioni.*

Che fare? Il presidente Borra si è [illegible] incontrato con gli amministratori comunali ed alla fine è stato trovato una soluzione [illegible] ripiego: accettare [illegible] costituire una cooperativa a fianco della Sanremese.

Ho allora [illegible] trascorsi quasi tre mesi e non si è fatto più nulla.

Gian Piero Moretti

Al processo agli [illegible]

La difesa di Gavino parla di «necessità»

La sentenza [illegible] pretore è attesa per lunedì

SANREMO — Sarà emessa lunedì prossimo la sentenza del processo contro gli sfrattati che hanno occupato l'ex [illegible] «Vittoria Roma». Ieri mattina il pretore Vittorio Spirito ha aggiornato il dibattimento al 30 maggio, quando, dopo [illegible] ultimo intervento della difesa (parlerà l'avvocato Bruno Di Giovanni), si ritirerà in camera di consiglio.

[illegible] ultime [illegible] vi[illegible] gli interventi degli [illegible] Gabriele Boscetto per il presidente della commissione comunale casa Vanni Gavino, Giorgio Saguato e Walter Pagani, entrambi [illegible] colleghi che assiste gli sfrattati.

Sono stati riassunti tutti i motivi, più politici e sociali che penali, della complessa vicenda «Vittoria Roma», e sia volta solo [illegible] aspetto del ben più ampio problema [illegible] a Sanremo.

L'avvocato Boscetto, che ha chiesto l'assoluzione di Gavino (e più in generale di [illegible] gli imputati), ha sottolineato, in un intervento durato quasi un'ora e mezzo, l'eccezionalità del caso, e lo stato di necessità alla base dell'azione degli sfrattati. «*Lo stesso atteggiamento della Sira, la società proprietaria [illegible] l'ex albergo*— ha detto il legale — *è molto strano*».

Sulla specifica posizione di Gavino, Boscetto ha rilevato che [illegible] lettera interminata (nella quale invitava i senza casa a scegliere tra il «Vittoria» e le pensioni, lavorando così, a giudizio dell'accusa, l'occupazione) aveva unicamente lo scopo di far risparmiare [illegible] denaro all'amministrazione, ed era rivolta a coloro che già si trovavano nell'ex hotel. Niente dolo, quindi, a giudizio della difesa, ma sol[illegible] [illegible] compiuto.

c. d.

Fabbri in tribunale per i «cumian d'oro»

SANREMO — Sei [illegible] dopo [illegible] prima udienza, [illegible] 9 dicembre 1982, riprende [illegible] in tribunale il processo contro l'industriale cartario Giovanni Fabbri, 66 anni, sua moglie Irit Elstein, 27 anni, di origine israeliana, suo nipote Benjamin Elstein, 42 anni, e Francesco Fiumigelli, 46 anni, di Bologna.

L'[illegible] è, per tutti, di esportazione illegale [illegible] opere d'arte e [illegible] evasione continuata di [illegible] patrimoniali all'estero. Al centro [illegible] vicenda, il «tesoloco d'oro» organizzato dalla famiglia Fabbri nel luglio 1981: al valico di frontiera di Ventimiglia [illegible] Guardia di Finanza, che seguiva il convoglio [illegible] Milano, aveva bloccato [illegible] Tir carichi [illegible] mobili e oggetti per un valore [illegible] circa un miliardo e mezzo. Si trattava dell'arredamento [illegible] milanese [illegible] Fabbri, diretto, pare, in Svizzera, a Zurigo.

L'industriale e il proprietario degli automezzi, Fiumigelli, erano stati arrestati pochi giorni dopo. Irit Elstein, latitante, si è costituita nel novembre 1982, poche settimane prima dell'inizio del processo.

c. d.

La Camera di Commercio pagherà l'ordinaria manutenzione

Giardini Hanbury: il primo passo per salvare un grande patrimonio

Verranno acquistati concime [illegible] mezzi meccanici - Resta aperto il problema della gestione

VENTIMIGLIA — Anche la Camera di commercio [illegible] Imperia [illegible] sta muovendo per salvare i Giardini Hanbury di Ventimiglia. Un piccolo intervento, per finanziare alcuni lavori di [illegible] ordinaria, ma che si spera possa essere il primo, concreto passo verso il recupero [illegible] questo splendido [illegible] che [illegible] rendo.

Nei giorni scorsi a Ventimiglia s'è tenuto un ticonvegno tra il presidente della Camera, Gianfranco Cozzi, altri membri dell'ente, il direttore [illegible] giardini, Piergiorgio Campodonico, e il responsabile [illegible] per [illegible] salvaguardia di Villa Hanbury», il marchese Pier Paolo Orengo.

«*Abbiamo concordato* — dice Cozzi — *alcune misure urgenti, necessarie per la conduzione quotidiana del parco, [illegible] questa fase [illegible] transizione e nell'attesa che venga finalmente definita la nuova gestione*».

La Camera di commercio acquisterà concimi e mezzi meccanici, seguendo gli analoghi impegni presi dall'amministrazione provinciale e dal Comune di Sanremo. «*Se oggi, bene o male* — aggiunge Cozzi — *esiste una certa disponibilità di capitali per gli interventi straordinari, [illegible] assolutamente carenti i fondi per i lavori [illegible] routine, quelli che però garantiscono la [illegible] prosecuzione dei giardini*».

Nella riunione è stato anche affrontato quello che è il problema di fondo di Villa Hanbury, [illegible] quale [illegible] collegati tutti gli altri [illegible]: la gestione.

E' una vicenda lunga e spinosa, che ha un'unica spiegazione: le lungaggini burocratiche che hanno impedito di definire esattamente lo «status» giuridico dei giardini. Dopo un periodo di conduzione del ministero delle Finanze (perchè il parco è un bene demaniale), si è deciso di affidare la gestione al ministero della Pubblica istruzione, tramite l'Università di Genova. Il passaggio, decretato sulla carta, nella pratica è ancora da condurre in porto. Intanto, dopo il disimpegno dell'Istituto di studi liguri, il parco [illegible] provvisoriamente nelle mani di un altro ministero, quello dei Beni culturali.

La Camera [illegible] commercio chiede che si arrivi finalmente alla firma della convenzione tra i vari enti interessati, condizione indispensabile per chiarire l'attuale situazione e permettere la ripresa [illegible] Villa Hanbury.

«Oggi — sottolinea un documento firmato dalla Camera [illegible] commercio — *la mancanza [illegible] un ben definito status giuridico comporta notevoli incongruenze: per esempio il personale non viene fatto pagare il biglietto d'ingresso, l'erbario e la biblioteca [illegible] ancora a carico dell'Istituto [illegible] studi liguri e in attesa di sistemazione*».

L'intervento della Camera di commercio fa seguito a un drammatico appello lanciato dalla commissione che [illegible] preso in cura il parco, con cui è stato chiesto un aiuto finanziario anche alle banche, oltre che [illegible] prefettura, Regione, enti locali.

n. d.

Un [illegible] il bilancio di Cervo

CERVO — Il bilancio di previsione e il piano particolareggiato del Lido sono fra i principali argomenti del Consiglio comunale convocato stasera alle 21.

Il bilancio ammonta [illegible] pluriennale a 1 miliardo e 408 milioni: fra i diversi finanziamenti, quello per gli interventi sociali ammonta a 285 milioni.

[illegible] drogato a Imperia

SANREMO — Un tossicomane di 20 anni, Mario Mucci, è stato arrestato in piazza Colombo. Aveva [illegible] venduto un grammino di eroina a [illegible] altro giovane.

Mucci, abitante a Sanremo, in via Cialdi [illegible] nullafacente, è stato rinchiuso nel carcere [illegible] di Santa [illegible] con l'accusa di spaccio. [illegible] è proclamato innocente.

Ferì [illegible] arabo che poi scomparve

«Ho fatto amicizia con la mia vittima»

Dichiarazione a sorpresa [illegible] assise a Imperia

IMPERIA — Colpo di scena alla corte d'assise di Imperia che ha iniziato ieri la sessione estiva. Dopo l'interrogatorio dell'imputato, [illegible] jugoslavo Avdo Lemes, 50 anni, da Sarajevo, accusato di tentato omicidio nei confronti di un [illegible] bo, Rabak Mekideche, il processo è stato rinviato al [illegible] ximo 9 giugno.

Il rinvio è [illegible] causato da alcune dichiarazioni dello stesso, comparso [illegible] sulla [illegible] stato [illegible] detenzione: «*Prima di tutto* — ha detto — *ritratto la dichiarazione fatta in istruttoria secondo la quale odierei tutti gli arabi. Il odiavo soltanto in quel periodo* — ha precisato — *perchè, pochi giorni prima del ferimento di Mekideche, che comunque [illegible] volevo uccidere, un gruppo di [illegible] mi aveva rubato il portafoglio sulla spiaggia di Sanremo*».

Subito dopo Lemes ha fatto l'affermazione che ha sorpreso tutti prendendo in contropiede giudici, pubblico ministero [illegible] il [illegible] Gianni Agnese: «*La prova di quanto affermo* — ha precisato — *è che, al manicomio di Reggio Emilia, dove ero stato inviato per la perizia psichiatrica, ho incontrato Mekideche, in osservazione come me, e non gli ho fatto nulla, ed anzi ho parlato con lui*».

La circostanza, previo con[illegible] telefonico, è risultata [illegible] più sconcertante il fatto che l'algerino ferito, detenuto in Italia per altra causa, e che agli atti del processo risultava «irreperibile», è stato, dal 17 febbraio al 16 marzo, ospite delle carceri di Imperia. [illegible] che nessuno pensasse a collegare la sua presenza con il processo che stava per essere [illegible] a[illegible].

Agenzia Immobiliare

GG GIOTTO GUGLIELMI Via [illegible] 11 VENTIMIGLIA Tel. [illegible] 33.235

Ventimiglia [illegible] adesi all[illegible]glio soggiorno, cucinotto, [illegible], bagno, terrazzo cantina zona residenziale. L. 50 milioni. Paga[illegible] dilazionato meno mutuo.

AFFARONE

Ventimiglia in costruzione: ingresso, soggiorno, 3 cam[illegible] cucina [illegible], ripostiglio, doppi servizi, 2 [illegible] L. 64.000.000 con dilazioni pagamento più L. 36.000.000 mutuo.

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI? ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

SALA NELLA LOGICA **Ritmo**

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da [illegible] a 36 mesi a [illegible] costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**

Risparmio con rateazioni a 24 mesi ***1.004.000***
Risparmio con rateazioni [illegible] 30 mesi ***1.279.000***
Risparmio con rateazioni a 36 mesi ***1.556.000***

**Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e [illegible] in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal [illegible]*

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte [illegible] 36 rate mensili di sole [illegible]
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda [illegible] individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando [illegible] rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso [illegible] normali requisiti di solvibilità richiesti [illegible] decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: ***[illegible] al 31 maggio [illegible].***

È UNA INIZIATIVA DELLA [illegible] DI VENDITA FIAT:

SUCCURSALE FIAT DI VENDITA [illegible] ASSISTENZA F.lli ARAUDO S.p.A.	Corso Matuzia, 113 - SANREMO Tel.81501	Via Privata Sarpero, 8/10 SANREMO Tel.63005
AUTOFOSSATI di F. Cris[illegible] & C. S.a.s.	Via Leonardo da Vinci 162 - ALASSIO Tel.42521	
DE FILIPPI & Ing. REYNERI S.p.a.	Via Guidobono 137 - SAVONA Tel.30555	
EMPORIO DELL'AUTO S.p.a.	Via Dalmazia (Palazzo Angelica) - ALBENGA Tel.54008	
FINAUTO S.p.a.	Corso Dante Alighieri, 7 - FINALE LIGURE Tel.692061	
[illegible]GNANI D. [illegible] S.p.a.	Corso Genova, 32 - [illegible] Tel[illegible]	
PEDRAZZANI S.p.a.	[illegible] Brigate Partigiane, 18 - CAIRO MONTENOTTE Tel.504361	
RICAUTO S.r.l.	[illegible] Matteotti, 120 - IMPERIA Tel.20601/2	
VARAUTO S.p.a.	Via Savona, 47 - VARAZZE Tel[illegible]	

FIAT

Polemiche a Vado

«Eliminare la centrale dell'Enel»

VADO LIGURE — Questa sera alle 20.30 si riunisce il consiglio comunale. All'ordine del giorno, al primo punto, il bilancio di previsione per il 1983. Se ne sarà ancora a lungo i consiglieri torneranno ad occuparsi dei problemi della centrale termoelettrica. L'occasione è data da una interpellanza presentata dal consigliere Giuliano Tranquilli, dc, vice presidente del comitato difesa ambiente di Vado e Quiliano.

I temi sono quelli di sempre: la caduta di polveri, l'inquinamento da vibrazioni, il funzionamento degli elettrofiltri, lo stato di salute della gente di Vado e l'operato della commissione per il controllo dell'inquinamento di cui da tempo non si sente più parlare.

Dicevamo «problemi sempre». Essi infatti sono, dall'inizio del funzionamento della centrale, gli argomenti sui quali si basa l'azione dei partiti, associazioni, gruppi consiliari e cittadini che, preoccupati, contestano i dati forniti da Comuni, Enel, sullo stato dell'inquinamento e sulle responsabilità della centrale, e che chiedono maggiori garanzie e si oppongono all'uso del carbone. Tra gli oppositori i gruppi della dc di Vado e Quiliano, l'associazione Italia Nostra, il partito radicale, almeno in un certo periodo, e i vari comitati.

«Sono anni — afferma Agostino Torcello, consigliere dc di Quiliano — che si sperimenta l'uso del carbone e i vecchi, irrisolti problemi, se ne ripongono sempre di nuovi. E per vecchi intendiamo quelli relativi all'anidride solforosa, alle polveri, alle ceneri e alla inefficienza degli elettrofiltri, cioè di quegli apparecchi che dovrebbero trattenere il 99% delle polveri contenute nei fumi. Ed a questo proposito è bene ricordare che una fonte non certamente sospetta quale la Lega Ambiente dell'Arci della Lombardia, politicamente vicina all'amministrazione comunista di Vado, scrive in un suo opuscolo che nella centrale di Vado si parla di efficienza reale degli filtri del 60-80%. E poi c'è la questione della radioattività che è assai più grave e piena di rischi di quanto qualcuno immagini o dica».

«Il professor Bettini, ecologo di Venezia, nel volumetto "Sapere" — rileva Torcello — scrive che lo Stato dovrebbe eliminare una centrale come quella di Vado. Noi non giungiamo a tanto ma chiediamo che si utilizzi combustibile pulito come il Bte o il petrolio o il metano, tenuto conto che la centrale, unica in Italia, è situata proprio nel mezzo dell'abitato».

Nicolò Siri

Ieri i funerali del giovane di Borghetto, forse vittima di un delitto passionale

Hanno attirato Calogero in un agguato e l'hanno ucciso con un colpo al cuore

Le prime indicazioni emerse dalle indagini e dall'autopsia - Gli assassini hanno aggredito Messina che si è difeso strenuamente - Poi uno ha immobilizzato il ragazzo e l'altro lo ha finito a coltellate

BORGHETTO S. SPIRITO — Una sola coltellata al torace, direttamente al cuore, ha tolto la vita a Calogero Messina, il carpentiere di 19 anni, abitante in via Milano 2, ucciso brutalmente l'altra notte a Borghetto S. Spirito in un angolo buio di via privata Murialdo, una traversa di via Michelangelo.

La ferita mortale, a quanto avrebbe potuto salvare il ragazzo: è uno dei risultati dell'autopsia effettuata ieri all'obitorio dell'ospedale di Corona di Pietra Ligure dal prof. La Cavera, dell'Università di Genova, per incarico della magistratura. Il perito settore. In base alle indicazioni trapelate, avrebbe portato ulteriore contributo alle indagini rilevando sulle spalle e sul corpo del Messina lividi e lividi. Sono segno di una colluttazione che il giovane ha sostenuto, valendosi delle sue doti di esperto in arti marziali, prima di essere sopraffatto.

E' quasi certo, quindi, che l'omicida non era solo. Il fendente al torace è stato portato con molta precisione, quasi a bersaglio fermo, da un esperto che sapeva dove colpire, mentre qualche complice tratteneva la vittima. Si ritiene che chi ha ucciso lo abbia fatto con fredda determinazione e non nelle fasi concitate di un diverbio. La ferita alla tempia sinistra che il Messina presentava è stata causata, invece, con tutta probabilità da una caduta sull'asfalto e contro il muretto di via Michelangelo, mentre il ragazzo cercava soccorso.

Seppure morente, il carpentiere ha avuto la forza di gridare aiuto, si è tolto la camicia e il pullover cercando di legarsi strettamente il per rallentare l'emorragia che lo dissanguava.

Si è così ricomposto un primo sommario quadro del delitto: il Messina è andato a un appuntamento-trappola o è caduto in un agguato? Le indagini dei carabinieri, condotti dal maresciallo Chiola, dalla squadra di polizia giudiziaria e dal nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga hanno ripreso vigore, confortando le prime supposizioni degli inquirenti.

L'ipotesi più credibile quella della vendetta a sfondo passionale o per gelosia; si può confermare che la chiave del giallo è in una donna. L'inchiesta continua ad approfondire le amicizie della vittima: una relazione illecita o una mondana corteggiata con troppa assiduità tanto da provocare le reazioni del protettore?

Pare, inoltre, sia emerse discordanze tra le deposizioni di quanti la sera del delitto hanno visto Calogero Messina nelle ore immediatamente precedenti la sua morte. Solo semplici sbadataggini o bugie?

Il padre di Calogero Messina piange dietro la bara del figlio.

Mercoledì sera, dopo una decina di ore, è stato rilasciato il giovane, biondo che inizialmente era stato trattenuto in caserma e sottoposto a sangue.

Ieri pomeriggio, frattanto, si sono svolti i funerali di Calogero Messina, officiati nella parrocchia di S. Antonio, in via Ponti. C'era molta gente, tutta la colonia di immigrati meridionali. Specialmente numerosi i giovani. C'erano molti borghettini che conoscevano e stimavano la vittima.

La bara, giunta dal S. Corona, si è soffermata davanti all'abitazione della famiglia, in via Milano, e a spalle è stata trasferita in chiesa dagli amici. Seguivano cuscini e mazzi di fiori bianchi. Il tempio era zeppo di gente, impregnato di commozione.

Giuseppe Messina, il commerciante ambulante di frutta e verdure padre di Calogero, ha percorso il breve tratto per giungere in chiesa aggrappato al feretro implorando il suo «Lillo». Lo reggevano gli altri figli minori, Gino e Enzo, e amici, mamma, Emilia Tirone, prostrata dal dolore, più indietro, in lacrime, sorretta da parenti.

Dopo le esequie la salma è partita alla volta di Grotte, in provincia di Agrigento, paese di origine della famiglia, per esservi tumulata.

I Messina altri parenti che risiedono a Borghetto stanno ricostruendo lentamente una vecchia casa a Grotte con l'intenzione di tornarci tra parecchi anni.

Giuseppe Morchio

Nel carcere resta un recluso che fa il giardiniere

Il prigioniero di S. Agostino

E' Emilio Pizzorni, 61 anni, di Pallare - Nel uccise un rivale in amore

SAVONA — Emilio Pizzorni, 61 anni, l'uomo che il 4 settembre del 1980 uccise a Pallare con due colpi di fucile da caccia Armando Oliveri, è l'unico detenuto nel carcere Sant'Agostino di Savona. Gli altri prigionieri da tempo sono stati trasferiti per permettere alcuni lavori di restauro. E' diventato l'uomo di fiducia. Fa il guardiano, coltiva un piccolo orto, produce vino. E' insomma un detenuto modello, non ha mai impensierito i suoi «custodi» tanto che alcuni giorni fa è potuto tornare per un piccolo permesso nella sua casa di Pallare. E' poi tornato puntuale davanti ai cancelli del carcere.

Il tribunale di Savona lo aveva condannato a 14 anni di reclusione, in appello la pena venne ridotta a 11 anni. Ci sono tutte le premesse perchè Pizzorni possa uscire dal carcere tra qualche mese.

Era stato un delitto passionale. L'uomo, dipendente della Montedison di San Giuseppe di Cairo, stimato da tutti, onesto lavoratore, improvvisamente si era invaghito di Carla Bagnasco, una donna che abitava con il marito e tre figli in un casolare sulla strada che da Pallare porta a Bleatro. La relazione durò molto tempo. Ma la vita della donna improvvisamente arrivò un terzo uomo, Armando Oliveri, un operaio della vetreria di Carcare.

Emilio Pizzorni

Pizzorni non gradì l'intromissione e la sera del 4 settembre preparò l'agguato. Attese nascosto in un cespuglio, che Oliveri arrivasse a casa (il marito della donna era a lavorare) e gli sparò a bruciapelo due colpi di fucile alla nuca. Poi se ne tornò tranquillamente a casa. Le indagini furono condotte da due sottufficiali della compagnia di Cairo, i marescialli Zeppa e Mariani. Dopo due giorni riuscirono ad incastrare il Pizzorni che dopo avere negato per due crollò. Con le lacrime agli occhi seguì i carabinieri sul sopralluogo ed indicò con esattezza il punto da dove aveva sparato. Dopo avere ucciso il rivale troppo intraprendente raccolse le due cartucce se le mise in tasca e si allontanò.

Ha sempre sostenuto la tesi della legittima difesa. «Oliveri mi ha aggredito — disse in tribunale — mi sono difeso come ho potuto». Il tribunale tenne conto del movente passionale e gli inflisse una pena mitissima.

Gian Paolo Carlini

Chiuso un bar a Pietra Ligure

PIETRA LIGURE — E' stato chiuso a Pietra Ligure per 30 giorni un bar, su ordine della Questura di Savona, a salvaguardia dell'ordine pubblico.

Il provvedimento è stato preso nei confronti del Bar Torre, in via Cesare Battisti, il cui titolare è Gianmario Vitale, 23 anni, residente a Pietra, in viale della Repubblica 3.

fa. dj

In via De Amicis

«Gaslini» trasferita una sede

SAVONA — E' stata trovata la soluzione per la nuova sede dell'istituto professionale odontotecnici «Gaslini» ed è quindi rientrata l'agitazione dei 120 studenti.

Dal prossimo anno scolastico (la data precisa non è ancora stabilita in quanto tutto dipenderà dai lavori di sistemazione dei locali) l'istituto si trasferirà provvisoriamente in via De Amicis, nella omonima via, a pochi metri dalla chiesa di Santa Rita.

La proposta del sindaco, Umberto Scardaoni, è stata approvata ieri mattina dalla giunta e subito dopo accolta dalla scuola.

L'istituto occuperà il piano terra dell'edificio di via De Amicis: un laboratorio molto grande, e due piccoli, un'aula, il deposito ed i servizi, e il secondo piano con sei aule, due uffici (che potrebbero anche essere aule) e servizi. Al primo piano rimarranno sede della circoscrizione.

r. s.

L'ha riconosciuta il fidanzato della ragazza

Fu Eliana Grande a vendere la dose che uccise Luciana

SAVONA — Eliana Grande, 30 anni, Savona, via IV Novembre ma, di fatto, abitante a Varazze, sarebbe la fornitrice dell'eroina che uccise, l'8 maggio scorso, Luciana Pronesti, 26 anni, Albisola Capo, e ridotto in fin di vita, il fidanzato di quest'ultima, Giuseppe Scirocco.

Eliana Grande, già coinvolta nell'inchiesta sulla morte di Mary Gandoglia, la giovane donna savonese morta per overdose a Varigotti, è stata riconosciuta proprio da Giuseppe Scirocco, durante una ricognizione di persone ordinata dal giudice istruttore, Francantonio Granero, come la spacciatrice delle dosi mortali di eroina.

Il magistrato inquirente intende di conoscere dalle perizie se si tratta di droga «sporca». Se la risposta sarà positiva, per Eliana Grande potrebbe scattare l'aggravante, nell'omicidio colposo, della prevedibilità dell'evento.

Luciana Pronesti venne trovata cadavere in un appartamento di corso Ricci 32, a Savona. Il suo ragazzo era vicino a lei, agonizzante. Fu salvato dai medici del pronto soccorso dell'ospedale di Savona.

(b. b.)

Ferito dalla motozappa

CAIRO — Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Cairo. Un agricoltore di 45 anni, Secondo Ferraro, via Dante 82, si è ferito all'inguine e alle gambe con la motozappa in un podere di sua proprietà in località Sant'Anna. E' ricoverato al San Paolo dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. La prognosi è di due mesi.

Il Ferraro è stato soccorso da alcuni contadini che accorsi alle sue invocazioni d'aiuto. Il è stato dapprima trasportato alla clinica La Maddalena e quindi trasferito a Savona.

(g. p. c.)

Il segretario psi a Andora

ANDORA — L'assemblea degli iscritti al partito socialista della sezione di Andora ha rinnovato il direttivo che a sua volta ha eletto il nuovo segretario. Alla massima carica sezionale è stato eletto il dottor Angelo Lodido, che sostituisce Alfredo Luisi, confermato tra i membri del direttivo.

Vicesegretari sono Umberto Vinciti e Attilio Gobbo.

(g. m.)

La camminata, giunta alla sesta edizione, partirà alle 9,30

Pietra, tutti in gara domenica per la «Marcia dei Tre Colli»

PIETRA LIGURE — Si disputa domenica la sesta edizione della «Camminata dei tre colli», una manifestazione podistica non competitiva nell'entroterra di Pietra Ligure, organizzata dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso «Nicolò Taramasso», con il patrocinio del Comune, dell'Azienda di Soggiorno e de *La Stampa Cronache della Liguria*. Si tratta di un appuntamento che in passato ha sempre richiamato non meno di «aficionados» di queste particolari manifestazioni.

La partenza è fissata per le 9,30 da piazza XX Settembre, arrivo previsto verso le 12,30 sul lungomare Badò. Nel pomeriggio, alle 17, nella piazza «La Pietra», nel centro storico, un'occasione dunque per far conoscere anche ai turisti le bellezze di Pietra Ligure, le premiazioni e i riconoscimenti vari per tutti i partecipanti. Il allietato da una sagra gastronomica allestita dal gruppo «*La Mongolfiera*» e dalla società «*U Gottu*» e «*La Taverna*».

Il percorso della marcia toccherà anche in questa edizione la frazione Ranzi in ascendendo dalla borgata Castellari, farà ritorno in Pietra lungomare dov'è previsto l'arrivo.

Le iscrizioni si ricevono sino a domani pomeriggio presso l'Azienda Autonoma e fino alle 9 di domenica presso il raduno di partenza. La quota è di tremila lire.

Come già negli passati, gli organizzatori devolveranno in beneficenza l'intero incasso della camminata. La marcia di domenica rappresenta, infatti, la manifestazione più importante per i riconoscimenti vari per tutti i partecipanti.

Alla manifestazione hanno anche collaborato le associazioni albergatori e commercianti, il gruppo Valmaremola, i Pasteri di Ranzi, l'Unione Soccorso, Telefil, Radio Ligure e il periodico «L'Orecchio».

a. d.

Lei-Lui-Lei-Lui-Lei-Lui

PER SOTTOLINEARE LA TUA ELEGANZA E FEMMINILITA'

la cicala boutique

ALBISSOLA MARINA (SAVONA) P.zza Rossello 4/5r - Tel. 019

CONCESSIONARIA CITROËN

SEGICAR

CORSO MAZZINI 501 - TEL. 0184 86.519/0

MERAVIGLIA UOMO

Via Battisti, 16r. (SV)

CASINÒ DI MENTONE

SALONE ANDASSY

Sabato ore 22 - Domenica ore 15,30

ORCHESTRA TUTTE

CLUB 06

Light Show - video - Laser - Tutte le domeniche sera uno show

Sale da gioco - ristorante - roulettes - black jack - chemin de fer - boule

Prenotazioni: 003393 - 571.131

Seta, costumi interi e bikini per un'estate all'ultima moda

«La Cicala», piazza Rossello 4-5 ad Albisola Mare: un negozio giovane, elegante, *in pepe*». Dalle vetrine ammiccano capi coloratissimi e diversi accanto ad altri di gusto più classico, accomunati da un tocco comune di raffinata originalità.

Nei capi proposti da «La Cicala» c'è il piacere della giovinezza, dell'armonia, il gusto di cambiarsi, di trasformarsi. Protagonista dell'estate è la seta purissima, variamente interpretata e rinnovata nel taglio e nei volumi. I fiori astratti, geometrici, naturali o appena accennati diventano lo spunto-moda per uno stile facile e colorato.

Le gonne sono mosse da spacchi improvvisi, inattesi. I pantaloni puntano su forme e giocano a diverse lunghezze. Le maglie, come sempre originali ed esclusive, che «La Cicala» propone, scelgono un filato morbidissimo e colori solari, da paesaggio mediterraneo, oppure delicate tonalità pastello.

Sapore di mare? Sempre di grande attualità per la moda sulle spiagge il costume intero, in mille diverse Ma per chi ama l'abbronzatura senza integrale «La Cicala» propone anche microscopici bikini.

Un'infinità di idee-moda, dunque, nella *boutique* di piazza Rossello ad Albisola Mare, per un'estate piena di colori e di allegria, e che non trascuria assolutamente i dettagli più raffinati e classici.

Un modo personale e disinvolto di vestire, dunque, è l'autentica particolarità de «La Cicala», una boutique dove le certezze del passato e gli azzardi di un presente già proiettato nel futuro convivono nel più grande rispetto della raffinatezza e gusto.

Chi è già cliente della *boutique* della signora Baruffi sa quanto possa offrire «La Cicala». Per gli altri, basta uno sguardo alle vetrine. Entrare ed esser soddisfatti sarà poi una sola cosa.

La concessionaria Casauto S.R.L.

E' LIETA DI ANNUNCIARE LA NUOVA

ALFA33

CHE VERRA' PRESENTATA IL GIUGNO IN

FINALE LIGURE

Casauto S.R.L.

FINALE LIGURE - Sagittario - Tel.

IMPRESA P.T.B. Tel. (019)

Geom. PIETRO BOVERO s.r.l.

17047 VADO LIGURE - Via Sabazia, 36

COMUNE DI (SV)

VENDESI alloggi

Edilizia residenziale pubblica

MUTUO REGIONALE AGEVOLATO

Rivolgersi

Edilcoop

Via Nizza 8/1 - Savona

Tel. 387.331/2

Presentati ieri i candidati per il Senato

Novara, bocciato Beltrami gesti clamorosi nella dc?

Anna Ceccatelli per i democristiani - Barisonzo (pri), Pagani (psi), Invernizzi (pli), Colajanni (pci), Masaraccio (msi)

NOVARA — E' finito ieri il «tour de force» per la presentazione dei candidati alla Camera e al [illegible] che nel capoluogo [illegible] impegnato sopratutto i democristiani in una defenius «battaglia» per «recuperare» Vittorio Beltrami al collegio di Novara, una battaglia perduta perché la direzione centrale ha mantenuto il suo [illegible]: Anna Ceccatelli, responsabile nazionale del movimento femminile.

L'attenzione [illegible] si sposta temporaneamente, alle amministrative. Da stamattina alle 8 e fino alle 12 di mercoledì si possono depositare le liste dei candidati per il rinnovo delle amministrazioni in 23 comuni della Provincia tra i quali c'è il capoluogo.

I comunisti e i rappresentanti della «spiga» (i cosiddetti verdi) hanno già preannunciato la corsa per aggiudicarsi il primo posto sulla scheda, in alto a sinistra. Molti partiti hanno già reso noti gli schieramenti, altri si apprestano a farlo, prima devono valutare certi equilibri.

[illegible] Il caso della dc che, [illegible] la «bocciatura» di Beltrami potrebbe avere qualche problema perché gli amici della corrente di Scalfari e prima fra tutti l'ex sindaco Leonardi, minacciano gesti clamorosi.

E' opinione diffusa, a Novara, che l'assenza di Beltrami finirà con il favorire indirettamente altri candidati, primo tra tutti l'ex sindaco socialdemocratico Maurizio Pagani, subito dopo l'industriale casearo Giacomo Invernizzi (pli) e anche il candidato repubblicano Romolo Barigazzi.

Per il pci invece il candidato è Napoleone Colajanni, l'msi ha presentato Antonio Masaraccio.

Sempre in tema di candidature per la Camera dei deputati, è stata fatta, da Milano la notizia che il novarese Orazio Strano, arrestato quattro anni fa perché accusato di appartenere alle Brigate rosse e imputato a Roma [illegible] «7 aprile» contro Autonomia organizzata, è candidato con Toni Negri nelle liste radicali.

All'ufficio elettorale della prefettura la macchina organizzativa intanto sta funzionando a pieno regime. Si conoscono i dati definitivi degli elettori che subiranno un'ultima lieve modificazione l'11 giugno quando [illegible] cancellati i deceduti dopo l'ultima rilevazione.

Per la Camera dei deputati gli elettori in tutta la provincia [illegible] 401.714 (191.114 maschi e [illegible] femmine) [illegible] due collegi senatoriali gli elettori (votano i cittadini che hanno compiuto il 25° anno di età) sono 350.500 (164.726 maschi e 185.774 femmine). Nei 12 comuni dove si vota anche per il rinnovo dei Consigli comunali gli elettori sono complessivamente 103.999, di questi 60.713 solo nel capoluogo.

r. a.

Il Cipi ha ribadito gli impegni [illegible] riunione di ieri

Tensione alla Montefibre gli aiuti solo in autunno

A Verbania gli operai bloccano i traghetti - Oggi sciopero generale

Oggi il [illegible] per gonfiare [illegible]

VERBANIA — Nuova manifestazione ieri pomeriggio dei lavoratori della società italiana Nylon Montefibre che in corteo dalla fabbrica hanno raggiunto il piazzale dello scalo dei battelli.

Qui è stato effettuato un presidio, che ha interrotto per circa un'ora i servizi di navigazione, battelli e motonavi traghetto hanno atteso al largo la fine della manifestazione prima di attraccare.

Stando [illegible] notizie da Roma, il Cipi nella riunione di ieri avrebbe ribadito l'impegno di mantenere all'Italia le quote [illegible] delle fibre, secondo gli accordi [illegible] europei; l'accentuazione delle specializzazioni nel settore (come potrebbe essere il famoso nylon Poy); il mantenimento delle capacità produttive [illegible] nel Novarese.

Si è comunque ancora a livello di enunciazioni, ed è opinione diffusa che qualcosa di concreto potrà [illegible] stato solo in autunno. Intanto, bisogna garantire la continuità dello stabilimento.

Ieri pomeriggio, durante un'affollata assemblea, Ettore Mauucci [illegible] segretario nazionale della Cgil-Cisl-Uil ha ribadito l'impegno del sindacato a gestire la [illegible] fibre di Verbania e di Ivrea per garantire non solo la permanenza del nostro Paese nel settore mondiale delle fibre polliammidiche, ma che lo stesso Italia e, in particolare, il nylon 6,6, siano prodotti nelle due fabbriche piemontesi.

Per il pomeriggio sono confermati lo sciopero generale (4 ore l'industria, 2 ore gli altri settori, inclusi i trasporti pubblici, anche sul lago) e la manifestazione.

n. b.

NOVARA — Anche la federazione unitaria sindacale di Novara ha programmato per oggi alcune manifestazioni per lo sciopero generale di 4 ore per i lavoratori dell'industria e di 2 ore per tutte le altre categorie.

Alle motivazioni generali, che sono quelle dell'immediata [illegible] conclusione delle vertenze contrattuali aperte e il rispetto degli accordi assunti dalla Confindustria il 22 gennaio, per quanto riguarda Novara e la provincia lo sciopero presenta altre gravi motivazioni.

Le manifestazioni saranno due: una ad Arona e l'altra a No[illegible] Per quanto riguarda quella del capoluogo, dopo il concentramento nel piazzale della Stazione ferroviaria il corteo toccherà le sedi dei partiti, della Prefettura, del [illegible], della Provincia per concludersi con un comizio davanti all'Associazione Industriali.

I lavoratori affluiranno su questo percorso: via Manzoni, largo Bussaglia, largo Cavour, corso Cavour, corso Mazzini, via Tornielli, via Magnani Ricotti e corso Cavallotti.

Lo sciopero sarà così articolato: le prime quattro ore tutta l'industria; la prima ora gli insegnanti, gli enti pubblici dalle 9,30 alle 11,30; gli altri [illegible] dalle 10 alle 12 e i bancari due [illegible] nel pomeriggio.

l. l.

La giovane [illegible] coinvolta nell'incidente della galleria

E' morto il novarese [illegible] un giorno dopo i funerali della moglie

Massimo Ottone qualche mese fa insieme ai figli: Silvia e Fabio

NOVARA — Adesso Silvia e Fabio Ottone sono rimasti veramente soli. I due bimbi di tre anni e 13 mesi, che sabato scorso avevano perduto la madre, Paola Zanotti, assistente sanitaria all'Ente nucleare, nel tragico rogo alla «Galleria Novara-Savona» (l'incidente è costato la vita ad altre sette automobilisti) sono adesso anche senza padre.

Massimo Ottone, il perito tecnico della «Sandyx», 31 anni, è spirato ieri mattina al reparto grandi ustionati dell'Ospedale di Sampierdarena. Le ustioni di primo e secondo grado in tutte le parti del corpo, e soprattutto le complicazioni alle [illegible] respiratorie provocate [illegible] fumo sprigionatosi all'interno della galleria «Fenestrelle», gli sono state fatali.

Il giovane dalla forte fibra finisce così stato ricoverato in coma, sabato scorso, prima di perdere conoscenza, in un attimo di lucidità, era riuscito a comunicare ai suoi soccorritori, il numero di telefono dei genitori della moglie. Così l'allarme, a Novara, era stato tempestivo. Bruno ed Angela Zanotti erano partiti subito. «Avevamo visto Massimo attraverso un vetro, ma non ci aveva riconosciuti» ricordavano i genitori della giovane assistente sanitaria. Poi si erano messi alla disperata ricerca della figlia che, a tarda sera era identificata fra le prime vittime.

Come si ricorderà i due giovani, sposatisi sette anni fa, stavano andando a Ceriale per vedere un piccolo appartamentino dove avrebbero trascorso le [illegible] estive quando sono rimasti coinvolti nel tamponamento a catena a cui è seguito l'incendio.

Mercoledì pomeriggio, nella cappella [illegible] ha parlato l'ultimo saluto alla giovane sposa alla chiesa di Vignale. Dietro la bara, i genitori, la [illegible] piangere in lacrime, [illegible] ci e parenti. I due bimbi sono rimasti coi parenti. «Silvia avverte che qualcosa è accaduto alla sua mamma — dicono —. Non avrebbe potuto essere diversamente: i genitori avevano una cura e un amore straordinario, incredibile, per i loro due bambini».

Laura Zanardi sapeva bene che solo un miracolo poteva salvare il suo Massimo. «Non ci resta che pregare, soprattutto per l'avvenire di queste due creature» ripeteva.

r. a.

Penne nere Un raduno ad Arona

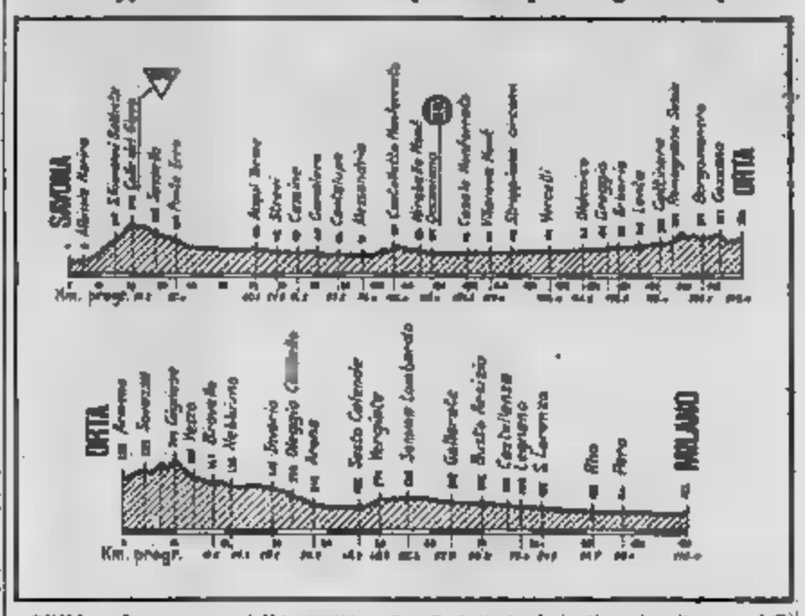
ARONA — «Non sarà come a Udine, ma anche il nostro si prospetta un raduno grandioso». E' il parere di Guerrino Ambrosi, capo del gruppo aronese degli alpini, che tra sabato e domenica commemorerà il mezzo secolo di fondazione.

Ad Arona sono mesi che si stanno preparando per accogliere degnamente non meno di 5 mila penne nere da tutto il Piemonte, la Lombardia e la Valle d'Aosta; [illegible] un avvenimento memorabile. (m. b.)

A punto i preparativi per accogliere i corridori

La carovana del «Giro» domani si ferma a Orta

La tappa sarà a 3 chilometri dal paese - Si parte il giorno dopo



ORTA — La carovana del Giro sta per approdare sulle rive del lago: nei centri rivieraschi e collinari della sponda e fino a Borgomanero e Gignese, i preparativi sono ormai a punto per ospitare il migliaio [illegible] persone, tra corridori e seguito, che domani, verso le [illegible] arriveranno da Savona dopo un percorso di 219 chilometri.

Il Giro riprenderà il giorno dopo alle 9 da Armeno, un centro sulle pendici del Mottarone a tre chilometri da Orta, tutti in salita. Così si eviterà di affollare i corridori; inoltre le vie del centro storico dell'antico borgo cusiano sono inadeguate a un movimento così complesso.

Il traguardo di domani è sulla panoramica alle spalle della cittadina, una strada di recente costruzione che si stacca dalla statale 229 all'altezza del quadrivio di Orta e, costeggiando il versante occidentale del Sacro Monte, sfocia su un vasto piazzale adibito a parcheggio [illegible] è stato ampliato per l'occasione.

Su questa strada, da domani alle 10 e fino alle 19,30, non [illegible] il transito. La statale 229 tra Gozzano e il crocevia di Orta sarà chiusa alle automobili nei [illegible] orari dalle 12 alle 18,30.

L'importante arteria nazionale sarà deviata al crocevia [illegible] Lagro e all'altezza della di[illegible] di Buccione sulla provinciale Cleozano-Vacciago. Milano. Si potrà raggiungere il paese via lago; funzionerà un servizio ininterrotto di battelli da Pella e dall'approdo di Pettenasco.

[illegible] grande [illegible] sportiva, che ritorna nel Cusio dopo otto anni, vuole essere anche una grande iniziativa promozionale; della sosta parleranno diffusamente i mass-media a incominciare dalla televisione con un'anteprima eurovisiva sulla tappa che andrà in onda oggi alle 15,15 a farà conoscere l'immagine di questa stupenda zona che ha trovato nell'attività turistica la sua vocazione e la sta perseguendo con impegno e successo.

Un'occasione che pur valeva l'impegno e gli oneri che il comune di Orta in particolare si è accollato, nel reperire i fondi necessari perché la manifestazione potesse svolgersi.

Prima a rispondere la Banca Popolare di Novara con il finanziamento più consistente, poi ancora l'Azienda Auto[illegible] la Comunità Montana.

Andenzio Martinazzi

Incatenano il figlio: quattro mesi

VIGEVANO — Quattro mesi [illegible] reclusione stabiliti, ai genitori di Claudio Bisciardo, 13 anni, il bambino tenuto per due giorni, nel luglio scorso, legato a una catena.

Il padre Pietro e la madre Nunziata Maestoe, rispettivamente di 41 e 39 anni, sono [illegible] processati ieri a Vigevano.

I due, che hanno altri quattro figli, sono ora [illegible] per i benefici di legge.

[illegible] 17-6-1938 — 27-6-1983

Nel terzo anniversario della scomparsa del [illegible]

Rodolfo Turconi

la famiglia con immutato rimpianto ne ripresenta la cara memoria.

— Vaprio d'Adda, 27 maggio 1983.

Piranha (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 ORFENGO CAMERIANO

VENERDI' 27 MAGGIO
BALLO LISCIO con
LE [illegible] ALI BORATE
SABATO SERA DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO con
[illegible]
DOMENICA 29 MAGGIO
HOLLYWOOD STRIP
PREZZO INVARIATO
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 e 15

OLIVETTI ESSEBI SYSTEM
concessionario di filiale registratori di Cassa
RICERCA
AGENTI DI COMMERCIO
da inserire nei servizi operativi della Società, con i seguenti requisiti:
- SCOLARITA' di livello superiore
- PATENTE AUTO
Si offre:
inquadramento Enasarco con trattamento economico commisurato all'effettiva professionalità maturata e comprovata.
Costituirà titolo preferenziale, una precedente esperienza commerciale di vendita.
Telefonare ore ufficio allo 0321/20.288

COMUNE DI GATTICO
(Provincia di Novara)
IL SINDACO RENDE NOTO
Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del due maggio 1983 è stato adottato il progetto preliminare di piano regolatore generale comunale.
Che detto progetto preliminare è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi a partire dal 27-05-1983, durante i quali chiunque può prenderne visione in orario d'ufficio e nei giorni festivi dalle ore 10,30 alle ore 12.
Dal 26-06-1983 al 25-07-1983 chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico [illegible]
Le osservazioni o proposte dovranno pervenire in triplice copia di cui una redatta in carta legale in bollata originale.
Gattico, li 27-05-1983
Il Sindaco
(Nicolazzi on. Franco)

DI COMIGNAGO
Provincia di Novara
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio [illegible]le numero 5 del 26 aprile 1983 è stato adottato il piano regolatore gene[illegible] comunale definitivo.
Il piano stesso viene [illegible]positato presso la Segreteria comunale e pubblicato all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi a partire [illegible] giorno 24-5-1983.
Comignago, li 24-5-1983
IL [illegible]
(Rossi Rag. Gianpiero)

AVVISO D'ASTA
HOTEL LA ROTONDA
ROTONDA MASSIMO D'AZEGLIO - NOVARA
SALA [illegible] - Tel. (0321) [illegible]
[illegible] tappeni persiani [illegible] parte provenienti dal
FALLIMENTO HAIN ITALIA
Tribunale di Milano
Fallimento n. 46.778
Mobili di alto antiquariato
soprammobili - argenti - dipinti
Oggi 27 maggio
ore 15-20 21-24
ASTA
a libera offerta
Ore 10-18
ESPOSIZIONE
[illegible] garanzia [illegible] del Tribunale di Milano

AZIENDA ELETTRONICA
operante nel campo industriale assume
INGEGNERI/TECNICI
Offresi attività in tecnologica moderna, ambiente dinamico, remunerazione adeguata alle capacità personali.
Sede di lavoro: Novara.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 1113 — 10100 TORINO

cefim iniziative immobiliari s.a.r.l.
compra vendita - finanziamenti - permuta
NOVARA: appartamenti nuovi, mai abitati, in palazzina [illegible] mq [illegible]. Ottime finiture a L. 610.000/mq
S. MARTINO: appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 1 camera, bagno e cantina. L. 22.000.000, possibilità box.
V.le ROMA adiac.: libero appartamento di mq 95 ca.: cucina, tinello, 2 camere, [illegible] bagno e cantina, box. L. 42.000.000.
VIA SCAVINI: libero appartamento di: [illegible] abitabile, soggiorno, 1 [illegible] bagno e cantina L. 35.000.000.
V.le G. CESARE adiac.: appartamento di: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e box. L. 37.000.000.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - Pagamento contanti

Cedesi in Domodossola
negozio
centralissimo
con ottimo avviamento tabelle merceologiche IX - XI.
Tel. 0322/41.631.

Cercasi per NOVARA e provincia
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
per la vendita di BATTERIE AVVIAMENTO AUTO prodotte da primaria società [illegible]
— Prezzi competitivi
— Condizioni interessanti
DEVER Srl - Via [illegible] 7, Milano - Tel. 02/28.20.958

Nell'ambito del potenziamento del proprio organico, importante Società largamente affermata nel settore della Cosmesi - Tricosmesi ricerca
AGENTE ESCLUSIVISTA
per provincia NOVARA
(zona Nord-Lago Maggiore).
Si richiede:
— spiccata personalità e comunicativa;
— serietà e stimolo verso un'attività di vendita;
— vettura propria.
Si assicura:
— ricchissimo portafoglio clientela già [illegible]sita, che garantisce provvigioni, incentivi e premi di estremo interesse;
— corso di formazione professionale a spese dell'Azienda.
La precedente esperienza nel settore verrà considerata titolo preferenziale.
Inviare per espresso dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 63 T — 20123 MILANO

TAPPETI ORIENTALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
VASTO ASSORTIMENTO
NEGOZIO CONSIGLIATO
DALL'ASSOC. ITAL. MERCANTI TAPPETI ORIENTALI
[illegible]
VIA A. COSTA 30 - NO
TEL. 0321 / 21.184

GEOMETRA
23enne
secondo impiego
cerca lavoro
Novara e
provincia
Telef. 02 9797.151

AFFITTANSI CAPANNONI
da mq. 200 - 500 - 700 - 1200
NOVARA
corso della Vittoria
(adiacenza Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/24.436

[illegible] Alto Novarese cerca
RAPPRESENTANTE
per Germania, Svizzera, Francia.
Conoscenza lingue.
Tel. Studio Trivellato
[illegible]

AN[illegible]
DIGIT
PER OGNI ESIGENZA
I.CO. FIN.
Tel. 0321
NOVARA

VENDESI FRONTE STATALE
«Novara Borgomanero»
Libero, recente costruzione:
- mq 400 coperti
- mq 800 capannone
- mq 8000 terreno
L. 320.000.000
Tel. 0321/27.618

DORMELLETTO
[illegible]
CASA
da ristrutturare 8 locali + cantina e porticato terreno 1500 mq. Libera subito.
Ag. DE AGOSTINI - Arona
Via Marconi 41
Tel. 0322/2035

LA MAGA ESMERALDA
[illegible]

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende
VIA LANDONI: in costruzione in fase di ultimazione disponibili mono e bilocali; riscaldamento autonomo; ottime finiture; prezzi a partire da L. 32 milioni. Possibilità box auto.
ADIACENZE CASO RISORGIMENTO: in palazzina di recente costruzione libero ampio monolocale con angolo cottura, servizi L. 27 milioni 500 mila. Più L. 5 milioni mutuo fondiario.
ADIACENZE V.LE ROMA: appartamento così composto: ingresso, sala, cucina, una camera letto, servizi, cantina, L. 28 milioni.
BOLOGNINI: rustico indipendente disposto su 2 piani per complessivi 4 locali, cassero, stalla, portico, terreno edificabile, pozzo perduo.
VIA MONTE S. GABRIELE: ottimo appartamento nuovo mai abitato così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, servizi, cantina, box auto, ottime finiture. L. 63.000.000.
ADIACENZE V.LE G. CESARE: libero appartamento, mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, ripostiglio, servizi, cantina, box auto; L. 46 milioni.
VIA PIAVE: in recente costruzione libero appartamento mq 110 così composto: ingresso living, sala, cucina abitabile, 2 camere letto, servizi, ripostiglio, ampi balconi, cantina, box. L. 74 milioni.
PERNATE: villetta costruzione '80 mq 130 cantina, box, terreno, L. 125 milioni.
MONTICELLO: libero rustico disposto su 2 piani per complessivi 5 locali, per un totale di 200 mq circa, più cassero e fienili. Terreno mq [illegible]
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do G. Bella 3 - Tel. (0321) 2.68.33 - 32.341

Maxiverbale della Guardia di finanza

Domodossola, chiude il centro sociale Infrazioni al fisco

Forse una sanzione pecuniaria di due miliardi

DOMODOSSOLA — Maxiverbale della Guardia di Finanza al Centro sociale della Comunità Montana Valle Ossola, di via Ronita. Nell'attività del ristorante, che funziona nel centro, sarebbero state accertate infrazioni alle norme sulla ricevuta fiscale che porterebbero a una sanzione pecuniaria di oltre due miliardi.

Inoltre, il sindaco ha firmato ieri un'ordinanza di chiusura perché si è scoperto che il locale non aveva mai ottenuto la licenza dal Comune. Il titolare, Romano Fodrini, 44 anni, di Beura Cardezza, non è infatti iscritto al registro esercenti commercio, requisito indispensabile per avere la licenza.

E' stato denunciato al pretore per esercizio abusivo dell'attività commerciale. Tutto è partito dagli accertamenti della Guardia di Finanza sulle ricevute fiscali. Il ristorante del «Centro sociale» della Comunità montana ha un vasto salone di oltre trecento posti e funziona anche come mensa per i dipendenti del municipio, dell'Unità sanitaria locale, di alcune banche, per moltissimi studenti degli istituti superiori.

Le norme vigenti prevedono che, anche se il pasto non è pagato dal cliente (e il caso delle convenzioni stipulate con enti pubblici o ditte private) deve essere comunque rilasciata la ricevuta fiscale, che viene poi richiamata nella fattura generale. La Guardia di Finanza avrebbe trovato solo le fatture dal cui importo avrebbe conteggiato il numero delle ricevute mancanti (sarebbero migliaia).

Poiché per ogni ricevuta non rilasciata è prevista una sanzione minima di 200 mila lire, si è arrivati all'astronomica cifra di oltre due miliardi.

Si tratta di un'infrazione puramente formale.

L'accertamento della Guardia di Finanza ha infatti messo in luce il meccanismo dei controlli, ed è saltato fuori che il «centro sociale», che fa capo a un ente pubblico, non aveva mai ottenuto la licenza commerciale di commercio.

L'appalto per la gestione del bar ristorante era stato indetto dalla Comunità Montana Valle Ossola nel febbraio 1982. L'aveva vinto l'attuale titolare, che si era impegnato a ottenere nel più breve tempo possibile l'iscrizione al Rec.

Il Comune è corso subito ai ripari con l'ordinanza di chiusura. Ieri, dopo il pasto di mezzogiorno, i vigili urbani si sono presentati nel locale per notificare il provvedimento.

s. v.

I banditi si sono arresi ai primi colpi dei carabinieri

Scippo e sparatoria ad Arona arrestati 2 giovani ossolani

Uno dei malviventi è stato ferito a una spalla, ora è in carcere

Dario Cappini

Carlo Pittonet

ARONA — Due giovani vigezzini sono stati arrestati dai carabinieri dopo un drammatico inseguimento sulla statale 32, che si è concluso con una sparatoria: uno dei due fuggitivi, che era alla guida di un'auto rubata, è stato ferito da un proiettile di pistola alla spalla sinistra: medicato all'ospedale di Arona è stato giudicato guaribile in 15 giorni e immediatamente dimesso.

Si chiama Carlo Pittonet, di 21 anni, residente con la famiglia a Re: così come il giovane che era con lui, Dario Cappini, di 20 anni, tutti e due disoccupati.

E' accaduto nella tarda serata di mercoledì, ma la «giornata» dei due era cominciata nel primo pomeriggio, a Orravellona, dove avevano rubato la «127» Diesel di Giuseppe Rado, 39 anni.

Un'ora dopo Pittonet e Cappini sono arrivati ad Arona dove hanno scippato il geometra milanese Nello Contri, di 54 anni. Questi, che ha una casa ad Arona, in via Huy, era appena uscito dall'ufficio postale di via Matteotti: l'auto si è accostata al marciapiede e il Cappini ha strappato il borsello alla vittima con 200 mila lire in contanti oltre ai documenti.

Poi l'auto è partita a tutta velocità, e senza rispettare i semafori si è diretta verso Dormelletto. E' stato l'eccesso di velocità che ha attirato l'attenzione di una radiomobile dei carabinieri, che hanno inseguito i banditi.

Alla salita dei Motti è avvenuto il primo contatto: Pittonet ha tentato di mandare fuori strada la «Gazzella» delle forze dell'ordine, fino a che uno dei militi ha esploso un colpo di pistola che è andato a segno. I fuggitivi si sono arresi subito.

Passata la notte in camera di sicurezza, i due sono stati interrogati ieri dal pretore di Arona e quindi portati alle carceri di Verbania.

Questa è la seconda operazione, in pochi giorni, che si conclude brillantemente per i carabinieri di Arona.

ms. b.

Venerdì prossimo a Novara il processo per direttissima

La banda che rapì la Filipponi tentò di sequestrare la nipote

NOVARA — Saranno processati venerdì prossimo, in Tribunale, gli otto rapitori di Maria Filipponi, la pensionata sequestrata il 23 aprile, quando stava rincasando dalla parrucchiera, e liberata dalla polizia dopo tre giorni di segregazione.

Corrado Canfora, il magistrato che ha coordinato tutte le indagini, ha concluso l'inchiesta in tempi molto brevi così come si era proposto.

Si è appreso così che nel marzo scorso, alcuni componenti della banda avevano cercato di rapire Lilli Romussi, la nipote ventenne di Maria Filipponi. Per bloccare la studentessa, precedentemente pedinata, i rapitori avevano tagliato le gomme dell'auto su la ragazza riuscì a fuggire. Un altro tentativo di sequestro ad opera della stessa banda nell'ottobre dell'anno scorso fallì a San Macario, in provincia di Varese, quando Francesco Rogora, il figlio diciassettenne di un noto commerciante nel ramo dell'arredamento, riuscì a fuggire ai suoi rapitori.

Tutti gli otto arrestati, detenuti, dovranno rispondere di associazione per delinquere. A Francesco Braga, 38 anni, il «cervello» della banda, Gian Paolo Siddi, 37 anni, il proprietario dell'appartamento-prigione, alla sua convivente Maria Giovanna Fortunato, 44 anni (una perizia psichiatrica l'ha ritenuta seminferma di mente), Massimo Andolfo 23 anni, e alla sua donna Maria Rosa Gorgone, 39 anni (i carcerieri di Maria Filipponi), oltre al rapimento della pensionata vengono addebitati anche i tentativi di sequestro dei due giovani.

Al macellaio Ermanno Polidini, 45 anni, considerato il basista, e Michele Sergi, operaio ventenne, che avrebbe messo a disposizione l'appartamento per tenere la donna rapita sono attribuite responsabilità solo per il rapimento Filipponi.

Paolo Cannelidu infine, il figlio diciannovenne di Maria Giovanna Fortunato, è ritenuto responsabile, secondo l'accusa, solo del tentativo di sequestro a Varese.

r. s.

I fatti a Omegna e Borgomanero

Per la Juve vandalismo e negozi messi in lutto

OMEGNA — Provvedimenti rientrati nella zona cusiana dopo la sconfitta della Juventus in Coppa Campioni.

Alla delusione in qualche caso si è aggiunta la beffa: su alcune serrande di esercizi pubblici domiciliati per lutto sono apparsi annunci con la scritta «Chiuso per lutto dopo la scomparsa della Coppa dei Campioni».

A Borgomanero la lunga notte dei tifosi juventini non c'è stata.

Alla delusione si è associata la rabbia, per cui si sono registrati piccole esplosioni di violenza senza danni rilevanti. Il solo che ne ha fatto le spese, è stato lo spazzino di Briga Novarese, Corrado Albertano, di anni, figura molto popolare, noto nella zona come acceso anti-juventino.

Dopo la partita, alcuni fans bianconeri sono andati a cercare nella sua abitazione, ritenendolo forse responsabile della sconfitta subita: non avendolo trovato, gli hanno mandato in frantumi i vetri delle porte e delle finestre.

Un modo come un altro per rompere l'incanto di una serata disgraziata.

Novara-Samp due a quattro

NOVARA — Sei reti (quattro per la Samp e due per il Novara), quattro pali (due per parte), un rigore non trasformato da Falco, gioco vivace e piacevole sui due fronti, un Brady delizioso, come suo solito:

Peccato che il maltempo abbia un po' guastato la festa. Nel primo tempo gli azzurri hanno schierato la formazione migliore per una prova generale della partitissima di domenica con il Mantova. Fuori schierato «libero» al posto dello squalificato Beranzi, con Brunitastopper.

Borgoticino batte il Villa e va in testa

GRAVELLONA — Il Borgoticino vincendo per 3-2 il recupero ieri sera al «Lucchinio» contro il Villa ha raggiunto in direttà avversaria Mezzomerico in testa alla classifica del campionato di Promozione con 38 punti. L'ultima parola, sarà quindi allo spareggio. Le reti sono state segnate da Roreti al 17' per il Villa e al 23' De Joannes e al 60' Borsoni per il Borgoticino.

(s. m.)

Cinema e taccuino

NOVARA
ASTRA: Super hard love.
COCCIA: Il più bel casino del Texas.
ELDORADO: The Blues Brothers.
EXCELSIOR: Amanti miei.
PARAGGIANA: Gandhi.
VITTORIA: Il cielo può attendere.
ARALDO: Ragtime.

ARONA
LUX: Ufficiale e gentiluomo.
MODERNO: Un povero ricco.
ROMA: Agente 007 dalla Russia con amore.

BORGOMANERO
NUOVO: Tootsie.
MODERNO: Alzati spia.

DOMODOSSOLA
CORSO: Tron.
CINEUNO: Elevator il ritardo.

TRECATE
VITTORIA: Executer.

OLEGGIO
COMUNALE: I camionisti.

OMEGNA
SOCIALE: Penne fantasia di un avventuriero.

VERBANIA
APOLLO: Porky's n. 2.
ARISTON: Yol.
VIP: Amityville possession.
SOCIALE (Pallanza): Sapore di mare.
SOCIALE (Intra): Scusate il ritardo.

VIDEVANO
ARLECCHINO: Victor Victoria.
ASTORIA: Il bisbo, l'attore e il calciatore.
CARNONI: Tootsie.
MARCONI: La casa.

«La Stampa» - Novara
Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 35.391 - 29.381; Arona (0322) 2560; 41.700; Borgomanero (0322) 96.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 69.176; Verbania (0323) 43.435.

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Cazzaniga, via A. Costa. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturna): Fedele, via XXIII Marzo.

Turno farmacie in provincia
ARONA: Manzoni, via Liberazione.
CASTELLETTO TICINO: Comunale, via Libertà.
SESTO CALENDE: Giardini, via Alla Stazione.
STRESA: Internazionale, via Liberazione.

GUARDIA MEDICA
(notturno e festivo)
Novara, tel. 45.503.
Arona, tel. 45.341

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. DOVETE acquistare un cane? un autoveicolo? una qualunque attrezzatura? Semplice: leggete mobili e basta. Novara, via Cannobio 7, tel. 302.614.

3 Aziende, negozi

A Novara su corso in pieno centro storico cedesi arredamento merce e licenza negozio borse legislerie e chincaglieria regalo, disposto su due piani. Tel. 0321 30.380 ore negozio.

6 Domande lavoro e impiego

CORRISPONDENTE commerciale lingua inglese parlato e scritto, conoscenza francese, esperienza pluriennale, passato diretto offresi. Telefonare 0322 47.435 ore pasti.
LUNGA esperienza settore meccanico offresi come consulente in Novara o dintorni. Tel. 0321 454.958.
OPERAIA 44enne madrelingua tedesca, conoscenza francese, cerca occupazione per mezza giornata in Borgomanero o dintorni. Telefonare 0322 845.537.
PERITO aziendale e corrispondente in lingue estere cerca lavoro qualsiasi genere Novara e provincia. Telefonare 0321 391.741.
RAGIONIERA primo impiego esperienza contabilità fino manuale e meccanizzata offresi sede Orta. Telefonare 0381 92.568 ore serali.

7 Offerte lavoro e impiego

A predisposte pubbliche relazioni, auto propria, offresi minimo mensile L. 1 milione 250 mila più fatturato spese per lavoro già organizzato con appuntamenti. Non vendita enciclopedie, polizze assicurative, ecc. Telefonare 0321 476.046/7.

8 Rappresentanti

A persone con esperienza nella vendita diretta viene offerta prima opportunità di guadagno e carriera con la promozione di articoli di cotture che rappresentano novità assolute sul mercato. Telefonare 0323 62.305.

19 Vendita alloggi

CAMPIONANO libero appartamento con 100 composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone, cantina, box e mq 80 di giardino, 18 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 380.443.
CERANO rustico disposto su tre piani fronte strada più cascina e servizi adiacenti. 5 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 380.443.
NOVARA ribero subito splendido appartamento mq 145 composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, salone, balcone, ripostiglio, 2 camere, doppi servizi, cantina, box doppio, giardino signorile. 40 milioni contanti più dilazioni dicembre. Telefonare 380.443.
NOVARA S. Giuseppe appartamento: 2 locali più servizi più cantina. 10 milioni contanti più comode dilazioni. Telefonare 380.443.
NOVARA S. Martino appartamento composto da: cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina. 18 milioni contanti più mutuo. Telefonare 380.443.
PRIVATO vende in Cozzano, via dei Pazzoli 18, casa angolo a 2 piani con n° 4 camere Doppi servizi ampio salone con cucina abitava al piano terreno 3 box cantina corte giardino, completamente recintata. Telefonare 0163 25.500.
VENDO alloggio 3 più servizi libero zona Porta Mortara, L. 105 milioni. Telefonare 0321 391.088.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 25.800 - 22.733. Indagini delicate, inchieste aziendali, sorveglianza, ricerca persone, assistenza.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI S/B
TEL. 0323 - 61313

AMENO VACCIAGGIO: porzione di stabile completamente ristrutturata, composta da 2 appartamenti cielino, e ripostiglio, con magnifica vista su tutto il lago d'Orta. Eventuale possibilità di frazionamento.
APPARTAMENTI di varie metrature adatti ad ogni esigenza libari ad OMEGNA.
APPARTAMENTO libero 3 vani più servizi, posto macchina privato, ad ARONA.
ARMENO: vicino a scalare appena ultimata disposta su 3 piani fuori terra, più autorimessa, cantina, locale caldaia, lavanderia, corte e giardino privati.
GRAVELLONA TOCE: libero appartamento in palazzina nuova, 3 locali più servizi, ripostiglio, doppio box, cantina; posto auto privato, termoautonomo, giardinetto indipendente L. 68 milioni.
LAGO D'ORTA PETTENASCO: di sportivi vicino, case, appartamenti in corso posizioni panoramiche; servite da ogni comodità. Prezzi a partire da L. 30 milioni.
80.000.000 contanti più dilazioni per villetta rustica al lago disposta su 2 piani per totali 220 mq circa, terreno circostante di 3600 mq in vicinanze Gozzano.
RUSTICO indipendente con giardino di 500 mq libero a Gravellona Toce.
SANTA MARIA MAGGIORE: villa completamente arredata di 5 vani più servizi, con terreno, in posizione ottima e bene esposta. Prezzo affare.
30.000.000 contanti più mutuo per rustico con terreno di 4500 mq accessibile in auto, splendida vista lago, in zona collinare lago Maggiore.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

NOVARA
Via XX Settembre, 38
Tel. 0321 - 20.755

S. CUORE: appartamento libero, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. L. 20 milioni contanti + L. 14 milioni senza ipoteca.
C.SO RISORGIMENTO: stabile 4 vani, servizi, cucina abitabile, soleggiato, box. L. 45 milioni contanti + mutuo.
C.SO CAVOUR adiacenze, 4 vani + servizi, cantina. L. 50 milioni contanti + L. 55 milioni dilazionabili.
B. AGABIO adiacenze, negozio di mq 100, 4 vetrine, cantina, cucinino, dilazioni di pagamento.
CAMERI: casa da ristrutturare semindipendente su 2 piani, 5 locali, box, cortile. L. 15 milioni contanti + L. 13 milioni possibilità mutuo.
CAMERIANO: casa rustica da ristrutturare in terreno di mq 600 completamente recintato L. 20 milioni contanti + L. 20 milioni possibilità mutuo.
PRESTITI FINO ALL'80%
16 MIL. SENZA IPOTECA

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

VENDIAMO
Novara: Rsera, V.le Volta adiac., ampio box, 8.500.000 trattabili.
Novara: Sant, zona S. Agabio, box indipendenti, nuovissimi, chiari di ottima ubicazione, 10.000.000, dilazioni di pagamento (possibilità box per roulotte o camioncino), ottimo investimento.
Novara: Rsera, V.le Volta adiac., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina, 28.500.000, possibilità box, dilazionabili.
Novara: Via Andrea Costa adiac., ingresso, tinello, cucina, 2 camere, servizio, balcone, 21.000.000, pagamento dilazionabile.
Novara: Rsera, S. Giuseppe, appartamento: ingresso, salone, cucina abitabile, camera, servizio, balconi, cantina, box, riscaldamento autonomo, 65.000.000, dilazioni di pagamento.
Novara: C.so XXIII Marzo, appartamento al 4° piano con ascensore in stabile signorile, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, servizio, 3 balconi, cantina, ampio box 78.500.000, pagamento dilazionato.
Novara: Rsera, zona Vignale, appartamento nuovo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, box, 83.000.000, possibilità di dilazioni.
Novara: Rsera, Via Tornielli, luxuroso attico composto da: ingresso, salone, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, piano superiore: salone, terrazzo, ampio box, 147.000.000 dilazionabili.

SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Silvestri 7
Tel. 0321 467.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982
MUTUO FINO AL 70%

Azienda specializzata nella fotografia aerea ricerca nella zona di NO-VC
2 AGENTI
Richiede: disponibilità immediata, auto propria
Offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge.
Scrivere: «Publikompass 7458 — 10100 Torino»

GRIMALDI tratta CAMERI centralissimo licenza e avviamento negozio mq 100 di oreficeria, orologeria, argenteria e ottica.
GRIMALDI tratta ZONA COLLINARE prestigiosa casa d'epoca di 7 locali disposti su 3 piani, ripostiglio e porticati. Terreno di 40 pertiche circa. L. 115.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA v.le Roma bellissima profumeria prezzo molto interessante.
GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze largo Cervelli libero subito appartamento al 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina L. 54.000.000.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.601
...l'importante è il metodo!

miralago via Milano, 13 ARONA
IMMOBILIARE ...
COLLINE LAGO MAGGIORE - LAGO D'ORTA
VENDESI
MVBRUO - In cascinale splendidamente ristrutturato, con mq 10.000 terreno, prestigiosi appartamenti con camini e terrazze - finiture lusso:
— monolocale con balsamo camino + cottura + bagno + grande soppalco ristrutturabile + balconata + posto auto + terreno privato mq 2000. L. 35.000.000
— 2 camere + soggiorno + cottura + bagno + balconata + posto auto + terreno privato mq 2000. L. 45.000.000
— 3 camere + 3 bagni + salone quadruplo con prestigioso camino antico + cucinone + tinello + cellaio + 2 posti coperti + balconate + posti auto + terreno privato mq 6000. Finiture di rappresentanza. L. 105.000.000
TALONNO - in costruendo Residence (consegna 1984) con giardino condominiale e posti auto, signorili appartamenti termoautonomi:
— monolocali + cottura + bagno + giardinetto privato - da L. 10.000.000
— 2-3 locali + cottura + bagno + terrazzo - da L. 36.800.000
PISANO - in costruendo Residence (consegna 1984) con parco mq 3000 e piscina condominiali, prestigiosi appartamenti vista lago, finiture signorili, ingressi indipendenti - box auto
— 2 camere + soggiorno + cottura + bagno + grande terrazzo panoramico da L. 63.200.000
MINIMO CONTANTI - DILAZIONI 18 MESI SENZA INTERESSI
MUTUI 10-15 ANNI
TEL. (0322) 47.992 - (Aperto tutti i giorni, anche i festivi)

Il meglio della specialità di produzione propria
GELATERIA LA ROTONDA
NOVARA
Baluardo Massimo d'Azeglio, 18 (a Rotondi) - Tel. (0321) 393338
GELATI - SEMIFREDDI
FRULLATI - MERINGHE
PROFITEROLES - ZUCCOTTI
TORTE GELATO e altre novità

LA PRENDI E VAI.....
LA PAGHI POI.....
MA GLI INTERESSI?
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

SAVA NELLA LOGICA Ritmo

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:*
Risparmio con rateazioni a 24 mesi 1.004.000
Risparmio con rateazioni a 30 mesi 1.279.000
Risparmio con rateazioni a 36 mesi 1.558.000
*Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal 15/4/1983.

Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole L. 292.300!
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nelle Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: fino al 31 maggio 1983.

È UNA INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA FIAT:
SUCCURSALE FIAT DI VENDITA E ASSISTENZA Viale Giulio Cesare, 207 - NOVARA Tel. 458145
AUTOBERCO S.r.l. Via Piave, 31 - NOVARA Tel. 29553/4
MOTOR S.r.l. Corso XXIII Marzo - NOVARA Tel. 402308/402321
ALBERGANTI S.p.a. Via Verta, 2 - OMEGNA Tel. 61229/61734
ASTRA S.p.a. Via Milano, 39 - ARONA Tel. 44305/7
AUTODOMUS S.p.a. Piazza Gral Moris, 4 - DOMODOSSOLA Tel. 46361
AUTOLINEE VERBANO S.p.a. Corso Mameli, 23 - VERBANIA Tel. 61319/65133
INVERNIZZI S.r.l. Via IV Novembre, 12 - GRIGNASCO Tel. 417777
SAVONNI Carlo & C. S.p.a. Via Sempione, 137/149 - BORGOMANERO Tel. 841304/5
DIVANA S.a.s. Via Trieste, 25 - GALLIATE Tel. 726.34/43.79
FIAT

L'attività dello stabilimento non verrà sospesa

Arriva la materia prima per la Nuova Châtillon

Oggi intanto si fermeranno per 4 ore gli addetti dell'industria

VERCELLI — Buone notizie per la «Nuova Châtillon», mentre in città e in provincia ci si prepara per lo sciopero generale nazionale proclamato per oggi dai sindacati, a sostegno delle vertenze contrattuali non ancora risolte.

Incominciamo con la «Nuova Châtillon»: è sfumato il timore che l'attività nello stabilimento di Vercelli possa fermarsi per mancanza di materia prima. Il problema è noto: l'autogestione alla Montefibre di Pallanza ha spinto l'azienda a bloccare i rifornimenti a quella fabbrica dei sali (Cl6 necessari per la produzione del nailon. Si temeva che, per ottenere comunque la fornitura, gli operai di Pallanza bloccassero l'uscita delle merci da tutti gli stabilimenti del gruppo presenti in quella zona, fra cui la Tuban.

Quest'ultima azienda (non coinvolta nel programma di riduzione di personale) produce, senza concorrenti in Italia, la materia prima necessaria per la produzione del filo acetato, che si lavora nello stabilimento di Vercelli.

Una sospensione delle forniture avrebbe comportato, a breve termine, la fermata degli impianti vercellesi. Il pericolo, però, è scongiurato: il materiale arriva comunque, sia pure a ritmo ridotto, e la fabbrica di piazzale Montefibre può continuare a funzionare, anche se non a pieno regime (infatti sono state fermate un paio di macchine).

Intanto proseguono i contatti fra sindacati e liquidatore per il nuovo assetto da dare allo stabilimento dopo questi mesi di «sperimentazione». Mercoledì si è svolto un lungo incontro, durato dalle 15 alle 22,30. Si riprenderà a discutere la settimana prossima, martedì o mercoledì.

Le richieste dell'azienda mirano ad annullare il passivo della fabbrica vercellese, già ridotto dai quasi due miliardi previsti per quest'anno a una previsione di soli tre o quattrocento milioni. Il meccanismo con cui i responsabili della «Nuova Châtillon» intenderebbero abbassare ulteriormente questo tetto inciderebbe sulle retribuzioni, e per questo trovano una decisa opposizione dei sindacati. Una trattativa difficile, insomma, che però lascia bene sperare per il futuro, dato che i «tagli» salariali proposti dall'azienda sarebbero scaglionati negli anni, e quindi presupporrebbero comunque una prosecuzione dell'attività.

E veniamo allo sciopero generale, in programma oggi. Anche nel Vercellese si fermeranno per quattro ore gli addetti all'industria e per due ore il pubblico impiego e i servizi. In particolare, sarà di due ore lo sciopero degli addetti al settore grafico, agli spettacoli, agli enti locali, al commercio. Per quattro ore, invece, si fermeranno i dipendenti della sanità e delle autostrade (questi ultimi si asterranno dal lavoro dalle 10 alle 14 e dalle 14 alle 18, nei due turni).

Per due ore saranno fermi anche i ferrovieri. Lo sciopero generale, com'è noto, è stato proclamato per sollecitare il rinnovo dei contratti ancora da firmare.

Dario Corradino

L'operazione dei carabinieri è scattata a fine aprile dopo il pestaggio di alcuni drogati

Sette giovani in carcere (due le ragazze) per un «giro» di eroina venduta a Vercelli

Sono tutti accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti - Il capo della banda sarebbe Mario Casalino, 19 anni, cassiere del gruppo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VERCELLI — Sette giovani vercellesi, di cui due ragazze, sono finiti in carcere per detenzione e spaccio di eroina: per tutti il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, Luciano Scalia, ha spiccato ordine di cattura. Un ottavo provvedimento del magistrato, anche per estorsione, si riferisce a un giovane già arrestato un paio di settimane fa per furto di armi, e l'ordine gli è stato notificato in carcere.

Gli arrestati sono Enrico Bertolone, 20 anni, via Prati 5; Pietro Buoninfante, 20 anni, via Martiri del Kiwu 43; Rocco Farnei, 22 anni, corso Bernardo 13; Claudia Miola, via Monfalcone 51, che ha compiuto 18 anni due settimane fa; Moreno Gallina, 24 anni, via Gilflenga 7; Ornella Fonte, 17 anni, piazza Solferino 3, e Pino Paggio, 22 anni, piazza Mazzucchelli 2. Tutti sono accusati di detenzione e spaccio di droga pesante.

Secondo le indagini dei carabinieri di Vercelli, il «capogruppo» sarebbe Mario Casalino, 19 anni, via Sant'Antonio 4: oltre a curare i rifornimenti di droga tra i giovani, sarebbe stato anche incaricato di «riscuotere» con le buone, ma più spesso con le cattive, il pagamento delle forniture.

Le indagini dei carabinieri erano partite a fine aprile, in seguito a una serie di «pestaggi» subiti da alcuni giovani. Tutti questi episodi, messi insieme, hanno fornito ai carabinieri un primo quadro del problema; decisivo, poi, è stato l'appoggio dei genitori, alcuni dei quali esasperati dal comportamento dei rispettivi figli e dai loro continui furti in casa.

Per procurarsi la droga, ma soprattutto per evitare i pestaggi, i giovani rubavano in casa argenteria, preziosi, televisori, lavatrici, apparecchi stereo. Una lavatrice del valore di 400 mila lire, secondo gli accertamenti dei carabinieri, sarebbe stata rivenduta per 40 mila.

Innumerevoli, infine, i casi di prostituzione, volontaria o forzata, di alcune giovani anche minorenni, di cui non è stato rivelato il nome. Per tagliare le «dosi» non si andava tanto per il sottile: il materiale usato, oltre alla mannite, comprendeva borotalco, bicarbonato, addirittura polvere di marmo o di mattone.

I carabinieri avevano concluso le loro indagini qualche giorno fa e consegnato al magistrato un rapporto con undici denunciati a piede libero. Il sostituto Scalia, in base al rapporto, ha spiccato gli otto ordini di cattura. L'ultimo in ordine di tempo a essere eseguito, ieri notte, è stato quello spiccato contro Ornella Fonte.

In città la giovane era molto conosciuta per la sua attività di cantante di musica leggera, attività che aveva iniziato da sette-otto anni.

Walter Canuradi

Vercelli. Claudia Miola, una delle ragazze arrestate (Tel)

Mario Casalino

Ornella Fonte

Rocco Farnei

Pietro Buoninfante

Moreno Gallina

Enrico Bertolone

«Un piano per la centrale di Trino»

I comunisti chiedono che ci sia una precisa opera di informazione per la gente della zona

VERCELLI — *Oltre a una più precisa opera di informazione per la popolazione, è necessario uno studio che «simuli» le conseguenze economiche che la costruzione di una centrale nucleare da duemila megawatt avrebbe per il Trinese in particolare e il Vercellese in generale: questo, in estrema sintesi, il senso di un documento sul problema dell'insediamento elettronucleare in Piemonte redatto da Angelo Fragiacomo, responsabile del dipartimento economico della Federazione vercellese del pci.*

«In questi giorni — ha affermato Angelo Fragiacomo — la stampa ha dato notizia, opportunamente, della riunione di Trino, nella quale l'Enel ha fornito "alcune" informazioni sugli studi che, per legge, deve svolgere sull'area "Po 1", come sulla "Po 2".

Fragiacomo ha sottolineato l'aggettivo «alcune» perché «l'Enel ha limitato le sue informazioni a quei tipi di indagini che comportano l'occupazione temporanea di fondi, problemi di rapporti con agricoltori e proprietari». Per il responsabile comunista però non è sufficiente: sarebbe necessario «che l'opinione pubblica nel suo complesso fosse adeguatamente informata su "tutti" gli studi che l'Enel intende svolgere, nonché sui risultati parziali degli stessi».

Un problema «politico» che deve, a parere dell'esponente comunista, venire «attentamente considerato» dagli altri Comuni interessati.

Il documento prosegue poi con alcune considerazioni sull'impatto che la costruzione della centrale avrebbe con il territorio per i problemi relativi sia alla fase di costruzione (con necessità di abitazioni, servizi, trasporti per migliaia di lavoratori) sia alla fase successiva.

Fragiacomo ha proposto la realizzazione di un «piano territoriale intercomprensoriale» che simuli le conseguenze di un eventuale insediamento «per poter paragonare costi e benefici, nel caso in cui fossero equivalenti le condizioni fisico-geologiche delle due aree.

Questo piano di simulazione dovrebbe venire preparato dalla Regione e dai Comprensori interessati: quelli di Vercelli, Casale Monferrato e Torino

d. co.

Continuano i lavori a Vercelli

I cubetti di porfido creano molti disagi

Gli automobilisti e i commercianti protestano

VERCELLI — Per la città, che si sta trasformando in un enorme cantiere, fioccano le proteste e, sul tavolo del nuovo sindaco, Elio Robotti, incominciano ad arrivare le prime petizioni.

Gli automobilisti sono esasperati, i commercianti furibondi. Ci sono strade bloccate da mesi, vie in cui si procede a zig-zag. I casi più clamorosi riguardano piazza Roma, corso San Martino e corso Libertà. La piazza della stazione è un circuito automobilistico in cui persino Arnoux farebbe fatica ad orizzontarsi: il traffico è caotico perché si sta cercando di ristabilire l'originario selciato con i cubetti di porfido.

L'Associazione commercianti ha inviato una nota al sindaco in cui si sostiene che i lavori stentano a concludersi per colpa della Sovrintendenza alle Belle Arti. *«I funzionari della Sovrintendenza — osserva l'Ascom vercellese — controllano l'esecuzione della opere per poche ore al giorno, dopodiché tornano a Torino e tutto si blocca. I negozianti della zona sono penalizzati in modo evidente perché le auto possono a malapena circolare e in nessun caso sostare. Chiediamo al sindaco di intervenire con decisione per accelerare la conclusione dei lavori».*

e. d. m.

Oltre 250 podisti sotto la pioggia

Il tempo non ha fermato la marcia dell'amicizia

La gara organizzata a favore degli handicappati

VERCELLI — *Neppure il tempo inclemente è riuscito a scoraggiare, l'altra mattina, i partecipanti alla «Marciona - Andando per rioni» organizzata in città per la prima volta dal «Club degli Amici»: nonostante la fitta pioggia, infatti, i partenti sono stati oltre 250, di tutte le età e di tutti i rioni. Esattamente come era nelle intenzioni degli organizzatori.*

Il presidente del «Club», Domenico Privitera, aveva spiegato: «La manifestazione deve significare un momento attivo di solidarietà verso chi è stato meno fortunato dalla vita».

Bisogna comunque ricordare che, alla vigilia, gli iscritti superavano gli 800. Le defezioni registrate all'ultimo momento sono da imputare esclusivamente alla pioggia.

Al termine, premi per tutti. A Maria Azario, di Biella, 80 anni appena compiuti, che ha voluto celebrare in questo modo il compleanno, premiata come partecipante più anziana; ed Alessandra Dorisio, premiata come concorrente proveniente da più lontano, nientemeno che da Porto Tolle in provincia di Rovigo.

«Siamo soddisfatti — della riuscita di questa prima manifestazione — ha commentato al termine il presidente Privitera — perché raccogliere 250 persone in una giornata come questa, e soprattutto ricordando le concomitanze con la "Stratorino" e con un'iniziativa analoga a Novara, non è impresa da poco».

Per domenica, nell'Auditorium di Santa Chiara, è in programma infine la premiazione degli studenti di scuola media inferiore e superiore della provincia che hanno partecipato al concorso organizzato dal «Club» sul tema: «Handicappato e società».

w. ca.

Alice Castello — Si è tolta la vita gettandosi dal balcone del primo piano Giovanna Ciucchetti, 69 anni, originaria di Rive e, dallo scorso dicembre, ospite della casa di riposo Pona di Alice Castello. E' morta durante il trasporto all'ospedale di Ivrea.

La posta dei lettori

Il campetto di Larizzate

L'assessore Francesco Ghilio interviene sul problema dell'impianto sportivo della frazione Larizzate.

«Nell'articolo che parla del campo della frazione Larizzate leggo un marginale errore che desidererei fosse chiarito, soprattutto per non suscitare malintesi con gli abitanti di Larizzate che si interessano del problema».

«Non ho detto — o almeno non ho mai inteso affermarlo — che "il campetto è stato costruito dalla parrocchia". Ho dichiarato, invece, che risultava utilizzato e gestito dai giovani della parrocchia».

«Confermo l'interessamento e la volontà dell'Amministrazione volta a soddisfare la richiesta della Quarta Circoscrizione e, conseguentemente, le aspirazioni degli abitanti e dei giovani di Larizzate».

L'Assessore al Personale
Ghilio Francesco

IL TACCUINO DEL VERCELLESE

VERCELLI

ASTRA: Dolly giochi carnali (vietato minori 18 anni).
NUOVO ITALIA: Mare, mare, maremma di... con C. Viator, Yves Thuiller, E. Karsen, J. L. Azra (commedia).
PRINCIPE: Sogni mostruosamente proibiti con P. Villaggio (comico).
VERDI: Siate buoni se potete di L. Magni con J. Dorelli, P. Leroy, R. Montagnani (commedia).
VIOTTI: Gandhi con Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (storico). Spettacolo unico inizio ore 21,30.
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto della pianista Anna Maria Cigoli.

GATTINARA

ITALIA: Il buono, il brutto, il cattivo (vietato minori 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Jacky Chan la mano che uccide con J. Chan, J. Tien (avventura).

FARMACIE

VERCELLI
Greppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20-50; Arborio (0161) 86.384; Carisgio (0161) 95.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.585; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 58 UHF)

21 — Cinetoca: un film da non perdere
22,45 Telenotte notiziario
23 — Telefilm della serie Delitti all'ippodromo
24 — Video Night: mondo di notte in tv

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 58 UHF)

19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Kum Kum
20,30 Film Attenti alla vedova (commedia)
22,15 Telefilm della serie Melvin'op
23,15 Vincente e piazzato (rubrica di ippica)
23,45 Videovercelli notizie

la peschiera
Sabato 28 maggio
CASTELLINA PASI
Domenica 29 maggio
GERMANO MONTEFIORI

LA PESCHIERA - VALDENGO
S.S. Biella-Cossato - Tel 015/680008

ECONOMICI
A prestigiosa pubblicità relazioni - auto propria - stipendi minimo garantito di L. 1 milione 850 oltre più rimborso spese per lavoro già organizzato con appuntamenti, non vendita enciclopedie, polizze assicurative, ecc. Tel. (011) 478.646/7.

Azienda specializzata nella fotografia aerea ricerca nella zona di NO-VC
2 AGENTI
Richiede: disponibilità immediata, auto propria
Offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge.
Scrivere: «Publikompass 7458 — 10100 Torino»

Nell'ambito del potenziamento del proprio organico, importante Società largamente affermata nel settore delle Cosmesi - Tricosmesi ricerca
AGENTE ESCLUSIVISTA
per VERCELLI provincia
Si richiede:
— spiccata personalità e comunicativa;
— serietà e stimolo verso un'attività di vendita;
— vettura propria.
Si assicura:
— ricchissimo portafoglio clientela già acquisita, che garantisce provvigioni, incentivi e premi di estremo interesse;
— corso di formazione professionale a spese dell'Azienda.
La precedente esperienza nel settore verrà considerata molto preferenziale.
Inviare per espresso dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 84 T — 20123 MILANO**

SOCIETA' leader
ricerca ambosessi
automuniti da inserire nelle proprie organizzazioni. Si assicura anche per poche ore al giorno guadagni superiori al milione mensili.
Presentarsi ristorante Quarello p.zza Municipio Saluggia (VC) il 27-28-31 ore 10-19

LA PRENDI E VAI..... LA PAGHI POI..... MA GLI INTERESSI?
SAVA NELLA LOGICA **Ritmo**
ANCHE 1.500.000 DI RISPARMIO PARI AL 40% DI RIDUZIONE!

L'entusiasmo per la Ritmo, l'auto italiana più apprezzata nel mondo contagia anche Sava, Commissionaria Fiat Auto e leader italiano delle vendite rateali. Sava entra nella logica Ritmo, offrendo a tutti gli automobilisti il modo di acquistare l'auto del momento, con un'iniziativa entusiasmante che può comportare, grazie alla riduzione del 40% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 36 mesi a rate costanti, un risparmio di 1.500.000 lire.
*Vediamo, ad esempio l'acquisto rateale di una Ritmo 60 5 porte:**
Risparmio con rateazioni a 24 mesi ***1.004.000***
Risparmio con rateazioni a 30 mesi ***1.279.000***
Risparmio con rateazioni a 36 mesi ***1.556.000***
Quindi si può acquistare una Ritmo 60 5 porte con 35 rate mensili di sole ***L.292.300!***
Come approfittarne? Semplice! Innanzitutto entrate nella Succursale o Concessionaria Fiat che vi è più comoda e individuate la Ritmo che vi interessa.
Potrete averla, scegliendola tra tutte le Ritmo disponibili presso quel punto di vendita al momento della conclusione del contratto, concordando la rateazione che più vi conviene, fino a 36 mesi. Occorre, ovviamente, essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti e decidere tempestivamente.
Le buone occasioni, si sa, non durano sempre. Quest'opportunità, che solo Sava vi offre, è tanto vantaggiosa quanto di durata limitata: ***fino al 31 maggio 1983.***

Senza anticipo sul prezzo. In contanti solo Iva e messa in strada. In base al listino e ai tassi in vigore dal* ***16/6/1983.*

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI FIAT:

ALPI CAR S.r.l.	Corso Garibaldi,143 - GATTINARA Tel.81612	CELONA & DELLA PIANA S.r.l.	Strada tangenziale sng.via Trino - VERCELLI Tel.392201/2
BI-CAR S.r.l.	Via Cavour,57 - GAGLIANICO Tel.642707	CARF S.r.l.	Via XX Settembre,41 - VERCELLI Tel.53868/65202
BRICARELLO S.a.s.	Via Milano,13 - BIELLA Tel.26000/21042	DELLACASA Mario	S.S. 31 Km.30 - TRINO Tel.81375
C.A.B. S.r.l.	Strada per Pollone,3 - BIELLA Tel.591374/591291	MOSETTI Giovanni S.a.s.	Via Carisio,28 - SANTHIA' Tel.921681
		SARCA S.p.a.	Via Repubblica,52 - BIELLA Tel.20446/21933

FIAT

Oltre alle politiche si voterà anche per le amministrative

A Scopello, Cravagliana e Lozzolo si rinnovano i consigli comunali

Nel centro della Val Mastallone si torna alle urne dopo 3 anni

BORGOSESIA — Sono sette i candidati valsesiani in lizza nelle elezioni politiche del prossimo 26 e 27 giugno: i comunisti Pier Mario Accanto, Carlo Ferraris e Giovanni Tirelia; il liberale Carlo Alberto Proino; il democristiano Gianfranco Astori; il repubblicano Dante Zanotti, che concorrono per la Camera nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli, e il socialdemocratico Arnaldo Vassena, che figura nel collegio senatoriale Vercelli-Valsesia.

Scaduti l'altro giorno i termini per l'ufficializzazione delle liste parlamentari, tocca ora ai gruppi interessati alle elezioni amministrative espletare i necessari atti burocratici per la presentazione dei candidati.

Da oggi fino a mercoledì 1° giugno è infatti fissato, nei comuni dove si rinnova l'assemblea municipale, il periodo per depositare i simboli e gli elenchi dei potenziali consiglieri.

Tre sono i centri del Comprensorio di Borgosesia interessati alle «amministrative»: Scopello e Cravagliana in Alta Valle Lostello nella Bassa Valsesia.

Nella località ai piedi di Mera, non Alagna, la più famosa stazione sciistica della Valgrande, saranno 373 i residenti chiamati fra un mese alle urne.

In questi giorni a Scopello il clima elettorale si sta infiammando e si mettono a punto i «giochi» elettorali per rinnovare un'amministrazione che dopo le vicissitudini del passato ha registrato nell'ultima legislatura le dimissioni da sindaco di Berra Mattassoglio.

Il Comune valsesiano negli ultimi cinque anni è stato governato dai rappresentanti del «Campanile», una lista che raggruppava esponenti di tendenza laica e di sinistra. La maggioranza contava su dodici componenti (il sindaco Gian Luigi Danza, gli assessori Francesco Ottone, Franco Cottura, Martino Novarina, Remo Mattassoglio, i consiglieri Gian Paolo Novarina, Franco De Miliani, Sergio Cottura, Lorenzo Giano, Dario Bassa, Giovanni Andorl, Sergio Rotta), mentre la minoranza, di ispirazione democristiana, era rappresentata da Daniele Corda, Luciano De Biasi e Lidia De Giorgi.

Più complessa è la situazione a Cravagliana, il piccolo comune della Val Mastallone, dove l'ultima domenica di giugno 334 residenti dovranno risolvere una crisi amministrativa che si trascina da mesi. Nel centro valligiano, tra maggioranza e minoranza (rispettivamente le liste n. 2 e il «Campanile») esiste una situazione di stallo che, a tre anni dalle ultime elezioni, ha portato all'interruzione della legislatura.

r. e.

Assemblea a Biella e sciopero generale

BIELLA — La federazione biellese dei sindacati ha indetto per le 10 di stamane, nell'ambito dello sciopero nazionale degli addetti all'industria, un'assemblea nel salone della Camera del lavoro.

Vi parteciperanno delegati aziendali e lavoratori. Verrà vagliata l'opportunità di effettuare una manifestazione pubblica.

I metalmeccanici e gli edili, com'è noto, si astengono dal lavoro per tutta la giornata. I lavoratori degli altri settori industriali scioperano invece per quattro ore, dimezzando i singoli turni. (p. m.)

Da sessant'anni è medico nel Biellese

Il dottor Bianciotto ha festeggiato ieri le nozze di diamante

QUAREGNA — Il 26 maggio 1923 uno studente allora diciottenne, Giovanni Bianciotto, si laureava in medicina all'Università di Torino, con una tesi impegnativa e una splendida votazione.

Giuseppe Bianciotto

A sessant'anni di distanza, ieri il dottor Bianciotto, che molte famiglie definiscono con una punta d'orgoglio «al nostro medico», ha festeggiato le «nozze di diamante con la laurea» effettuando il consueto «giro» quotidiano, da un malato all'altro.

«I sindaci dei Comuni in cui ha svolto quella che ha sempre considerato quasi una missione — *ha detto la moglie, Virginia Botta* — avrebbero voluto attestargli pubblicamente la benemerenza acquisita appunto con la sua dedizione alla professione medica. Anche i colleghi avrebbero voluto festeggiarlo, ma non ne ha voluto sapere. Dice che gli basta "sentire" la gratitudine delle persone che si sono rivolte a lui con fiducia, mai delusa».

Il dottor Bianciotto venne nel Biellese non appena poté esercitare la professione: per breve tempo gli venne affidata la condotta medica comprendente Mottalciata, Castellengo, Villanova e Ciffenga, poi si trasferì a Lessona, dove è rimasto per 37 anni. Ora vive a Quaregna e continua a dispensare, in particolare, le sue doti di cordialità e solidarietà umana, talvolta più efficaci dei farmaci, dei quali sono comunque un sempre valido completamento.

La sua soddisfazione maggiore è costituita dal fatto che l'unico figlio, Franco, segue le sue orme in campo medico. In gioventù, Franco Bianciotto aveva una scarsa propensione per lo studio; poi, dopo un provvisorio lutto familiare, la folgorazione sopita si ridestò con prepotenza. Si è laureato a quarant'anni e con grande forza di volontà ha «recuperato» il tempo perduto.

Ora è ginecologo all'ospedale Maria Vittoria di Torino e continua a studiare per approfondire le sue conoscenze in materia. Anche questo particolare arreca gioia al padre: l'impegno di medico condotto ha infatti impedito a Giovanni Bianciotto di specializzarsi in un determinato settore, come avrebbe voluto. p. m.

I bianconeri di Bercellino sono stati sconfitti ieri dall'Ivrea (4-1) nel secondo turno

Biellese dà l'addio alla Coppa Piemonte

I lanieri persero anche l'incontro d'andata (1-0) - Di Zurlo il gol della bandiera - Squadra con molti giovani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IVREA — Amaro finale di stagione per i bianconeri che nell'arco di quattro giorni hanno subito nella doppia semifinale di Coppa Piemonte una duplice sconfitta ad opera di uno scatenato Ivrea.

Ieri al Pistoni non è cambiato il leit-motiv che ha caratterizzato gli scontri di quest'anno tra gli operaietti e i lanieri, con una Biellese ancora una volta incapace di superare una formazione che si limita a veder le maglie biancorosse. Puntuali come in campionato e nell'andata di Coppa, gli arancioni hanno regolato l'undici di Silvino Bercellino infliggendogli nell'occasione un secco 4-1 che la dice lunga sull'andamento della partita.

L'ultima gara di una stagione pur sempre esaltante non fa comunque testo: la Biellese sponsorizzata l'Aiazzi è scesa in campo non solo imbottita di giovani, (Silvino nell'undici di partenza ha inserito le promesse Canal, Pancani, Falchero e Zurlo e nel secondo tempo il difensore Biollino), ma priva della necessaria determinazione per ribaltare lo 0-1 dell'andata.

Così per i padroni di casa, motivati al punto di considerare la Coppa Piemonte un'ancora di salvezza per un'annata complessivamente deludente, è stato un gioco da ragazzi condurre in porto la qualificazione. In pratica la partita è durata un quarto d'ora, il tempo che Calloni collocasse nella porta di Morone con un angolato tiro da una trentina di metri la palla dell'1-0.

Da quel momento la gara ha perso l'interesse e la Biellese, ad eccezione di una bella triangolazione di Zurlo al 23', ha badato solo a contenere le azioni degli arancioni. Ma la maggior esperienza della squadra di Salvadore, con il trascorrere dei minuti si è fatta sentire nel contesto dell'incontro, e così al 27' Marolo di testa, complice un'incertezza difensiva, ha raddoppiato.

Nella ripresa la pressione dei padroni di casa si è ancora concretizzata all'11' con Palladino che dopo aver seminato in slalom un paio di avversari ha infilato Berto con un preciso rasoterra.

Pier Gianni Morone

La partita è proseguita senza emozioni sino al 29' quando i biancorossi con Zurlo hanno firmato il 3-0 della bandiera, grazie a un rigore concesso per un atterramento di Butti ai danni di Pancani. Ma il finale si è rivelato ancora amaro per il portiere Berto, che al 41' ha dovuto raccogliere in fondo al sacco il pallone del 4-1 calciato da Conte.

Roberto Eynard

Ivrea: Pessia; Marolo, Colombino; Butti, Rocci (57' Busolin), Lorenzo (46' Conte); Palladino, Pisa (46' Falchetti), Pietropaolo, Calloni, Scavurri.

Biellese: Morone (46' Berto); Brovarone (60' Biollino), Menegazzi; Canal, Caporiacca (46' Bertocco), Scaramuzzi; Pancani, Soller, Vogliotti, Falchero, Zurlo.

Arbitro: Spadaro.

Reti: 15' Calloni; 27' Marolo su Palladino; 74' Zurlo (rigore); 86' Conte.

Un premio per la C2

BIELLA — Il sindaco Luigi Squillario (a destra) ha consegnato una targa al presidente della Biellese, Ugo Massazza Gai, durante il ricevimento nell'aula consiliare di palazzo Oropa dei dirigenti, dell'allenatore Silvino Bercellino e dei giocatori della squadra biancorossa, promossa in C2.

Ugo Massazza Gai ha contraccambiato donando il tradizionale guidoncino con i colori della società sportiva. (p. m.)

Appuntamento con il tennis

BIELLA — Importante appuntamento tennistico, domani, sui campi di via Liguria. Il Tennis Biella, proseguendo il cammino nel campionato a squadre di serie C, ospiterà la formazione del Circolo della Stampa Sporting di Torino. E' una delle compagini più forti del momento, che annovera nelle sue file nove giocatori di classifica C1. Tra questi, gli sportivi ricordano in particolar modo Figlia, Santagata, Combe, Stinchi, Bonna e Bertilli.

Il pronostico è quindi nettamente a favore dei torinesi, ma per la squadra diretta da Enzo Ferraris è già stato un successo altro le previsioni superare i turni

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

AVIS
BIELLA
Viale Macconi, 18 - Tel. 28282

LE NOTIZIE IN BREVE DAL BIELLESE

Uccise l'amico con un bastone a Masserano: infermo di mente

Il giudice istruttore ha dichiarato il «non luogo a procedere»

BIELLA — Sergio Badini, il pensionato di 68 anni imputato di omicidio per aver colpito a morte un amico, con un bastone, non verrà giudicato in Corte d'assise: il giudice istruttore ha infatti concluso l'indagine con un «non luogo a procedere» per totale infermità mentale. Il Badini, che era assistito dall'avvocato Piero Chiorino, dovrà rimanere in un apposito ospedale psichiatrico per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni.

Il tragico fatto avvenne a Masserano il 2 novembre scorso. La vittima, Benvenuto Oppedisano, 61 anni, era ospite del Badini, in un cascinale, da circa sei mesi. Colpito con violenza selvaggia durante un litigio sorto a proposito delle modalità di pagamento della pensione, l'uomo morì dopo oltre un mese di agonia. Il comportamento del Badini fece subito sorgere dubbi sulle sue facoltà mentali.

Una tavola rotonda

• Alle 20.30, stasera nel salone della Camera del lavoro, in via La Marmora 4, avrà luogo una «tavola rotonda» indetta dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil sul tema «I lavoratori biellesi solidali con i popoli del Nicaragua e dell'America Latina».

Saranno presenti il consigliere dell'ambasciata del Nicaragua a Roma, Orestes Papi, e i responsabili nazionali della Federazione dei sindacati per l'America Latina». Verrà inoltre proiettato il documentario «Toccar el cielo». L'invito a parteciparvi è rivolto all'intera cittadinanza.

I manifesti funebri

• Amaro risveglio, ieri mattina, per molti tifosi juventini. Al dispiacere per la sconfitta subita dai bianconeri ad Atene, si è infatti aggiunto il dispetto suscitato dai manifesti funebri affissi nella notte dai rivali, soprattutto nella zona della piazza del Mercato.

Contenevano appunto il feroce annuncio della dipartita della Juventus, avvenuta nello stadio greco. Strapparli non è stata impresa facile: erano infatti accuratamente incollati.

Dibattito col pci

• Nella serata odierna si svolgeranno in città altre manifestazioni. Il partito comunista ha indetto un dibattito, con inizio alle 21, nel salone Gramsci di via Piave 8. Avvierà la discussione, su un argomento di attualità — «Riforma sanitaria: quali vantaggi e svantaggi?» — l'assessore regionale Sante Bajardi.

• Al Circolo sociale, alle 21,15, Guido Bezzola terrà una conferenza su Ugo Foscolo, con riferimento all'«Amore e amori» del poeta. Guido Bezzola è il presidente della giuria del Premio Biella Poesia, bandito dall'Accademia Biella Cultura.

Dieci mesi ad un giovane per oltraggio agli agenti

BIELLA — Il pretore ha condannato Salvatore Picarella, 21 anni, a 10 mesi di reclusione, per oltraggio: in due occasioni, a breve distanza di tempo l'una dall'altra, il giovane rivolse frasi offensive agli agenti di polizia che erano intervenuti per sedare un litigio familiare.

Nel tardo pomeriggio del 16 ottobre scorso, Salvatore Picarella salì sul tetto della casa in cui abita la sua compagna, Tiziana Antonietti, perché il tiraggio del camino era insufficiente. Scivolò sulle tegole umide e per poco non cadde a capofitto: aggrappatosi ad un appiglio, in posizione precaria, si mise ad urlare. La donna corse dal fratello del giovane, Roberto Picarella, 23 anni, che giunse sul posto poco dopo: l'altro era però già riuscito a scendere da solo.

Poiché i rapporti tra i due fratelli erano tesi, sorse un diverbio, che divenne presto particolarmente acceso. Roberto Picarella, ad un certo momento, inferocì e «lì»: «Vestiti subito, mio fratello mi ha minacciato con un fucile, da una finestra». Quando giunse la «volante», Salvatore Picarella ammise di aver minacciato il congiunto.

In uno slancio di zelo, gli agenti cercarono di indurre i fratelli a rappacificarsi, ottenendo l'effetto opposto. I due si azzuffarono, e Salvatore colpì con un calcio ad un ginocchio l'agente intervenuto per immobilizzarlo. Il giovane venne anche portato al commissariato e pronunciò le frasi oltraggiose, durante il tragitto, e poi in un ufficio. p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Il sommergibile più pazzo del mondo.
MAZZINI: I guerrieri della palude silenziosa.
ODEON: Tron.
SOCIALE: Veronica Vera.

BORGOSESIA
LUX: Dark Crystal.
SOCIALE: Sapore di mare.

COGGIOLA
ITALIA: Executor.
ENRICO: Sono una p. tope d'albergo.
RADAR: Summer lovers.

COSSATO
MICHELETTI: Il Flodrammatica Lascivione in La locanda dei tre morti, ore 21.
PRIMAVERA: Piacere timido.

PRAY
EXCELSIOR: Sorpasso il rifardo.

SERRAVALLE
CORSO: Tootsie.

VARALLO
CIVICO: Un povero ricco.

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
è iniziata la vendita su prenotazione con 200.000 di acconto delle sue favolose pellicce nei modelli 83/84 in tutte le taglie normali e conformate, già pronte, sia di giacche e di cappotti senza ricorrere alla confezione su misura che è un'incognita.

GIACCHE prêt-à-porter da L. 490.000
GIACCHE Castori, castorini, persiani da L. 790.000
GIACCHE Opossum Tasmania, Australia, America da L. 890.000
GIACCHE Marmotta, visone, volpe, lupo da L. 980.000
PALETO' Persiano, castoro, castorino da L. 890.000
PALETO' Rat musquet, visoni, opossum, volpi da L. 1.290.000

LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA * SHADOW - LINCIATE - PEKEN da L. 695.000, CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI, IN OMAGGIO custodia, iniziali dorate e corredo pellicce. Rimessa a modello, riparazioni, lavaggio pellicce in questo periodo.

PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO SU DUE PIANI DI VENDITA AL N. 21 DI VIA MAZZINI - TEL. 015/93.824 e a BIELLA nella centralissima VIA ITALIA AL N. 13 - TEL. 23.143

ASTA
degli arredi e del Patrimonio Artistico della TENUTA «CASTELLONE '70» del defunto Conte Zegna Baruffa e altri

Sono compresi:
Mobili: d'epoca dal 500 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, fratine, salotti, lampadari, ecc...).
Soprammobili: porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sevres, pietri, rami e curiosità.
Dipinti: di maestri del 500, 600, 700, 800 e moderni.
Argenti: Georgiani, Edoardiani, Vittoriani e Europei di alto titolo, Sheffield.
Pietre dure: Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.
Avori: europei e orientali.
Orologi: da taschino, da tavolo e da muro. Antichi.
Bastoni: da passeggio e ombrellini d'epoca.
Bambole: Furga, Limoges dell'800 ecc.
Corsetti: figure e colline.
Flaschette: collezione di flasche inglesi da whisky.
Icone: importante collezione di icone Russe.
Tappeti: importante collezione di Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.

Aste: OGGI 27 maggio ore 21
SABATO 28 maggio ore 16 e 21
DOMENICA 29 maggio ore 16 e 21

Segreteria d'Asta presso Tenuta «Castellone '70»
Cossato Biellese - Tel. 015 / 93.319

La prestigiosa vendita all'Asta è stata affidata alla
Casa d'Aste «MATTA s.r.l.»

LE GARANZIE ESCLUSIVE ALFA ROMEO SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE

Autoexpert
occasioni selezionate e garantite

Garanzia 12 mesi*
Per le vetture più selezionate e controllate da 49 esami con una età non superiore ai 5 anni.

Garanzia 6 mesi*
Per le autoccasioni tra 6 e 8 anni, sottoposte anch'esse agli stessi controlli.

Traino gratuito.
E in più traino gratuito e vettura in sostituzione in caso di guasto, 24 ore su 24 in tutta Europa.

KIT "tal da te"
Per chi cerca una "occasionissima", una confezione completa e garantita per un ricondizionamento personale della vettura.

Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.

28 - 29 - 30 MAGGIO 1983
FIERA ESPOSIZIONE DEL VEICOLO D'OCCASIONE
PRIVATO VENDE - PRIVATO COMPRA

ORGANIZZATA DA
CASSA RISPARMIO DI BIELLA
FINANZIAMENTI SPECIALCASSA
AUTOMOBIL CLUB SANTHIA'
AUTOESSE
CONCESSIONARIA
S.S. 143 n. 68
CAVAGLIA'

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **The Blues Brothers**, John Belushi, Dan Aykroyd. Col. Dr. 15,10; 17,40; 19,50; 22,30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147): **Il verdetto**, Paul Newman, Charlotte Rampling. James Mason (drammatico). Ap. 15,30. Film 16,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.190): **Mare nostro mare voglia di...** Charlotte Waller, Yves Thuillier, Emmanuel Kerian, Jean-Luc Azra; colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,35; 19,35; 20,45; 22,30.

ASTOR (via Viotti 8, tel. 510.516): **Brubaker**, Robert Redford, Jane Alexander (drammatico). Ap. 15,15 - Film: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Donnazzo 24, tel. 540.900): **Gandhi**, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Or.: 15, 18,30; 21,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119): **Storia di Piera**, di M. Ferreri, con H. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Vist. 18. Ore: Or.: 16,45; 18,25; 20,35; 22,40. L. 4000.

CRISTALLO (via Gorizia 8, tel. 980.71.00): chiuso per lavori.

DORA (via Grannò 9, tel. 543.422): **La guerra di Sophie**, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (drammatico). Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

DORIELLO (via Cristoforo Colombo 81, tel. 500.518): **Amityville possessione** di Damiano Damiani, con G. Olson, B. Young, colori. Vist. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL (corso Bepparia 4, tel. 541.823): **Giovani guerrieri**, Matt Dillon, Pamela Ludwing. Vist. 14. Colori. Or.: 15,45; 18,50; 20,40; 22,30.

LILLIPUT (via 33, Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Tootsie**, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.954): **La corsa eroica** (8,5 vl. hard francese). Kathia Gamble. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Hotel Love**, Bernadette Fox, Veronica Hart. Vist. 18. Colori. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 21,40; 23,30. L. 4000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.852): **Sapore di mare**, Jerry Calà, Marina Suma. Techn. Non vietato. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532.448): **Tootsie**, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PLAZA (via Lagrange 15, tel. 650.324): **Il bacio della donna ragno**, William Hurt, Raul Julia, Sonia Braga. Vist. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REALE (piazza Carlina, tel. 659.67.01): **All-male hits cabaret Mitoni**. Novità Usa. Fratelli arabo style. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso riservato agli Nastrini Club.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.59.51): **Blue gorno memorie** (novità Usa). Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Veronika Hard, James Gills. Novità. Vist. 16. Ap. 16; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.365): **Animaliche per sempre partecipanti**. Vist. 18. Ap. 10; ultima 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Soldato blu**, Candice Bergen, Peter Strauss, Donald Pleasence, di Ralph Nelson. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **I guerrieri delle palude silenziosa** di Walter Hill con Keith Carradine. Techn. Vist. 18 (tutti i giorni rotazione Agis L. 3000). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.521): **Io, Chiara e lo Scuro**, di M. Ponzi con Francesco Nuti, Ornella De Bio (divertente, da non perdere). Col. non vietato. Ingr. 4000. Alpos 3500. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TORINO (via Bossi 6, tel. 530.393): **Vergine sognata** (3 P.S. americani hard). Serena. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIA (via Piave 326, tel. 511.789): **L'amore più pazzo del mondo... sempre più pazzi**, Robert Hays, Julie Hagerty (divertentissimo). Ap. 15,30. Film: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

PROSSIMI PRIME VISIONI

AMERIA (via Chieri dalla Salvia 77, tel. 297.197): chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 454.671): **Veronika Voss** di R. W. Fassbinder (Orso d'oro Berlino 82) con Rosel Zech. Vist. 14. Ap.: 20; ult. 22,30. Ingresso 3500, Alpos 2000.

FARO (via Po 30, tel. 835.212): **Chi ce vince**, R. Widmark, L. Collins (avventuroso). Non vist. Ap.: 20; film: 20,10; 22,20.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.791): **Tron** di Walt Disney. Non vist. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 750.803): **Chi ce vince**, Richard Widmark. ore 20,15; 22,30.

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878.061): **I perseguitassimi**. Vist. 14 (divertente). Ore 20,30; 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 230.358): **Pomeriggi calienti**. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

SELENE (corso Regio 53, tel. 674.171): **E.T. l'extraterrestre** di Steven Spielberg. Ap. 20; ult. 22,30. Sconto Arca e Agis.

S. PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Un povero ricco** di P. Festa Campanile con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Techn. Non vist. 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): **Delitto sull'isola**. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccarelli 18, tel. 511.293): **Sfrecciano l'ultima speciale del mistero**. Samantha Fox, Veronica Del Rio. Vietato 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (via Pirzo 345, tel. 807.068): **Un povero ricco**, con R. Pozzetto, O. Muti. Regia P. Festa Campanile. Non vist. Ore 20; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 468.580): **Un povero ricco** di Pasquale Festa Campanile con Renato Pozzetto, Ornella Muti. Techn. 20,15; 22,30.

NUOVO GIDEON (via Venaria 3, tel. 749.23.62): **Fuga di mezzanotte**, un film di Alan Parker ispirato alla vera storia di Billy Hayes. Musiche originali di Giorgio Moroder, versione in Hig Dynamic System. Ap. 20, ult. 22,20.

SOCIALE (via Cournaglia 2, tel. 650.608): **Rambo**, Sylvester Stallone. Non vist. Or.: 20; 22,30.

ZONA FRANCIA

ZETA D'Essai (via Cibrario 84, tel. 749.20.07): **Cinese 1984 nel cielo il futuro di M. Lester** con P. King. Vist. 14. Ore 20,10; 22,30.

ZONA CROCETTA - S. RITA MEFARONI

ADRIANO (via Saccarelli 80, tel. 587.718): **Pensa senza** con Renato Pozzetto, Laura Antonelli.

BARBAROUX d'Essai (via Turrini 82, tel. 329.60.27): La Cocò, Cisco e Radnash presentano «Hello music», a rock in 3D film, **The Rocky Horror Picture show** di S. Sharman con T. Curry, R. D. Bryan M. Lobl musiche di R. O. Bryan. Ore 20,30; 22,30.

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.736): **ridere, ridere, ridere La prima storia del mondo** di Mel Brooks (la grande richiesta) 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Dal new dalla nuova frontiera **Giorni perduti** di Billy Wilder (versione italiana) con Ray Milland, Jane Wyman ore 16,10 e 18,10. Cinema supersalone Interspazio 2 **Il guerriero della strada** di George Miller con Mel Gibson ore 20,30; 22,30 (solo oggi).

CINECLUB (via Calandra 12, tel. 447.2958): dalle 14,30 alle 24 ininterrotto **Vanessa Kaiser Segretaria**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ZONA MILANO - P. PARCO

MAROA (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Esibizioni porno**. Vist. 14 Ap.15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Mondo erotico di Francia. Vist. 18.

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Bambole il ritorno. Non vist.

CHIVASSO

POLITEAMA: Acapulco prima spiaggia a sinistra.

CUORGNE'

PERONA: Peppa e Cionia.

MARGHERITA: Tootsie.

IVREA

POLITEAMA: Un sogno di mezzanotte.

LEINI'

AMERA: Porno supersexy. Vist. 18

MONTANARO

VITTORIA: Inferno oggetto violenza.

NICHELINO

SUPERGA: Rocky III, Sylvester Stallone.

ORBASSANO

MODERNO: Cristina F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Gandhi.

ITALIA: I paracadutisti.

NUOVO: Sapore di mare.

PRIMAVERA: Summer lovers.

RITZ: Tootsie.

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Super climax. Vist. 18.

SETTIMO

BECCARIS: I falchi della notte.

GARIBALDI: La moglie in vacanza.

VALPERGA

AMBRA: Suspiria.

VENARIA

SUPERCINEMA: Il tempo della mela.

DANTE: Julia un corpo da amare.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20 turno A Lulu di Alban Berg. Direttore Zoltan Pesko.

AL VECCHIO PO: ore 21,15 Franco Nervi in **E tu ne parla bene...**, recital di canzoni e monologhi. Int. tel. 839.7502 - 655.552.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 20,30 **«C'è lesto e lesto»**, Pupo, Sonny Guerriero. Festa Teatrale del Teatro dell'Angolo per i ragazzi e le famiglie.

RAI - AUDITORIUM STAGIONE DI PRIMAVERA: questa sera ore 21, Direttore Paul Strauss. Pianista Michel Beroff. Prokofiev: Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte e orchestra; Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra; Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Poltrona numerata L. 5000; ingressi L. 3000; ridotti L. 2000.

BORGHIERE - MASSAUA: domani ore 21,15 Lorenzo Gennaro **Cattiva** Teatro di Camilla.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.048): ore 21 due spettacoli **Perseguito dall'essere nel tempo per non fare - Essere l'Eclipse nel tempo per non essere**. Compagnia del Cabaret Voltaire di Torino. Ingresso soci.

GOBETTI: ore 21 Gruppo inusitato cammino **Essenza dell'attesa** di R. Sudano.

GRANDUJA-MARIONETTE LUPI (tel. 538.234): vedere Musei.

INFERMOTTI (v. C. Battisti, 4/B): ore 10 la U-Children's Corner presenta **Figli d'album** per la rassegna «Musica & Giochi». Musiche, scenografia e regia di S. Libarovici, materiali visivi di U. Nobbio. Tel. 872.841 - 538.560.

NUOVO: «Centro di Perfezionamento della Danza» diretto da Loredana Furno, Mese di giugno: Corsi intensivi per il nuovo elementare, intermedio, avanzato e semiprofessionale con Elena Maiden Vera della Scuola cubana e con Daniela Chianini e Marina Fiasa. Audizione per bollettini semiprofessionali per ammissione a corsi gratuiti. Int. ore 15-19, tel. 860.668/9.

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a vigenale Senza Tel. (int. ore 15-19, tel. 860.668/9.

CASA DEL POPOLO - Settimo Torinese (via Mameli, 6): ore 21 il Laboratorio Teatro Settimo presenta **Signorine**, un'ironia sociale. Prenotazioni LTS 801.17.46, Uff. Cultura 800.35-36-*222.

HOLIDAY ON ICE: Palasport Parco Ruffini Torino. Straordinario successo. Fino al 9 giugno tutte le sere ore 21,30, giovedì, sabato e domenica 2 spettacoli pomeridiani ore 16,30 serale 21,30. Prevendita biglietti cassa del Palasport tel. 363.000 - 377.918 Teatro Stabile Torino via Roma 48 tel. 544.662 - 556.249.

RITROVI

AL GAGATELLE (str. Cavoretto 87, 31.

ARLECCHINO: ore 21 danza.

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 15,30-21 danza.

DU PARC: ore 21 Rocky e Raffaele.

EDEN: ore 21 Il Quadrifoglio.

FARO: ore 21 Ronny.

FORTINO: ore 15,30 ingresso libero. Ballo con Armando; ore 21 ballo.

GARDEN: venerdì eleganza, la serata che si distingue con, sorry, cocktail. Cav. abito nero o blu scuro, dame abito da sera lungo.

LA PERLA: ore 21 danza.

LE RONDE: ore 21 Bel Musetta.

MASSAUA: ore 21 ballo liscio.

ODEON: 15,30-21 La Nuova Riforma.

PRINCIPE: ore 21 Nuccio Nicosia.

TROCADERO: ore 21 I Sepolcri.

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Genio: ore 21 Dino Novara.

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.692): Barney Thomas, Krystyne, Renzo Gattino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

LA CONCHA - (At) omaggio a Quaglino.

LA PARISINA: Vita Tongiani, pastelli.

LE MIMOSINE: Felice Casorati.

MARCHESI: Roger Jorn.

PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): campo aperto di piccolo formato.

PIRRA CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 7, tel. 877.810): Adriano Tunisetto.

SANT'AGOSTINO (535.983): Campigli, De Chirico, De Pisis, Funi, Sironi.

VIOTTI: Grazia Varisco.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) - «Tremonde del Cinematografo»: alle 18 e 21,15 **Papà Guggenheim (Daddy long legs)** di Jean Negulesco con Fred Astaire, Leslie Caron, Thelma Ritter. (Stati Uniti 1955, col., min. 95).

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 8): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; alla festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19; chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12; 14,30-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giacosa/ini 7): 9-12 - 15-19; Festivi: 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12,20; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13; lunedì chiuso.

MOSTRE PUBBLICHE

PAOLO PASCHETTO (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): sino al 29 maggio: Ore 8,45-12,15; 14,45-18,15.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19.

I GALLIANI SCENOGRAFI (Foyer Platea del Regio, piazza Castello): sino all'8 maggio, orario 10-12,30; 15-18 (lunedì chiuso).

SURISMONO: STAMPE GIAPPONESI DEL '700 E '800 (Centro Incontri - Cassa di Risparmio, corso Siccardi 23): sino al 22 maggio.

OTTONE ROSAI (Circolo degli Artisti, Palazzo Graneri, via Bogino 9): sino al 30 maggio, 10-12; 15-19,30; lunedì chiuso.

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG (Galleria Subalpina, via Accademia delle Scienze): dal 28 aprile.

LA SOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla vicenda dell'edificio monumentale (nell'anno di partenza dei lavori), via Montebello) inaugurazione sabato 21 maggio ore 11.

CITTA' DI SETTIMO T.SE ASS. CULTURALE
IL LABORATORIO TEATRO SETTIMO presenta
SIGNORINE
Ore 21 - Casa del popolo - V. Mameli 6
ULTIMA SERA

Cinema PRINCIPE
Via Po D'Acaja 43 Tel. 76 89 21
SOLO FILM DI ALTISSIMA QUALITA'
100% F.E.
BLUE PORNO MOMENTS
V. DEL RIO - S. FOX

THE BEST MILANO
100% F.E.
PORNOGOLA CASALINGA

Teatro COLOSSEO
Ass. Mus. RIKY HAERTELT
Sabato 28 maggio ore 21
ENSEMBLE TZIGANO
Pren. Casa Teatro ore 10-12 e 15-19
V. Madama Cristina 71 - Tel. 661024

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (CN)
Questa sera l'eccezionale orch. di
RAUL CASADEI

rai STAGIONE DI PRIMAVERA
1° CONCERTO - Questa sera ore 21
Direttore PAUL STRAUSS
Pianista MICHEL BEROFF
PROKOFIEV Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte e orchestra
LISZT Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra
RACHMANINOV Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27
ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

...club 84
Oggi e domani ore 15,30
per gli AMATORI DEL BALLO
Ore 21 Elegante trattenimento

TELESPAZIO Pubblicità
vi dà appuntamento con
GRAN BAZAR
condotto da
MARISA DEL FRATE
Venerdì ore 20,30 su QUINTARETE
Sabato ore 10,15 su TELESTUDIO
Domenica ore 10,30 su QUINTARETE
Sabato ore 13,50 su TELECITY PIEMONTE
Domenica ore 10 su TELECITY PIEMONTE
Lunedì ore 9,15 su TELECITY PIEMONTE
Un nuovo modo di «bloccare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 796.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENTE
TORINO - Tel. (011) 619.733 int. 111

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

la perla
Ore 21 Gala dell'orchestra
GRUPPO 5... for...
Intermezzo piano Bar... Dockers...

Du Parc
Un salotto nel cuore di Torino
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA MEZZANOTTE

HOLIDAY ON ICE
PALASPORT TORINO
Fino al 4 giugno
tutte le sere ore 21,30
giovedì sabato domenica
ore 16,30 - 21,30
Biglietti CASSE PALASPORT
T. (011) 363.000 - 377.918
TEATRO STABILE TORINO
V. Roma 48, t. 544.662 - 556.249

AUTOMOTOR
TORINO
25-29 maggio '83
PALAZZO ESPOSIZIONI AL VALENTINO
Orario: 9,30 • 20
6° edizione
Salone internazionale professionale per l'assistenza e la manutenzione dell'autoveicolo
☐ Servizio assistenza della Casa e ricambi originali ☐ Componenti ed accessori ☐ Attrezzature per autofficine, elettrauto, stazioni di servizio.

A colloquio con il nipote del grande Dino: anche lui punta al cinema popolare

Aurelio De Laurentiis, erede della dinastia vuol essere il produttore anti-Rossellini

ROMA — Aurelio De Laurentiis, trentatre anni, è l'ultimo maschio rampante della dinastia dei produttori De Laurentiis, essendo nipote del grande Dino e figlio del meno grande ma altrettanto [illegible] Luigi, e del maschio rampante di professione produttore ha atteggiamenti, modi di dire e di fare, prospettive. Lavoratore, dinamico, accentratore, incapace di tollerare lungaggini burocratiche, tentennamenti, attese, crede ovviamente che il futuro del cinema sia l'industria privata media: «*Quando decido, e sono in grado di decidere in meno di ventiquattr'ore, vado giù diritto come una spada: gli incontri, gli accordi, le mediazioni non si addicono ad un settore in continua evoluzione qual è l'industria del film*».

Per pedigree familiare e ambizioni personali potrebbe aspirare a essere definito, senza polemica alcuna, l'«anti Rossellini» del cinema italiano, pur essendo legato a Renzo Rossellini da stima professionale e da affinità anagrafiche: se Renzo Rossellini crede in un cinema di qualità congiunto allo sforzo economico, lui crede in un cinema popolare di incassi e classifiche da box office; se Rossellini gestisce per conto terzi un'azienda come la Gaumont, la più [illegible] multinazionale del cinema europeo, lui gestisce in proprio un'azienda familiare fatta da padre e figlio uniti da vincoli di sangue e d'affetto; se Rossellini crede nella multiale, piccoli locali altamente specializzati per pochi spettatori selezionati, lui crede nella megasale di lusso affollate da spettatori osannanti.

Come Rossellini però anche Aurelio De Laurentiis punta oltre che sul cinema, sul mercato delle emittenti private, tant'è che fin dall'anno scorso ha finanziato a Maurizio Costanzo uno special in dodici puntate su *Gli italiani e il sesso* da trasmettersi a partire dal 9 giugno su Rete Quattro. De Laurentiis, ancora [illegible] italiani e il sesso. «*Ancora gli italiani e il sesso, certamente perché mi sono accorto che mentre a parole tutti fanno i disinvolti, nei fatti questa disinvoltura invece non esiste: la gente non fa l'amore, oppure, quando lo fa, lo fa male. E allora su che succede? Succede che vengono i problemi, le nevrosi, l'aggressività*».

L'impegno nei confronti della televisione privata però per Aurelio De Laurentiis non può essere un episodio sporadico: per questo ha in mente di [illegible] suoi teatri di posa in quattro studi televisivi dove poter girare in un unico giorno di lavoro l'intera puntata di un serial «*Qualcosa come quello che si vede in "Tootsy": leggero, veloce, essenziale*».

Le idee sono [illegible]: «*Voglio fare uno show miliardario, una specie di grosso gioco del pubblico da registrare tutto in studio; voglio produrre uno sceneggiato sulla vita di Dean [illegible] da trasmettersi tutti i giorni sul piccolo schermo perché Cleancos è stato un grande personaggio di cui penso il nostro cinema si è occupato unicamente o quando era troppo giovane o quando era troppo vecchio; voglio fare dei prodotti vendibili anche sul mercato estero televisivo*».

La filosofia che le ispira invece è una sola: «*Non si può continuare a produrre film per la televisione sottraendo, in questo modo, spettatori al cinema; bisogna produrre spettacoli per la televisione che con il cinema non abbiano niente a che fare*».

Convinto che il compito di un produttore oggi è quello di proporre suggerimenti e non solo quello di fornire denaro, Aurelio De Laurentiis [illegible] mesi fa si è fatto promotore del progetto d'acquisto della catena di sale cinematografiche Amati, la più grande di Roma. Con altri otto produttori ha fondato una società «*ma c'è ancora posto anche per Cristaldi e Rossellini se vogliono entrare*» e ha cominciato a trattare. «*Piangere non serve: se vogliamo che il cinema italiano torni ad essere concorrenziale noi produttori dobbiamo consorziarci per specchiarlo. Serve nuova rete distributiva, nuovi sistemi di vendita, nuove sale*».

Ed è convinto che con la gente torni al cinema? «*Diamogli la stereofonia perfetta, le poltrone comode, le hostess carine, l'aria condizionata, il permesso di fumare, una sala enorme che non somigli in niente al salotto di casa dove si guarda la televisione e qualunque italiano, se non certo, sceglierà di pagare una lira al cinema con gli amici*».

Simonetta Robiony

America in coda per il ritorno di Jedi

New York. In 800 cinema degli Stati Uniti è stato proiettato contemporaneamente «Il ritorno di Jedi», di George Lucas: il film ha ottenuto un successo strepitoso. Per vederlo migliaia di spettatori hanno fatto la coda per ore (nella foto New York), in qualche caso per un'intera giornata. Si prevede, nella prima settimana di proiezione, un incasso di almeno venti [illegible] di dollari

Incontro con uno dei leader del cinema indipendente Usa cui Milano dedica una rassegna

Bartel: vado a girare due film a Hollywood sarò meno libero ma diventerò molto ricco

MILANO — *Paul Bartel — regista del «cinema indipendente americano» cui è dedicata una rassegna in due locali milanesi — incomincerà il autunno a lavorare con una fra le maggiori case di produzione di Hollywood: cosa pensa di proporre per quell'ambiente, e il sistema, che è oggetto di contestazione da parte degli autori «indipendenti». Bartel è venuto nel capoluogo lombardo ospite della manifestazione.*

Perché ha accettato di lavorare per Hollywood? «Mi interessa molto il progetto — risponde — che prevede due pellicole: prima la realizzazione in chiave moderna di un film inglese del '54 ("Cuore duro e corona", interpretato da Alec Guinness) e subito dopo uno degli episodi di una pellicola che ne comprende alcuni firmati da registi molto interessanti. Hollywood significa per me, ora, la possibilità di giovarmi di attori famosi, importanti e in futuro di proporre un mio progetto alla attenzione di quei grandi "studi". Inoltre, guadagnerò bene: ne ho bisogno, in quanto ho investito tutti i soldi miei e della famiglia per produrre *Eating Raoul*, il mio ultimo film. Anzi, se da Hollywood mi [illegible] denaro non è escluso che lo usi per finanziare un'altra pellicola».

Abbiamo visto nei due prossimi impegni [illegible] altrettanto libero come in passato? «Assolutamente no, ed è anche logico, perché quando si spendono milioni di dollari per un film, l'ultima parola spetta al produttore. Cercherò di contenere le esigenze».

I canoni hollywoodiani? «Piacere al pubblico e vendere biglietti. Se un film guadagna bene, è un buon film».

E i costi? «Noi tentiamo di provocare il pubblico, magari di scandalizzarlo, allo scopo di comunicare le nostre idee. Lo choc non è mai fine a se stesso, almeno per quanto mi riguarda. Comune denominatore delle nostre idee: la critica ai valori della classe media statunitense: il benessere ad esempio, eppure la concezione della libertà. Parliamo anche di violenza e di estetica».

Alcuni dei «grandi temi della cinematografia hollywoodiana sono presenti anche nel "cinema indipendente"? «Ma — precisa subito Bartel — il trattamento è radicalmente diverso, e non solo: i nostri film costano generalmente un decimo dei loro».

Il regista conferma che sia per quanto lo interessa personalmente sia per quel che concerne i colleghi (fra cui Martin Scorsese, Francis Coppola, Peter Bogdanovic) gli artisti del cinema indipendente «si muovono [illegible] per conto proprio giovandosi della reciproca collaborazione solo se e quando esistono legami di amicizia personale».

Nel loro gruppo, Bartel è un po' un'eccezione: intanto vive e lavora a Los Angeles mentre i colleghi sono newyorkesi o comunque risiedono nel Nord-est degli Stati Uniti), poi predilige i motivi del comico nero e della perversità». Perché? «Bisognerebbe chiederlo al mio analista, io non lo so», risponde sorridendo. E' stato circa 4 anni di analisi, quando era ragazzo: «Ero terribilmente infelice — spiega — adesso non più, anzi sono piuttosto soddisfatto della mia vita».

Ornella Rota

Il premio di Muggia

Il teatro per i ragazzi è «Stregatto»

ROMA — Una farsa musicata con l'immagine dello «Stregatto», invenzione del pittore Andrea Rauch, sarà consegnata alla Compagnia teatro del Buratto. Il due luglio, a Muggia, durante la cerimonia pubblica che aprirà il «VI festival internazionale teatro ragazzi».

Insieme con questa compagnia, riceveranno il primo «Stregatto» '83-'83 (un premio voluto dall'Eti-ragazzi per «segnalare gli eventi più significativi nel panorama teatrale italiano»), la «Compagnia teatro delle Briciole», la «Compagnia teatro di piazza e d'occasione» più il «Teatro Gioco vita» e «Teatro del Canguro» (ex-aequo).

Lo spettacolo premiato, «Il viaggio di Anioffe», testo di Raffaele Crovi, musiche di Franco Battiato e Giusto Pio, è l'ultimo prodotto di una attività che il teatro del Buratto porta avanti da dieci anni «fondendo l'animazione con la pittura, il cabaret con il mimo». La compagnia, che ha sede fissa nel teatro Verdi di Milano, è fedele all'idea del teatro totale.

f. c.

Si uccide l'inventore della cinepresa leggera

PARIGI — André Coutant, 77 anni, uno dei più celebri costruttori di cinepresa del mondo, si è suicidato ieri mattina nella sua abitazione vicino a Parigi dopo aver ucciso la moglie.

André Coutant era l'inventore della cinepresa leggera da 16 mm che porta il suo nome e che è stata utilizzata da registi come Jean-Luc Godard, Eric Rohmer e Jean Rouch. Coutant inventò anche l'immagine magnetica utilizzata in televisione (nel 1949).

QUESTA SERA ALLE 20.25
DOPO BARETTA
VEDIAMOCI A
FLAMINGO ROAD
TYRONE & TITUS.
UNA SOCIETA' DA CUI E' MEGLIO STARE ALLA LARGA...
COME SEMPRE SU CANALE 5
5